


EX LIBRIS
H. CHERAMY P.S.S.
OB VERITATEM LABORARE (S.J.)

INDICAZIONE
DELLE IMMAGINI
DI
MARIA SANTISSIMA
COLLOCATE
SULLE MURA ESTERNE
DI TALUNI EDIFICI
DELL' ALMA CITTÀ DI ROMA
CON APPENDICE

PER CURA DEL

CAV. ALESSANDRO RUFINI

TOMO PRIMO



Madonna ss. della Strada

ROMA
COI TIPI DI GIOVANNI FERRETTI
1853

A TE INCOMPARABILE

MARAVIGLIOSA E SANTISSIMA TRA LE VERGINI

MADRE FIGLIUOLA E SPOSA

DEL MASSIMO ONNIPOSSENTE

MARIA

L'ULTIMO DE TUOI CLIENTI

CHE IL VANTO ASPIRA DI PRIMEGGIARE

FRA I SOMMI DE TUOI DIVOTI

UN TENUE SI MA FERVIDO OMAGGIO

DI FILIAL TENEREZZA

NEL TUO NOME AUGUSTISSIMO

VOLEVA INTITOLATO

PERCHE' BRILLANDO NELLA SERIE ILLUSTRE

ONDE SI ABBELLA DI TUE MOLTEPLICI EFFIGIE

POSTE A SCUDO E ORNAMENTO NEGLI EDIFIZI

DELLA ETERNA CITTA'

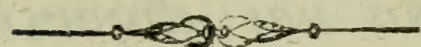
A TE OGNI MENTE S'INNALZI E SI ACCENDANO

TUTTI LI CUORI

NELLA FIDANZA DOLCISSIMA E NEL SOAVE CONFORTO

DEL TUO BENEFICO ED IMMORTAL PATROCINIO

PREFAZIONE



Uno dei più grandi elogi di cui va meritevole il Popolo Romano, è la singolare fiducia unita alla particolarissima e viva divozione sempre mai spiegata verso la gran Madre di Dio MARIA santissima, dispensatrice di ogni dono, rifugio dei tribolati, avvocata generosissima di chiunque si affida al valevole di lei patrocinio.

Gli innumerevoli tempi ovunque eretti al suo glorioso nome in questa Metropoli dell' Universo, ricordano portentosi li prodigi stupendi, le grazie segnalate, li voti compiuti dell' intera città e dei privati cittadini, i quali con monumenti perenni, non pure l'affetto ma la loro peculiare gratitudine vollero in essi perpetuata. E quasichè l'amoroso trasporto dei Romani verso una Madre e Signora cotanto buona, in così augusti e ricchi santuari non fosse bastevolmente espresso, la divozione indettò loro il pensiero da antichissimo tempo di collocare in ogni canto, in

ogni crocicchio, in ogni piazza le immagini della Vergine Santissima, sotto quelle molteplici invocazioni, che la pietà degli stessi Romani per diuturna esperienza ebbe sperimentato proficua nei diversi bisogni in cui ad essa con fiducia rivolgevasi.

Questo vivente spettacolo di divozione e di amore, che ad ogni passo si riproduce a chi percorre le vie di quest'alma Città, per quanto sia a mia cognizione, è presso chè unico al Mondo, ed ha perciò richiamato la mia attenzione a formarne un soggetto di maggiore rimarco, a sempre più eccitare la divozione medesima.

Mi posi quindi a ricercare se fosse mai caduto in mente a qualche pio scrittore di raccogliere il novero di queste sacre immagini della Madonna santissima; di annotarne l'epoca della collocazione; li diversi siti ove veggonsi infisse; il maggiore o minore ossequio dei fedeli inverso di esse, non che l'ornato con cui vennero decorate. Ma come ebbi compiacenza nello scorgere che taluno mandasse alla posterità il nome di quelle che per maravigliosi prodigi addivennero celebratissime, come il fece il Marchetti nella sua operetta « De prodigi avvenuti in molte sacre immagini specialmente di Maria santissima »

« Roma 1797 » *come appresi con grande mio diletto negl' altri due lavori del Carocci e del Bombelli, il primo de' quali pubblicò* nel 1729 coi tipi del Bernabò in quattro tomi « Il pellegrino guidato alla visita delle immagini più insigni della beata Vergine Maria in Roma » *l'altro descrisse* ,, Le immagini della beata Vergine coronate dal Capitolo vaticano Roma per il Salomoni 1792 vol: 4 ,, *cosi mi andai incoraggiando di supplire al vuoto che rimane tuttora e che sempre maggiore potrebbe soprastare in avvenire. Imperocchè è cosa indubitata che per le intemperie della stagione, per la demolizione delle fabbriche, per la morte dè divoti, e per l'estinzione pur anco delle intere famiglie, la cui pietà fu manifesta nello appiccare in un angolo od in una parete di modestissima casa una immagine della Madre di Dio, sono venute meno gran numero di esse, senza che la posterità ne abbia potuto conservare la memoria e quelle particolari notizie, che singolarmente alle effigie deperite si fossero potute riferire.*

Confortato dal desiderio, che le mie ricerche, e la compilazione di un catalogo indicativo le ubicazioni delle molte Madonne che veggonsi nelle piazze , nelle vie , ed in ogni andito di questa eterna Città sarà per

riempire il vuoto ai nostri posteri, onde sempre più restino infervorati dall'esempio de' progenitori e tratto tratto nella costruzione di nuove fabbriche lo vadano ripetendo, io mi vi accingeva con ogni più laboriosa diligenza. Nutriva fiducia di poter riunire alla breve descrizione delle singole immagini anche una notizia storica circa gli autori delle medesime, circa il tempo in cui vennero quivi collocate, ma si resero frustranee le mie indagini, e meno qualche languida reminiscenza di persone longève rapporto a talune, meno qualche raro commento di altre pochissime, il mio lavoro forma l'epoca della sua pubblicazione, ne si estende in addietro.

Mi reputerei assai fortunato se altri di me più informato, a rendere omaggio di divozione a questa Augusta Regina degli Angeli, imprendesse a ritornare sulle orme semplicemente da me tracciate, ed arricchisse di storici monumenti quello che io nella mia buona volontà non potei conseguire. Prima di ogni altro io mi professerei gratissimo a questo impegno di pietà e di divozione, nel modo istesso con cui non temerò di affrontare li sarcasmi e forse anco di peggio che sarà detto da coloro, i quali spargeranno del ridicolo sul titolo della presente mia operetta.

Questi però non potranno essere che i soli malvagi, cui l'incontrarsi sovente nelle immagini non potrà non causare che una interna commozione di ravvedimento, ovvero coloro che segregati dalla Cattolica Unità, immemori che li segni esterni servono a ringagliardire la umana fralezza per elevare il pensiero agli inconcepibili Misteri della Nostra Sacrosanta Religione, ad ogni sacra e venerata immagine promossero da secoli la guerra.

Agli uni ed agli altri è ad implorarsi la grazia del ravvedimento; e se a taluno avvenisse che col solo rimirare una delle tante immagini di Maria santissima poste nelle strade di Roma, mutando di pensiero, gli si rendesse figlio obbediente, grato e rispettoso, avrei amplo guiderdone a queste mie povere fatiche, ad altro non dirette che a fomentare la divozione, ed accrescere la pietà del Popolo Romano verso la beatissima Vergine Maria.

Non rincrescerà ai miei leggitori che all' operetta di cui parlasi abbia io fatto un appendice.

Due furono li motivi che a ciò mi determinarono; appella il primo alla perfezione del catalogo delle immagini di Maria santis-

sima, cui per la vastità del numero ebbi in progresso osservato che ne mancavano talune da me posteriormente scoperte, e che meritavano come ogni altra di essere rammentate ; il secondo fù una conseguenza delle medesime indagini da me praticate , e siccome lo studio delle prelodate effigie mi conduceva nei vestibuli e nei chiostri di chiese, di monasteri , e di case particolari , così meco pensava che utile non solo , ma anche gradito saria riuscito il dare un breve cenno di quanto ebbi quivi osservato, riguardante pitture, statue e lapidi, che a sacri o religiosi soggetti si riferissero, ignorati la maggior parte dall'universale, e segnatamente dalle persone idiote. Messo insieme in cotal guisa un manuale di notizie che hanno fra loro intimi rapporti, i cortesi leggitori per appagare la lodevole curiosità che potesse loro nascere dalle semplici indicazioni da me fatte, avranno vasto campo di conoscerne più dettagliatamente negli autori che trattarono delle une con ispecialità, contentandosi dei miei pochi cenni per le altre di cui non trovassero fatta menzione.

STORIA

DELLA MADONNA SANTISSIMA DELLA STRADA

Giulio Astalli Romano nel pontificato di s. Celestino circa l'anno 425 eresse nella regione VIII. e precisamente vicino al tempio della pudicizia una chiesa in onore della beatissima Vergine, collocando nel principale altare una di lei effigie delle più miracolose.

Questa chiesa fino d'allora creata parrocchia fu chiamata di s. Maria degli Astalli o *della strada* perchè la medesima immagine dall'illustre e nobile fondatore, come si ha motivo di credere, era stata tolta per la sua celebrità da una parete esterna di pubblico edificio.

Venuto in Roma s. Ignazio di Loyola ed accolto dalla famiglia Astalli, principiò a frequentare la prelodata chiesuola, stringendo amicizia con d. Pietro Codazio parroco della medesima. Invaghitosi il sullodato santo della ricordata miracolosa immagine, nel cui altare ogni giorno celebrava il Divino sacrificio, dimandavala in dono dal Codazio, il quale dapprima restio il faceva poscia contento per una ispirazione creduta da lui stesso prodigiosa. Fu quindi il Codazio, uno dei seguaci del santo di Loyola, e questi dagli Astalli coll' annuenza di Paolo III ebbe in dono la stessa chiesa, ove gettò le fondamenta del suo santo instituto.

Non andò guari che lo stesso papa Paolo III dietro premure di monsignor Archinto arcivescovo di

Milano e di lui vicario concesse alla compagnia di Gesù la vicina chiesa di s. Andrea apostolo.

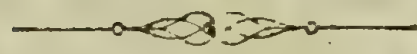
Passato all'altra vita s. Ignazio ed a lui successo fra non molto s. Francesco Borgia, si stimò conveniente di ampliare e ridurre ad una sola le due suindicate chiese, affollate sempre da molto divoto popolo, che vi si tratteneva ad ascoltare la Divina parola, a pregare innanzi la prodigiosa immagine della *Madonna santissima della strada* e ad esercitarvi altre opere di pietà.

Difatti comperate alcune case dalle famiglie Altieri ed Astalli, il cardinale Alessandro Farnese con architettura del Vignola fece edificare nel 1568 il maestoso nuovo tempio chiamato del Gesù, nel quale vi s'inchiusero le parrocchie di s. Andrea e di *s. Maria della strada.*

Compiuta la chiesa nell'anno 1575 in apposita cappella si collocò la effigie *della Madonna santissima della strada*, che fu dipoi splendidamente abbellita con superbi marmi e pitture per volontà di tre pie dame Romane Porzia Anguillara e Giovanna e Beatrice sorelle Caetani. In seguito venne arricchita di altri ornamenti e di reliquie insigni, ed è tuttora celebratissima per i suoi prodigi e per la speciale divozione che nutre verso di Lei l'affezionato popolo Romano.



INDICAZIONE
DELLE IMMAGINI
DI MARIA SANTISSIMA
COLLOCATE NEGLI ESTERNI EDIFICJ
DELL' ALMA CITTA' DI
ROMA



RIONE I. MONTI

VICOLO DELL' AGNELLO

Il busto in gesso rappresentante la Vergine addolorata, venne di recente collocato nell' angolo della fabbrica presso il n. 20. Divota famiglia l'anno 1849 costruiva all'uopo l'edicola, che è di forma rotonda, avente una cornice di legno dorato, munita di cristallo e di esterno sportello a cui sottostà una mensola di marmo atta a sorreggere fiori e candele.

VIA ALESSANDRINA

Un baldacchino di legno soprasta la cornice di sesto ovale, riguardata da cristallo, entro cui è riposta la immagine della Vergine Maria della pietà dipinta in tela, che scorgesi nell'angolo della casa marcata col n. 10. Il dottore Macinanti proprietario della medesima, che faceva restaurarla negli anni passati, vi mantiene una lampada notturna e ne solennizza la festa nella ricorrenza della gloriosa assunzione in cielo.

VIA ALESSANDRINA

Nel cantone della casa n. 14 havvi un baldacchino di legno ricoperto di bandone ed una cornice ovale rilevata entro cui si ammira un dipinto in tavola rappresentante la Maddonna santissima del rosario, cui fanno corona tre cherubini con s. Antonio e le anime purganti al di sotto. Un gradino di legno è al piè del quadro ed una lampada nelle ore della notte vi arde a spese degli inquilini che abitano il primo piano di detta casa.

VIA ALESSANDRINA

Posata sul muro del quarto capo di scale della casa n. 14 stà una cornice con entro l' effigie dell' annunziazione di Maria, dipinta in tela.

VIA ALESSANDRINA

Sul muro del terzo capo di scale della casa n. 24 vi è dipinto un padiglione nel mezzo del quale osservasi una stampa che raffigura la Madonna santissima detta - consolatrix afflictorum - Una lampada resta appesa avanti la Vergine che arde nelle ore della notte.

VIA ALESSANDRINA

L' antica immagine della Madonna santissima della pietà, dipinta in tela con ghirlanda di argento in testa, ritrovasi nella prospettiva della casa n. 30 di proprietà del signor barone Grazioli ora duca di Magliano. Dessa è riposta in cornice di legno munita di cristallo, ricoperta da baldacchino con gradini a sostegno dè candelieri e lampada che nelle ore della notte viene accesa a cura di alcuni divoti.

VIA ALESSANDRINA

Nel cortile della casa n. 40 di proprietà della

famiglia Marziale esiste sul muro una pittura a fresco che rappresenta l' immagine di Maria santissima. A piè della medesima stanno due gradini di legno per collocare fiori, ed innanzi pende la lampada che si accende nelle ore della notte.

VIA ALESSANDRINA

Entro cornice di stucco di elegante intaglio avente nella sommità la testa di un cherubino che si scorge nella prospettiva del fabbricato n. 92, vedesi l' immagine della Madonna santissima del rosario dipinta a fresco col Bambino in seno ed i santi Domenico e Sisto. Per divozione dei vicini arde ivi nella notte una lampada, e l' antichità dell' edicola si annuncia dalla sottoposta iscrizione, ove leggesi - Brunatiús ex devotione fecit anno Domini MDCXIII-

VIA DELL' ANGELETTO

Nella prospettiva del fabbricato n. 7 entro cornice di stucco fregiata al di sopra col nome di Maria e munita più addentro di cristallo, si vede fin da cinquant' anni indietro l' effigie della Madonna santissima - consolatrix afflictorum - col divin Figlio, dipinta in tela e con ambe le teste coronate di argento. Il collo di Maria è adorno di quattro fili di corallo, ed un voto dell' indicato metallo vi resta appeso per grazia ricevuta.

A piè della cornice evvi un ripiano e gli abitanti della casa alimentano per antica divozione una lampada notturna.

PIAZZA DI S. ANTONIO

Salito il primo capo di scale della casa segnata col n. 12. si rinviene un dipinto a fresco rappresen-

tante l' annunziazione di Maria santissima cui innanzi arde incessantemente la lampada.

PIAZZA DI S. ANTONIO

Sopra la loggia che si trova nella prospettiva del fabbricato n. 13, evvi una cornice di stucco entro cui si osserva un dipinto a fresco del secolo decorso, che raffigura la Madonna con il Bambino sulle ginocchia ed i santi Antonio, Giuseppe, Vincenzo e Domenico col cane che tiene in bocca un cereo acceso.

VIA BACCINA

Vicino all' edificio distinto col n. 1 di proprietà del signor Antonio Grassi, scorgesi un baldacchino di legno ricoperto di piombo, con pitture rappresentanti il Padre eterno ed alcuni cherubini e serafini. Questo soprasta un tempietto di marmo retto da due colonne nel di cui mezzo evvi l'immagine di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia dipinta a fresco e con iscrizione - purissimo Dei Genetricis cordi quod mens nostra amoris vulnere icta suspirat. - Due ghirlande di argento dorate adornano il capo di Maria e del figlio, e da un lato una corona di colore turchino con crocetta di argento ed otto voti di simile metallo attestano la divozione dè fedeli verso la venerata effigie.

Un inginocchiatojo di marmo quivi giace di prospetto e nel mezzo di esso è scolpita una raggiera il cui centro raffigura un cuore avente ai lati due serafini genuflessi colla iscrizione - Li devoti della beatissima Vergine del buon cuore l' anno MDCCCXXXVIII - Una tavola che pende da un lato contiene ottantanove voti di argento, e veggonsi altresì otto tavolette ove ricordansi alcune grazie

ottenute da Dio con la intercessione della sullodata miracolosa immagine.

Una conchiglia di marmo per acqua santa si vede ancora situata da un canto, ed i devoti vi fanno ardere continuamente la lampada, celebrandone la festa con molta pompa per l' assunzione di Maria santissima. La seguente lapide rende testimonianza della pubblica divozione verso la nominata Madonna cui la s. Chiesa fù larga de suoi spirituali tesori.

,, La Santità di N. S. Pio VI. ,,
,, Con indulto del dì XXVIII. Febrajo MDCCXCVII. ,,
,, Concede a tutti i fedeli ,,
,, Dell' uno e l' altro sesso ,,
,, Indulgenza di duecento giorni ,,
,, Applicabile ancora alle anime del purgatorio ,,
,, Ogni volta che divotamente ,,
,, E con il cuore almen contrito ,,
,, Reciteranno le littanie della beata Vergine ,,
,, Avanti questa sacra immagine ,,

VIA BACCINA

Un baldacchino di legno ritrovasi nella prospettiva della casa n. 49 che ricopre la cornice di stucco, munita di cristallo ed adorna di sette teste di angeli, ove è collocato il ritratto della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela nel decorso secolo. L' immagine è decorata sul collo da cinque fili di buon corallo.

Esiste ancora un ripiano a piè della cornice ove riponngonsi lumi e fiori, non che una lampada che viene accesa nelle ore della notte a spese degli abitanti, i quali per l'assunzione di Maria vi fanno anche la festa.

VIA BACCINA

Nella facciata della casa n. 80 di proprietà della pia casa dè catecumeni, entro cornice di stucco munita di cristallo, ricoperta da baldacchino di legno con sottoposto gradino, si ammira un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante l'immagine di Maria santissima con il bambino sulle ginocchia e con due santi aventi nelle mani la palma in segno del sofferto martirio. Due voti di argento pendono da un lato del quadro ed havvi pure una lampada, che si fa ardere nelle ore della notte a spese di chi abita questo casamento.

VIA BACCINA

Nella prospettiva della casa n. 84 trovasi una ovale cornice di stucco ben lavorata, munita di cristallo ove si vede la immagine della Madonna santissima addolorata dipinta in tela molti anni addietro. Detta cornice adorna di due cherubini, pure di stucco, è ricoperta da baldacchino di legno con piombo e sotto la medesima osservasi una nicchia a muro con bassorilievo in gesso delle anime del purgatorio riguardato da apposito cristallo. Due barbacani reggono un ripiano di materiale a piè della cornice, che serve per mettere fiori ed altro con iscrizione

,, Mater dolorosissima ,,
,, Ora pro nobis ,,

ed innanzi allo stesso pende la lampada che si accende nelle ore della notte a spese di persona domiciliata nel primo piano della descritta casa, che per l'assunzione di Maria vi fa anche la festa.

VIA BACCINA

Salito il primo capo di scale della casa n. 84 si osserva sulla parete del muro il ritratto della Madonna santissima in gesso. Una lampada nelle ore della notte arde in onore della descritta immagine.

VIA BACCINA

Una cornice è dipinta sul muro del primo capo di scale della casa n. 99 e nel mezzo di questa stà l'effigie della Madonna santissima colorita in tela con lampada innanzi che la rischiara nella notte.

VIA BONELLA

Entro cornice di stucco riguardata da cristallo, che esiste nella prospettiva della casa n. 16 di proprietà del signor Antonio Fiori, vedesi una immagine della Madonna santissima - auxilium cristianorum - dipinta in tela nel secolo passato. D'innanzi sospesa pende la lampada cui accendono li vicini, che per l'assunzione di Maria vi celebrano pure la festa, e nella sottoposta mensola si legge la seguente strofa.

O tù che passi
All'immortal regina
Divoto passegier
La fronte inchina.

VIA BONELLA

Dopo saliti due capi di scale della casa segnata col civico n. 20 si rinviene una tavoletta fissa al muro in cui è scritto ciò che siegue

Voi che qui salite, ovver calate
Di salutar Maria non vi scordate

Montato il terzo capo di scale, si ammira sulla parete il ritratto di Maria santissima con il Bambino dipinta a fresco e con il motto seguente

Tu angelorum Domine
Tu
Paradisi janua

Ivi pure in un piccolo ovatino si osserva l' immagine del cuore di Gesù con lo Spirito santo e la iscrizione che si riporta qui appresso

,, Lodato sia Gesù Cristo ,,
,, Con Maria nostra madre ,,
,, Gesù mio misericordia ,,
,, Misericordia per il vostro prezioso sangue ,,
,, Gesù mio abbiateci misericordia ,,
,, Mio Dio ricopriteci tutti con il vostro prezioso sangue ,,
,, E per i vostri santissimi meriti e sangue sparso ,,
,, Copriteci con la vostra misericordia ,,
,, E liberateci dai flagelli meritati ,,
,, Per i nostri peccati ,,

BORGO S. AGATA

Fino dalla metà dello scorso secolo nella casa presso il n. 5 si rinviene sotto baldacchino di legno una cornice ovale di stucco, decorata nella sommità di ghirlanda a fiori, munita di cristallo e con entro il ritratto della Madonna santissima addolorata dipinto in tela. Vi resta appesa innanzi una lampada che si fà ardere nelle ore della notte a cura di chi abita il primo piano della casa surriferita, che per l' assunzione di Maria vi celebra ancora la festa.

BORGO S. AGATA

Nell'andito della casa n. 20 entro cornice dorata trovasi una effigie della Madonna santissima della pietà colorita in tela. Innanzi gli stà la lampada che arde nelle ore della notte e sotto ritrovasi una croce di legno.

VIA DEL BOSCHETTO

Dopo il primo capo di scale della casa n. 64 si rinviene nel mezzo di un altarino di legno l'effigie in carta della Madonna santissima del divino amore. Un lume quivi collocato arde nella notte.

VIA DI CAMPO CARLEO

Nella facciata della Chiesa di s. Maria in campo carleo evvi un dipinto a fresco, riguardato da vetrina, che rappresenta l'immagine della Madonna santissima del rosario con il Bambino sulle braccia. Il medesimo dipinto rimonta all'epoca dell'edificio innalzato verso l'anno 1406. come può riscontrarsi nel Panciroli Tesori nascosti ec. pag. 199.

VIA DE' CARBONARI

Nell'interno dell'uscio segnato col n. 5 vedesi un ritratto della Madonna santissima dipinta in tela e chiuso in cornice dorata. Nella notte l'effigie viene rischiarata da un lume.

VIA DE' CARBONARI

Un tempietto di legno con cornice di stucco tutta intagliata, adorna di due Cherubini, munita di cristallo e ricoperta da baldacchino che si trova presso la casa marcata col n. 14. accoglie la immagine della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela, innanzi cui stà la lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la detta casa, che per l' assunzione di Maria vi celebra la festa.

VIA DE' CARBONARI

Entro cornice di legno con cristallo fissa sul muro della casa n. 18 di proprietà della famiglia Butirroni, ritrovasi una immagine ritenuta per molto antica, della Madonna sotto l'invocazione di

-auxilium cristianorum • dipinta in tela. Una lampada arde continuamente in onore della medesima effigie a diligenza di alcuni divoti, che in ogni anno per i 15 di Agosto vi solennizzano la festa.

VIA DEL CARDELLO

Sul muro segnato col n. 21 evvi una cornice di stucco con entro una stampa dell' immagine di Maria santissima che si venera in s. Clemente.

VIA DEL CARDELLO

Nella parete dappresso il n. 31 rimangono visibili due soli angeli di antica pittura a fresco che nel rimanente scomparve per ingiuria del tempo. Sembra quindi potersi argomentare che il quadro rappresentasse la beata Vergine, cui la città di Roma ha sempre addimostrato particolarissima divozione.

VIA DELLE CARRETTE

Due cornici , una entro l' altra, la prima delle quali di legno e la seconda di stucco con cristallo retta da due cherubini simili, veggonsi nella prospettiva della casa n. 27. Queste contengono un dipinto a fresco del decorso secolo raffigurante la sacra Famiglia. Tanto la Madonna che il Bambino hanno in testa la corona di argento , e da un lato un voto dello stesso metallo. Una lampada vi arde nella notte a spese degli abitanti che ne fanno la festa il di della natività della Vergine.

VIA DELLE CARRETTE

Nella prospettiva della casa n. 53 esiste una cornice di stucco riguardata da cristallo con il ritratto della Madonna santissima della provvidenza dipinto a fresco nel secolo decorso. Le teste della Madonna e del Bambino sono coronate di argento

e da un lato del quadro vi stà appeso uu voto parimenti di argento per grazia ricevuta. Sotto al medesimo si vede un ripiano di materiale, ove si posano lumi uno de quali arde in tutte le sere nella lampada sospesavi a cura di chi abita la casa stessa. Alcuni divoti in ogni anno festeggiano la sullodata effigie per l'assunzione di Maria santissima.

PIAZZA DELLE CARRETTE

Nel fine dell'andito che introduce alla casa n. 23 di proprietà del sig. Diotallevi ritrovasi sulla parete del muro un ritratto in gesso della Madonna santissima addolorata con il divin Figlio in seno. Ha il collo abbellito di coralli di ambra ed innanzi gli resta la lampada, che la rischiara nelle ore della notte.

PIAZZA DELLE CARRETTE

Una cornice di stucco ovale assai rilevata, adorna di cinque cherubini con intorno la iscrizione - consolatrix afflictorum - scorgesi nel cantone della casa n. 29 ed entro la medesima riposta stà una antica immagine della Madonna santissima addolorata colorita in tela. La lampada che vi rimane innanzi addattata si accende a spese della persona che abita il primo piano del fabbricato stesso. Due cuori di argento sono appesi da un lato della effigie ed una tavoletta per voto di grazia ricevuta. Al di sotto del quadro poi si legge.

O vos omnes qui transitis per viam
Attendite et videte
Si est dolor sicut dolor meus.

PIAZZA DELLE CARRETTE

Entro il portone della casa n. 30 si riviene una effigie della Madonna santissima della pietà racchiu-

sa in cornice di legno dorata e con lampada innanzi che arde nella notte.

PIAZZA DELLE CARRETTE

L'immagine della Madonna santissima del rosario dipinta in tela, adorna nel collo di cinque fili di coralli buoni, è collocata nella prospettiva della casa n. 36. entro cornice di legno dorato riguardata, da cristallo e ricoperta da baldacchino. Un voto di argento è appeso innanzi la Vergine per grazia ricevuta, come pure la lampada che ivi esiste arde nelle notte a spese degl'inquilini che sono domiciliati nella casa indicata di proprietà fin dall'anno 1837 di Giovanni Speranza.

PIAZZA DELLE CHIAVI D'ORO

Nel prospetto anteriore della casa n. 12 evvi una cornice di stucco fatta a semicerchio, con sua base, ove si mettono fiori e lampada che arde nelle ore della notte a spese del proprietario del fabbricato stesso. Altra cornice di legno con suo sportello e cristallo stà adattata in quella di sopra accennata ed entro la medesima si rinviene un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante Gesù, la Madonna e s. Maria Maddalena. Un voto di argento è appeso da un lato della sullodata immagine, in onore della quale si celebra la festa in ogni anno per l'assunzione di Maria Vergine.

PIAZZA DELLE CHIAVI D'ORO

Nell'interno del portone segnato col n. 18 si rinviene una cornice di stucco la quale rinserra l'effigie di Maria santissima dipinta a fresco, avente ai lati due figure. Innanzi la medesima pende la lampada che arde nelle ore della notte.

VIA DI CIANCALEONE

Sul muro del fabbricato n. 10. di proprietà della famiglia Stefanori, esiste un dipinto a fresco del secolo passato, ma restaurato nell'anno 1837, che rappresenta la Madonna intitolata - refugium peccatorum. - Dessa ritrovasi ricoperta da baldacchino di legno, con sottoposta mensola per metter lumi ed entro cornice riguardata da cristallo. A piè del quadro evvi l' immagine di Maria santissima della misericordia stampata ed innanzi al medesimo stà appesa la lampada, che chi abita la casa indicata fa ardere nelle ore della notte ad onore della Madonna, celebrandone la festa in tutti gl'anni nella solenne ricorrenza dell'assunzione al Cielo della Vergine santissima.

VIA DI CIMARRA

E' situata nella prospettiva della casa n. 51, spettante al signor Vincenzo Annibali, una cornice di stucco ovale con mensola per metter fiori, vedendosi entro questa l'immagine di Maria santissima assunta in Cielo, dipinta a fresco nel decorso secolo. Innanzi al quadro stà la lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la medesima casa a cui diligenza in ogni anno vi si celebra la festa nel dì dell'assunzione di Maria Vergine.

VIA DEL COLOSSEO

Stà situata una cornice di stucco sul muro marcato col n. 69, e questa racchiude l' effige della Vergine Maria dipinta a fresco con un santo e due angeli che le stanno innanzi genuflessi. Si sa, per notizie attinte da veridiche fonti, essere la suddetta pittura molto antica, rimontando al secolo passato.

VIA DEL COLOSSEO

Una pittura a fresco molto antica, che raffigura la Madonna santissima di Loreto, sta sul muro del fabbricato n. 72 posto per la via indicata.

VIA DELLA CONSULTA

In una parete del palazzo della s. consulta presso il n. 22. di questa contrada, trovasi una cappelletta chiusa da cancello di ferro chiamata s. Maria della riforma. Il quadro dipinto a fresco che in essa stà collocato entro cornice di stucco, retta da alcuni serafini e cherubini con sopra lo Spirito santo, è di forma ovale con cristallo e rappresenta la santissima Vergine delle grazie con Gesù che tiene in mano la figura del mondo. Due ghirlande di argento cingono il capo di Maria e del Bambino e la prima ha nel collo cinque fili di coralli buoni, tre fili di madre perla, e quattro fili di perle false. Per grazie ricevute sono ivi appesi dieci voti di argento e sei tavolette in pittura, che accennano a miracoli ottenuti coll'intercessione della Madonna. Sull' altare oltre sei candelieri con croce di legno inargentati, riposa un piccolo quadro coll'effigie di Gesù Nazzareno, e sopra il medesimo evvi la iscrizione - Maria mater gratiae et misericordiae -

Una lampada arde di continuo a spese dei divoti con le elemosine che si rinvengono nelle due bussole appese al cancello.

Assai miracolosa è la descritta Madonna la quale come ci narra il Marchetti a pag. 165 della sua opera intitolata - De prodigj avvenuti in molte sacre immagini specialmente di Maria santissima - principiò il dì 9 Luglio 1796 ad aprire gl'occhi, rinnovandosi tale portento anche nei giorni susse-

guenti come viene provato dagli autentici atti citati dall'autore suddetto.

VIA DELLA CONSULTA

L'effiige di Maria santissima del rosario colorita in tela, come si assicura nel decorso secolo, stà situata sul muro del fabbricato n. 28 entro cornice di legno munita di cristallo e ricoperta da baldacchino. Arde un lume in adatta lampada innanzi la immagine nelle ore della notte a spese di alcuni divoti, i quali pure in diverse circostanze fanno situare fiori e lumi in onore della Vergine su due scalini che sottostanno al quadro.

VIA DELLA CONSULTA

Una nicchia vedesi nell'angolo del fabbricato prossimo al n. 28 decorata di cornice di stucco intagliata, entro di cui esiste un dipinto a fresco del secolo passato che raffigura la Vergine con il Bambino, s. Antonio e due cherubini.

Gl'inquilini che abitano la casa stessa celebrano la festa alla descritta Madonna in ogni anno nella ricorrenza della di lei assunzione al Cielo con adobbi e lumi, uno de'quali arde in ciascuna notte continuamente nella sospesavi lampada.

VIA DELLA CORONCINA

Per le scale della casa n. 21 evvi un antica immagine di Maria santissima dipinta a fresco, quasi del tutto rovinata e di cui il Marchetti nella sua opera - De'prodigi di Maria - tiene discorso a pagina 276.

VIA DELLA CORONCINA

Al secondo capo di scale della casa n. 45 esiste sulla parete del muro una pittura a fresco che rappresenta la Madonna santissima e s. Prassede.

Un lume arde nella notte innanzi la descritta immagine.

Salito il quarto capo di scale della casa medesima si rinviene una sacra Famiglia dipinta parimenti a fresco.

VIA CREMONA

Nella prospettiva della casa n. 5. sotto baldacchino di legno trovasi una cornice di marmo fatta a guisa di tempio, nella cui sommità è scolpito lo Spirito santo oltre l' epigrafe - Maria santissima del rosario -

Altra cornice di legno poi con suo cristallo sportello e chiave racchiude una pittura a fresco rappresentante la Vergine del medesimo titolo del rosario. Cinque fili di corallo con crocetta di madre perla ne adornano il collo, e la pubblica divozione verso l'immagine si attesta dagli oggetti che ivi veggonsi appesi cioè un cuore ed una medaglia di argento, due paja pendenti di oro e due ghirlande di rose finte. Havvi al disotto la mensola di marmo ed una lampada vi arde di continuo a spese dei divoti: da un lato della stessa parete si scorge una tazza per attingere acqua santa, dall'altro una pietra con foro ed iscrizione - elemosina per la Madonna santissima del rosario - e sotto al quadro vi rimane un inginocchiatojo di marmo.

Una lapide di pietra incastrata nel muro ci fa conoscere l'autore di quanto si è descritto nel modo seguente.

-- Domenico Gemme -- eseguì --
-- questo lavoro -- in onore di --
-- Maria vergine -- santissima --
-- con ajuto de' -- benefattori --
-- l'anno 1792 --

VIA CREMONA

Entro il portone della casa n. 5, osservasi sul muro l'effigie della Madonna santissima dipinta in tela, racchiusa in cornice di legno dorata e con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DELLA CROCE BIANCA

Una cornice di legno che contiene l' immagine della Madonna santissima dipinta in tela con lampada avanti che arde nelle ore della notte, ritrovasi sul muro dell'andito che mette alla casa n. 23.

VIA DELLA CROCE BIANCA

Posta sotto baldacchino di legno, che scorgesi nella prospettiva della casa n. 38., si vede una cornice di stucco ben lavorata entro di cui ne stà altra di legno munita di cristallo con il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela e con lampada che gli rimane innanzi e che si fa ardere nelle ore notturne a spese di alcuni divoti ivi domiciliati i quali per l'assunzione di Maria vi celebrano pure la festa.

Persona meritevole di fiducia ci assicura essere detta immagine molto antica ricordandola egli nel luogo descritto fin da 47 anni addietro.

VIA DI S. CROCE IN GERUSALEMME

Lungo questo ameno viale ombreggiato da spesse fila di alberi, si rinviene un casino formante parte della villa Altieri segnato col n. 22. e nel mezzo

di due fenestre vedesi una immagine di Maria santissima dipinta a fresco con la iscrizione - Ave Maria gratia plena - e più sotto l' altra parola - Laurentius Alterius - c'induce a credere che egli stesso la facesse colorire.

VIA DELLA FERRATELLA

Sopra la porta segnata col n. 11, evvi un dipinto a fresco di forma ovale del secolo passato, che rappresenta la Madonna santissima con il Bambino in seno. Un lume arde nella notte avanti detta immagine in adatta lanterna.

VIA DELLA FERRATELLA

Precisamente sotto la iscrizione della strada è posta una piccola cappella con fenestra e ferrata entro cui si vede una pittura a fresco assai antica che rappresenta Gesù, la Madonna s. Maria, Maddalena ed altro santo. Arde una lampada innanzi la effigie specialmente nelle ore della notte a cura di chi ha in custodia la cappelletta medesima.

VIA DELLE FRATTE

Una cornice di stucco formata a guisa di tempio giace sulla parete del secondo capo di scale della casa n. 2, e questa accoglie il ritratto della Madonna santissima con il Bambino, s. Andrea ed alcuni angeli genuflessi, dipinta a fresco. A piè del quadro evvi un altra immagine di Maria impressa in carta e riguardata da cristallo.

Nelle ore della notte dirimpetto all'indicata immagine arde un lume nell'appesavi lampada.

VIA DEL GHETTARELLO

Sul muro della casa n. 7, di proprietà del signor Basilio Fabretti, vedesi un dipinto a fresco del se-

colo passato che raffigura la Vergine santissima col Bambino e s. Francesco. Un baldacchino di legno ricopre la descritta pittura, innanzi cui stà la lampada che arde nelle ore della notte a diligenza di chi abita la casa suddetta.

VIA DI S. GIOVANNI

Un annunziazione di Maria santissima molto antica è dipinta a fresco nella parete esterna della casa segnata col n. 29.

VIA DI S. GIOVANNI IN LATERANO

Sopra l'uscio contrassegnato col n. 31, di proprietà del monastero detto dell'annunziatina, si ritrova un dipinto a fresco del secolo passato che raffigura il santo presepio.

VIA DI S. GIOVANNI IN LATERANO

L'immagine di Maria santissima del rosario dipinta in tela nel decorso secolo, di forma ovale, soprasta la porta della casa n. 48, di proprietà della famiglia Noccioli. Da un lato della medesima vi è appeso un voto di argento, ed innanzi havvi la lampada che arde nelle ore della notte a cura dei devoti della Vergine.

VIA DI S. GIOVANNI IN LATERANO

Nel cantone della casa n. 107, di proprietà della famiglia Merolli, è situata una cornice di stucco, soretta da due angeli simili, con cristallo, ricoperta da piccolo tettarello e con entro un quadro in tela che raffigura la Madonna santissima detta • auxilium cristianorum. Vi resta appesa innanzi una lampada che arde senza interruzione nelle ore della notte a spese di chi abita il primo piano in discorso.

VIA DI S. GIOVANNI IN LATERANO

Entro una nicchia ricoperta da baldacchino di le-

gno. che si rinviene nella parete contrassegnata dal n. 134, stà l' immagine di Maria santissima col Bambino e s. Anna lavorata di terra cotta.

PIAZZA DI S. GIOVANNI

Un dipinto a fresco che rimonta al secolo decorso e che rappresenta la Vergine santissima del rosario, si scorge sopra la porta del fabbricato n. 16, di proprietà del sig. principe Massimi.

PIAZZA DI S. GIOVANNI

Vedesi nella prospettiva del casamento n. 22, una cornice di stucco abbellita da cherubini, entro la quale se ne trova altra di legno con cristallo e con l'effigie di Maria santissima impressa sulla carta. La medesima è copia di una di quelle che si venerano nella basilica di s. Giovanni in Laterano.

VIA GRAZIOSA

La Madonna santissima con il Bambino in seno, s. Antonio genuflesso e due Cherubini, è dipinta a fresco sul muro della casa segnata col n. 67, e collocata entro cornice di stucco. Per notizie ricevute detta immagine e assai antica contando per la meno un qualche secolo.

VIA GRAZIOSA

Adattato nella prospettiva del fabbricato contrassegnato col n. 75, evvi un baldacchino di legno sotto cui si ammira un antico dipinto a fresco che rappresenta la Madonna santissima di Loreto. La lampada sospesa innanzi alla descritta Vergine arde continuamente a cura di persona divota, la quale per l' assunzione di Maria vi celebra anche la festa.

VIA GRAZIOSA

Un baldacchino di legno ricoperto di bandone è

situato nella prospettiva della casa n. 98. di proprietà del Signor Angelo Montelli, e soprasta una cornice ovale di stucco adorna di tre teste di cherubini, munita di cristallo, entro cui ammirasi un quadro in tela rappresentante la Madonna santissima della pietà dipinta nel decorso secolo. A piè del quadro nella faccia inferiore della mensola si legge - Mater pietatis - La lampada appesa innanzi la suddetta immagine si accende a spese di un vicino fornajo.

VIA DEL GRIFONE

Una immagine di Maria santissima dipinta in tela con iscrizione - Ave unicum nostrum refugium, subsidium et auxilium - è collocata entro cornice di legno dorato nella facciata della casa n. 3, di proprietà della chiesa di s. Maria de monti, che si crede di antica data. Dessa ha la testa coronata di argento, nel collo quattro fili di vero corallo e due fila di madreperla e si vede racchiusa in altra cornice di stucco ricoperta da baldacchino di legno con sotto un riporto di lavagna. Da un lato poi dell'accennato quadro sonovi appesi tre voti di argento, e dall'altro una tavoletta ove è dipinto un individuo giacente in letto che ne invoca la protezione.

Gl'inquilini che abitano la casa fanno ardere la lampada e celebrano la festa il giorno quindici di Agosto.

VIA DEL GRIFONE

Una cornice di stucco intagliata, con sopra la figura dello Spirito Santo, è situata nella prospettiva della casa n. 13 di proprietà della chiesa di s. Maria de' monti. Entro questa se ne trova altra di

legno munita di cristallo la quale racchiude il ritratto della Madonna santissima del buon consiglo impresso in stampa e adornato sul collo di due fili di coralli buoni. Sotto ad un ripiano che stà a piè del quadro vi è scritto - Mater boni consilii ora pro nobis - ed innanzi al medesimo arde una lampada nelle ore della notte a spese di chi abita la casa suddetta.

VIA DELLA SALITA DEL GRILLO

In mezzo a dorata raggiera emerge una cornice di stucco sostenuta da un Angelo e decorata all'intorno da otto teste di cherubini cui ricopre un elegante baldacchino munito di piombo, ricco di alcuni intagli e dorature. Si ammira entro questa la immagine della Madonna santissima addolorata dipinta in tela circa 25 anni indietro e riquardata da cristallo. A piè del quadro evvi un ripiano di materiale annalogo al gruppo accennato, con sotto una pittura rappresentante le anime sante del purgatorio, con due angeli che figurano sollevarle dalle pene e condurle alla gloria celestiale. Una lampada stà appesa innanzi ed arde nelle ore della notte a cura del signor Salvati proprietàrio della casa segnata col n. 37 ove si rinviene il descritto ritratto, il quale per l'assunzione di Maria vi celebra pure la festa.

PIAZZA DEL GRILLO

Nell'interno della porteria del monastero delle domenicane dette dell'annuziatina, perchè ivi è unita la chiesa dedicata alla santissima annunziata, ritrovasi sulla parete un quadro in tela ove è raffigurata la beatissima Vergine col Bambino accanto, da un lato s. Francesco e dall' altro s. Vincenzo.

VIA DEL GRILLO

Sopra la porta della chiesa della santissima Annunziata ai monti si rinviene una immaggine della Madonna titolare dalla Chiesa stessa, lavorata in marmo.

VIA DEGLI IBERNESI

Nel muro esterno della casa n. 1. evvi un baldacchino di legno che ricopre una cornice con entro l'immagine della Madonna santissima di Loreto impressa sulla carta. Ivi si vede pure una tavola con sopra un piccolo quadro che contiene l' effigie di S. Antonio in stampa. La lampada poi che è appesa innanzi alla descritta Vergine arde del continuo a cura di alcuni divoti della medesima.

VIA DEGLI IBERNESI

Entro l'ingresso della casa n. 30, si rinviene una immagine di Maria santissima formata di stucco, con il Bambino che tiene in mano il simbolo del Mondo. Soprasta la medesima, una ghirlanda parimenti di stucco e sotto vi è scritto - Ave Maria -.

VIA DEL LAURO

Un antico dipinto a fresco che rappresenta la sacra Famiglia, ristaurato nell'anno 1820, si scorge nel muro della casa n. 27. di proprietà della famiglia Marziali, entro cornice di stucco adornata da due cherubini. È appeso innanzi la immagine suddetta un voto di argento in testimonianza di grazia ricevuta.

VIA DI S. LUCIA IN SELCI

Il ritratto della Madonna santissima addolorata con Gesù sulle ginocchia è dipinto a fresco nella prospettiva della casa n. 19. Ci viene accertato che

la detta pittura è molto antica contando per lo meno un secolo.

VIA DI S. LUCIA IN SELCI

In una parete esterna del fabbricato n. 66. havvi una nicchia di stucco con ripiano di materiale ove son situati sette lumi di terra ed entro la medesima vi stà una cornice di legno con l'immagine di Maria santissima del buon consiglio in stampa.

VIA DI S. LUCIA IN SELCI

Uua cornice di stucco esiste nella prospettiva della casa n. 70, ed ivi si rinviene l' effigie di Maria santissima detta del giglio con tre serafini, due cherubini ed un santo che le stà genuflesso innanzi, dipinta a fresco nel secolo decorso. Due fili di coralli non buoni adornano il collo della Madonna a di cui onore in ogni anno ardono dei lumi nella ricorrenza della di lei assunzione al Cielo.

VIA DI S. LUCIA IN SELCI

Entro cornice di stucco lavorata a guisa di tempio con base di materiale per posare lumi ed altro, che si rinviene nel muro del fabbricato n. 113. stà un dipinto a fresco assai antico che rappresenta la Madonna santissima addolorata con Gesù sulle ginocchia. Alcuni divoti di Maria fanno ardere il lume innanzi la descritta immagine in adatta lampada.

VIA DI S. LUCIA IN SELCI

L'immagine di Maria santissima colorita in tela e posta entro cornice di legno dorata, si rinviene nella porteria del monastero delle agostiniane unito alla Chiesa di s. Lucia in selci.

VIA DI MACEL DE CORVI

Stà situata una immagine della Madonna santissima di Loreto, dipinta in tela nel decorso secolo, nel cantone della casa n. 23. entro cornice di stucco ovale munita di cristallo ed adorna di due cherubini e due serafini, con sua mensola sottoposta per mettere fiori. Un vicino fornajo fa ardere il lume nella lampada che resta appesa innanzi alla descritta effigie e per l'assunzione di Maria vi celebra la festa con dei lumi.

VIA DI MACEL DE CORVI

Una effigie in tela della Madonna santissima con il Bambino in seno, giace entro cornice di legno dorato nell'andito della casa n. 40, sottostandogli la mensola per porre fiori e lampada che arde nella notte.

VIA DI MACEL DE CORVI

Vicino al n. 47, e precisamente nel muro che resta a sinistra del vicolo senza denominazione che conduce a macel de corvi, vedesi un tempio sorretto da due colonne e ricoperto da baldacchino di legno nel di cui mezzo stà una cornice dorata con cristallo e chiave che racchiude l'immagine di Maria santissima con il Bambino in seno dipinta sulla tela, adorna di nove teste di cherubini lavorati pure in stucco. Due ghirlande di argento cingono il capo della Madre e del Figlio, e questa prima tiene al collo quattro fili di coralli, tre fila di granate, e due fili di coralli falsi con crocetta di argento. Ivi sono appesi per grazie ricevute tredici voti di argento, una corona di pietra ed una di cristallo, un crocifisso di argento, un mazzetto di coralli un cordoncino di seta con nastro e crocetta di oro al-

tre tre corone di smalto con medaglie di ottone e due stampelle.

Sotto la base del tempio che è di marmo si legge - Viva Maria - e due lampade che vi restano adattate, ardono in onore della Vergine a cura dei di lei divoti.

Nel corrente anno 1852 venne del tutto ristaurata la suddetta Madonna a spese di piè persone, che vollero adornarla nella guisa indicata, per placare così l'ira di Dio a cagione dell'insulto fatto alla medesima da alcuni miscredenti, di derubarla cioè di quegli oggetti che i fedeli gli avevano donato, e di gettarla quindi in sito indecente.

VIA DI MACEL DE' CORVI

Nell'angolo della casa n. 55 si scorge un assai antica cornice di marmo formata a guisa di tempio, nel di cui interno ammirasi un dipinto a fresco, che senza dubbio conterà qualche secolo, rapprcsentante l'immagine di Maria con sotto l'iscrizione, che essendo assai rovinata dall'ingiuria de tempi si rende impossibile di leggerla.

VIA DI MACEL DE' CORVI

Un antica immagine della Madonna santissima del buon consiglio adorna di corona argentea in testa, assieme al Bambino, e con tre fili di coralli e tre di madreperla sul collo, stà situata entro cornice di legno con cristallo movibile e sotto baldacchino ricoperto di latta, nella prospettiva della casa n. 62. Dodici lumini di terra sono posati sopra due gradini di legno che si vedono a piè del descritto quadro, i quali si accendono in occasione di feste. Un voto di argento è appeso per grazia

ricevuta innanzi la Madonna, ove pure ritrovasi la lampada che arde nella notte a spese di chi abita la detta casa.

Sotto al quadro è scritto ciò che siegue

-- Evviva --

-- Posuit oculum suum super -- corda illorum

-- Ostendere illis magnalia --

-- Operum suorum --

-- Ecclesiast. cap. XVII. ver 7.

Della sullodata immagine ne fa menzione anche il Marchetti nella sua opera dè prodigi di Maria pag. 277 ed altrove.

VIA DELLA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

Nell'angolo della casa n. 37. si trova una cornice di stucco fatta a guisa di tempio entro la quale se ne scorge altra di legno munita di cristallo con antico quadro in tela rappresentante la Madonna santissima del buon consiglio, avente dal lato destro un cuore di argento e dal sinistro una tavoletta appesa per voto di grazia ricevuta. La lampada si fa ardere nelle ore della notte a cura di chi abita la casa surriferita, che per l'assunzione e natività di Maria santissima vi celebra anche la festa.

VIA DELLA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

Nella facciata della chiesa della Madonna del buon consiglio, entro adatta nicchia, è collocata una cornice di legno riguardata da cristallo che racchiude il ritratto della Madonna santissima del buon consiglio dipinto in tela.

VIA DELLA MADONNA DE' MONTI

Si vede nel prospetto anteriore della casa n. 47. una cornice di stucco, con ripiano di materiale per

mettere vasi di fiori, entro cui stà l'effigie della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela. Una lampada resta appesa innanzi la beata Vergine che arde nelle ore notturne a spese di chi abita la casa in discorso. Per l'assunzione di Maria poi ivi si celebra la festa.

Detta immagine è molto antica restando provato che la medesima ritrovasi nel sito descritto fin dall' anno 1768.

VIA DELLA MADONNA DE MONTI

Nella prospettiva della casa n. 81. spettante alla famiglia Rocci, scorgesi un baldacchino di legno che ricopre una cornice di stucco dipinta, con sopra lo Spirito santo, ed entro l'effigie della Madonna santissima della pietà colorita in tela nel decorso secolo e riguardata da cristallo. A piè del quadro evvi un gradino di legno ed innanzi al medesimo stà la lampada che si accende nelle ore della notte a spese di divota persona. Una tavoletta pende da un lato , ma non si conosce chiaramente cosa vi sia dipinto essendo molto antica.

Per l'assunzione di Maria si celebra la festa in onore della detta immagine.

VIA DELLA MADONNA DE' MONTI

Un baldacchino di legno ricoperto di piombo, si trova nella facciata della casa n. 95. di proprietà del sig. Giovanni Romanini, e sotto questo si rinviene una cornice di stucco tutta intagliata, adorna di tre cherubini e di cristallo, entro cui stà l'effigie della Madonna santissima del rosario dipinta in tela nel decorso secolo, avente sul collo

quattro fila di madre perla. Da un lato del quadro si vede appesa una tavoletta con pittura rappresentante un ragazzo caduto sotto le ruote di una carrozza, ed a piè del medesimo evvi un gradino di legno, con lampada che si fa ardere nelle ore della notte a spese di chi abita il primo piano della numerata casa. Per l'assunzione di Maria poi vi si celebra la festa con lumi.

VIA DELLA MADONNA DE' MONTI

In un angolo dell' ospizio de' catecumini esiste entro cornice di pietra una immagine di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia ed i santi Lorenzo, Stefano, Francesco ed Agostino che le stanno innanzi genuflessi il tutto scolpito sul marmo. Dirimpetto alla medesima evvi la lampada che arde nelle ore della notte ed ivi si leggono le lapidi seguenti.

1.

Urbani Octavi
Pontificis Maximi
Beneficentia
Opem Ferente

2.

Frater Antonius Barberinus
Tit. S. Honuphrii Presb. Card. Ejusdem Pontificis Germanus
Major Poenitentiarius
Bibliothecarius S. R. E. et Cathecumenorum Protector
Ut Alumni Collegii Neophytorum
In templo B. Mariae ad Montes
A Gregorio XIII Ipsius Collegii Fundatore
Universae Cathecumenorum Familiae Attributo
Sacri Ministeriis Operam Navarent
Eos procul incolentes hunc transtulit
Novasq. Ædes tum illis
Tum Cathecumenis Mulieribus Virisq. Seorsim
Et Clericorum rei Divinae famulantium abitationi
A Fudamentis extruxit
Anno Salutis MDCXXXV

VIA DI S. MARIA MAGGIORE

Nella casa n. 123, di proprietà della famiglia Butirroni e precisamente sul muro esterno, si rinvieun dipinto a fresco del secolo passato che raffigura la Madonna in atto di presentare il Bambino a s. Anna, vedendosi pure nel medesimo quadro il Padre eterno due angeli, s. Giuseppe e due altri santi. Desso ritrovasi entro cornice colorita sul muro e sotto baldacchino di legno con lampada, che nelle ore della notte arde a diligenza di chi abita la descritta casa che ai 15 di Agosto in ogni anno vi celebra anche la festa.

VIA DI S. MARIA MAGGIORE

Una cornice di stucco, con controcornice di legno riguardata da cristallo e con sopra un tettarello di materiale, si vede nella prospettiva della casa n. 133, lett. a. di proprietà del sig. principe Barberini: contiene la medesima un quadro in tela che rappresenta la Madonna santissima della pietà dipinto, come si assicura, nel secolo passato. Due barbacani collocati a piè della cornice reggono un ripiano di materiale che serve per mettere fiori ed altro, ed innanzi la Vergine stà la lampada che arde nelle ore della notte a spese dei suoi divoti.

VIA DI S. MARIA MAGGIORE

Fin dal secolo passato esiste nella prospettiva della casa n. 154, di proprietà del sig. Teodoro Rossi un dipinto a fresco che raffigura la sagra famiglia. Sotto al medesimo vi é una tavola di marmo per posare fiori, ed avanti vi stà appesa la lampada che nelle ore della notte arde a spese di alcune persone quivi domiciliate.

VIA DI S. MARIA MAGGIORE

Un baldacchino di legno ricoperto di latta, si rinviene nella prospettiva della casa n. 180. di proprietà del sig. Fajella, e sotto questo è posata una cornice di stucco con cristallo entro cui si ammira la immagine della Madonna santissima dipinta in tela nel decorso secolo come si assicura dal padrone del fondo stesso. A piè del quadro poi vi è una mensola ed innanzi il medesimo pende la lampada, che chi abita il primo piano della casa indicata fà ardere nelle ore della notte in onore di Maria, celebrandovi la festa in ogni anno ai 15 di agosto.

PIAZZA DI S. MARIA MAGGIORE

Dopo il primo capo di scale della casa n. 9. si trova appesa sul muro una cornice di legno con cristallo la quale rinserra l'effigie di Maria santissima dipinta in tela. Una lampada gli stà innanzi che arde in tutte le sere dell'anno.

PIAZZA DI S. MARIA MAGGIORE

Due angeli di stucco situati sopra il fabbricato n. 10. sostengono una cornice ovale fregiata d'intagli entro la quale si osserva l'immagine di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia, lavorata pure in stucco e nota col titolo della Madonna della basilica Liberiana.

PIAZZA S. DI MARIA MAGGIORE

E situato nella prospettiva della casa n. 11. di proprietà del capitolo di s. Maria maggiore, un baldacchino di legno sotto cui esiste una custodia simile con cornice di stucco munita di cristallo, che contiene il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela nel secolo passato. A piè del quadro havvi un ripiano di materiale e dirimpetto

vi stà la lampada che rischiara nelle ore notturne la Vergine beatissima.

VIA DI S. MARIA DE MONTI

Saliti alcuni gradini della scala che mettono alla casa segnata col n. 32. ritrovasi sulla parete del muro appesa una effigie di Maria santissima dipinta in tela. Innanzi la medesima è collocata una lampada che arde nella notte.

PIAZZA DI S. MARIA DE MONTI

Nell' interna parete della casa n. 121, di proprietà dell'ospedale di s. Maria della consolazione, vedesi dipinta a fresco la prospettiva di un tempio entro cui è collocata una cornice di stucco seguita da altra di legno dorato con suo cristallo che racchiude l' immagine effigiata in tela della Madonna santissima della pietà. Un baldacchino di legno con bandone la preserva dalla pioggia, una lampada si fa ardere nella notte a spese di chi abita la casa descritta, e sotto un podio di lavagna si legge

- Ecce Ancilla Domini -

VIA DI S. MARTINO A MONTI

Vicino alla chiesa dedicata a s. Prassede evvi un dipinto a fresco, molto rovinato dall'ingiuria dè tempi, con le seguenti figure Maria santissima, s. Giuseppe, s. Prassede, altro santo e un angelo con la tromba.

VIA MAURINA

Un tempietto di marmo, con sopra una croce, formato da due colonne stà nella prospettiva del fabbricato n. 3. Entro al medesimo vedesi una cornice ovale di legno dorato munita di cristallo coll' effigie della Madonna santissima addolorata colori-

ta in tela. Una tavola di marmo serve di base al tempio suddetto ed è quivi scolpito il nome di Maria con dodici stelle. Gl'inquilini della casa la illuminano durante la notte, e ne celebrano la festa nel dì dell'assunzione di Maria.

VIA DELLA NAVICELLA

Entro una nicchia incavata nel muro di questa via stà una immagine di Maria santissima impressa sulla carta.

VIA DELL' OLMO

Un baldacchino di legno posato nella prospettiva della casa n. 27, ricopre un tempietto con sua nicchia adornata d'intagli, soprastandogli la figura dello Spirito santo. Entro la medesima si ammira uno stucco che rappresenta la Madonna santissima delle grazie, con il Bambino in seno, e due angeli che sostengono la ghirlanda.

Una lampada poi è appesa innanzi la Vergine in di cui onore arde nella notte a diligenza di divote persone.

VIA IN PANE E PERNA

Una immagine della Madonna santissima della pietà stampata in carta stà sulla parete del secondo capo di scale della casa n. 63 spettante al sig. Giovanni Egidi. Una lampada pende avanti la suddetta Vergine che arde nella notte.

VIA IN PANE E PERNA

Sotto baldacchino di legno ricoperto di bandone, che si scorge nel cantone della casa n. 121. è situata una cornice ovale di stucco tutta intaglata, con sua ghirlanda simile entro la quale havvene altra di legno dorato munita di cristallo e contenente il

ritratto della Madonna santissima con il motto • consolatrix afflictorum • Si trova pure innanzi la medesima appesa una lampada, che a diligenza di chi abita il primo piano di detta casa arde nelle ore della notte. Per l'assunzione di Maria poi in ogni anno ivi si rinnova la festa.

VIA IN PANE E PERNA

Nella prospettiva della casa n. 191. vedesi una Madonna col Bambino in seno dipinta in tela detta della stella e con sotto la iscrizione Mater et Virgo. D' essa stà sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, ed entro cornice ovale di stucco munita di cristallo, sorretta da un serafino e da tre cherubini. Il proprietario della casa descritta fà ardere la lampada che si trova appesa innanzi questa Madonna nelle ore della notte.

VIA IN PANE E PERNA

Sul muro del fabbricato n. 242. esiste una cornice di legno munita di cristallo, preservata da baldacchino entro la quale stà l'immagine di Maria santissima dipinta in tela, nota col titolo di auxilium cristianorum, adornata in testa unitamente al Bambino, di corona argentea, vedendosi da un lato di essa quattro voti di simile metallo appesi per grazie ricevute. Due vasi con fiori sono posati sopra una tavola che rimane adattata a piè del descritto quadro, avanti cui evvi pure la lampada che nelle ore della notte arde a cura del padrone della casa medesima, il quale per l'assunzione di Maria in ogni anno vi celebra la festa.

VIA PAOLINA

Un altarino di legno collocato sotto baldacchino

di bandone, scorgesi nella prospettiva della casa n. 28. di proprietà del capitolo di s. Maria maggiore. Nel mezzo del medesimo si vede una cornice dorata munita di cristallo e contenente una copia della Madonna santissima del buon consiglio che si venera in Genazzano, dipinta in tela ed avente da un lato un voto di argento appeso per grazia ricevuta. Quattro candelieri di legno con un vaso di fiori stanno sopra una tavola di marmo posata a piè dell' altarino, ove pure ritrovansi due lampade che ardono nelle ore della notte a spese di chi abita la nominata casa, che per l'assunzione di Maria in ogni anno vi celebra la festa.

Persona ivi domiciliata da oltre cinquant'anni a questa parte attesta l'antichità dell'immagine descritta.

VIA PARADISI

Nella prospettiva della casa n. 11, entro cornice di stucco con sottoposto ripiano, ove riposa la lampada che arde nelle ore della notte, si vede un dipinto a fresco del decorso secolo rappresentante la Madonna col Bambino, s. Anna e s. Antonio.

VIA PARADISI

E' dipinto sul muro della casa n. 95. un padiglione nel di cui mezzo si vedono due cornici di legno munite di cristallo e con le effigj del cuore di Gesù e di Maria. La lampada che stà innanzi appesa arde nella notte a cura degl'abitanti della casa indicata.

VIA DEL PERNICONE

Sulla parete esterna della casa marcata dal n. 23. trovasi una cornice con baldacchino e ripiano di marmo per situare vasi, lumi ed altro, entro cui si

scorge l' immagine di Maria santissima addolorata dipinta a fresco nel decorso secolo. Innanzi al quadro pende la lampada che arde nella notte a diligenza di chi abita il primo piano di detta casa.

VIA DI S. PIETRO IN VINCOLI

Sulla parete del muro del primo capo di scale della casa n. 11 evvi una immagine della Madonna santissima stampata in carta e racchiusa in cornice di legno, con lampada innanzi che la rischiara nelle ore della notte.

VIA DI S. PIETRO IN VINCOLI

Nel muro del fabbricato n. 20. scorgesi un dipinto a fresco rappresentante il ritratto di Maria santissima della pietà.

VIA DI S. PIETRO IN VINCOLI

Una immagine della Madonna della pietà colorita in tela e piuttosto antica, vedesi entro cornice a pittura in una parte della casa n. 68. i di cui inquilini nelle ore della notte accendono il lume nella lampada che stà appesa dirimpetto alla Vergine santissima.

VIA DI PORTA S. GIOVANNI

Sotto piccolo tetto di materiale stà posata sul muro del fabbricato n. 26 una cornice di stucco, entro la quale vedesi un dipinto a fresco del secolo passato, che rappresenta l'immagine di Maria santissima con il Bambino in seno detta -Mater Salvatoris- con due angeli, due santi che le stanno ai lati, e sopra la figura di Gesù di forma ovale. Una tavoletta è appesa dal lato destro del quadro in memoria di qualche grazia ricevuta per intercessione della sullodata santa Vergine.

VIA DI PORTA S. LORENZO

Dipinta a fresco, ma assai antica e rovinata dall' ingiuria de' tempi, vedesi sul muro marcato col n. 4 una immagine della Madonna santissima del carmine entro cornice ovale di stucco con tre cherubini, ricoperta da piccolo tetto di materiale, sottostandogli un ripiano simile per mettere lumi ed altro.

VIA DI PORTA S. LORENZO

Nell'interno di una cornice di legno che trovasi sull'uscio del fabbricato segnato col n. 10, di proprietà del signor marchese Sacripanti, stà l'immagine molto antica di Maria santissima intitolata auxilium cristianorum dipinta in tela, riguardata da cristallo e con lampada che arde nelle ore della notte a diligenza di alcuni divoti della Madonna.

VIA DI PORTA MAGGIORE

Sopra il portone distinto dal n. 1, evvi un dipinto a fresco molto antico che raffigura la Madonna santissima delle grazie con il Bambino sulle ginocchia e s. Girolamo che le stà innanzi genuflesso.

VIA DI PORTA PIA

Nel muro del fabbricato n. 39, havvi una cornice di stucco con tre cherubini ricoperta da piccolo tetto di stucco e con sotto un ripiano di materiale per posare lumi e cose simili. Entro questa si scorge un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta la Madonna santissima del rosario coronata di argentea ghirlanda. Dirimpetto al quadro vi pende la lampada che si accende nelle ore della notte a spèse degl'inquilini che abitano la casa accennata, e la seguente iscrizione si trova a piè della sullodata immagine - Vergine Maria Madre di Dio pregate Gesù per me -

VICOLO DE' POZZI

Sottoposta a baldacchino, che si trova nella facciata della casa n. 8, vedesi una custodia di legno con cornice entro la quale è collocato il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela nel secolo decorso. A piè del quadro stà una mensola per vasi di fiori ed innanzi al medesimo pende la lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la casa in discorso.

VICOLO DE' POZZI

La cornice di stucco che si trova nell'andito della casa n. 14, contiene l'effigie della Madonna santissima del buon consiglio dipinta a fresco. Due ghirlande di argento fregiano il capo della Madre e del Figlio, tenendo la prima sul collo cinque fila di perle. Ivi si osservano pure quattro voti di argento e quattro corone di diverse speci donate alla Vergine per grazie ricevute. A piè dell'indicato quadro havvene altro riguardato da cristallo ove è racchiuso il ritratto di Gesù Nazzareno, vedendosi sopra un ripiano di legno la figura di un religioso, cinque candelieri, due cornucopi ed una lampada che arde a cura delle persone domiciliate nella casa suindicata.

Al quarto capo di scale poi sulla parete del muro evvi altro dipinto a fresco che rappresenta l' immagine di Maria santissima con due angeli.

VICOLO DEL POZZOLO

Nella prospettiva del casa n. 6. stà situato un baldacchino di legno ricoperto di bandone e sotto questo osservasi una cornice di legno con cristalto ove è l'immagine di Maria santissima della pietà, colorita sulla tela ed avente il collo adornato da sei fili di coralli non buoni. A piè del quadro rimane adatta-

ta una tavola di marmo ove suogliono posarsi fiori ed altro ed innanzi allo stesso arde nelle ore notturne un lume nella sospesavi lampada.

Persona domiciliata nel indicato vicolo ci assicura che la detta immagine, in onore della quale si fa la festa per l'assunzione di Maria, ritrovavasi nel luogo descritto anche 50 anni indietro come egli stesso ricorda.

VICOLO DEL POZZOLO

Nella prospettiva della casa n. 14. è collocato un tempietto di stucco con base di pietra, nel di cui mezzo giace una cornice di legno munita di cristallo con entro l'effigie della Madonna santissima della pietà, dipinta in tela nel decorso secolo da autore ignoto. Dessa tiene in testa la corona di argento ed attorno ha tre voti dello stesso metallo appesi per grazie ricevute. Una lampada rimane adattata innanzi alla Vergine che si accende in tutte le sere dell'anno a cura di alcune pie persone che per l'assunzione di Maria santissima vi celebrano pure la festa.

VIA DEL PRIORATO

Addattato in un muro della casa n. 22. evvi un baldacchino di legno con sottoposta cornice simile munita di cristallo, la quale racchiude l'immagine di Maria detta di aracoeli impressa con la stampa. Un gradino di legno per metter vasi di fiori è situato a piè del quadro e dirimpetto al medesimo stà la lampada, che arde nella notte a diligenza degl'inquilini che quivi dimorano.

VIA DEL PRIORATO

Un antico quadro che rappresenta la Madonna

santissima della pietà, vedesi entro cornice di legno con cristallo e sotto baldacchino con lampada che arde nelle ore della notte per volontà di alcuni divoti di Maria nella prospettiva della casa n. 40.

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

La immagine della Madonna santissima detta auxilium cristianorum dipinta a fresco nel decorso secolo, è collocata in una cornice ovale di stucco nella facciata della casa n. 90. Questa poi stà entro una nicchia ricoperta da piccolo tetto, vedendosi nel ripiano della medesima quattro vasi di fiori ed una lampada che arde in onore della Vergine a spese dei suoi divoti, che per l'assunzione di Maria vi celebrano anche la festa.

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

Nel cantone della casa n. 114. ritrovasi un baldacchino di legno ricoperto di latta con sotto una cornice di stucco ovale munita di cristallo, la quale rinserra il ritratto di Maria santissima dipinto in tela da ignoto autore nel secolo passato, come si assicura, e con iscrizione - Virgo potens-. Gl'inquilini che abitano il mezzanino della casa suddetta fanno ardere la lampada che resta appesa innanzi la descritta Madonna.

VIA RUINAGLIA

Un quadro molto lacero dipinto in tela che rappresenta la Vergine beata copiata da quella che si venera nella chiesa di s. Maria de' monti, trovasi sul muro della casa n. 9 ricoperta da baldacchino di legno e con il nome di Maria colorito nella parete stessa. In ogni anno per la natività della Madonna suol farsi la festa con dei lumi avanti la effigie sullodata.

VIA DELLA SALARA VECCHIA

Ritrovasi sulla parete del secondo capo di scale della casa n. 7 una cornice di legno ricoperta da baldacchino entro cui stà l'effigie di Maria santissima dipinta in tela. Nelle ore della notte arde un lume avanti la sullodata immagine.

VIA DELLA SALARA VECCHIA

In una nicchia incavata sul muro interno del portone distinto dal n. 8 è collocata l' immagine di Maria Vergine stampata in carta e con lampada che arde nella notte.

VIA DELLA SALARA VECCHIA

Nel muro esteriore della casa n. 29. vedesi una cornice di stucco con ripiano di materiale per mettere vasi di fiori, entro di cui se ne ritrova altra di legno munita di cristallo la quale racchiude il ritratto della Madonna santissima del rosario dipinto in tela molti anni indietro. Ha la medesima in testa assieme al Bambino la corona di argento ed al collo tiene quatro fila di perle non buone. Innanzi poi evvi la lampada che si fa ardere nelle ore della notte a spese di chi abita la demarcata casa, che per l'assunzione di Maria in ogni anno vi celebra la festa.

VIA DELLA SALARA

Entro l'andito della casa n. 24. evvi un Cristo in legno unitamente all'immagine della Madonna con il Bambino e s. Antonio lavorata di stucco. Dessa resta serrata in cornice formata a guisa di tempio, ricoperta di carta a colori, vedendosi nella base della medesima quattro candelieri, due vasi ed una lampada che arde nella notte.

VIA DELLA SCALA SANTA

Nel muraglione diroccato e segnato col n. 5. che stà per la indicata strada, ritrovasi l'immagine di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia con un albero di quercia per parte e sopra due teste, il tutto compresa la cornice di forma rotonda lavorata di terra cotta.

VIA DELLA SCALA SANTA

Entro cornice ovale di materiale formata a guisa di nicchia, con ripiano simile per mettere lumi ed altro che si, rinviene sul muro segnato col n. 20, stà una immagine di Maria santissima con il Bambino in seno dipinta a fresco qualche secolo indietro.

VIA DE SERPENTI

Una effigie della Vergine santissima del pascolo impressa sulla carta osservasi entro la nicchia incavata sul muro del primo capo di scale della casa n. 3. Nella notte arde un lume in onore della suddetta Madonna.

VIA DE' SERPENTI

Dopo montato il primo capo di scale della casa n. 32. spettante alla chiesa di s. Lorenzo in pane e perna, vedesi sulla parete del muro una stampa riguardata da cristallo, la quale rappresenta Gesù Giuseppe e Maria. Una lampada quivi collocata arde nella notte.

VIA DE' SERPENTI

Nella prospettiva della casa n. 36. esiste una cornice di stucco con cristallo, entro la quale vedesi la immagine della Madonna santissima della salute dipinta in tela nel decorso secolo con la lam-

pada innanzi che si accende nelle ore della notte a cura di chi abita la casa in discorso.

VIA DE' SERPENTI

Una immagine della Madonna santissima della concezione, dipinta a fresco nel secolo passato, è collocata sul muro esteriore della casa n. 103. entro cornice ovale di stucco tutta intagliata con sotto l'iscrizione - macula non est in te -, ricoperta da baldacchino di legno e con lampada appesa, che nelle ore della notte arde a spese dei divoti, che per l'assunzione di Maria vi celebrano la festa.

VIA DE' SERPENTI

Nella facciata della casa n. 137. evvi un baldacchino di legno con sotto una cornice che rachiude il ritratto della Madonna santissima delle grazie dipinto in tela nel decorso secolo, avente in testa la corona di argento, dal lato destro un voto dello stesso metallo, e dal sinistro una tavoletta che ricorda qualche grazia ottenutasi mercè la intercessione della Vergine sullodata. Una mensola stà a piè del quadro ove si mettono lumi e cose simili, e la lampada che è appesa innanzi arde nelle ore della notte a cura di chi abita la detta casa.

VIA DE' SERPENTI

Nell'interno del portone della casa n. 139. di proprietà della arciconfraternita dei Bergamaschi, si osserva nna pittura a fresco che rappresenta la Madonna santissima della concezione racchiusa in cornice di stucco e con lampada avanti che arde nelle ore della notte.

VIA DE' SERPENTI

L'effigie della Vergine santissima della pietà è

collocata in una nicchia incavata sul muro del primo capo di scale che mette alla casa n. 144. Dessa è dipinta in tela.

VIA DELLE SETTE SALE

Congegnata sul muro che resta in detta via, di prospetto all'altro dal civico n. 12. marcato, ritrovasi una nicchia la quale racchiude l'immagine del Beata Vergine del rosario dipinta nei decorsi tempi a fresco.

VIA DELLE SETTE SALE

Una effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela vedesi situata sul muro segnato col n. 40. e precisamente sotto un arco, entro cornice di legno dorato, ricoperta da baldacchino simile con sottoposta apposita mensola e lampada che si accende nelle ore della notte. Sono adattati innanzi la descritta immagine quattro cornucopi di latta per mettere candele.

Una donna nonagenaria che da settantaquattro anni a questa parte si trova domiciliata nelle vicinanze di detta strada, ci racconta che molto tempo indietro, alcuni miscredenti lanciarano per disprezzo un sasso contro la descritta Madonna, ed avendola colpita sul capo ve ne rimase una impronta da dove sortì per qualche tempo del sangue.

VIA SFORZA

Un piccolo altare di legno è situato nella parete esterna della casa n. 8. ed entro questo stà una cornice dorata con cristallo contenente l'effigie di Maria santissima addolorata dipinta in tela nel secolo passato. Acconcio tettarello di materiale con piombo ricopre l'altare suddetto innanzi cui vi è

la lampada che arde in onore di Maria nelle ore della notte a cura di chi abita la casa accennata, che per l'assunzione di Maria vi fa celebrare anche la festa. Appeso da un lato del quadro stesso esiste un voto di argento donato alla Vergine santissima per grazia ricevuta.

VIA SFORZA

Una cornice ovale di stucco, tutta intagliata e ricoperta da piccola tettoja con due cherubini parimenti di stucco, scorgesi nella facciata della casa n. 20. Entro questa si ammira l'immagine di Maria con il Bambino in seno ed i santi Giuseppe ed Antonio dipinta a fresco nel secolo decorso. Gl'inquilini del primo piano della casa stessa accendano la lampada che si trova dirimpetto alla Madonna nelle ore della notte.

VIA SFORZA

Una cornice di stucco fatta a guisa di tempio, con due angeli ai lati, giace nella prospettiva della casa n. 43. ove si trova un antico dipinto a fresco rappresentante la immagine di Maria santissima che porge il Bambino a s. Giovanni di Dio. A piè della cornice si rinviene una tavola di marmo retta da due barbacani, con testa di cherubino di stucco, la quale serve per mettere lumi ed altro ed innanzi la stessa evvi la lampada che si accende nelle ore della notte dai devoti della Madonna. Nel descritto luogo stà pure una lapide che ci fa conoscere essere l'indicato stabile di proprietà dell' ospizio di s. Giovanni di Dio della congregazione Spagnola.

VIA SFORZA

Nell'interno della porteria delle monache agosti-

niane dette le turchine, unita alla chiesa della santissima Annunziata, si rinviene un quadro in tela che raffigura l'annunziazione di Maria vergine.

VIA DEL SOLE

Entro cornice di stucco, con controcornice di legno munita di cristallo e mensola per porre fiori, stà un ritratto della Madonna santissima del buon consiglio dipinto in tela nel decorso secolo da ignoto autore. Detta immagine ritrovasi nella prospettiva della casa n. 5 il di cui proprietario fa ardere la lampada che è innanzi alla Vergine appesa, celebrandone la festa per l' assunzione di Maria.

VIA DEL SOLE

La Madonna santissima della pietà di forma ovale e molto antica, è dipinta su di un muro interno della casa n. 10. Dessa vien rischiarata nelle ore della notte col mezzo di una lampada che alcuni divoti gli fanno immancabilmente ardere.

PIAZZA DELLA SUBURRA

Nella parte esterna della casa n. 9. di proprietà della famiglia Guerra, si rinviene una cornice di stucco ovale tutta intagliata, con controcornice di legno riguardata da cristallo, entro cui stà un quadro in tela del secolo decorso rappresentante la Madonna santissima del titolo della salute. Innanzi la medesima evvi la lampada che arde nelle ore della notte a spese di alcune persone che abitano il primo piano della casa stessa, i quali in ogni anno per l'assunzione di Maria vi rinnovano la festa.

PIAZZA DI TERMINI

Sopra di un vecchio muraglione segnato col n. 15. prossimo ad alcuni archi che nell' indicata piaz-

za si trovano osservasi un antichissimo dipinto a fresco che rappresenta l'immagine della Madonna santissima degl'angeli.

PIAZZA DI TERMINI

Entro cornice di stucco ben lavorata ed esistente sul muro del fabbricato n. 26. di proprietà del signor duca Grazioli, si rinviene copia dell'immagine della beata Vergine detta di s. Maria maggiore dipinta a fresco nel decorso secolo.

PIAZZA DI TERMINI

Nella prospettiva della casa n. 29. di pertineuza del signor duca Grazioli, havvi un baldacchino che ricopre una cornice di stucco con controcornice di legno, la quale rinserra un antico ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela ma molto logoro. A piè del quadro stà un ripiano di materiale per posare fiori con il nome di Maria fatto a pittura, ed innanzi al medesimo vi rimane la lampada che si accende a spese degl'inquilini ivi domiciliati.

PIAZZA DI TERMINI

Allorchè nel 1479 la porta laterale della chiesa di s. Maria degl'angeli divenne l'ingresso principale, si collocò sopra la medesima un dipinto a fresco rappresentante la Madonna in mezzo a diversi angeli.

VIA DI TESTA SPACCATA

Nella prospettiva della casa n. 15. entro cornice di stucco foggiata a guisa di altare con sottoposto ripiano per collocare vasi di fiori se ne scorge altra di legno con cristallo contenente il ritratto della Madonna santissima dipinto in tela non

molti anni indietro con iscrizione - Mater misericordiae - . Un voto di argento è appeso innanzi alla Madonna unitamente alla lampada, che in ogni sera dell'anno arde a spese di chi abita la casa indicata, che per l'assunzione di Maria suol celebrarvi anche la festa. Ciò che siegue stà scritto a piè del quadro.

„ Dè falli suoi chi vuol da Dio il perdono „
„ Il suo cuore a Maria consacri in dono „

VIA DI TOR DE CONTI

In un lato di questa via e precisamente al n. 3. evvi una cappelletta munita di cancello di ferro con soprapposta iscrizione - Mater boni consilii - Nell' interno della medesima osservasi un piccolo altarino nel di cui mezzo riposa un quadro in tela rappresentante l'immagine della Madonna santissima del buon consiglio. La cornice si trova munita di cristallo e da un canto vedesi appeso un cuore di argento per grazia ricevuta : sulla mensa dell'altare sono situati due candelieri e due vasi con fiori. Innanzi la effigie, che è ricoperta da baldacchino, pende una lampada che del continuo arde.

Nella parete destra della cappella esiste un crocifisso, una immagine della Vergine santissima racchiusa in cornice di legno, un'acquasantiera ed altra lampada che parimenti arde.

Nella parete sinistra scorgesi un ritratto di s. Filippo Neri dipinto ad olio, due quadrucci con l'effigie di Maria santissima, una stampella appesa per voto ed una bussoletta di marmo con lo scritto - elemosina per l'olio per la Madonna -

Da un lato dell'ingresso vi stà una campana ed una tavoletta con pittura che ricorda l'ottenimento

di grazia mercè l'intercessione della sullodata santa immagine.

Sotto poi il descritto quadro di s. Filippo leggesi la lapide seguente.

„ La Santità di Nostro Signore Gregorio P. P.
„ XVI con suo decreto degl'11 giugno MDCCCXXIV
„ concede a tutti i fedeli dell'uno e dell'altro ses-
„ so, i quali divotamente reciteranno avanti la sa-
„ cra immagine della bma. Vergine Maria del buon
„ consiglio posta in questa pubblica cappella dodici
„ volte l'ave Maria in onore della stessa beata Ver-
„ gine e giusta l'intenzione della Santità sua, dueccen-
„ to giorni d' indulgenza applicabile pur anche alle
„ anime sante del purgatorio da lucrarsi da ciascuno
„ una sola volta ogni giorno.

VIA DI TOR DE CONTI

In un angolo della parete di muro che stà per la detta via senza essere contrasegnata da alcun numero, vedesi una cornice di legno con suoi sportelli e mensola per mettere lumi ed altro, entro la quale si rinviene una pittura a fresco rappresentante la Madonna santissima della stella riguardata da cristallo. Innanzi alla sullodata Madonna stà il lume che arde nella notte a spese dei divoti della medesima.

VIA URBANA

Una immagine di Maria santissima lavorata in stucco osservasi nella prospettiva della casa n. 103. ove leggesi il motto „ Mater pietatis „

VIA URBANA

Nel ripiano del primo capo di scale della casa n. 105. di pertinenza del signor Bartolomeo Branca evvi sul muro una immagine della Vergine san-

tissima impressa in carta e racchiusa in cornice di legno. La lampada situata innanzi la Madonna arde nella notte a cura di chi abita la casa stessa.

VIA URBANA

Nel muro del primo capo di scale della casa. n. 110. evvi una immagine della Madonna santissima del divino amore, impressa con la stampa e posta in mezzo a padiglione formato di carta a colori.

VIA URBANA

L'immagine della Madonna santissima assunta in Cielo lavorata in stucco, giace sul muro del secondo capo di scale della casa n. 125, di proprietà del signor Odoardo Cherubini. Avanti l'effigie stà la lampada che arde nelle ore della notte a spese degl' inquilini della casa medesima.

VIA DI S. VITALE

In un ovale incavato sull'uscio segnato col n. 16. si rinviene una antica immagine di Maria santissima, dipinta in tela, che tiene il Bambino avvolto in un panno il di cui titolo è ignoto.

VIA DI S. VITALE

Sul muro del secondo capo di scale della casa n. 31. vi è dipinto un padiglione nel di cui mezzo stà l'efifgie della Madonna santissima colorita in tela e serrata in cornice di legno. Un lume arde quivi nella notte a cura degl'inquilini domiciliati nella casa medesima.

VIA DI S. VITALE

Osservasi sul muro del quarto capo di scale della casa n. 31. un ritratto della Madonna santissima stampato in carta, con lampada innanzi che lo rischiara nelle ore notturne.

VIA DI S. VITO

Sulla parete esterna della casa n. 2. di proprietà del capitolo di s. Maria maggiore, evvi una cornice di stucco con controcornice di legno, che contiene l'immagine di Maria santissima del buon consiglio, colorita in tela e molto rovinata dalle intemperie della stagione.

In questo luogo vedesi pure un dipinto a fresco, guasto dall'antichità è rappresentante altra effigie della Madonna.

VIA DI S. VITO

Si vede entro cornice di stucco ovale ed intagliata, che stà nella prospettiva del monastero delle Viperesche segnato dal civico n. 9, nn dipinto a fresco del secolo decorso che raffigura la Madonna santissima della concezione.



RIONE II. TREVI

PIAZZA DE' SS. APOSTOLI

La Madonna del buon consigio, dipinta in tela da valente artista, vedesi situata entro grande cornice con cristallo sotto la loggia del avambraccio del palazzo Colonna segnato col n. 66. Due lampade vi ardono in ogni sera a cura del principe di tal nome.

Nel mese di agosto di ciascun anno per l'assunzione di Maria santissima si rinnova la festa innanzi la sullodata immagine.

PIAZZA DE' SS. APOSTOLI

Assai divota è l'immagine della Vergine santissima sotto il titolo della speranza, che dipinta in tela vedesi riposta entro dorata cornice munita di cristallo e fregiata all' intorno di angeli e cherubini sotto l'arco di congiunzione dei palazzi di Bracciano, imboccando al vicolo del piombo. Tre voti di argento attestano la speciale divozione dei fedeli che ottennero grazie dalla immagine miracolosa, una lampada vi arde perenne nelle ore della notte; ed alla destra dello spettatore leggesi la strofa che siegue.

Amabile Madre e amante
Volgi pietosa il ciglio
A chi non è tuo figlio
Ma figlio tuo sarà

La descritta effigie annoverasi fra quelle che il dì 9 Luglio 1796 maravigliosamente aprirono gli occhi come attesta il Marchetti nella sua opera de' prodigj di Maria santissima pag. 160.

VIA DELL' ARCHETTO

Incontro al n. 100. trovasi una custodia di tavo-

la con entro una gaja cornice di legno dorata con cristallo ovale ove si ammira l'immagine della Madonna santissima del rosario, dipinta in tela da buon autore, riposta sotto baldacchino di legno. Sonovi appesi sette cuori d'argento per grazie ricevute. Sopra una tavola poggiano tre vasi di porcellana per fiori. In ogni sera dell'anno arde un lume nella graziosa lampada che si trova sospesa a cura di alcuni divoti dell'immagine sullodata.

La descritta Madonna fu trasportata nel sito indicato sui primi mesi dell'anno 1949, allorchè venne demolito un pezzo di muro del monastero delle salesiane all'oggetto di ampliare la via accennata.

VIA IN ARCIONE

Difronte a questa chiesa di s. Niccolò, nell'esterna parete del palazzo Biscia Gentili del Drago , entro elegante cornice di marmo bianco di sesto ovale con suo respettivo cristallo, havvi un bel dipinto di Maria santissima detta volgarmente del silenzio , quantunque la greca sottoposta iscrizione sembravolerla appellare della speranza. Gli soprasta un baldacchino di legno, ed il principe proprietario che la illumina nella notte, ne celebra la festa in ogni anno tanto nel giorno 15 agosto quanto nel dì 8 settembre con molta pompa adornandola di fiori lumi ed altro.

VIA DEGLI AVIGNONESI

Nel ripiano del quinto capo di scale della casa n. 34. spettante al sig. Giuseppe Lezzani, evvi una cornice di legno munita di cristallo la quale racchiude il ritratto della Madonna santissima addolorata colorita in carta con lampada innanzi che arde nelle ore notturne.

VIA DEGLI AVIGNONESI

Una Madonna santissima del rosario è dipinta a fresco sulla parte esterna della casa n. 41. e precisamente in sito formato a guisa di nicchia. Innanzi a questa Immagine stà appesa la lampada che si accende in ogni sera da chi abita la casa medesima.

Persona domiciliata nell'indicata strada e degna di fede ci assicura che la descritta Vergine è piuttosto antica, ricordandola egli fino da cinquanta anni indietro.

VIA DEGLI AVIGNONESI

Nel muro della casa n. 57, si trova un piccolo quadro rappresentante la Madonna santissima delle grazie. Il medesimo stà entro cornice di legno con suo cristallo e sotto baldacchino simile, ardendo ivi in tutte le notti il lume a spese di pie persone, le quali per l'assunzione della Vergine vi celebrano la festa con dei lumi: Chi abita poi la casa indicata da oltre i venti anni ci accerta che durante questo periodo di tempo è stata sempre nell'accennato muro la effigie in discorso.

VICOLO DEGLI AVIGNONESI

Una Madonna delle grazie dipinta a fresco nel secolo XVII. esiste sul muro della casa n. 63, e stà collocata sotto baldacchino ed entro cornice di legno riguardata da cristallo con mensola per mettere fiori ed altro. Chi abita la casa indicata fa ardere la lampada che si vede dirimpetto il quadro medesimo.

PIAZZA BARBERINI

Nel fine dell'andito che mette ai piani superiori del fabbricato n. 95, osservasi una immagine della

Vergine santissima dipinta a fresco. Nelle ore notturne una lampada rischiara la indicata effigie.

VICOLO DEL BASILICO

Sulla parete esterna del fabbricato n. 7. si rinviene un antico dipinto a fresco molto rovinato, il quale rappresenta l'immagine delle Vergine santissima con sotto il motto - Viva Maria - ed il di lei nome eseguito in pittura. Dai lati della sullodata Madonna vi sono delle tavolette atte a sostenere qualche lume.

VICOLO DEL BASILICO

Sul muro segnato col n. 16 giace una immagine della Madonna santissima in marmo con sotto la iscrizione - Beata Maria de Hortu -

COLONNETTE DI BARBERINI

Entro una custodia di legno con suo sportello e chiave, sotto analogo baldacchino nella casa presso il n. 35, spettante al signor principe Barberini, si custodisce un antico quadro in tela con cornice e suo cristallo rappresentante la sacra famiglia. Due corone di argento guarniscono il capo della Madonna e bambino e tre fili di coralli non buoni pendono dal collo della Vergine madre e sono ivi tre voti per grazie ricevute.

Una tavola addattata a piè del quadro serve di mensola, ed una lampada sospesa si accende nelle ore della notte a spese di chi abita l'accennata casa.

PIAZZA BARBERINI

Precisamente sul parapetto della scalinata che conduce alla chiesa dei pp. Cappuccini , evvi una nicchia riguardata da ramata con entro l' immagine della Madonna santissima della concezione

scolpita sul marmo. Vi resta innanzi la lampada che viene fatta ardere a diligenza dei suddetti religiosi.

VICOLO DEL BABUCCIO

Sotto baldacchino di legno ricoperto di latta ed in mezzo ad altarino posto nella prospettiva della casa n. 5, entro cornice dorata con cristallo, cui soprasta una ghirlanda, evvi la Madonna santissima della pietà dipinta in tela da ignoto pennello. Due fili di coralli buoni, ed uno falso ne adornano il collo, ed una lampada vi arde sempre per cura degli abitanti, da remotissimo tempo.

VICOLO DEL BABUCCIO

La immagine della Madonna santissima di Loreto è dipinta a fresco sul muro della casa n. 11. e sotto la medesima trovasi un piccolo marmo con la seguente iscrizione -Domus Societatis Beatae Mariae Virginis Lauretanae de Urbe -.

Detta pittura come ci viene assicurato rimonta alla metà del passato secolo.

VICOLO DEL BABUCCIO

Sotto il primo arco della dataria di dove raggiungesi uno dei rami di questo vicolo, a destra sopra una porticella scorgesi un dipinto a fresco, entro cornice di stucco con suo respettivo cristallo, rappresentante la Madonna delle grazie fregiata nel capo con sette stelle di argento. Attorno al quadro sonovi alcune piccole teste di cherubini, e sotto l'arco evvi dipinto lo Spirito santo con altri emblemi di religiosa decorazione. Ai lati veggonsi due inginocchiatoj di marmo, ed innanzi la Vergine una lampada che viene accesa sempre da alcuni divoti che due volte l'anno cioè per le Madonne di agosto

e settembre vi rinnovano la ſesta. Dal lato sinistro poi dell'arco leggesi la seguente iscrizione.

Passegiere, se brami essere ſelice
Alla Madre di Dio rivolgi il ciglio
Umil la pregherai, si volga al ſiglio
Che tutto può ottener la genitrice.

VIA DEL BOCCACCIO

Un padiglione è dipinto sul muro del primo capo di scale della casa n. 5. spettante al sig. Lezzani, e nel mezzo di questo giace l'immagine in carta della Madonna santissima della pietà. Un gradino di legno stà sotto l'effigie ed innanzi havvi la lampada, che arde nelle ore della notte.

VICOLO DELLE BOLLETTE

Nella prospetiva della casa n. 10. sotto oorrispondente baldacchino, entro cornice di stucco con cristallo evvi una immagine di Maria santissima della pietà dipinta in tela. Una ghirlanda d'argento con sei stelle ne adorna il capo, e sei ſila di perle non buone pendono dal collo insieme ad altri oggettuzzi di argento, e la lampada ivi posta dinnanzi si accende in tutte le sere ed arde anche nei giorni di ſesta a spese di persone che nella ricorrenza dell' assunzione rendono segnalata la propria divozione con più sontuoso apparato di ſesta.

Sotto la descritta Madonna stà la seguente lapide.

„ Die IX Iulii MDCCXCVI „
„ Posuit Oculum Suum „
„ Super Corda Illorum „
„ Ostendere Illis „
„ Magnalia Operum „
„ Suorum „
„ Eccles. cap. XVII

Di origine molto antica è il suddetto quadro già appartenuto alla famiglia di Domenico Bertagna caldararo nella via delle muratte, passata in oggi per matrimonio in proprietà nella famiglia Dolfi.

Il Marchetti nella sua opera - De prodigi di Maria santissima etc. etc. pag. 46 - oltre parlare diffusamente della descritta immagine, racconta il di lei prodigioso movimento degl'occhi accennato nella lapide riportata di sopra.

VICOLO DEL CARMINE

Entro piccolo arco di materiale costruito nella prospettiva della casa n. 88, da oltre quaranta anni a questa parte stà una immagine della Madonna santissima con la iscrizione - refugium peccatorum - Dessa è racchiusa in cornice di legno dorata ed innanzi havvi la lampada che arde nella notte a cura di alcuni divoti della Vergine, i quali sogliono celebrarvi la festa ai 15 Agosto di ogni anno.

VICOLO DEL CARMINE

Un dipinto a guazzo rappresentante la Madonna santissima del carmine, vedesi sul muro che soprasta la porta della chiesa di s. Maria del carmine alle tre cannelle.

PIAZZA DI COLONNA TRAJANA

Nella prospettiva della casa n. 9 di proprietà del signor marchese del Gallo vedesi, entro cornice di legno, un antico ritratto di s. Antonio con il Bambino dipinto in tela. Sottostà alla medesima cornice una mensola ove si posano fiori ed altro, ed innanzi havvi un cornucopio per mettere candele unitamente alla lampada che arde nella notte a spese di chi abita la designata casa.

PIAZZA DI COLONNA TRAJANA

Esiste sul muro esterno della casa n. 27. un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna detta del gonfalone, che con il manto ricopre cinque persone che gli sono innanzi genuflesse.

Il medesimo è assai antico rimontando ai primi anni del secolo passato, come viene detto da persone che affermano di saperlo.

PIAZZA DI COLONNA TRAJANA

Sulla parete del primo capo di scale della casa n. 27, di pertinenza dell' arciconfraternita del gonfalone trovasi una cornice di legno contenente l'effigie della Madonna santissima con il bambino in seno colorita in tela. Una lampada è appesa innanzi l'immagine che arde nelle ore della notte.

PIAZZA DI COLONNA TRAJANA

Una cornice di legno che rinserra l'effigie della Madonna santissima dipinta in tela è posata snl muro del terzo capo di scale della casa n. 38. Nella notte questa immagine viene rischiarata da un lume.

PIAZZA DI COLONNA TRAJANA

Nella prospettiva della casa n. 55, di proprietà della famiglia Butirroni,scorgesi una cornice di stucco ad intagli cui soprasta piccolo tetto: entro di essa custodito con cristallo si conserva un dipinto in tela del secolo passato portante l'effigie della santissima Vergine delle grazie. E' adorna di tre corone di argento, di cinque fila di perle non buone con medaglia e crocetta di argento, di un pendente d'oro e di tre voti parimenti di argento. Al di sotto ritrovasi un ripiano che serve per posare fiori. Sonovi

altresì tre cornucopi di ferro ed una lampada che si accende nelle ore della notte a spese di chi abita la detta casa, che per l'assunzione di Maria suol farvi la festa.

PIAZZA DI COLONNA TRAJANA

Sotto a piccolo tetto costruito nella prospettiva della casa n. 72. stà una cornice di stucco tutta intagliata con entro l'immagine di Maria santissima detta dell'orto avente il Bambino in seno. Innanzi ad essa stà la lampada che arde nelle ore pomeridiane a spese di divote persone, le quali in ogni anno per l'assunzione della Vergine vi rinnovano la festa. Una donna che da quarant'anni indietro dimora nell' accennata casa assicura di avere ivi veduto sempre la effigie descritta.

COLONNELLE DI BARBERINI

Adorna l'angolo del fabbricato n. 26., spettante al signor principe Barberini, un piccolo tempio di materiale nel di cui mezzo è posata una cornice dorata con cristallo, la quale racchiude il ritratto della Madonna - consolatrix afflictorum - dipinto in tela sui primi anni del secolo decorso. Un voto di argento per grazia ricevuta stà appeso da un lato del quadro, innanzi a cui vi rimane la lampada che nella notte arde incessantemente per volontà del nominato sig. principe.

VICOLO DE' COLONNESI

In questa via e distintamente sotto l'arco segnato col n. 45, vedesi l'immagine della Madonna santissima della concezione dipinta in tela e riguardata da cornice assai vecchia con alcuni vetri. Sopra il quadro sonovi tre teste di angeli formate di stucco e sotto evvi un piccolo ripiano di muro per colloca-

re fiori e cose simili con iscrizione tutta rovinata.
Questa effigie è molto antica rammentandola nell'accennato luogo alcuni abitanti ivi domiciliati da più di sessant'anni indietro. Nel mese di agosto per la gloriosa assunzione di Maria vi si fa la festa con alcuni lumi.

VICOLO DELLA CORDONATA

A ridosso del muro della casa n. 134. di proprietà della famiglia Contini, si trova un dipinto a fresco rappresentante la Madonna santissima del buon consiglio, con altri santi. Questa assai antica pittura stà entro cornice di stucco, e sotto baldacchino di legno ricoperta di latta. Un voto di argento vi è appeso ed i devoti inquilini della casa medesima non tralasciano di accendere il lume nella lampada appesa celebrandone la festa per l'assunzione di Maria con dei cerei.

VIA DEL CORSO

L'immagine della Madonna santissima della pietà dipinta a fresco nel secolo passato racchiusa in cornice di stucco, si rinviene sul muro che resta nell' interno del portone segnato col n. 277. Una lampada arde nelle ore della notte innanzi la Vergine Maria.

VIA DEL CORSO

Nel ripiano del primo capo di scale della casa n. 283. evvi sul muro una effigie di Maria Vergine stampata in carta. Innanzi la immagine sta la lampada che arde nella notte.

VIA DEL CORSO

Al secondo capo di scale della casa n. 286 si trova sulla parete del muro un quadro in tela che rappresenta l'effiigie di Maria santissima col bambino.

VIA DEL CORSO

Nel mezzo di alcune fenestre della casa n. 293, vedesi situata una Madonna della pietà dipinta in tela entro graziosa ovale cornice di stucco dorata con cristallo. Un adatto baldacchino di stucco la ricopre ed alcuni angeli parimenti di stucco sonovi attorno collocati. La immagine è decorata sul capo di ghirlanda d'argento con piccole stelle e due fila di perle false gli pendono dal collo. Una graziosa lampada vi arde non solo nelle ore della notte ma nella maggior parte del giorno, ed alcuni cornucopi di metallo simetricamente disposti, sorreggono li cerei nella ricorrenza delle feste della beata Vergine. Questa immagine venne nei decorsi anni ristaurata e sotto vi si posero due lapidi con le seguenti iscrizioni.

I.

Rione II. Trevi
„ Amiamo Gesù e Maria
„ E le loro chiamate „
„ Perchè ci liberino „
„ Dall' inferno „

II.

„ In ogni incontro „
„ Di Madre si pia „
„ Tu la saluta „
„ Coll' ave Maria „

VIA DE' CROCIFERI

Nell'andito della casa n. 20, stà un ritratto della Madonna santissima con il Bambino in seno racchiusa in cornice di legno e con lampada avanti che arde nelle ore notturne.

VIA DE' CROCIFERI

Una cornice di legno ccn cristallo, che rinserra copia dell'immagine di Maria santissima, venerata nella chiesa dei crociferi, impressa con la stampa è situata nella parete interna dell'uscio segnato col n. 23. La lampada che stà appesa innanzi al quadro arde nelle ore della notte.

VIA DE' CRCCIIERI

Nel cantone della casa n. 29 di proprietà dei religiosi servi di Maria, sotto padiglione di legno entro cornice con cristallo, fin dall'anno 1780 evvi riposto un dipinto che effigia la Madre di Dio dal titolo di „ refugium peccatorum „ Ha sul capo una corona di argento ed al collo tre fili di vero corallo con sua fermezza: due cuori e due braccia di argento sonovi sospesi per voto, oltre la lampada che la rischiara di notte. Quattro candelieri poggiano su gradino di legno sottoposto all'edicola, e vi ardono dei cerei nel dì dell' assunzione.

In una targa al di sotto leggesi questa strofa.

„ Se de falli tuoi brami il perdono „
„ Offri a Maria il cuore in dono „
„ Refugio de' peccatori Ella si chiama „
„ Che di salvarti ardentemente brama „

VIA DELLA DATARIA

Passato il cortile cosi detto di s. Felice e dopo saliti due capi di scale, si rinviene sulla parete del muro, entro cornice di legno dorato, una immagine della Madonna santissima dell'Apollinare stampata in carta con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DELLA DATARIA

Nel cantone della casa n. 88. let. a. di proprietà dell' arciconfraternita della santissima annunziata sotto

baldacchino di legno ove è colorito lo spirito santo ed entro cornice di stucco con suo cristallo, adorna di quattro angeli e quattro serafini, vedesi fin dalla metà del secolo passato un dipinto a fresco che rappresenta il santo Presepio. Nell'interno del quadro sonovi due voti di argento e di sotto vi è congegnata una tavola per situare fiori con il motto

„ Viva Maria e chi la creò „

Nelle ore della notte ivi arde sempre una lampada a spese dell' orzarolo che da cinquanta anni vi dimora.

VICOLO DIETRO IL PALAZZO TORLONIA

Riposa sul muro del palazzo che corrisponde pel detto vicolo e contrasegnato col civico numero 66, un baldacchino di stucco che ricopre una cornice simile munita di cristallo, con entro il ritratto molto antico della Madonna santissima della stella dipinto in tela. Tanto il bambino che la Madonna tengono in testa la corona di argento, vedendosi ivi appeso un voto simile per grazia ricevuta ed una lampada che si accende nella notte a spese del proprietario del palazzo suddetto, il quale per l'assunzione di Maria in ogni anno suole celebrarvi anche la festa.

VICOLO DEL FALCONE

La traccia di un dipinto a fresco, che si assicura rappresentasse la Madonna santissima con il di lei nome e quello di Gesù, esiste sul muro del fabbricato n. 1.

VIA DEI FORNARI

Saliti tre capi di scale della casa dal civico n. 3 marcata, evvi sul muro una effigie di Maria santissima addolorata lavorata in stucco.

VIA DE' FORNARI

La madonna santissima di Loreto con il Bambino e sette cherubini dipinta a fresco, ed assai rovinata dall'antichità, vedesi sul muro della fabbrica distinta dai n. 202 e 203.

VIA DE' FORNARI

Sopra la porta segnata col n. 204 che rimane per l'accennata via, e distintamente ove è scritto ospedale, si ammira entro piccola nicchia una immagine di Maria con il Bambino scolpita in marmo.

VIA DE' FORNARI

Nell'interno della porta distinta dal n. 216, il di cui fabbricato spetta al sig. duca Torlonia, e precisamente sulla parete del muro, vedesi una cornice di legno munita di cristallo la quale rinserra il ritratto della Madonna santissima nota col titolo della speranza. Due corone di argento adornano il capo della Madre e del figlio, avendo la prima al collo tre fili di coralli buoni. Ventisette voti in argento sono appesi ai lati della Vergine per grazie ricevute ed una lampada vi arde innanzi nelle ore della notte.

VIA DE' FORNARI

Da un lato della chiesa di s. Maria di Loreto evvi nna piccola cappelletta con cimitero. In questa giace l'immagine di Maria santissima della pietà colorita in tela, racchiusa in cornice di legno munita di cristallo con sottoposto banchetto per mettere fiori candelierie lampada che arde del continuo a spese della chiesa sullodata. Un cancello di ferro riguarda la descritta cappella sopra la quale è dipinta la figura della morte. Sul muro vicino stà in-

castrato un pezzo di marmo con foro ed iscrizione „ elemosina per i poveri defonti„.

VIA DEL LAVATORE

L'immagine della Madonna santissima del rosario di forma ovale, dipinta a guazzo in mezzo a festoni di fiori ed angeli, si trova in una parte della prospettiva della casa n. 48 e distintamente sopra la bottega del pizzicagnolo, il quale non tralascia di far ardere la lampada collocata innanzi la sullodata effigie.

VIA DEL LAVATORE

Una copia della effigie della Madonna santissima che si venera nella chiesa di s. Apollinare, impressa sulla carta e racchiusa in cornice di legno munita di cristallo,stà sul muro del primo capo di scale della casa distinta dal n. 90. Dirimpetto alla medesima pende la lampada che dagl'inquilini dell'indicata casa viene fatta ardere in tutte le sere dell' anno.

VIA DEL LAVATORE

Una Madonna della pietà con corona argentea in testa,dipinta a fresco sul muro della casa n.94, vedesi collocata entro cornice di stucco adorna di arabeschi e contro cornice di legno. Il solito gradino sottostante riceve candelieri e fiori nel mese di agosto in cui se ne fà la festa. Havvi sospeso un cuore di argento per grazia ricevuta.

VIA DEL LAVATORE

Sotto il primo capo di scale della casa n. 95 si osserva posata nel muro una cornice di legno dorato, munita di cristallo la quale racchiude la immagine della Madonna santissima del parto impressa in car-

la e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VIA DEL LAVATORE

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 98,di proprietà del sig. duca Grazioli, si rinviene una immagine della madonna santissima del buon consiglio stampata in carta e collocata entro cornice di legno con cristallo. Sotto al quadro vi resta la solita mensola ed innanzi al medesimo pende la lampada che si accende nelle ore della notte.

VIA DEI LUCCHESI

Una immagine della Madonna santissima della pietà di marmo stà collocata sopra la porta della casa n. 3 di proprietà della chiesa dei Lucchesi, venendoci assicurato essere decorsi più di anni quaranta da che detta effigie ivi ritrovasi.

VICOLO DEI LUCCHESI

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 20 evvi una cornice di legno con la immagine della Madonna santissima impressa in carta. Nella notte detta effigie viene rischiarata da un lume.

VICOLO DEI LUCCHESI

Nella parete del terzo capo di scale della casa n. 22. esiste una effigie della Madonna santissima degl' angeli stampata e con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA MAGNANAPOLI

Un altarino di legno si rinviene sul muro del primo capo di scale della casa n. 20 e nel mezzo di questo giace l'effigie di Maria santissima colorita in tavola e racchiusa in cornice munita di cristallo. La lampada appesa avanti la Madonna arde nella notte.

VIA MAGNANAPOLI

Per le scale del fabbricato n. 24 havvi un altarino di legno, con ripiano per mettere fiori, nel di cui mezzo è posata una cornice di legno dorato con cristallo contenente l' effigie della Madonna santissima dipinta in tela e di titolo ignoto. La lampada che stà appesa innanzi il quadro arde in onore della Madonna nelle ore della notte.

VIA MAGNANAPOLI

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 35 spettante alla chiesa di s. Agata, osservasi la immagine di Maria santissima posata in mezzo ad un padiglione colorito nella parete stessa. Un lume che si pone in adatta lampada rischiara in tutte le sere la effigie sullodata.

VIA MAGNANAPOLI

La Madonna delle grazie dipinta in tela con la iscrizione „ Mater purissima „ entro ovale cornice con cristallo, nel mezzo ad un piccolo padiglione di stucco cui attorniano angeliche figure, è situata nel prospetto della casa n. 272 da circa sessanta anni indietro. Vi pende innanzi la lampada che in ogni sera accende l'inquilino del primo piano.

VIA DI S. MARCELLO

Avendosi dal n. 125. del giornale di Roma del 2. giugno 1851 la esatta descrizione della cappella ove venerasi la miracolosa immagine di Maria santissima denominata dell'archetto, aperta di nuovo alla pubblica divozione il giorno 31 maggio 1851, si crede opportuno di riportare qui appresso il relativo articolo enumerando in fine del medesimo gli oggetti che adornano la Vergine

ed i voti che dai fedeli vennero donati per grazie ottenute.

„ Sabato scorso, ultimo giorno del mese Mariano, fu dal marchese Alessandro Muti Papazzurri, già Savorelli dedicato all' apertura della cappella ricostruita, ove anticamente sotto un angusto arco di passaggio dal suo palazzo alla piazza dei ss. Apostoli si venerava la divota immagine di Maria santissima, detta perciò dell'archetto, dipinta ad olio sopra un tegolone antico lungo palmi 2 e 7 dodicesimi, i cui prodigi continui sono in Roma da antico tempo celebratissimi, ed in particolar modo per essere stata questa nel 6. Luglio 1796 la prima fra le beate immagini della capitale, che mossero le sacre pupille. Alle 6 pomeridiane gli eminentissimi e reverendissimi signori cardinali Patrizi vicario di n. s. Fransoni, Altieri, Roberti, Bofondi, Riario camerlengo, non che monsignor Medici d' Ottajano maggiordomo di s. s. monsignor vicegerente di Roma, monsignor Antonucci arcivescovo di Tarso, molti vescovi e prelati, ed altri distintissimi personaggi furono a venerare la sacra immagine. Alle ore 8 fu aperto l'accesso al popolo, che in gran folla vi accorse dimostrando gli straordinari segni di divozione verso la gran madre di Dio, che hanno sempre distinto il Romano popolo. Alle 9 e mezza il r. padre Facchini della compagnia di Gesù venne alla testa dei pii fratelli dell'oratorio notturno detto del Caravita, e con la sua celebrata eloquenza disse parole analoghe al luogo, al tempo ed alla circostanza. Recitate le solite preci, e disciolta quella divota unione, proseguì fino a notte avanzata il concorso,

che si rinnovò in tutta la successiva domenica in modo singolare, e prosegue ancora senza posa. Nella domenica fu maggiore il concorso , e fra le illustri persone che visitarono la nuova cappella, è a nominarsi per la prima s. m. il re di Baviera Luigi Massimiliano accompagnato da s. e. il sig. conte di Spaur. Generale fu la gratitudine dimostrata dal divoto popolo verso il marchese sullodato ed intera sua famiglia proprietaria di si prezioso tesoro, che con straordinaria divozione e grandezza di animo, spogliandosi anche di preziosi oggetti, seppe ridonare alla venerazione una tale immagine nella nuova cappella ricostruita dai fondamenti.

Questa per seguitare la forma del luogo obbligato ha dovuto essere a croce latina : però le sue braccia di poco si stendono. Su esse braccia posano agli angoli di un quadrato, che interseca il lato maggiore della croce ed il sommo di essa, quattro piloni smussati, che sollevano una cupola emisferica. Le parti ad angolo retto e visibili di detti piloni si adornano di pilastrate, o parastate , attiche e cave, o posate sopra uno stilobate ricorrente su tre lati del vano o ambiente della cappella, non che risaltato in piedestili sotto quelle parastate. Di queste altre sei appariscono nel maggior lato della croce, e due altre superiormente ad esso. La disposizione loro è dunque a due a due; e negli spazi che le separano, s'informano sei nicchie semicircolari, e archi o nicchioni attici. Le dette nicchie ed altre quattro, che s'incavano medesimamente in curvo dello sbiecato dei piloni , recano in mostra angeli di tutto rilievo a foggia di cariatidi sorreggenti in sul capo un vaso per fiori. Il volto

che s'incerchia in mezzo tondo perfetto sull'ordine delle parastate, è scompartito in quadri e rettangoli racchiusi dalle fasce che nascono sopra i capitelli di esse parastate: ogni cosa fatta ad opera d'intaglio in istucchi dorati tramezzati da pitture a buon fresco: angeli che mostran cartelle vergate di motti allusivi al luogo sacro, e putti aligeri che sollevano l'arme de' marchesi Muti Papazzurri. La stessa decorazione intraviene nei sott'archi dei detti nicchioni attici. Nei petti sopra i piloni sostenenti la cupola sono rappresentate dentro un esagono l'Innocenza, la Sapienza, la Prudenza, e la Fortezza in pittura pure a buon fresco. Di là oltre (imposta alla cupola) è una cornice completa in mensole ed altri intagli dorati. Nel fregio di quella cornice a fondo di oltremare riluce in oro il versetto: Quia respexit humilitatem ancillae suae: ex hoc beatam me dicent omnes generationes.

Tre precinzioni orizzontali intersecano le costole verticali dello scompartimento di detta cupola fatto in rete di quadri non tondi inscritti, e rettangoli, tutto cavato d'intagli e dorato a contraposto di colorati angeletti. Per quei tondi piove luce dentro; e nel luogo dell'occhio della cupola fra altri ornamenti dorati è dipinta la nostra Donna concetta. L'arco d'ingresso è ripetuto sull'altre testate della croce; e quello di contro esso ingresso ha un ornamento in due colonne di tutto tondo di marmo caristio posate sui loro piedestili, le quali sorreggono una cornice architravata, sopra di cui è girato un archivolto di marmo di un sol pezzo, vedendovisi scolpiti nell' intradosso esagoni prolungati, nel centro de' quali sono

intersiati fondi di malachite , di lapislazzuli , di agata e diaspro. Questo ornamento , a fondo di svariati marmi colorati, racciude il tabernacolo tutto per oro rilucente è gemme , ove e collocata la prodigiosa immagine della Vergine colà venerata. Negli altri due archi poi si aprono due porte ; e sopra esse due lunette ; le quali porte e lunette di marmo bianco campiscono su fondi che richiamano le impellicciature delle pilastrate cave, e quelle altre tutte che guarniscono la muraglia della cappella. Ma là ove alcune di esse sono imitate dal vero col pennello, tutto il pavimento è di marmi effettivi colorati e antichi, disposti a riflesso degli scompartimenti dei volti.

Sopra la fronte esterna decorata di pilastri e trabeazione dorica racchiudenti l'arco d'ingresso, in un riquadro ricavato nell'antico, vedesi scolpita in marmo la seguente iscrizione dettata, siccome tutti gli altri motti che leggonsi nell' interno, dal dottissimo padre Marchi della compagnia di Gesù.

Mariae Dominae Nostrae
Alexander Mutius De Pappacivrris March.
Antea Savorellios Comes
Cellula Ampliata Tholo Superstrvcto
A Fond. Refecit Exornavit
An. A. P. V. MDCCCLI.

L' assieme di tale cappella, sia per l' ingegnosa combinazione dei marmi bianchi e colorati , sia per gli affreschi e dorature, sia in fine per la disposizione della luce e di tutto altro inerente alla medesima , costituisce quell' insieme di divozione

e di raccoglimento tanto caratteristico per le chiese cristiane e luoghi destinati al sacro culto ; e pel giudicio degl'intelligenti l'opera non poteva riuscire meglio superba, e perfetta in ogni sua parte. Vi è un unità e varietà che incanta; un armonia ed eleganza che addolcisce gli occhi; una sveltezza e leggiadria che innamora; una maniera che scaturisce tutta da un fonte, quello cioè dei maestri dell'aureo cinquecento, cotanto studiati da chi ne ideò le architetture e le diresse con ogni alacrità scienza dell'arte dal suo principio, al perfetto compimento. Questa cappella illustre conferma indubitatamente il suo architetto signor conte Virginio Vespignani nel novero dei più valenti artisti che oggi vivono in Roma;per la di cui solerzia e non misterioso metodo d'insegnare, fioriscono fervidi e colti ingegni nell'arte di fabbricare, che colle egregie loro opere chiaramente dimostrano il profitto che seppero ritrarre dai suoi consigli ed insegnamenti.

Nota degl'oggetti indicati di sopra.

Una corona di argento con varj rubini ed altre pietre preziose.

Tre fili di perle con croce di argento.

Trenta cuori di argento

VIA DE' MARRONITI

Nell'andito della casa n. 10. evvi una stampa che rappresenta la Madonna santissima addolorata con lampada avanti che arde nella notte.

VICOLO DE' MARRONITI

Una Madonna addolorata dipinta in tela e racchiusa in cornice di legno, si trova ricoperta da baldacchino nella prospettiva della casa n. 14. A piè del quadro sono situati due gradini di legno e

la lampada che è appesa innanzi al medesimo viene accesa da chi abita il primo piano della casa stessa, che ai 15 agosto ed 8 settembre di ciascun anno rinnova la festa in onore della Vergine sullodata.

VIA DEI MARRONITI

Nel cantone del casamento n. 22 di proprietà del sig. Mari, evvi un baldacchino di legno che ricopre un'antichissima Madonna detta della croce, dipinta sopra una tavola ovale e racchiusa entro cornice di legno. Dirimpetto alla medesima vi stà la lampada che arde nella notte a cura di alcuni divoti che accertano essere stata la descritta immagine colorita verso la metà del passato secolo ignorandone però l'autore.

VICOLO DEI MARRONITI

Si vede nella prospettiva della casa n. 52. un piccolo baldacchino sotto cui ed entro cornice di legno stà l'immagine della Madonna santissima addolorata dipinta in tela. La lampada che vi è appesa viene accesa dagli inquilini che abitano la casa stessa i quali per la natività di Maria sogliono farvi la festa.

Persona che da oltre gli anni 40 abita per la via di sopra indicata ci assicura avere sempre esistito il descritto quadro nel luogo ove al presente scorgesi.

VIA DEI MARRONITI

La Madonna santissima adorata da sette divoti e dipinta a fresco si osserva nella prospettiva della casa n. 57.

VICOLO DEI MODELLI

Sotto baldacchino ed entro cornice con cristallo scorgesi una figura in gesso a colori rappresentan-

te la Madonna santissima addolorata con il Cristo moribondo sulle ginocchia. Ha il capo guarnito di ghirlanda di argento e vi pendono dintorno dieciotto cuori per voto di grazie ricevute. Il muro ove stàinfisso il quadro è colorito analogamente : due cornucopi ai lati ed uno a tre bracci di fronte servono per mettere candele in occasione di feste nelle quali suole anche ricoprirsi di fiori il sottoposto gradino. Il baldacchino è dipinto e sopra la cornice del quadro trovasi una corona di dodici stelle tinte ad oro : al di sotto osservasi il nome di Gesù con la seguente iscrizione.

,, Mater pietatis ,,
,, Ora pro nobis ,,

Una lampada arde in quasi tutte le ore del giorno e della notte a spese dei circonvicini abitanti che attestano rimontare il dipinto al principio del secolo passato.

VICOLO DEL MONTICELLO

Una Madonna del buon consiglio dipinta in tela entro cornice dorata con cristallo, scorgesi nella prospettiva della casa n. 7. di proprietà di casa Potenziani. Un baldacchino gli soprasta ed evvi sottoposta la mensola per mettere fiori al cui fronte stà scritto - Viva Maria - Ivi arde ancora una lampada in tutte le sere dell' anno.

VICOLO DEL MORTARO

Da tempo assai remoto accanto al lampione n. 802. sotto piccolo baldacchino di legno, entro cornice ovale di stucco con mensola d' innante e riguardata da cristallo, si trova una immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Ha la

medesima il capo guarnito da corona di argento, l'orecchio destro di un pendente d'oro ed il collo da quattro fili di perle false. Al di sopra per adornamento vi è situata una piccola testa di angelo, e la lampada appesavi viene accesa a spese di alcuni divoti della immagine stessa, la di cui festa si rinnova ogni anno per l'assunzione di Maria.

VIA DELLE MURATTE

Entro l'uscio della casa segnata col n. 30. ritrovasi una immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela rinserrata in cornice di legno dorato munita di cristallo e con lampada che arde nelle ore della notte a diligenza del proprietario di detta casa.

VIA DI S. NICCOLA DA TOLENTINO

Il ritratto della Madonna santissima della pietà, dipinto in tela, con lampada innanzi che arde nella notte, è collocato sul muro del primo capo di scale della casa n. 53.

VIA NUOVA

Nel cantone del casamento n. 1. in adatto sito ricoperto di baldacchino e adorno di quattro colonne di legno, evvi collocato un quadro con suo cristallo che rappresenta l'immagine della Madonna santissima dipinta in tela. Sotto il quadro medesimo vi stà scritto -Mater admirabilis-. La Madonna tiene al collo sei fili di perle non buone e tre di coralli simili: l'orzarolo che ha in questo luogo la sua bottega pensa a far ardere in ogni sera il lume nella lampada che ivi si vede appesa, e per l'assunzione di Maria Vergine vi accende delle candele.

Persone domiciliate nella casa indicata ci assicu-

rano che quarant'anni indietro si trovava nel luogo descritto la immagine in discorso.

VIA NUOVA

Sulla parete del primo capo di scale della casa n. 18. ritrovasi la effigie della Madonna santissima collocata in cornice di legno con cristallo. Nella notte la suddetta immagine viene rischiarata da un lume.

VIA NUOVA

Racchiusa entro piccola cornice di legno internata nel muro della casa n. 40 si rinviene una immagine della Madonna santissima della pietà. Una mensola è adattata a piè del quadro innanzi cui pende la lampada che a diligenza degl' inquilini ivi domiciliati arde nelle ore notturne.

PIAZZA DELLA PILOTTA

Posato nel cantone della casa n. 5. evvi un baldacchino di legno e sotto questo in mezzo a padiglione simile è posta una cornice ovale di stucco circondata da quattro teste di angeli contenente un dipinto piuttosto antico che rappresenta la sacra famiglia. La lampada appesa innanzi il quadro arde in ogni sera per volontà di chi abita la casa accennata.

VIA DELLA PILOTTA

A guisa di portico, è il tempio che nella facciata della casa n. 28 di proprietà del sig. Gaudiucci, da cinquant'anni indietro sotto baldacchino si erge ricoprendo la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta sulla tela. Una ghirlanda di argento le cinge la testa, due fila di perle fittizie gli pendono dal collo e cinque voti pure di argento vi

si vedono collocati per grazie ricevute. Innanzi il prospetto evvi una ramata di ferro, e la lampada ivi infissa si accende in tutte le sere dell'anno per diligenza del vicino ebanista, che il 15 agosto di ogni anno vi fa la festa con lumi.

PIAZZA POLI

Sulla parete del secondo capo di scale della casa n. 28 evvi una cornice di legno munita di cristallo entro cui osservasi l'effigie della Madonna santissima con il divin figlio in seno colorita in tela. Innanzi la medesima stà la lampada che viene accesa a cura degli inquilini nelle ore della notte.

VIA DI PORTA SALARA

Nell'angolo della muraglia contrasegnata col n. 38. ritrovasi una custodia di legno con cornice munita di cristallo, la quale racchiude un antico quadro in tela rappresentante la sacra famiglia. A piè del medesimo evvi un ripiano di materiale per collocare fiori ed altro.

VIA DI PORTA SALARA

Un baldacchino di legno ricoperto di piombo è adattato nel muro distinto dal n. 74. Questi ricopre una cornice di stucco con cristallo che contiene il ritratto di Maria santissima assunta in cielo colorita sulla tela nel decorso secolo. Sotto il quadro vi stà una tavola di marmo e dirimpetto al medesimo una lampada che si accende nelle ore della notte da una donna che abita per l'indicata via al n. 3.

VIA DEL POZZETTO

Sulla parete del primo capo di scale della casa n. 120 evvi una cornice di legno che rinserra il ritra-

to di Maria Vergine stampata in carta. Sotto alla medesima stà appeso un piccolo crocifisso di ottone.

VIA DEL POZZETTO

Al secondo capo di scale della casa n. 122 vi è dipinta a fresco una Madonna santissima racchiusa in cornice di stucco e con lampada innanzi che arde nella notte.

VICOLO DEL PUTTARELLO

Dopo salite le prime scale della casa n. 23 s presenta, posata sulla parete, una effigie della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela con lume innanzi che arde nella notte.

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

Due ritratti della Madonna santissima impressi in carta e serrati in adatta cornice, trovansi sulle pareti della scala che porta ai piani superiori dell casa n. 29. Nella notte un lume rischiara una delle lodate immagini.

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

Nella prospettiva della casa n. 31 esiste un baldacchino di bandone a cui sottostà una cornice ovale di stucco munita di cristallo retta da due serafini e tre cherubini. La medesima contiene una immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela nel decorso secolo, avente innanzi la lampada, che si alimenta nelle ore della notte dagl'inquilini domiciliati nella suddetta casa. A piè del quadro poi in adatto marmo vi è scritto „ Mater pietatis 1797„

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

Una pittura a fresco che rappresenta Maria santissima, riguardata da una custodia di legno con

cristallo è posata nella prospettiva della casa n. 117. Due voti di argento sono collocati ai lati della Vergine in memoria di grazia ricevuta.

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

Giace sulla porta contrasegnata col n. 164. una cornice di stucco fatta a guisa di tempio, entro di cui si ammira un dipinto a fresco del decorso secolo rappresentante la Madonna santissima di Loreto. Un voto di argento è appeso da un lato della descritta immagine per grazia ricevuta.

PIAZZA DEL QUIRINALE

La effigie di Maria santissima col bambino in seno scolpita in marmo, osservasi sopra l'ingresso principale del palazzo pontificio al quirinale: ai lati della grande loggia vi sono due statue sedute che rappresentano i ss. apostoli Pietro e Paolo: sotto poi la medesima loggia è scritto.

„ Paulus V. Pont. Max. „
„ An. MDCXV. Pontif. XI „

Poco dopo entrati il portone a destra ritrovasi un quadro in tela con il ritratto di Maria santissima innanzi cui stà un braccio di ferro con lampada, che arde del continuo scorgendosi poco distante una pietra con il nome santissimo di Gesù.

Nel cortile poi e precisamente sopra l'orologio in lettere di mosaico leggesi.

„ Innocentius XIII. „
„ Pont. Max. „
„ Anno Salut. MDCCXXIII. „
Pont. II.

Sotto scorgesi una immagine della Vergine santissima lavorata parimenti in mosaico. Due lampioni

si trovano ai lati della effigie che ardono in tutte le ore della notte.

VIA RASELLA

Un tempietto di legno ricoperto di baldacchino vedesi sul muro della casa n. 34, di proprietà del signor Giuseppe Lezzani, nel mezzo del quale evvi una cornice di legno dorato con cristallo contenente il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela. Ventotto lumini di terra sono posati sopra la base del tempio, e la lampada che vi rimane dirimpetto accendesi a spese di chi abita la indicata casa.

Persona domiciliata per questa via ci rende certi essere detta immagine assai antica ricordandola egli nel descritto luogo circa sessanta anni indietro.

VIA RASELLA

Verso il n. 48. spettante al sig. Giuseppe Lezzani esiste un baldacchino di legno ricoperto di piombo che soprastra una cornice di stucco ovale ben lavorata e adorna di sette teste di cherubini, ove racchiusa in altra più piccola di legno si ammira l'immagine di Maria santissima addolorata colorita sulla tela nel decorso secolo. Dai lati pendono due tavolette con sei voti di argento, ed innanzi evvi un ripiano di marmo per posare fiori, ed una lampada che viene accesa nelle ore della notte a spese di chi abita la casa, che per l'assunzione di Maria vi celebra anche la festa.

Sotto l' immagine trovasi scritto.

O vos omnes qui transitis per viam
Attendite et videte
Si est dolor sicut dolor meus.

VIA RASELLA

Al settimo capo di scale della casa n. 118 di proprietà del sig. Giuseppe Lezzani, si rinviene dipinto a fresco un ritratto di Maria santissima con s. Anna. Innanzi all'effigie stà la lampada che arde nelle ore notturne, ed in ogni anno per la natività della Madonna viene la suddetta festeggiata con molta pompa.

VIA RASELLA

Stà posata nella prospettiva della casa n. 124, di proprietà del signor Giuseppe Lezzani, una cornice di stucco formata a guisa di conchiglia e sorretta da un cherubino entro la quale si ritrova la immagine di Maria santissima concetta, piuttosto antica, avente in testa la corona di argento, ed innanzi una lampada che arde a cura del proprietario della indicata casa, il quale in ogni anno per l'assunzione della Vergine vi celebra la festa.

VIA RASELLA

Situata sul muro del secondo capo di scale della casa notata n. 145, di proprietà del signor Lezzani, stà una cornice di noce munita di cristallo con entro l'immagine della Madonna santissima del parto impressa in carta e con lampada innanzi che arde in tutte le sere dell'anno.

VIA DELLA RIPRESA DE BARBERI

Precisamente su di una parete del palazzo di Venezia, che resta per la suddetta via, incontro al n. 170, evvi incastrata sul muro una croce di marmo collocatavi in memoria di una disgrazia quivi avvenuta cioè la morte di persona civile caduta da cavallo.

VIA DI S. ROMOALDO

Nella prospettiva del fabbricato n. 238. in mezzo a piccolo tempio di materiale è situata una cornice di legno che rinserra l' immagine della Madonna con il bambino in seno e s. Antonio colorita sulla tela. Innanzi alla Vergine arde in ogni sera una lampada appositamente collocatavi.

Una donna che abita per l'indicata via da più di sessant'anni ricordando l'antichità della immagine. aggiunge che per il ritorno della sa. me. di Pio VII si fece avanti la medesima una sontuosa festa.

Al presente vi ardono delle candele nel mese di ottobre nella ricorrenza della Madonna del rosario.

VIA DI S. ROMOALDO

Salito il primo capo di scale della casa n. 262 si rinviene sul muro una immagine della Madonna santissima del buon consiglio impressa in carta, collocata entro cornice di legno con cristallo e lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VICOLO DELLO SCALONE

Nell' angolo del fabbricato n. 12. si trova un piccolo portico di materiale sotto cui stà l'immagine della Madonna santissima della concezione formata di terra cotta. Diverse persone che da remoto tempo dimorano nella via accennata, ci rendono instrutti essere stata la sullodata Vergine situata nel luogo ove presentemente si rinviene verso l' anno 1790.

VICOLO SCAVOLINO

Nell'andito della casa n. 61 evvi sulla parete destra una immagine della Madonna santissima dipinta in tela situata entro cornice di legno e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VICOLO DI SCHANDERBECH

Un tempietto di legno ricoperto da simile baldacchino, che giace nella prospettiva della casa n. 42. contiene la effigie della Madonna santissima addolorata, ivi collocata sui primi del secolo corrente, e racchiusa in cornice di legno munita di cristallo. Dessa è dipinta in tela, ed un lume la rischiara in tutte le sere a cura di quegli stessi divoti che in ogni anno vi celebrano la festa per la di lei natività.

VICOLO DI SCANDERBECH

Nel muro del secondo capo di scale della casa distinta dal civico n. 43. si rinviene una immagine rappresentante il santo presepio stampata sulla carta. Detta effigie nella notte è rischiarata da un lume, che si pone in apposita lampada.

VICOLO DI SCHANDERBECH

In una parete della casa n. 89, sotto piccolo baldacchino di legno, è situato un quadruccio munito di cristallo con entro una litografia che rappresenta Gesù Cristo. Chi abita detta casa fà ardere un lume innanzi allà sullodata immagine da 17 anni a questa parte.

VIA DEI SERVITI

Entro cornice ovale di stucco tutta intagliata ed adorna di due teste di angeli, che si vede nella prospettiva della casa n. 29. di proprietà del signor Silvestrelli, trovasi un dipinto a fresco rappresentante la Madonna santissima del carmine avente in testa una ghirlanda di argento, e da un lato un cuore dello stesso metallo.

Una donna che da oltre 60 anni è ivi domici-

liata assicura avervi sempre veduta tale immagine e di sapere col mezzo dei suoi antenati essere la medesima assai antica.

Innanzi detta Madonna poi suol farsi la festa per l'assunzione di Maria.

VIA DELLA STAMPERIA

Nel mezzo di un tempio di legno ben lavorato e ricoperto di baldacchino, che si vede nella prospettiva del fabbricato n. 7, stà una cornice di legno ovale con cristallo contenente un quadro in tela che rappresenta la Madonna, Gesù bambino e s. Antonio il di cui autore non si conosce, quantunque sia del secolo passato. Sotto la base del tempio vi è dipinto il nome di Maria ed innanzi pende la lampada che viene accesa da chi abita la casa indicata.

Due volte all' anno nell'agosto e nel settembre vi si fa la festa.

VIA DELLA STAMPERIA

Nel cantone della casa n. 73. entro cornice di stucco ed altra ovale di legno con cristalli, si vede collocata una Madonna del buon consiglio colorita in tela. Due ghirlande di argento adornano le teste della Madonna e del bambino e tre fili di perle non buone con una crocetta sono appesi al collo della prima. Sopra il quadro evvi una piccola copertura di latta con lampada che si accende a spese del proprietario della casa medesima, che vi celebra la festa agli otto di settembre di ciascun anno.

Il legatore di libri signor Mambor che da sessanta anni a questa parte ritiene sotto la casa accen-

nata il suo negozio, dice aver sempre veduta la descritta Madonna nel luogo ove si rinviene al presente.

VIA DELLA STAMPERIA

Una Madonna delia della pietà dipinta sulla tela e collocata entro cornice di stucco con cristallo, adorna di angeliche teste, si trova nella prospettiva del casamento n. 83. sotto baldacchino di legno, ed in mezzo ad un ben disegnato tempietto. Innanzi vi è appesa una lampada che si accende a spese del barbiere ivi presso. Questi ci assicura che venti anni indietro comprò la bottega indicata da un vecchio parrucchiere il quale gl' inculcò di accendere in ogni sera la lampada innanzi alla immagine, e di farvi per l'assunzione e natività di Maria la festa, divozione che egli aveva praticato da cinquant'anni a quella parte.

VICOLO STERRATO

Sul muro segnato col n. 7. lettera b. vedesi una Madonna di stucco di non antica data con il Bambino e s. Giovanni Battista, entro cornice di legno munita di cristallo fatta a guisa di custodia con sua chiave, e racchiusa in altra cornice di materiale ricoperta da un piccolo tetto di bandone. Una mensoletta di lavagna adattata a piè del quadro serve per collocare fiori ed altro, e l'appesavi lampada si accende nelle ore della notte a spese dello scultore che ritiene ivi presso lo studio.

VIA DELLE TRE CANNELLE

Nel cantone del casamento n. 93. di proprietà della famiglia Biondi, passata in oggi in quella di Merolli, sotto baldacchino di piombo ed entro una cornice di stucco fatta a guisa di stella, adorna di

alcuni angeli, a traverso il cristallo vedesi la immagine di Maria santissima della concezione dipinta in tela cui innanzi è sospesa una lampada che arde in ogni sera a spese degli abitanti.

Allorchè il Biondi ristaurò il palazzo nell'esordire del secolo presente vi pose questa immagine d' ignoto autore.

Per l' assunzione della Vergine suole quivi farsi maggior apparato di festa.

VIA DELLE TRE CANNELLE

La effigie della Madonna santissima addolorata scolpita in marmo, ritrovasi sul muro del secondo capo di scale della casa n. 110. di proprietà del signor Luigi Rossini. Una lampada stà innanzi all' immagine che arde nelle ore della notte.

VIA DELLE TRE CANNELLE

Al quarto capo di scale della casa distinta dal n. 158. esiste sul muro una effigie della Madonna santissima del parto impressa in carta e racchiusa in cornice di legno con cristallo. Viene detta immagine nelle ore della notte rischiarata da un lume che si pone in adatta lampada ivi congegnata.

VIA DELLE TRE CANNELLE

Entro a cornice di stucco con cristallo, cui soprasta un baldacchino di legno, presso il n. 163. nella casa spettante alla famiglia Borgnani, vedesi una effigie della Madonna santissima della provvidenza dipinta sulla tela e ritenuta per molto antica. Hà la testa decorata di ghirlanda di argento, da un lato tre cuori di simile metallo, dall'altro due stampelle di legno ed una corona di madre perla con sua medaglia d'argento, il tutto appeso per grazie ricevute.

Di queste ne è restata memoria di due, cioè quella ottenuta da un uomo quivi domiciliato, il quale dovendo per incurabili dolori reumatici servirsi delle stampelle, con raccomandarsi alla sullodata beata Vergine guarì perfettamente senza bisogno di alcun umano rimedio.

L'altra riguarda una donna spedita affatto dai medici per complicazione di mali, che invocato fervorosamente l'ajuto della santa immagine ricuperò miracolosamente la primiera salute, con sorpresa di tutte quelle persone che l'avevano veduta ridotta agli ultimi estremi della vita.

Arde un lume in ogni sera dell'anno in detto luogo nella lampada adattatavi a spese di molte pie persone, che per l'assunzione di Maria vi sollenizzano la festa con cerei.

VIA DEI TRE LADRONI

Una immagine della Madonna santissima addolorata in stampa collocata entro cornice di legno dorato, stà sul muro dell'andito della casa n. 51. con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VICOLO DEI TRE LADRONI

Circa il n. 68 si osserva un dipinto a fresco che rappresenta Gesù nella croce con sei figure di santi genuflessi innanzi. Havvi una lampada che si accende per cura degli attigui inquilini.

L'arciconfraternita del santissimo Crocifisso è la proprietaria del dipinto, che rimonta al secolo passato e sembra essere opera di valente artista.

PIAZZA DI TREVI

Nel cantone della casa n. 90 è situata entro cornice di stucco con cristallo, sotto baldacchino fra varj analoghi adornamenti, una immagine della

Madonna della pietà dipinta sul muro nel secolo passato. Due angeli di stucco sostengono al di sopra una ghirlanda, ed altri simetricamente disposti formano una bella decorazione in tutto l'assieme del quadro. Una lampada vi arde sempre nelle ore notturne a cura del droghiere proprietario della casa indicata, che per la natività di Maria vi celebra la festa.

VIA DEL TRITONE

Una effigie della Madonna santissima della stella, impressa in carta e chiusa in cornice di legno dorato, stà sulla parete del primo capo di scale della casa n. 91 di proprietà dell'arciconfraternita del Gonfalone. Questa immagine nella notte viene rischiarata da un lume che si colloca in apposita lampada.

VIA DEL TRITONE

Nella facciata della casa n. 101 evvi un tempietto di stucco nel di cui mezzo ed entro cornice dorata stà collocato un quadro ovale in tela d' ignoto autore, ma molto antico come si assicura da persone degne di fede quivi domiciliate, che rappresenta la Madonna, s. Giuseppe, Gesù, un angelo ed altra figura che tiene in mano una bandiera bianca con croce in mezzo. Avanti la immagine havvi la lampada che viene accesa in ogni sera da chi abita la casa stessa.

VIA DELL' UMILTA'

In mezzo a due fenestre e precisamente nel cantone della casa n. 38, scorgesi un piccolo altare di legno, retto da due colonne ove entro cornice munita di cristallo è riposta la immagine della Madonna sotto l'invocazione della natività dipin-

ta sulla tela, e fregiata nel capo di argentea corona. Tre cuori dello stesso metallo sonovi appesi per voto. Una lampada ivi arde in tutte le sere dell'anno a diligenza di chi abita il mezzanino della casa di proprietà dei servi di Maria, i quali ignorando l'autore della pittura, sanno essere stata quivi situata sul principio del secolo corrente.

Ai 15 agosto di ciascun anno si fanno ardere candele in onore della Vergine.

VIA DELL' UMILTA'

Un quadro grande in stucco rappresentante l'assunzione di Maria santissima in Cielo è collocato nella psospettiva della chiesa di s. Maria della visitazione per detta strada situata.

VIA DEL VACCARO

Nella facciata della casa n. 75, ritrovasi sotto piccolo baldacchino di legno una effigie di Maria santissima della pietà colorita sulla tela, e posta entro cornice di stucco. La medesima tiene in testa una corona di argento ed al collo due fili di smalto bianco: sotto la cornice havvi una delle consuete mensolette, e la lampada appesavi si accende in ogni sera a spese di chi abita la casa accennata.

Verso l'anno 1810 venne la descritta immagine collocata nel sito indicato da un vecchio vaccaro, in oggi defunto, ma i di lui eredi non ricordano l'autore dell'immagine stessa.

VIA DEL VACCARO

Fino dallo scorso secolo scorgesi la Madonna santissima, della concezione dipinta a fresco cui fanno corona sei teste di angeli, in una parte del palazzo Muti verso il n. 109. Giace entro cornice ova-

le di stucco adornata di arabeschi : dieci teste di cherubini sonovi all'intorno miste ad alti emblemi religiosi. Un voto di argento è collocato al lato dell'immagine per grazia ricevuta, e si legge quanto siegue„

„ Se da te si sospira „
„ Ecco la Madre che placa l'ira „
„ Dall' eterno Padre „
„ E col Materno velo „
„ Chiude l'averno „
„ E li conduce al Cielo „

PIAZZA DI VENEZIA

Nella prospettiva del palazzo n. 110 vedesi una cornice di stucco ovale riguardata di cristallo entro la quale si trova una immagine della Madonna santissima dipinta in tela col titolo „ refugium peccatorum „ La cornice stà in mezzo a raggiera dorata ed adornata da tre serafini e cinque cherubini con sotto l-epigrafe „ Macula non est in te „ Un genuflessorio di marmo evvi in basso ed una lampada arde continuamente a spese del proprietario del palazzo suddetto.

Venti anni indietro fu ristaurata ed abbellita la edicola nella guisa ora descritta e per l' assunzione di Maria vi si celebra la festa.

PIAZZA DI VENEZIA

Presso il n. 131. sopra un albero di quercia a ghiande dorate , entro cornice di legno parimenti dorato e munita di cristallo, in mezzo a grandiosa raggiera cui soprasta analogo baldacchino, evvi riposto un antico dipinto in tela rappresentante la sacra famiglia. Varj ornati sono attorno al quadro, ed al di sopra un angelo che tiene in mano la ghir-

landa. Una bella lampada ivi sospesa si accende per cura del proprietario della casa, il quale per i 15 di agosto suol farvi la festa con dei lumi.

VIA DI S. VINCENZO

Ricoperta da baldacchino di legno vedesi nella prospettiva della casa n. 6, di proprietà del signor Rempicci, una cornice di stucco con cristallo e sua lampada, che si accende in tutte le sere a spese d chi abita la casa suddetta , entro la quale ritrovasi una tela dipinta rappresentante la Madonna ssma della concezione. Un voto di legno vi è appeso per grazia ricevuta da un uomo al quale essendogli stata in questo luogo da altro individuo tirata un archibugiata , ne restò prodigiosamente illeso.

Oltre i trent'anni sono decorsi da che la Madonna indicata trovasi in questo sito come assicura persona degna di fede ivi domiciliata da molto tempo.

Ai 15 agosto di ogni anno suol farsi la festa innanzi la sullodata santa immagine.

VICOLO DELLE ZUCCHELLE

Dipinta a fresco fin dal secolo passato sul muro della casa n. 30 si vede una sacra famiglia, e questa è situata entro cornice di stucco lavorata ad intaglio, da un di cui lato stà fermato il voto di argento, che venne appeso in occasione di grazia ricevuta.

RIONE III. COLONNA

VIA DELL' ANGELO CUSTODE

Sotto a piccolo tempio nella prospettiva della casa n. 55 di proprietà della famiglia Vaccari, stà collocata una cornice di stucco con cristallo fregiata da arabeschi, ove è racchiusa l'effigie della Madonna santissima addolorata dipinta in tela creduta copia di Raffaele d'Urbino. Da un lato pendono due cuori di argento per grazie ottenute.

In ogni sera è rischiarata la sacra immagine dalla lampada ivi sospesa per cura degli attigui abitanti, i quali per l'assunzione di Maria vi fanno ardere delle candele in segno di divozione e di festa.

VIA DELL' ANGELO CUSTODE

Entro cornice di marmo con cristallo nella prospettiva della casa n. 56 è riposta l'immagine di Maria santissima della stella dipinta sulla tela. Una tavoletta di legno colorita, ricorda un prodigioso avvenimento accaduto in questo luogo ed attribuito a miracolo operato da Dio per intercessione della sullodata Madonna.

Raccontasi che mentre un artiere muratore stava sulla cima di una scala a piroli, riattando una parte della casa, gli si ruppe la scala stessa e cadde precipitosamente per terra senza farsi alcun male.

Una lampada ivi arde in ogni sera a spese di alcune religiose persone, che per la festività dell'assunzione vi accendono delle candele.

Di antica data è la descritta immagine, ignorandosi l'epoca della collocazione da quegli abitanti che ivi dimorano da oltre cinquant'anni.

PIAZZA BARBERINI

Nel cantone della casa ove si trova il lampione n. 58 e precisamente sulla imboccatura di via Felice, esiste una nicchia con sua cornice di stucco intagliata e riguardata da cristallo, la quale rinserra la immagine della Madonna santissima con s. Filippo dipinta in tela da autore che non si conosce, e copiata da quella che si venera nella chiesa di s. Maria in vallicella. I vicini accendono la lampada che ivi è appesa e per la natività di Maria rinnovano la festa.

Una donna domiciliata nella stessa casa racconta aver saputo dai suoi antenati che la descritta immagine venne posta ottant'anni indietro nel luogo ove al presente si rinviene.

VIA DE' BURÓ

Soprastano l'uscio della casa n. 151 alcuni serafini e cherubini i quali sostengono un piccolo baldacchino, che ricopre la cornice ovale munita di cristallo, ove si rinviene il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela nel secolo passato. Quanto si è di sopra descritto è tutto lavorato in stucco. Ivi è appeso un voto di argento per grazia ricevuta dalla Vergine.

VICOLO DE' BURÓ

Nell' angolo della casa n. 158. si vede un baldacchino di legno ricoperto di latta con sotto una cornice di stucco, sorretta da alcuni cherubini e serafini e posata in mezzo a raggiera e ad alcune nuvole. Entro questa stà racchiusa l'effigie della Madonna santissima addolorata colorita sulla tela e riguardata da cristallo.

Il signor Cesari proprietario del fondo suddetto pensa a far ardere in tutte le ore della notte la lampada che resta appesa innanzi la Vergine, da un di cui lato esiste un voto in tavola per memoria di grazia ottenuta.

VICOLO CACCIABOVE

Abbelisce il cantone della casa n. 1. un gruppo formato di stucco a disegno con quindici teste di angeli e ricoperto da baldacchino analogo. Quivi è collocata una cornice di stucco con controcornice di legno, riguardata da cristallo e contenente il ritratto in tela della Madonna santissima addolorata. La lampada sospesa innanzi al quadro viene accesa a cura del proprietario della casa suddetta signor Fiorelli, che dice essere decorsi più di anni 43 da che il medesimo esiste nel designato luogo.

In agosto per la solennità dell' assunzione di Maria suol farsi la festa innanzi la immagine descritta.

VICOLO CACCIABOVE

Nel ripiano del terzo capo di scale della casa n. 22. osservasi sopra la porta una pittura a fresco che raffigura la effigie di Maria santissima avente ai lati due religiosi. Il soffitto poi del medesimo ripiano è colorito a fresco vedendovisi rappresentato s. Cristofaro in mezzo ad alcuni angeli.

VICOLO CACCIABOVE

La effigie della Madonna santissima del parto stampata in carta giace sulla parete del muro del primo capo di scale della casa n. 58. con lampada innanzi che viene nelle ore della notte fatta ardere dagl'iniquilini nella medesima domiciliati.

VIA DI CAMPO MARZO

Saliti due gradini delle scale del palazzo segnato n. 43, di proprietà dei signori conti della Porta, sul muro che si presenta di fronte, è posata una cornice di legno dorato con la immagine di Maria santissima desolata, dipinta in tela nel decorso secolo e con lampada che arde nelle ore della notte a spese degl'inquilini del palazzo medesimo.

VIA DE' CAPPUCCINI

Un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna della s. casa di Loreto, scorgesi entro cornice di stucco foggiata d' intagli e con un angelo sopra, nel muro della casa n. 6. A cura di chi abita la casa stessa si fà ardere il lume nella lampada appesa innanzi all'immagine, che è molto antica come viene detto da una donna che da più di cinquant'anni abita nell'indicata strada.

Per la natività di Maria suol farsi quivi una illuminazione in onore della Vergine.

VIA DE' CAPPUCCINI

Dopo il primo capo di scale della casa n. 26 si rinviene sulla parete del muro una effigie della Madonna santissima del parto colorita in carta e con lampada avanti che arde nelle ore della notte.

VIA DEL CARAVITA

Esiste nel cantone della casa n. 173 di proprietà dell'ospedale di s. Giacomo degl'incurabili, una cornice di stucco piuttosto grande, con sopra una testa di cherubino egualmente di stucco, entro cui vedesi la Madonna con il bambino, ed i santi Ignazio e Filippo dipinta a fresco nel secolo passato. Nelle ore della notte in testimonianza di divozione ver-

so la Vergine santissima arde quivi un lume a spese di persona domiciliata in detta casa, la quale per il giorno quindici agosto in ogni anno vi suol celebrare la festa con lumi.

VIA DEL CARAVITA

L'immagine della presentazione al tempio di Nostro Signore Gesù Cristo dipinta in tela, si scorge nella prospettiva della casa n. 176, di proprietà dell' ospedale di s. Giacomo degl'incurabili, collocata sotto baldacchino di legno e racchiusa in cornice di stucco intagliata con cristallo. A piè del quadro evvi un ripiano di stucco ove si collocano fiori, e dirimpetto al medesimo stà la lampada che si accende a spese di chi abita la casa stessa, il quale in ogni anno per l'assunzione di Maria vi rinnova la festa con lumi.

VIA DI S. CLAUDIO

L'angolo del fabbricato n. 72 è decorato da una cornice di stucco di forma ovale, con entro l'effigie di Maria santissima detta della basilica Liberiana, dipinta a fresco nel decorso secolo come ci viene accertato da persone degne di fede.

VIA DELLA COLONNA

Commessa sul muro della casa n. 33 evvi una immagine della Madonna santissima col figlio morto scolpita in marmo.

VIA DELLA COLONNA

Allorchè venne riedificata la casa segnata col n. 43. il proprietario volle nell'esterno decorarla di un grazioso tempietto, abbellito da alcune dorature, collocandovi nel mezzo l'immagine di Maria Vergine della pietà dipinta in tela avente in testa la ghir-

landa di argento con nove stelle ed in una tavoletta quattro voti di simile metallo quivi appesi per grazie ricevute. Sopra la base del tempio vi è posato un vaso di fiori finti e dirimpetto al medesimo vi rimane la lampada sostenuta da un braccio di ferro, che si accende in onore della Madonna a spese di chi abita la casa indicata che in varie solennità di Maria vi celebra la festa con luminaria.

VIA DELLA COLONNA

Nel largo che si trova appena imboccato per la indicata via, e precisamente sulla prospettiva del fabbricato n. 48 di proprietà del signor cav: de Cinque, stà una cornice di stucco rotonda con contro-cornice di legno riguardata da cristallo entro cui è racchiusa l'immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela da autore ignoto sui primi anni del corrente secolo. Una lampada adattata innanzi al quadro suddetto arde per cura di persona domiciliata nella casa stessa, la quale per l'assunzione di Maria in ogni anno suol farvi la festa.

PIAZZA COLONNA

L'immagine della Madonna santissima della pietà di forma ovale lavorata in scagliuola, ritrovasi sulla porta della chiesa dedicata ai santi Bartolomeo ed Alessandro.

VICOLO DEL COLLEGIO CAPRANICA

Nel primo ripiano delle scale della casa n. 33, si rinviene una effigie della Madonna santissima stampata in carta e con lampada innanzi che arde nelle ore notturne.

VIA DELLE COLONNELLE

Nella prospettiva della casa n. 5 è collocata una cornice ovale di stucco entro cui osseraasi una

pittura a fresco che rappresenta la Madonna santissima con il bambino in seno.

VIA DELLE COLONNELLE

Una immagine di Gesù con s. Luigi impressa in carta e racchiusa in cornice di legno con cristallo, stà nella prospettiva della casa n. 11. Innanzi la medesima evvi la lampada che nelle ore della notte arde.

VIA DELLE COLONNELLE

Nell'angolo del palazzo Rempicci segnato col n. 20. ritrovasi una cornice ovale sorretta da quattro cherubini con la iscrizione sotto „ salus infirmorum „. Entro la medesima è riposto un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna santissima con il bambino in piedi ed i ss. apostoli Pietro e Paolo. Due voti di argento sono collocati da un lato del quadro, innanzi al quale stà la lampada, che arde nelle ore della notte a spese dello speziale che quivi tiene la sua farmacia.

VIA DEL CORSO

Coperta da baldacchino vedesi la immagine della Madonna santissima annunziata di media dimensione formata di stucco a rilievo. Il proprietario della casa n. 167, ove esiste la surriferita effigie, accende ogni sera la lampada in onore della Vergine, assicurandoci essere la medesima molto antica.

Dal lato sinistro poi del quadro evvi una lapide di marmo del tenore seguente.

„ Alexander VII. Pontif. Max „
„ Viam Latam Feriatae Urbis Hippodromum „
„ Qua Interiectis Ædificiis Impeditam „
„ Qua Procurrentibus Deformatam „

„ Liberam Rectamque Reddidit „
„ Publicae Commoditati et Ornamento „
„ Anno. Sal. MDCLXV „

VIA DEL CORSO

Sopra la iscrizione

„ Sancta Maria „
„ Succurre Miseri „

che leggesi nel cantone della casa n. 187 si trova una cornice di stucco con l'immagine della beata Vergine Maria dipinta in tela nel decorso secolo da pittore il di cui nome è ignoto anche al proprietario della surriferita casa.

VIA DEL CORSO

Sotto baldacchino ed in cornice ovale di stucco con cristallo, che vedesi nel cantone della casa n· 203,sta l'immagine della Madonna santissima dipinta in tela sul principio del secolo presente con la seguente iscrizione.

,, Mater pietatis ,,
,, Ora pro nobis ,,

Il padrone della casa indicata fa ardere quivi una lampada in onore di Maria in tutte le sere dell' anno.

VIA DEL CORSO

In mezzo a bene combinata raggiera ricoperta da grande baldacchino osservasi una cornice ovale di stucco con cristallo sorretta da un angelo al naturale, mentre altri in diverse positure adornano l'assieme del gruppo, e questa contiene l'immagine di Maria santissima dipinta in tela con il motto Mater sancti carmeli. Essendo il quadro indicato posto nell'angolo destro del palazzo Bonacorsi n. 216 chi

abita il quartiere vicino non manca di accendere in tutte le sere dell' anno la lampada ivi congegnata.

Ignoto è l'autore della suddetta Madonna, ma per quanto si conosce venne dipinta da non cattivo pennello nel decorso secolo. La tavoletta ove è dipinto un individuo caduto sotto le ruote di una carrozza, appesa da un lato della più volte nominata effigie, rammenta ai posteri una qualche grazia ottenuta mercè l'intercessione della Vergine santissima.

VIA DEL CORSO

Due cherubini di stucco adattati nell'angolo destro del palazzo segnato col n. 320 sostengono una cornice ovale la quale fino all'anno 1797 ha contenuto una divota immagine di Maria santissima trasportata altrove nell'indicata epoca, come ci viene assicurato per ordine dell' eminentissimo cardinale della Somaglia in allora vicario di Roma.

VIA DEL CORSO

Nella prospettiva della casa n. 332 stà situato sotto piccolo baldacchino un quadro in tela, racchiuso in cornice di stucco molto rovinata, rappresentante la immagine di Maria Vergine con il motto.

„ Mater Misericordiae „

Un lume ivi arde ogni sera a cura di chi abita il primo piano della casa in discorso, il quale assicura che la detta Madonna venne colorita nei primi anni del secolo presente.

VIA DELLA DOGANA

Nell'interno del portone segnato col n. 7 giace sulla parete di un muro l'immagine della Madonna santissima del carmine colorita in tela e riposta in cornice di legno.

VICOLO DELLA DOGANA

È situato sul muro che stà di fronte all'altro segnato col n. 133 un piccolo tempio di stucco, ricoperto da baldacchino analogo, nel di cui mezzo si ritrova un quadro in tela rappresentante la sacra famiglia colorito sui primi del secolo presente da ignoto autore. Dirimpetto all'immagine, che è collocata in cornice di legno dorato con cristallo pende una lampada che arde nelle ore delle notte a spese dei divoti quivi domiciliati.

VIA DEI DUE MACELLI

Una Madonna santissima con il divin figlio sulle ginocchia si rinviene dipinta a fresco, entro cornice di stucco, nel muro della casa n. 12 con il seguente motto „ Ego Mater Pulchra Dilectionis „ Un voto di argento evvi appeso in memoria di grazia ricevuta assieme alla lampada, che si accende in tutte le sere da persona domiciliata in detta casa da oltre 40 anni a questa parte, la quale narra avere sempre veduta la descritta immagine nel luogo ove al presente si ritrova.

VIA DEI DUE MACELLI

Entro cornice di stucco piuttosto rilevata dal muro, con contro cornice di legno guarnita di piccoli ferri per posare dei lumi, che vedesi sul muro della casa n. 42 stà collocata una Madonna santissima della quercia dipinta in tela, innanzi cui arde un lume in ogni sera nella lampada appesavi per cura di persone divote della Vergine.

Due volte all'anno cioè per il 15 di agosto ed 8 settembre suol farsi la festa alla sullodata effigie.

VIA DEI DUE MACELLI

Sotto baldacchino di legno e nel mezzo di pa-

diglione dipinto sopra il muro della casa n. 31 trovasi collocata una cornice di legno che racchiude un quadro in tela rappresentante la Madonna santissima del rosario con due angeli che reggono la corona sopra la immagine stessa: due fili di coralli non buoni adornano il collo della Vergine innanzi la quale a spese di pie persone si fa ardere in ogni sera dell'anno un lume nella lampada ivi congegnata, come pure dei fiori vengono spesso posati ad onore di Maria sulla mensola che a tale effetto stà a piè del quadro.

Questa effigie, come viene narrato da persone che abitano la detta casa fù situata nel luogo ove si ritrova al presente settanta anni indietro.

Due volte all'anno poi cioè per le Madonne di agosto e settembre suol farsi la festa innanzi la descritta immagine.

VIA DEI DUE MACELLI

Una cornice di legno munita di cristallo e posata sulla parete del primo capo di scale della casa n. 99 racchiude l'immagine di Maria santissima dipinta in tela. Innanzi la medesima stà la lampada che arde nella notte a diligenza di divote persone.

VIA DEI DUE MACELLI

Sulla parete orientale del maestoso edifizio di propaganda fide, sotto un baldacchino di legno ricoperto di bandone, entro bene disegnata cornice di stucco con sua invetriata e chiave è riposta la immagine della Madonna santissima delle grazie con il bambino sulle ginocchia. Due corone di argento ne cingono le teste, e due fila di perle false con crocetta dell' indicato metallo interziata di pietrine pendono dal collo della beata Vergi-

ne. Sonovi inoltre sospesi quindici cuori di argento per grazie ricevute. Due lampade vi ardono nelle ore diurne e della notte per cura del cardinale prefetto di propaganda. Sotto il quadro stà una tavola di marmo per posare fiori ed altro e nella parte inferiore è infissa una crocetta di legno.

Per l'assunzione di Maria suole ivi farsi la festa.

VIA FELICE

In una parete della casa n. 14 evvi una nicchia nel di cui interno si rinviene il ritratto della Madonna santissima addolorata. Sotto la medesima si legge quanto siegue - Mater dolorosa - Ora pro nobis - Ad onore della Vergine arde del continuo un lume nella sospesavi lampada a spese di alcuni fedeli, che ai 15 agosto di ogni anno vi celebrano la festa con candele di cera.

Nei primi anni del secolo presente situata venne in detta casa la descritta immagine, come assicurano persone meritevoli di fede.

VIA FELICE

Nell' angolo della casa n. 24 entro a piccola nicchia adorna di vari arabeschi trovasi una statuetta di stucco rappresentante la Madonna santissima della concezione. Vi è appeso un voto di argento per grazia ottenuta insieme alla lampada, che viene accesa da chi abita la casa stessa. In ogni anno poi per la gloriosa assunzione di Maria si celebra la festa innanzi la immagine in discorso.

Più di 30 anni sono decorsi da che la Madonna suddetta si rinviene nel luogo indicato accertandolo persone che da questo periodo di tempo abitano nella via Felice.

VIA FELICE

L'effigie della Madonna santissima della pietà impressa in carta e racchiusa in cornice di noce, giace sul muro del primo capo di scale della casa n. 138 di proprietà del signor Luigi Rossini. Una lampada quivi appesa arde in onore di Maria nelle ore della notte.

VIA FRATTINA

Vedesi nella facciata della casa n. 79 un ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela, ricoperto da baldacchino e racchiuso entro cornice di legno con cristallo, sottostandovi una mensola per posare vasi di fiori ed altro.

Per notizie avute questa immagine sarebbe stata collocata nel suddetto luogo nei primi anni del presente secolo.

VIA DEL GAMBARO

Nella prospettiva della casa n. 27 scorgesi un piccolo tempio di stucco nel di cui mezzo giace un quadro in tela, entro cornice munita di cristallo, che rappresenta la Madonna santissima della pietà. Per grazia ricevuta ivi è appeso un voto di argento e la lampada adattatavi si accende in ciascuna sera dagl'inquilini della casa stessa, i quali in ciascun anno per l'assunzione di Maria vi rinnovano la festa con luminaria.

Da soli anni venti a questa parte trovasi detta Madonna nel descritto sito, come viene accertato da persone meritevoli di fiducia nella casa stessa domiciliate.

VIA DEL GIARDINO

Nella parete esterna della casa n. 71 stà una immagine della Madonna santissima dipinta al muro

nel decorso secolo come si assicura. Quivi arde in ogni sera un lume in onore della santissima Vergine, e la tavola che si vede adattata a piè dell' effigie serve per mettere fiori candelieri ed altro, allorchè ai 15 di agosto di ciascun anno vi si celebra la festa.

VIA DEL GIARDINO

Un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna con s. Francesco, s. Silvestro Papa, alcuni fratelli dell'arciconfraternita del Confalone ed altre figure aggruppate sotto il di lei manto, vedesi nel muro della casa num. 74 di pertinenza della suddetta compagnia „ Persona che abita per la via accennata da 31 anni a questa parte ci dice che per la festa dell'assunzione di Maria si sono fatti sempre ardere dei lumi in onore della immagine sullodata.

VIA DEL GIARDINO

La Madonna con s. Anna dipinta in tela giace, entro cornice di stucco con cristallo, nella prospettiva della casa n. 79 in una edicola a guisa di tempio con sottoposta mensola. Due lampade ardono in tutte le sere in onore di Maria a spese de' suoi divoti.

Quivi si legge in apposita targa la iscrizione seguente.

„ O tu che i passi ognor „
„ Muovi tra via „
„ T' arresta a venerar „
„ Anna e Maria „

Due volte all'anno vi si celebra la festa nella ricorrenza dell'assunzione e della natività della Vergine.

VIA DELLA GUARDIOLA

In una parte esterna della casa n. 24 ritrovasi

una piccola nicchia entro la quale è situata l'immagine della Madonna santissima del rosario in stampa.

PIAZZA DI S. IGNAZIO

Una cornice di stucco con cristallo, entro la quale ammirasi un antico dipinto in tela rappresentante s. Luigi Gonzaga che riceve dalla Vergine il santo bambino stà su di una parete esterna della casa marcata col n. 124 ricoperta da baldacchino di legno. Innanzi alla immagine havvi la lampada che si accende nelle ore della notte a spese di chi abita la casa suddetta.

VIA DELL' IMPRESSA

Il piccolo tempietto di stucco che adorna la facciata della casa n. 17 contiene una cornice di legno con cristallo entro la quale stà l'effigie della Madonna santissima del buon consiglio dipinta a fresco avente in testa una corona di argento e da una parte tre voti di simile metallo donati da alcuni divoti per grazie ricevute. La base del suddetto tempietto formata di muro retta da due barbacani serve per collocare candelieri ed altro e la lampada che vi si trova viene accesa a spese di chi abita la casa indicata.

Vi è anche una iscrizione ma le poche lettere rimastevi non sono sufficenti a spiegare ciò che vi fù notato. Persona poi domiciliata in vicinanza da sessanta anni indietro ricorda avere sempre veduta nel sito descritto la Madonna in discorso.

VIA DELL' IMPRESA

Nel angolo del palazzo Ghici, che resta per l'indicata via, vedesi una cornice ovale di stucco adorna di alcuni arabeschi entro la quale scorgesi una pit-

tura a fresco, eseguita circa dieci anni indietro da ignoto autore, rappresentante la Madonna santissima della pietà. Innanzi la medesima stà la lampada che arde a spese del proprietario del suddetto palazzo.

VIA DI S. ISIDORO

Nel muro che resta dirimpetto all'altro segnato col n 18, evvi una nicchia con cornice di legno e suo cristallo ove stà racchiusa l'effigie della Madonna santissima col bambino in seno adornata nel capo di ghirlanda argentea. Accanto alla immagine ritrovasi un voto di argento appeso in memoria di grazia ricevuta, e sotto la medesima vi rimane un ripiano di materiale che serve per posare fiori candelieri ed altro. La lampada poi che ivi stà appesa, viene accesa a cura dei religiosi di s. Francesco Ibernesi che hanno il convento a s. Isidoro.

VIA DI S. ISIDORO

Una effigie della Madonna santissima dipinta nella carta e racchiusa in cornice di legno con cristallo trovasi collocata sul muro del quarto capo di scale della casa n. 18. La lampada gli resta innanzi che arde nelle ore notturne.

VIA IN LUCINA

Una cornice di stucco che racchiude l'immagine di Maria santissima annunziata è situata nella parete interna del portone segnato col civico numero 26.

Persona che da 50 anni a questa parte è domiciliata in detta casa ricorda sempre nel descritto luogo il quadro in discorso.

PIAZZA DELLA MADDALENA

Un bene ideato tempio sostenuto da due colonnette, con angeli di stucco ed altro analogo, scorge-

si nella prospettiva della casa posta in questa piazza al n. 16 sotto cui ritrovasi un quadro con cornice di legno di piccola dimensione e suo cristallo rappresentante la beata Vergine della pietà dipinta in tela. A diligenza del proprietario dell'immagine, che ci racconta essere stata nel descritto luogo collocata sul fine del secolo passato, si accende ivi in ogni sera una lampada come pure non pochi cerei vi fa ardere nelle sollennità della regina del Cielo.

VIA DI MARIO DI FIORI

Nel cantone della casa n. 13 scorgesi una conchiglia formata di stucco ove è posta una statuetta di terra cotta che raffigura la Madonna santissima della concezione. Per divozione di casa Torlonia proprietaria del fondo descritto, che quasi incontro ha il suo palazzo principale, arde nella notte la lampada sospesa innanzi la Vergine.

Pochi anni sono decorsi da che detta Madonna si trova nel sito accennato.

VIA DI MARIO DI FIORI

L'effigie della Madonna santissima dipinta in tela, nota col titolo delle grazie, è situata sotto qaldacchino di legno nella prospettiva della casa n. 28 entro cornice dorata con suo cristallo. Un voto di argento stà quivi appeso assieme a piccola corona con medaglia di ottone, e sotto al quadro havvi una tavola per posare candelieri vasi di fiori ed altro. Il lume nella lampada adattata innanzi la immagine arde per cura di alcuni fedeli in tutte le sere i quali per l'assunzione di Maria in ogni anno vi celebrano anche la festa.

Proprietario del suddetto quadro e il sig. Filo-

nardi che ci rende instrutti essere il medesimo stato dipinto verso il fine del secolo decorso.

VIA DI MARIO DI FIORI

Un dipinto a fresco rappresentante s. Antonio vedesi nella facciata della casa n. 47. Sotto al medesimo evvi nna mensola per collocare fiori ed altro ed innanzi stà la lampada che viene accesa per cura del proprietario di carrozze in via vittoria, il quale ci narra essere stato fatto colorire detto santo dal suo genitore cento anni indietro.

VIA DI MARIO DI FIORI

Presso il n. 87. nel centro di grande raggiera, ove sono sparse otto teste di cherubini, è incavata una nicchia entro la quale scorgesi la sacra immagine di Maria detta dell'archetto, dipinta in tela e riguardata da cristallo movibile

L' insieme della decorazione formata a guisa di tempio ha per base una tavola di marmo sorretta da due modelli ove si pongono candelieri e vasi di fiori ai 15 di agosto in cui vi si fa la festa.

La sullodata immagine è munita di corona di argento con varie stellette e per grazie ricevute sonovi sospesi quattro cuori di detto metallo, due corone con medaglie di ottone, quattro fili di perle false, due abitini della Madonna ed un piccolo brevetto inseta.

Il droghiere che quivi dimora da molti anni pensa ad accendere la lampada specialmente nelle ore della notte, e ricorda che la effigie prelodata venne quivi collocata sotto il Pontificato di Papa Braschi e che celebravansi in quei tempi frequenti e sontuose feste.

VIA DI MARIO DI FIORI

La Madonna santissima della concezione dipinta

a fresco si scorge nella prospettiva della casa n. 91. Dessa è situata in mezzo a piuttosto grande cornice di stucco ed altri bene intesi ornamenti, soprastandogli un cherubino che sostiene la corona. Il padrone di detto stabile, che ignora l'autore della immagine e dice aver saputo dai suoi antenati essere più di anni 70 che si trova nel descritto luogo, gli fa ardere ogni sera il lume che viene posato nella lampada quivi sospesa. Sotto alla sullodata effigie vi è scritto quanto siegue.

„ Muoveti a pietà d'un uomo rio „
„ O regina del cielo , Madre di Dio „
„ Gran conforto „
„ Voglio lodarti vivo „
„ E dopo morto „
„ Adunanza de'divoti e benefattori „

VIA DI MARIO DI FIORI

Una immagine della Madonna santissima colorita in tela, avente in seno il santo Bambino in atto di dormire e detta del silenzio, giace entro cornice di legno e controcornice di stucco nel cantone della casa n. 98 lett. a. di proprietà del sig. Bernini. La medesima effigie, che sono più di quaranta anni che stà nel sito indicato, è ricoperta da baldachino di legno, vedendosi a piè del quadro una mensola ove sono posati nove lumi . Chi abita la casa suddetta in ogni sera dell'anno fa ardere la lampada che si trova innanzi la Vergine e per la ricorrenza della di lei natività vi celebra la festa con luminaria. Una corona di argento cinge il capo di Maria ed un voto dello stesso metallo stà quivi attaccato per ricevuta grazia.

VIA DELLA MERCEDE

L'ultima finestra del convento di s. Silvestro in capite, prossima ad una piccola fontana che rimane di fronte al n. 46, venne nel decorso secolo murata e ridotta a guisa di nicchia collocandovisi entro una immagine di Maria santissima assunta in Cielo, guasi del tutto rovinata dall'ingiuria de'tempi. La cornice di stucco che racchiude il detto ritratto è riguardata da alcuni cristalli: due voti di argento si vedono appesi entro la medesima scorgendovisi anche un luogo adattato per porre fiori e per mettere le elemosine.

VIA DELLA MERCEDE

Una effigie della Madonna santissima del buon consiglio in stampa giace sulla parete del primo capo di scale della casa n. 16 con lampada innanzi che chi abita la casa medesima fa ardere in ciascuna sera dell'anno.

PIAZZA DI MONTE CITORIO

Dietro il palazzo dell'antica posta frà li n. 7, e 8, sopra un meschino panneggio di stucco con suo baldàcchino di tavola, entro cornice di legno con cristallo è collocata una antica immagine dall'invocazione del parto avente fregiato il capo di corona di argento. Due lampade rischiarano questa immagine in tutte le sere dell'anno.

VICOLO DI MONTE CATINO

Una effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela stà sul muro del quinto capo di scale della casa n. 5 di proprietà del sig. Mazzetti, Nella notte la suddetta immagine viene rischiarata da un lume.

VICOLO DI MONTE CATINO

Nella prospettiva della casa n. 16 vedesi, fino dai primi anni del secolo presente, una cornice di stucco con cristallo entro la quale stà un dipinto in tela rappresentante la Madonna santissima del buon consiglio. Il capo di Maria e quello del divin figlio è coronato di ghirlanda di argento avendo la prima al collo sette fili di perle non buone ed attorno tre voti di argento appesi in memoria di grazie conseguite. Detto quadro viene ricoperto da baldacchino di legno sottostandovi una mensola con alcuni fiori finti.

L'oste che quivi ritiene il suo negozio ha cura di fare ardere la lampada nelle ore della notte ad onore della Vergine, celebrandone la festa ai 15 di agosto di ogni anno.

PIAZZA DI MONTE CITORIO

Entro il palazzo della curia Innocenziana, e precisamente sotto l'arco che fa duopo percorrere per introdursi nella via detta dell'impresa, vedesi al ridosso del muro un grande padiglione formato di stucco, adornato da diversi cherubini nel di cui mezzo è situata una cornice munita di cristallo e circondata da tre serafini, la quale rinserra l'immagine di Maria santissima del buon consiglio dipinta in tela. La Madonna ha sul collo cinque fili di coralli e da un lato vi sono appesi tre voti di argento per grazie ottenute. Due lampade stanno innanzi il quadro ed ardono in ogni sera dell'anno ad onore della Vergine. Quivi si ritrovano pure due piccole cornici con le effigii della Madonna impresse in carta, due tazze per attingere acqua

santa ed i seguenti versi scritti su di un marmo.

„ Lodato sempre sia „
„ Col divin figlio „
„ La Vergine Maria „
„ Del buon consiglio „

VIA DELLE MURATTE

In mezzo ad un tempietto di legno retto da due colonnette, che stà nella facciata della casa n. 33, sotto baldacchino scorgesi un quadro con suo cristallo rappresentante la Madonna santissima della pietà dipinta sulla tela da buon autore. Lo Spirito Santo ed alcune teste di angeli sono coloriti sotto il detto baldacchino, servendo la base del tempio per situare fiori, candelieri ed altre cose simili. Chi abita poi la casa indicata pensa accendere il lume in tutte le sere ad onore della Vergine nella lampada appesagli innanzi.

Per notizia avutasi dalla confraternita di s. Marcello, proprietaria dell'indicato fondo, si conosce che la detta immagine situata venne nel luogo di sopra indicato verso la metà del passato secolo.

VIA DELLE MURATTE

Racchiusa in cornice di legno con cristallo e sotto baldacchino alquanto lacero, esistente nella facciata della casa n. 41 lett. a, è collocata una immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Sotto al quadro evvi una tavola per situare lumi e cose simili , ed innanzi stà la lampada che a spese di varie persone divote di Maria arde nelle ore dalla notte.

Luigi Passio proprietàrio della sullodata Madonna assicura essere dessa piuttosto antica, ignorando però l'autore che la colorì.

VIA DELLE MURATTE

Nel muro del terzo capo di scale della casa n. 66 giace una immagine della presentazione al tempio stampata in carta e racchiusa in cornice di legno munita di cristallo, con lampada innanzi che arde nelle ore notturne.

VIA DELLE MURATTE

Persone degne di fede domiciliate nella via indicata assicurano che nell'anno 1790 venne collocata l'immagine della Madonna santissima addolorata dipinta in tela, da autore il di cui nome non rammentono, nella prospettiva della casa n. 65. Dessa stà entro cornice di legno dorato munita di cristallo ed in mezzo ad una raggiera di stucco decorata di alcuni angeli e sotto grandioso baldacchino di legno. Una mensola retta da due barbacani intagliati si trova a piè del quadro ove si mettono candelieri in occasione della festa che si rinnova in ogni anno ai 15 di agosto a spese del mercante di pannine che quivi ha il suo magazzino, facendo ancora ardere il lume nella lampada appesa innanzi la Vergine descritta.

VIA DEGLI ORFANI

Nel muro del fabbricato n. 83 vi è situato un baldacchino di legno sotto cui si rinviene una cornice di stucco munita di cristallo e contorno. Questa racchiude il ritratto della Madonna santissima dipinta in tela come ci si fa credere circa trenta anni indietro con il seguente motto „ Mater puritatis „ Tanto la Vergine santissima quanto il di lei Divino Figlio hanno il capo coronato di ghirlanda di argento e la prima tiene sul collo sei fili di perle non buone.

Una lampada appesa dirimpetto al quadro arde in tutte le notti a spese dei divoti di Maria, i quali in circostanza di festa non dimenticano di accendervi dei cerei che vengono collocati sopra un piccolo ripiano di marmo adattato a pié del quadro medesimo.

VIA DEL NAZZARENO

In una parete esterna del fabbricato spettante al collegio Nazzareno vedesi in adatto sito collocata la immagine della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela e racchiusa in cornice di legno dorato guarnita di cristallo. Uua corona di argento cinge il capo della Madonna e quattro voti di simile metallo sono quivi appesi per grazie ricevute. La lampada congegnata innanzi la immagine viene accesa in tutte le notti a diligenza del portiere del collegio suddetto.

VICOLO DELLE PASTE

In una parete del muro del palazzo Borromeo, ove rissiede il collegio dei nobili, sotto tettoja a guisa di baldacchino, entro cornice di stucco dorato cui soprasta un cherubino, riguardata da cristallo e da ramata si racchiude un antichissima immagine della Madonna della misericordia col Divino suo Figlio dipinta a fresco. Ambe le teste sono cinte di corone di oro e di argento, al collo della Vergine si veggono due fili di buoni coralli, da un lato una corona e dall'altro cinque voti di argento. A piè del quadro evvi apposito ripiano e nel zoccolo, dipinto a guisa di pietra, si trova incastrato un marmo riquadrato, ove scorgesi intagliato a colori il nome di Gesù contornato dagli strumenti della passione.

Da un canto della descritta effigie stà attaccata una tavoletta con dipinto rappresentante un uomo caduto sotto il cavallo.

Innanzi alla Vergine una lampada arde continuamente a diligenza dei superiori del collegio, che nelle diverse feste di Maria Vergine vi fanno anche la luminaria.

VIA DE' PASTINI

E'collocato nella prospettiva della casa n. 23 un baldacchino di bandone con sotto una cornice ovale di stucco piuttosto grande la quale racchiude il ritratto della Madonna santissima assunta in cielo con attorno cinque figure, dipinta in tela sui primi anni del secolo presente e riguardata da vetrina. Entro al quadro esistono quattro voti di argento e sei ghirlande di simile metallo che adornano il capo della Madonna e delle indicate figure, ed innanzi allo stesso havvi la mensola per posare fiori assieme alla lampada che si accende a spese di chi abita la casa indicata.

Le feste poi della Vergine suogliono solennizzarsi in questo luogo con grande pompa.

PIAZZA DI PIETRA

L'edicola di forma ovale con cristallo che esiste sulla porta della casa n. 39 racchiude un antico dipinto a fresco rappresentante la Madonna santissima della purità.

PIAZZA DI PIETRA

Sul muro che resta di fronte al primo capo di scale della casa segnata col n. 44 evvi una cornice con entro l'immagine della Madonna impressa sulla carta, con lampada che arde nelle ore della notte.

VIA DI PIETRA

La Madonna che si vede nell' angolo della locanda Cesari è quella stessa descritta nel vicolo del burrò n. 158.

VIA DI POLI

Sotto baldacchino di legno con dorature, tramezzo a grazioso gruppo di teste di angeli di stucco ed altri ornati ricoperti con foglie di oro, cui soprasta lo Spirito Santo effigiato in forma di colomba, ed entro cornice con suo cristallo è riposta una immagine della Madonna santissima della concezione dipinta in tela, avente nel capo una corona dorata. Questo ritratto innanzi cui stà un santo in atto di adorarla, giace nella prospettiva della casa n. 82 vedendovisi appesa una tavoletta dipinta per voto, ed una lampada che in ogni sera arde a cura dei divoti.

PIAZZA POLI

La Madonna delle grazie dipinta in tela, entro cornice di legno, si vede nel cantone del palazzo n. 94 sopra apposito gradino per decorarla di fiori. Dessa tiene in testa la corona di argento ed al collo cinque fili di vero corallo: sonovi appesi due voti dell'indicato metallo e gl'inquilini del primo piano hanno cura che in ogni sera vi arda una lampada e per la natività di Maria vi fanno luminaria.

VIA DI PORTA PINCIANA

Nel muraglione segnato col n. 34, che cinge la villa Ludovisi, esiste una cornice di materiale con iscrizione sotto rovinata dall'intemperie della stagione, entro la quale havvene altra di legno tutta lacera e senza l'immagine.

VIA DEL POZZETTO

Un quadro in tela con cornice dorata e suo cristallo rappresentante l'immagine della Madonna santissima della concezione, vedesi nel prospetto della casa presso il n. 146. A piè del quadro evvi una tavola di marmo che suole ricoprirsi di fiori e candele allorchè nel mese di agosto vi si fa la festa. La lampada che stà innanzi la Vergine si accende in ogni sera a spese degl'inquilini della casa stessa, che abitandovi da più di sessantacinque anni ne attestano l'antica divozione. Ha il capo coronato di argento, e due cuori dello stesso metallo vi si veggono sospesi in memoria di grazie ottenute.

Una donna che da più anni aveva una piaga incurabile nel piede destro, si raccomandò con fiducia alla divota immagine e poco dopo guarì.

Altra famiglia colta nell'anno 1837 dal cholera fù esente dalle conseguenza di si fatale malattia e ciò attribuendo a visibile prodigio della sacra immagine lo espresse in apposita tavola che ivi situò per voto.

Vi è tradizione che la venerata effigie aprisse talvolta gli occhi.

VIA DI PROPAGANDA

Al quinto capo di scale della fabbrica presso il n. 22 osservasi sul muro una effigie della Madonna santissima della pietà stampata in carta.

VIA DELLA PURIFICAZIONE

Nell' andito delle casa n. 38 ritrovasi una cornice di legno la quale rinserra l'effigie di Maria santissima col bambino in seno dipinta in tela. Una lampada arde nella notte innanzi la suddetta immagine.

VIA DELLA PURIFICAZIONE

L'angolo della casa n. 54 è decorato da raggiedi stucco con due cherubini e quattro serafini nel di cui mezzo stà una cornice munita di cristallo con entro l' effigie della Madonna santissima addolorata, dipinta a fresco nel secolo passato. Sotto al quadro vi stà una tavola ove sono posati alcuni lumini di terra che ardono per la festa della natività di Maria santissima oltre a delle candele di cera.

VIA DELLA PURIFICAZIONE

Il cantone della casa n. 94 è abbellito da baldacchino di legno sotto cui stà una cornice movibile riguardata da cristallo che rinserra l'effigie della Madonna santissima con il bambino avente in mano il simbolo del mondo. Le teste di Maria e del Divin Figlio si vedono coronate da ghirlande di argento, e la prima tiene al collo sei fili di coralli buoni: quivi sono anche appesi sei voti di argento per grazie ricevute assieme alla lampada che arde in tutte le sere dell'anno a spese dei divoti della suddetta immagine, sapendosi per tradizione essere decorsi più di cento anni da che si trova nella casa indicata.

PIAZZA DELLA ROTONDA

La immacolata concezione della B. V. Maria al naturale è dipinta a fresco in un quadro di stucco collocato nella prospettiva della casa n. 4. Nelle ore notturne viene rischiarata da un lume che in lampada adatta si pone dai divoti della medesima, i quali ne sollennizzano la festa ai 15 di agosto.

Il pizzicagnolo che quivi ritiene il suo negozio da più di cinquant'anni addietro, ci dice aver ivi

sempre veduta la descritta immagine, ma d'ignorarne l'autore.

VIA DELLA ROTONDA

Sotto baldacchino che scorgesi nella prospettiva della casa n. 6. si rinviene, entro cornice di legno munita di cristallo, un ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela. A piè del quadro vi restano adattati due gradini per mettere vasi di fiori ed innanzi al medesimo sono appese due lampade che ardono nelle ore della notte a cura delle persone domiciliate in detta casa. Un voto di argento per grazia conseguita stà attaccato dal lato destro dell'immagine, che si pretende colorita sui primi anni del secolo presente.

VICOLO DELLA ROSA

Sul muro che resta nell'interno della casa segnata col n. 10 vi sono due immagini della Vergine una detta di s. Maria maggiore, l'altra della stella impresse in carta, ritrovandosi la prima di queste nel mezzo di un altarino di legno. La lampada poi che stà innanzi alle dette effigj arde nelle ore della notte.

VICOLO DELLA ROSA

Nei primi anni del secolo presente venne dipinta sul muro esterno della casa n. 20 lett. a. una immagine della Madonna santissima del rosario con il Bambino in seno ed i s. Giovanni ed Antonio. Dessa è guarnita da cornice di stucco con sopra un cherubino ed innanzi havvi la lampada che arde nella notte a diligenza di chi abita la casa medesima.

VICOLO DELLO SDRUCCIOLO

L'effigie di Maria santissima dipinta fresco si trova sul muro esterno della casa n. 105.

VIA DEL SEMINARIO

L'immagine della Madonna santissima del parto stampata e racchiusa in cornice di legno con cristallo, si osserva sul muro del secondo capo di scale della casa distinta dal n. 66. Innanzi la effigie vi arde nella notte un lume in adatta lampada.

VIA DEL SEMINARIO

Nel primo ripiano delle scale della casa n. 78 giace sul muro una cornice di legno munita di cristallo entro cui stà l'immagine della Madonna santissima addolorata in stampa. Una lampada la rischiara nelle ore della notte.

VIA DEL SEMINARIO

In una parete della casa n. 91 si rinviene serrata in cornice di stucco l' immagine della Madonna santissima delle grazie dipinta a fresco e con lampada innanzi che viene accesa nelle ore della notte dagl' inquilini domiciliati nella casa medesima.

VIA DEL SEMINARIO

Scorgesi nella prospettiva della casa n. 107 una cornice di stucco con contro cornice di legno munita di vetrina entro cui si rinviene un dipinto in tela assai antico che raffigura la presentazione al tempio di Nostro Signore Gesù Cristo. A piè del quadro evvi una tavola che serve per situare fiori ed innanzi alla immagine ritrovasi la lampada che si accende dai divoti in tutte le sere dell'anno.

VIA DEL SEMINARIO

Nella prospettiva della casa n. 100 riedificata nell'anno 1850 esiste un grazioso tempietto di scagliuola nel di cui mezzo è posata una cornice di

stucco dorata che rinserra la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela da ignoto autore. Per grazia ottenutasi con la intercessione della Vergine venne quivi appeso un voto di argento.

VIA DEL SEMINARIO

Nell'interno dal portone distinto dal n. 116 stà una immagine di Maria santissima del buon consiglio dipinta in tela.

VIA DEL SEMINARIO

Dal lato sinistro del vestibulo del palazzo Borromeo segnato n. 120 evvi sulla parete del muro una cornice di legno dorato, ricoperta da baldacchino e sostenuta da quattro angeli, nel mezzo della quale giace l'effigie della Madonna santissima addolorata dipinta in tela, racchiusa in altra cornice munita di cristallo , foggiata d'intagli ed abbellita da raggiera con cherubini in parte dorati. Sotto all'immagine descritta ritrovasi un banchetto di legno dorato ed innanzi la medesima stanno quattro cornucopi parimente dorati, due simili di metallo e due cuori di argentano che reggono dei lumi ad olio fatti ardere del continuo a cura del portinajo del palazzo suindicato.

Quì prossimo si rinviene un quadro in tela che rappresenta la Madonna con il Bambino e s. Ignazio.

PIAZZA DI S. SILVESTRO

Fino dal secolo passato esisteva nella prospettiva della casa n. 73 una effigie della Madonna santissima addolorata colorita in tela, ma essendo questa molto rovinata il proprietario nell'anno 1852 l' ha fatta ristaurare collocandola entro cornice di stucco

munita di cristallo, con mensola di legno sopra cui sono posati per adornamento alcuni vasetti di legno con fiori finti. Una lampada poi arde nelle ore della notte innanzi alla descritta immagine in onore della quale in ogni anno agli 8 di settembre vi si celebra la festa.

VIA SISTINA

Un busto di stucco che rappresenta la Madonna santissima della pietà scorgesi entro una nicchia incavata nella facciata della casa n. 75 let.a. con lampada innanzi che arde a spese di alcuni divoti.

L'autore di questo busto non si conosce, ma da notizie assunte si sa esservi stato collocato di recente. Ai 15 agosto di ogni anno alcune candele ardono in ossequio della suddetta effigie.

VIA SISTINA

Un baldacchino di legno che stà nella prospettiva della casa n. 4 ricopre una bene disegnata cornice di stucco entro cui è riposta la Madonna santissima dipinta in tela sotto il titolo auxilium cristianorum. Il capo di essa come l'altro del bambino viene abbellito da ghirlanda di argento: quivi sono sospesi tre voti dell'indicato metallo per grazie ricevute, ed a questa sacra immagine si attribuisce il prodigio avvenuto molti anni indietro di essere restato illeso un piccolo bambino che cadde sotto le ruote di una carrozza assieme ad un uomo che il conduceva. Questo fatto è espresso nella tavoletta ivi sospesa per voto. Due lampade ardono nelle ore della notte ad onore di Maria a cura di alcune pie persone, le quali nella ricorrenza della assunzione della Vergine vi celebrano la festa.

VIA DEGLI UFFICI DELL'EMO VICARIO

Una immagine della Madonna santissima dipinta in tela, nota col nome del cuore di Maria, vedesi per questa strada nel cantone della casa n. 9 entro rilevata cornice ovale di stucco adornata di cerchio dorato e cristallo. Il sarto vicino pensa ogni sera all'acensione della lampada ed il padrone della casa in discorso ci rende edotti che la descritta effigie fu dipinta da buon artista.

VIA DEGLI UFFICI DELL'EMO VICARIO

Sulla parete del muro che stà per le scale della casa segnata col n. 17 evvi una cornice con entro l'immagine di Maria santissima del carmine impressa in carta. Sotto alla medesima vi rimane adattato un gradino di legno che sostiene un vaso di cristallo, e la lampada che arde nelle ore della notte.

VIA DEGLI UFFICI DELL'EMO VICARIO

Sul cantone della casa della missione, ricoperto da baldacchino di legno, trovasi una immagine di Maria Vergine avente in seno un putto colle braccia sollevate in alto. E' dipinta in tela, giace entro cornice di stucco riguardata da cristallo e nella targa sottoposta si legge „ funda nos in pace „ Il calzettajo signor Ianni vi fa accendere la lampada in tutte sere dell'anno.

VIA DELLA VITE

Racchiusa in cornice dorata stà una Madonna assunta in cielo, dipinta in tela e situata sotto baldacchino nella facciata della casa n. 15. A piè del quadro vi rimane una mensola per posare candelieri ed altro venendo la lampada accesa sempre dal proprietario della casa medesima, che c'informa essere

la detta immagine stata quivi situata da suo padre circa ottant' anni indietro.

Ai 15 di agosto ed otto settembre di ciascun anno si fa la festa con dei lumi innanzi la lodata effigie.

VIA DELLA VITE

Il baldacchino che scorgesi nella prospettiva della casa n. 50. ricopre uua cornice di stucco con cristallo entro cui è racchiusa l' immagine della Madonna santissima della pietà colorita in tela avente il collo adornato da tre fili di perle non buone. Due modelli di materiale sorreggono il quadro, e la lampada sospesa dirimpetto al medesimo viene accesa a cura di chi è domiciliato nel primo piano della casa in discorso, che per l'assunzione della Vergine vi rinnova la festa.

Questa Madonna come ci viene narrato sono più di anni 30 che si trova nel luogo di sopra indicato.

VIA DELLA VITE

Col titolo del cuore di Maria è nota la immagine della Vergine santissima stampata sulla carta, che si vede entro piccola cornice in legno munita di cristallo e sotto baldacchino, nella prospettiva della casa n. 96. Nella parte inferiore del quadro evvi una tavola per porre fiori e la lampada che gli stà innanzi arde a spese di alcuni fedeli che dimorano nella casa suddetta di proprietà del sig. Lezzani.

Quattro volte l'anno si accendono delle candele in onore della Madonna descritta.

VIA DELLA VITE

L'assunzione della beata Vergine in cielo viene rappresentata in un dipinto a fresco racchiuso in

cornice ovale di stucco che si ammira nel cantone della casa n. 114 di proprietà del signor Giovanni Littò. Un voto di argento è quivi appeso per ricordo di ottenuta grazia e l' adattatavi lampada accendesi per cura di uno spacciatore di vino che poco lungi tiene il suo magazzino.

Alcune persone che abitano da molti anni a questa parte nella indicata casa assicurano essere la descritta Madonna assai antica.

VICOLO DELLE ZUCCHELLE

La cornice ovale di stucco incastrata nel muro della casa n. 23 contiene l'effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela: ivi è scritto pure - Ave Maria -. Per ossequio di alcuni divoti innanzi a questa immagine arde in ogni sera un lume nella lampada sospesavi.

Un uomo domiciliato per detta via da circa venticinque anni ricorda aver sempre veduto nell'accennato luogo il ritratto di Maria.



RIONE IV. CAMPO MARZO

VICOLO DELL' ARANCIO

Sulla parete esterna della casa n. 63 evvi una pittura a fresco in cui viene raffigurata la Vergine santissima.

VICOLO DELL' ARANCIO

Riguardata da baldacchino vedesi entro cornice dorata una tela dipinta che rappresenta la Madonna santissima della pietà avente il capo adornato da argentea corona.

Il padrone del fabbricato n. 68 in cui si scorge la sullodata immagine, e che a di lui cura in ogni notte arde il lume nella lampada sospesa innanzi la medesima, ci notifica che nel 1813. allorchè venne ristaurata la suddetta casa fu per divozione ivi collocata la Madonna di sopra descritta.

VICOLO D' ASCANIO

Nella facciata della piccola casa n. 8 trovasi un antica cornice con cristallo ove è posta l'effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Alcuni angeli in stucco sorreggono il quadro ed un lume arde ivi in ogni sera a spese di divote persone.

VIA DEL BABUINO

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 76 evvi una immagine di Maria santissima attorniata dai ss. Antonio e Vincenzo, da due religiosi e da alcuni cherubini e serafini, il tutto lavorato in stucco. Innanzi la Madonna evvi la lampada che arde nella notte e sotto la medesima leggesi.

„ Dio ti salvi Maria piena di grazia„

VIA DEL BABUINO

La Madonna addolorata dipinta in tela è situata da oltre trent'anni nella prospettiva della casa n. 86 entro cornice, ovale di stucco adornata da otto angeli, uno dè quali sostiene la corona sopra la immagine. Adatta tavola di marmo stà a piè del quadro che serve in circostanze di feste per collocare lumi, fiori e cose simili.

VIA DEL BABUINO

In mezzo a piccolo tempietto con colonne di stucco ed altri analoghi abbelimenti, sorretto da due modelli intagliati, che vedesi nel cantone della casa n. 150, stà la immagine di Maria Vergine scolpita in marmo con il bambino che tiene in mano la croce.

Il sigr Frantz proprietario dell'indicato fondo ci dice essere questa Madonna molto antica e lavorata da un valente artista.

Agli otto di settembre si fanno ardere delle candele innanzi la sullodata effigie.

VIA DEL BABUINO

Un baldacchino di legno che si trova nella prospettiva della casa n. 171 ricopre la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela, racchiusa in cornice munita di cristallo. Il capo della Vergine è adorno di ghirlanda di argento ed è piè del quadro, che si assicura essere molto antico, stà collocata una tavola che serve per mettere fiori, candelieri ed altre simili cose. Dagl'inquilini che dimorano nella casa suddetta si ha cura di accendere, specialmente nelle ore della notte, la lam-

pada che resta appesa innanzi la Madonna, celebrandone la festa ai 15 agosto di ogni anno.

VIA DEL BABUINO

Sopra la porta segnata col n. 192 vedesi un dipinto a fresco rappresentante s. Anna con la Madonna che legge e due angeli, uno dè quali con libro in mano ed iscrizione in rosso „ Institutum sapientiae est timor Domini.

VIA DEL BABUINO

Sopra la iscrizione sancta Maria decor Carmeli anno 1851, che si legge nel muro segnato col n. 198, rinserrata in vetrina movibile, con cornice colorita di recente a diverse specie di marmi, si trova la immagine della Madonna santissima con il Bambino in braccio lavorata in stucco, avente in testa la corona di argento e da un lato due voti di simile metallo donati per grazie ricevute. Alcuni divoti di questa effigie fanno ardere la lampada appesavi innanzi, celebrandone la festa in ogni anno nella ricorrenza dell' assunzione di Maria.

VIA BELSIANA

Situata nella prospettiva della casa n. 45 da oltre cinquantasei anni a questa parte, come ricordano vecchie persone ivi domiciliate, stà una immagine della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela, racchiusa in cornice munita di cristallo, ricoperta da baldacchino. Dessa ha sul collo due fili di coralli buoni ed alcuni divoti in varie circostanze sogliono far ivi ardere dei cerei in onore di Maria.

VIA BELSIANA

Una effigie della Madonna santissima dipinta in tela e collocata entro cornice di legno stà sul muro

delle scale che mettono alla casa segnata col n. 89. Dessa nella notte viene rischiarata da una lampada. Altra cornice di legno dorato trovasi sul muro delle scale medesime e questa racchiude il ritratto di s. Ignazio colorito ad olio.

VIA BELSIANA

Sotto baldacchino di legno, che si vede nella prospettiva della casa n. 101, è collocata una immagine della Vergine santissima della pietà colorita in tela e racchiusa in cornice dorata con suo cristallo movibile. Un lume ivi si accende in ogni sera a cura degl'inquilini dimoranti nella casa accennata che per gli otto di settembre di ciascun anno vi celebrano la festa con candele. Detta Madonna come ci viene riferito non è molto antica rammentandola soltanto che da 15 anni indietro.

VIA DI BOCCA DI LEONE

Nel cantone della casa n. 13 ammirasi un'antica immagine della Madonna santissima della concezione formata di stucco a rilievo, avente attorno una bene lavorata cornice e sopra la corona di ottone con sette piccole stelle. Si fa ardere il lume in ogni sera dell'anno a spese del proprietario della casa nella lampada appesa innanzi la Vergine santissima.

VIA DI BOCCA DI LEONE

Ricoperta da baldacchino di legno vedesi nella facciata della casa n. 35 una cornice con entro la Madonna santissima della pietà dipinta in tela, molto antica e riguardata da cristallo. Sotto il quadro stà una mensola per posare fiori ed altro.

VIA DI BOCCA DI LEONE

La immagine di s. Maria Maddalena dipinta a fre-

sco giace in un angolo della casa n. 41 di proprietà del sig. Francesco Barazzi. Dessa è collocata entro cornice di stucco ovale con angeli, alcuni ornamenti analoghi e corona di ottone. Il lume nella sospesa lampada viene sempre acceso dalle persone che abitano il primo piano della casa medesima, le quali assicurano non essere il quadro suddetto molto antico ricordandolo soltanto che da trent anni indietro.

VIA BORGOGNONA

Nella prospettiva della casa n. 96. si trova un adatto sito per porre l'immagine della Madonna con sotto in pittura il di lei beatissimo nome.

VICOLO DEL BOTTINO

Per questo vicolo, e precisamente entro una nicchia incavata nel muro di uno dei fabbricati che vi corrisponde, stà la immagine della Madonna santissima del rosario, dipinta in tela e rinserrata in cornice di legno. Sopra al quadro è situata una croce piuttosto grande di ferro, sotto vi rimane la mensola per porre vasi di fiori, ed innanzi trovasi la lampada che a cura di alcuni divoti arde in tutte le sere dell'anno.

La proprietaria della Madonna suddetta ci dice averla posta nel sito indicato cinquanta anni indietro, ma di non rammentarne l'autore.

Ai 15 di agosto di ogni anno la stessa donna fà ardere dei lumi in onore della sullodata effigie.

VIA DI CAMPO MARZO (VERSO L'IMPRESA)

Vedesi nella facciata della casa n. 8 let.a. un angelo di stucco al naturale che regge una corona ovale rilevata, munita di cristallo e con entro la ef-

figie della Madonna santissima dipinta in tela avente il s. Bambino sulle ginocchia. La medesima immagine ritrovasi sotto baldacchino, ed alcuni cherubini di stucco con corona e gigli l'adornano. Una lampada resta accesa nelle ore notturne di tutti i giorni dell'anno innanzi la Vergine, ed un voto di argento stà quivi appeso per grazia ricevuta.

Si è venuto a conoscere per assunte notizie che il quadro descritto è molto antico, avendo appartenuto nel decorso secolo alle monache di s. Maria in campo marzo: al presente lo possegono i proprietarj della surriferita casa cioè l'archiospedale di s. spirito ed i signori Gambardella e Ceccarelli.

VIA DI CAMPO MARZO (VERSO S. LORENZO IN LUCINA)

Il piccolo altare di legno che stà sul muro esterno del fabbricato segnato col n. 44. contiene un quadro con immagine della Madonna santissima della pietà assai rovinata dall'intemperie della stagione.

Più di quarant'anni sono decorsi da che il detto altarino si rinviene nella parete indicata, come si accerta dai vicini abitanti, che in ogni notte fanno ivi ardere un lume ad onore della Vergine.

VIA DI CAMPO MARZO

In una parete di muro della casa distinta dal n. 48. si rinviene l'immagine della Madonna santissima del parto stampata sulla carta, con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DI CAMPO MARZO (VERSO L'IMPRESA)

Per questa via nel muro esterno della casa n. 61, di proprietà del signor marchese Cavalletti, trovasi un piccolo altare di legno nel di cui centro ed entro cornice munita di cristallo esiste la immagine della Madonna santissima avente in seno il santo

Bambino con il motto,, Mater pietatis ,, Dipinta in tela è la suddetta effigie, e due corone di argento adornano tanto il capo della Madre che del Figlio. Alcuni voti di argento ivi sono appesi per grazie ricevute , e lo stagnaro prossimo pensa ad accendere in onore della sullodata Vergine due lampade in tutte le sere , celebrandone la festa ogni anno ai 15 di agosto.

Oltre i cinque lustri sono decorsi da che nel descritto luogo stà l'accennato quadro, il di cui autore s'ignora.

VICOLO DEL CANCELLO

Sotto piccolo tempio di materiale sostenuto da due colonne che fino da quarant'anni indietro esiste nella facciata della casa n. 3, precisamente dalla parte del cancello di ferro , stà situata una cornice di stucco , con controcornice dorata riguardata da cristallo, entro cui evvi la immagine della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela da ignoto autore, coronata di argentea ghirlanda. Sopra la base di detto tempio sono posati quattro candelieri , sette lumini di terra , ed una lampada che si accende a spese di varii divoti della medesima santa immagine , i quali ne celebrano la festa agli 8 settembre di ogni anno.

Da un lato poi del descritto quadro si vedono appesi quattro cuori di argento per grazie ricevute mercè la intercessione della sullodata miracolosa effigie.

VIA CARROZZE

Vedesi nella prospettiva della casa n. 9. un dipinto a fresco racchiuso in cornice ovale di stucco rappresentante la Madonna ed il Bambino nota col

titolo della stella, perchè sulla spalla sinistra ritiene simile emblema di colore d'oro. Dessa stà sotto baldacchino ed è ornata da alcuni angeli di stucco. Ivi nella sospesa lampada arde un lume in ogni sera a spese di chi abita la casa suddetta di proprietà dell'ospizio di s. Rocco.

Questa Madonna è molto antica rammentandola nell'assegnata casa diverse persone che da oltre gli anni 60 abitano per il vicolo di sopra indicato.

VIA CARROZZE

Una immagine della Madonna santissima del buon consiglio avente nel capo la corona di argento è tre fili di perle non buone al collo, si trova sotto baldacchino collocata nella prospettiva della casa n. 80. racchiusa in cornice di legno con cristallo e controcornice di stucco retta da un sostegno di materiale, che serve anche per appoggiare la mensola ove si mettono fiori ed altro. Appesa innanzi il quadro si rinviene la lampada che si accende a cura dei divoti di Maria, i quali, con le elemosine che raccolgono, ogni anno ai 15 agosto celebrano la festa.

Padrone della descritta Madonna è un vicino carrozziere, che richiesto di notizie sulla medesima, riferisce essere dessa stata posta nell'indicato sito dai suoi genitori verso la metà del secolo passato.

VIA CONDOTTI

L'edicola in stucco di forma ovale ricoperta da baldacchino, che abbella il cantone della casa n. 11, racchiude una immagine della Madonna santissima della pietà colorita in tela nei primi anni del secolo presente come ci vien detto. Quivi e adattata una mensola per collocare fiori ed altro e sotto

la medesima stà scritto - ,, Viva Maria,, Ai 15 agosto ed 8 settembre di ogni anno viane rinnovata la festa in onore della sullodata effigie.

VIA CONDOTTI

Nell'interno del portone che mette ai piani superiori del palazzo Lepri segnato col n. 11 e distintamente sulla parete del muro, si vede un dipinto a fresco assai antico che rappresenta la Madonna santissima con il Bambino che tiene in mano il simbolo del Mondo. Una lampada arde ivi in tutte le notti ad onore della Vergine.

VIA CONDOTTI

Nella prospettiva della casa n. 34. si rinviene entro ovale cornice di stucco con cristallo un antico dipinto a fresco piuttosto grande che rappresenta la s. Famiglia. Sotto al quadro si legge il motto ,, Viva Maria ,, e la lampada che ivi si trova appessa arde in tutte le sere dell'anno a spese di chi abita il primo piano della casa medesima.

VIA CONDOTTI

Nell'andito della casa marcata col n. 49. di proprietà della famiglia Borgniani, e precisamente sul muro interno, stà fissa una cornice di stucco con controcornice di legno riguardata da cristallo la quale rinserra una immagine di Maria santissima della pietà dipinta in tela negl'ultimi anni del passato secolo. Un voto di argento è appeso da un lato del quadro in memoria di grazia ricevuta, ed a piè del medesimo ritrovansi adattati due gradini che servono per mettere fiori e lumi, uno de' quali arde nelle ore della notte.

VIA DEL CORSO

Un dipinto a fresco del secolo passato che rap-

presenta l'immagine di Maria santissima detta del silenzio, collocata entro cornice ovale di stucco tutta intagliata, stà sul muro che resta nell'andito della casa segnata col n. 47. La lampada appesa innanzi detta Madonna arde nelle ore della notte a diligenza di divote persone.

VIA DEL CORSO

Sul muro del terzo capo di scale della casa n. 57 giace una immagine di Maria santissima impressa sulla carta e racchiusa in cornice di legno con lampada innanzi che arde in tutte le sere dell'anno.

VIA DEL CORSO

La effigie della Madonna santissima di Loreto, adorna nel capo di argentea corona, si rinviene dipinta a fresco sul muro esterno della casa notata col n. 88. Il pizzicagnolo che in questo luogo esercita la sua industria accende ogni sera la lampada a detta immagine, che è assai antica ed appartiene alla chiesa di s. Maria di Loreto.

VIA DEL CORSO

Una Madonna dipinta in tela con sua cornice dorata di forma quadra, riguardata da cristallo e con il motto - Mater misericordiae - stà posta nella facciata della casa n. 442. precisamente sopra una fontanella. Quattro angeli di stucco guarniscono il suddetto quadro ed a cura del beccajo che quivi ritiene il suo spaccio, si accende in tutte le sere un lume nella lampada appesa innanzi la Vergine santissima.

La detta immagine esisteva nella casa suddetta anche prima che venisse riedificata dal signor Vitelli nei primi anni del secolo presente, il quale la ristaurò e collocò nel luogo ove in oggi si ritrova.

VIA DEL CORSO

La Madonna della pietà dipinta in tela, che si vede entro cornice di forma ovale con analoghe guarnizioni e tre angeli di stucco, stà situata nell' angolo della casa n. 443. Il prossimo fornajo vi accende la lampada in ogni sera e ci assicura essere di buon autore, ed ivi collocata nel fine del scorso secolo.

Alcuni anni indietro non potendosi da un cocchiere trattenere i cavalli rovesciarono questi un individuo che transitava, ed essendogli passate sul corpo ambe le ruote del carro, senza averne riportata lesione, attribuì la sua salvezza a grazia speciale della Vergine che divotamente invocava, ed a conservarne la memoria del fatto prodigioso vi fece appendere una tavoletta per voto.

VIA DEL CORSO

La cornice munita di cristallo che è incastrata nell'angolo della casa n. 467. racchiude una antichissima immagine della Madonna santissima assunta in cielo, dipinta in tela con corona di argento in testa e suo baldacchino.

VIA DEL CORSO

Una piccola prospettiva guarnita di pilastri di stucco con suo frontone, lavorata di recente, vedesi nel cantone della casa n 468 nel di cui mezzo è posto un quadro in tela con la Madonna santissima addolorata avente sulle ginocchia Nostro Signore Gesù Cristo, che si assicura essere stato dipinto nel secolo passato.

VIA DEL CORSO

Entro cornice di stucco quasi rotonda con piccolo contorno dorato, situata nel cantone del pa-

lazzo n. 480, stà una Madonna santissima addolorata dipinta in tela qualche secolo indietro, come assicura il proprietario della medesima signor Puglieri. Cinque voti di argento, due medaglie simili ed un filo non buono di perle che ivi si vedono appesi ci rende certi essere questa immagine molto miracolosa. La lampada che ogni sera arde innanzi il quadro si accende dal pizzicagnolo che quivi prossimo ha la sua bottega.

Ai quindici di agosto di ciascun anno si fa poi la festa con dei lumi ad onore della surriferita santa effigie.

VIA DEL CORSO

Una cornice di stucco con cristallo, che vedesi entro conchiglia simile nell'angolo della casa n. 512, contiene la immagine di Maria santissima addolorata dipinta ad olio. Il pizzicagnolo che in questo luogo tiene la sua bottega fa ardere ogni sera dell'anno un lume in apposita lampada ad onore della Vergine, ed accerta che questo ritratto sono più di cinquanta anni che si ritrova nella suindicata casa.

VIA DEL CORSO

La immagine della beata Vergine del buon consiglio molto antica, dipinta in tela in un quadro di legno, stà situata nel cantone della casa n. 522 ristaurata alcuni anni indietro. Una mensola adattata a piè del quadro serve per posare dei fiori e lumi, uno de'quali arde in ciascuna sera a spese di chi abita il primo piano della suddetta casa.

VIA DELLA CROCE

Tra due finestre della casa n. 19. evvi una

grande cornice di marmo ben lavorata avente al disopra scolpito lo Spirito Santo ed al disotto alcuni arabeschi, un albero con un volatile, e tre stelle. Niun quadro si vede al presente in detta cornice, ma nei tempi andati vi esisteva, come ci viene assicurato, una immagine di Maria Vergine.

VIA DELLA CROCE

Una immagine non molto antica della Madonna santissima della misericordia dipinta in tela, riposta in cornice ovale con cristallo, fregiata d'intagli ed attorniata da tre cherubini, si rinviene nella prospettiva della casa n. 77 lett. a. di proprietà del sig. Gallo. Gl'inquilini della medesima casa pensano a far ardere nelle ore della notte la lampada sospesa innanzi il quadro, celebrando la festa in onore di questa Vergine ai 15 agosto di ogni anno.

PIAZZA DI FIRENZE

La immagine in tela rappresentante la Madonna santissima delle grazie, che ora giace nelle prospettiva della casa segnata con i n. 28 e 29. entro cornice di legno, fino all'anno 1849 pendeva dal muro di cinta del monastero delle monache di campo marzo ove si è in oggi elevato grazioso edificio. La effigie era di proprietà di certo Giuseppe Tizzoni quivi presso domiciliato, che innanzi di morire stabilì un piccolo fondo col quale dovevasi far ardere del continuo la lampada dirimpetto la medesima appesa.

Per disposizione testamentaria di Antonio Alegiani ogni sera innanzi la sullodata effigie vengono recitate le littanie in onore della santissima Vergine.

VIA DELLA FONTANELLA DI BORGHESE

Nella prospettiva della casa n. 20 vedesi un qua-

dro in tela fisso al muro con cornice di legno e cristallo rappresentante la Madonna della stella con il bambino in seno ed ai lati i santi Antonio e Gaetano. Vi soprasta un baldacchino con testa d' angelo di stucco ed evvi una lacera mensola di legno sotto la quale un foro per mettere elemosine e l' epigrafe „Ave gratia plena 1707.„

La lampada si accende in ogni sera da chi abita il mezzanino della casa stessa.

Da un canto vedesi appeso un dipinto molto logoro dal tempo che allude a grazia ricevuta.

Agli otto di settembre di ogni anno quivi si celebra la festa.

VIA DELLA FONTANELLA DI BORGHESE

Viene abbellito il cantone del palazzo della Genga contrasegnato col civico n. 60. da un bene ideato padiglione di stucco, guarnito da varie dorature nel di cui mezzo è situata la immagine di Maria santissima con il Bambino e s. Antonio lavorata in scagliuola. La medesima ha in capo una ghirlanda dorata con sette stelle ed alcuni cherubini in diversi atteggiamenti gli stanno dintorno. Una lampada ivi arde in ciascuna notte a spese del proprietario del palazzo suddetto che nell' 1830 fece ristaurare la sullodata Madonna nella guisa che al presente si vede, stabilendone la festa ai 15 agosto di ogni anno.

Per grazia ricevuta è appeso dal lato destro dell' effigie descritta un voto di argento.

VIA FRATTINA

Saliti i primi tre capi di scale della casa segnata col n. 108 ritrovasi sul muro una cornice di legno munita di cristallo contenente la immagine di Maria santissima della concezione impressa sulla carta.

Una lampada arde in onore della medesima nelle ore della notte.

VIA DELLA FREZZA

L'effigie della Madonna santissima del rosario dipinta sul muro e guarnita di grande cornice dorata con cristalli è posta nella prospettiva della casa n. 54. Una lampada che vi arde a spese del proprietario della casa medesima richiama l'attenzione dei divoti ivi transitanti nella notte. Ritiene adorna la testa di corona di argento ed il collo di tre fili di coralli : un pettine ed una medaglia di argento, un pajo di pendenti d'oro con fettuccie a più colori, appesi d'attorno al quadro, ricordano alcune grazie ricevute per intercessione della suddetta Vergine Maria.

Nell'anno 1445 il medesimo dipinto d'ignoto, ma non cattivo autore, era altrove collocato ma gli antenati del signor Dester proprietario della casa lo fecero segare e trasportare in questo luogo, acconciandolo nella guisa fin qui descritta.

Ai quindici di agosto suol farsi la festa innanzi alla surriferrita Madonna con dei lumi.

VICOLO DI GESU' E MARIA

Dopo l'anno santo del 1825 scavandosi le fondamenta della casa segnata col n. 4. si rinvenne una statuetta della Madonna santissima , che il signor Fabbi proprietario del fondo stesso fù premuroso di quivi collocare entro elegante nicchia munita di cristallo a pubblica divozione.

VICOLO DE' GRECI

Sotto l'arco che congiunge il collegio con la chiesa dei Greci evvi da un lato una nicchia incavata nel

muro fornita di cornice di legno e suoi cristalli con entro l'effigie della Madonna del buon consiglio col suo Divino infante dipinta in tela. Ambe le teste hanno una corona di argento. Diversi voti e tre brevetti di seta pendono su di una tavola tinta di nero, ed un piccolo quadretto rappresenta la prodigiosa salvezza di certo ebanista che salito in una scala a piroli per accendere il lume alla divota immagine, stramazzò di piombo fino a terra senza riportarne lesione.

La lampada appesavi viene accesa per cura di alcune persne domiciliate nella casa marcata col n. 5. Sotto la edicola all' altezza di quattro palmi ritrovasi un piccolo crocifisso di ottone.

E'assai remota l'epoca della collocazione di questa immagine sotto l'arco suddetto, quantunque in diversi tempi ristaurata, e sono ora anni quarantuno che rimane nel medesimo stato.

Due volte l'anno cioè per assunzione e natività di Maria suol quivi farsi la festa.

VIA GREGORIANA

Sul muro esterno della casa n. 3. lett. a. giace un piccolo tempio di stucco nel mezzo del quale ed entro cornice munita di cristallo è riposta la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela sui primi anni del secolo presente.

VICOLO DEL GROTTINO

Nella facciata della casa n. 16 di proprietà della famiglia Nalducci evvi sotto baldacchino di legno un dipinto a fresco rappresentante la Madonna santissima della pietà. Gli pendono dal collo quattro fili di perle non buone, ha nella testa la corona di argento ed ai lati sei voti dello stesso metallo.

Stà chiusa in cornice di stucco quadrata, munita di cristallo, con due cornucopi innanzi ed una mensola sotto, ove si posano fiori ed altro. Alcuni fedeli quivi domiciliati non tralasciano di accendere in tutte le sere dell'anno la lampada.

VICOLO DEGL' INCURABILI

Dopo il secondo capo di scale della casa n. 11, spettante all'archiospedale di s. Giacomo, vedesi sul muro una stampa colorita che rappresenta la Madonna santissima col Bambino ed alcuni divoti. Innanzi alla Vergine evvi la lampada che arde in tutte le sere dell'anno.

VICOLO DEGL' INCURABILI

Molto antica è la pittura a fresco che si trova nel mezzo di due fenestre della casa n. 15. rappresentando questa la Madonna santissima attorniata da angeli in atto di consegnare il di lei Divin Figlio a s. Niccola.

VIA LAURINA

Non è gran tempo che il proprietario della casa al n. 10. incavando una nicchia nella facciata della medesima, collocovvi un busto in gesso che raffigura la Vergine sotto l' invocazione della pietà. Soprasta alla nicchia un piccolo tetto, ed un modello di marmo sorregge al di sotto una mensola ove soglionsi esporre vasi di fiori ed ardervi candele. Gl' inquilini del primo piano la illuminano ogni notte.

VIA LAURINA

Nell'andito della casa n. 35 spettante al signor Pietro Serafini evvi una cornice di legno che rinserra la immagine di Maria Vergine col Bambino e s. Giovanni Battista dipinta in tela.

VIA LECCOSA

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 57 si osserva una pittura nel di cui mezzo è collocata l'effigie di Maria santissima della pietà dipinta in tela.

VIA DEL LEONCINO

Uno stucco di recente lavoro, che raffigura la Madonna santissima della piètà, si vede adorna di corona ed entro adatta cornice nell'angolo della casa n. 28. Il vicino fornajo accende nella notte l'appesavi lampada e per i 15 agosto di ogni anno vi fa la festa con luminaria.

VIA DEL LEONCINO

Nel cantone della casa n. 37 scorgesi una cornice di stucco ovale riguardata da cristallo con entro l'immagine della Madonna santissima del rosario dipinta in tela, avente in testa unitamente al Bambino le corone di argento. Ad onore di questa Vergine in ciascuna sera dell'anno arde la lampada appesagli innanzi a diligenza di chi è domiciliato nella casa di sopra indicata di proprietà del signor Celli, che assicura essere detto quadro molto antico.

PIAZZA DI S. LORENZO IN LUCINA

Entro piccolo tempietto sorretto da due colonnette di stucco che si vede, adorno anche di alcune dorature, nella prospettiva della casa n. 26 trovasi una statuetta rappresentante la Madonna santissima della concezione, a di cui onore in ciascuna sera dell'anno vi arde la lampada a spese del proprietario della casa stessa, che ignora l'autore della medesima e dice non essere molto antica.

PIAZZA DI S. LORENZO IN LUCINA

Nel cantone della casa n. 28 vi è adattato un piccolo altare di legno decorato da quattro colonnette e ricoperto da baldacchino nel di cui mezzo si rinviene un quadro con cornice di legno rappresentante la Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela da ignoto autore. L'annessa lampada si accende sempre dai divoti che abitano il primo piano della casa indicata da oltre anni ventotto.

VICOLO DELLA LUPA

Una Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela e racchiusa in piccola cornice di cristallo, giace nella prospettiva del casa n. 8. in mezzo ad analogo altare, ricoperto da baldacchino e con due angeli che reggono la corona di latta. Quivi è appesa una lampada che in ogni sera arde a spese dei divoti di Maria, che non dimenticano di celebrare la festa innanzi la sullodata immagine in tutti gl'anni nel giorno 8 settembre.

Persona che da molto tempo abita l'additata casa assicura aver veduto sempre il quadro descritto ove presentemente si rinviene.

VICOLO DELLA LUPA

La Madonna santissima del rosario avente ai lati due santi domenicani è dipinta a fresco sull' uscio della casa n. 17. di proprietà della famiglia Acquaviva di Napoli. Detta pittura rimonta senza fallo al decorso secolo.

VICOLO DELLA LUPA

Sopra il motto „ Praesidium et dulce decus „ che stà scritto nella facciata della casa n. 31. spettante al signor Principe Borghese è collocata una cornice di stucco munita di cristallo con entro la

immagine della Madonna santissima col Bambino in seno dipinta in tela. Due corone di argento cingono le teste di Maria e di Gesù, vedendosi il collo della prima adorno di alcuni fili di perle e le braccia del secondo guarnite di smanigli formati pure di perle. Il quadro suddetto si trova ricoperto da baldacchino con sottoposta mensola e due lampade che ardono nella notte a spese del proprietario di detta casa il quale in ogni anno per l' assunzione di Maria vi fà rinnovare la festa.

VICOLO DELLA LUPA

Sul muro del secondo capo di scale della casa n. 31 evvi entro cornice di legno dorata una pittura in tela rappresentante la Maddonna santissima di Loreto. Nella notte questa Madonna viene rischiarata da un lume che viene posto nella lampada appesagli innanzi.

VIA MARGUTTA

Una immagine di Maria santissima in tavola, copiata da quella miracolosa detta dall'arcode cenci, stà sulla parete esterna dell'ultimo piano della casa n. 11.

VIA MARGUTTA

In cornice di legno con carta fiorata molto lacera e senza cristallo, collocata nella facciata della casa n. 12, è posta una pittura in tela rappresentante la Madonna santissima addolorata con Gesù sulle ginocchia e santa Maria Maddalena da un lato. La lampada appesavi viene accesa in ogni sera dagl'inquilini del primo piano che ne fanno la festa il di otto settembre sacro alla natività della Vergine.

Persona ivi presso domiciliata da circa 60 anni, rammenta di averla sempre veduta, ed attesta dal-

a tradizione de'suoi antenati circa l'antichità della medesima.

VIA MARGUTTA

Sul muro del sesto capo di scale della casa n. 60 vi è dipinto un altarino con la immagine in carta della Madonna santissima delle grazie che si venera nella chiesa di s. Maria maggiore de pp. min. osservanti di Tivoli, incoronata dal rmo capitolo vaticano li 17 agosto 1851. Sotto la medesima leggesi.

,, Per tante colpe è vero ,,
,, Degni non siamo più ,,
,, D'esser figliuoli tuoi ,,
,, Ma tu sei Madre ancor ,,

VIA MARGUTTA

La immagine della Madonna santissima della pietà vedesi sotto baldacchino nella facciata della casa n. 99. entro cornice di stucco con cristallo e lampada che in ogni sera arde.

La casa di sopra indicata di proprietà del signor Baveri è molto antica e la Madonna suddetta vi si pose allorchè venne nel secolo decorso edificata.

PIAZZA MIGNANELLI

Un grazioso altare con suoi pilastri ed analoghi abbellimenti, formato a guisa di tempio tutto di materiale, ritrovasi da pochi anni a questa parte situato nella facciata della casa n. 7. In mezzo al medesimo ed entro la incavatavi nicchia con suo cristallo si ammira la immagine della Madonna santissima della concezione scolpita in marmo da un allievo dell'accademia di Francia. Questo tempietto è ricoperto da una lastra di piombo e la lampada che vi è sospesa dirimpetto accendesi sempre a cura di alcuni divoti della Vergine Maria.

VICOLO DE' MIRACOLI

Entro cornice di stucco, adorna di non poche guarnizioni, si rinviene un ritratto della Madonna santissima della pietà lavorata in marmo. Desso è situato nella facciata della casa n. 50 di proprietà dei signori Fracassari e Diotalevi, con lampada innanzi che a cura degl'inquilini ivi domiciliati arde nelle ore della notte.

Persona che abita nel sud letto vicolo da cinquantasette anni a questa parte ci assicura aver sempre esistito nell'accennata casa la immagine di sopra descritta.

VICOLO DI MONTE D'ORO

Sulla parete del muro segnato coi n. e 2. sonovi due uguali dipinti a fresco rappresentanti l'annunziazione di Maria.

Da notizie assuntesi si è conosciuto essere le dette pitture del secolo passato.

PIAZZA DI MONTE D'ORO

Una cornice di stucco di forma ovale sostenuta da sei cherubini e due serafini e situata nel muro del terzo capo di scale della casa segnata col n. 3, e la medesima rgcahiude il ritratto in scagliuola della Madonna santissima con s. Antonio, s. Vincenso Ferreri e due altre figure. Sotto al quadro poi stà scritto „ Dio ti salvi Maria piena di grazie

PIAZZA DIMONTE D'ORO

L'angolo del palazzo segnato col n. 29 fin dall' anno 1838 è decorato da grandioso baldacchino sotto cui, rinserrata in apposita cornice di stucco ovale con cristallo guarnita da alcune dorature, stà la effigie dipinta in tela di Maria santissima e del

Bambino vestito di tunica avente in mezzo al petto scolpito un cuore.

Sopra al quadro è posato un angelo di stucco che sostiene la corona di metallo con dodici stelle, attorno al medesimo sonovi diversi cherubini disposti simetricamente, ed innanzi si trova la lampada sorretta da un braccio di ferro, laquale arde a cura del proprietario del palazzo indicato, che agli otto settembre di ogni anno quivi celebra la festa ad onore della santissima Vergine.

PIAZZA DI MONTE D'ORO

Nella prospettiva della casa n. 93. si vede una cornice di stucco piuttosto grande formata a guisa di tempio, entro cui è riposto un bassorilievo rappresentante la Madonna col bambino e quattro teste di angeli coll' iscrizione „ Mater montis carmeli„ Vi sono congegnate due lampade che si accendono in ogni sera a diligenza degl'inquilini della casa indicata, come pure vi è adattata una tavola per posare fiori e cose simili.

La medesima casa è di proprietà dell'arciconfraternita della santissima Trinità de' pellegrini e siamo assicurati che le decorazioni coll'edicola rimontano al principio del secolo presente.

PIAZZA NICOSIA

Con il titolo della santissima concezione è nota la immagine della Madonna dipinta in tela, che si trova entro cornice di stucco, in mezzo ad un tempietto e raggiera dorata con due teste di angeli, nella prospettiva della casa n. 42. I religiosi del collegio clementino fanno ardere la lampada sospesa innanzi il quadro e nel dì dell'assunzione di Maria vi celebrano la festa con lumi.

La sullodata Madonna venne colorita nell' anno 1834 dal pittore signor Guidi.

PIAZZA DELL' OCA

Una nicchia è incavata nella prospettiva della casa n. 23. e questa rinserra l' immagine di Maria santissima intitolata „ refugium peccatorum „ come scorgesi dalla sottopostavi iscrizione.

Una donna avansata in età, e che dà più di quarant'anni abita nella piazza suddetta, ci dice aver saputo dai suoi antenati che i ritratti delle Madonne vennero poste sui fabbricati esistenti in questa parte di Roma circa l'anno 1762.

PIAZZA DELL' OCA

Devastata dall' intemperie della stagione l'immagine di Maria santissima che rinvenivasi entro adatta nicchia nella prospettiva della casa n. 116. fù tolta e sostituita quella che presentemente vi si ammira. Dessa che è nota col titolo della pietà, fu colorita sopra una tavola vedendovisi innanzi appesa la lampada che rimane accesa in tutte le ore della notte a diligenza degl'inquilini della casa medesima i qualine rinnovano la festa agl'otto settembre di ogni anno.

VICOLO DEGL' OTTO CANTONI

Riguardato da vetrina mobile vedesi nella prospettiva della casa n. 12 un quadro grande dipinto in tela rappresentante la sacra famiglia, e racchiuso in cornice di legno ricoperta da piccolo baldacchino. Sotto il quadro medesimo vi è adattata una tavola per mettere fiori ed il lume che ivi arde nella notte per cura di alcuni divoti si colloca in apposita lampada.

Il proprietario della casa indicata signor Viola

ignora l'autore della descritta pittura, ma ci fà conoscere essere dessa molto antica.

VICOLO DELLE ORSOLINE

Nei tempi andati nella prospettiva della casa n. 23 esisteva una immagine della Vergine Maria dipinta a fresco.

Dovendosi nell' anno 1820 ristaurare detta casa, ne potendosi conservare la pittura indicata quasi del tutto distrutta dall'ingiuria de tempi, il proprietario della medesima ve ne sostituì altra lavorata in scagliuola collocandola entro una nicchia che fece incavare nel luogo stesso ove si ritrovava l'antica. Questa effigie rappresenta la Madonna santissima annunziata i di cui divoti nelle ore della notte gli accendono il lume che situano in adatta lampada celebrandone la festa in diversi tempi dell' anno cioè ai 25 di marzo, 15 di agosto ed 8 settembre.

VICOLO DELLA PENNA

Un dipinto a fresco di media dimensione, che adorna la facciata della casa n. 132, racchiuso in adatta cornice ovale di stucco, rappresenta la Madonna santissima della concezione, in di cui onore arde nella notte un lume nella lampada sospesagli innanzi a diligenza di chi abita il primo della casa suddetta, di proprietà del signor Domenico Salimei che ivi pose questa immagine nell'anno 1847.

VIA DE' PONTEFICI

Nell'andito dalla casa n. 18. trovasi una effigie della Madonna santissima che si venera nella chiesa de' ss. apostoli stampata in carta e con lampada avanti che arde nella notte.

VIA DE' PONTEFICI

Antico non poco, come ci viene accertato da persone di riguardo, è il dipinto a fresco che racchiuso in cornice di legno munita di cristallo, ricoperta da baldacchino giace nella prospettiva della casa n. 60 di proprietà dei religiosi di s. Maria in vallicella. Il medesimo rappresenta l'immagine della Madonna santissima delle grazie avente il collo adornato da quattro fili di coralli.

A piè del quadro stà una mensola per collocare fiori ed altro, venendo questo nella notte rischiarato da un lume che da divote persone si pone nella lampada che gli stà appesa innanzi.

PIAZZA DEL POPOLO

Sopra l'ingresso principale della chiesa di s. Maria del popolo stà una cornice di marmo intagliata, con entro l'immagine di Maria santissima con il Bambino lavoràta parimenti in marmo. Nell'interno poi della porteria che mette al convento dei padri agostiniani annesso alla chiesa indicata si scorge un quadro in marmo che rappresenta la Madonna con diversi santi.

VIA DE' PREFETTI

In mezzo a due finestre del secondo piano della casa situata per questa via al n. 4. vedesi in adatto luogo collocata una piccola cornice con la effigie di Maria santissima della pietà: ogni sera di ciascun giorno viene acceso in apposita lampada un lume a piè della sullodata immagine.

Il padrone del descritto fondo che nell'anno 1822 lo ristaurò pose ove al presente trovasi il ritratto della Madonna per divozione.

VIA DE' PREFETTI

Entro il portone della casa distinta dal n. 26, stà una cornice di legno contenente il ritratto assai antico della Madonna santissima del parto con il Bambino seduto sulle ginocchia dipinto in tela, e con lampada che arde nella notte.

VIA DE' PREFETTI

Giace nella facciata della casa n. 38. in meschina cornice munita di cristallo la immagine della beata Vergine Maria dipinta in tela sotto la quale leggesi in apposita targa di stucco il motto.

„ Mater pietatis „
„ Ora pro nobis „

Gl'inquilini quivi domiciliati dichiarano essere più di anni trenta che detta Madonna venne collocata nel sito accennato.

VIA DE' PREFETTI

Nel cortile del palazzo n. 46, e precisamente sopra la fontana ove si attinge l'acqua, osservasi una immagine della Madonna santissima di Loreto in stucco. Innanzi l'effigie evvi la lampada che arde a spese degl'inquilini domicialiati nel palazzo stesso.

VIA DE' PREFETTI

Sotto il palazzo detto dei pazzi per appartenere al manicomio di Roma, nell'andito che simetrica al portone principale esiste una modesta cappelletta con suo cancello di ferro ove si venera la immagine della Madonna sotto l'invocazione del divino amore dipinta dal Sassoferrato come asserisce il Marchetti nella sua opera de'prodigi di Maria pag. 252. Ha la corona di argento in testa, degl'ornamenti al collo, e non pochi voti di argento sospesivi dai di-

voti, che procurano la illuminazione dell' edicola di giorno e di notte.

La costruzione rimonta all' epoca dell' edificio. Per l'assunzione di Maria santissima al cielo si celebra la festa innanzi questa Madonna con dei lumi.

Nota di ciò che esiste nella detta cappelletta. Una reliquia con fiori di argento-tre mazzi ed un filo di coralli-tre fili di madreperla con fermezza di oro -due corone di pietra-ventiquattro voti di argento-tre tavolette di legno dipinte-due coltelli-una cornice di legno dorata con immagine di Gesù Nazzareno-un cornucopio-due candelieri - una tazza per acqua santa-una croce di legno con Gesù - ed un inginocchiatojo.

VIA DELLA RIPA DEL FIUME

Per questa via e distintament nella prospettiva della casa n. 6. ammirasi un quadro munito di cristallo rappresentante la fuga in Egitto: il medesimo è piuttosto grande ed è dipinto a fresco. Un voto di argento stà quivi appeso assieme alla lampada che si accende onninamente in ogni sera dell' anno dal vicino saponaro, il quale per la natività di Maria fà ardere dei lumi, in ossequio della Vergine santissima

Dalle assunte notizie si è potuto venire in cognizione che il descritto quadro sia stato dipinto verso l'anno 1760 ignorandosene l'autore.

VIA DI RIPETTA

Sotto baldacchino di legno in cattivo stato posato nella prospettiva della casa n. 6, evvi una cornice ovale che racchiude l'immagine della Madonna santissima assunta in cielo dipinta in tela nei tempi andati da ignoto autore. Appesa dirimpetto al quadro stà la lampada che arde a cura di alcuni

divoti nelle ore notturne, e sei piccoli lumi sono collocati sopra a due gradini adattati a piè del medesimo i quali si accendono in occasione di feste.

VIA DI RIPETTA

Il piccolo altare sostenuto da due colonne di legno è ricoperto da baldacchino, che si rinviene nel cantone della casa n. 30 di pertinenza del signor Stefanelli, contiene la immagine della Madonna santissima del rosario dipinta in tela, innanzi cui arde in ogni sera il lume nella sospesavi lampada a diligenza di divote persone che ci narrano non essere detta effigie molto antica.

VIA DI RIPETTA

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 39 di proprietà della famiglia Cini è posata una effigie della Madonna santissima della pietà impressa in carta con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DI RIPETTA

In mezzo a ben ideato gruppo con angeli, uno dè quali sorregge la ghirlanda , ed entro graziosa cornice ovale di stucco scorgesi il ritratto della Madonna santissima della concezione. Una lampada è appesa innanzi la Vergine che viene fatta ardere dal padrone della casa n. 40, nella di cui prospettiva si trova l' indicato quadro, collocatovi per divozione nell'anno 1830.

VIA DI RIPETTA

Dopo montato il primo capo di scale della casa n. 87 si presenta sul muro un padiglione colorito nel mezzo del quale è situata l' effigie di Maria santissima impressa sulla carta e con lampada avanti che arde nella notte a cura dei pigionanti di detta casa. Da un lato dell'immagine vi è dipinto il

nome di Gesù con iscrizione „ Viva Gesù - Viva Maria - dall'altro leggesi ciò che siegue „ Gesù mio misericordia „.

VIA DI RIPETTA

Entro cornice di stucco ben lavorata ed in mezzo ad otto angeli simili, che si ammirano nella prospettiva della casa n. 95, stà l'immagine della Madonna santissima assunta in cielo dipinta sulla tavola. Un banchetto di legno per mettere fiori ed altro è sottoposto al quadro, innanzi cui pende la lampada che illumina la Vergine nelle ore della notte. Circa la metà del secolo passato venne la effigie suddetta posta per divozione nella casa di sopra indicata.

VIA DI RIPETTA

Un antico ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela situato entro cornice ovale dorata con cristallo, e controcornice di stucco sorretta da alcuni angeli, adornata di non pochi fregi, giace nel cantone della casa n. 106. Gl' inquilini della medesima accendono il lume in ogni sera ad onore di Maria nella lampada sospesa innanzi il quadro.

Il negoziante di olio che quivi ne ritiene un antico spaccio, rammenta essere stata posta la sullodata immagine nel luogo ove al presente si vede circa l'anno 1796: ha dimenticato però il nome del pittore che la colorì.

VIA DI RIPETTA

Nella parete esteriore della casa n. 126 esiste sotto piccolo baldacchino una cornice di legno con entro l'effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. E adattata al disotto del quadro una

mensola per posare vasi di fiori, ed innanzi al medesimo vi rimane la lampada che dal vicino chiavaro viene accesa in ogni sera.

Persona domiciliata in detta casa assicura che la immagine in discorso rimonta al secolo passato, ricordandola egli da più di sessanta anni indietro.

VIA DI RIPETTA

Un gruppo di nuvole adorno di alcuni cherubini esiste fin da remoto tempo nella prospettiva della casa n. 180 spettante al signor Pieratti, e nel mezzo di questo si trova una cornice ovale di stucco con la effigie di s. Maria Maddalena.

VIA DI RIPETTA

Una cornice che racchiude il ritratto della Madonna santissima dell' Apollinare, impressa sulla carta e munita di cristallo, sta sul muro che si presenta dopo salito il primo capo di scale della casa n. 205 di proprietà dell' archiospedale di s. Giacomo.

VIA DI RIPETTA

Una immagine della Madonna santissima del divino amore stampata e racchiusa in cornice di legno con cristallo eisste sulla parete del muro della casa n. 276.

VICOLO DELLE SCALE

Col titolo sancta Maria succurre misereris, scritto a piè dell'immagine, è noto il dipinto a fresco situato entro piccola nicchia riguardata da cristallo movibile nella prospettiva della casa presso il n. 39. Ivi si vede sospeso un cuore di argento. Sopra la sottoposta mensola sonovi dodici lumi di terra ed un piccolo marmo infisso nella parete, che mentre addita esservi state scolpite delle parole sono queste del tutto cancellate. La lampada che pende d'

innanzi all'effigie viene accesa a cura di una pia donna domiciliata nella casa medesima.

VIA SCHIAVONIA

Giace sulla parete esterna della casa n. 5 di proprietà della chiesa di s. Girolamo, una cornice di legno che racchiude la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela, ivi collocata nei primi anni del secolo presente. Detto quadro ritrovasi entro piccola nicchia internata al muro, vedendosi al collo della beata Vergine due fili di coralli non buoni. La lampada poi che resta sospesa innanzi la Vergine, arde in ogni sera a cura di chi abita la casa stessa, che 15 ai di agosto di ciascun anno vi rinnova la festa con dei lumi.

VIA SCHIAVONIA

Al secondo capo di scale della casa distinta dal n. 32 si rinviene sulla parete del muro una effigie di Maria santissima stampata in carta con lampada avanti che arde nelle ore della notte.

VIA SCHIAVONIA

In una nicchia incavata nel muro della prospettiva della casa portante il n. 18, ricoperta da baldacchino di legno ed adornata di qualche testa di angelo, sta posta entro adatta cornice di stucco, la immagine della Madonna santissima assunta in cielo dipinta sulla tela. Non è il quadro riguardato da cristallo, ma però la lampada che vi si accende senza fallo in ogni sera dell'anno a cura di divoti persone.

Per assunte notizie si è potuto conoscere che la surriferita immagine sia stata situta nel descritto luogo nell'anno 1767.

VIA DELLA SCROFA

Presso la casa n. 106, sotto un padiglione, entro cornice di stucco che altra ne racchiude di legno munita di cristallo, si rinviene la Madonna con il Divino pargoletto avente nella destra il globo simbolo del mondo: l'originale del quadro si conserva nella basilica di s. Maria in trastevere. Quattro voti e tre medaglie di argento vi sono appese, assieme alla lampada accesa nelle ore notturne per diligenza di chi abita la marcata casa. La sottoposta mensola viene arricchita di fiori e candele nella annua ricorrenza della gloriosa assunzione della Vergine.

La immagine venne quivi collocata circa l'anno 1820.

VIA DI S. SEBASTIANO

Nell' andito del fabbricato n. 3. ove è stabilita la locanda Serni si rinviene una cornice di legno con cristallo e lampada, entro cui si ammira, la immagine di Maria santissima addolorata impressa sulla carta.

VIA DI S. SEBASTIANO

Accanto il lampione n. 49, e precisamente sul muraglione che rimane dal lato destro della indicata via, si trova una cornice di marmo ben disegnata con iscrizione „ Ave Maria „ „ contenente il ritratto pure in pietra della Madonna santissima del rosario. Un filo di coralli buoni adornano il collo della Madonna, e due corone con medaglia di ottone sono posate su di un braccio del Bambino. Innanzi al quadro evvi la lampada che viene accesa nelle ore della notte a diligenza del portiere dell' accademia di Francia.

VIA DI S. SEBASTIANO

Nella grande muraglia che sorregge il terrapieno della sopraposta alberata della Trinità de' monti, racchiusa grande nicchia a pilastri di bella architettura, nella cui chiave si vede lo stemma coi fiordalisi dei rè di Francia, sotto piccolo baldacchino di legno, entro cornice con cristallo è collocata la immagine della Madonna santissima addolorata dipinta in tela. Hà il capo coronato di sette piccole stelle di argento, vi arde continuamente la lampada posata sopra una tavola ivi sottoposta a diligenza del proprietario della casa n. 15, il quale per l'assunzione di Maria vi fa pure una sontuosa festa. Evvi altresì un cornucopio per situare delle candele, una corona di stucco, un voto di argento ed una tavoletta dipinta in cui viene rafigurata una persona, che caduta sotto una carrozza, che rapidamente discendeva in questa contrada, non riportò veruna lesione nel suo corpo per avere divotamente invocato la sacra effigie.

VICOLO SODERINI

Nella parete segnata col n. 16 ritrovasi una nicchia con pitture diverse ove è situata la immagine di Maria santissima dipinta in tela. Sopra la nicchia osservasi un quadro con s. Rocco, e sotto vedesi colorito il nome della Vergine. Una lampada resta adattata innanzi la effigie che la rischiara nella notte.

VICOLO SODERINI

Un piccolo quadro contenente la Madonna santissima della pietà si vede di recente situato nella facciata della casa n. 20 entro cornice dorata con cri-

stello. Il medesimo stà sotto baldacchino con diverse tavolette per mettere in occasione di feste dei lumi ad olio, fiori ed altro. Ogni sera arde la lampada sospesa a diligenza delle persone che abitano la indicata casa e per li 15 di agosto di ciascun anno gli rinnova la festa con dei lumi.

VICOLO SODERINI

Sotto baldacchino di legno nel prospetto della casa n. 30 è posta la Madonna del buon consiglio entro una cornice con cristallo: ivi esiste pure altro quadruccio rappresentante il s. Bambino. Un gradino di legno, alcune tavolette con fili di ferro per collocare dei lumi in circostanza di festa, che ricade ai quindici di agosto, ed una lampada che si accende da una pia donna, formano il corredo della edicola che rimonta ad epoca assai lontana.

VIA DELLA STELLETTA

Sul muro del secondo capo di scale della casa n. 5. evvi una immagine di Maria santissima lavorata in terra cotta e racchiusa in adatta cornice ovale, abbellita da due angeli che sostengono uno stemma.

VIA TOMACELLI

Osservasi sul muro del primo capo di scale della casa n. 23 una cornice di legno munita di cristallo, che racchinde la effigie della Madonna santissima stampata, con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DI TOMACELLI

La parete esteriore della casa n. 103 è decorata da una cornice ovale di stucco munita di cristallo e riguardata da baldacchino di legno. Questa

racchiude la effigie della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela ed avente innanzi due Bambini con libro in mano. Una lampada che sta appesa dirimpetto a Maria arde in tutte le ore notturne a diligenza di alcune piè persone che il giorno 15 di agosto di ogni anno vi celebrano anche la festa.

Il proprietario della casa medesima riferisce essere detta immagine assai antica avendola ivi trovata allorquando cinquant'anni indietro fece acquisto del fondo.

VIA TOMACELLI

Nel andito della casa n. 135 evvi una cornice che racchiude la effigie della Madonna santissima della concezione stampata e con lampada avanti che arde nelle ore notturne.

VIA TOMACELLI

La Madonna del rosario raffigurata in piccola statuetta di stucco e collocata entro adatta cornice ovale, pure di stucco, sorretta da una testa di angelo, vedesi nel cantone della casa n. 137. La lampapa dirimpetto alla Vergine collocata viene accesa per cura degl'inquilini della casa medesima.

VICOLO DELLA TORRETTA DI BORGHESE

Osservasi nella prospettiva della casa n. 33 una effigie della Madonna santissima della pietà dipinta ad olio e racchiusa in cornice di legno dorato munita di cristallo. Da un lato del quadro è appeso un voto di argento in perenne memoria di grazia ottenuta mercè la intercessione della Vergine santissima,ed innanzi il medesimo vi stà la lampada che arde nella notte a cura di divote persone.

VICOLO DELLA TORRETTA DI BORGHESE

In mezzo a piccolo tempio di stucco abbellito da vari ornamenti stà posta una effigie della Madonna santissima addolorata dipinta in tela e racchiusa in adatta cornice con cristallo. La base di detto tempietto serve per posare candelieri, fiori ed altro, e la la pada sosp sagli innanzi viene accesa a cura di alcuni divoti che abitano la casa n. 62 nella di cui parte esterna giace la descritta Madonna.

Persone degne di fede e domiciliati pel l'indicato vicolo assicurarono essere stata questa immagine situata ove in oggi si rinviene verso il fine del passato secolo.

VIA DEGL' UFFICI DELL'EMO VICARIO

Nel cantone della casa n. 5. è collocata la immagine della santissima concezione con sotto le parole „ ipsa conteret caput tuum „ Detta immagine formata di stucco stà entro una simile ovale cornice riguardata da cristallo. Un baldacchino con decoroso panneggio, alcune teste di cherubini ed altri emblemi adornano la effigie. cui a diligenza del vicino caffettiere viene da oltre trent' anni acceso in tutte le sere il lume nell' apposita lampada.

In ciascuna solennità di Maria Vergine poi si fanno alla indicata immagine delle feste a spese dei divoti della medesima.

VICOLO VALDINA

Nel muro esterno del fabbricato n. 3. di proprietà dell' archiospedale di s. Spirito, e signori Gambardella e Ceccarelli, si trova una cornice di legno con cristallo, riguardata da baldacchino simile, la quale racchiude la immagine della Madonna

santissima dipinta in tela nel decorso secolo e copiata da quella che si venera nell'altare maggiore della chiesa di s. Lorenzo in lucina. Un braccio di ferro sostiene una lampada che vi arde nelle ore della notte a spese di chi abita la casa indicata.

VIA VITTORIA

La immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela, racchiusa in cornice di legno con cristallo e ricoperta da baldacchino, giace nella prospettiva della casa n. 4. Dessa ha il collo adornato da due fili di coralli e nelle ore della notte viene rischiarata da un lume che si pone nella lampada appesagli innanzi.

VIA VITTORIA

Sotto grande baldacchino di legno, entro cornice ovale di stucco circondata da cherubini con ghirlanda di fiori, sull'angolo della fabbrica presso il civico n. 6, è posta la immagine di Maria santissima dall'invocazione di auxilium christianorum dipinta in tela, fregiata di argentea corona, ed avente due cuori dello stesso metallo per grazia ricevuta.

Le monache orsoline che ve la collocarono da tempo non remoto, sono premurose che una lampada vi arda nelle ore della notte, e nel giorno 15 agosto ne solennizzano la festa adornandola di cerei e di fiori.

Tiene discorso della sullodata Madonna il Marchetti nella sua opera de'prodigi di Maria a pag. IX ed altrove.

VIA VITTORIA

Entro il portone della casa segnata col n. 6, evvi posata sul muro una cornice di legno dorato

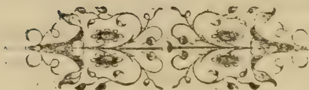
con entro la immagine della Madonna santissima del pianto stampata nella carta. Una lampada stà e appesa innanzi, che arde nelle notte.

VIA VITTORIA

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 17 di proprietà del signor conte Cardelli evvi una cornice di legno con entro la immagine della Madonna santissima: innanzi la effigie stà la lampada che arde nella notte.

VIA VITTORIA

La immagine della Madonna santissima della misericordia dipinta in tela si trova, riposta in cornice dorata con cristallo e sotto baldacchino di legno, nella prospettiva della casa n. 50. La medesima è stata ristaurata di recente vedendosi ivi appeso per grazia ricevuta un cuore di argento unitamente alla lampada che arde nelle ore notturne a cura dei divoti di Maria, i quali in ogni anno ai 15 agosto vi ripetono la festa.



RIONE V. PONTE

VIA DELL' ALBERGO DI CIVITAVECCIA

Il baldacchino di legno che giace sul muro della casa n. 21 ricopre un dipinto a fresco del passato secolo rappresentante la Madonna del buon consiglio. Sette voti di argento sono appesi ai lati della cornice di stucco che racchiude la suddetta pittura, e due ghirlande di argento adornano il capo della Madre e del Divin figlio. Sotto al quadro poi evvi un ripiano di materiale che serve per posare fiori con iscrizione „ Ave Maria „ ai lati sono adattati due bracci di ferro ove si mettono candele, ed innanzi si trova la lampada che nelle ore notturne arde a spese di pie persone, che ivi per l'assunzione di Maria celebrano la festa.

VIA DI S. APOLLINARE

Sotto un beneideato baldacchino di legno situato nel cantone della casa n. 2 scorgesi una cornice ovale con cristallo, guarnita di alcuni ornamenti e dorature moderne, con entro la effigie di Maria santissima dipinta in tela detta della medaglia miracolosa. Una graziosa lampada pure dorata che serve per illuminare ogni sera la Vergine adorna il quadro in discorso.

In varie ricorrenze di feste della Madonna viene la divota effigie rischiarata da una gaja luminaria.

La immagine fu quivi situata per disposizione testamentaria della sig. Anna Foccardi dal suo erede sig. Filippo Canori, che vi fa ardere la lampada nella notte,

ARCO DE' BANCHI

Fino da cinquant'anni a questa parte trovansi situate sotto l'arco appellato de'banchi cinque cor-

nici con immagini di Maria santissima. Le prime tre sono dipinte in tela, la quarta è impressa sulla carta e la quinta è colorita a fresco sopra una pietra di forma ovale. A piè dei suddetti quadri vi restano adattati tre gradini per mettere lumi allorchè agl'otto settembre di ogni anno vi si fa la festa. Una tazza di marmo per attingere acqua santa stà da un lato dell'indicato arco.

ARCO DELLE FONTANELLE

Nel cantone della casa n. 11 si vede sotto baldacchino di bandone una cornice di legno con suo sportello entro la quale ne stà altra dorata e munita di cristallo che rinserra la effigie della Madonna santissima della pietà, dipinta in tela sul finire del secolo passato come ci viene accertato. La medesima tiene in testa la ghirlanda di argento, ed al collo cinque fili di madre perla. Sotto al quadro poi trovansi due gradini di materiale per mettere fiori, edinnanzi evvi la lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la demarcata casa. Quivi pure esiste un inginocchiatojo di marmo con piccola croce di legno ed un quadruccio con immagine e suo cristallo.

ARCO DELLA PACE

L'angolo del fabbricato n. 1 è decorato da una cornice di stucco ovale, rilevata dal muro riguardata da cristallo, la quale rinserra la effigie della Madonna santissima detta di Francia, dipinta in tela da autore ignoto e copiata da quella che si venera nela chiesa di s. Andrea delle fratte. Un gradino retto da due barbacani vedesi sotto il descritto quadro innanzi cui sta la lampada che arde nelle ore

della notte a diligenza dei divoti della medesima Vergine.

VIA DELL' ARCO DELLA PACE

Un dipinto a fresco che rappresenta il santo presepio si rinviene sopra la porta che ritrovasi dopo salito il secondo capo di scale della casa n. 15 di proprietà del sig. Antonio Fasani. Un lume congegnato innanzi detta immagine arde in tutte le sere della notte a cura degl'inquilini domiciliati nella casa medesima.

VICOLO DELL' ARCO DI PARMA

Un piccolo altare di legno giace nella prospettiva della casa n. 15 ed in mezzo a questo è situata la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela nell'anno 1810. Il tintore che quì prossimo ha la sua bottega fa ardere in ogni sera il lume nella lampada appesa innanzi all'altare.

VIA DE' BANCHI NUOVI

Un antica immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela, stà collocata entro cornice di legno dorato sul muro che resta nell' interno dell'uscio della casa n. 24: arde innanzi questa effigie un lume in tutte le ore della notte.

VIA DEL BANCO DI S. SPIRITO

In una parte esterna della casa n. 8 si trova entro cornice ovale di stucco, fregiata di non pochi abbellimenti e da sei cherubini sostenuta, la immagine della Madonna santissima con il bambino e s. Filippo dipinta a fresco.

Per quanto ci viene assicurato la effigie descritta fù colorita nel secolo passato come rammenta un vecchio bottegajo quivi domiciliato fin dalla sua nascita.

VIA DE' BANCHI NUOVI

Entro cornice di stucco che stà nella prospettiva della casa n. 16 di proprietà della chiesa dell'anima, si rinviene un antica immagine della Madonna santissima nota col titolo della segiola, avente sul collo sette fili di coralli buoni e da un lato due voti di argento. Una lampada ivi arde nelle ore notturne a spese di chi abita la casa indicata.

VIA DE' BANCHI NUOVI

Racchiuso in una nicchia, che si vede nella parete esterna della casa n. 16, evvi il ritratto in stucco della Madonna santissima dell'anima con la seguente iscrizione-Domus beatae Mariae de anima-

VIA DEL BANCO DI S. SPIRITO

Una pittura a fresco osservasi sul muro del terzo capo di scale della casa n. 30 e questa rappresenta la sacra famiglia.

VIA DEL BANCO DI S. SPIRITO

Sopra la porta della casa n. 54 stà una effigie di Maria santissima col Bambino lavorata in stucco: ai lati sonovi due statuette in marmo che rappresentano i ss. Apostoli Pietro e Paolo.

VIA DEL BANCO DI S. SPIRITO

Nel ripiano della scala che mette al primo appartamento della casa n. 54 spettante alla famiglia Betti, evvi effigiata in majolica l'annunziazione di Maria, con lampada che arde nelle ore della notte.

Nel secondo ripiane della casa stessa esiste altra immagine di Maria santissima della pietà, colorita in tela e posta entro cornice di legno, con lampada che parimenti arde ore della notte.

Nel terzo ripiano ammirasi altro ritratto della

Vergine addolorata dipinto in tela con lampada che la rischiara in tutte le sere.

Nel quarto ripiano ritrovasi anche l'effigie della Madonna santissima addolorata colorita in tela.

Nell'ingresso poi della ridetta casa e per le scale sonovi molte teste di marmo e di gesso internate nelle pareti.

VIA DE' BANCHI VECCHI

Sotto baldacchino di legno, che si rinviene nella prospettiva della casa n. 42, racchiusa in cornice simile con cristallo stà una immagine della Madonna santissima detta della segiola stampata in carta. Avanti il quadro evvi la lampada che si accende nella notte a spese di chi abita la stessa casa.

VIA DE' BANCHI VECCHI

Nella prospettiva della casa n. 58. esiste una cornice di legno con suo sportello e cristallo entro la quale stà una assai antica immagine della Madonna santissima del divino amore, dipinta in tela da ignoto autore. Due ghirlande di argento fregiano il capo del figlio e della Madre il di cui seno è adornato da due collane di oro, vedendosi ivi ancora appesi per grazie ricevute otto voti parimenti di argento.

Sotto il quadro si rinviene la mensola che serve per mettere candelieri e cose simili, ed innanzi havvi la lampada che viene fatta ardere in tutte le sere dell'anno a spese del proprietario della casa di sopra indicata, che per l' assunzione di Maria suol celebrarvi anche la festa.

VIA DE BANCHI VECCHI

Una Madonna santissima addolorata impressa sulla carta ritrovasi nell' interno di una nicchia inca-

vata sul muro del primo capo di scale della casa segnata col n. 58.

Nella parete del terzo capo di scale della casa medesima osservasi altra immagine della Madonna santissima degli angeli colorita sulla carta.

Due lumi rischiarano nelle ore della notte le suddette effigie.

VIA DE BANCHI VECCHI

Per le scale della casa n. 97 si ammira una immagine di Maria santissima detta dell'Apollinare impressa sulla carta e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VIA DE' BANCHI VECCHI

Sotto baldacchino di bandone ben lavorato che giace nella facciata della casa n. 113 trovasi una cornice ovale di stucco rilevata dal muro, entro la quale ne stà adattata altra di legno riguardata da cristallo contenente il ritratto della Madonna santissima delle grazie dipinto in tela, come ci viene assicurato da persone degne di fede, verso la metà del secolo passato. Due ghirlande di argento cingono il capo di Maria e del Bambino, e quattro fili di granate buone abbellano il collo della prima.

Una lampada è appesa innanzi al detto quadro che viene accesa nelle ore della notte a cura di alcuni divoti della Vergine.

VIA BRAVARIA

La parte esteriore della casa n. 89 è decorata da un baldacchino di legno sotto cui si rinviene, racchiuso in cornice munita di cristallo, un ritratto della Madonna santissima addolorata dipinto in tela non molti anni indietro, avente in testa la

ghirlanda di argento e dal lato sinistro la spada che le punge il cuore di simile metallo. A piè del quadro vi è adattato un gradino di legno per situare fiori, ed avanti allo stesso si trova la lampada che arde nella notte a spese di chi abita la casa suddetta.

VIA DE' BRESCIANI

E' situato nel muro esterno della casa n. 3 un piccolo altare di legno sostenuto da due colonne e ricoperto da baldacchino simile, nel mezzo del quale stà posata una cornice di legno dorata con cristallo che rinserra il ritratto della Maddonna santissima delle grazie, colorito in tela, avente il capo coronato di argento e attorno due cuori di simile metallo donati a Maria per grazie ottenute. Sotto il quadro si rinviene un inginocchiatojo di marmo e nella parete un foro con iscrizione,, elemosina per la Madonna ,, ed una tazza di pietra per attingere l'acqua santa.

Persona in detta via domiciliata ci fa conoscere che la sullodata immagine fù collocata nel descritto luogo verso l'anno 1815.

VIA DE' BRESCIANI

Nell'interno del portone di casa marcata dal n. 26 evvi un dipinto in tela che rappresenta la sacra famiglia, collocato in cornice di legno, sotto baldacchino simile e nel mezzo di padiglione colorito sul muro con ripiano di materiale per mettere fiori e lampada che arde nelle ore della notte.

L'immagine di Maria santissima quivi pure si vede entro una nicchia.

PIAZZA DELLA CHIESA NUOVA

Nella parete del primo capo di scale della casa

n. 24 si rinviene la immagine di Maria santissima colprita in carta e con lampada innanzi che arde nella notte.

VICOLO CALABRACA

Sul muro esterno della casa n. 31 si vede dipinto un padiglione ove stà posata una cornice di legno che racchiude la effigie di Maria Vergine impressa in carta. Innanzi alla medesima vi è un cornucopio di ferro per mettere lampade, una delle quali da trent'anni a questa parte arde nella notte a spese di chi abita la detta casa.

Per l'assunzione di Maria alcune candele vengono accese innanzi la immagine descritta.

VICOLO DELLA CAMPANELLA

Un antica immagine di Maria santissima trae la sua denominazione della pagnotta, da un pane che ritiene nelle mani il santo Bambino che le riposa nel seno. E'dipinta in tela e giace entro cornice ovale di legno dorato con controcornice di stucco riguardata da cristallo. Ha tre cherubini all' intorno, e ritrovasi sotto baldacchino di legno nel cantone della casa n. 18. Ambe le teste sono coronate, vi si veggono sospesi tre cuori di argento, ed una lampada che si accende a cura di alcuni divoti. i quali per l' assunzione di Maria sogliono farvi la festa con lumi.

VIA DELLA CAMPANELLA

Si osserva nella prospettiva della casa n. 28 sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, entro cornice di stucco, un dipinto, a fresco del secolo passato che rappresenta Maria santissima, il Divin Redentore, s. Filippo, s. Nicola, due cherubini

e tre bambini nudi entro una tinozza facenti allusione al gran miracolo operato da s. Nicola di Bari. A piè del quadro vi è una tavola che serve per posare fiori ed innanzi vi pende la lampada che si accende a diligenza di chi abita la casa indicata. Li santi figurati nel quadro hanno le teste fregiate di argentea corona.

VICOLO DEL CANCELLO

Nel cantone della casa n. 30, entro nicchia ovale di stucco con alcuni intagli e da quattro serafini decorata, stà una piccola statuetta di terra cotta rappresentante la Madonna santissima della concezione. Innanzi a questa immagine vi è una lampada che arde a spese degl' inquilini della casa suddetta, i quali ne celebrano la festa in tutti gli anni il dì 15 agosto dedicato all' assunzione di Maria santissima.

VICOLO DEL CEFALO

Un baldacchino di legno resta fisso sul muro esteriore della casa n. 14, e questo ricopre un quadro in tela d'ignoto autore, con cornice di legno dorato riguardata da cristallo, che rappresenta la Madonna santissima della concezione. Arde in ogni sera un lume innanzi la sullodata effigie a spese di alcuni divoti, che in ogni anno per l' assunzione di Maria collocano fiori e candele sulla mensola quivi adattata.

Persona in detta via domiciliata da cinquantacinque anni indietro ci accerta di aver sempre veduto nel descritto luogo la immagine in discorso.

VICOLO DI S. CELSO

Sul muro del fabbricato che resta in detta via, dirimpetto all'altro dal n. 1, marcato giace una

immagine della Vergine santissima col bambino, e s. Filippo dipinta in tela e con iscrizione - exaltavit humiles -

VICOLO DI S. CELSO

Esiste sul muro che stà di fronte all'altro segnato col n. 12 un piccolo tempio ricoperto da baldacchino di legno nel mezzo del quale, rinserrata in cornice di stucco con controcornice di legno dorato munita di cristallo, ritrovasi la immagine della Madonna santissima addolarata, dipinta in tela nel secolo passato, avente in testa la ghirlanda di argento, e da un lato un voto dello stesso metallo. A piè di detto quadro evvi la seguente iscrizione -.

,, Il Pontefice Pio VII di s. m. concede trecen-
,, to giorni d'indulgenza applicabile anche ai de-
,, fonti tutte le volte che reciteranno le littanie
,, della santissima Vergine.

Una lampada appesa innanzi la immagine arde nella notte a spese di alcuni divoti. Quivi stà pure dipinto un cuore con sette spade.

VIA DI S. CELSO

Nel cantone della casa n. 18 di proprietà dei canonici regolari di s. Salvatore Lateranensi detti rocchettini, vedesi nel mezzo di grazioso dipinto una cornice di marmo entro cui è situata la effigie della Madonna con il Bambino e s. Filippo, colorita in tela circa quarant'anni indietro come ci assicura una donna in detta casa domiciliata. Un ripiano di marmo che serve per posare vasi di fiori stà sotto il quadro, avanti cui si trovano adattati dieci cornucopi di ferro, e la lampada che arde in ciascuna sera dell' anno a diligenza del vicino ac-

quavitajo. Ivi leggesi il motto - exaltavit umiles - sopra una pietra incastrata nel muro vi è scritto - elemosina per s. Filippo Neri.

VICOLO DE' CIMATORI

Vedesi nella parte esterna della casa n. 21, un baldacchino che ricopre un tempio dipinto sul muro con il nome di Maria. In mezzo a questo, racchiusa in cornice di legno munita di cristallo, stà la effigie della Madonna santissima con il Bambino in seno dipinta in tela nel decorso secolo con la iscrizione - sancta virgo virginum. Entro al quadro vi sono alcuni fiori finti, ed innanzi al medesimo evvi la lampada che viene accesa a spese di alcuni divoti di questa immagine, che per la natività di Maria sogliono farvi la festa con lumi.

PIAZZA DELLA CHIESA NUOVA

Una pittura a fresco molto antica che rappresenta la sacra Famiglia, si rinviene entro cornice di stucco ovale tutta intagliata, nell'angolo del fabbricato n. 20.

PIAZZA DELLA CHIESA NUOVA

Giace nell'angolo della casa n. 35 una cornice di stucco ovale, la quale rinserra un antico ed alquanto rovinato dipinto a fresco del secolo passato, che raffigura la Madonna con il Bambino, s. Filippo e due angeli.

VICOLO DEL CORALLO

Nel cantone della casa n. 3 sotto baldacchino di legno bene colorito, si vede una graziosa cornice di stucco con cristallo, adorna di cinque teste di cherubini, entro la quale esiste la Madonna santissima compiata da quella che si venera nella chiesa di s.

Maria maggiore, avente in testa la ghirlanda di argento, al collo un filo di smalto giallo e dal lato destro cinque cuori di argento appesi per grazie ricevute. Ivi esiste anche una tavola, la quale serve per mettere fiori e sopra piccolo marmo vi è rilevata una croce. Alcuni divoti di questa immagine vi fanno ardere il lume nell' annessa lampada in tutte le sere dell'anno, celebrandone la festa nella ricorrenza dell'assunzione di Maria santissima.

Da un canto del quadro ritrovasi una tavoletta ove sono dipinti tre individui che si raccomandono alla beata Vergine.

Persona che per questa strada abita da molti anni a dietro ci fa conoscere che la descritta immagine è assai antica, rimontando il di lei collocamento in detto sito alla metà del secolo passato.

VICOLO DEL CORALLO

Tre immagini di Maria santissima impresse in carta, racchiuse in adatte cornici con lampade innanzi che ardono nelle ore della notte, si trovano sulle pareti delle scale che mettono ai piani superiori della casa n. 5.

VIA DE CORONARI

Per le scale della casa marcata col n. 2 e precisamente nei muri dei ripiani sonovi tre immagini della Madonna santissima addolorata impresse in carta e collocate entro cornici di legno munite di cristallo con lampadi che ardono nelle ore della notte a diligenza dei rispettivi inquilini domiciliati nella casa di sopra indicata.

VIA DE' CORONARI

Sulla parete esterna della casa n. 6 evvi un antichissimo dipinto a fresco, che sebbene assai guasto

purtuttavia sembra rappresentante l' assunzione di Maria.

VIA DE' CORONARI

Una piccola cappelletta giace presso il n. 11. Entro la medesima ritrovasi una cornice di marmo con controcornice di stucco dorata framezzo a quattro cherubini, ricoperta di baldacchino di latta e centenente la immagine della Madonna ssma del buon consiglio, dipinta in tela nel 1760, avente in testa unitamente al Bambino la corona di argento ed al collo quattro fili di perle non buone. A piè del quadro stà un ripiano sorretto da due barbacani dorati con sopra alcuni vasi di fiori finti. Due cuori di argento pendono dai lati dell' effigie unitamente ad una tavoletta il cui dipinto è cancellato dal tempo. In questo luogo si ritrovano pure due inginocchiatoj di marmo, due tazzette per l'acqua santa, una crocetta di legno ed un marmo con foro ed iscrizione „Elemosina per la Madonna.

La lampada poi arde innanzi la suddetta immagine a spese dei divoti della medesima.

VIA DE CORONARI

Si ritrova nel angolo della casa n. 30 un baldacchino di legno sotto al quale è posata una cornice con suo cristallo entro cui stà la Madonna santissima della pietà di antica venerazione, dipinta in tela, con ghirlanda di argento in testa ed al collo tre fili di coralli non buoni. A piè del quadro si rinviene una testa di angelo e dirimpetto al medesima pende la lampada che si accende a cura di chi abita la casa demarcata.

VIA DE CORONARI

Nel cantone del fabbricato n. 113 per la via dè

coronari e n. 5 per il vicolo del Micio esiste un tempietto sorretto da due colonne entro il quale, chiusa in cornice di stucco con suo cristallo movibile e serratura, stà la immagine di Maria santissima con Gesù fra le nuvole che gli posa la corona in testa ed alcuni angeli che spargono fiori. Tanto la Madonna quanto Gesù hanno il capo coronato di argento e la prima tiene al collo due fili di coralli buoni. Nell'interno del quadro vi sono pure due abitini della Madonna ed innanzi allo stesso evvi la lampada che viene fatta ardere in tutte le sere dell' anno a spese di alcuni benefattori.

Sopra il tempio stà scritto.

„ Instaurata fuit quam Cernis Pontis Imago „ e sotto al medesimo „

„ Albertus „
„ Serra De „
„ Nonte Ferrato „

VIA DE' CORONARI

Salito il primo capo di scale della casa n. 150 si trova una effigie della Madonna santissima, con cornucopio innanzi che sostiene la lampada fatta ardere nelle ore delle notte dagl' inquilini della casa medesima.

VIA DE' CORONARI

Fisso nella prospettiva della casa n. 156 stà un piccolo baldacchino di legno, che ricopre una cornice dorata con suo cristallo contenente la effigie delle Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Quivi è appesa la lampada che in ogni sera dell'anno arde a spese di chi abita l' accennata casa.

Due cornucopi di ferro adattati ai lati del qua-

dro servono per collocare candele in occasione della festa che suole avvenire per la natività della Vergine santissima.

VIA DE' CORONARI

La Madonna santissima delle grazie molto antica, dipinta in tela con sua cornice di legno rignardata da cristallo, si trova nella prospettiva della casa n. 199 sotto baldacchino. Una tavola retta da due barbacani, ove si posano fiori ed altro, è situata a piè della cornice avanti cui stà la lampada, che arde in tutte le notti dell'anno in onore di Maria a cura di divote persone.

VICOLO DI FEBO

Stà situata da alcuni anni a questa parte, sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, nella prospettiva della casa n. 1. la immagine della Madonna santissima delle grazie. La medesima è dipinta in tela e si trova entro cornice di stucco, con contro cornice di legno munita di cristallo, adorna di alcuni fregi e di quattro cherubini. Vi è ancora adattata una mensola che serve per mettere fiori e lumi, uno dei quali arde sempre nella appesavi lampada.

VICOLO DI FEBO

Un baldacchino di latta si osserva nella prospettiva della casa n. 4. e sotto il medesimo evvi una cornice di stucco riguardata da cristallo che racchiude la immagine della Madonna con il Bambino detta di s. Maria maggiore, dipinta ad olio e coronata di argento unitamente al figlio. Nella tavola che resta situata a piè del quadro sono posati quattro piccoli candelieri di legno e quattro lampade di vetro che ardono nelle ore della notte a

cura degl' inquilini che abitano la casa indicata, i quali per l'assunzione di Maria in ogni anno vi celebrano la festa. Ivi si rinviene pure una croce di legno e la iscrizione che siegue.

Venga pure dal ciel
Grazia che sia,
Ecco il fonte
Ecco Maria.
„ Viva Maria „

Il cioccolattiere che da più di settant'anni a questa parte ritiene il suo negozio quasi vicino alla Madonna descritta, assicura di averla sempre veduta nel luogo indicato.

VICOLO DI FEBO

La immagine della Madonna santissima del parto impressa sulla carta, si trova nell'interno del la porta segnata col n. 15. Sotto la medesima stà una tavoletta con lampada, che arde nella notte a spese di chi abita detta casa.

VICOLO DEL FICO

Sul muro esterno della casa n. 16 di propriet della chiesa di s. Biagio, stà situato un piccolo tempio, nel centro del quale giace una cornice di stucco che racchiude la effigie della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela. Una lampada è quivi appesa, che viene accesa a cura degl'inquilini di detta casa che celebrano anche la festa innanzi la Vergine sullodata ogni anno ai quindici di agosto.

VIA DEI FILIPPINI

Un vecchio e logoro altarino di legno ricoperto da baldacchino, è situato in una parte esterna del fabbricato contrassegnato col civico n. 7. nel di cui

mezzo giace una cornice di legno munita di cristallo con entro la immagine della annunziazione di Maria colorita in tela. La Vergine santissima ha in capo la corona di argento, e sul collo quattro fili di coralli buoni. Sulla parete di questo stesso muro si vede anche altra piccola cornice ovale di legno la quale racchiude il ritratto di s. Filippo dipinto in tela. Innanzi la Madonna havvi la lampada che arde a spese di alcuni divoti e dal lato destro della medesima, sopra una piccola croce di pegno leggesi la iscrizione seguente.

„ Baciando questa „
„ Sacrosanta Croce „
„ Si lucra „
„ XXXX giorni d'indulgenza „
„ Per concessione „
„ Di Clemente IV. „

VICOLO GAETANA

Nella prospettiva della casa n. 3. scorgesi sotto baldacchino di legno una cornice ovale dorata con cristallo entro cui stà la effigie della Madonna santissima della concezione dipinta in tela, con piccola corona in testa, un cuore in mezzo al petto e sotto i piedi una mezza luna il tutto di argento. Il muro ove è posato il quadro suddetto è dipinto a guisa di tempio. Vasi di fiori candelieri ed altro possono mettersi sopra un gradino di legno ivi adattato, vedendosi nella parete stessa incastrata una piccola tazza per attingere acqua santa. La lampada poi appesa innanzi la Vergine arde a spese di chi abita la casa surriferita. Una iscrizione che qui appresso si riporta trovasi a piè del nominato quadro.

Sì Maria da un figli accoglio
Questo cuor che t'offre in dono
Ancor io tuo figlio sono
E tuo figlio ognor vivrò.
Mater misericordiae
Ora pro nobis

Gli abitanti dell'indicato vicolo rammentano la descritta immagine fino da quarant' anni indietro.

VICOLO GAETANA

Salito il primo capo di scale della casa segnata col n. 6. si rinviene sul muro una immagine di Maria santissima della pietà di forma rotonda scolpita in marmo. Accanto alla medesima evvene altra di stucco con sotto la iscrizione - Patrona domus- anno 1845.

Una lampada ardeinnanzi alle suddette immagini nelle ore della notte a diligenza degl' inquilini dela casa stessa.

VICOLO DEL GIGLIO D'ORO

Sul muro che resta nell'interno del portone segnato col n. 10 vi è dipinta una cornice, entro cui stà collocata la immagine di Maria impressa sulla carta è detta del parto.

VIA DEL GONFALONE

Un piccolo altare di legno si trova entro l'andito della casa segnata col n. 36, e nel mezzo di questo è collocata una cornice con cristallo contenente la effigie di Maria santissima addolorata impressa sulla carta. Una lampada arde innanzi questa Madonna a cura di chi abita la suddetta casa.

VIA DEL GONFALONE

Entro meschina cornice di legno posata sotto baldacchino nella prospettiva della casa n. 38, si vede

un ritratto della Madonna santissima della pietà stampato nella carta.

VIA DEL GOVERNO VECCHIO

Sulla parete di muro che rimane nell' interno dell'uscio segnato col n. 115, evvi una immagine di Maria santissima assunta in Cielo stampata in carta.

VICOLO DEL GRANCIO

Racchiusa in cornice di stucco dorata munita di cristallo, che si osserva nella prospettiva della casa n. 1, è collocata la Madonna santissima della pietà, dipinta in tela, avente nel collo nove fili di coralli non buoni, e da un lato un voto di argento Detto quadro stà sotto baldacchino di pietra, vedendosi a piè del medesimo adattata una tavola di marmo per posare fiori. La lampada poi che resta appesa innanzi la immagine si fà ardere in tutte le sere dell'anno a spese di pie persone che abitano in queste vicinanze, le quali assicurano essere detta Madonna molto antica.

VICOLO DELLA MASCHERA D'ORO

Nel cantone del fabbricato n. 19. evvi una nicchia piuttosto grande munita di ramata. Tre quadri con immagini, cioè due in tela ed altra in carta, sono collocati entro la medesima: i due primi rappresentano Gesù Nazzareno e la Madonna santissima addolorata, ed il terzo la effigie di Maria Vergine sotto l' invocazione - auxilium cristianorum - Una lampada quivi congegnata arde in tutte le sere a diligenza di divote persone.

Circa due anni indietro la descritta nicchia racchiudeva una diversa immagine di Maria, la quale venne per ordine del vicariato altrove trasportata stan-

te la voce sparsa dal basso popolo che la medesima aprisse gli occhi.

VICOLO DEL MICIO

La cornice ovale di stucco che si vede fissa sul muro della casa prossima al n. 5. accoglie un assai antico dipinto a fresco rappresentante il ritratto della Madonna con s. Filippo. La lampada che ivi è appesa si accende a cura di chi abita la casa suaccennata, che ai 15 agosto di ciascun anno rinnova la festa ad onore della suddetta immagine.

VIA DELLA MOLA DE' FIORENTINI

Sul muro della casa n. 21 vedesi un piccolo tempio sorretto da due colonne nel di cui mezzo, racchiuso in cornice ovale adorna di alcuni fiori simetricamente disposti e munita di cristallo, si ritrova il ritratto della Madonna della pietà dipinto a fresco. Il proprietario della casa accennata fa ardere la lampada sospesa dirimpetto al quadro nelle ore della notte, ed assicura che il medesimo venne trenta anni indietro colorito dalla moglie del signor Luigi Sorgenti pittrice rinomata al presente divenuta cieca.

VIA DI MONTE BRIANZO

Giace sul muro della casa n. 4, di proprietà del signor Lorenzo Putti, una cornice di stucco con cristallo, entro la quale ammirasi la immagine della Vergine santissima detta di s. Maria maggiore dipinta in tela.

Un vicino negoziante di legname, che da quasi cinquant'anni a questa parte ritiene il suo negozio per la detta via, assicura avere sempre esistita nel luogo accennato la Madonna in discorso.

VIA DI MONTE BRIANZO

Nella parte esterna della casa n. 11, spettante al capitolo di s. Maria maggiore, si scorge la effigie della Madonna santissima, copiata da quella della basilica liberiana, e racchiusa in cornice di stucco con cristallo movibile. Due ghirlande di argento cingono il capo del santo Bambino e della beata Vergine la quale tiene sul collo quattro fili di perle non buone.

Molto antica è questa Madonna come ci viene affermato dai divoti della medesima, i quali non tralasciano sollennizzarvi la festa ai 15 agosto di ogni anno.

VIA DI MONTE BRIANZO

La effigie della Madonna, santissima del parto, collocata entro cornice di legno munita di cristallo, stà sul muro dell'andito della casa n. 14 spettante al signor Pasquale Ranucci. Una lampada appesa innanzi all'immagine arde nelle ore della notte.

VIA DI MONTE BRIANZO

Nel cortile della casa n. 45 ritrovasi su di un muro la immagine dipinta fresco della Madonna santissima del carmine.

Entro l'andito della casa suddetta sopra una porta stà la effigie della Madonna santissima stampata in carta, racchiusa in cornice di legno e con lampada innanzi che arde nella notte.

Salite alcune scale nella parete del muro vi è incavata una nicchia munita di sportello con cristallo la quale rinserra il ritratto di Maria Vergine del parto stampata. Due quadrucci con Gesù e s. Maria Maddalena si osservano ai lati della medesi-

ma immagine dirimpetto a cui stanno quattro piccoli candelieri di legno e quattro lampade di vetro.

Al terzo capo di scale ritrovasi un marmo di forma rotonda ove è dipinto il santo sepolcro. Quivi pure resta appesa la lampada che arde nelle ore della notte.

VIA DI MONTE GIORDANO

Nella prospettiva della casa n. 14 sotto baldacchino ricoperto di latta, e nel mezzo di un tempietto sorretto da due colonne di materiale, si rinviene entro cornice di legno dorato la immagine della Madonna santissima assunta in cielo, dipinta in tela ed avente in testa la ghirlanda di argento, al collo tre fili di coralli buoni e da un lato tre cuori dell' indicato metallo appesi per grazie ricevute. Ivi stà pure adattata la lampada che si accende a spese di chi abita la casa suriferita.

PIAZZA DI MONTE VECCHIO

In un lato esterno della casa segnata col n. 18. evvi una cornice ovale di stucco colorita la quale racchiude la effigie della Madonna santissima della pietà dipinta di recente in tela. Apposita lampada appesagli innanzi la illumina nelle ore notturne.

VICOLO DI MONTE VECCHIO

Nel fine dell'andito che conduce alla casa n 24. stà una immagine della Madonna santissima del buon consiglio colorita in carta, con lampada innanzi che viene accesa nelle ore notturne.

VICOLO DELL' ORO

Un dipinto a fresco che rappresenta copia della immagine di Maria santissima che venerasi nella chiesa di s. Apollinare giace nell' interno di une nicchia che esiste nella facciata della casa n. 33.

Dirimpetto a quest'effigie evvi la lampada, che alcune pie persone fanno ardere nelle ore della notte.

PIAZZA DELL' OROLOGIO

Nel cantone del fabbricato n. 1 si ritrova, sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, una cornice di stucco sorretta da alcuni cherubini e serafini la quale rinserra il ritratto della Madonna santissima del soccorso con il Bambino seduto sulle ginocchia, dipinta a fresco nel secolo decorso. Sei voti di argento si vedono da un canto del quadro e la lampada appesa avanti al medesimo si accende a spese di alcuni divoti. Quivi è pure adattata una tavola che serve per posare candelieri ed altro, leggendosi a piè della medesima quanto siegue - Vergine Maria Madre di Dio pregate Gesù per me -.

Persona domiciliata nella piazza accennata da più di cinquant'anni a questa parte assicura avere sempre veduta nel luogo descritto la sullodata immagine, in onore della quale suol rinnovarsi la festa in ogni anno per i 15 di agosto.

VIA DELL' ORSO

Nella parete della casa n. 4 giace una immagine della Madonna santissima del parto, impressa in carta, racchiusa in cornice di legno e con lampada innanzi che arde nella notte.

Salito il primo capo di scale della medesima casa esiste sul muro altra effigie di Maria santissima rischiarata nella sera da un lume, che viene acceso dalle persone ivi domiciliate.

VIA DELL' ORSO

La sacra Famiglia dipinta in tela situata entro una logora cornice di legno riguardata da baldacchino, si osserva nella prospettiva della casa n. 12. Le

teste della Madonna, Bambino e s. Giuseppe sono adorne di ghirlande d' argento , e da un lato del quadro stanno attaccati due voti di simile metallo e due fili di granate non buone. A piè dell' immagine veggonsi congegnati due gradini che servono per collocare candele, allorchè agli 8 settembre di ogni anno si celebra la festa in onore della medesima. In tutte le ore della notte poi arde un lume nella lampada quivi appesa a cura di chi abita l'accennata casa.

Dalle ricerche fatte per sapere quanto tempo era decorso da che la detta Madonna ritrovasi nel sito descritto, si conobbe col mezzo di persona meritevole di fiducia che più di sessant' anni di già passarono.

VIA DELL' ORSO

La effigie di Maria santissima del parto stampata, giace sul muro del secondo capo di scale della casa n. 33 con lampada innanzi che arde nella notte a cura di divote persone.

Salito il quarto capo di scale della casa medesima evvi entro cornice di legno la immagine della Madonna degl'angeli impressa in carta. Anche questa Vergine nella ore della notte viene rischirata da un lume.

VIA DELL' ORSO

Una cornice di legno con suo cristallo contenente una sacra Famiglia dipinta in tela si vede posata nella prospettiva della casa n. 35 sotto baldacchino di legno ricoperto di latta. Le teste della Madonna, di s. Giuseppe, e del Bambino sono adorne di corona di argento e pendono dal collo della Vergine quattro fili di perle non buone. Da un la-

to del quadro entro una vetrina sono simetricamente collocati venti voti di argento e quattro mazzi di buoni coralli, e nella parte inferiore evvi una tavola per posare fiori, un nome di Maria dipinto nel muro e le parole „ Viva Maria „ scritte sul medesimo. Ivi arde continuamente in onore della effigie sullodata, una lampada, ed ai quindici agosto di ciascun anno se ne rinnova la festa con delle candele.

VIA DELL' ORSO

Nella prospettiva della chiesa di s. Maria in posterula evvi una statuetta di marmo che rappresenta la immagine di Maria santissima seduta col Bambino in seno. La seguente iscrizione leggesi sulla porta della chiesa stessa.

Ecclesia Sanctae Mariae
In Posterula
1699

VICOLO DEGLI OSTI

Sul muro esterno della casa n. 2 stà collocata una cornice di legno munita di cristallo entro la quale giace la immagine della Madonna santissima della pietà, impressa sulla carta, fregiata di argrentea ghirlanda e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

Una donna domiciliata nel vicolo suddetto da quarant'anni a questa parte ricorda sempre nel sito accennato la Madonna in discorso.

PIAZZA DELLA PACE

Dopo salito il primo capo di scale del palazzo segnato col n. 8 ritrovasi nel muro che viene di prpspetto un antico dipinto a fresco che rappresen-

la Madonna santissima della pietà, che da notizie avutesi conta per lo meno un secolo.

VICOLO DELLA PACE

Un piccolo altare di legno ben lacero ricoperto da baldacchino simile con una croce sopra, stà fisso sul muro esterno della chiesa di s. Maria dell'anima che rimane incontro al n. 18. In mezzo di questo giace entro cornice di legno dorato una antica effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela, innanzi cui due volte l'anno suole celebrarsi la festa con lumi, cioè ai 15 agosto ed 8 settembre.

Il motto che siegue si trova scritto sotto l'indicato altarino.

Viva Maria
Madre di Dio.

VIA DELLA PACE

Sotto baldacchino di legno, che si vede in una parte esterna della casa prossima al n. 20, è posata una cornice di legno dorato con suo cristallo, la quale racchiude l'effigie della Madonna santissima della pace dipinta in tela, avente in testa la ghirlanda di argento, al collo tre fili di coralli buoni e nove fili di perle non buone, nelle orecchie un pajo pendenti con pietre, ed attorno due cuori di argento donati per grazie ottenute. A piè del quadro rimane congegnato un gradino di legno sopra cui si trovano quattro candelieri con la croce, ed innanzi al medesimo stà la lampada che viene fatta ardere da chi abita la casa stessa di proprietà della chiesa di s. Maria dell'anima.

Ignoto è l'autore che colorì la Madonna in discorso ma per quanto si sà dessa venne situata nel sito accennato sui primi del secolo corrente.

In ogni anno si rinnova ad onore della sullodata immagine la festa e precisamente nel dì della natività della santissima Vergine.

VICOLO DELLA PALOMBA

Nel muro esteriore della casa n. 19 vi è colorita a fresco una Madonna santissima detta di s. Maria maggiore, avente in testa la ghirlanda di argento ed al collo tre fili di coralli. La medesima, che fu dipinta verso il fine del secolo passato, come assicurano diversi abitanti di questo vicolo avansati in età. stà sotto baldacchino ricoperto di piombo ed entro cornice di legno. Un gradino che ivi si vede adattato serve per situare candelieri, fiori ed altro, e la lampada appesa dirimpetto al quadro si accende dagl'inquilini della casa surriferita, i quali per i 15 agosto di ogni anno celebrano la festa in ossequio della sullodata immagine.

VICOLO DELLE PALLE

Incastrata sul muro della casa n. 11 stà una cornice con entro la effigie della Madonna santissima addolorata, impressa sulla carta, riguardata da cristallo e con sottoposta mensola per posare fiori

VICOLO DELLA PALMA

Una tela dipinta ad olio chiusa in cornice dorata munita di cristallo, rappresenta il ritratto della Madonna santissima delle grazie e questa stà situata nella prospettiva del casa n. 8 sotto baldacchino di bandone dipinto rosso e giallo. La corona di argento adorna il capo della Madonna ed entro il quadro vi sono alcuni fiori di metallo, tre fili di coralli buoni è tre fili di madreperla. La lampada poi che resta appesa dirimpetto all'imma-

gine arde a cura di alcuni divoti i quali di frequente posano dei fiori ad onore della Madonna sulla mensola ivi adattata specialmente ai 15 di agosto ed 8 settembre di ogni anno, epoche in cui ne rinnovano la festa.

Persona che da oltre venti anni abita nella casa indicata ci dice che la descritta Madonna è molto antica.

VIA DI PANICO

Il baldacchino di legno che si vede nella prospettiva della casa n. 29 ricopre una cornice ovale entro cui è riposta la effigie della Madonna santissima della pietà, dipinta in tela da autore ignoto nel secolo passato e riguardata da cristallo. La Vergine tiene al collo due fili di coralli non buoni e da un lato quattro voti di argento donati per grazie conseguite dai fedeli. Ivi trovasi appesa una lampada che arde in tutte le sere dell'anno, come pure in occassione di feste vengono posati dei fiori e lumi sopra i due gradini di legno che sono adattati a piè del quadro descritto.

VIA DI PANICO

Al terzo capo di scale della casa n. 43 evvi una cornice con l'immagine di Maria santissima sotto l'invocazione „ Mater sanctae spei „ stampata in carta.

VIA DI PANICO

Nel cantone della casa n. 61 di proprietà dell' archiospedale di S. Spirito evvi un baldacchino di bandone sotto cui giace una ben disegnata cornice di legno, munita di cristallo, contenente l'immagine di Maria santissima della purità dipinta in tela nel secolo decorso , ma ristaurata da non molto tempo

a questa parte. La ghirlanda di argento cinge il capo della Madonna e tre fili di perle non buone le adornano il collo: ivi è pure appesa una corona con piccola croce di argento. Una lampada collocata innanzi la Vergine arde nelle ore notturne a spese dei di lei divoti, i quali ne celebrano la festa in tutti gli anni per i 15 agosto con cerei che pongono nel cornucopio congegnato dirimpetto il quadro e con fiori che situano su due gradini a piè del medesimo adattati.

VIA PAOLA

Posata sopra l'uscio della casa n. 13 evvi una immagine della Madonna santissima della grazie impressa sulla carta e racchiusa in cornice di legno con cristallo.

VIA PAOLA

La immagine di Maria santissima del buon consiglio lavorata in majolica stà sul muro che resta entro l'ingresso del fabbricato n. 13 di proprietà del signor marchese Sacchetti. Quivi nella notte arde sempre un lume.

VIA PAOLA

La nicchia che scorgesi nel muro esterno della casa n. 18 di proprietà del signor Rinaldo Agliata, rinserra una pittura in tela che rappresenta la sacra Famiglia. Il medesimo dipinto è collocato entro cornice di legno dorato munita di cristallo e con lampada innanzi, che si accende dagl'inquilini domiciliati in detta casa, i quali nel giorno quindici agosto in ogni anno vi fanno una illuminazione.

VICOLO DEL PAVONE

Abbellisce la prospettiva della casa n. 11 una antica immagine della Madonna santissima della

pietà dipinta in tela, racchiusa in cornice di legno e ricoperta da baldacchino. Quattro fili di coralli, dodici voti di argento , ed un filo di granate veggonsi appesi entro il quadro , dirimpetto a cui stà la lampada che arde nella notte a spese di alcuni divoti, che in ogni anno per la natività di Maria solennizzano ivi la festa con lumi che posano nei due gradini a piè dello stesso quadro collocati.

VICOLO DEL PAVONE

Ci viene assicurato che lo stucco rappresentante Maria santissima con Gesù sulle ginocchia, venne posto nella prospettiva della casa n. 16 entro adatta nicchia circa trent'anni indietro.

Alcuni lumi ardono innanzi detta immagine in ogni anno per l'assunzione di Maria santissima.

VICOLO DEL PAVONE

Una stampa rappresentante l'assunzione di Maria Vergine in cielo è collocata nella facciata della casa n. 32 entro cornice rilevata dal muro. Sotto alla medesima si rinviene una tavola di marmo retta da due barbacani bene intagliati ed un dipinto piuttosto antico, che come si asserisce dai vicini abitanti raffigura la sacra Famiglia.

VICOLO DEL PAVONE

La Maddonna della santissima concezione dipinta in tela vedesi , entro cornice di stucco fatta a somiglianza di tempio, nella prospettiva della casa n. 39 di proprietà del signor Azzurri. Due lumini di terra sono posati avanti la immagine i quali ardono assieme ad altri cerei in circostanza di festa.

Persona che in detta casa abita da più di trent'

anni ci dice aver sempre veduto nel descritto sito la immagine in discorso.

VICOLO DEL PAVONE

In fondo all'audito della casa n. 43 evvi, racchiusa in cornice di legno dorato, una effigie della Madonna santissima annunziata, impressa sulla carta e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VIA DE' PIANELLARI

Una immagine di Maria santissima copiata da quella che si venera nella basilica liberiana e colorita in tela si trova sul muro del terzo capo di scale della casa n. 5 entro cornice di legno dorato. Nella notte viene rischiarata da un lume.

PIAZZA DI PONTE S. ANGELO

Presso il n. 12 un baldacchino di legno intagliato serve a decorare un' antica immagine di Maria col titolo della consolazione. Due angeli di stucco sorreggono la ghirlanda sopra l'efigie, innanzi cui stà la lampada che da quarantanove anni a questa parte si accende a spese di divote persone. Ivi sono appese due tavolette esprimenti grazie ricevute. Nella prima vi è dipinta una donna con bambino in braccio, che caduta in terra assieme ad altro uomo trovansi sotto le ruote di una carrozza. Nella seconda vi è rappresentato un ragazzo fra i piedi di un asino, inoltre si osservano due stampelle di legno e nella parete evvi un piccolo marmo con suo foro ove stà scritto - elemosina per la Madonna santissima della consolazione -, una tazzetta coll'acqua santa, ed un inginocchiatojo di legno.

VIA DE' PORTOGHESI

Dopo salito il primo capo di scale del palazzo n. 18 si rinviene sulla parete del muro un basso

rilievo in marmo che rappresenta la Madonna con il Bambino ed i ss. apostoli Pietro e Paolo. Nella notte arde un lume innanzi la effigie descritta.

VIA DE' PORTOGHESI

Sulla sommità della torre del palazzo Celestini, detto della scimia, evvi una piccola statua di marmo rappresentante la concezione di Maria. E' troppo noto il fatto venuto fino a noi per tradizione, che diè motivo di quivi collocare la statua, cui rischiara di notte apposito fanale e che racconteremo in due parole. Vuolsi che una scimia ritenuta per curiosità e diletto dai signori proprietarj dell' edificio, furtivamente sottraesse dalla sua culla un bambino, e recatosela nelle braccia il conducesse fino al pinnacolo della torre. Spaventati i genitori delle conseguenze che potevano ridondare a danno del fanciullo, fecero promessa alla Vergine immacolata di ivi porre una memoria perenne della grazia implorata ch'ebberla a compire tostochè dileguatosi di colà l'animale raccolsero intatto il figliolino.

VICOLO DELLA RONDINELLA

Posata sulla parete del fabbricato n. 9. s'à una piccola cornice di legno dorato con entro il ritratto della Madonna santissima del carmine in stampa.

Detta immagine per notizie ricevute è di proprietà dell' archiconfraternita dei cocchieri. Innanzi la medesima poi evvi la lampada che si accende nella notte a cura di alcuni divoti, che per l'assunzione di Maria fanno quivi ardere dei lumi, ponendoli sopra la tavola congegnata a piè del quadro.

VIA DELLA RONDINELLA

In una parete esterna della casa marcata col n. 30 si rinviene dipinta a fresco l'immagine di Maria

santissima col Bambino e due altre figure che non si distingue quali santi rappresentino. Questa effigie è molto antica come assicura il proprietario della casa suddetta.

VICOLO DELL' RONDINELLA

Nel muro esterno del fabbricato num. 30. e sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, con lo Spirito Santo dipinto, si trova una immagine della Madonna santissima del parto racchiusa in cornice di legno con cristallo. Sei voti di argento sono appesi da un lato della Vergine, la quale tiene al collo quattro fili di madreperla. Un gradino che ivi si scorge serve per posare fiori ed altro, come pure la lampada che stà innanzi il quadro arde in ogni sera dell'anno a spese di pie persone , che per la natività di Maria celebrano la festa ad onore della sullodata Madonna.

VICOLO DEI SOLDATI

Sotto baldacchino di legno fisso nella parete esterna della casa n. 1 si rinviene entro cornice dorata il ritratto della Madonna ssma del buon consiglio dipinto in tela, avente al collo due fili di coralli non buoni e da un lato un voto di argento. Due gradini di legno per mettere fiori ed altro rimangono a piè del quadro unitamente ad una piccola croce di legno. Chi abita l'accennata casa pensa a far ardere nella lampada che ivi si trova un lume, accertandoci che la descritta Madonna si collocò nel luogo ove in oggi si vede sui primi anni del corrente secolo.

VICOLO DEI SOLDATI

Nel cantone del fabbricato che resta incontro al n. 14 è collocata sotto baldacchino molto lacero una

cornice di legno, la quale rinserra la effigie della Madonna santissima della pietà. Alcuni individui che qui prossimo hanno la loro abitazione pensano ad accendere il lume nella lampada che stà appesa innanzi la immagine, celebrandone la festa per la natività di Maria.

Da notizie avute si conosce che la descritta Madonna fu posta nel sito indicato verso l'anno 1790.

VICOLO DE' SOLDATI

Una immagine di Maria santissima detta dell'Apollinare impressa sulla carta, situata entro cornice di legno, giace nel muro interno dell'andito della casa n. 16. Quivi nelle ore della notte arde una lampada.

VICOLO DEI SOLDATI

Nella facciata della casa n. 29 sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, da dove pende un ferro atto a sostenere la lampada, che arde a cura di chi abita il secondo piano della casa medesima, è collocata una cornice ovale di stucco adorna d'intagli con sopra lo Spirito Santo. Entro questa havvene altra di legno riguardata da cristallo che contiene la effigie della Madonna santissima colorita in tela e copiata da quella che si venera nella chiesa dell' Apollinare.

Dietro verifiche prarticate col mezzo di persone degne di fede, si è conosciuto che la Madonna descritta esisteva nel luogo ove al presente si trova anche trent'anni indietro.

Per l'assunzione poi di Maria suol farsi sempre la festa innanzi la sullodata immagine con delle candele.

VICOLO DE' SOLDATI

Una effigie di Maria santissima impressa sulla carta e detta della riforma, perchè portata dal p. Gio: Gualberto religioso di s. Bonaventura alla missione in Sardegna, stà entro adattata nicchia incavata sul muro dell'andito della casa n. 29. Saliti i tre primi capi di scale della casa stessa ritrovasi la immagine del santo Bambino di aracoeli in litografia, con sotto il nome di Maria lavorato in porcellana: innanzi a questo arde nelle ore della notte una lampada.

VICOLO DE' SOLDATI

L'antica pittura a fresco che si scorge sul muro della casa n. 45 rappresenta la sacra Famiglia. Dessa stà racchiusa in cornice ovale di stucco con lampada che in ogni notte arde a spese del signor Salvati proprietario dell' indicato stabile.

VICOLO DE' SOLDATI

Una immagine della Madonnna santissima col Bambino stampata in carta, serrata in cornice di legno dorato e munita di cristallo stà collocata sulla parete del primo capo di scale della casa n. 48 spettante al sig. Pietro De Dominicis.

VICOLO SORA

Al secondo capo di scale della casa n. 19 di proprietà del signor Giuseppe Roselli si rinviene nella parete del muro un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna col Bambino sulle ginocchia e s. Giovanni Battista.

VICOLO DI S. TRIFONE

Nel muro esterno della chiesa di s. Trifone ed entro cornice di stucco fatta a guisa di tempio sor-

retta da quattro barbacani di pietra è dipinta a fresco un antica immagine della Madonna santissima con il Bambino in seno e sopra il capo l' Eterno Padre. Hanno le teste coronate di argento. Una lampada ivi arde in ogni sera a spese di alcuni divoti. A piè dell'edicola ritrovasi altra piccola cornice di legno con una litografia rappresentante il Divin Redentore e s. Maria Maddalena.

Sulla parete poi leggesi ciò che siegue.

Vergine eccelsa e pura
Che fosti preservata
Tu sempre immacolata
Ricordati di me.

Per il quindici agosto di ogni anno si fà la festa innanzi detta Madonna con dei lumi.

VIA DI TORRE DI NONA

La immagine della Madonna santissima è dipinta a fresco sul muro del secondo capo di scale della casa segnata col n. 58. Dessa stà in cornice di stucco ovale con lampada che la rischiara nelle ore della notte.

VIA DI TORRE DI NONA

Nella prospettiva della casa n. 90 sotto baldacchino di legno ed entro cornice di stucco intagliata con cristallo, si trova una Madonna santissima della pietà dipinta in tela, avente in testa la ghirlanda di argento ed al collo cinque fili di perle non buone. Sotto al quadro evvi una tavola per posare fiori, ed innanzi al medesimo stà la lampada che si accende sempre da chi abita il primo piano della indicata casa.

Persone domiciliate in queste vicinanze narrano aver inteso dire dai loro antenati essere la descrit-

ta Madonna stata situata nel luogo indicato da più di cent'anni indietro.

VIA DI TORRE DI NONA

Il ritratto della Madonna santissima dipinta in tela nel secolo decorso, e noto col titolo della perseveranza, si vede racchiuso in cornice di legno con cristalli nella prospettiva della casa n. 135. Detta immagine che è ben lacera si trova sottoposta a baldacchino di legno, adornandogli il capo una argentea ghirlanda ed il collo quattro fili di coralli non buoni. Anche la testa del s. Bambino è guarnita da corona di argento.

VIA DI TORRE MELLINA

Nell'andito della casa n. 1 evvi una effigie della Madonna con i ss. apostoli Pietro e Paolo impressa sulla carta e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

PIAZZA DI TORRE SANGUIGNA

Sopra la bottegha segnata dal n. 2 vedesi un quadro di media dimensione dipinto in tela e munito di grande cristallo che rappresenta l'assunzione di Maria, avente il capo fregiato di argentea corona. E' sorretta da due angeli in stucco che tengono due lampade, le quali ardono in ogni sera. Adorno di alcune dorature si vede riposto sotto analogo e decoroso baldacchino di legno , e cinque voti di argento vi si trovano appesi.

Nelle feste della Madonna e specialmente il giorno quindici agosto di ciascun anno vi arde gran copia di cerei a spese del proprietario.

Questa immagine che in addietro stava situata più in basso nella invasione Francese del 1798 es-

sendo stata presa a selciate da alcuni scellerati, il signor Condi proprietario, a fine di toglierla da novelli insulti la fece collocare ove in oggi si scorge con grande pompa poco dopo il glorioso ritorno in Roma della sa. me. di Pio VII.

VICOLO DELLE VACCHE

La Madonna santissima del buon consiglio di antichissimo culto, dipinta a fresco assieme a tre angeli, vedesi ricoperta da baldacchino di legno sul muro esterno della casa n. 9. di proprietà del signor cavalier Antonio Trevisani. A piè del quadro stà una mensola per posare fiori, dirimpetto allo stesso pende la lampada che arde a cura del vicino vaccaro, e sotto ritrovasi una croce di legno con la seguente iscrizione.

Fermati o passegier
E il capo inchina
A salutar Maria
Del ciel regina.

La descritta immagine essendosi molto rovinata venne di recente ristaurata dal pittore Facenda.

VICOLO VECCHIARELLI

Posata sul muro del primo capo di scale della casa n. 40 stà una cornice di legno che racchiude la effigie di Maria Vergine dipinta in tela e con lampada innanzi che arde nella notte.

VICOLO VECCHIARELLI

Una cornice dorata posata sul muro esterno del fabbricato n. 49 e ricoperta da baldacchino di legno rinserra una assai antica immagine della Madonna santissima delle grazie colorita in tela.

Le teste del Bambino e di Maria sono adorne di

ghirlanda di argento, e quest'ultima ha sul collo quattro fili di coralli bianchi non buoni. Attorno al quadro vi sono congegnati venticinque ferretti che servono per situare dei lumi, sotto al medesimo vi è una tavola per posare fiori ed altro, ed innanzi stà la lampada che si accende nelle ore della notte a diligenza di chi abita la casa surriferita.

VICOLO DELLA VETRINA

Vedesi nella facciata della casa n. 29 spettante al signor Malagrici un baldacchino di legno sotto cui giace, entro cornice dorata e riguardata da cristallo, il ritratto della Madonna santissima della pietà, dipinto in tela ed avente in testa una ghirlanda di argento. La lampada che ivi resta adattata arde a spese di chi abita la casa n. 31.

VICOLO DELLA VOLPE

Un baldacchino di legno verniciato si osserva sul muro della casa segnata col n. 4 di proprietà della chiesa di s. Maria della pace. Questo ricopre una cornice di legno dorato, entro la quale ammirasi la immagine della Madonna santissima dipinta in tela nei primi anni del secolo presente e copiata da quella che si venera nella basilica di s. Maria maggiore. Evvi a piè del quadro una tavola retta da due barbacani, che serve per situare fiori e lumi, ardendo uno di questi nella unita lampada ad onore di Maria Vergine nelle ore della notte. Sotto al quadro medesimo vi sono scritti i versi seguenti.

O madre datemi
Un alma pura
Del ciel mostratemi
La via sicura.

VICOLO DELLA VOLPETTA

La immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela e collocata entro cornice di legno, si ritrova sul muro che resta nell'interno della porta segnata col n. 7. Una lampada arde in onore della suddetta Madonna nelle ore della notte a spese di chi abita la casa indicata.



RIONE VI PARIONE

VIA AGONALE

Il ritratto della Madonna santissima della pietà si vede situato da cinquant'anni indietro nella prospettiva della casa n. 4 spettante al signor Serafini sotto baldacchino di legno ed entro cornice di stucco ovale con cristallo adornata da cinque cherubini. Una mensola per collocare fiori e cose simili è adattata nella parte inferiore del quadro innanzi cui stà la lampada che nelle ore notturne arde a diligenza di chi abita la casa medesima.

VIA DELL' ANIMA

Fissa nella prospettiva della casa n. 11 stà una cornice ovale di stucco, ricoperta da baldacchino di legno, guarnita di alcune dorature, la quale racchiude una effigie della Madonna santissima addolorata dipinta in tela. Una lampada che si accende in ogni sera dell'anno a cura di divote persone quivi domiciliate è appesa innanzi la sullodata immagine, che per quanto viene riferito fu posta nella designata casa verso l'anno 1835.

VIA DELL' ANIMA

Una immagine della Madonna santissima con iscrizione „ Maria mater gratiae „ si vede nella prospetiva della casa n. 45 entro cornice ovale di stucco incavata sul muro.

VIA DELL' ANIMA

Una grandiosa cornice di marmo fatta a guisa di tempio, riguardata da invetriata movibile giace sul muro, della chiesa di s. Agnese di fronte al civico n. 50. La medesima racchiude un dipinto a fre-

sco che raffigura l'immagine di Maria santissima con il Bambino in seno, copiata da quella che si venera nella Chiesa dell'Apollinare, ed avente, il collo adornato da due fili di perle non buone.

Innanzi al quadro si trova la lampada che incessantemente arde nelle ore notturne a spese di alcuni divoti della Vergine, che attestano essere la medesima molto antica.

VIA DELL' ANIMA

Nella prospettiva della chiesa di s. Maria dell' anima vedesi un antica immagine di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia . con due divoti che innanzi gli stanno prostrati lavorata in terra cotte e con sotto il seguente motto - speciosa facta est.

VICOLO DELL' AQUILA

Sopra il portone della casa n. 27 è dipinta una immagine di Maria santissima concetta di forma ovale, innanzi cui stà la lampada che si accende da chi abita detta casa,

Persona quivi domiciliata da più anni assicura essere questa Madonna molto antica, avendola veduta sempre nel sito descritto.

PIAZZA DI S. APOLLINARE

In fondo all'andito della casa n. 36 evvi una pittura a fresco che rappresenta l'effigie di Maria santissima, con lampada avanti che arde nella notte.

VICOLO DELL' AQUILA

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 18 si rinviene una pittura a fresco che raffigura la Madonna santissima della pietà.

ARCO D'ACETARI

Vedesi nella prospettiva della casa n. 21 un

baldacchino di legno ricoperto di latta sotto cui è sospesa, entro cornice di legno con cristallo movibile, la immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela. Due ghirlande di fiori adornano il capo di Gesù, e di Maria; questa ha nelle orecchie un pajo pendenti di corallo guarniti d'oro, al collo cinque fili di madreperla, e sul petto una spilletta di oro. A piè del quadro ritrovasi una tavola per posare fiori, da un lato stà appesa una stampella di legno ed innanzi la lampada che arde a spese di chi abita la detta casa.

Per li quindici agosto di ogni anno suole farsi la festa alla effigie sullodata.

ARCO DELLA CHIESA NUOVA

Sotto l'arco detto della chiesa nuova e precisamente dal lato destro n. 2, entro cornice con suo cristallo movibile a chiave, è collocato un dipinto in tela rappresentante Gesù in Croce con la Madonna e s. Maria Maddalena a piè della medesima. Havvi inoltre un gruppo in rilievo che addita la Vergine coprente col suo manto alcune figure genuflesse innanzi di lei, e tutto giace sotto baldacchino con suo banchetto, ove stanno dei vasi di fiori finti con due angeli e tre teste di cherubini. La Vergine tiene da un lato un voto di argento, dirimpetto vi sono due lampade, che si accendono di frequente, specialmente nelle ore della notte a spese dei divoti, che due volte all'anno sogliono celebrarvi la festa. Tre tavolette ivi sospese ricordano alcune grazie ottenute da Dio per intercessione della sacra immagine, ma sono presso che invisibili li soggetti delle medesime scomparsi per intemperie e per antichità.

Evvi pure nello stesso luogo una tazzetta di pie-

tra con acqua santa, una crocetta di legno ed incontro piccolo marmo con foro per mettere elemosine e la seguente iscrizione - elemosina dia chi è divoto di Maria.

Persone che abitano in queste vicinanze, ci fanno noto ricordare essere stata posta la descritta Madonna nel luogo ove si trova al presente verso la fine del passato secolo.

La suddetta effigie di Maria santissima annoverasi fra quelle che nel luglio 1796 prodigiosamente aprirono gl'occhi come viene affermato nella di già citata opera del Marchetti a pag. 80.

VIA DE' BAULARI

Nel cantone della casa n. 16 vi è situato un baldacchino di legno ricoperto di latta sotto alquale scorgesi una cornice ovale di stucco, munita di cristallo, foggiata d'intagli ed adorna di tre cherubini. Entro la medesima ritrovasi un dipinto in tela rappresentante la Madonna santissima della pietà, da un di cui lato stà appeso un voto di argento per grazia ricevuta. Innanzi al quadro vedesi la lampada che si fa ardere nelle ore notturne a diligenza degl'inquilini che abitano la casa marcata di sopra, i quali per la natività di Maria vi celebrano anche la festa.

Una donna che da oltre i sessant'anni dimora per detta via, ci rende informati che la Madonna sullodata venne colorita nell'anno 1798.

VIA DE' BAULARI

Otto cherubini di stucco sostegono la cornice munita di cristallo, che si osserva nella prospettiva della casa n. 130, entro la quale sta una copia della immagine di Maria santissima venerata nella la-

silica Liberiana, dipinta in tela, ed avente in testa assieme al figlio la ghirlanda di argento. Sotto al quadro havvi un ripiano di materiale ove si posano fiori ed altro, e dirimpetto al medesimo pende la lampada che arde a spese di persone divote, le quali non tralasciano in ogni anno di festeggiare detta Madonna per il dì 15 agosto.

Sono decorsi più di settant'anni da che la effigie descritta si trova nel luogo indicato, venendo ciò accertato da persona che abita da altrettanto tempo nella via in discorso.

VIA DE' BAULARI

Nel cantone della casa n. 148, sotto baldacchino di legno ricoperto di bandone, ed entro cornice di stucco ovale con cristallo adorna di quattro teste di cherubini e riposto un dipinto in tela in che si effigia la Madonna santissima del rosario. A piè del quadro leggesi la seguente strofa.

Fermati passegiero
A salutar Maria
E dono il mio cuor
E l'anima mia.

Sulla parete osservasi il nome di Maria, ed innanzi al quadro resta sospesa una lampada, che si rischiara nelle ore della notte a cura di alcuni divoti li quali per la natività di Maria vi celebrano la festa.

Praticate diligenti ricerche per sapere l'antichità della suddetta Madonna si è potuto conoscere, col mezzo sempre di tradizioni comunicateci da persone anziane domiciliate in detta strada, che la medesima conta almeno tre secoli.

VIA DEL BISCIONE

Si vede nella prospettiva della casa n. 85 di pro-

prietà dell'arciconfraternita della santissima annunziata, un dipinto a fresco che rappresenta l'immagine dell'annunziazione di Maria santissima con alcuni divoti che gli stanno innanzi genuflessi.

La suindicata Madonna si ritiene per antichissima conoscendosi per tradizione essere la medesima stata dipinta nell'anno 1400.

PIAZZA DEL BISCIONE

Sopra la iscrizione „ In manibus tuis sorts mea „ dipinta sul muro della casa n. 89. stà la immagine di Maria, avente sulla spalla sinistra una stella ed in testa la ghirlanda di argento. D'essa trovasi entro cornice di stucco , ha d'innanzi un ripiano per cerei e fiori unitamente alla lampada che si accende a spese degli abitanti. Questi ci assicurano per tradizione piucchè centenaria, avere inteso dagli antenati esser ivi stata dipinta la effigie da tempo assai remoto.

In ogni anno per l'assunzione di Maria vi si fa la festa.

VIA DEL BISCIONE

Sotto l'arco così detto di grotta pinta (91) vedesi una effigie di Maria santissima, dipinta in tela avente sul braccio destro il Bambino Gesù in atto di dargli il latte. Dessa è collocata entro cornice di legno dorato, con suo sportello, cristallo e ramata , e trovasi sotto baldacchino analogo con ripiano per vasi di fiori, ove sono posate sette lampade e tre piccoli quadri con immagini di carta. Due ghirlande di argento adornano il capo della Madre e del figlio, e la prima tiene sul collo due fili di coralli buoni con medaglia di argento. Evvi un genuflessorio di legno, una tazza per acqua benedetta

ed una pietra incastrata al muro con foro ed iscrizione - elemosina in onore della beata Vergine e per le anime del purgatorio. Molti divoti di questa miracolosa immagine, che il 9 luglio 1796 prodigiosamente aprì gli occhi come dettagliatamente racconta il Marchetti a pag. 136, pensano a farvi ardere sempre un lume e vi solennizzano con grande pompa le feste della Madonna.

Per notizie assunte da veridiche fonti si può affermare, che la effigie vi fu riposta nel principio del secolo passato.

VICOLO DEL BOLLO

Sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, che si vede posato nella prospettiva della casa n. 1. di proprietà del signor Casimiro Forlani, evvi un altarino di legno fatto a guisa di tempio, nel mezzo delquale, in analoga cornice con suo cristallo, stà una pittura in tela rappresentante la Madonna e s. Filippo. Una lampada appesa innanzi alla suddetta immagine arde nelle ore della notte a spese di chi abita la casa medesima.

Ai 26 maggio e 15 di agosto in ogni anno suole farsi la festa ad onore della Vergine sullodata.

VICOLO DE' CALDARARI

Nella prospettiva della casa n. 25 entro una nicchia fatta a guisa di tempio è collocata la immagine della Madonna santissima con il Bambino, avente da un lato s. Pietro e dall'altro s. Paolo. Questa immagine dipinta in tela e molto antica, perche sessant' anni indietro già ivi esisteva, come narrano alcuni individui per la indicata strada domiciliati, stà sotto baldacchino di legno ricoperto di piombo e racchiusa in cornice di stucco

Il padrone della casa stessa fa ardere immancabilmente il lume della lampada appesa innanzi la Vergine santissima nelle ore della notte, e per i quindici agosto ed otto settembre di ogni anno vi celebra la festa con molta pompa, adornandola di fiori candele ed altro.

PIAZZA DELLA CANCELLERIA

Si vede una cornice di stucco contenente il ritratto della Madonna santissima della neve, dipinto a fresco, con ghirlanda di argento in testa, e da un lato due voti simili nella prospettiva della casa n. 91 spettante al capitolo di s. Maria maggiore. Chi abita la casa in discorso accende la lampada che ritrovasi dirimpetto alla descritta immagine, e vi celebra la festa in tutte gli anni nel giorno quindici agosto in cui si fà memoria della gloriosa assunzione della Vergine beatissima al cielo.

Un bottegajo che qui vicino tiene il suo negozio da più di sessant' anni indietro, ricorda di aver veduto sempre la descritta Madonna nel luogo accennato.

VIA DE' CANESTRARI

L'angolo della casa n. 22 di proprietà dell'arciconfraternita della santissima Trinità de' pellegrini è adornata da una cornice ovale di stucco, sorretta da due cherubini, abbellita da una corona e ricoperta da baldacchino di legno. Questa contiene la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela innanzi cui stà appesa la lampada che arde nella notte a cura di chi abita la casa indicata che per l'assunzione di Maria in ogni anno vi celebra la festa.

Persona da oltre i cinquant'anni domiciliata per la suddetta via, assicura che la descritta immagine è molto antica.

VIA DE' CANESTRARI

Sul muro della casa n. 25 ritrovasi, racchiusa in cornice di stucco, una immagine della Madonna santissima con il Bambino e s. Giovanni Battista. La Vergine tiene al collo due fili di coralli, sotto al quadro vi è la mensola per mettere vasi di fiori ed avanti al medesimo stà la lampada, che arde a cura di pie persone le quali pensano di farvi anche la festa in ogni anno per la natività di Maria.

VIA DE' CANESTRARI

Entro cornice di legno munita di cristallo, che giace sul muro del primo capo di scale della casa segnata col n. 34, stà una immagine della Madonna santissima della pietà colorita in carta e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VIA DE' CAPPELLARI

Nel muro della casa n. 89 sotto baldacchino con gradino per posare fiori ed entro cornice di legno, si rinviene dipinta in tela la resurrezione di Nostro Signor Gesù Cristo. Il padrone della casa fà ardere la lampada che vi resta appesa d'innanzi in tutte le ore della notte.

Non essendo più visibile la pittura sumenzionata, gl' inquilini della casa vi hanno sostituito una stampa portante la immagine della Madre di Dio.

VIA DELLA CHIESA NUOVA

Entro cornice di legno dorato con suo cristallo e baldacchino, che esiste nella prospettiva della casa n. 10 trovasi una Madonna santissima detta della

neve dipinta in tela ed avente in testa unitamente al Bambino la ghirlanda di argento. Sotto al quadro stà una tavola per posare fiori, ed innanzi allo stesso evvi appesa la lampada, che rischiara la sullodata immagine nelle ore della notte.

Diversi individui quivi domiciliati da cinquant' anni indietro rammentano aver veduto sempre la descritta effigie nel sito ove al presente si ammira.

VIA DELLA CHIESA NUOVA

Una cornice dorata che rinserra la immagine di Maria santissima della neve impressa sulla carta, trovasi situata sulla parete interna della porta segnata col n. 14.

PIAZZA DELLE CINQUE LUNE

Un antica pittura a fresco che rappresenta Maria santissima con il Bambino, riguardata da vetriatata movibile, si osserva nella prospettiva della casa n. 26. Quivi è congegnato un braccio di ferro che sostiene la lampada, che arde nelle ore della notte a diligenza di chi abita la casa indicata.

VIA DELLA CUCCAGNA

La Madonna ssma detta della stella con il Bambino in seno, copiata da quella che si venera nella chiesa di s. Maria del popolo, è dipinta a fresco sul muro esterno della casa n. 16. Dessa stà entro cornice di stucco ricoperta da baldacchino di legno, con tre voti di argento, appesi per ricevute grazie, con mensola per posare fiori, e con lampada che arde in tutte le notti a spese degl'inquilini domiciliati nella casa medesima.

La descritta pittura rimonta al secolo passato, perchè il cappellajo che quivi ritiene la sua botte-

ga da più di cinquant' anni a questa a parte l' ha sempre, come assicura, in detto sito veduta.

PIAZZA DEL FICO

Nella prospettiva della casa n. 26 sotto un baldacchino di legno ricoperto di latta, ed entro cornice simile guarnita di cristallo movibile, è collocata la immagine della Madonna santissima delle grazie colorita sulla tela. Ha il capo adorno di ghirlanda di argento ed il collo di tre fili di coralli bianchi, alle orecchie tiene i pendenti di oro, ed intorno ventisette cuori di argento. Sotto al quadro ritrovasi una tavola di marmo che gli forma gradino e la lampada si accende a diligenza di alcuni divoti. Nella parte inferiore sono collocate due crocette di legno, un nome di Maria in latta e la memoria che qui si trascrive.

M. Antonius Et Jo. Baptista Fratres
De Toppis
Coemptis Exturbatisque Circa
Domibus
Areolam Hanc Designatumque
Viae Spatium
Laxavere De Suo
Anno Sal. MDCXXXIV.

VICOLO DELLA FOSSA

Una effigie della Madonna santissima con il Bambino in seno e due angeli ai lati, vedesi dipinta a fresco nella parete distinta dal n. 15 in mezzo da uno stemma colorito nel muro stesso.

VIA DE' GIUPPONARI

Al secondo capo di scale della casa n. 2 evvi una effigie della Madonna santissima di Loreto stampata in carta e con lampada innanzi che arde nelle

ora della notte.

VIA DE' GIUPPONARI

La effigie della Madonna santissima del rosario dipinta in tela è collocata nella prospettiva della casa n. 76. entro cornice di stucco intagliata, munita di cristallo, con suo ripiano di materiale per posare fiori, e con lampada che arde a spese degli inquilini della casa suddetta. Un voto di argento stà appeso da un lato della immagine in memoria di grazia ricevuta.

Per la natività di Maria suol farsi la festa innanzi il descritto ritratto, che viene assicurato essere stato posto nel luogo indicato verso l'anno 1810.

VICOLO DEL GOVERNO VECCHIO

Nel muro esteriore della casa n. 35 di proprietà del signor conte Magliani di Camerino, si trova un antico dipinto a fresco rappresentante la Madonna santissima addolorata, racchiusa in cornice di stucco, innanzi cui è appesa la lampada che viene fatta ardere nelle ore della notte da un vicino orologiajo, che per l'assunzione di Maria vi celebra anche la festa.

VIA DEL GOVERNO VECCHIO

Nella prospettiva della casa n. 95 di proprietà del signor Filippo Frigioni, si rinviene fin dall'anno 1850 sotto baldacchino di bandone, una cornice di lavagna fregiata del nome di Maria ed abbellita da alcune stelle di metallo. Racchiusa nella medesima stà la effigie della Madonna santissima dipinta in tela con il Bambino sulle ginocchia, s. Filippo, s. Antonio e tre cherubini. A piè del quadro vi rimane una mensola di lavagna sorretta da due simili barbacani e la lampada che è appesa innanzi al medesimo si

accende da chi abita la casa accennata, che per l'assunzione di Maria vi celebra anche la festa.

VIA DEL GOVERNO VECCHIO

Nella prospettiva della casa n. 126 si vede un tempietto di stucco sorretto da due colonne, ove è collocata entro cornice intagliata con suo cristallo, laimmagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Ha la corona di argento nella testa, e da un lato due voti di simile metallo. Sopra il tempio stà una piccola croce , e la base del medesimo serve per posare fiori, accendendovisi la lampada appesa dagl'inquilini.

VIA DEL GOVERNO VECCHIO

Il muro esterno della casa n. 133 è decorato da una cornice ovale di stucco sostenuta da due cherubini, entro la quale si rinviene un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna santissima con il Bambino sulle ginocchia ed i due santi Filippo e Carlo, copiata da quella che si venera nella chiesa di s. Maria in vallicella. La Madonna ed il Bambino sono adorni di ghirlande di argento in testa , ed in onore della medesima ivi arde in ogni sera dell'anno un lume nella sospesa lampada. La iscrizione in marmo che qui appresso si riporta leggesi sopra il descritto quadro.

Clemente X. P. M.
Annuente
Oratorii Congregatio
Publicae Commoditati
Et Faciliori
Ad Ecclesiam Accessui
Viam Aperuit Stravitque
Anno Jubilaei MDCLXXV.

VICOLO DEI GRANARI

Sotto l'arco che quivi si trova, in mezzo a padiglione dipinto sul muro ed entro cornice con suo cristallo, ammirasi la immagine della Madonna santissima addolorata dipinta in tela, avente nel capo una ghirlanda di argento ed all'intorno cinque cuori dello stesso metallo appesi per grazie ricevute. Il quadro viene ricoperto da piccolo baldacchino e riposa sopra una tavola ove si contano diciotto lumini di terra. Evvi la lampada che si accende a diligenza di chi abita il mezzanino, ed un foro al muro per mettere elemosine.

Vi si legge pure la seguente iscrizione

Venga pure da te
Chi grazia desia
Ecco il fonte di pietà
Ecco Maria.

Per l'assunzione di Maria santissima si fanno ardere dei lumi innanzi la Madonna sullodata.

VICOLO DI GROTTA PINTA

La effigie della Madonna santissima del rosario vedesi colorita a fresco da oltre cento anni a questa parte , coma si sà per tradizione , nel muro esteriore del fabbricato n. 23 di proprietà del signor Rosa. Detta immagine, che ha il capo coronato di argento , stà entro cornice di stucco ove si legge ciò che siegue

„ Madre di amore „
„ Vi dono il cuore „

VIA LARGA

Nel cantone del palazzo contrassegnato col n. 19 giace una effigie della Madonna santissima con il

Bambino sulle ginocchia scolpita in marmo, racchiusa in cornice simile e posata nel mezzo di piccolo tempio. A piè di questa immagine molto antica in adatta lapide si legge quanto siegue

In Honorem
Deiparae Virg.
Et S. Philippi Nerii
Urbano VIII. Pont. Max.
Annuente
Congr. Oratorii
Viam Aperuit
Plateam Stravit
A. Sal. MDCXXVIII.

VICOLO DE' LEUTARI

L'angolo della casa n. 4 sostiene un baldacchino di materiale, che ricopre una cornice con suo cristallo movibile e ramata di ferro, la quale rinserra la immagine non molto antica della Madonna santissima del rosario dipinta in tela, avente in testa unitamente al Bambino le ghirlande di argento ed al collo cinque fili di perle non buone. Evvi pure a piè del quadro una tavola di marmo ove sono posati diecisette lumini di terra, ed innanzi al medesimo sta la lampada che si accende nella notte a spese del padrone della casa indicata.

VICOLO DE' LEUTARI

Entro cornice di legno giace una immagine del sacro cuore di Maria impressa sulla carta, e questa ritrovasi sul muro interno dell' andito che mette alla casa segnata col n. 20. Una lampada quivi arde in onore della santissima Vergine.

VIA DE' LEUTARI

Sul muro esterno della casa n. 30 vi è dipinto

un tempio con il nome di Maria e la seguente iscrizione- Dma Vne della letra -. Nel centro di questo stà collocata sotto baldacchino di legno, una cornice di stucco ovale bene intagliata, che contiene la immagine della Madonna santissima della lettera dipinta in tela sui primi anni del secolo presente, e riguardata da cristallo. Tanto la Madonna che il Bambino hanno il capo coronato da due ghirlande di argento, ed attorno al quadro sono appesi quattro voti dell' indicato metallo per grazie ricevute. Innanzi la Vergine santissima poi ritrovasi la lampada, che si accende a diligenza di chi abita la demarcata casa, vedendosi quivi altra piccola cornice con il ritratto di Maria.

VICOLO DE' LEUTARI

Dopo saliti due capi di scale della casa n. 35 si rinviene una cornice con entro la immagine in carta della Madonna santissima a piè della croce. Nella notte questa effigie viene rischiarata da un lume.

VICOLO DE' LEUTARI

Una immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipinta sulla tela, si vede situata fin dai primi anni del secolo presente nel cantone della casa n. 43, entro cornice di stucco con controcornice munita di cristallo e sotto baldacchino di legno ricoperto di latta. Due corone di argento adornano il capo del Figlio e della Madre pendendo dal collo di questa tre fili di coralli non buoni con piccolo cuore del metallo indicato. Da un lato del quadro poi è attacato un voto di argento ed una canna di pistola. Havvi ancora la solita mensola ove due angeli di legno dorati tengono in mano de'cor-

nucopi e nella parte inferiore trovasi altro piccolo quadro coll'immagine di Maria che suole baciarli dai transitanti. Vi arde la lampada a spese di chi abita la sopra accennata casa, e per la natività di Maria suol farvisi la festa.

PIAZZA DI S. LORENZO IN DAMASO

La immagine della Madonna ssma della quercia stampata, giace sulla parete del muro che si presenta dopo saliti due gradini della casa n. 86. Nella notte detta effigie viene rischiarata da un lume.

PIAZZA MADAMA

Nel cantone della casa n. 13 sotto un bene lavorato baldacchino di legno, entro cornice ovale di stucco riguardata da cristallo, rilevata dal muro, tutta intagliata con due angeli, uno de'quali tiene in mano la ghirlanda di latta dorata con dieci stelle e cinque cherubini, si scorge la miracolosa ed assai antica effigie di Maria Vergine addolorata, colorita sulla tela da ignoto autore, la quale come racconta il Marchetti nella sua opera di prodiggj di Maria pag. 174 aprì maravigliosamente gl'occhi. Dal collo della immagine pende un filo di buoni coralli; ha nel capo una corona di argento e ventidue cuori di simile metallo ricoprano la tavoletta posta da un lato, vedendosi dall'altro sospesa una corona con medaglia di argento. Quattro voti in legno ricordano alcune grazie ricevute.

Nel primo vi è dipinto una donna che genuflessa si raccommanda a Maria santissima; nel secondo un uomo che disgraziatamente giace sotto una carrozza. Nel terzo altra persona che fa orazione. Nel quarto non si distingue il soggetto della pittura.

A piè del quadro evvi, entro altra cornice con cristallo, il ritratto della Madonna. Una lampada poi vi arde continuamente a spese dei molti divoti, i quali pure accendono dei cerei nel cornucopio adattatovi specialmente nelle circostanze di festa.

PIAZZA MADAMA

Entro cornice di stucco ovale con suo cristallo, che si osserva nella prospettiva della casa n. 22, evvi un ritratto della Madonna santissima della pietà piuttosto antico dipinto in tela. Chi abita la demarcata casa accende il lume nella lampada che trovasi situata innanzi detta effigie, e per l'assunzione di Maria vi fa anche la festa.

PIAZZA MADAMA

Un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta la Madonna ssma della concezione, giace sul muro esterno della casa n. 27, racchiuso, in cornice di stucco, sotto baldacchino e con lampada innanzi che arde nella notte a cura di divote persone.

PIAZZA MADAMA

Un antica immagine della Madonna con il Bambino in seno è dipinta a fresco sul muro che precede le scale della casa n. 31 di proprietà del sig. Attilio Ricci. Questa effigie, che ha in capo la ghirlanda, venne di recente ristaurata a cura di alcuni divoti, i quali nelle ore della notte fanno ardere la lampada che gli stà appesa innanzi.

VIA DE' MASSIMI

Al secondo capo di scale della casa n. 13 evvi sulla parate del muro una immagine di Maria santissima dipinta sopra una tavola. Innanzi all'effigie stà la lampada che arde nella notte.

VIA DE' MASSIMI

Nel cantone della casa n. 25 è posata una cornice di legno ovale con suo cristallo, entro la quale si trova l' antichissima effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela da ignoto autore. Due voti di argento sono appesi accanto questa immagine per grazie ottenute, ed un lume arde ivi in tutte le sere dell'anno ad onore della Vergine a cura di chi abita la detta casa, che per li 15 agosto vi rinnova la festa con luminaria.

PIAZZA NAVONA

La immagine della Madonna santissima della pietà dipinta a fresco e di recente ristaurata si rinviene sotto baldacchino nella prospettiva della casa n. 52. Una lampada collocata dirimpetto al quadro arde nella notte a spese degl'inquilini della casa medesima i quali nel dì 15 agosto di ciascun anno rinnovano la festa in ossequio della descritta Vergine santissima.

VIA DELLA PACE

Il cantone della casa n. 29 è abbellito da una cornice di stucco ovale tutta intagliata e rilevata dal muro, munita di cristallo, entro cui si osserva la effigie della Madonna santissima addolorata dipinta in tela. Ivi arde una lampada in ciascuna sera dell'anno a spese di chi abita la casa stessa.

Come assicura il pizzicagnolo che in questo luogo ritiene la sua bottega, detta immagine venne dipinta al dire de' suoi antenati nel decorso secolo da autore il di cui nome ha dimenticato: però fu collocata nella cornice ove presentemente si trova

circa quindici anni indietro allorchè si riedificò la casa di sopra indicata.

VIA DELLA PACE

Giace nella facciata della casa n. 38 un baldacchino di legno e sotto questo stà racchiusa in cornice ovale munita di cristallo una immagine della Madonna santissima del rosario, dipinta in legno nel secolo decorso come viene accertato. Intorno al quadro vi sono dipinti quattro cherubini e due ghirlande di argento cingono il capo del Bambino e della Vergine la quale ha il collo adornato da due fili di coralli buoni. Diecinove voti di argento sono pure appesi in questo luogo in testimonianza di grazie ricevute mercè la intercessione di Maria. Sei cornucopi di legno stanno adattati innanzi il quadro indicato, avanti evvi cui la lampada che arde a spese di chi abita la casa medesima. Una crocetta di legno con la seguente iscrizione ritrovasi a piè della sullodata effigie.

„ Piega o mortal che passi umil la fronte „
„ Or del rosario alla gran Vergine pia „
„ Se tu brami le grazie eccoti il fonte „
„ E salvo tu sarai s'ami Maria „

VIA DI S. PANTALEO

Una immagine della Madonna santissima che si venera nella basilica di s. Maria maggiore è dipinta a fresco sul muro che resta nell'interno del portone marcato dal n. 46. Dessa, che si vuole sia colorita nel 1400, stà racchiusa in cornice di legno, riguardata da vetrina movibile ed ha il collo abbellito da quattro fili di perle non buone. Nelle ore della notte viene rischiarata da un lume che si pone nella lampada appesa dirimpetto al quadro.

PIAZZA DI S. PANTALEO

Si vede nell' angolo della casa n. 53, sotto baldacchino di legno ricoperto di piombo e fatto a guisa di padiglione, una cornice di stucco ovale con suo cristallo adorna di sei cherubini, la quale rinserra la immagine della Madonna santissima con il Bambino dipinta sulla tela da un religioso per nome fra Serafino che si crede della compagnia di Gesù. Nel contorno della cornice vi è scritto - auxilium christianorum -ora pro nobis-La lampada innanzi al quadro si accende a spese di chi abita la casa indicata, che per l'assunzione di Maria vi celebra la festa.

VIA DI S. PANTALEO

Un quadro in tela rappresentante la Madonna santissima della pietà, riposto in cornice di legno dorato, è situato fin dall'anno 1780 nell'interno della porta segnata n. 57 con lampada che arde nelle ore notturne.

PIAZZA DEL PARADISO

Nel cantone della casa n. 20 coperta da padiglione di legno foderato di piombo, è riposta una cornice di stucco bene disegnata con alcune dorature e suo cristallo, ove si scorge un dipinto portante la immagine di Maria santissima avente il Divin figlio in seno con la sottoposta iscrizione -Virgo clemens- in lettere di oro. Il Bambino e la Madonna hanno in testa la ghirlanda di argento, e quest' ultima tiene al collo sette fili di perle non buone con fermezza di argento. Vi sono pure appesi quattro voti del suddetto metallo per grazie ricevute. A piè del quadro un stà gradino di legno ed innanzi gli

stà la lampada che nelle ore notturne arde a cura degli abitanti.

Un bottegajo ivi prossimo assicura di avere saputo dai suoi maggiori, che la immagine da qualche secolo trovasi quivi collocata.

Per l'assunzione di Maria suol farsi la festa in onore della Madonna sullodata.

VIA DEL PARADISO

Nella prospettiva della casa n. 33 rimane fisso un baldacchino di bandone, sotto al quale è collocata una cornice di stucco fatta a guisa di tempio, fregiata d'intagli ed adornata da alcuni serafini e cherubini. Entro la medesima se ne vede adattata altra con cristallo che racchiude la immagine di Maria santissima assunta in cielo, dipinta sulla tela ed avente in testa due ghirlande di argento, al collo sette fili di madre perla con piccola croce dell' indicato metallo ed una corona bianca. Sopra la base di detto tempio sono posati quindici lumi di terra, ed innanzi alla effigie stà la lampada che si accende a spese di alcuni divoti, che ne celebrano la festa in ogni anno per l'assunzione di Maria. Da un lato del muro stesso evvi una tazzetta di marmo per attingere l'acqua santa, dall' altro un piccolo quadro con Madonna di carta, e nel mezzo una pietra con foro per mettere elemosine. Quivi si legge la seguente iscrizione in marmo.

Alexandro VI. Pont.
Max. Tyber Hoc Signum
Undis Invasit
Hyeronimus Gregorius
Venetus Orator in
Urbe Posuit
Quinto Kal. Dec. An. MCCCCLXXXXV

PIAZZA DEL PARADISO

Una cornice ovale di stucco adornata da due rami di giglio, che racchiude la effigie della Madonna santissima con il Bambino in seno, che tiene in mano il simbolo del mondo, colorita a fresco, detta della stella ed avente il capo coronato di argento, si rinviene nella facciata della casa n. 68. Davanti al quadro stà una lampada che si accende a spese del proprietario della casa suddetta, il quale per l'assunzione e natività di Maria vergine ivi celebra anche la festa.

Per tradizione si sa che il descritto dipinto è assai antico contando per lo meno un secolo e mezzo

VIA DI PARIONE

La effigie della Madonna santissima dell'anima dipinta a fresco esiste sul muro esterno della casa n. 4.

VIA DI PARIONE

Sul muro del secondo capo di scale della casa n. 7. stà la effigie di Maria santissima impressa in carta, con lampada innanzi che viene accesa in tutte le sere dell'anno.

VIA DI PARIONE

Entro cornice di legno riguardata da cristallo e posata nel mezzo di una raggiera dorata, che si trova nella prospettiva della casa n. 26, stà l'immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Un voto di argento è appeso dal lato destro del quadro, innanzi cui resta la lampada, che arde per cura di chi abita il primo piano della casa medesima in tutte le sere dell'anno.

Persona che da più di trentacinque anni a questa parte ha domicilio in detta via nel dirci che

ignora l'autore della Madonna in discorso, assicura di averla sempre veduta nel indicato sito.

VIA DI PARIONE

Nella prospettiva della casa n. 37 sotto baldacchino di bandone e sopra apposita mensola riposa entro cornice la immagine della Madonna santissima che si venera in s. Maria maggiore nella cappella Borghesiana dipinta in tela. Ha la testa coronata di argento, il collo adornato da quattro fili di madreperla: vi è appeso un voto di argento con due quadretti ed a piè della medesima sta una piccola croce con Cristo di ottone, assieme ad altro quadruccio, munito di cristallo, contenente la effigie dell'addolorata ed il motto „ Viva Maria „

In ciascuna notte arde ivi un lume nella lampada a spese di quegli abitanti.

Una donna avansata in età e domiciliata in queste vicinanze da più di cinquant'anni ci assieura non avere memoria della collocazione dell'immagine nel luogo ove ora si ritrova.

PIAZZA DI PASQUINO

Sotto baldacchino di legno esistente nel cantone della casa n. 4 e nel mezzo di alcune nuvole è situata una cornice ovale di materiale, la quale contiene una sacra famiglia lavorata in stucco.

Appesa dirimpetto al quadro stà la lampada che arde nella notte a cura degl'inquilini della casa surriferita.

VIA DEL PELLEGRINO

Una Madonna santissima della concezione lavorata in stucco a rilievo, si vede nell'angolo della fabbricato n. 53 entro grande e bene diseguata cornice abbellita da diversi cherubini e serafini. A

piè del quadro evvi in mezzo a due aquile il busto di s. Filippo formato pure di stucco con la seguente iscrizione impressa sopra piccola lastra di ottone - Vergine Maria Madre di Dio, pregate Gesù per me - Un braccio di ferro sorregge la lampada che in onore di Maria arde a spese del proprietario della suddetta casa, come pure vicino all' immagine stà attaccato un voto di argento in memoria di grazia ricevuta.

Si vuole che la sullodata effigie di Maria santissima fosse posta nel designato luogo per volontà del Cardinale Ottoboni, aggiungendosi che per inveterata consuetudine suole festeggiarsi con lumi nel giorno 15 agosto in cui si sollennizza l'assunzione della Vergine al cielo.

VIA DEL PELLEGRINO

Nel cortile della casa contrasegnata col n. 69 si vede sulla parete di un muro l'immagine della Madonna santissima della segiola, stampata in carta, ricoperta da balдacchino di legno, e racchiusa in cornice di stucco con cristallo, abbellita da diverse dorature e da alcuni cherubini e serafini che sorreggono sopra la cornice medesima una ghirlanda con dodici stelle.

Due gradini a piè del quadro situati, servono per mettere fiori ed altro, ardendo innanzi al medesimo nelle ore della notte un lume, che si accende da oltre i ventiquattro anni da una pia donna domiciliata nella casa suddetta.

Quivi pure evvi altra piccola cornice di legno dorato con entro un quadro in tela rappresentante s. Luigi e s. Filippo.

VIA DEL PELLEGRINO

Entro cornice di stucco che stà sul muro esterno della casa n. 145, evvi un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna santissima con il Bambino in seno, nota col titolo della speranza.

Questa pittura rimonta al secolo decorso venendo ciò affermato da persona che da lungo tempo dimora per la indicata strada.

VIA DEL PELLEGRINO

Una Madonna santissima detta del gonfalone di forma ovale che ricopre con il manto s. Filippo ed altri divoti si vede dipinta a fresco nella facciata della casa n. 146. ove pure si legge quanto siegue.

„ Domus Venerabilis „
„ Archiconfraternitatis „
„ Confalonis „
„ N. LV. „

PIAZZA POLLAROLA

La cornice di stucco che giace in una parte esterna della casa n. 30 racchiude un dipinto a fresco che raffigura la Madonna santissima del buon consiglio, avente in testa unitamente al Bambino la ghirlanda di argento e da un lato un voto di simile metallo. In ciascuna notte innanzi alla sullodata immagine arde un lume nella appesavi lampada celebrandosene la festa ai 15 agosto di ogni anno.

Si sà per tradizione, col mezzo di vecchie persone quivi domiciliate, essere la descritta Madonna assai antica contando per lo meno un secolo e mezzo.

VICOLO DELLA POSTA VECCHIA

Nel cantone della casa n. 18 di proprietà del sig. Pironi vi è una cornice di stucco ovale con con-

tre cornice di legno riguardata da cristallo, entro cui si ammira la immagine della Madonna della pieta dipinta in tela da ignoto autore. Ad onore di questa Vergine arde un lume in ogni sera nella lampada appesagli innanzi a cura di alcuni divoti, i quali per la natività di Maria ne celebrano anche la festa. Sotto al quadro stà scritto quanto siegue.

Venga pur
Chi dal Ciel
Grazia desia
Ecco il fonte di pietà
Ecco Maria

PIAZZA DE' SATIRI

Nella prospettiva della casa n. 54 giace una cornice di stucco munita di cristallo perchè racchiude la effigie della Madonna santissima nota col titolo di auxilium cristianorum, colorita in tela. Sotto al quadro resta adattata una tavola di marmo sorretta da due barbachani la quale serve per mettere candelieri in occasione di feste e dirimpetto al medesimo havvi la lampada, che arde in tutte le sere di ciascun giorno a spese di chi abita la suindicata casa, che assicura essere la descritta Madonna assai antica venendo quivi ricordata anche da sessanta anni indietro.

VICOLO SAVELLI

Nel vestibulo del palazzo n. 13 spettante alla famiglia De Andreis vedesi piccolo entro arco una cornice di legno dorato che rinserra l' antica effigie della Madonna dipinta sul rame e nota col titolo del buon consiglio. Un cuore di argento e due tavolette colorite sono appese innanzi di essa unitamente alla lampada, che arde in tutte le notti a cura de-

gli abitanti. Evvi pure una crocetta di legno, una tazza con l'acqua santa, un gradino di marmo per inginocchiarsi e di fronte alla sottoposta mensola vi sono le vestiggia di una iscrizione che il tempo totalmente distrusse.

Persona quivi domiciliata ritiene in custodia molti cuori di argento donati alla immagine per grazie ricevute.

VICOLO SAVELLI

In un muro della scala che conduce nel piano superiore della casa segnata col n. 16 di proprietà della famiglia Diomedi, si rinviene una immagine della Madonna santissima della stella, dipinta a fresco nel secolo passato e racchiusa in cornice ovale di stucco guarnita di arabeschi e dorature. Una lampada appesa avanti la effigie in discorso arde nelle ore della notte a diligenza degli inquilini della casa surriferita.

VICOLO SAVELLI

Nell'andito della casa n. 19 ritrovasi una effigie di Maria santissima col Bambino colorita in carta e con lampada innanzi che arde in tutte le sere dell'anno.

VICOLO SAVELLI

Un ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto sulla tela, avente in testa la corona di argento, al collo due fili di coralli buoni, ed attorno quattro voti dell'indicato metallo, ritrovasi entro cornice di legno dorato riguardata da cristallo e sotto baldacchino, nella prospettiva della casa n. 45. A piè del quadro vi è adattata una tavola di marmo ove sono posati sei lumini di terra, ed

innanzi al medesimo stà appesa la lampada che nelle ore della notte arde a spese di chi abita la casa indicata.

Una donna da quaranta anni domiciliata per detta via assicura avere sempre esistito nel luogo descritto la immagine sullodata.

VIA DE' SEDIARI

Racchiusa in cornice di marmo con contro cornice di legno munita di cristallo fermata nella prospettiva della casa n. 5 esiste l'effigie della Madonna con s. Gaetano che tiene il Bambino frà le braccia, lavorata in stucco, e con ghirlanda di argento in testa. La Madonna ha il collo adornato da tre fili di perle non buone e sotto al quadro vi è congegnata una mensola di pietra per riporre fiori ed altro. Quivi resta pure appesa la lampada, che si accende in ossequio della Vergine nelle ore della notte a spese di chi abita la suddetta casa.

VICOLO SORA

In fondo al portone della casa segnata col n. 63 stà una Madonna santissima impressa sulla carta e con lampada innanzi che arde in tutte le sere dell'anno.

VICOLO SORA

Sotto baldacchino di legno ricoperto di piombo ed entro cornice di stucco con contro cornice di legno riguardata da cristallo, che giace sul muro prossimo al civico n. 67 ritrovasi la effigie della Madonna con il Bambino, s. Filippo ed altra divota, dipinta in tela nel decorso secolo. A piè del quadro evvi un ripiano di marmo per posare fiori ed altro.

VICOLO DEL TEATRO PACE

Situata nella facciata della casa n. 32 è una cornice munita di cristallo entro la quale ammirasi la efigie della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela. Un baldacchino di legno ricopre il quadro suddetto, innanzi cui stà la lampada che arde incessantemente nelle ore della notte. Ivi si vede pure appeso un voto di argento donato per grazia ricevuta mercè la intercessione della Vergine santissima.

Nelle solennità dell'assunzione e natività di Maria suol farsi la festa in onore della immagine descritta.

VICOLO DEL TEATRO PACE

Un antica pittura a fresco, che raffigura la Vergine santissima della pietà, si vede nella prospettiva della casa n. 38 e precisamente nella parte superiore.

VICOLO DEL TEATRO PACE

Un baldacchino di legno scorgesi, nel muro esterno della casa n. 45 e sotto questo rinserrata in cornice di legno guarnita da alcune dorature stà la immagine della Madonna santissima della neve, dipinta in tela e riguardata da cristallo. Due voti di argento si vedono appesi da un lato del quadro per grazie ricevute unitamente alla lampada che si fa ardere specialmente nelle ore della notte dagl' inquilini che dimorano nella indicata casa i quali ai 15 agosto di ogni anno ivi celebrano la festa.

Persona domiciliata nella strada suddetta da oltre quaranta anni, racconta aver sempre veduta nell'accennato luogo la immagine surriferrita.

VIA DI TORRE MELLINA

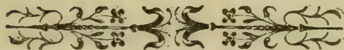
Un baldacchino di legno fisso nella prospettiva della casa n. 22 ricopre la cornice di stucco sorretta da due cherubini e munita di cristallo movibile che racchiude la immagine della Madonna santissima con il Bambino, s. Anna e s. Gioacchino dipinta in tela. La Madonna tiene in testa la ghirlanda di argento, al collo tre fili di coralli buoni e dal lato destro un voto pure di argento donato per grazia ricevuta. Una lampada ivi è appesa che arde nella notte a cura dei divoti di Maria. Sotto al quadro si legge la iscrizione che siegue.

„ Sia benedetta la regina del cielo „
„ Nostra Madre avvocata „

Questa immagine venne posta nel sito indicato verso la metà del passato secolo come si è conosciuto dalle ricerche praticate.

VIA DI TORRE SANGUIGNA

Vicino alla casa n. 18 vedesi la immagine della Madonna santissima col Bambino in seno e s. Gio. Battista, dipinta nei tempi andati sopra una tavola rotonda bene lavorata.



ARCO DE CAPELLARI

Salite alcune scale della casa n. 4 si rinviene sulla parete del muro un altarino nel di cui mezzo sta la effigie della Madonna santissima stampata in carta colorita. Innanzi la medesima immagine evvi la lampada che arde nelle ore della notte.

ARCO DEL MONTE

Sotto l'arco del monte di pietà esiste una cappelletta ristaurata nel corrente anno con pitture, stucchi, dorature ed altre decorazioni. Il cornicione ove si legge „ Sancta Maria Succurre Miseris „ è ricoperto da un piccolo tetto di legno. Nella volta interna vi è dipinto il nome santissimo di Maria. Esiste inoltre l'altarino di marmo sostenuto da un serafino di stucco con quadro in tela munito di cristallo ove vedesi effigiata la immagine di Maria santissima del soccorso col Divin figlio sulle braccia le cui teste hanno una corona di argento. Dal collo di Maria pendono otto fili di coralli ed un filo di perle: nella mano sinistra tiene due anelli di oro, il santo Bambino è pure guarnito di due fili di coralli buoni e sopra il quadro sonovi tre cherubini di stucco in adorazione e sette candelieri di legno dorato restano innanzi la descritta Vergine.

L'edicola è munita di cancelli di ferro: ricchi donativi attestano la divozione particolare dei fedeli dacchè in due apposite tavole sospese ai lati della cappella si contano a destra quindici cuori di argento ed a sinistra dodici con più altri oggettuzzi dell'indicato metallo. Si rinvengono ancora quattro

cornucopi per mettere lampade una delle quali arde sempre in onore della Madonna a spese dei fedeli.

Nelle pareti laterali si osservano due quadri in tela che raffigurano l'adorazione dei santi Rè Magi e la Presentazione al tempio.

Entro la cappella havvi il comodo di due inginocchiatoj di marmo e due simili se ne trovano pure al di fuori.

In varie solennità di Maria santissima si celebra innanzi la sullodata, assai miracolosa effigie la festa con molta pompa.

VIA DELL' ARMATA

Nella prospettiva della casa n. 4 e sopra la iscrizione-Mater admirabilis-evvi una cornice di materiale con controcornice di legno munita di cristallo, la quale rinserra l'antica immagine della Madonna santissima dipinta in tela. A pie del quadro stà una tavola per posare fiori ed altro ed innanzi al medesimo sonovi due lampade che in tutte le ore della notte ardono a spese di chi abita la casa demarcata.

VIA DELL' ARMATA

La Madonna santissima addolorata dipinta in tela si trova entro cornice di legno riguardata da cristallo nella facciata della casa n. 110 di proprietà del sig Pietro Santi.

Un vecchio inquilino che da sessanta anni abita la suddetta casa ricorda sempre nel sito descritto la Madonna in discorso.

VIA DELL' ARMATA

Una effigie della Madonna del ssma rosario

impressa sulla carta si vede nel muro della casa n. 127 spettante al signor Pietro Boccanera. Questa è rinserrata in cornice di legno dorato con cristallo e ricoperta da una tavola che la preserva dall' acqua.

VIA DELL' ARMATA

Precisamente in quel tratto di via che conduce alla barchetta che serve per traversare il fiume, evvi sotto un arco isolato la immagine di Maria santissima di forma ovale e lavorata di terra cotta.

VICOLO DI S. AUREA

Nel cantone del fabbricato n. 129 esiste un baldacchino di legno ricoperto di bandone sotto cui stà una cornice di stucco ovale, tutta intagliata con suo cristallo , guarnita da ghirlanda parimenti di stucco , che racchiude una effigie non molto antica della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Innanzi al descritto quadro si trova la lampada che si accende a spese del padrone della casa di sopra accennata, il quale per l'assunzione di Maria vi fa ardere delle candele di cera.

VICOLO DE' BALESTRARI

Un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta la Madonna santissima della quercia, giace sul muro esterno della casa n. 18 entro cornice ovale di stucco.

Altra pittura del tutto simile alla descritta si rinviene sulla parete che resta di fronte all' indicata casa segnata col n. 28.

VICOLO DE' BALESTRARI

Sotto baldacchino di legno ricoperto di latta con stucco rilevato dal muro che raffigura lo Spirito

Santo che si rinviene nella prospettiva della casa n. 42 è collocata una cornice di stucco tutta intagliata, sorretta da un angelo ed adorna da otto cherubini entro cui ritrovasene altra di legno dorato e munita di cristallo che contiene un antico ritratto della Madonna santissima del Divino amore dipinto in tela da ignoto autore. Una tavola di materiale rimane adattata a piè del quadro ove si posano fiori in occasione di feste e due lampade pure ivi si trovano, le quali vengano accese a spese di chi abita la casa indicata.

VICOLO DE BALESTRARI

Sulla porta della casa marcata col n. 43 si scorge una immagine della Madonna santissima della concezione lavorata in marmo.

VIA DELLA BARCHETTA

Una cornice di legno dorato con cristallo posata sotto baldacchino, di legno, che esiste nella prospettiva della casa n. 12 di proprietà del sig. cavalier Ricci, racchiude una antica immagine della Madonna santissima del buon consiglio colorita in tela ed avente in testa unitamente al figlio la corona di argento. A piè del quadro stà una tavola per posare fiori sotto la quale leggesi.

„ R. Ioannes Baptista „
„ A Conceptione Ora Pro Nobis „

Da un lato è sospesa una stampella assieme a tre fili di coralli; dal altro un cuore di argento ed innanzi pende la lampada che arde a spese degli abitanti.

VIA DI S. BARTOLOMEO DE VACCINARI

Un baldacchino di legno resta fisso sul muro

esteriore della casa n. 15 e questo ricopre una cornice di stucco con sopra lo Spirito Santo, munita di cristallo, la quale rinserra il ritratto della Madonna santissima della pietà colorito in tela circa quarant'anni indietro come assicurano persone meritevoli di fede. La mensola congegnata a piè del quadro serve per mettere lumi allorchè si fà la festa alla sullodata immagine, come pure la lampada appesa dirimpetto alla medesima arde nelle ore della notte a spese degl' inquilini della casa stessa.

VIA DI S. BARTOLOMEO DE' VACCINARI

Sul muro esterno del fabbricato n. 39 di proprietà della santissima Trinità de'pellegrini, vi stà un baldacchino di legno con pittura fatta a guisa di padiglione nel di cui mezzo è posata una cornice di legno, munita di cristallo, con entro il ritratto della Madonna santissima della pietà colorito sulla tela non molti anni indietro. La lampada che resta appesa innanzi alla descritta immagine viene fatta ardere nelle ore della notte a cura di chi abita la casa n. 41 posta per l'accennata strada.

VIA DI S. BARTOLOMEO DE' VACCINARI

La Madonna santissima del sasso impressa sulla carta e racchiusa in cornice di legno vedesi nella prospettiva della casa n. 52 di proprietà del signor marchese Rondini. Cinque lumini di terra stanno sopra la tavola adattata a piè del quadro ed una lampada che vi è appesa si fa ardere nelle ore notturne di ciascun giorno a diligenza di divote persone.

VIA DI S. BARTOLOMEO DE' VACCINARI

Il ritratto della Madonna ssma della pietà dipinto in tela, abbellisce la prospettiva della casa n. 75 di proprietà del signor Natale Decupis, e stà sotto baldacchino di legno, entro cornice di stucco munita di cristallo, con ghirlanda di rose. A piè del quadro evvi il consueto ripiano per posare fiori e cose simili ed innanzi al medesimo pende la lampada, che si accende nelle ore della notte a spese di chi abita la demarcata casa.

Persona avansata in età e domiciliata per detta via da oltre cinquant' anni accerta aver veduto sempre nel luogo descritto la Madonna accennata.

VIA DE' BAULARI

Una cornice di stucco ovale foggiata d'intagli, vedesi fin dall'anno 1796. nella facciata della casa n. 110 racchiudendo dessa la effigie della Madonna santissima della pietà, dipinta in tela da ignoto autore, riguardata da cristallo ed avente innanzi una lampada che si accende a spese degl'inquilini domiciliati in detta casa, i quali per l'assunzione di Maria vi fanno pure la festa con dei lumi.

PIAZZA DI BRANCA

Sotto baldacchino di legno, che si osserva nel muro esterno della casa n. 21 stà una cornice di stucco intagliata entro cui ammirasi il ritratto della Madonna santissima della pieta colorita sulla tela nel secolo passato, come viene assicurato, e riguardata da cristallo. A piè del quadro evvi la mensola sorretta da due cherubini con sopra dodici lumini di terra e dirimpetto al medesimo arde un lume in tutte le sere dell'anno nell'appesavi lampada a spese di alcuni divoti.

PIAZZA DI CAMPO DI FIORI

Un dipinto a fresco rappresentante la immagine della Madonna santissima con il Bambino in seno avente il capo adorno di argentea corona, ritrovasi sotto baldacchino di legno ricoperto di piombo e racchiuso in cornice di stucco munita di cristallo nella prospettiva della casa n. 4. Nella targa di latta collocata nell'estremità del quadro leggesi il motto „ Mater Divinae Provvidentiae „ vedendosi innanzi al medesimo appesa la lampada, che si fa ardere in ciascuna sera dell'anno a cura del vicino mercante, che per la natività di Maria suol rinnovarvi anche la festa.

La descritta immagine essendo assai rovinata stante l'antichità, venne restaurata nell'anno 1850.

PIAZZA DI CAMPO DI FIORI

Precisamente sopra la bottega distinta dal n. 43 evvi un medaglione di stucco nel cui mezzo scorgesi la immagine dell'assunzione di Maria santissima colorita a fresco.

PIAZZA DI CAMPO DI FIORI

Una Madonna santissima colorita in tela, racchiusa in cornice di legno dorato con cristallo, stà sul muro del secondo capo di scale della casa n. 49. Nella notte viene rischiarata da un lume che si pone in apposita lampada da chi è ivi domiciliato.

Al quarto capo di scale della casa medesima trovasi sulla parete dipinta a fresco la immagine di Maria Vergine col santo Bambino. Innanzi a questa effigie stà pure una lampada che arde nelle ore notturne.

VIA DI CAMPO DI FIORI

Entro piccola nicchia che vedesi nel muro del-

la casa n. 54 si trova una cornice di legno che contiene la immagine della Madonna santissima della misericordia stampata, il di cui originale venerasi nella chiesa di s. Francesco a ripa. La lampada che rimane appesa innanzi al ritratto si accende a cura degl' inquilini che abitano la casa accennata di proprietà della chiesa di s. Maria di grottapinta.

PIAZZA DI CAMPO DI FIORI

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 54 vi è dipinto a fresco un altarino, e questo accoglie la immagine della Madonna santissima del suffragio, stampata in carta e racchiusa in adatta cornice: innanzi gli stà la lampada che arde nelle ore notturne.

PIAZZA DI CAPO DI FERRO

Nel cantone della casa n. 24 sotto baldacchino di legno ricoperto di latta si rinviene una cornice di stucco riguardata da cristallo entro la quale ammirasi il ritratto della Madonna santissima delle grazie col Bambino in seno dipinta in tela come viene assicurato nel decorso secolo, avente in testa due corone di argento, al collo quattro fili di perle non buone ed attorno quattro voti dell'indicato metallo. Una tavola per posare fiori ed altro resta adattato a piè del quadro, innanzi cui sta la lampada che si accende nelle ore della notte dal orzarolo che quivi tiene il suo negozio, il quale per la natività di Maria vi fa la festa con dei lumi.

VIA DE' CAPPELLARI

Sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, che si vede nella prospettiva della casa n. 4 vi è collocata una cornice di stucco, munita di cristallo, tutta intagliata con entro il miracoloso ritratto della

Madonna immacolata, dipinto sulla tela, avente in testa la corona di argento, al collo otto fili di perle non buone con una medaglia, ed intorno sei voti di argento. A piè del quadro esiste una tavola di marmo che serve per riporvi fiori e candele, e sonovi anche due ranghi di ventitre lumini in ciascheduno, che sogliono accendersi per l'assunzione di Maria. Di fronte alla mensola leggesi „ Tota pulcra es- et macula non est in te„

La lampada ivi infissa si accende dal vicino pizzicagnolo.

Sospesi intorno al quadro veggonsi quattro stocchi ed un coltello con fodero.

Persona domiciliata da settanta anni per la detta strada, ricorda aver ivi sempre esistito la sullodata immagine.

Anche il Marchetti nell'opera de'prodigi di Maria pag. 260 parla della descritta immagine.

VIA DE' CAPPELLARI

Entro l'ingresso della casa segnata col n. 10, ritrovasi una immagine della Madonna santissima del parto, impressa sulla carta, e con lampada che arde in tutte le sere dell'anno.

VIA DE' CAPPELLARI

Il ritratto della Madonna santissima del rosario dipinto in tela e riguardato da cornice di legno con cristallo, si osserva da oltre ventitre anni a questa parte, come assicura persona degna di fede, ricoperto di baldacchino nella prospettiva della casa n. 36 con sottoposta mensola per collocare fiori e lampada che si fa ardere a spese del padrone della casa medesima. La Vergine ed il Bambino

tengono in testa la corona di argento e da un lato due voti di simile metallo.

In ogni anno per la natività di Maria santissima si fa innanzi la descritta effigie una festa con dei lumi.

VIA DE' CAPPELLARI

Una Madonna addolorata dipinta in tela, riposta entro cornice di legno dorato è collocata nella prospettiva della casa n. 54 sotto baldacchino di legno con piccolo ripiano per posare candelieri ed altro. La lampada che ivi resta appesa viene accesa da persona che abita in detta casa da oltre 45 anni a questa parte, la quale ignora l'autore che la colorì, ma dice avere saputo in una circostanza essere la medesima assai antica.

Per l'assunzione di Maria suol farsi la festa innanzi la sullodata Madonna.

VIA DE' CAPPELLARI

La cornice di legno dorato che rinserra una immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela nel decorso secolo, giace sul muro dell' andito che da ingresso alla casa segnata col n. 65 di proprietà del signor conte Marescotti. Vi rimane innanzi appesa una lampada che arde nella notte a cura di chi abita la suddetta casa.

VIA DE' CAPPELLARI

Sotto l' arco così detto dè cappellari esiste una cappelletta con cancello di legno e sua ramata, e sopra apposito altarino vedesi una grande cornice di legno dorato, che racchiude un antichissimo quadro in tela rappresentante Gesù in croce con la Madonna e s. Maria Maddalena. Sonovi sospese cin-

que ghirlande di argento e due voti simili. L'altare è fornito di sei candelieri con cerei e di due lampade che del continuo ardono a spese dei divoti di Gesù Crocifisso. Da un lato del muro evvi un marmo con foro per mettere elemosine, una tazza per acqua santa, un inginocchiatojo ed un piccolo quadro con immagine entro.

PIAZZA DE' CATINARI

Sul cantone della casa n. 9 stà fissa una cornice di legno sottoposta a baldacchino ove è dipinto lo Spirito Santo con quattro teste di angeli. Dessa racchiude la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela da ignoto autore nel secolo decorso, avente innanzi la lampada che si accende nelle ore della notte a spese di divote persone.

PIAZZA DE' CENCI

Una cornice ovale di stucco vedesi nella prospettiva della casa n. 33 di proprietà del sacro monte di pietà, entro la quale se ne trova altra di legno dorato, munita di cristallo, che contiene la effigie della Madonna santissima del pianto stampata in carta.

PIAZZA DE' CENCI

La immagine della Madonna santissima assunta in cielo impressa sulla carta, e collocata entro cornice di stucco munita di cristallo, vedesi sotto baldacchino simile nella prospettiva della casa n. 42, il di cui proprietario pensa a far ardere la lampada che si vede appesa innanzi il suddetto quadro celebrandone la festa con dei lumi per la natività di Maria.

VIA DELLA CORDA

Due stampe che raffigurano la Madonna santis-

sima della pietà sono collocate nel muro interno della casa segnata col n. 2 con lampada che le illumina nelle ore della notte.

PIAZZA FARNESE

Il ritratto della Madonna ssma addolorata dipinto in tela, giace nel cantone della casa n. 53, sotto baldacchino di legno ricoperto di bandone, ed entro cornice ovale di stucco riguardata da cristallo. Innanzi al quadro vi sono sei cornucopi di ferro con lumini di latta e tubi di cristallo unitamente alla lampada che arde in tutte le sere dell'anno a spese di chi abita la casa accennata.

Persona domiciliata in detta piazza da più di cinquanta anni a questa parte, dice essere la descritta Madonna piuttosto antica, rammentandola egli sempre nel luogo ove al presente si ritrova.

PIAZZA FARNESE

Nell'angolo della casa n. 106 sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, con lampada che si fà ardere a spese degl'inquilini della medesima casa, trovasi una cornice ovale di legno munita di cristallo, la quale rinserra il ritratto della Madonna santissima del buon consiglio, dipinto in tela e posto nell'indicato luogo circa quarant'anni indietro, come accerta un individuo degno di fiducia.

In ogni anno per la natività di Maria suole rinnovarsi la festa innanzi la sullodata immagine.

VIA DEL FONTANONE

Nell' interno della porta che introduce alla casa segnata col num. 22 e precisamente sul muro, stà una cornice di stucco ovale con entro la immagine della Madonna santissima, della pietà colorita in tela sul fine del secolo passato e copiata da quella

che si venera nella chiesa del caravita. Una lampada quivi arde nelle ore della notte.

VIA DEL FONTANONE

Sul muro esterno della casa n. 41 vi è dipinta a fresco fin dal secolo passato, come viene riferito da persona meritevole di fede, l'annunziazione di Maria santissima. Dessa trovasi entro cornice di stucco con sottoposta mensola per posare fiori e con lampada innanzi che viene fatta ardere in tutte le sere dell'anno a diligenza di alcune pie persone, le quali in occasione di feste accendono altri lumi nel braccio di ferro che rimane situato dirimpetto alla immagine.

VIA DEL FONTANONE

Sotto il baldacchino di legno ricoperto di latta posto nell' angolo del fabbricato n. 54. ritrovasi una cornice di legno dorato, munita di cristallo contenente la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Una ghirlanda di argento le adorna il capo e tre voti di simile metallo quivi appesi rendono testimonianza di grazie ottenute coll' intercessione di questa santa effigie. La lampada congegnata innanzi all'edicola arde in ogni notte per cura di divote persone, che in varie circostanze posano dei fiori sulla mensola sottoposta.

Questa Madonna è molto antica, perchè conta più di un secolo e mezzo, come viene accertato da una vecchia donna nata e domiciliata per la detta via, la quale dice averlo saputo dai suoi antenati defonti da molti anni.

VIA DEL FONTANONE

Nella prospettiva della casa n. 69 entro cornice di materiale con cristallo, si trova una immagine

della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela, avente in testa tanto la Madre che il Figlio la ghirlanda di argento, ed attorno due voti dello stesso metallo. A piè del quadro vi è una tavola di marmo che serve per posare fiori, ed innanzi allo stesso stà la lampada che si accende in tutte le notti a spese del proprietario della casa indicata, che per l' assunzione di Maria in ogni anno non tralascia di rinnovarvi la festa. Nella sottoposto parete sono poi dipinti due angeli in atto di dare refrigerio alle anime purganti con la seguente iscrizione.

Iddio mi vede, Iddio mi giudicherà
O inferno, o paradiso mi toccherà
Finisce tutto, e finisce presto.

Una donna domiciliata nel primo piano della casa suddetta da più di sessanta anni a questa parte, ricorda sempre nel sito indicato la Madonna di cui si è tenuto parola.

VICOLO DEL GALLO

Fin da trenta anni a questa parte nella facciata della casa n. 4 si rinviene una cornice di stucco ben lavorata, entro la quale stà una tela dipinta rappresentante la Madonna santissima del rosario. Sotto il quadro evvi un ripiano di materiale che serve per mettere fiori e simili cose, ed innanzi pende la lampada che arde a spese di chi abita la casa suddetta.

VICOLO DEL GIGLIO

Si osserva sul muro esterno della casa n. 7 una cornice di sesto ovale ben lavorata che racchiude il ritratto della Madonna santissima della quercia, dipinta a fresco nel secolo decorso. Sotto al quadro

poi vi è colorito un bue ed un agnello.

VICOLO DEL GIGLIO

Il ritratto della Madonna santissima della concezione dipinto a fresco nel decorso secolo, collocato entro cornice di stucco tutta intagliata, adorna la facciata della casa n. 23.

VICOLO DEL GIGLIO

Sotto baldacchino di legno che vedesi nella prospettiva della casa n. 25 evvi una cornice di stucco munita di cristallo entro cui stà la immagine della Madonna ssma del rosario dipinta in tela. A piè del quadro vi rimane adattata la consueta mensola per posare fiori, candelieri ed altro, allorchè per l' assunzione di Maria alcuni divoti sogliono celebrarvi la festa.

Persona domiciliata per detto vicolo da settanta anni a questa parte assicura aver veduto sempre la Madonna descritta in questo luogo.

VIA GIULIA

Vedesi nella facciata del palazzo Falconieri presso il n. 1 una pittura a guazzo nel di cui mezzo vi è posato un quadro con cornice di stucco ovale, adorna di diecisette cherubini, con controcornice di legno dorato e suo corrispondente cristallo, rappresentante la sacra Famiglia. La lampada appesa innanzi la immagine si accende in ciascuna sera a spese del proprietario del suddetto palazzo, che per il quindici agosto vi suole celebrare la festa.

Anticamente quivi stesso rinvenivasi l' originale del quadro dipinto da celeberrimo artista, e per tema che le intemperie della stagione potesse rovinarlo, circa trent'anni indietro fu trasportato altrove sostituendovisi la copia.

VIA GIULIA

Soprasta l'ingresso del collegio Ghislieri segnato col n. 38 un bassorilievo in marmo rappresentante la sacra Famiglia, con sotto la seguente lapide

Joseph Ghislerius Praesentibus Ædibus
Proprio Ære Coemptis Collegium Fundavit
Dotavit Et De Cognom. Collegium Ghislerium
Nuncupari Voluit Ac Protectioni Deiparae
Virginis Mariae Et S. Josephi Commendavit

VIA GIULIA

Nel mezzo di un tempio formato di stucco, sorretto da due colonne, racchiusa in cornice di bella forma, munita di cristallo e adorna all'esterno di alcuni angeli, avente gli uni la ghirlanda e standogli altri in diverso modo atteggiati, vedesi una Madonna delle grazie con il Bambino in seno dipinta in tela nella prospettiva della casa n. 61. Ambe le figure hanno la testa coronata di argento. Da un lato stà appeso un voto di argento, è la base del tempio formante analogo gradino, suole essere arricchita di cerei e fiori per la natività di Maria in che suole farvisi la festa.

Cinquant'anni indietro esisteva di già la detta Madonna nel sito indicato, come ci afferma una vecchia donna domiciliata nel primo piano della sudd. casa.

VIA GIULIA

Un baldacchino di legno trovasi situato sull'muro interno del portone segnato col n. 66, e questo ricopre una cornice di legno dorato con cristallo, che racchiude la immagine della Madonna santissima del buon consiglio in stampa. A piè dell'effigie evvi un gradino di legno, con sopra la lampada, che arde nella notte in onore di Maria.

VIA GIULIA

Nell'andito del fabbricato n. 138 è collocata racchiude una cornice di legno la quale Madonna santissima della pietà colorito in carta.

VIA GIULIA

Tre immagini in marmo rilevato della Madonna santissima di monserrato sono situate sopra alcune porte della casa marcata con i n. 152. 154. 158.

VIA GIULIA

Il padiglione dipinto nella parete del muro che resta nell'interno dell'ingresso segnato col n. 179 accoglie una immagine di Maria santissima impressa sulla carta e detta di s. Maria maggiore.

Quivi si osserva pure una effigie di Gesù Nazzareno.

VIA DE' GIUPPONARI

Nell' interno della casa n. 64 sospesa nel muro evvi una cornice di legno con cristallo contenente la immagine di Maria santissima con s. Anna, impressa sulla carta e con lampada che arde nelle ore della notte. In fondo del medesimo andito si trova altra Madonna del buon consiglio.

Per le scale poi evvi la lapide che siegue.

„ Nel dì 28 marzo 1851 „
„ Pio Papa IX „
„ Incontrandosi nel ssmo Viatico „
„ Seguitolo „
„ Varcava questa soglia „
„ E la famiglia di Vincenzo Cacace "
„ Fu visitata e benedetta „
„ Dal Salvatore del Mondo „
„ E dal suo Vicario in Terra „

VICOLO DELLE GROTTE

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 14 è appesa una cornice di legno con cristallo, entro cui stà la effigie di Maria santissima colororita in carta. Una lampada pende innanzi all'immagine che arde nelle ore notturne.

VICOLO DELLE GROTTE

Sul muro del secondo capo di scale della casa segnata n. 32 scorgesi una immagine di Maria santissima con il Bambino detta delle grazie e dipinta in tela nel secolo decorso. In altra parete vi sono due statuette di gesso la prima delle quali rappresenta la Madonna e l' altra s. Antonio con lampada innanzi che arde nella notte a spese di chi abita la casa stessa.

VICOLO DELLE GROTTE

Dipinta a fresco sul muro esterno della casa n. 38 vedesi una immagine di Maria santissima nota col titolo di grottapinta, ricoperta da baldacchino di legno e con il motto „ Viva Maria „ Ivi arde una lampada nelle ore della notte a spese di alcuni divoti.

Un uomo di età molto avansata attesta dell'antichità di questa Madonna, che essendo non poco guasta dall'ingiuria dè tempi, venne ristaurata circa trenta anni indietro.

Per gli otto settembre di ciascun anno suol farsi la festa innanzi la effigie sullodata con dei lumi.

VICOLO DELLE GROTTE

In questo vicolo e precisamente sul muro della casa n. 50 vi è dipinta a fresco sin dai primi anni del secolo presente altra immagine della Madonna di grottapinta.

Una lampada appesa innanzi la Vergine viene accesa nelle ore della notte dal padrone della casa indicata, il quale per l'assunzione di Maria vi rinnova la festa con luminaria.

VIA DI S. LUCIA

Sotto piccolo baldacchino di legno che si trova nella prospettiva della casa n. 12 il di cui proprietario pensa ad accendere il lume in una lampada ivi sospesa, giace una cornice di legno riguardata da cristallo entro la quale stà il ritratto della Madonna santissima della pietà, dipinta in tela, avente in testà la ghirlanda, di argento ed al collo un filo di granate buone.

Persona che da trenta anni abita per l'indicata via, ci rende edotti che la descritta Madonna è molto antica.

VIA DI S. LUCIA

Si trova nella facciata della casa n. 16 di proprietà del capitolo di s. Pietro , una cornice di legno con sottoposto gradino per mettere fiori, entro la quale riguardato da cristallo stà un quadro in tela che rappresento la Madonna e s. Anna. Detta immagine molto antica. come ci viene detto, è ricoperta da baldacchino di legno con lampada che si accende nella notte a cura di chi abita la casa indicata.

Ai quindici di agosto in ogni anno si celebra la festa innanzi la sullodata Madonna.

VICOLO DELLA MADONNELLA

Il ritratto di Maria santissima del Divino amore, stampato in carta e racchiso in cornice ovale di stucco dorato, osservasi sulla parete del secondo capo di scale della casa n. 5. Un lume arde in onore della suddetta Madonna in tutte le ore della notte.

VIA DI S. MARIA IN CACABERIS

Precisamente nel luogo marcato col n. 17 è situata una cappelletta munita all'esterno di cancello di ferro. Ivi sotto baldacchino di materiale ricoperto di bandone analogamente decorato, scorgesi un antico quadro in tela rappresentante la immagine della Madonna santissima della salute. Ha cinta la testa di corona di argento, nel collo cinque fili di coralli buoni con crocetta di oro, ed un orecchino di simile metallo. Questa effigie trovasi racchiusa in cornice dorata munita da cristallo, adattata entro altra di stucco con sportello movibile e sua chiave. Due corone, una di cocco e l'altra di pietra bianca, sono appese da un lato del descritto quadro.

In un canto della cappelletta evvi una tazza per attingere l'acqua santa con iscrizione „ Mater Salvatoris „ dall'altro una pietra ove stà scritto elemosina per la Madonna.

Sopra il cancello di ferro leggesi „Mater salutis„ e dalla mano destra del medesimo esiste la seguente lapide.

„ Sub Proprietate „
„ Collegii „
„ Beneficiator. et „
„ Cler. Benef. „
„ S. Laurentii „
„ In Damas. N. III „

Per l'assunzione di Maria innanzi detta Madonna suol farsi la festa con molta pompa.

VIA DI S. MARIA IN CACABERIS

Sul muro esteriore della casa n. 19 ammirasi un dipinto a fresco del secolo passato rappresentan-

te la immagine di Maria santissima degl' angeli. Dessa stà collocata entro cornice di materiale con lampada. che viene accesa nelle ore della notte a spese di chi abita la casa medesima. Sotto al quadro evvi una lapide di marmo del tenore seguente.

„ Confraternitatis Avrigarum „
„ Urbis „
„ Libera Ab Omni „
„ Canone „

VIA DI S. MARIA IN CACABERIS

Nell'angolo del fabbricato n. 19 di proprietà della confraternita dei cocchieri vedesi una cornice di materiale munita di cristallo , con suo ripiano per mettere fiori ed altro, entro cui giace la immagine della Madonna santissima detta della salute. Innanzi la Vergine, che ha il capo coronato da argentea ghirlanda, ritrovasi la lampada che viene accesa nelle ore della notte a spese di alcuni divoti della medesima.

VIA DI S. MARIA IN CACABERIS

Sotto la loggia del fabbricato num. 23 spettante alla confraternita dei cocchieri è collocato un baldacchino di legno, il quale ricopre una cornice con sportello , cristallo e chiave. Il ritratto della Madonna santissima nota col titolo di Mater misericordiae, dipinta a fresco nel decorso secolo, unitamente al Bamb ino ed a s. Antonio, stà racchiuso nella cornice medesima. Due ghirlande di argento cingo no il capo di Maria e del Bambino e questa tiene al collo cinque fili di perle non buone. Da un lato del quadro havvi una tavoletta con pittura rappresentante la testa di una santa e sotto ri-

trovasi una pietra forata per mettere elemosine con iscrizione „ elemosina „

La lampada poi che pende innanzi alla sullodata effigie arde nelle ore della notte a cura degl'inquilini che abitano la casa di sopra accennata.

VIA DI S. MARIA DEL PIANTO

Nella prospettiva della casa n. 10 di proprietà della chiesa di s. Maria del pianto, esiste un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante la Madonna detta di s. Maria maggiore. Il medesimo giace entro cornice di stucco con ripiano per mettere fiori, e lampada che si accende da settanta anni a questa parte nelle ore della notte a spese del friggitore che quivi tiene la sua bottega. Quattro voti di argento sono appesi da un lato della descritta immagine per grazie ricevute.

VIA DEL MERANGOLO

Sul muro del fabbricato n. 19 esiste un baldacchino di legno, sotto al quale è collocata una cornice simile con il ritratto di Maria vergine, Gesù e s. Gaetano, dipinto in tela nei primi del secolo presente, come si assicura da persona meritevole di fede. Una lampada rimane innanzi la descritta immagine, che arde nelle ore della notte a diligenza di chi abita la indicata casa.

VIA DEL MERANGOLO

Si rinviene nella parte esteriore della casa n. 58 un baldacchino di legno con pittura fatta a guisa di padiglione nel di cui mezzo ammirasi, racchiusa in cornice di legno dorato con cristallo, il ritratto della Madonna santissima assunta in cielo, impressa sulla carta. La lampada che dirimpetto alla Vergine ritrovasi, nelle ore della notte arde a spese di

pie persone, le quali per l'assunzione di Maria iv celebrano anche la festa.

VIA DI MONSERRATO

Entro cornice di stucco, riguardata da cristallo, tutta intagliata con ripiano per posare fiori ed altro, che è collocata nella prospettiva della casa n. 14, si trova una immagine della Madonna santissima del buon consiglio colorita sulla tela, avente in testa unitamente al figlio le corone di argento, ed al collo due fili di granate non buone. Vi si vede adattata la lampada che accendesi a cura del proprietario della casa suddetta, che in ogni anno per li quindici agosto vi fa ardere delle candele.

VIA DI MONSERRATO

Una cornice di legno con suo cristallo, che si vede posata sul muro della casa n. 54, accoglie il ritratto non molto antico della Madonna santissima detta auxilium christianorum, colorita sulla tela da buon autore. Sotto al quadro evvi un gradino d legno per posare fiori ed innanzi al medesimo stài la lampada che si accende nelle ore della notte spese di chi abita la casa surriferita.

La descritta effigie venne collocata nell' indicato luogo del fu Gioacchino Papi: non ha guari i di lui eredi con i debiti permessi la trasportarono nella propria abitazione tenendola con molta decenza in venerazione.

VIA DI MONSERRATO

Nel cantone del fabbricato n. 60 esiste un gruppo di angeli, di cui alcuni sorreggono una cornice ovale di stucco con dorature ed altri tengono sospesa una corona dorata di dieci stelle sopra la immagine della Madonna con il Bambino e s. Filippo

dipinta in tela. La lampada ivi infissa si accende nelle ore della notte a diligenza degli abitanti.

VIA DI MONSERRATO

Sotto baldacchino di bandone nella prospettiva della casa n. 125, entro cornice ovale di stucco, decorata con sette teste di cherubini e munita di cristallo, riposa la immagine della Madonna santissima addolorata, dipinta in tela sui primi del secolo presente, e fregiata in testa di corona di argento. Due cornucopi di ferro adornano la edicola, ed una lampada si accende a cura di alcuni divoti. Vi è sottoposta ancora una crocetta di marmo incastrata al muro con altro quadruccio, ed havvi al basso un inginocchiatojo di pietra.

VIA DI MONSERRATO

Sopra la porta della chiesa di s. Giovanni in Ayno è dipinta a fresco la Madonna santissima con il Bambino e s. Anna vedendosi in prossimità delle finestre che danno luce a detta chiesa s. Giovanni Evangelista a destra e s. Giovanni Battista a sinistra ambedue coloriti a fresco e rappresentati al naturale.

VIA DI MONSERRATO

La immagine di Maria santissima seduta, con il Bambino che con la mano regge una sega posata su di un monte, il tutto di marmo, abbellisce la prospettiva della chiesa di s. Maria di monserrato.

VIA DEL MONTE DE CENCI

Nella prospettiva della casa n. 8 di proprietà della famiglia Sampieri, vedesi sotto baldacchino di legno una cornice di stucco fatta a guisa di tempio, munita di cristallo e contenente la effigie della Ma-

donna santissima detta delle muratte dipinta in tela, come ci viene assicurato, sui primi anni del secolo presente. Innanzi la medesima vi è appesa la lampada, che si fà ardere nelle ore della notte a spese degli inquilini che abitano la casa sopra descritta.

Della suddetta effigie ne parla il Marchetti nella sua opera de' prodigi di Maria a pag. 265.

VIA DI MONTORO

Sorretta da due angeli di stucco collocati nella prospettiva della casa n. 22 si vede una cornice, ovale dorata, fregiata d' intagli soprastandogli due serafini con ghirlanda abbellita da dorature. Entro questa giace il ritratto non molto antico della Madonna santissima addolorata dipinto sulla tela e racchiuso in altra cornice di legno munita di cristallo. La B. Vergine ha sul capo la ghirlanda di argento e da un lato un voto simile donato per grazia ricevuta. Sotto al gruppo descritto poi vi sono due gradini di marmo con alcuni cherubini, assieme a doppio cornucopio di metallo che serve per mettere candele in occasione di feste.

VICOLO DELLA MORETTA

Nella facciata della casa n. 5 evvi un baldacchino di legno ricoperto di latta con sotto una cornice di stucco, riguardata da baldacchino di legno ricoperto di latta, contenente il ritratto della Madonna nota col titolo di consolatrix afflictorum, dipinto in tela nel decorso secolo da ignoto autore. Quivi ritrovansi pure altre tre piccole cornici con s. Filippo, Gesù Nazzareno, e Maria santissima. La lampada appesa innanzi al quadro suddetto si fà ardere nelle ore della notte con le elemosine che si raccolgono nella bussola incastrata nel muro stesso.

VIA DELLA MORTE

Sul muro esterno del fabbricato n. 69 vi è dipinto un padiglione ricoperto da baldacchino nel di cui mezzo stà un Cristo di legno. Sotto questo racchiusa in adatta cornice si rinviene la immagine della Madonna santissima addolorata, innanzi cui arde un lume specialmente nelle ore della notte a diligenza del sagrestano della chiesa vicina.

VICOLO DELLA MORTELLA

Nella prospettiva della casa n. 1 evvi una pittura a fresco che rappresenta Maria santissima col Bambino in seno ed un santo che gli sta innanzi in atto di pregarla.

VICOLO DELLA MORTELLA

Nella prospettiva della casa n. 35 di proprietà del sig. Angèlo Caravaggi esiste una nicchia con sua ramata movibile, entro la quale ammirasi una cornice di legno munita di cristallo, contenente il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela. Un baldacchino di legno con latta ricopre quanto si è descritto, e la lampada appesa innanzi alla immagine arde nelle ore della notte a spese degl'inquilini che abitano la demarcata casa, che per l'assunzione di Maria vi rinnovano pure la festa con lumi.

Ci viene assicurato da persona che per detta via dimora da 50 anni a questa parte, che la descritta Madonna è piuttosto antica avendola egli veduta sempre nel luogo indicato.

VICOLO DELLA MORTELLA

Un dipinto antico in tela rappresentante l'assunzione di Maria santissima in cielo, adorna la parte

esterna della casa n. 40. Dessa stà sotto baldacchino di legno con lampada innanzi, che si accende nelle ore della notte da alcuni individui che abitano per l'indicata via. Quivi si trova anche altra piccola immagine della Madonna stampata sulla carta e riguardata da cristallo.

VICOLO DELLA MORTELLA

Sotto al baldacchino di legno che stà nella facciata della casa n. 46 di proprietà del capitolo v - ticano è collocata una cornice di stucco con la immagine di Maria vergine assunta in cielo, dipinta in tela nel decôrso secolo. A piè del quadro resta adattata una tavola, che serve per posare candelieri ed altro, allorchè per l'assunzione di Maria suol farsi la festa in onore della effigie sullodata.

VICOLO DELLA MORTELLA

Il baldacchino di legno che giace nella prospettiva della casa n. 56 ricopre fin dall'anno 1798 una cornice di legno che racchiude la immagine della Madonna santissima della concezione dipinta in tela. Innanzi alla medesima stà la lampada che a di lei onore si fa ardere a spese di chi abita la casa descritta, che per la natività di Maria vi celebra anche la festa.

VIA DE' PETTINARI

Nella prospettiva della casa n. 53 osservasi una pittura a fresco piuttosto antica che rappresenta la Madonna santissima con il Bambino avente il capo coronato di argento. A piè dell'immagine è scritto ciò che siegue.

„ Vi offro col mio cuore „
„ E insieme l'alma mia ,
„ Per me pregate „

„ O Vergine Maria „
„ Se tu dirai di cuore Ave Maria „
„ In cielo tu vedrai la faccia mia „

VIA DI S. PAOLINO ALLA REGOLA

Nell'andito della casa n. 3 osservasi sul muro una Madonna santissima addolorata, impressa in carta e con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DI S. PAOLINO ALLA REGOLA

Una cornice ovale di stucco vedesi nel cantone della casa n. 27 senza che vi sia alcuna immagine.

VIA DE' PETTINARI

Nell'interno del portone segnato col n. 84 evvi alla sinistra una pittura a fresco rappresentante l' assunzione di Maria santissima. Questo dipinto assai logoro dall'antichità si crede sia opera di celeberimo artista eseguito nel 1400. A piè del medesimo vi stà una iscrizione, che per essere quasi del tutto cancellata non se ne può riportare il tenore.

Saliti due capi di scale scorgesi altra pittura a fresco nella quale viene effigiata la Vergine santissima col Divino infante.

VIA DE' PETTINARI

Si trova nella parete esterna della casa n. 85 un baldacchino di legno sotto cui stà posata una cornice dorata con cristallo, la quale rinserra la effigie della Madonna santissima del buon consiglio, dipinta sulla tela da ignoto autore nel decorso secolo. A piè del quadro, sorretto da due barbacani vi rimane una tavola per mettere fiori, ed innanzi allo stesso evvi la lampada, che arde a diligenza di chi abita la casa accennata nelle ore della notte.

Per l'assunzione di Maria suole farsi alla descritta Madonna una festa con dei lumi.

VIA DI S. SALVATORE IN CAMPO

Il muro esterno della casa n. 56 è decorato da un baldacchino, sotto cui giace una cornice di legno munita di cristallo con entro la immagine di Maria vergine della speranza, dipinta da tempo remoto in tela, avente in testa due corone di argento ed al collo quattro fili di perle non buone. Tre cuori dello stesso metallo sono appesi accanto la effigie per grazie ricevute, innanzi cui stà la lampada che arde nelle ore notturne a spese di chi abita il piano terra della indicata casa. Quivi ritrovasi pure una piccola croce di legno.

VIA DE' SEDIARI ALLA REGOLA

Stà fissa nella prospettiva della casa n. 10 una cornice di stucco con controcornice di legno dorato entro cui giace la immagine di Maria vergine del buon consiglio, dipinta in tela sui primi anni del secolo presente, come accerta la persona che ve la collocò in occasione dei ristauri eseguiti nella casa medesima, sostituendola ad altro ritratto colorito in tavola, ma guasto dall'antichità. Una rosa di stucco adorna la sommità della cornice, sotto la quale rimane adattata la solita mensola per posare fiori ed altro, sorretta da due barbacani. Quivi è pure la lampada che arde in onore della Madonna nelle ore della notte a spese di chi abita la casa suddetta, che per l'assunzione di Maria vi celebra la festa.

VIA DE' SPECCHI

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 3 di proprietà del sig. Giovannoni evvi una cornice di legno dorato munita di cristallo, che rinserra la effigie della Madonna santissima dipinta in tela e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VIA DE' STRENGARI

La Madonna santissima della pietà dipinta in tela, collocata in cornice di legno con cristallo, vedesi sotto baldacchino nella parete esterna della casa n. 7, il di cui proprietario pensa di fare ardere il lume ad onore di quest' immagine nella lampada appesavi specialmente nelle ore della notte.

VICOLO DE' STRENGARI

Nella facciata della casa n. 26 di proprietà della compagnia de'cuochi evvi un baldacchino di legno ricoperto di latta sotto al quale, racchiusa in cornice di stucco abbellita da ghirlanda simile, ammirasi il ritratto di Maria santissima che tiene il Bambino in seno, avente il collo adornato da sedici fili di perle non buone. L'iscrizione „ Mater misericordiae „ leggesi a piè del quadro, dirimpetto a cui stà la lampada che arde nelle ore della notte a cura di chi abita la indicata casa, che per la natività di Maria suol rinnovarvi la festa.

Persona meritevole di fede, domiciliata in detta via fin dai primi anni del presente secolo, ricorda aver veduto sempre nel luogo indicato la Madonna descritta.

VICOLO DELLO STRUZZO

La cornice di stucco bene intagliata con controcornice di legno munita di cristallo, che si rinviene nella prospettiva della casa n. 35 di proprietà del signor Nicola Rinaldi, accoglie la immagine della Madonna santissima addolorata dipinta in tela.

Una donna che da oltre sessanta anni abita per l'indicato vicolo, assicura essere la descritta effigie molto antica e pensa ad accendere la lampada appesa innanzi la medesima.

VIA DELLE ZOCCOLETTE

Sul muro del fabbricato n. 24 osservasi un antica pittura e fresco rappresentante la Madonna santissima, avente, ai lati diverse persone, che non si distingue quali soggetti il pittore abbia voluto indicare.

VIA DELLE ZOCCOLETTE

Entro il locale segnato col n. 30 di proprietà dell' arciconfraternità della santissima Trinità dei pellegrini ritrovasi una immagine della Madonna del soccorso, dipinta in tela, racchiusa in cornice di stucco con controcornice di legno munità di cristallo ed abbellita da alcuni cherubini. Sul muro adjacente poi evvi una tazza per attingere acqua santa , una croce di legno ed un foro per mettere elemosine.

Nelle ore della notte la descritta effigie viene rischiarata da un lume che si pone in adatta lampada.

VIA DELLE ZOCCOLETTE

Il baldacchino di legno che è collocato nella parete esterna della casa n. 47 di proprietà della signora Costanza Spinelli, ricopre una cornice di legno dorato, che contiene il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela nel decorso secolo. Due vasi di fiori sono posati sopra un gradino adattato a piè del quadro, innanzi cui vi è la lampada che arde nelle ore della notte a spese degl'inquilini che abitano il mezzanino di detta casa, i quali per l' assunzione di Maria vi celebrano anche la festa.

VIA DELLE ZOCCOLETTE

Un dipinto a fresco che rappresenta Gesù, la Ma-

donna ed altra figura, osservasi sulla parete esterna della casa n. 87.

VIA DELLE ZOCCOLETTE

Nel cantone della casa n. 107 di proprietà del signor Domenico Codini vedesi una cornice di stucco bene lavorata con suo baldacchino simile ricoperto di bandone entro la quale ammirasi la immagine della Madonna santissima addolorata, lavorata in scagliuola. Innanzi alla medesima stà la lampada che si accende nelle ore della notte a diligenza di chi è domiciliato nella casa stessa.



VICOLO DELL' ABATE LUIGI

Vicino alla targa indicante il nome della contrada, infissa nel muro scorgesi una cornice di legno riguardata da cristallo e da ramata,ove si conserva la effigie della Madonna santissima detta del buon consiglio dipinta in tela. Due fili di coralli due fili di perle false pendongli dal collo: ha nella testa la corona di argento e d'attorno al quadro osservansi undici cuori dello stesso metallo.

Detta immagine che da alcuni scellerati nel decorso anno ricevette degli oltraggi è stata di recente ristaurata a spese di quei divoti che procurano di tenervi accesa la lampada nelle ore della notte.

VIA DI S. AGOSTINO

Sotto l'arco cosi detto di s. Agostino e precisamente sopra la porta n. 6 vi è collocato da cinquant'anni a questa parte un quadro, entro cornice di legno,che rappresenta la Madonna santissima del parto. A piè del medesimo si rinviene una croce di legno con Gesù Cristo ; ed il tabaccaro che quivi ha il suo negozio accende in ogni sera dell'anno il lume nella lampada adattatagli innanzi.

VIA DI S. ANNA

Un dipinto a fresco che rappresenta la sacra famiglia ammirasi sulla porta della chiesa di s. Anna detta de' falegnami.

VIA DE' BARBIERI

Sul muro delle scale della casa n. 1 evvi un bassorilievo in marmo che rappresenta la Madonna santissima della pietà. Una lampada pende innanzi la suddetta effigie, che arde nelle ore della notte.

VIA DE' BARBIERI

In una parte della prospettiva del palazzo Potenziani contradistinto col n. 6, evvi una bene intagliata cornice di stucco circondata da tre cherubini. Entro questa ritrovasene altra di legno dorato munita di cristallo, contenente il ritratto della Madonua santissima della pietà dipinto in tela circa trenta anni indietro. Sono appesi innanzi la immagine tre voti di argento e due stampelle in testimonianza di grazie ricevute. Un gradino di legno ove stanno posati due vasi per fiori con la seguente iscrizione „ Mater Pietatis„ giace a piè del quadro, ai di cui lati restano collocate due lampade che si fanno coutinuamente ardere dal propriotario del palazzo surriferito, che per l'assuuzione di Maria ivi celebra anche la festa con lumi.

PIAZZA DE' CAPRETTARI

Nella prospettiva del palazzo Lante vicino al n. 71 si trova un baldacchino di legno ricoperto di latta, sotto cui stà una cornice di stucco, munita di cristallo, abbellita da un cherubino entro la quale giace un quadro in tela rappresentante la circoncisione di Nostro signor Gesù Cristo. Due lampade quivi congegnate ardono in ogni sera dell'anno per volontà del proprietario del palazzo indicato. Sopra la immagine vi è colorito il nome di Maria.

PIAZZA A CATINARI

In una parete del fabbricato n. 109 di proprietà del sig. Alessandro Bassi evvi un baldacchino di legno che ricopre una cornice ovale con iscrizione „ Mater Dolorosissima „ la quale rinserra la immagine della Madonna santissima del titolo accennato, dipinta in tela e riguardata da cristallo. Ai lati del

quadro vi sono due lampade che si accendano nelle ore della notte a spese di chi abita la casa suddetta.

Il fornajo che qui sotto tiene la sua bottega da oltre ottanta anni, ci notifica essere detta Madonna molto antica come gli veniva assicurato dai suoi antenati.

PIAZZA A CATINARI

Nel cantone del fabbricato n. 116 vedesi un tempietto di stucco con cornice ovale simile munita di cristallo, entro cui si rinviene la effigie della Madonna santissima della concezione dipinta a fresco nel decorso secolo. Una lampada è collocata innanzi a detto tempio la quale arde in tutte le sere dell'anno a cura di divote persone, che per l'assunzione di Maria sogliono rinnovarvi la festa con lumi.

VIA DI S. CHIARA

Sulla porta segnata n. 14 che conduce negli officî dell'arciconfraternita della santissima annunziata si vede un dipinto a fresco che rappresenta l'annunziazione di Maria santissima.

VIA DE' CHIAVARI

Una nicchia con cornice di materiale e baldacchino di legno, entro cui si ammira la immagine della Madonna santissima con il Bambino in seno, detta della provvidenza e dipinta a fresco nel secolo passato, si rinviene sul muro che sta nel cortile della casa di proprietà della famiglia Iannetti registrata col n. 38. Innanzi la Vergine vi è la lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la casa indicata.

VIA DE' CHIAVARI

Nella prospettiva della casa n. 41. si vede un baldacchino sotto al quale è posata una custodia di legno con sua chiave e mensola per mettere candelieri ed altro. Entro la medesima stà una cornice di legno dorato, munita di cristallo, che contiene un antico ritratto della Madonna santissima addolorata dipinto in tela, ristaurato nell'anno 1850. Una lampada appesa dirimpetto a questa immagine si fà ardere nella sera da chi dimora nella casa stessa.

VIA DE' CHIAVARI

Un baldacchino di legno fissato nella prospettiva della casa n. 64 riguarda la cornice di stucco che rinserra la effigie di Maria santissima addolorata, dipinta sulla tela circa trenta anni indietro dal nipote della proprietaria della casa indicata, signora Antonietti. Dirimpetto alla effigie evvi la lampada che si accende nelle ore notturne a spese dei divoti di Maria, i quali due volte l' anno, cioè per l'assunzione e natività della Vergine vi fanno una illuminazione.

VIA DE' CHIAVARI

Racchiuso in cornice di stucco munita di cristallo formata a guisa di nicchia, che esiste nel muro esterno del fabbricato n. 72 di proprietà del signor principe Corsini, stà un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta la Madonna santissima della provvidenza avente in capo la ghirlanda di argento ed al collo quattro fili di perle non buone. Sotto al quadro evvi un ripiano di materiale ove sono posati tredici lumini di terra ed innanzi al medesimo ritrovasi appesa la lampada che si fà ardere

nelle ore della notte a cura degl'inquilini che abitano la demarcata casa, i quali per l' assunzione di Maria vi celebrano la festa.

VIA DE' CHIAVARI

Salito il terzo capo di scale della casa n. 74 osservasi una effigie di Maria santissima col Bambino e s. Filippo impressa sulla carta e con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DE' CHIODAROLI

L'angolo della casa n. 13 sostiene una cornice ovale di stucco decorata d'intagli entro la quale è riposta una immagine della Madonna santissima del rosario dipinta in tela. Innanzi all'effigie trovasi una lampada che viene accesa a spese del proprietario del fondo suddetto nelle ore della notte.

PIAZZA DELLE COPPELLE

Salito il primo capo di scale della casa n. 7 si rinviene sul muro una Madonna santissima del carmine dipinta a fresco e racchiusa in cornice di stucco. Innanzi la medesima stà la lampada che arde nelle ore della notte a spese degl' inquilini domiciliati nella casa suddetta.

VIA DELLE COPPELLE

Vedesi collocata nel cantone della casa n. 12 una cornice di forma rotonda che rinserra la immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela e riguardata da cristallo. Dal baldacchino che la ricopre pende una lampada che arde in ogni sera a cura del fornajo che ivi ritiene la sua bottega.

Per quante indagini siansi fatte non si è potuto conoscere l' autore del quadro surriferito, il quale

ritrovasi nell' indicata casa da circa trenta anni a questa parte.

VIA DELLE COPPELLE

Nell' interno del fabbricato n. 18 di proprietà dell' arciconfraternita della santissima annunziata, precisamente sul muro della scala, evvi una nicchia, con cornice di stucco tutta intagliata di forma rotonda, e con sopra un cherubino. Entro la medesima si scorge la immagine della Madonna santissima di Loreto lavorata in gesso, con lampada innanzi che arde nelle ore della notte. Un gradino di legno dorato con quattro candelieri stà a piè del quadro.

VICOLO DELLE COPPELLE

Due immagini di Maria santissima impresse in carta si trovano sul muro del primo capo di scale della casa n. 53 con lampada innanzi che arde nella notte.

PIAZZA DELLE COPPELLE

La Madonna del rosario colorita in tela con ghirlanda di argento in testa, racchiusa in cornice di legno e controcornice di stucco con cristallo sta situata nella prospettiva della casa n. 70 sotto baldacchino di stucco ove è dipinto lo Spirito Santo. La proprietaria di quella casa che è l'arciconfraternita della divina perseveranza pensa a far ardere il lume della lampada che resta innanzi all'immagine sullodata, celebrandone la festa per la natività di Maria.

Per notizie ricevute si conosce che la descritta Madonna fù collocata nel sito indicato sui primi anni del presente secolo.

VIA DELLE COPPELLE

Sul muro del primo capo di scale della casa notata col n. 74 di proprietà della famiglia Magnelli si osserva una cornice di stucco rotonda entro cui giace la immagine della Madonna santissima del buon consiglio, con lampada innanzi che arde nella notte a cura di chi abita la casa surriferita.

VIA DE' CRESCENZI

Nella prospettiva della casa n. 29 di proprietà del capitolo vaticano esiste una cornice dorata fatta a guisa di tempio, la quale ne racchiude altra di legno munita di cristallo con entro il ritratto della Madonna santissima addolorata, dipinto in tela, avente in testa la corona di argento, al collo cinque fili di perle non buone con medaglia di argento e da un lato sei cuori dello stesso metallo. A piè del quadro trovasi una tavola di marmo per posare fiori, ed innanzi vi pende la lampada che si accende nelle ore notturne da chi abita la descritta casa, che per l'assunzione di Maria vi fà anche la festa.

VIA DELLA DOGANA VECCHIA

Nell' andito che precede la porticella della chiesa di s. Eustachio segnata col n. 5 si rinviene sul muro una custodia di legno con cornice riguardata da cristallo, la quale rinserra la effigie di Maria santissima della pietà, dipinta in tela nel secolo passato. Entro questa riguardata da ramata con serratura e chiave sonovi dodici voti di argento, alcuni candelieri di ottone, dei vasi per fiori, due lampadari di cristallo, ed una lampada che arde ad onore di Maria santissima. Da un canto dell'ingres-

so suddetto evvi una tazzetta di marmo per attingere acqua santa.

VIA DI S. ELENA

La prospettiva della casa n. 32 accoglie una cornice di stucco ricoperta da baldacchino, entro cui avvene altra munita di cristallo, contenente una sacra famiglia, colorita in tela nel decorso secolo. A piè del quadro resta adattata una tavola sorretta da due barbacani di legno, la quale serve per mettere fiori, ed innanzi al medesimo stà la lampada che si accende nelle ore della notte a spese di chi abita la indicata casa.

VIA DI S. EUSTACHIO

Nella parte esterna della casa n. 27 di proprietà del capitolo vaticano, sostenuta da due angeli ritrovasi una cornice di stucco, riguardata da cristallo, la quale rinserra un dipinto in tela rappresentante la Madonna santissima nota in questo luogo col titolo della concezione e collocatavi nell' anno 1810. Sotto al quadro vi sono tre gradini di legno con cinque lampade di vetro, che spesso ardono a cura dei divoti della descritta immagine.

Per l'assunzione di Maria santissima innanzi la medesima effigie suole rinnovarsi la festa con grande pompa.

PIAZZA DI S. EUSTACHIO

La effigie della Madonna ssma della pietà dipinta in tela sui primi anni del secolo presente, vedesi entro cornice di legno con cristallo in una nicchia che stà nella prospettiva della casa n. 51. Sopra la medesima evvi la ghirlanda di stucco rilevata dal muro, sotto vi rimane adattato un piccolo ripiano per posare fiori, ed innanzi alla immagine vi resta la

lampada che si accende da chi abita la casa indicata.

PIAZZA DI S. EUSTACHIO

Un altarino ricoperto da baldacchino, ritrovasi nel lato sinistro del vestibulo della chiesa di s. Eustachio, nel di cui mezzo giace una cornice di legno con cristallo contenente il ritratto di Maria santissima delle grazie dipinto in tela. Ai lati del medesimo altare sono collocate altre due cornici con s. Giuseppe, il Bambino e s. Filomena impresse con la stampa, e su di una tavola adattata a piè dello stesso esistono due candelieri con cerei.

VICOLO DI S. EUSTACHIO

Per le scale della casa segnata n. 26 si rinviene un quadro con cornice di legno entro di cui stà la Madonna santissima addolorata impressa sulla carta e colorita, con lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la casa medesima.

VIA DE' FALEGNAMI

Nella prospettiva della casa n. 27 di proprietà del signor principe Santacroce scorgesi un baldacchino di legno che ricopre una cornice sorretta da un angelo e da tre cherubini entro la quale si ammira la immagine della Madonna delle grazie fatta di stucco. Sotto al quadro si legge - Maria mater gratiae, mater misericordiae -.

La lampada si accende nelle ore della notte a spese del proprietario della casa descritta. Una tavoletta, sospesa dal lato destro della sullodata effigie, ricorda l'evasione dal pericolo di vita ottenuta da persona caduta sotto una carrozza.

VIA DE' FALEGNAMI

Sul muro della casa segnata col n. 38, si scorge una cornice di legno con cristallo entro cui giace la immagine di Maria santissima impressa in carta, e con lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la casa surriferita.

VIA DE' FALEGNAMI

Un dipinto a fresco rappresentante la immagine della Madonna della concezione, colorita come ci vien detto nel secolo passato, si rinviene nella prospettiva della casa n. 40 entro una nicchia.

Alcuni lumi ardono ad onore della suddetta effigie agli otto settembre di ciascun anno per cura di divote persone.

VIA DEL GOVERNO

Nella prospettiva della casa n. 4 evvi una cornice di stucco internata al muro, di forma ovale, ricoperta da baldacchino nel di cui interno sui primi del mese di febbrajo 1852 venne posta la immagine di Maria santissima della pietà dipinta in tela dal signor Augusto Galli. Innanzi la Vergine stà la lampada che arde nelle ore della notte.

VIA LARGA

Sul muro del primo capo di scale del fabbricato n. 21 evvi una effigie della Madonna santissima in legno racchiusa in cornice dorata. Una lampada rischiara la sullodata immagine nelle ore notturne.

VICOLO DE' LEUTARI

Salito il terzo capo di scale della casa n. 3 di proprietà del capitolo di s. Lorenzo e Damaso, si rinviene sul muro una nicchia entro cui stà la effigie della Madonna santissima della stella. Innanzi la immagine havvi la lampada che arde nella notte.

PIAZZA DI S. LUIGI DE' FRANCESI

Dopo salito il primo capo di scale della casa marcata dal n. 34 si osserva una nicchia munita di cristallo, entro cui giace la immagine di Maria santissima col Divin figlio dipinta a fresco. Quattro fili di perle non buone adornano il collo della Madonna, e posati sul ripiano della nicchia stanno due vasi con fiori finti.

PIAZZA DI S. LUIGI DE' FRANCESI

L'edicola di stucco, munita di cristallo ricoperta da baldacchino di bandone, che adorna l'angolo del palazzo Patrizi segnato col n. 37, contiene il ritratto di Maria vergine addolorata dipinto in tela da buon pennello nel secolo decorso. Un braccio di ferro sostiene la lampada dirimpetto all'immagine, che viene accesa in tutte le ore della notte a spese del proprietario dell'accennato palazzo, che per l'assunzione di Maria vi celebra pure la festa.

PIAZZA DI S. LUIGI DE' FRANCESI

Nel fondo del cortile attiguo alla chiesa di s. Luigi de'Francesi sul muro vi è dipinto un padiglione ricoperto dal baldacchino nel di cui mezzo entro cornice di legno giace la immagine di Maria santissima colorita in tela. Sopra la cornice evvi una corona di legno con lo Spirito Santo e sotto due gradini per porre lumi ed altro. Nella notte questa effigie viene rischiarata da una lampada.

PIAZZA MADAMA

Si osserva sul muro del primo capo di scale della casa n. 4 una immagine di Maria santissima con s. Anna impressa con la stampa racchiusa in cornice di legno munita di cristallo e con lampada innanzi che arde nella notte.

PIAZZA MADAMA

Entro il palazzo madama nel vestibulo fra le due corti, sotto grande padiglione con frangie dorate ed altre decorazioni, è collocato il bassorilievo di marmo ove vedesi effigiata nel mezzo la santissima Vergine della pietà avente ai lati i santi apostoli Pietro e Paolo. Sopra apposita mensola poggia elegantissima lampada con vetri colorati che vi arde di continuo, e non è gran tempo che vi si trova sospeso un cuore di argento per grazia ricevuta.

La suddetta Madonna con disegno dell'architetto cav. Gaspare Servi fu quivi riposta nell'annó 1851, allorchè nell'accennato palazzo si trasferirono tutti gli ufici delle finanze. Precedentemente ivi stesso esisteva altra antichissima e miracolosa Madonna portata altrove.

VIA DEL MONTE DELLA FARINA

Sul muro del fabbricato n. 17 di proprietà della chiesa di s. Maria dell'anima ed entro cornice di stucco adornata da tre cherubini, vedesi un dipinto a fresco del secolo passato che raffigura Gesù in croce con la Madonna e s. Maria Maddalena a piè della medesima.

VICOLO DE' NARI

Nel muro del fabbricato n. 13 sotto baldacchino di bandone, entro cornice di legno e suoi cristalli movibili, sta un ritratto della Madonna santissima del buon consiglio dipinto sulla tela nel decorso secolo. Soprasta il quadro lo Spirito Santo e nella parte inferiore si rinviene una testa di angelo con sua tavola per posare fiori e lumi, sedici de'quali ve ne sono di terra. Evvi la lampada che arde in tutte le ore della notte a cura del vicino vac-

caro, e le due immagini hanno la testa fregiata di corona di argento, al collo due fili di coralli con fermezza di oro e dieci fili di perle. Vi sono altresì appesi cinque voti di argento per grazie ricevute, assieme ad una crocetta di legno ed un inginocchiatojo simile per comodo dei divoti.

VIA DELLA PALOMBELLA

Un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante la Madonna con il Bambino ed i santi Antonio, Filippo, e Gaetano si scorge nella prospettiva della casa n. 38 entro cornice di stucco ovale foggiata di intagli e con un voto di argento per grazia ricevuta.

VIA DI PESCHERIA

Dirimpetto al n. 50 si vede dipinto sul muro un tempio nel di cui mezzo è posata una cornice di legno munita di cristallo la quale racchiude la immagine della Madonna santissima impressa con la stampa. Da un lato del tempio si ammira il nome di Gesù, dall'altro quello di Maria colorito sulla medesima parete.

VIA DE' PIANELLARI

Salito il primo capo di scale della casa n. 3. nel muro di fronte si presenta una cornice di stucco con entro la immagine di Maria santissima con il Bambino che tiene il simbolo del mondo in mano. Un ripiano di materiale trovasi adattato a piè del quadro ove sono posate due lampade che ardono in onore di Maria.

La suddetta immagine fu sostituita non è molto ad altra per il seguente annetodo.

Raccontasi che sul finire del secolo passato allorchè alcune Madonne della capitale aprivano mira-

colosamente gli occhi, si spargesse voce fra il popolo che anche quella avesse principiato a muovere le pupille. Chiuso l' ingresso alla indicata immagine l'emo della Somaglia in allora vicario di Roma volle recarsi in persona a verificare il supposto prodigioso evento unitamente ad altri ecclesiastici e pittori di vaglia i quali assieme al medesimo porporato riconobbero nel quadro non una effigie di Maria santissima, ma un diverso ritratto che fu subito trasportato altrove, ed i religiosi Agostiniani proprietari della casa vi sostituirono immediatamente quello che al presente vi si ritrova.

VIA DEL PIANTO

Si vede nella facciata della casa n. 40 una sacra Famiglia dipinta a fresco nel secolo XVIII. Dessa stà racchiusa in cornice di stucco con sotto un piccolo ripiano ove sono posati sei lumini di terra. Una lampada poi resta d'innanzi alla immagine che si accende da alcune pie persone che abitano per l' accennata via, le quali ai 15 agosto di ogni anno ivi celebrano anche la festa.

VIA DEL PIANTO

Sopra la porta della casa n. 55, evvi una immagine della santissima concezione scolpita in marmo con la seguente iscrizione.

Archiconfrat.
Immaculatae
Conceptionis
N. VI.

PIAZZA RANDANINI

Entro cornice ovale di stucco che abbellisce la prospettiva della casa n. 47 si trova un ritratto della Madonna con il Bambino in piedi ed i santi Ignazio

e Filippo colorito a fresco nel decorso secolo da ignoto pittore.

PIAZZA BANDANINI

Salite alcune scale della casa n. 48 si vede un padiglione dipinto sul muro, ricoperto da baldacchino di legno nel di cui mezzo stà posata una cornice dorata con entro la immagine della Madonna santissima del buon consiglio impressa sulla carta. A piè del quadro evvi un gradino di tavola con sopra due cornucopi per candele e lampada, che arde in onore di Maria a spese di chi abita detta casa.

VIA DELLA ROSETTA

Entro il portone della casa segnata col n. 11 e precisamente salito il primo capo di scale si scorgeil ritratto di Maria santissima del buon consiglio. Asceto il secondo capo di scale altra Madonna del parto ritrovasi attorniata da cornice di legno doraso. Montato il terzo capo di scale, si rinviene pure in cornice di legno con cristallo altra effigie della Madonna santissima della pietà impressa sulla carta. Giunti finalmente al quarto capo di scale, ammirasi altra immagine con alcuni santi impressa sulla carta.

VIA DEL SALVATORE

Collocata sul muro del quarto capo di scale della casa n. 9 stà una cornice di legno dorato, la quale racchiude l'effigie della Madonna santissima della pietà colorita in carta. Innanzi il quadro è appesa la lampada che arde nella notte.

VIA DEL SALVATORE

È posata sul muro del secondo capo di scale della casa n. 18 una cornice munita di cristallo en-

tro cui stà la effigie della Madonna santissima del porto stampata in carta e con lampada innanzi che arde nelle ore notturne.

VIA DELLA SAPIENZA

Presso il n. 65 sotto un baldacchino formato a guisa di padiglione, cui soprasta una crocetta di legno, entro cornice dorata con suo cristallo è collocata la Madonna con il Bambino che tiene in mano il globo mondiale, colorita sulla tela da autore ignoto. Detta cornice si vede adornata da un fogliame di ottone avente ai lati due angeli di stucco che sostengono in mano due lampade, ed altro che posato sopra la cornice medesima, con cinque teste di cherubini regge una corona di ottone dorato con dodici stelle. Vi si trova anche un banchetto grande ove è posato un vaso di rose finte, ed altra lampada che si accende a spese dei divoti dell' immagine sullodata, i quali per l'assunzione di Maria vi celebrano la festa.

La descritta Madonna, che a seconda di quanto ci si dice è molto antica, venne ristaurata e posta nel luogo di sopra descritto circa quindici anni indietro.

VIA DELLA SCROFA

Saliti i primi due capi di scale della casa n. 48 si rinviene la effigie della Madonna santissima col Bambino stampata in carta e con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DELLA SCROFA

Nel muro esterno della casa n. 52 si osserva un piccolo baldacchino sotto al quale ed entro cornice di legno con cristallo è collocato un ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela, a-

vente in testa la ghirlanda di argento ed al collo tre fili di perle non buone. Ivi resta appesa la lampada che ogni sera fa lume alla Madonna, come pure sulla tavola a piè del quadro congegnata si mettono fiori ed altro, allorchè ai 15 agosto di ciascun anno vi si rinnova la festa.

Il calderajo che in questo luogo tiene il suo negozio, e che è il proprietario della casa suddetta, dice che quando ne fece l'acquisto vent' anni indietro vi rinvenne la immagine in discorso.

VIA DELLA SCROFA

Nel ripiano del primo capo di scale del fabbricato n. 62 spettante al signor Massa evvi un'immagine della Madonna santissima della pietà lavorata in stucco e racchiusa in cornice ovale di materiale.

VIA DELLA SCROFA

Entro la porteria del convento dei pp. Agostiniani che resta nell' indicata via e distinta dal n. 80 si osserva sulla parete di un muro la effigie della Madonna santissima del buon consiglio impressa in carta e racchiusa in cornice di legno colorita.

VIA DE' SEDIARI

Una immagine di Maria santissima dipinta in tela. con due fili di coralli non buoni al collo, racchiusa in cornice di legno dorato, stà nell'interno del portone segnato col n. 83. Una lampada si vede innanzi la medesima che arde nella notte a cura di chi abita la casa suddetta.

VIA DE' SEDIARI

Salito il secondo capo di scale della casa n. 85 si rinviene sul muro una cornice di legno con la

immagine della Madonna santissima e del Bambino colorita in tela. Nella notte questa effigie viene rischiarata da un lume.

VICOLO SINIBALDI

Sotto l' arco che congiunge il palazzo Sinibaldi con l'adiacente , e precisamente dal lato sinistro, si vede in adatto luogo formato a guisa di cornice ovale, con due colonne di materiale piuttosto grandi, un antico stucco che sebbene ridotto in cattivo stato, purtuttavia sembra rappresentare la Madonna con il s. Bambino . alcuni cherubini e varie anime del purgatorio. Un lume arde nella notte innanzi la descritta immagine.

VICOLO DEGLI SPAGNOLI

Un baldacchino di legno ricoperto di latta scorgesi in un lato del casamento n. 3 sotto di cui fin dai primi anni del secolo presente fu collocata una cornice di legno, munita di cristallo ove si racchiude la Madonna santissima di Loreto dipinta sulla tela. Una corona di argento cinge le tempia della immagine , e per grazie ricevute varj oggetti si vedono appesi intorno alla medesima cioè undici voti di argento, due brevetti, quattro fili di perle non buone, tre fili di coralli buoni, due corone bianche con medaglia di ottone , una simile di madreperla , e tre fili di piccole granate.

A piè del quadro vi è adattata una tavola per fiori, candelieri ed altro, ed innanzi al medesimo evvi la lampada che si fa ardere ordinariamente in tutte le sere dell'anno da alcuni divoti della stessa effigie la di cui festa viene rinnovata in ogni anno per l'assunzione di Maria.

VIA DE' STATIERARI

Ne' cantone della casa n. 14, spettante alla famiglia Carpegna, evvi un baldacchino di legno ricoperto di latta, sotto al quale giace una cornice simile riguardata da cristallo. e contenente il ritratto della Madonna con s. Filippo ed altra divota dipinta sulla tela. Detta cornice è adornata da due teste di cherubini ed innanzi vi stà la lampada che si accende a spese di chi abita la casa indicata.

Per notizie avute si sa che questa immegine venne colorita e posta nel descritto sito nell'anno 1780

VIA DEL SUDARIO

Il baldacchino di legno, che resta fisso nell'angolo della casa n. 4 e da cui pende una lampada che arde nelle ore della notte a spese di divote persone, ricopre una cornice di stucco ovale munita di cristallo bene lavorata, entro la quale stà la effigie della Madonna santissima addolorata dipinta in tela. Quivi è pure adattata una tavola che serve per posare candelieri in occasione di festa che suole avvenire ai quindici agosto di ogni anno, come anche da un lato del quadro si trova un voto in memoria di grazia ricevuta.

Un chiodarolo che sotto alla descritta Madonna tiene la sua bottega e dell'età di anni sessantotto rammenta di avere sempre veduta la suddetta immagine nel sito indicato ricordando ancora il miracoloso avvenimento dell'apertura degli occhi accaduto il 9 luglio 1796 riportato dettagliatamente dal Marchetti nella sua opera de'prodigi di Maria a pag. 66.

VIA DEL SUDARIO

Entro il portone segnato col n. 35 si ammira

posata sul muro, una cornice di legno con la immagine di Maria santissima, del Bambino, e di s. Gio: Battista dipinta in tela. Ritrovasi a piè del quadro un ripiano di legno, con lampada che viene accesa nelle ore della notte.

VIA DEL SUDARIO

Sotto baldacchino di legno ricoperto di latta si trova una cornice quasi rotonda riguardata da cristallo, la quale rinserra il ritratto della Madonna santissima assunta in cielo colorita in tela. Detta immagine è situata nella prospettiva della casa n. 36, ove pure resta adattata una lampada che si fa ardere in tutte le ore della notte a spese di divote persone, le quali per la natività di Maria vi fanno la festa con dei lumi.

VIA DEL SUDARIO

Nell' anno 1827 venne nella prospettiva della casa n. 39 collocata una immagine di Maria Vergine con il Bambino dipinta in tela. Dessa trovasi entro cornice di stucco dorato con cristallo, posata nel mezzo di un tempietto di stucco ricoperto da baldacchino di bandone. Una lampada arde ad onore della Madonna in tutte le ore della notte a spese di alcuni divoti della medesima. A piè del tempio leggesi la iscrizione seguente.

„ Chi brama in morte avere Gesù per Padre „
„ Onori in vita la sua santa Madre „
„ Anno del Signore MDCCCXXVII „

VIA DEL TEATRO VALLE

Nella prospettiva della casa n. 63 in un piccolo tempietto ricoperto da baldacchino di legno con la iscrizione -Mater boni consilii-, è sospesa una cor-

nice di stucco con controcornice di legno munita di cristallo. Entro questa stà riposta l' effigie molto antica della Madonna santissima del buon consiglio colorita sulla tela. I seguenti oggetti si vedono ivi appesi cioè , due corone di argento, due simili dorate, due collane dorate, ed una croce con pietre. Il tempio ha la sua base per candelieri ed altro ove pure sono due lampade che si accendono nelle ore della notte a spese del proprietario della indicata casa che per il quindici agosto di ogni anno suole farvi la festa. A piè della suddetta cornice formata di stucco evvi lo stemma gentilizio della famiglia che in quel luogo la collocò.

VIA DEL TEATRO VALLE

Racchiusa in cornice di stucco che giace sul muro esterno della casa segnata col n. 70, stà il ritratto della Madonna con il Bambino e s. Filippo dipinto a fresco. Innanzi a questa effigie vi è la lampada che si accende nelle ore della notte.

Per agosto poi di ogni anno cioè nel dì dell' assunzione di Maria suole rinnovarsi la festa in ossequio della nominata immagine.

VIA DI TORRE ARGENTINA

Nel cantone del palazzo Sinibaldi una cornice ovale di stucco riguardata da cristallo racchiude un dipinto in tela rappresentante la sacra Famiglia. Accanto il quadro stà una tavoletta in segno di grazia ricevuta da certa persona caduta sotto una carrozza. La lampada ivi posta arde nelle ore notturne per cura degli abitanti.

FINE DEL TOMO I.

INDICE DEI RIONI

ERRATA	CORRIGE
pag. 22 lin. 16 riquardata	riguardata
„ 22 „ 18 annalogo	analogo
„ 30 „ 3 rinvie	rinviene
„ 34 „ 22 cristianorum	christianorum
„ 38 „ 4 del	della
„ 39 „ 28 lam	lampa
„ 40 „ 7 cristianorum –	christianorum
„ 46 „ 28 i	le
„ 49 „ 6 MDCCCXXIV	MDCCCXXXIV
„ 52 „ 3 consigio	consiglio
„ 79 „ 2 corocifisso	crocifisso
„ 119 „ 18 dalle	dalla
„ 124 „ 20 cristianorum	christianorum
„ 136 „ 2 viane	viene
„ 140 „ 19 nelle	nella
„ 143 „ 12 persne	persone
„ 146 „ 14 ricorperto	ricoperto
„ 149 „ 23 rgcahiude	racchiude
„ 158 „ 22 eisste	esiste
„ 161 „ racchiusa	racchiusa in
„ 162 „ 6 rinnova	rinnovano
„ 170 „ 31 arde	arde nelle
„ 203 „ 19 botteglia	bottega
„ 223 „ 20 prodiggi	prodigi
„ 226 „ 16 evvi cui	cui evvi
„ 227 „ 32 un stà	stà un
„ 225 „ 4 colororita	colorita

NIHIL OBSTAT
Fr. Clem. Paglialunga
Ord. Erem. S. Aug. Cens. Theol. Dep.

IMPRIMATUR
Fr. D. Buttaoni Ord. Praed.
S. P. A. Magister

REIMPRIMATUR
F. A. Ligi Arch. Icon. Vicesg.

INDICAZIONE
DELLE IMMAGINI
DI
MARIA SANTISSIMA
COLLOCATE
SULLE MURA ESTERNE
DI TALUNI EDIFICI
DELL' ALMA CITTÀ DI ROMA
CON APPENDICE

PER CURA DEL
CAV. ALESSANDRO RUFINI

TOMO SECONDO



Madonna ss. della Strada

ROMA
COI TIPI DI GIOVANNI FERRETTI
1853

INDICAZIONE

DELLE IMMAGINI

DI MARIA SANTISSIMA

COLLOCATE NEGLI ESTERNI EDIFICJ

DELL' ALMA CITTA' DI

ROMA



RIONE IX. PIGNA.

PIAZZA D'ARACOELI

Una cornice ovale di marmo rilevato ritrovasi sul cantone del fabbricato n. 30 la quale racchiude l'effigie della Madonna santissima della pietà.

VIA DELL' ARCO DELLA CIAMBELLA

Maestoso baldacchino di legno presso l'arco della ciambella n. 10 ricopre una edicola a guisa di tempio nel cui centro entro grande cornice di marmo bianco intagliata a rilievo, cui altra ne consente di legno dorato munita di cristallo, ritrovasi una antica immagine della Vergine del rosario col Divin figlio dipinta in tela, che nell'anno 1830 era ristaurata dal pittore Marcucci. Ambo le figure hanno la testa adorna di argentea corona, pendogli dal collo quattro fili di coralli buoni ed all'intorno tre voti di argento. La base del tempio è sorretta da due barbacani di marmo intagliati con un cherubino. Al di sopra sonovi situati due angeli sostenenti una ghirlanda e nella parte inferiore scorgesi altra immagine di Maria santissima scolpita sul marmo stesso e la seguente iscrizione.

„ T' innalza o Vergine „ Casti pensieri „
„ Chi pensa e medita „ Ne tuoi misteri „
„ E tu nell'anima „ Gli accendi amore „
„ Allor che ingenuo „ Ei t'offre il cuore „

Vi stanno avanti quattro candelieri, due vasi di legno con fiori e due lampade, che ardono nelle ore della notte a spese di uno scultore ivi prossimo. Per commodo poi dei divoti evvi un inginocchiatojo pure di marmo.

Nel dì dell' assunzione di Maria suol farsi la festa innanzi la sullodata immagine con delle candele, che come narra il Marchetti nella sua opera de' prodigi di Maria a pag. 155 il dì 9 luglio 1796 aprì con generale stupore le pupille, rinnovandosi questo miracolo per il làsso di tre settimane.

VIA DELL' ARCO DE'GINNASI

Nel muro contradistinto col n. 18 evvi una cornice di legno dorato che rinserra la immagine della Madonna santissima del carmine impressa sulla carta. Due vasi di legno con fiori finti e cinque lumini di terra sono posati sulla tavola che resta congegnata a piè del quadro, innanzi cui arde un lume in tutte le sere dell'anno a spese di alcuni divoti, che per la natività di Maria vi celebrano anche la festa. Sulla medesima parete stanno altre due immagini della Madonna in carta.

VIA DELL' ARCO DE'GINNASI

Sul muro del secondo capo di scale della casa n. 27 ritrovasi entro cornice di legno dorato munita di cristallo una immagine di Maria santissima impressa in carta. Nelle ore notturne la suddetta effigie viene rischiarata da un lume che si accende dagl'inquilini della casa stessa.

VIA DELL' ARCO DE' GINNASI

Nel cantone della casa n. 31 vedesi un baldacchino di legno ricoperto di bandone sotto cui giace una cornice di stucco ovale rilevata dal muro, riguardata da cristallo e contenente la immagine piuttosto antica della Madonna santissima della concezione dipinta in tela.

Innanzi la medesima sta la lampada che si accende nelle ore della notte a cura di chi abita la casa descritta.

VIA DELL' ARCO DE' GINNASI

Sotto baldacchino di legno che resta fisso nella prospettiva della casa n. 36, di proprietà del signor avvocato Villani, trovasi una cornice ovale munita di cristallo entro la quale sta un dipinto a fresco del secolo decorso che rappresenta la immagine di Maria detta „ Auxilium Christianorum „ avente in testa assieme al Bambino le ghirlande di argento. Tre cherubini rilevati dal muro adornano il quadro suddetto , sopra cui evvi una corona con sette stelle. Gl'inquilini che abitano la casa indicata pensano a far ardere la lampada adattata innanzi alla sullodata immagine e per agosto ne celebrano la festa.

Quivi si osserva un voto colorito su di una tavoletta per grazia ricevuta mercè l'intercessione della Vergine santissima.

VIA DLLL' ARCO DE' GINNASI

Precisamente sulla porta della chiesa di s. Lucia de Ginnasi è collocata una immagine di Maria santissima col Bambino in seno al naturale, scolpita in pietra e con sotto la iscrizione seguente.

„ Deiparae Virgini „
„ Et „
„ S. Luciae Virgini Et Martiri „

VIA DEL CARAVITA

In fondo all'andito che introduce nella casa n. 188 si rinviene sulla parete del muro una cornice entro cui stà la effigie della Madonna santissima colorita in carta, con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DI S. CHIARA

Il baldacchino di legno che si osserva nella prospettiva della casa n. 35 di proprietà dell'accademia ecclesiastica ricopre una cornice di stucco ovale con controcornice di legno munita di cristallo la quale contiene il ritratto della Madonna santissima nota col titolo „ Refugium Peccatorum „ dipinto sulla tela. Un ripiano per posare fiori ed una lampada che si accende a spese di chi abita la detta casa si rinviene dirimpetto alla immagine sullodata.

Persona domiciliata in questa strada da più di sessanta anni indietro assicura di aver sempre veduto nel descritto luogo la effigie in discorso.

VICOLO DELLA CHIAVICA

Al ridosso del muro della chiesa di s. Giovanni della pigna, che resta per l'indicato vicolo evvi una grande cornice di materiale adorna di teste di cherubini di stucco entro cui si rinviene un antico dipinto a fresco del secolo passato che raffigura Maria santissima con il bambino ed i santi apostoli Pietro e Paolo. Tanto la Madonna quanto il Bambino tengono in testa la corona di argento ed innanzi la pittura medesima evvi la lampada che si accende a cura del sagrestano di detta chiesa.

VIA A CESARINI

La immagine della Madonna con il Bambino e s. Antonio dipinta in tela e serrata in cornice di legno dorato con cristallo resta su di una parete della casa n. 4. Una lampada arde innanzi la Vergine nelle ore della notte a cura degl' inquilini domiciliati nella surriferita casa.

VIA A CESARINI

Nella prospettiva del fabbricato n. 14 e sopra la iscrizione „ Quasi Platanus Exaltata Sum Juxta Aquam In Plateis „ si trova una immagine della Madonna ssma dipinta in tela nel decorso secolo come si afferma da persona avanzata in età ivi domiciliata da molti anni. Ha nella testa la corona di argento, al collo sei fili di perle non buone, ed attorno sette voti di argento appesi per grazie ricevute. La effigie riposa entro cornice ovale di stucco tutta intagliata, adorna di cinque teste di angelo, con due rami di quercia con foglie e ghiande dorate, riguardata pure da altra cornice di legno dorato e munita di cristallo, essendo posata nel mezzo di un padiglione dipinto al muro e sotto un baldacchino analogo. Dai lati di una tavola che serve per posare fiori vi sono adattate due lampade che vengono accese in tutte le sere dell'anno da chi abita il primo piano della casa indicata, che per l'assunzione di Maria vi celebra anche la festa.

VIA A CESARINI

Una cornice di stucco ovale con cristallo abbellita da due teste di cherubini entro cui giace un assai antico ritratto della Madonna nota col titolo di Auxilium Christianorum dipinta in tela da auto-

re ignoto, scorgesi nel cantone della casa n. 46. Appesa dirimpetto all'immagine sta la lampada che si accende nelle ore della notte da chi abita il mezzanino della casa accennata.

VIA A CESARINI

Entro cornice di stucco riguardata da cristallo e posata sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, nella prospettiva del palazzo Strozzi segnato col n. 72, si rinviene un antico dipinto in tela rappresentante l'annunziazione di Maria santissima. Un voto di argento, assieme alla lampada che arde a diligenza di chi abita la casa in discorso, è collocato dirimpetto al quadro sotto cui stà scritto - Angelus Domini Anunciavit Mariae. -

Per i 15 agosto di ciascun anno si fa la festa in onore di detta Madonna.

VIA DE' CESTARI

Nella prospettiva della casa n. 41 vedesi una nicchia internata al muro con cornice di stucco ovale e controcornice di legno munita di ristallo la quale rinserra una antica immagine di Maria santissima della concezione dipinta sulla tela. A piè del quadro evvi un gradino che serve per mettere fiori ed innanzi al medesimo vi rimane la lampada che si fà ardere nelle ore della notte dal vicino stagnaro, che per l' assunzione di Maria vergine vi celebra anche la festa con lumi.

VIA DE' CESTARI

Dipinto sul muro esterno della casa n. 50 evvi un padiglione ricoperto da baldacchino di legno nel di cui mezzo giace un dipinto a fresco di forma ovale del secolo passato che rappresenta la immagine di Maria santissima posata sopra il simbolo del

mondo, avente ai lati alcuni fratelli della confraternita del Gonfalone. Una piccola lapide di marmo con la seguente iscrizione - Domus sub proprietate Archt. Conflis n. 1. - stà collocata sotto alla descritta pittura.

VIA DEL COLLEGIO ROMANO

Si trova nell' angolo del palazzo n. 194 un baldacchino di legno sotto cui racchiuso in cornice di stucco intagliata e riguardata da cristallo stà il ritratto di Maria santissima della pietà colorito in tela sui primi anni del secolo presente, avente in testa la ghirlanda di argento e da un lato due voti di simile metallo. A piè del quadro si rinviene una tavola di marmo sorretta da due angeli di stucco sopra la quale sono posati tre vasi di terra. La lampada poi che ivi è appesa si accende nelle ore della notte a spese di chi abita il descritto fabbricato che per l'assunzione di Maria vi celebra la festa.

VIA DEL COLLEGIO ROMANO

Nella facciata della casa n. 198 vedesi ricoperta da baldacchino di legno una cornice di stucco munita di cristallo con entro l'effige assai antica della Madonna santissima della croce con il Bambino dipinta in tela. La corona di argento adorna il capo della Vergine attorno cui sono appesi tre cuori dello stesso metallo per grazie ricevute. Una lampada resta congegnata dirimpetto al quadro e stà accesa nelle ore della notte a cura di divote persone le quali per l'assunzione di Maria ivi rinnovano la festa con lumi.

VIA DEL COLLEGIO ROMANO

Sopra la porta che mette alla sagrestia della chiesa del Caravita posta sotto l'arco che congiunge due

fabbricati evvi una cornice munita di cristallo con la immagine di Maria santissima dipinta in tela. Innanzi la medesima stà la lampada che arde a spese dei pp. Gesuiti.

PIAZZA DEL COLLEGIO ROMANO

Nel cantone del palazzo Doria (n. 2) stà sotto baldacchino di legno ricoperto di piombo, una cornice ovale di stucco rilevata dal muro con cristallo e ghirlanda. La medesima rinserra un' antica effige della Madonna santissima della concezione dipinta sulla tela da autore ignoto, con corona di argento in testa. Una lampada rimane adattata innanzi la edicola che arde a spese del principe proprietario del palazzo suddetto.

VIA DEL CORSO

Una cornice di stucco con entro la immagine della Madonna santissima soprasta la porta della chiesa di s. Maria in via lata.

VIA DI S. ELENA

Sul muro esterno della casa contrassegnata col n. 2 è collocato un altarino di legno sorretto da due colonne simili nel di cui mezzo stà una cornice ovale con cristallo che racchiude il ritratto della Madonna santissima addolorata dipinta in tela. La lampada che resta ivi appesa arde a cura degl'inquilini della casa medesima.

VIA DI S. ELENA

Un antico dipinto in tela rappresentante la immagine di Maria santissima con il Bambino in seno che tiene in mano il simbolo del mondo vedesi entro cornice di stucco tutta intagliata con controcornice di legno munita di cristallo nella prospetti-

ra della casa n. 4 ove pure ritrovasi un baldacchino di legno con sua latta che la ricopre. A piè del quadro stà una mensola che serve per mettere candelieri e cose simili, ed innanzi al medesimo resta appesa la lampada che si accende nelle ore della notte a cura di varie persone le quali per l'assunzione di Maria vi celebrano anche la festa.

VICOLO DELLA GATTA

Nell'angolo della casa n. 9 evvi un piccolo casettone di legno che rinserra una cornice simile munita di cristallo contenente il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela avente in testa la ghirlanda di argento, ed al collo quattro fili di coralli buoni.

Detto quadro è ricoperto da piccolo baldacchino di legno con suo gradino per posar fiori e lampada che si fa ardere da anni trentacinque a questa parte nella notte a spese di alcuni divoti di Maria vergine.

VICOLO DELLA GATTA

La prospettiva del fabbricato n. 55 viene abbellita da una cornice di stucco piuttosto grande che racchiude la immagine di Maria santissima con il Bambino ed i santi Francesco, Antonio e Riccardo, dipinta a fresco nel secolo passato ma restaurata da non molti anni indietro.

Questa immagine è ricoperta da un baldacchino con pittura fatta a guisa di padiglione e sostenuta da due angeli. Sotto al quadro resta adattato un gradino di legno con sei lampade, tre lumini di terra, ed una lanterna che si accende a spese dei divoti della sullodata immagine. Quivi stà scritto pure ciò che siegue.

„ Fermati o passeggier „
„ Il capo inchina „
„ Saluta Maria „
„ Tua Regina „

VICOLO DELLA GATTA

Nel cantone della casa n. 64 trovasi una cornice di legno dorata munita di cristallo ricoperta da baldacchino entro cui stà la immagine della Madonna santissima addolorata colorita sulla tela. Due gradini con otto lumini di terra restano a piè del quadro come pure la lampada adattatavi innanzi arde a spese di chi abita il mezzanino della casa suindicata. Persona quivi domiciliata da oltre cinquant'anni assicura aver sempre veduto nel descritto luogo la immagine suddetta a di cui onore per l'assunzione di Maria vi rinnova la festa.

VIA DEL GESÙ

Sul muro del fabbricato n. 35 di proprietà dello stabilimento austriaco dell' Anima entro adatta nicchia, vedesi dipinta a fresco nel decorso secolo una Madonna copiata da quella che si venera nella chiesa di s. Maria liberatrice con il Bambino in seno. Ambe le teste sono coronate di argento, il collo della Vergine è abbellito da due fili di granate non buone ed intorno alla medesima stanno quattro voti di argento ed un abitino di seta. Detta nicchia è munita di cristallo movibile con suo sportello ai quattro angoli dorato e chiave: sopra la medesima resta adattato un baldacchino di bandone con fiocchi dorati e sotto vi rimane un ripiano sorretto da due ferri intagliati con due cornucopi per mettere candele. Un vaso di fiori finti adorna la nicchia ed una lampada arde nelle ore

della notte innanzi alla sullodata immagine a spese di alcuni di lei divoti che per l' assunzione di Maria vi celebrano anche la festa.

VIA DEL GESU'

In una parte del fabbricato appartenente ai pp. Gesuiti prossimo al n. 44 evvi una cornice di stucco munita di cristallo con gradino di legno per mettere fiori ed altro la quale rinserra una antica immagine di Maria santissima col Bambino sulle ginocchia dipinta a fresco e con il motto „Sub tuum praesidium„. Cinque voti di argento sono appesi da un lato del quadro per grazie ricevute, innanzi cui stà la lampada che si accende nelle ore della notte a spese degl' indicati padri.

Una lapide del tenore seguente leggesi in questo luogo.

„ Supremo „
„ Imposito lapide „
„ Odoardus „
„ Farnesius card. „
„ Episc. sabin. „

La descritta effigie viene ricordata nell' opera del Marchetti de' prodigi di Maria a pag. 274.

PIAZZA DEL GESU'

Nell' andito della casa segnata col n. 4 di proprietà della famiglia Brugnani scorgesi una nicchia che racchiude la immagine di Maria santissima delle grazie con il Bambino in seno dipinta sulla tavola nell'anno 1770 ed avente sul collo un cuore di argento. La lampada che resta innanzi detta effige arde nelle ore della notte.

PIAZZA DEL GESU'

Nella parete del palazzo n. 49, lett. B. vedesi

spazioso baldacchino di legno ricoperto di piombo sotto al quale e nel mezzo di raggiera dorata adorna di sei cherubini è posata una cornice di stucco ben lavorata munita di cristallo ove si conserva la immagine della Madonna santissima addolorata dipinta sulla tela, avente in testa la corona di argento ed intorno cinque voti dello stesso metallo. A piè del quadro ritrovasi un ripiano di materiale che serve per posare fiori ed innanzi al medesimo stà la lampada che si fa ardere per cura di alcuni divoti della Madonna nelle ore della sera i quali per la natività di Maria in ogni anno vi celebrano la festa.

In questo luogo evvi pure una lapide del tenore seguente.

La Santità di Nostro Signore P. P. Pio Sesto
Con rescritto de' XV Novembre MDCCXCVI
Concede a tutti i fedeli dell'uno e dell'altro sesso
Duecento giorni d'indulgenza
Da applicarsi anche alle s. Anime del Purgatorio
Ogni volta che divotamente reciteranno le Litanie
Di Maria santissima innanzi questa sacra immagine.

La descritta immagine è quella stessa che al dire del Marchetti nella sua opera de' prodigi di Maria pag. 187 nel giorno dell'Epifania dell'anno 1797 miracolosamente aprì gli occhi.

VIA DI S. IGNAZIO

Nella prospettiva del fabbricato n. 42. fin dall' anno 1798 certo librajo Decupis che qui sotto teneva il suo negozio vi collocò una immagine della Madonna santissima della pietà copiata da buon autore da quella che si venera nella chiesa di s. Bartolomeo all'isola. Decaduto alquanto il Decupis nelle finanze ritenendo il quadro in qualche pregio lo vendette ad un tale Nic-

cola Missini di Fuligno, ed allora fù che la signora Rita Simonetti negoziante di carte pecore che qui pure aveva la sua bottega ivi sostituì una immagine della Madonna santissima del rosario che coll'andar del tempo poi cambiò collocandovi quella che al presente vi si vede pure di buon autore e nota col titolo del rosario.

L'intemperie della stagione avendo rovinato il luogo ove era situato il sullodato quadro, venne nell' anno 1828 a spese della suddetta signora Simonetti restaurato nella guisa che si osserva al presente, cioè un tempietto di legno contenente il quadro descritto con pittura rappresentante un panneggio con due angeli al muro ricoperto da baldacchino di legno con sua lastra di piombo, due gradini per situar vasi di fiori coll'iscrizione „Viva Maria„ ed un piccolo inginocchiatojo di materiale. Tre lampade sono situate innanzi alla Madonna una delle quali arde in tutte le ore della notte, e nella maggior parte di quelle del giorno a spese della Simonetti. Da un lato del quadro vi sono appesi due voti di argento per grazie ricevute.

VIA DI S. IGNAZIO.

Nella prospettiva del fabbricato n. 48 vedesi un altarino sotto baldacchino nel di cui mezzo vi è collocata una cornice di legno con cristallo e suo setino innanzi con il nome di Maria in ricamo. Sonovi al di sotto due gradini di legno per collocar fiori e candelieri in occasione di feste e vi poggiano anche due lampade che si accendono da due fenestre. Nella stessa parete al di sotto evvi un inginocchiatojo, un marmo con croce scolpita, altro con foro per elemosine, una

tazza per acqua santa, un quadruccio coll'immagine di Maria, ed una crocetta di legno.

Nella detta cornice esisteva la immagine della Madonna santissima dell'archetto dipinta in tela da valente autore e postavi verso l'anno 1752. Il proprietario della medesima signor Appolloni dopo averci fatto dei restauri come ebbe appreso che alcuni scellerati tentarono di derubarla la tolse di colà e collocatala nella propria casa ivi la conserva facendovi innanzi ardere un lume. Prima però di effettuare la traslocazione che avvenne non molti anni addietro celebrò una sontuosa festa adobbando tutta la contrada.

VICOLO DI MADAMA LUCREZIA

La cornice di legno dorata posata sul muro della casa segnata col n. 23 accoglie una immagine di Maria santissima dipinta in tela con lampada avanti che stà accesa nelle ore notturne.

VICOLO DI MADAMA LUCREZIA

Dopo salito il secondo capo di scale della casa n. 27 di proprietà del sig. marchese Sacripanti osservasi una cornice di noce con entro la effige della Madonna santissima impressa in carta. Un lume in tutte le ore della notte arde innanzi della immagine.

PIAZZA DI S. MARCO

Un dipinto a fresco rappresentante la Madonna santissima della concezione è collocato entro un medaglione di stucco rilevato dal muro nel cantone della casa n. 38 con sua lampada che si accende in ciascuna sera a diligenza di chi abita la detta casa.

VIA DELLA MINERVA

Una Madonna con iscrizione - Mater salvatoris -- dipinta in tela circa trenta anni indietro dal sig. Carlo Nibbi giace nella prospettiva della casa n. 14 entro cornice di stucco dorata riguardata da cristallo con sottoposta mensola di lavagna per mettere fiori.

Questa stà racchiusa in altra cornice di materiale avente all'intorno cinque stelle di stucco, ed innanzi una lampada che arde per cura di chi è domiciliato nella casa medesima.

VIA DELLA MINERVA

Un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante l'annunziazione di Maria santissima con alcuni devoti della medesima ammirasi nel muro esterno della casa segnata col n. 51. Sotto al medesimo evvi la seguente iscrizione in marmo -- Societatis Sanctae Annae n: IIII.

VIA DELLA MINERVA

Sotto baldacchino che stà fisso nella prospettiva della casa n. 52 si osserva una cornice di legno riguardata da cristallo la quale contiene l'immagine della Madonna santissima della pietà colorita in tela. Due gradini di legno sono adattati a piè del quadro che servono per mettere candelieri in occasione di feste, e due lampade pure ivi congegnate si accendono nelle ore della notte a spese di chi abita il primo piano della casa suindicata.

Un barbiere che da cinquantasette anni a questa parte tiene la sua bottega per detta via accerta aver veduto sempre nel luogo indicato la immagine descritta.

VIA DELLA MINERVA

Precisamente entro una fenestra murata della casa distinta dal n. 80, ritrovasi un antico dipinto a fresco del secolo passato, che sebbene molto rovinato, sembra rappresentare una annunziazione di Maria santissima.

VIA DELLA MINERVA

Nella facciata della casa n. 86 scorgesi sotto baldacchino piuttosto lacero una cornice di stucco munita di cristallo adornata da alcuni cherubini entro la quale giace la immagine della Madonna santissima del rosario dipinta sulla tela da ignoto autore. A piè del quadro evvi la solita mensola per mettere fiori ed altro, e dirimpetto allo stesso resta appesa la lampada che si accende a spese del pizzicagnolo che quivi ritiene il suo negozio da settantasei anni a questa parte. Il medesimo poi da noi interpellato assicura che la suddetta Madonna venne posta nel descritto luogo verso la metà del secolo passato.

PIAZZA DELLA MINERVA

Trovasi nella prospettiva della casa n. 74 una cornice di stucco ovale con cristallo e ghirlanda entro cui stà il ritratto della Madonna santissima addolorata dipinto in tela da ignoto autore nel decorso secolo. Un braccio di ferro è quivi congegnato per sostenere la lampada che nelle ore della notte arde a cura di divote persone le quali per l'assunzione di Maria in ogni anno sogliono fare una illuminazione ad onore della descritta immagine.

VIA DI S. NICOLA A CESARINI

Antichissima è la pittura a fresco rappresentante

la Madonna con due santi ai lati che si rinviene entro cornice di stucco con sopra lo Spirito Santo e nel mezzo di una raggiera sul muro interno del fabbricato n. 3 di proprietà della famiglia Vitelleschi. Innanzi la immagine si trova la lampada che arde nelle ore della notte.

VIA DI S. NICOLA A CESARINI

Dopo i primi due capi di scale della casa n. 13 si osservano due pitture a fresco rappresentanti le immagini di Maria santissima racchiuse in cornici di stucco abbellite da raggiera e da alcuni cherubini. Questi dipinti sono ritenuti per molto antichi ed innanzi ai medesimi stà la lampada che viene accesa nella notte.

VIA DI S. NICOLA A CESARINI

L'effige della Madonna santissima con Bambino in seno impressa sulla carta con lampada innanzi che arde nella notte e racchiusa in cornice di legno munita di cristallo esiste sul muro del primo capo di scale della casa n. 46.

Altra immagine di Maria Vergine con il Bambino in seno lavorata in marmo osservasi entro una nicchia incavata nella parete del quarto capo di scale della casa di sopra indicata. Una lampada è pur quivi appesa che si accende in tutte le sere dell' anno a spese di divote persone.

VIA DI S. NICOLA A CESARINI

Nell' angolo della casa n 41 di proprietà del sig. Lanzoni ritrovasi un baldacchino di legno ricoperto di bandone sotto cui stà una cornice di stucco ben disegnata adorna di tre cherubini munita di cristallo contenente la immagine di Maria ssma assunta in cielo

dipinta a fresco sui primi del secolo presente. Una corona di argento cinge il capo di Maria, ed una tavola adattata a piè della stessa cornice serve per posar fiori ed altro. La lampada poi che è appesa davanti alla sullodata effige accendesi nelle ore della notte a diligenza di chi abita il primo piano della casa medesima, che per la natività di Maria vi rinnova la festa.

Il motto-Assumpta in coelo-leggesi a piè del quadro.

VIA DELL' OLMO

L'immagine della Madonna santissima del rosario dipinta in tela è collocata fin dall' anno 1795 nella facciata della casa n. 9 di proprietà della famiglia Castelli, ricoperta da baldacchino di legno ed entro cornice di stucco munita di cristallo lavorata a guisa di altare ed abbellita da cinque cherubini. La Madonna tiene al collo cinque fili di coralli buoni e due falsi: una lampada resta ivi appesa che si fa ardere nelle ore della notte a spese di alcuni divoti della Vergine i quali per li quindici agosto in ogni anno vi celebrano anche la festa. Sotto al quadro poi stà scritto - Regina sacratissimi rosarii -

VICOLO DELL' OLMO

Sul cantone della casa n. 13 evvi un baldacchino di legno che ricopre una cornice ovale di stucco foggiata d' intagli adorna di sei cherubini e munita di cristallo, la quale rinserra la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela nel secolo decorso ed avente al collo tre fili di coralli buoni. A piè del quadro si trova un ripiano di materiale che serve per mettere fiori e la lampada che stà appesa innanzi al medesimo arde nelle

ore della notte a spese degl' inquilini della casa medesima.

Il motto di „Viva Maria„ si legge in questo stesso luogo.

VIA DI PIE' DI MARMO

Un ritratto della Madonna santissima addolorata dipinto sulla tela molti anni indietro dal fu Lorenzo Marcucci accademico di s. Luca si osserva nella prospettiva della casa n. 9, entro cornice di stucco ovale munita di cristallo ben intagliata con ghirlanda parimenti di stucco, e lampada che si accende nelle ore della notte a cura di chi abita la casa indicata, che in diverse solennità di Maria santissima ivi celebra la festa con dei lumi.

VIA DI PIE' DI MARMO

Nella prospettiva della casa n. 24 di proprietà dell'arciconfraternita della santissima Annunziata vi è una cornice di materiale la quale rinserra un dipinto a fresco molto antico rappresentante l' annunziazione di Maria santissima. A diligenza di alcune divote persone arde in tutte le notti il lume nella lampada che rimane situata innanzi alla suddetta immagine.

PIAZZA DELLA PIGNA

Una immagine di Maria santissima dipinta in tela e collocata entro cornice di stucco munita di cristallo vedesi nel mezzo di un tempietto sorretto da due colonne di materiale costruito nel cantone della casa n. 53 di proprietà dei signori Fratellini. La Madonna suddetta, che venne situata nel descritto luogo circa vent'anni indietro allorchè si riedificò la casa dal signor Borgognoni, ha il capo adorno di ghirlanda di argento trovandosi dirimpetto

alla medesima una lampada che viene accesa a cura delle persone domiciliate nella casa istessa.

VICOLO DELLA PORTICELLA DELLA MINERVA

Sul muro esterno della casa n. 36 ritrovasi sotto baldacchino di legno una cornice con cristallo che contiene il ritratto della Madonna santissima del rosario stampato sulla carta avente al collo due fili di coralli e da un lato due voti di argento. La solita mensola è adattata a piè del quadro innanzi cui stà la lampada che si fa ardere nelle ore della notte da chi abita la casa surriferita.

Questa immagine venne collocata nell' indicato luogo dal signor Gioachino Simonetti nei primi anni del secolo presente.

VIA DI S. STEFANO DEL CACCO

Nel cantone della casa n. 40 è collocato da più di venti anni a questa parte un baldacchino di legno ricoperto di latta sotto cui giace una cornice di legno munita di cristallo con entro la effige della Madonna santissima del buon consiglio in litografia. Tre fila di coralli buoni, e tre fila di perle false adornano l'immagine a piè di cui stà un gradino per posar fiori con cornucopio di ferro per metter candele e lampada che arde nelle ore della notte a spese di varie persone che per l'assunzione di Maria vi celebrano la festa. Sul muro medesimo ritrovasi un piccolo quadruccio con immagine di carta ed iscrizione :

-- Mater Admirabilis --

PIAZZA DI S. STEFANO DEL CACCO

Entro la porteria del convento dei padri Silvestrini, evvi sulla parete del muro, un quadro mol-

to antico rappresentante la Sacra Famiglia dipinto in tela; e racchiuso in cornice di legno dorata.

VICOLO DELLA STUFA

Sul muro esterno del fabbricato n. 118. resta fisso un baldacchino di legno con l'immagine di Maria santissima e lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VICOLO DELLA STUFA

Vedesi un baldacchino di legno ricoperto di tegole sul muro esterno del fabbricato n. 123. di proprietà del sig. principe Doria sotto al quale stà una cornice di legno munita di cristallo, che racchiude la effige della Madonna santissima delle grazie colorita in tela e ritenuta per antica. Due barbacani situati a piè del quadro sostengono un marmo che serve per posar fiori ed altro, e dirimpetto al medesimo vi è pure la lampada che si accende a spese del proprietario del palazzo suddetto.

PIAZZA DI VENEZIA

Sotto baldacchino di legno che si trova nel cantone del palazzo Grazioli segnato col n. 99, stà una cornice ovale di stucco con contorno dorato abbellita da cinque cherubini, la quale rinserra una effige della Madonna santissima dipinta in tela. Attorno al quadro si legge a lettere dorate - Causa Nostrae Laetitiae e la lampada che stà innanzi all'immagine arde per volontà del proprietario del palazzo suddetto che la fece restaurare non molti anni indietro.

Per l'assunzione di Maria quivi si fa la festa con lumi di cera.

PIAZZA DI VENEZIA

Sulla parete destra dell'atrio del palazzo di Venezia ove risiede l'ambasciatore di Austria evvi un altarino nel di cui mezzo si rinviene un quadro con cornice di legno contenente l'immagine di Maria santissima del buon consiglio impressa sulla carta. Avanti l'anno 1848 nel descritto luogo rinvenivasi una Madonna dipinta in tela da buon autore trasportata altrove nell'epoca indicata.

PIAZZA DI VENEZIA

Nell' angolo del palazzo Altieri vedesi una conchiglia di marmo adorna di due teste di angeli, entro cui giace l'immagine della Madonna santissima con il Bambino in seno avente da un lato un voto di argento, ed innanzi la lampada che nelle ore notturne si fa ardere a di lei onore per cura del principe proprietario del surriferito palazzo.



RIONE X CAMPITELLI

PIAZZA D'ARACOELI

Nell' angolo del palazzo n. 30 evvi una effige della Madonna santissima della pietà scolpita in marmo e racchiusa in cornice ovale. Innanzi la Vergine stà una lampada che arde nelle ore della notte a cura del proprietario del suddetto palazzo.

PIAZZA D'ARACOELI

Nell'interno del portone segnato n. 33 a mano destra evvi una cornice di legno dorata ricoperta da baldacchino la quale racchiude l' effige della Madonna santissima col Bambino in seno colorita in tela. A piè del quadro evvi la mensola per collocare fiori, ed innanzi allo stesso pende una lampada che arde nelle ore della notte.

ARCO DE' SAPONARI

Un baldacchino di legno vedesi nella prospettiva della casa n. 9 di proprietà del signor duca Caffarelli il quale ricopre una cornice di stucco con controcornice di legno munita di cristallo contenente il ritratto della Madonna santissima addolorata colorita in tela quarant'anni indietro come assicura persona degna di fede. Quivi in mezzo di analoga pittura leggesi ciò che segue.

„ Fermati, o passeggier, il capo inchina „
„ Saluta Maria del ciel regina „

Una lampada è appesa innanzi la Vergine che si fa ardere a spese di divote persone che per l'assunzione di Maria vi fanno anche una illuminazione.

ARCO DE' SAPONARI

Nel cantone del fabbricato n. 77 spettante al si-

gnor Luigi Rinaldi evvi un baldacchino di materiale con alcune pitture sotto cui è posata una cornice ovale di stucco con entro l' effige della Madonna santissima della pietà lavorata in scagliola. Una pietra di lavagna che stà a piè del quadro serve per metter fiori ed altro allorchè vi si celebra la festa, come pure la lampada ivi congegnata arde a cura di chi abita la suddetta casa.

ARCO DE' SAPONARI

Dopo il secondo capo di scale della casa n. 97 trovasi una effigie della Madonna santissima colorita in tela. Da un canto di questa evvi s. Antonio e dall'altro s. Francesco ambedue impressi in carta.

ARCO DE' SAPONARI

Un dipinto a fresco che rappresenta l'annunziazione di Maria santissima, si ammira entro una nicchia nella prospettiva della chiesa di s. Maria in Vinci, nota anche col titolo dell'oratorio di s. Francesco Xaverio.

VIA DI S. BALBINA

L'immagine di Maria santissima tutta rovinata dall'antichità e dipinta a fresco stà sulla porta segnata col n. 1 ricoperta da un tettarello di materiale. Ivi scorgesi parimenti dipinto a fresco un Gesù in croce con s. Antonio ed altra figura che essendo molto guasta non si distingue qual soggetto rappresenta.

VIA DI S. BALBINA

Una cornice di stucco con due leoni per parte e due vasi soprasta la porta segnata col n. 8 ed entro questa ritrovasi la immagine di Maria santissima molto antica.

VIA DELLA BUFALA

Nella prospettiva del fabbricato n. 10 di proprietà del signor marchese Cavalletti evvi una cornice ovale di stucco con controcornice di legno munita di cristallo contenente il ritratto della Madonna santissima detta Auxilium christianorum dipinto in tela circa trenta anni indietro, avente in testa unitamente al Bambino le corone di argento, al collo due fili di coralli non buoni, e da un lato un voto di argento appeso per grazia ricevuta. Avanti il quadro stà la lampada che nella notte rischiara la sullodata immagine a di cui onore in ogni anno si fa la festa per il 15 agosto.

VIA DELLA BUFALA

Sotto un caposcala della casa segnata col n. 17, ritrovasi una cornice di legno con la effige della Madonna santissima della pietà dipinta in tela nel secolo decorso e con lampada che arde nelle ore della notte.

VIA DELLA BUFALA

Il muro del secondo capo di scale della casa n. 40 è dipinto a guisa di padiglione, e nel mezzo di questo si osserva una cornice con l'immagine della Madonna santissima della pietà dipinto in carta e con lampada innanzi che stà accesa nella notte.

VIA DELLA BUFALA

Sotto l'arco adiacente alla casa n. 57 di proprietà della famiglia del Rè è collocato un altarino di legno nel di cui mezzo giace l'immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela e riguardata da cristallo. Appesa innanzi all'effige stà la lampada che arde nelle ore della notte a cura

di alcuni devoti, che per l'assunzione di Maria ivi celebrano la festa.

Cinque voti di argento si rinvengono ai lati della sullodata Vergine in memoria di grazie ottenute mercè la di lei intercessione.

CORTILE DEL PALAZZO CAFFARELLI

In una parte del palazzo indicato vedesi ricoperta da baldacchino di legno una cornice di stucco ovale foggiata d'intagli con ghirlanda ed alcune rose dipinte. Entro la medesima giace fin da cinquanta anni a questa parte l'immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela e riguardata da cristallo. Il proprietario del palazzo suddetto fà ardere la lampada che resta innanzi alla descritta effige celebrandone la festa in ogni anno per l'assunzione di Maria.

VIA DI CAMPIDOGLIO

Nel piccolo vestibulo della casa n. 51 e precisamente sulla volta osservasi una pittura a fresco rappresentante Sansone con i Filistei. Salite quindi le prime scale si rinviene nella parete del muro una cornice di legno la quale racchiude l'immagine di Maria santissima dipinta in tela e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VIA DI CAMPIDOGLIO

Sotto baldacchino di materiale trovasi una cornice di stucco con controcornice ovale di legno dorata contenente l'immagine della Madonna santissima addolorata con Gesù dipinta in tela nel decorso secolo come viene asserito da persone di fiducia. La descritta effige giace nella prospettiva della casa n. 53 di proprietà del signor duca Caffarelli a cura

del quale arde un lume nella appesavi lampada nelle ore della notte.

PIAZZA DI CAMPITELLI

L'edicola di forma ovale con contorno dorato che si trova nel cantone del fabbricato n. 17 di proprietà della casa Stefanori rinserra il ritratto della Madonna santissima del silenzio con il Bambino in seno colorita in tela circa trent'anni indietro. Una lampada vi è adattata che arde nelle ore della notte a spese del padrone descritto fondo che per l'assunzione di Maria suol celebrarvi in ogni anno la festa. Due tavolette sono appese ai lati del quadro per grazie ricevute vedendosi nella prima dipinto un uomo fra le ruote di una carrozza, e nell'altro un individuo investito da un bue fuggito dal suo condottiero.

PIAZZA DI CAMPO VACCINO

Una immagine della Madonna santissima del rosario dipinta a fresco come si vuole nel decorso secolo ritrovasi nella prospettiva della casa n. 13 spettante alla chiesa di s. Lorenzo in Miranda, entro cornice munita di cristallo, sotto baldacchino di legno ricoperto di bandone, con ripiano di legno per metter fiori, e lampada innanzi che arde nella notte per cura di chi abita il primo piano di detta casa.

CAMPO VACCINO

Sopra la porta della chiesa di s. Adriano giace una immagine della Madonna santissima della mercede, dipinta in tela riguardata da alcuni vetri, e con lampada che arde incessantemente.

CATENA DELLA CONSOLAZIONE

Una immagine di Maria santissima con il Bambi-

no lavorata in marmo si ritrova situata sopra l'ingresso principale dell'ospedale di s. Maria della Consolazione con sotto la iscrizione seguente -- Hospitium Devot. Virginis -- .

VIA DE' CERCHI

Sul muro contrassegnato col n. 53 vi è dipinta a fresco una immagine di Maria santissima copiata nel decorso secolo da quella esposta alla pubblica venerazione nella chiesa della Madonna de' Cerchi.

PIAZZA DELLA CONSOLAZIONE

Entro una nicchia che ritrovasi nella parte esterna del fabbricato n. 45 di proprietà dell'Archiospedale di s. Maria della consolazione si rinviene racchiusa in cornice di legno l'immagine della Madonna santissima con s. Antonio stampato in carta. Un lume arde nelle ore della notte innanzi la Vergine a diligenza di alcuni divoti.

PIAZZA DELLA CONSOLAZIONE

Al terzo capo di scale della casa n. 88 vedesi sulla parete del muro una effige di Maria santissima addolorata impressa in carta e con lampada avanti che viene fatta ardere nelle ore della notte a spese di chi abita la casa medesima.

PIAZZA DELLA CONSOLAZIONE

Nel cantone del fabbricato n. 93, di proprietà della famiglia Trojani, stà una cornice ben disegnata, ricoperta da piccolo tetto di stucco con suo piombo, entro la quale si rinviene la immagine di Maria santissima delle grazie parimenti lavorata in stucco. A piè del quadro evvi una tavola di marmo retta da due barbacani, ove si mettono lumi ed altro, con iscrizione -- Maria Mater Gratiae -- Chi abita il primo piano della indicata casa fà ar-

dere nelle ore della notte il lume nella lampada che resta appesa innanzi la Madonna. Per la natività poi di Maria santissima ardono dei lumi in onore della sullodata effige.

VIA DE' FIENILI

Una immagine della Madonna del rosario colorita in tela piuttosto antica si ammira nella prospettiva della casa n. 82 racchiusa in cornice di stucco bene intagliata munita di cristallo con tre teste di angeli, e sopra lo Spirito Santo. Il ripiano di materiale che è adattato a piè del quadro serve per mettere lumi in occasione di festa.

VIA DELLE GRAZIE

Sopra la porta della chiesa di s. Maria delle grazie evvi una immagine di Maria santissima con il Bambino lavorata in marmo.

VIA DELLE GRAZIE

Sopra l'ingresso dell'ospedale di s. Maria della consolazione evvi una immagine di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia scolpito in marmo. Qui prossima si rinviene ancora altra Madonna dipinta a fresco con una figura che gli stà da un lato.

VIA DI MACEL DE' CORVI

Quattro angeli di stucco che si vedono nel cantone della casa n. 87 sorreggono una cornice ovale di stucco munita di cristallo entro la quale è racchiusa la immagine della Madonna santissima addolorata molto antica dipinta a fresco ed abbellita da un cherubino che sopra la medesima tiene la ghirlanda con dieci stelle. Evvi pure appesa da un lato dell' immagine una tavoletta ove si vede un uomo caduto sotto una carrozza. Lo speziale che

quivi ha la sua farmacia fa ardere il lume nella lampada che stà collocata innanzi la Madonna.

VIA DI MACEL DE' CORVI

Nella prospettiva della casa n. 92 evvi una pittura a fresco che rappresenta la immagine di Maria santissima. Sotto stà scritto:

Domus Loci Turris Speculorum.

VIA DI MACEL DE' CORVI

Dopo i tre primi capi di scale della casa n. 95 evvi sulla parete del muro una effige della Madonna santissima di Loreto stampata in carta con lampada avanti che arde nella notte.

VIA DI S. MARCO

In cornice di stucco ben lavorata presso il n. 12 si conserva la immagine della Madonna detta di s. Luca che si venera nella patriarcale Basilica di s. Maria maggiore dipinta a fresco Sonovi tre lampade che ardono a spese del proprietario e la seguente leggenda - Restaurata dai benefattori nell'anno 1841 - Viva Gesù viva Maria. - Tre tavolette ivi sospese ricordano grazie ricevute. Nella prima havvi un uomo gettato in terra da una carrozza , nella seconda una donna caduta nel pozzo , nella terza corrosa dal tempo non si scorge il soggetto della pittura.

La immagine antichissima è adorna di due corone di argento e venti cuori dello stesso metallo due de' quali dorati.

Agli otto di settembre di ciascun anno si fa la festa innanzi detta effige con apparatura e molti lumi di cera.

Tiene proposito della suindicata immagine il

Marchetti nella sua opera de' prodigi di Maria a pag. 274.

PIAZZA DI S. MARCO

Una cornice di legno ovale con la immagine della Madonna santissima di Loreto dipinta sulla tavola nel secolo decorso sta collocata nel muro che resta entro il portone segnato col n. 17. Una lampada rischiara detta Madonna nelle ore della notte.

VICOLO MARGANA

Nella prospettiva della casa n. 12 posseduta dalla famiglia Mastruzzi giace una cornice di stucco che contiene il ritratto della Madonna santissima del parto impresso sulla carta.

VIA DI MARFORIO

Dopo i primi tre capi di scale della casa n. 94 osservasi sul muro una cornice di legno riguardata da cristallo con entro il ritratto della Madonna santissima in stampa. Una lampada quivi appesa nella notte rischiara la Vergine Maria.

Altra immagine della Madonna impressa sulla carta trovasi nella parete del secondo capo di scale della casa indicata racchiusa in cornice di legno dorata munita di cristallo e con lampada innanzi che arde in tutte le sere dell' anno.

VIA DI MARFORIO

Nel muro esterno della casa n. 96 di proprietà del signor Pediconi si osserva una cornice di materiale, entro la quale ne stà altra di legno con il ritratto della Madonna santissima addolorata colorita sulla tela. Persona domiciliata in detta via da trentatre anni a questa parte ricorda la immagine medesima situata sempre nel sito indicato.

VIA DI MARFORIO

Sotto baldacchino di legno che si vede nella prospettiva della casa n. 82 spettante al signor Giovanni Egidi, stà una cornice di legno che racchiude l'effige della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela avente in testa la ghirlanda di argento ed al collo tre fili di perle non buone. Una mensola resta congegnata a piè del quadro suddetto innanzi cui havvi la lampada che si accende a spese degl' inquilini della casa medesima, i quali per la natività di Maria santissima sogliono farvi anche la festa.

VIA MONTANARA

Una immagine della Madonna santissima del carmine dipinta in tela nel secolo passato situata entro cornice ovale di stucco con controcornice di legno dorata munita di cristallo si rinviene nell' angolo della casa n. 90 di proprietà del monastero di Tor de'specchi. Detta cornice adorna d'intagli viene sostenuta da cinque cherubini leggendosi a piè della medesima la seguente iscrizione

„ Mater Admirabilis „
„ Ora Pro Nobis „

Chi abita il mezzanino della casa surriferita pensa a far ardere nella notte la lampada che sta appesa innanzi la Vergine, e ne celebra la festa in tutti gli anni per l'assunzione di Maria.

VIA MONTANARA

Nella prospettiva della casa n. 99 di proprietà del sig. Colini scorgesi un baldacchino di legno ricoperto di bandone sotto al quale è posata una cornice di legno con cristallo contenente il ri-

tratto della Madonna santissima del Carmine piuttosto antica. La medesima assieme al Bambino tiene la corona di argento in testa, al collo tre fili di coralli ed attorno quindici voti di argento unitamente ad un coltello serratoio. Il vicino parrucchiere cura di far ardere innanzi alla descritta miracolosa immagine il lume nella lampada appesavi.

VIA MONTANARA

Nel secondo capo di scale della casa n. 102 una effige della Madonna santissima, con lampada innanzi che arde nelle ore notturne, impressa sulla carta.

VIA MONTANARA

Nella prospettiva della casa n. 107 sotto baldacchino di legno ricoperto di latta entro cornice di stucco ovale munita di cristallo abbellita da una ghirlanda sorretta da due angeli parimenti di stucco con suo ripiano di materiale per mettere fiori e lampada che si accende nella sera a spese di chi abita la descritta casa, è riposta una immagine di Maria Vergine colorita in tela col motto „ Mater Sancti Amoris Ora pro nobis „ ed avente appesi per grazie ricevute due voti d'argento.

Una donna per detta via domiciliata da molti anni ci assicura essere detta effige piuttosto antica ricordandola anche cinquant'anni indietro nel sito indicato.

VIA MONTANARA

Un logoro baldacchino di legno ritrovasi nella prospettiva della casa n. 114 di proprietà del monastero di Torre de' specchi, e questo ricopre una

cornice di legno munita di cristallo che rinserra il ritratto della Madonna santissima delle grazie dipinto in tela nel decorso secolo come assicura persona domiciliata nella casa surriferita. A piè del quadro evvi una tavola che serve per mettere fiori e dirimpetto al medesimo stà la lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita il primo piano di detta casa che per l'assunzione di Maria suole in ogni anno celebrarvi la festa.

VIA MONTANARA

Nel secondo capo di scale della casa n. 122 spettante all'ospizio di s. Galla osservasi sulla parete del muro l'immagine della Madonna santissima stampata in carta e con lampada avanti che la rischiara in tutte le sere dell'anno.

PIAZZA MONTANARA

Dopo il primo capo di scale della casa n. 29 si rinviene sulla parete del muro l'effige della Madonna santissima impressa in carta e con lampada innanzi che arde nella notte.

MONTE CAPRINELLO

Al secondo capo di scale della casa n. 21 ritrovasi una cornice di stucco entro la quale ne stà altra di legno che rinserra l'immagine della Madonna santissima della pietà stampata sulla carta. Una mensola di materiale stà a piè della cornice suddetta che serve per mettere fiori ed altro ed innanzi evvi la lampada che arde nelle ore della notte.

VIA DI MONTE CAPRINO

Una cornice ovale di stucco intagliata vedesi sul muro della casa n. 1; la medesima però è senza

alcuna immagine. Da un canto della medesima evvi una testa di marmo.

VIA DI MONTE CAPRINO

Due dipinti a fresco molto antichi si ritrovano sul muro esterno della casa n. 52 di proprietà del signor duca Caffarelli. Il primo rappresenta la Madonna delle grazie ed il secondo quella della consolazione.

VIA DI MONTE CAPRINO

Nella prospettiva del fabbricato n. 107 spettante al sig. duca Caffarelli ritrovasi un tempio di materiale cui soprasta un baldacchino di legno ricoperto di latta e pittura al muro rappresentante due angeli che sostengono il nome di Maria. Nel mezzo del tempio stesso evvi una cornice di stucco con ghirlanda simile riguardata da cristallo e contenente il ritratto della Madonna ssma della pietà dipinto in tela nel secolo decorso. Sotto al quadro si rinviene un ripiano di legno retto da due barbacani con lampada che si fa ardere da chi abita la surriferita casa, e la seguente iscrizione.

Iddio mi vede
Iddio mi giudicherà
O Inferno o Paradiso
Mi toccherà.

VIA DI MONTE TARPEO

Nel primo capo di scale della casa n. 3 che si rinviene dopo passato il cortile giace entro una nicchia l'effige della Madonna santissima impressa in carta chiusa in cornice di legno e con lampada inanzi che arde nella notte,

VIA DI MONTE TARPEO

Salito il primo capo di scale della casa n. 6 si

rinviene l'effige della Madonna santissima in carta racchiusa in cornice di legno. Una lampada fa lume alla suddetta immagine nelle ore della notte.

VIA DI MONTE TARPEO

Sul muro esterno del fabbricato n. 13 di proprietà dell'ospedale della Consolazione vedesi una nicchia entro cui è dipinta a fresco sin dal secolo passato l'immagine di Maria con il Bambino sopra le ginocchia, il Padre Eterno, s. Giuseppe, s. Gioachino, s. Anna, s. Elisabetta e gli apostoli delle genti Pietro e Paolo. A piè della nicchia vi resta un ripiano di materiale per posar fiori ed altro, ed innanzi la medesima la lampada che si accende a spese di divote persone le quali ne celebrano la festa in ogni anno per l'assunzione di Maria.

VIA DI MONTE TARPEO

La Madonna santissima della concezione dipinto in tela piuttosto antica e collocata entro cornice di legno munita di cristallo, scorgesi sul muro esterno della casa n. 23. Questa giace nel mezzo di altra cornice di stucco ricoperta da baldacchino di legno, con sotto un marmo per posar fiori, ed iscrizione - Ave Maria. - Una lampada è appesa innanzi la Madonna che si accende da un vicino orzarolo.

VIA DI MONTE TARPEO

Nel muro delle scale della casa n. 29 è posata una cornice di legno con la immagine di Maria santissima stampata in carta e riguardata da cristallo.

VIA DI MONTE TARPEO

Una cornice di stucco fatta a guisa di tempio con sopra la iscrizione „ Refugium peccatorum „ si rin-

viene nella prospettiva della casa n. 47. Essa racchiude la immagine di Maria santissima dipinta in tela sui primi anni del secolo presente vedendosi a piè della medesima una mensola di lavagna retta da due barbacani alquanto lavorati che serve per posar lumi ed altro in occasione di festa che suole avvenire in ogni anno per l'assunzione di Maria.

VIA DI MONTE TARPEO

Nell' andito della casa n. 69 evvi la immagine della Madonna santissima dipinta a fresco : subito il primo capo di scale si rinviene altra effige di Maria impressa in carta con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DELLA PEDACCHIA

Un altarino di legno è posato sulla parete del secondo capo di scale della casa n. 10 e questo accoglie la immagine di Maria vergine colorita nella carta e riguardata da cristallo. Innanzi gli sta al lampada che arde nelle ore notturne.

VIA DELLA PEDACCHIA

Nel ripiano del quarto capo di scale della casa n. 23. evvi sulla parete una effige della Madonna, santissima con alcuni santi scolpita in pietra.

VIA DELLA PEDACCHIA

Si osserva nella parete esterna della casa n. 32 un antico dipinto a fresco di forma ovale rappresentante l'immagine di Maria santissima detta del Gonfalone con alcuni divoti e fratelli della arciconfraternita medesima.

VIA DELLA PEDACCHIA

Vedesi collocata nella prospettiva della casa n. 76 una cornice ovale di stucco entro la quale se

ne trova altra di legno dorata che rinserra una Sacra Famiglia dipinta in tela avente ciascuna figura sul capo la ghirlanda di argento. Quattro voti dello stesso metallo si trovano nell'interno del quadro unitamente a sette fila di perle non buone e ad un giglio di argento. La lampada poi che resta innanzi alla immagine sullodata si fa ardere nelle ore della notte a spese del mercante chincagliere che quivi tiene il suo negozio, il quale per l'assunzione di Maria vi celebra anche la festa.

Il proprietario della casa suddetta assicura essere il quadro descritto molto antico ricordandolo egli sessanta anni indietro allorchè fece acquisto del fondo.

VIA DELLA PEDACCHIA

Per le scale della casa segnata n. 93 di proprietà della famiglia Stampa e precisamente sulla parete del muro evvi una nicchia con cornice abbellita da intagli entro cui si ammira un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta la Sacra Famiglia rischiarato nelle ore della notte da un lume che si pone in apposita lampada. Vicino poi alla descritta pittura ritrovasi una statua di stucco che raffigura il pontefice Pio VI vestito in abito pontificale col triregno in atto di benedire il popolo unitamente a due angeli che sostengono uno stemma.

VIA DELLA PEDACCHIA

Il ritratto di Maria santissima del parto impresso in carta e con lampada innanzi che arde nelle ore notturne giace sul muro del secondo capo di scale della casa n. 109.

VIA DELLA PEDACCHIA

Posata nel muro esterno della casa n. 107 di

proprietà del signor Serventi vedesi una cornice di stucco ovale intagliata con vetri, entro la quale giace la immagine di Maria santissima detta della crocetta con i santi Apostoli Pietro e Paolo, dipinta in tela nel secolo passato. Gl' inquilini che abitano la suddetta casa fanno ardere il lume che sta nella lampada appesa innanzi il quadro.

VIA DELLA PEDACCHIA

Una piccola cappella è posta presso il num. 113 munita di cancello di ferro. Nell'interno osservasi un grazioso altare ove è sospesa una cornice ovale di legno dorato riguardata da cristallo con pittura in tela rappresentante la immagine di Maria santissima del carmine d'ignoto autore. Due quadri con suo cristallo vi sono al disotto, e raffigurano s. Antonio con il Bambino in braccio colorito in tela, e santa Filomena impressa sulla carta. Due ghirlande di argento, tre fili di perle, un mazzetto di madreperla, quindici voti parimenti di argento, un brevetto di seta, e due orecchini di oro ivi sospesi addimostrano la divozione de' fedeli verso la suddetta effige.

Sulla mensa dell'altare stanno quattro candelieri e due vasi per mettere fiori unitamente alla lampada che arde del continuo a spese dei divoti. Sonovi altresì sei inginocchiatoi di marmo ed una tazzetta per attingere acqua santa.

VIA DI S. PIETRO IN CARCERE

L'effige di Maria santissima assunta in cielo impressa sulla carta sta nella parete del primo capo di scale della casa n. 31 di proprietà del signor

Francesco Manenti. Una lampada nella notte fa lume alla suddetta Madonna.

VIA DI S. PIETRO IN CARCERE

Nella prospettiva della casa n. 37 ritrovasi sotto baldacchino di legno una cornice di stucco foggiata d'intagli, munita di cristallo e contenente una Sacra Famiglia colorita ad olio nel decorso secolo. A piè del quadro evvi un ripiano di stucco che serve per mettere vasi di fiori ed altro, una pietra con foro ed iscrizione „ Elemosina in onore di Maria santissima,,una tazza di marmo per attingere acqua santa ed un inginocchiatoio simile.

In onore poi di quest' immagine arde un lume nella lampada che si vede appesa avanti la medesima, a spese degl'inquilini che abitano il primo piano della notata casa.

VIA DI S. PIETRO IN CARCERE

Sul muro del giardino dei pp. Francescani all' Aracoeli, e precisamente ove è una loggia di ferro, si ammira la immagine di Maria santissima con il Bambino in seno e s. Giuseppe, dipinta a fresco nel secolo passato. Una lampada pende innanzi alla immagine, che arde nelle ore della notte.

VIA DI S. PIETRO IN CARCERE

Poco distante da detta iscrizione evvi un piccolo locale riguardato da cancello di ferro entro cui stà un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna santissima con Gesù sulle ginocchia. Infissa al muro trovasi una piccola cassetta ove leggesi „ Elemosina per le sante carceri „ e sopra il cancello „ Orate pro defunctis. „

VIA DI PORTA LATINA

Incontro al muro segnato col n. 11 evvi una cor-

nicchia di marmo che racchiude la immagine di Maria santissima sotto cui si rinviene la seguente iscrizione

Angelo Carpino F. F. ✠

O voi divoti che di qui passate
Un Pater e un'Ave Maria diciate
Per le anime che sono da questo mondo passate

VIA DI PORTA S. SEBASTIANO

Non molto distante dalla parete marcata col n. 3 si osserva una piccola cappella ove si venera la immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela. Una lampada arde del continuo innanzi alla medesima con le elemosine dei benefattori.

VIA DI PORTA S. SEBASTIANO

Una effige in carta della Madonna santissima soprasta l'uscio segnato col n. 5.

VIA DI PORTA S. SEBASTIANO

Sulla porta marcata col n. 9 evvi una nicchia con entro un ritratto di Maria santissima.

VIA DI PORTA S. SEBASTIANO

Nell'interno di una nicchia che si rinviene sul muro distinto dal n. 10 giace la immagine di Maria santissima.

PORTA S. SEBASTIANO

La immagine della Madonna addolorata dipinta a fresco nel secolo passato si osserva sopra la porta distinta dal n. 12.

PORTA S. SEBASTIANO

Sulla parete n. 14 giace una cornice ovale di stucco che racchiude la immagine di Maria santissima che si presenta a s. Girolamo nel deserto, dipinta a fresco qualche secolo indietro.

VIA DE' SS. QUATTRO

Una cornice di legno con cristallo, e con entro il ritratto di Maria santissima dipinto in tela, si trova posata sulla porta segnata col n. 27.

VIA DI TORRE DE' SPECCHI

Nella prospettiva del fabbricato n. 1 che spetta al monastero di Torre de' specchi vedesi sotto baldacchino di legno ben lacero ricoperto di latta un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante l'immagine del cuore di Maria con il Bambino in piedi, santa Francesca Romana da un lato e dall' altro s. Benedetto con un angelo.

VIA DI TORRE DE' SPECCHI

Osservasi nella prospettiva della casa n. 3 di proprietà del monastero di Torre de' specchi un baldacchino di legno ricoperto di latta sotto cui giace una cornice di stucco ben lavorata con controcornice di legno dorata munita di cristallo movibile, la quale rinserra la immagine del cuore di Maria dipinta in tela nel decorso secolo, come si assicura da persona di fiducia. Una lampada resta appesa innanzi alla Madonna, che si accende nelle ore della notte a spese di chi abita la indicata casa.

VIA DI TORRE DE' SPECCHI

Salito il primo capo di scale della casa n. 29 sul muro ritrovasi una Madonna della pietà con lampada avanti che la rischiara nella notte. Dopo montati altri tre gradini osservasi un busto in marmo che raffigura s. Filippo.

VIA DI TORRE DE' SPECCHI

Incontro alla porteria del monastero di Torre de specchi sotto un padiglione di legno con alcune do-

rature pende una cornice dorata munita di cristallo coll' effige di Maria santissima della pietà dipinta sulla tela nei primi anni del secolo presente. Soprasta il quadro un medaglione di stucco intagliato con testa di leone di sufficiente lavoro, e vi si rappresenta s. Francesca Romana con l'angelo contornata da cinque cherubini. Le monache di Torre de' specchi fanno ardere una lampada innanzi alle descritte immagini tanto nelle ore del giorno quanto in quelle della notte, e per l'assunzione di Maria vi celebrano in ogni anno la festa con molto decoro.

VIA DELLE TRE PILE

Dopo il primo capo di scale della casa n. 64 ritrovasi sul muro appesa una cornice di legno con cristallo entro cui sta l'effige di Maria vergine colorita in carta. Una lampada è appesa innanzi la immagine che arde nella notte.

VIA DELLE TRE PILE

In fondo all'andito della casa n. 69 ritrovasi la immagine della Madonna santissima della concezione lavorata in gesso: in altra parte evvi un Gesù Cristo formato pure di stucco.

VIA DELLA TRIBUNA DI S. MARIA IN CAMPITELLI

Una cornice di stucco fatta a guisa di tempio ricoperta da baldacchino sta fissa nella prospettiva del fabbricato n. 8, ed entro la medesima evvi una Madonna santissima degli angeli dipinta a fresco nel secolo decorso.

Per l'assunzione di Maria suol farsi in onore della immagine sullodata la festa con lumi che si posano sulla mensola adattata a piè del quadro descritto.

VIA DI S. VENANZIO

Da oltre cinquant'anni a questa parte si osserva nella prospettiva della casa n. 38 un baldacchino di legno che ricopre una cornice munita di cristallo, la quale racchiude l' effige della Madonna santissima della pietà colorita sulla tela. Evvi innanzi la immagine una lampada che si accende nelle ore della notte a spese di alcuni divoti che per l' assunzione di Maria sogliono rinnovarvi la festa.

VIA DI S. VENANZIO

La parte esteriore della casa n. 43 viene abbellita da un baldacchino di legno, sotto cui e nel mezzo di analoga pittura giace una cornice di legno con cristallo contenente il ritratto della Madonna santissima nota col titolo di - Auxilium christianorum - dipinto in tela nel decorso secolo. Due voti di argento sono appesi innanzi alla suddetta immagine leggendosi a piè della medesima il motto - Auxilium christianorum -

Per l'assunzione di Maria ogni anno suol farsi la festa in ossequio della sullodata effige.

VIA DI S. VENANZIO

Entro il portone della casa n. 57 e precisamente sulla parete del muro sta una immagine di Maria santissima impressa in carta e racchiusa in cornice di legno munita di cristallo. Un lume arde in onore della Vergine in tutte le ore della notte.

RIONE XI S. ANGELO

VIA DI S. ANGELO IN PESCHERIA

Sul muro del fabbricato n. 17 entro cornice fatta a guisa di arco vedesi un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante Gesù, la Madonna e s. Maria Maddalena. Due piccoli quadri stanno a piè della suddetta cornice, nel primo de'quali evvi la Madonna del parto, nell'altro l' immagine di Gesù Cristo. Alcuni divoti di queste effigi fanno ardere nelle ore della notte la lampada che ivi ritrovasi congegnata.

VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE

Nella parete del fabbricato n. 35 sotto baldacchino di legno ricoperto di latta è collocata la cornice di stucco munita di cristallo che racchiude un dipinto a fresco rappresentante la Madonna santissima della provvidenza. Due fili di madreperla con sua crocetta ne fregiano il collo; da un lato sono sospesi cinque voti di argento, e dall'altro una corona con medaglia dello stesso metallo. A piè del quadro evvi un ripiano di stucco sopra cui sta un vaso di porcellana con fiori, ed innanzi al medesimo pende la lampada che vi arde di giorno e di notte a diligenza del vicino orzarolo. Vi si vede anche una croce di marmo.

Le seguenti iscrizioni leggonsi nella parete.

„ Mater provvidentiae „

evvi il nome di Gesù sopra ed il nome di Maria

IHS. M.

Quam Veneraris Imago
Cum Sept. ID. IVL. AN. CIƆIƆCCXCVI
Vario Oculorum Motu Propitio Aspectu

Supplicem Populum Reficeret
Omnium Corda Sibi Demeruit Et Ex Corde Laudes
Hoc. Amor. M. P.
Col recitare le Litanie si acquistano CC giorni
D'Indulgenza per Indulto Pontificio
Emanato sotto il dì 29. Marzo 1797
D'applicarsi ancora per le Anime del Purgatorio

Il Marchetti nella sua opera de'prodigi di Maria santissima ec. diffusamente parla a pag. 125 del maraviglioso movimento degli occhi che si verificò nella descritta immagine il 9 Luglio 1796.

VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE

Un dipinto a fresco rappresentante la Madonna santissima col Bambino in seno si osserva entro cornice di stucco sul muro del primo capo di scale del fabbricato n. 47. Viene questa effige rischiarata nelle ore della notte da un lume che si pone in adatta lampada.

VIA DELLA BOTTEGHE OSCURE

Nella prospettiva della casa n. 66 si rinviene un baldacchino di legno sotto al quale situata nel mezzo di analoga raggiera giace una cornice ovale di stucco munita di cristallo con controcornice di legno dorata contenente il ritratto di Maria vergine concetta dipinto in tela. Un gradino di legno resta adattato sotto al quadro, e la lampada appesa innanzi al medesimo si accende nella notte a cura degl'inquilini della casa indicata, che assicurano essere detta Madonna piuttosto antica ricordandola nel sito descritto anche trent'anni indietro.

VIA DELLA CATENA DI PESCHERIA

Una nicchia incavata sul muro esterno della ca-

sa n. 22 con pittura fatta a guisa di padiglione racchiude la immagine di Maria santissima.

VIA DI S. CATERINA DE' FUNARI

Nell'interno dell' uscio segnato col n. 24 e su di un muro osservasi la copia dell'immagine di Maria santissima, che si venera nella chiesa di s. Maria del popolo, stampata in carta con lampada che arde nella notte.

VIA DI S. CATERINA DE' FUNARI

Giace nella prospettiva della casa n. 27 di proprietà del capitolo di s. Maria maggiore un baldacchino di legno sotto al quale è posato un piccolo altare, nel di cui mezzo racchiusa in cornice di legno con cristallo sta un antico dipinto in tela rappresentante la immagine di Maria santissima detta della basilica liberiana (1) avente al collo cinque fili di coralli non buoni e da un lato un voto di argento appeso per grazia ricevuta. La lampada che si trova innanzi alla effigie accendesi nella notte da alcune persone che abitano il pianoterra della casa stessa.

VIA DI S. CATERINA DE' FUNARI

Ricoperta da baldacchino di legno vedesi nella facciata della casa n. 3 una cornice ovale di stucco guarnita d'intagli con sopra una ghirlanda simile, entro la quale ammirasi l'immagine di Maria santissima con il Bambino in seno dipinta in tela nel decorso secolo e riguardata da cristallo. Il motto „ Mater Sanctae Spei„ leggesi a piè della immagine sullodata avanti cui stà la lampada, che arde a spese di chi abita il mezzanino della surriferita casa.

(1) Vedi Marchetti ,,Prodigi di Maria pag: 276 ed altrove.

VIA DE' CENCI

Nella parte esterna della casa n. 34 si ammira un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta copia della Vergine santissima che si venera nella chiesa di s. Maria del pascolo. Esso è racchiuso in cornice di stucco con mensola per posare fiori ed altro, e con sotto la seguente iscrizione.

„ Ven. Archicon. „
„ S. Mariae De Planctu. „

Una lampada arde dirimpetto all'immagine nelle ore della notte a spese di alcuni divoti: tre voti di argento sono pure quivi appesi per grazie ricevute.

PIAZZA COSTAGUTI

Una cappelletta a guisa di tempio adorna di sei colonne e chiusa da cancelli di ferro è dedicata a s. Maria del carmine del Monte Libano. La immagine col s. Bambino in seno colorita in tela collocata nella cappella ritrovasi entro cornice di legno dorata munita di cristallo. Ambe le teste sono decorate di corone di argento, e dal collo della Vergine pendono cinque fili di perle. Un voto di argento è appeso da un lato del quadro, e sopra l' altare vi sono sei candelieri di legno con candele e due lampade che ardono tanto nelle ore del giorno, quanto in quelle della notte.

Vi si leggono le seguenti iscrizioni

„ Gloria Libani Data Est Ei „
„ Decor Carmeli et Saron „
„ Ædificatum Piorum Elemosin „
„ Anno Dni 1759 „
„ Iterum Restaurati Sumptbius „
„ FF. Fratellini An: Iub: 1825 „

Tiene discorso della sullodata miracolosa imma-

gine il Marchetti a pag. 272 della sua opera „ Prodigi di Maria „

VIA DELFINI

Salito il primo capo di scale della casa notata col n. 14 di proprietà del signor Francesco Ingambi osservasi sul muro una immagine di Maria santissima, impressa in carta.

VIA DI S. ELENA

La Madonna santissima col Bambino in seno racchiusa in cornice di legno ed impressa in carta si rinviene nella parete del secondo capo di scale della casa n. 22.

VIA DE' FALEGNAMI

Vicino al n. 17 nella casa di proprietà dell'arciconfraternita della santissima Trinità dei pellegrini, entro cornice ovale di stucco con cristallo, ritrovasi un dipinto a fresco rappresentante l'effige della Madonna santissima dell'orto. Alcuni divoti di detta immagine curano di accendere il lume in tutte le sere dell'anno nella lampada che restagli appesa innanzi,e vi sono sospesi tre cuori di argento.

Questa immagine quasi del tutto deperita dal tempo fu ristaurata circa l'anno 1820, ed allora si osservò che nell'anno 1712 facevala dipingere Michele Oretani guardiano di detta confraternita.

VIA DE' FALEGNAMI

Sulla parete del primo capo di scale del fabbricato n. 70 vi è formato un padiglione con carta a più colori, e nel mezzo di questo giace una stampa riguardata da cristallo che rappresenta l'immagine della Madonna santissima della speranza avente in capo unitamente al Bambino la ghirlanda di me-

tallo. Sotto l'effige havvi un gradino di legno per riporre fiori in circostanza di festa, ed innanzi la medesima pende la lampada che arde nelle ore della notte.

VIA MORGANA

Posata sulla parete del primo capo di scale della casa n. 17 sta una cornice di legno entro cui giace l'effige della Madonna santissima della pietà impressa in carta. Nelle ore della notte arde innanzi la descritta effige un lume, a cura di chi abita la casa indicata.

VIA MARGANA

Una cornice ovale di stucco bene intagliata con cristallo vedesi nel cantone del fabbricato n. 31 di proprietà del principe Altieri con l'epigrafe „ Mater Misericordiae „ Entro questa giace un dipinto in tela del secolo decorso che raffigura la Madonna santissima del titolo già indicato, avente innanzi la lampada che arde a diligenza di chi abita la casa suddetta, da una parte un voto colorito su piccola tavola quivi appeso per grazia ricevuta.

PIAZZA MARGANA

Il ritratto della Madonna santissima delle grazie dipinto in tela non molti anni indietro avente in testa la corona di argento ed al collo due fili di coralli e due di madreperla, vedesi sulla prospettiva della casa n. 37 entro cornice di legno munita di cristallo. Quattro voti di argento sono appesi da un lato del quadro, ed innanzi allo stesso evvi la lampada che si fa ardere nelle ore della notte a spese di chi abita la casa medesima.

VIA DI S. MARIA IN PUBLICOLIS

Sopra la porta della chiesa di s. Maria in publi-

colis, evvi un dipinto a fresco che rappresenta l'immagine di Maria santissima, con otto cherubini, e due serafini genuflessi. Vi si legge ancora la seguente iscrizione „ Deiparae Virginis in Publicolis MDCXLVII.

VIA MONTANARA

L'effigie di Maria santissima colorita in tela sta sul muro del primo capo di scale della casa n. 13 racchiusa in cornice di legno dorata con lampada che arde nella notte.

PIAZZA MONTANARA

La cornice di marmo ovale fatta a guisa di tempio con mensola di lavagna sorretta da due barbacani simili, che si trova nella prospettiva della casa n. 83, ne racchiude altra di legno contenente il ritratto di Maria vergine della pietà dipinto in tela molti anni indietro dal pittore cavalier Conca. Dirimpetto all' immagine sta la lampada che arde a cura di chi abita la suddetta casa.

VIA PAGANICA

Salito il primo capo di scale della casa n. 2 spettante al signor marchese Longhi si rinviene una effige della Madonna santissima degli angeli stampata in carta e con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA PAGANICA

Sulla parete esterna del fabbricato n. 31 vi è dipinto un padiglione nel di cui mezzo giace una cornice di legno munita di cristallo con entro la immagine della Madonna santissima impressa in carta. Sta pure a pie del quadro un gradino di legno per posare fiori, con lampada che si accende nelle ore della notte a spese degl'inquilini di detta casa, che per l'assunzione di Maria vi celebrano la festa.

VICOLO PAGANICA

Sotto baldacchino di legno che si scorge nella prospettiva della casa n. 33, si trova un piccolo quadro con cornice di legno contenente la Madonna santissima della pietà impressa sulla carta. A piè del quadro evvi il solito gradino di legno con otto lumini di terra, che ardono per la festa della natività di Maria.

VICOLO PAGANICA

Una cornice ovale che si rinviene nella facciata della casa n. 63 rinserra un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante la Madonna della stella con il Bambino in seno ed i santi Pellegrino e Sebastiano. La immagine ha il capo adornato da corona di argento, ed innanzi sta una lampada che arde nelle ore della notte.

VICOLO PAGANICA

Nella prospettiva della casa n. 64 si osserva un dipinto a fresco molto antico, come viene assicurato da persona degna di fede, che rappresenta il ritratto di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia che tiene il simbolo del mondo in mano. Evvi pure innanzi alla descritta immagine una lampada che si accende a diligenza di chi abita il pianterreno della casa surriferita.

PIAZZA PAGANICA

Sulla porta della chiesa di s. Sebastiano de' mercanti, evvi un dipinto a fresco rappresentante la Sacra Famiglia.

VIA DI PESCARIA

Al ridosso di piccolo arco che resta vicino alla casa n. 13 si rinviene una cornice di legno dorata

con entro la immagine di Maria detta „ Auxilium christianorum „ colorita in tela. La lampada appesa innanzi al quadro si accende nelle ore della notte a cura di una ottuagenaria donna ivi domiciliata, che collocò la sullodata effigie nel sito indicato nei primi anni della sua gioventù sostituendola ad altra che era per l'antichità tutta lacera.

VIA DI PESCARIA

D' appresso il n. 16 sotto baldacchino di legno ricoperto di latta è collocata una cornice di legno munita di cristallo coll' immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela, avente in testa unitamente al Bambino la corona di argento ed al collo quattro fili di perle non buone. Una lampada ritrovasi innanzi alla effigie, che si fa ardere nelle ore della notte a spese degli inquilini.

Interpellata la proprietaria del fondo indicato per avere notizie su detta immagine ci rispose essere questa molto antica, giacchè essa la rinvenne nel sito descritto anche cinquantotto anni indietro allorchè fece acquisto del fondo medesimo.

VIA DI PESCHERIA

Sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, che si ammira nella prospettiva della casa n. 20, è situata una cornice di legno ovale dorata entro cui sta l' effigie della Madonna santissima della pietà colorita in tela e molto antica. A piè del quadro vi rimane un gradino di legno che serve per mettere fiori e simili cose, ed innanzi al medesimo ritrovasi la lampada che viene fatta ardere dal proprietario del descritto fondo nelle ore della notte.

Per il 15 agosto di ciascun anno ivi si celebra la festa con lumi di cera.

VIA DI PESCHERIA

Nel mezzo di padiglione dipinto sul muro esterno della casa n. 24, e precisamente sotto la loggia, sta posata fino da quarant'anni indietro una cornice di legno con cristallo contenente il ritratto della Madonna santissima della pietà impresso in carta. La lampada poi che resta dirimpetto alla immagine accendesi a cura di alcuni divoti nelle ore della notte, che per l'assunzione di Maria in ogni anno vi rinnovano la festa.

VIA DI PESCHERIA

Una cornice ovale di stucco munita di cristallo ricoperta da baldacchino di legno, con sottoposta tavola per mettere fiori, giace nella prospettiva della casa n. 64 li di cui inquilini pensano a far ardere la lampada che è appesa innanzi alla medesima. Entro questa si ammira un dipinto a fresco del secolo passato, che rappresenta la Madonna santissima nota col titolo del latte.

VIA DELLA PESCHERIA VECCHIA

La effigie della Madonna santissima colorita in tela e collocata entro cornice di legno, con lampada che la rischiara nella notte, sta nell'andito della casa n. 70.

VIA DI PESCHERIA

Sotto baldacchino di legno che scorgesi nella prospettiva della casa n. 84 spettante alla famiglia de Sanctis evvi una cornice di stucco riguardata da cristallo entro cui ammirasi il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela nel se-

colo decorso come riferisce persona avanzata in età e per detta via domiciliata. Un gradino per metterre fiori ed altro sta situato a piè del quadro, dirimpetto a cui è appesa la lampada che viene accesa a diligenza di alcuni individui ivi domiciliati, i quali per l' assunzione di Maria celebrano la festa in ossequio della sullodata effige.

VIA DE' POLACCHI

Si osserva nella facciata della casa n. 21 un piccolo tempio di legno, sorretto da due colonne con sopra l'iscrizione - Regina sanctissimi rosarii ora pro nobis - Nel mezzo di questo sta una cornice munita di cristallo che rinserra l'effige della Madonna santissima del titolo indicato dipinta in tela sui primi anni del secolo presente, e che ha all'intorno cinque voti di argento donati per grazie ricevute, ed innanzi la lampada che si fà ardere a spese del proprietario della indicata casa, che per l'assunzione di Maria vi fa anche la festa.

VIA DE' POLACCHI

Il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto a fresco nel secolo passato vedesi sul muro esterno della casa n. 38 entro cornice ovale di stucco, con lampada che viene fatta ardere nelle ore della notte dagl'inquilini che abitano il primo piano della surriferita casa.

Per l'assunzione di Maria poi innanzi detta Madonna si celebra la festa.

PONTE QUATTRO CAPI

,, Vicolo senza iscrizione che resta dal lato sini-
,, stro della chiesa di s. Gregorio della pia con-
,, gregazione della divina pietà.

Soprasta l'uscio della casa n. 1, che resta di prospetto al vicolo presente, un baldacchino di legno sorretto da due colonne con mensola ove sono posati due vasi di porcellana. Sotto questo evvi una cornice di stucco foggiata d'intagli che rinserra l'immagine della Madonna della pietà molto antica e lavorata in marmo. Una lampada sta appesa avanti la effige, che si accende a spese degl'inquilini ivi domiciliati, e da un lato ritrovasi la lapide seguente.

„ Reverendissimi Canonici Curati „
„ S. Angeli „
„ In Foro Piscium „
„ N. I. „

PONTE QUATTRO CAPI

„ Vicolo che resta a sinistra della chiesa di s.
„ Gregorio della pia congregazione della divina
„ pietà, senza iscrizione „

Nella prospettiva della casa n. 4 si rinviene un baldacchino di legno sotto al quale sta una cornice dorata con entro il ritratto di Maria santissima con il Bambino, s. Giuseppe ed un pastore. Chi abita il primo piano della suddetta casa fa ardere la lampada congegnata dirimpetto alla immagine, sotto cui è posta la lapide che qui appresso si trascrive.

„ Reverendissimi Canonici Curati „
„ S. Angeli „
„ In Foro Piscium „
„ N. II „

VIA DE' SUGHERARI

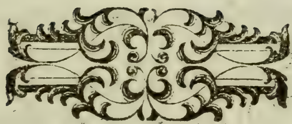
Una copia della effige di Maria Vergine che si venera nella basilica liberiana sta entro l'andito della casa n. 18. La medesima che è stampata in carta viene nella notte rischiarata da un lume.

VIA DELLA TRIBUNA DI CAMPITELLI

Nel secondo capo di scale della casa n. 3 osservasi sulla parete del muro il ritratto della Madonna santissima impresso in carta. Viene questa effige nelle ore notturne rischiarata da una lampada.

VIA DELLA TRIBUNA DI CAMPITELLI

Dopo il primo capo di scale della casa n. 7 evvi sul muro un ritratto della Madonna santissima della pietà stampato in carta con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.



RIONE XII RIPA

PIAZZA DI S. BARTOLOMEO ALL'ISOLA

Nella prospettiva del fabbricato n. 20 evvi un medaglione di stucco, nel di cui centro sta una cornice di legno con l'immagine di Maria santissima assunta in cielo colorita in tela. Un baldacchino la ricopre, ed una lampada la illumina nelle ore della notte.

VIA DELLA BOCC DELLA VERITA'

Entro cornice di stucco ovale, che altra ne racchiude di legno munita di cristallo, sotto baldacchino ricoperto di bandone nell'angolo del fabbricato n. 9, evvi un quadro dipinto in tela da ignoto autore rappresentante la Sacra Famiglia. La Vergine ed il Divin figlio hanno coronata di argento la testa, e dal collo della prima pendono sette fili di grani a madreperla. La solita mensola di marmo è all'innanzi, un cuore di argento vi è sospeso, e la lampada suole accendersi a spese degli inquilini della casa.

VIA DELLA BOCCA DELLA VERITA'

Una copia dell'immagine di Maria santissima che si venera nella basilica di s. Maria in cosmedin, dipinta in tela da ignoto autore e molto antica, ritrovasi nella prospettiva del fabbricato n 13, racchiusa in cornice di stucco con cristallo e ricoperta da una pietra di lavagna incassata al muro. Un voto di argento è appeso da un lato del quadro descritto, innanzi cui vi è la lampada che si fa ardere nelle ore notturne a spese di chi abita il primo piano del descritto fondo, che per l'assunzione di Maria vi celebra anche la festa.

VIA DELLA BOCCA DELLA VERITA'

Sul muro del fabbricato n. 81 di proprietà dell' arciconfraternita della misericordia evvi una cornice di cristallo, con entro l'immagine della Madonna santissima delle grazie colorita in tela nel decorso secolo. Sotto la cornice vi resta una tavola per posare lumi, ed avanti la medesima ritrovasi la lampada che arde nella notte per cura di divote persone.

VIA DELLA BOCCA DELLA VERITA'

Una pittura a fresco molto antica rappresentante l'annunziazione di Maria santissima giace sul muro del primo capo di scale della casa n. 90, spettante alla chiesa degli Armeni. Questa effige viene nelle ore della notte rischiarata da un lume che si pone nella lampada appesavi innanzi.

VIA DELLA BOCCA DELLA VERITA'

Nel corridojo che mette all' ospizio di s. Galla n. 124 si rinviene in adatto sito una effige della Madonna santissima della concezione dipinta in tela ed un ritratto di nostro Signore Gesù Cristo, colorito parimenti ad olio. La Vergine santissima viene di giorno e di notte rischiarata da un lume, che si pone nellalampada ivi appesa.

VIA DI BUCIMAZZA

Entro l'andito della casa segnata col n. 2 si rinviene una cornice di legno dorato riguardata da cristallo, e contenente il ritratto della Madonna santissima assunta in cielo impresso sulla carta, e con lampada che si accende nelle ore della notte.

VIA DELLA CATENA DELLA CONSOLAZIONE

Un baldacchino di legno ricoperto di tegole esiste nella prospettiva del fabbricato n. 53 di proprie-

ta dell'archiospedale della consolazione, e sotto questo ammirasi un dipinto a ſresco del secolo passato rappresentante Gesù Cristo con a piè della croce la Madonna, e santa Maria Maddalena. Innanzi la immagine evvi la lampada, che si ſa ardere nelle ore della notte a cura di alcuni divoti di Gesù.

VIA DELLA CATENA DELLA CONSOLAZIONE

Il muro esterno del ſabbricato n. 60, spettante all' archiospedale della consolazione, è abbellito da una pittura a ſresco del secolo passato di ſorma ovale, che rappresentando due immagini di Maria santissima una delle quali col Bambino seduto sulle ginocchia, altro non indicano che lo stemma del predetto stabilimento. Alcuni lumi ardono innanzi le effigie suddette in ogni anno per la ſesta dell'assunzione di Maria.

VIA DELLA CATENA DELLA CONSOLAZIONE

Si rinviene nel cantone della casa n. 71, di proprietà dell'archiospedale di s. Maria della consolazione, un baldacchino di bandone fatto a guisa di padiglione, sotto cui sta una cornice di stucco munita di cristallo, la quale rinserra l' immagine di Maria santissima dipinta in tela con iscrizione - Madre di purità - Due angeli di stucco con cornucopi di ſerro per candele adornano l'indicata effige, innanzi la quale è appeso un voto di argento per grazia ricevuta, ed una lampada che nelle ore della notte arde a spese di chi abita il primo piano della stessa casa.

VIA DELLA CATENA DI S. NICCOLA IN CARCERE

Sotto baldacchino di materiale, nella cui volta interna è dipinto lo Spirito Santo, nella prospetti-

va del fabbricato n. 1 entro una cornice di stucco intagliata che altra ne racchiude di legno dorato munita di cristallo, si custodisce la effigie della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela sui primi del secolo presente. A piè del quadro evvi il solito ripiano colla leggenda „ Mater divinae gratiae „ ed innanzi vi sono adattate tre lampade, una delle quali dorata, che si accendono a diligenza degli abitanti il primo piano.

VIA DELLA CONSOLAZIONE

Nella prospettiva del muro n. 108 una grande cornice di stucco, ricoperta da piccola tettoia e sorretta da un angelo cui forma base una mensola, altra ne rinserra ove si conserva copia della immagine della Madonna ssma che si venera nella chiesa di s. Maria in campitelli con la seguente iscrizione. „ Divae Mariae in Porticu Sacrum. Societatis Hospitale. „

Vi arde una lampada nelle ore della notte a spese dei divoti.

Qui cade in acconcio riferire che l'originale della Madonna di s. Maria in portico, ossia di campitelli, era presso questo luogo situata, allorchè ivi ergevasi l' ospedale di s. Galla, il quale tostochè fu altrove trasferito, traslocatasi anche la immagine miracolosa, a perpetuarne la memoria ne fu dicontro rimpiazzata la copia, ed appostavi lapide suddetta.

VIA DI S. GIORGIO IN VELABRO

Precisamente avanti la chiesa di s. Giorgio dopo il quinto arco che fa d'uopo percorrere per andare nel luogo, ove scaturisce la famosa acqua detta pure di s. Giorgio, ritrovasi sulla parete una

cornice di legno dorato ricoperta da baldacchino, la quale racchiude l' effige della Madonna santissima della pietà dipinta in tela e con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DI S. GIOVANNI DECOLLATO

Nell'interno della porta distinta dal n. 2 sta sulla parete del muro una cornice di legno dorato, la quale rinserra il ritratto della Madonna santissima della pietà colorito in tela, avente al lato destro un voto di argento appeso per grazia ottenuta. A piè del quadro vi resta un gradino per posare fiori, ed innanzi al medesimo ritrovasi la lampada che arde nella notte a cura di divote persone ivi domiciliate.

VIA DI S. GIOVANNI DECOLLATO

Adorna la prospettiva della casa n. 40 di proprietà dell'arciconfraternita della misericordia una cornice di legno che racchiude la immagine della Madonna santissima delle grazie dipinta a fresco. La medesima effige venne circa trenta anni indietro ristaurata, perchè era assai guasta dall'antichità.

VIA DELLA GRECA

Soprasta l' uscio della casa segnata col civico n. 3 una immagine di Maria con il Bambino in seno dipinta a fresco nel secolo decorso, come viene assicurato, e copiata da quella che si venera nella chiesa di s. Maria in Cosmedin.

VIA DELLA GRECA

Entro una nicchia che si vede sul muro del fabbricato n. 13, ricoperta da piccolo tetto di materiale ritrovasi un antico dipinto a fresco rappresentante l'annunziazione di Maria santissima. Per l'as-

sunzione della Vergine si celebra la festa innanzi la sullodata Madonna.

VIA DELL'ISOLA DI S. BARTOLOMMEO

Una effige della Madonna santissima nota col titolo di „ Regina Coeli „ impressa in carta e chiusa in cornice di legno sta sul muro del primo capo di scale della casa n. 36: nella parete stessa vi è dipinta una croce.

ISOLA DI S. BARTOLOMMEO

Una immagine della Madonna santissima dipinta a fresco nel secolo XVIII, e racchiusa in cornice ovale di stucco, sta sopra l'ingresso dell'ospedale dei padri Calibiti chiamati Fate-bene-fratelli.

VIA DI MARMORATA

Incontro al muro segnato col n. 27 vedesi una nicchia entro cui si rinviene il ritratto della Madonna santissima detta di s. Lazzaro, dipinto a fresco qualche secolo indietro.

VIA DELLA MARRANA

Nell'interno dell'uscio segnato col n. 7 evvi posata sulla parete del muro una effige della Madonna santissima della pietà in stampa con lampada avanti che arde nella notte.

VIA DELLE MOLE

Ammirasi l'immagine di Maria santissima assai antica e dipinta in tela entro una nicchia incavata sul muro segnato col n. 5.

VIA DELLE MOLE DI S. BARTOLOMMEO

Nella prospettiva della casa n. 2 di proprietà del signor duca Grazioli, sotto baldacchino di legno ricoperto di bandone entro cornice di stucco fatta a guisa di tempio, ed adorna di nove teste di che-

rubini si venera la Madonna santissima della pietà dipinta in tela, e viene conservata con altra cornice di legno riguardata da cristallo. Ha nella testa la corona di argento, al collo quattro fili di madreperla, ed ai lati un abitino di seta ed un cuore di argento. Di fronte alla sottoposta mensola leggesi „ Mater pietatis „ e pende innanzi al quadro una lampada che arde nelle ore della notte a diligenza degli inquilini.

VIA DELLE MOLE DI S. BARTOLOMMEO

Un dipinto a fresco del secolo passato di forma ovale, che si trova nella prospettiva della casa n. 18, raffigura la Sacra Famiglia. Chi abita il primo piano della casa accennata fa ardere il lume nelle ore della notte innanzi la immagine in discorso.

VIA DELLE MOLE DI S. BARTOLOMMEO

Entro cornice ovale di stucco che sta nella prospettiva della casa n. 58 di proprietà dei religiosi Fatebenefratelli, ammirasi un dipinto a fresco del passato secolo che rappresenta la Madonna che porge il Bambino a s. Antonio. Una lampada arde avanti la immagine descritta per cura delle persone domiciliate nella demarcata casa.

VIA MONTANARA

Un baldacchino di legno ricoperto di bandone scorgesi nel cantone della casa n. 55 e sotto questo ritrovasi una cornice ovale di stucco con cristallo, la quale racchiude l' effige della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela molti anni indietro. A piè del quadro evvi la mensola che serve per mettere lumi ed altro, ed innanzi al medesimo sta la lampada che si accende nelle ore notturne a spese di chi abita la suddetta casa, che per l'assun-

zione di Maria celebra la festa in onore della sullodata immagine.

VIA DI S. OMOBONO

L'effige di Maria santissima dipinta in tela, serrata in cornice di legno, trovasi nell' interno dell' andito che mette alla casa n. 17 di proprietà del signor Ferdinando Corazzi: nella notte la suddetta immagine viene rischiarata da un lume.

VIA DI S. OMOBONO

Al terzo capo di scale della casa n. 108 evvi sulla parete del muro una cornice con cristallo che racchiude l'effige della Madonna santissima addolorata stampata in carta e con lampada innanzi che vi arde nelle ore della notte.

VIA DI S. OMOBONO

Una cornice di legno con l'immagine di Maria santissima dipinta in tela si rinviene nell'interno di un ingresso che mette alla chiesa di s. Omobono.

VIA DI PONTE QUATTRO CAPI

Sul muro delle scale che conducono ai diversi piani della casa n. 31 spettante al signor Michelini si veggono le pitture a fresco seguenti.

1. L'effige di nostro signore Gesù Cristo.
2. S. Bartolommeo.
3. Santa Francesca.
4. L'immagine di Maria santissima.

VIA DI PONTE ROTTO DALLA PARTE DEI FATE BENE FRATELLI

Sul muro esterno del fabbricato n. 20 si osserva un baldacchino di legno che ricopre una cornice di stucco ovale tutta intagliata, contenente il ritratto di Maria santissima assunta in cielo impressa in

stampa. Innanzi alla medesima sta una lampada, e chi abita il primo piano della casa indicata la fa ardere nelle ore della notte.

VIA DI PONTE ROTTO

Entro una nicchia che si trova sul muro esteriore della casa n. 130 evvi una immagine della Madonna santissima di Loreto scolpita in marmo, con sotto l'iscrizione „ Mater Picenae Urbis „

VIA DI PORTA LEONE

Viene adornata la prospettiva della casa n. 10, di proprietà della chiesa di s. Niccola in carcere, da una cornice di legno ricoperta da baldacchino, che rinserra il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela sui primi anni del secolo presente. Una lampada appesa dirimpetto all'effige si accende nelle ore della notte a spese di divote persone che per l'assunzione di Maria in ogni anno vi rinnovano la festa con lumi.

VIA DI PORTA LEONE

Nell'anno 1844, in circostanza che un nuovo inquilino della casa n. 25 spettante all' archiospedale della consolazione faceva ristaurare il muro dell' andito che mette alla casa medesima, si scoprì un antichissimo dipinto a fresco rappresentante la Madonna con il Bambino in seno e tre figure genuflesse. Questa effige viene nelle ore della notte rischiarata da un lume che si pone in apposita lampada dalle persone ivi domiciliate.

VIA DI PORTA LEONE

Dopo l' andito della casa n. 96, di pertinenza della famiglia Benicelli, si osserva sul muro una cornice di legno munita di cristallo che rinserra l' effige della Madonna santissima della pietà stam-

pata in carta, e con lampada innanzi che viene fatta ardere in tutte le ore della notte.

VIA DI PORTA S. PAOLO

Vedesi il ritratto della Madonna santissima di Loreto lavorato in maiolica con due angeli che tengono un candeliere per ciascuno, posato sull'architrave del cancello segnato col n. 18.

VIA DI PORTA S. PAOLO

Sopra l'uscio segnato col n. 1 scorgesi una immagine di Maria santissima, entro cornice di materiale, ma quasi del tutto rovinata dall'antichità, e dalle intemperie della stagione.

VIA DI PORTA S. PAOLO

Un dipinto a fresco assai guasto dall'ingiuria dei tempi, e rappresentante la Madonna santissima della pietà, sta sopra l'uscio distinto dal n. 4.

VIA DI PORTA S. PAOLO

Precisamente incontro al muro contrassegnato col n. 17 evvi una nicchia, che contiene l'effige di Maria santissima impressa sulla carta.

VIA DI PORTA S. SEBASTIANO

Una immagine di Maria santissima del buon consiglio, dipinta a fresco qualche secolo indietro, vedesi sull'uscio distinto dal n. 32.

VIA DI PORTA S. SEBASTIANO

Su di un muro poco distante da detta porta evvi un dipinto a fresco assai rovinato dalla intemperie della stagione che rappresenta l' immagine di Maria con altri santi.

VIA DI PORTA S. SEBASTIANO

Nella prospettiva della chiesa di s. Cesareo evvi nella parte superiore la Madonna santissima della

concezione col Bambino dipinta a fresco : ai lati del finestrone osservasi s. Cesareo con altra figura parimenti colorita sul muro, e più sotto stanno due quadri assai rovinati dall'antichità che non possono perciò descriversi, non essendo dato comprendere quale soggetto abbia l'artista voluto rappresentare.

VIA DI S. SABA

Sul muro distinto col n. 1 si vede una pittura a fresco assai rovinata, che rappresenta l'annunziazione di Maria.

VIA DI S. SABA

Un quadro di maiolica racchiuso in una nicchia, che resta sulla porta segnata col n. 7, raffigura l'annunziazione di Maria.

VIA DI S. SABA

La Madonna santissima con il Bambino in seno ed i santi Bartolommeo, Carlo e Francesco, che le stanno genuflessi innanzi, è dipinta a fresco sulla parete di un muro costruito per la via indicata. Questa immagine assai antica viene appellata della Madonnella da chi abita quivi prossimo.

VIA DI S. SABINA

Nel muraglione che resta per questa via, ritrovasi un antico stucco, rappresentante la Madonna santissima addolorata con Gesù sulle ginocchia, e con la iscrizione seguente „ Mira o peccatore come io sono tribolata „

VIA DELLA SALARA

Il dipinto a fresco, senza dubbio del secolo passato, che rappresenta la Sacra Famiglia, esiste sulla porta del fabbricato n. 24 racchiuso in cornice di materiale.

VIA SAVELLI

Una immagine della Madonna santissima che si venera nella basilica di s. Maria in Cosmedin impressa sulla carta trovasi entro cornice di legno nell'andito della casa n. 15, con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VIA SAVELLI

Al secondo capo di scale della casa n. 15 evvi sul muro una cornice di legno con entro l' effigie della Madonna santissima della pietà colorita in tela e con lampada innanzi che nelle ore notturne viene accesa.

VIA SAVELLI

Non appena entrati il cancello che introduce al palazzo Orsini vedesi da un lato una cornice di forma ovale entro cui ammirasi l' effige della Madonna santissima lavorata in stucco : da altra parte evvi s. Giuseppe lavorato parimenti in stucco.

VICOLO ALIBERT

Nella prospettiva del fabbricato n. 31 evvi un baldacchino di legno con sotto lo Spirito Santo e cornice dipinta sul muro stesso. Nel mezzo della medesima vedesi un dipinto a fresco piuttosto antico rappresentante l' immagine di Maria santissima con il Bambino seduto sulle ginocchia e due cherubini, detta di Galloro.

VIA ANICIA

Una cornice di materiale fatta a guisa di tempio con cristallo movibile ricoperta da un piccolo tettarello con sopra l'iscrizione ,, Ave Maris Stella ,, è collocata nella prospettiva del fabbricato n. 4 di proprietà della famiglia Traversi. Entro la medesima si ammira l' immagine di Maria santissima con il Bambino seduto sulle ginocchia dipinta a fresco nel secolo decorso. La lampada che sta innanzi alla Vergine arde nella notte a spese dei divoti della Madonna che in ogni anno ai 15 di agosto vi celebrano la festa.

ARCO DELL' ANNUNZIATA

Sul muro che resta prossimo al n. 21 evvi una cornice di stucco con controcornice di legno dorato munita di cristallo la quale racchiude un dipinto in tela piuttosto antico rappresentante l'annunziazione di Maria. Un ripiano adattato sotto al quadro serve per mettere fiori ed altro, e dirimpetto la lampada che nelle ore della notte arde a cura delle persone domiciliate nella suddetta casa, le quali ai 15 di agosto di ogni anno vi rinnovano la festa.

ARCO DELL' ANNUNZIATA

Entrato l'uscio della casa n. 32 si presenta sulla parete del muro una immagine della Madonna santissima della pietà colorita in tela e racchiusa in cornice di legno dorato munita di cristallo e ricoperta da baldacchino di legno. Una tavoletta appesa da un canto dell' effigie ricorda il prodigio quivi avvenuto circa sei anni indietro, di essere cioè rimasto immune da qualsivoglia offesa un uomo che ritrovavasi sullo stipite di detta porta allorchè sortiva un carro con il cavallo, che di già aveva rubata la mano di chi lo guidava e per conseguenza velocemente correva.

ARCO DI S. CALISTO

Una immagine della Madonna santissima con il Bambino in seno e dipinta a fresco nel decorso secolo, sta situata entro cornice di stucco , e sotto baldacchino, nella prospettiva del fabbricato n. 42 spettante alla chiesa di s. Stefano rotondo. Sopra un ripiano di materiale che rimane a piè della descritta pittura vi è collocata la immagine della Madonna santissima dell'orto in gesso. Quivi arde una lampada nelle ore della notte in onore di Maria a diligenza di chi abita il primo piano della indicata casa, che per l'assunzione della Vergine in ogni anno suole farvi la festa.

ARCO DI S. CALISTO

Si rinviene nella parete esterna della casa n. 44 una cornice di legno con cristallo che rinserra la immagine della Madonna santissima della pietà impressa sulla carta, con lampada che si accende nel-

le ore della notte a spese di divote persone domiciliate nella casa suddetta.

ARCO DI S. CALISTO

Nella prospettiva della casa n. 51, trovasi un baldacchino di legno ricoperto di latta, e sotto questo giace una cornice munita di cristallo che contiene il ritratto di Maria Vergine addolorata dipinto in tela da autore ignoto nel decorso secolo, avente in testa la corona di argento, al collo tre fili di coralli buoni con crocetta di argento, ed ai lati due voti dell' indicato metallo appesi per grazie ricevute. Una tavola per mettere fiori, evvi pure congegnata, unitamente alla lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la casa indicata che per l'assunzione di Maria in ogni anno rinnova la festa in onore della sullodata immagine.

ARCO DELLA PURITA

Una cornice di stucco cui soprasta la figura dello Spirito Santo, con croce ed il nome di Maria dipinto in mezzo, vedesi sul muro segnato col n. 3. Entro questa havvene altra di legno con l'immagine della Madonna santissima della purità impressa sulla carta, innanzi cui sta la lampada che arde nelle ore della notte a spese dei divoti di Maria.

VIA DELL'ARCO DE' TOLOMEI

Si rinviene sulla parete del secondo capo di scale della casa n. 3 una cornice di legno dorato entro cui sta l'effigie di Maria santissima addolorata dipinta sulla carta. Una lampada è collocata innanzi la Vergine e darde nella notte.

VIA BENEDETTA

Sul muro esterno della casa n. 2 si osserva un di-

pinto a fresco del secolo passato rappresentante la Sacra Famiglia, ed il medesimo è collocato entro un tempietto di stucco adornato da alcuni cherubini. Tre voti di argento ritrovansi da un canto del quadro innanzi cui sta la lampada che arde a spese degl'inquilini della casa suddetta. Sotto all' immagine leggesi

Ecce Mater tua. Joan. IX.

VIA BENEDETTA

Entro il portone della casa n. 26 evvi una croce di legno: saliti tre capi di scale sul muro osservasi una cornice di materiale la quale ne racchiude altra di legno intagliato e dorato contenente il ritratto della Madonna santissima dipinto in tela. La solita mensola sta a piè del quadro per porre fiori ed altro vedendosi innanzi il medesimo la lampada che in tutte le sere arde a diligenza di chi abita la suddetta casa.

VICOLO DEL BOLOGNA

Racchiusa in cornice di stucco, sorretta da quattro cherubini e ricoperta da baldacchino con sottoposta mensola,sta una immagine della Madonna santissima, e questa giace nella prospettiva della casa n. 7.

VICOLO DEL BOLOGNA

Nella facciata della casa n. 41, sotto baldacchino di legno ricoperto di piombo, ritrovasi una cornice di stucco foggiata d'intagli e munita di cristallo, la quale racchiude un antico quadro in tela che rappresenta la Madonna santissima addolorata avente il capo coronato di argento ed attorno otto voti di simile metallo appesi per grazie ricevute. A piè

della cornice evvi un ripiano per mettere fiori con l'iscrizione - Viva Maria - ed innanzi al medesimo vi resta la lampada che arde nelle ore della notte.

La descritta effigie annoverasi fra quelle di cui il Marchetti tenne parola nella sua opera de' prodigi di Maria a pag. 267.

VICOLO DEL BOLOGNA

Dopo il primo capo di scale della casa n. 54 di proprietà dell'arciconfraternita della santissima Trinità de'pellegrini, si rinviene una effigie della Madonna santissima impressa in carta ai di cui lati vi sono due quadrucci con immagini riguardate da cristallo.

VICOLO DEL BOLOGNA

Nel centro di una raggiera di stucco, sorretta da due serafini e tre cherubini, ed entro cornice con cristallo è custodita la immagine della Madonna santissima delle grazie col Divino infante, dipinta in tela nel decorso secolo. Ambe le teste sono coronate di argento, e da un lato sta sospeso un voto anche di argento per grazia ricevuta. Il descritto gruppo, cui forma base un gradino capace a ricevere fiori e candelieri, si ritrova sotto baldacchino di legno ricoperto di piombo nella prospettiva della casa n. 55, di proprietà dell' arciconfraternita della santissima Trinità de'pellegrini, e gli abitanti non solo hanno la divozione di accendervi la lampada nelle ore notturne, ma per l' assunzione di Maria vi celebrano anche la festa.

VICOLO DEL BOLOGNA

Sul muro dell'andito che mette alla casa n. 73 vi è dipinto un padiglione nel mezzo del quale sta

la immagine della Madonna ssma del parto stampata in carta e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VICOLO DI S. BONOSA.

Sopra la porta della casa segnata col n. 3, di proprietà della università dei calzolari, scorgesi un dipinto a fresco del secolo decorso rappresentante l'immagine di Maria santissima del rosario con i santi Bonosa e Gaetano.

VICOLO DELLA BOTTICELLA.

Salito il primo capo di scale della casa n. 15 si rinviene nella parete del muro l'immagine della Madonna santissima dipinta in tela, collocata entro cornice di legno, con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VICOLO DEL BUCO.

Prossima al civico n. 8 vedesi infissa una cornice di materiale fatta ad arco e ricoperta da un tetto di tegole con sottoposto gradino. Entro di essa è racchiuso un dipinto a fresco molto antico rappresentante Maria ssma detta della speranza, avente ai lati i santi Paolo e Niccola, ed il Divin pargoletto nel seno con due angeli che gli fanno corona. Le due teste principali sono fregiate di ghirlanda di argento; un cuore dello stesso metallo è appeso da un lato, e dall'altro una stampella ed un coltello serratojo.

Al di sotto osservasi una Madonna in carta riguardata da ramata di ferro. Un lume arde innanzi la Vergine nelle ore della notte a spese di alcuni divoti.

PIAZZA DI S. CALISTO

Esiste sull'uscio della casa distinta dal n. 3 spettante al signor Pietro Tommasi una cornice di legno dorato munita di cristallo, che contiene il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela non molti anni indietro. Due barbacani di legno adattati sotto la cornice medesima sostengono una tavola che serve per mettere fiori, e la lampada appesa avanti la Vergine si accende a cura di chi abita la surriferrita casa, che in ogni anno ai 15 agosto vi rinnova la festa.

VICOLO DEL CANESTRARO

Una cornice di stucco con sottoposta mensola ritrovasi sul muro esterno del fabbricato n. 19 di proprietà della famiglia Forti, ed entro questa ammirasi un dipinto a fresco del secolo passato che raffigura l'immagine di Maria santissima della lettera con il Bambino ed i santi Francesco ed Antonio. Si fa ardere la lampada che resta innanzi alla sullodata Madonna dai divoti di lei nelle ore della notte.

VICOLO DEL CANESTRARO

Sul muro esterno della casa n. 51 evvi una cornice di stucco, retta da un cherubino simile, entro la quale sta l'immagine di Maria santissima della pietà stampata in carta.

PIAZZA DI S. CECILIA

Nel piazzale che precede la chiesa di s. Cecilia, si osserva su di un muro l'immagine di Maria santissima con il Bambino in seno, dipinta a fresco, molto antica, e copiata da quella che si venera nella basilica di s. Maria maggiore.

VIA DI S. CECILIA

Sotto il portico della chiesa di s. Cecilia si osserva da un lato una cornice di legno riguardata da vetrina, entro cui ammirasi la effigie della Madonna santissima, avente ai lati gli apostoli Pietro e Paolo, dipinta a fresco. Due ghirlande di argento adornano il capo della Vergine e quattro fili di perle non buone gli pendono dal collo. Una lampada arde innanzi questa immagine continuamente a cura del sagrestano della suddetta chiesa. A piè della cornice sonovi tre vasi con fiori finti.

Da altro canto del portico esiste una seconda immagine della Vergine, del tutto simile a quella di sopra descritta.

VIA DEL CIMITERIO

Un antichissima pittura a fresco molto rovinata, che si rinviene sulla parete esterna del cimiterio unito alla basilica di s Maria in trastevere presso il n. 3, pare rappresenti Maria santissima con altre figure.

PIAZZA DEL CIMITERIO

Un dipinto a fresco del celeberrimo artista Pietro Cavallini vedesi nel muro prossimo al civico n. 6 adiacente alla basilica di s. Maria in trastevere. Questo resta sotto un arco di materiale che gli serve di cornice, e rappresenta la immagine di Maria vergine con il Bambino sulle ginocchia e due santi ai lati. Alcuni fili di coralli adornano il collo della Madonna, ed un voto di argento ivi sta appeso per grazia ricevuta. A cura di pia persona la effigie viene rischiarata nelle ore delle notte da un lume.

All' oggetto di conservare la suddetta pregevole pittura esposta alle intemperie della stagione i canonici della basilica indicata hanno divisato di trasportarla altrove.

Sopra la più volte nominata Madonna evvi altro antico dipinto a fresco rovinato dal tempo, ed a piè della medesima ritrovasi una croce di ferro internata nella parete stessa ed una testa di marmo.

VIA DEL CIMITERIO

Una immagine della Madonna santissima addolorata impressa sulla carta, e collocata entro cornice di legno, e sotto baldacchino simile, si osserva nella facciata della casa n. 15 di proprietà del signore Giovanni Mercanti, i di cui inquilini fanno ardere la lampada appesa.

VICOLO DEL CINQUE

Un baldacchino di piombo presso il n. 2 di proprietà del sig. Giuseppe Lezzani sopràsta una cornice di stucco, che altra ne chiude di legno guarnita di cristallo, e presenta la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Ha sul capo la corona di argento, al collo tre fili di perle non buone, nelle orecchie due pendenti di oro, ed ai lati sette voti parimenti di argento con due corone di cocco. Serve di basamento al quadro una pietra formante una mensola, ed innanzi si rinviene sospesa la lampada che nelle ore della notte arde a spese dei divoti. Due tavolette ivi sono attaccate, nella prima si vede dipinto un ragazzo caduto fra le ruote di un carretto, e nell'altra un uomo gettato a terra da un cavallo. Vi si legge la seguente iscrizione.

Muovetevi a pietà di un uomo rio ,
Gran Regina del Ciel Madre di Dio ;
Se propizia tu vuoi la Madre pia
Di, o passeggier di cuore Ave Maria ,

VICOLO DEL CINQUE

Nella prospettiva della casa n. 13 di proprietà del sigonr Betti, vedesi un tempietto di legno sorretto da quattro colonne, e ricoperto da baldacchino simile. Nel mezzo del medesimo evvi una cornice di legno munita di cristallo, che rinserra il ritratto piuttosto antico della Madonna santissima del buon consiglio dipinto in tela, ed avente in testa assieme al Bambino le corone di argento, al collo sette fili di perle non buone, ed intorno tre voti parimenti di argento. Un ripiano di materiale serve di base al tempio descritto, retto da due cherubini di stucco, osservandosi pure quivi dipinto il nome di Maria con iscrizione - Madre del buon consiglio - Una lampada arde in onore della Vergine nelle ore della notte a spese di chi abita la descritta casa, che in ogni anno per l'assunzione di Maria vi celebra la festa.

VICOLO DEL CINQUE

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 44 evvi una cornice di legno dorato con cristallo, la quale rinserra l'effigie della Vergine santissima assunta in cielo, con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VICOLO DEL CIPRESSO

Sul muro esterno del fabbricato n. 4, è posata una cornice di stucco intagliata, con entro un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta

l'immagine della Madonna santissima della pietà. Detta cornice sta nel mezzo di sei cherubini, con ripiano di materiale per mettere fiori, lampada che si accende da chi abita il primo piano di detta casa, ed iscrizione „ Mater Pietatis „.

VIA DI S. COSIMATO

Sopra la porta della casa segnata col n. 56 si osserva un antica immagine di Maria con il Bambino in seno ed i ss. Giuseppe, Cosmo e Damiano, dipinta a fresco e racchiusa in cornice di materiale.

PIAZZA DI S. CRISOGONO

L'immagine di Maria santissima del rosario con il Bambino che tiene il simbolo del Mondo in mano, avente ai lati due figure l'una delle quali rappresenta s. Crisogono, l'altra un religioso carmelitano, è dipinta a fresco sul muro del campanile adjacente alla chiesa dedicata a s. Crisogono.

PIAZZA DI S. EGIDIO

Nella prospettiva della casa n. 3 ritrovasi un baldacchino di legno fatto a guisa di padiglione il quale ricopre una cornice di stucco abbellita da tre cherubini con sotto la mensola per posare fiori ed iscrizione „ Maria Decor Carmeli Ora Pro Nobis „ Entro questa si ammira l'immagine di Maria santissima in mezzo di alcuni serafini e cherubini, dipinta a fresco nel secolo decorso, come viene accertato da persone meritevoli di fede. e coronata di argento. Quivi sta pure un inginocchiatojo di marmo, una tazza per acqua santa e la lampada che si accende a spese dei divoti della Madonna, i quali per l'assunzione di Maria in ogni anno vi celebrano la festa.

PIAZZA DI S. EGIDIO

Per le scale del palazzo n. 9 evvi una antica pittura a fresco ritenuta di buon autore, e rappresentante la immagine di Maria santissima con il Bambino in seno. In altra parete delle stesse scale vi sono colorite parimenti a fresco le seguenti figure, cioè Gesù, Giuseppe, Maria e s. Gioachino.

PIAZZA DI S. EGIDIO

Un immagine della Madonna santissima con il Bambino in seno si trova sul muro del primo capo di scale della casa n. 14 racchiusa in cornice di legno.e con lampada avanti che arde in tutte le sere dell'anno.

VICOLO DELLA FARNESINA

Evvi nella facciata della casa n. 5 di proprietà del signor Pietro Parroni un baldacchino di legno con ripiano di materiale per mettere fiori, sotto cui giace una cornice di stucco fatta a guisa di tempio che racchiude l'immagine di Maria santissima con il Bambino in seno che tiene la figura del Mondo in mano dipinta in tela, avente in capo la ghirlanda di argento ed al collo sette fili di coralli buoni. Chi abita l'accennata casa fa ardere la lampada che rimane innanzi la sullodata Madonna, e per l'assunzione di Maria vi rinnova la festa con lumi.

VICOLO DELLA FARNESINA

Una effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela racchiusa in cornice di legno dorato è collocata nel muro del primo capo di scale della casa n. 18. Adatto gradino di legno sta sotto il quadro innanzi cui pende la lampada che si accende a cura di chi abita la indicata casa.

VICOLO DE' FIENAROLI

Una cornice di stucco ricoperta da piccolo tettarello con piombo si vede nella prospettiva della casa n. 37, ed entro questa ammirasi un dipinto a fresco assai antico che rappresenta la Madonna con il Bambino e s. Antonio. Le tre figure descritte hanno il capo ornato da ghirlanda di argento, sotto al quadro vi resta la mensola, ed innanzi pende la lampada che arde nelle ore della notte a spese dei divoti di Maria, i quali per la di lei assunzione al cielo in ogni anno ivi celebrano la festa.

PIAZZA DE' FONTANONI

La cornice di legno ricoperta da baldacchino di tavola posata sull' uscio distinto dal n. 3. racchiude un quadro in tela che rappresenta la Madonna degl'angeli con s. Antonio e s. Francesca Romana.

VIA DELLE FORNACI

Una cornice di stucco foggiata d'intagli con controcornice di legno vedesi situata sul muro esterno della casa n. 14. di proprietà del signor Antonio Fogliazzi, e questa contiene l' immagine della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela nel secolo passato, avente in testa la corona di metallo.

VIA DELLE FORNACI

Il baldacchino di legno con sua latta che esiste nella prospettiva della casa n. 20 ricopre una cornice di stucco con cristallo entro cui ammirasi l'effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela molti anni indietro. La lampada che rimane innanzi la descritta immagine si accende a spese di chi abita la nominata casa.

VIA DELLE FORNACI

Entro cornice ovale di stucco ben intagliata che sta nella parete esteriore della casa n. 74, ritrovasi una immagine della Vergine santissima.

VIA DELLE FORNACI

Sul muro che resta dirimpetto all'altro segnato col n. 77 si rinviene un baldacchino di legno riguardato da tegole sotto cui sorretta da due angeli sta una cornice di stucco con controcornice di legno muuita di cristallo ed abbellita al di sopra della figura dello Spirito Santo. La medesima rinserra una sacra famiglia colorita in tela nel decorso secolo come viene assicurato. Due lampade sono adattate ai lati dell'immagine che ardono nelle ore della notte a spese dei divoti di Maria che in occasione di feste posano fiori sulla mensola situata a piè del quadro.

VIA DELLE FORNACI

Sopra la porta che conduce ad uno spiazzo ove sta la chiesa di s. Maria de' sette dolori alla quale è unito il convento delle monache oblate Agostiniane evvi una immagine di Maria santissima addolorata, riguardata da ramata di filo di ottone, sotto cui leggesi quanto siegue

„ Venerabilis congregatio sanctae Mariae virginis
„ septem dolorum nobilium oblatarum sub
„ regula sancti Augustini

VIA DI S. FRANCESCO

Nel cantone del muro segnato col n. 19, dentro nicchia munita di cancello di ferro e serratura si vede una cornice di legno riguardata da cristallo con una statuetta della Madonna vestita di seta. Ha

la corona di argento in testa vi sono sospesi dieci cuori dello stesso metallo, una treccia di capelli, una baionetta, uno stocco, un coltello e tre tavolette con la indicazione di alcune grazie ottenute. Un baldacchino di legno la ricopre, all' interno ha tre grandini di legno che gli formano la mensola, ed una lampada arde nelle ore della notte a spese dei divoti di Maria santissima, che in ogni anno per i 15 di agosto vi celebrano anche la festa, Il proprietario di detta Madonna racconta che la medesima si ritiene per molto antica sapendo per tradizione de'suoi antenati essere stata circa novanta anni indietro tolta da un sito indecente e sporco, e quivi collocata.

VIA DI S. FRANCESCO

Nell' interno della porta segnata col n. 47 si ritrova un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta la Madonna santissima della concezione con lampada che arde nella notte.

VIA DI S. FRANCESCO

Entro l' andito della casa distinta dal n. 61 evvi nel mezzo di un padiglione una cornice di stucco ovale con cristallo che racchiude una sacra famiglia, dipinta a fresco nel secolo passato. Una lampada quivi arde nelle ore della notte.

VIA DI S. FRANCESCO

Nel cantone del fabbricato n. 152, di proprietà del signor Pietro Parani stà una custodia di legno di forma rotonda con entro l' effigie di Maria Vergine addolorata dipinta in tela sui primi del secolo passato, come viene accertato.

VIA DI S. FRANCESCO

Nella prospettiva della casa n 161. di proprietà

del signor Domenico Bonelli ritrovasi un baldacchino di legno ricoperto di latta sotto cui è posata una cornice di stucco con controcornice di legno, la quale rinserra il ritratto della Madonna santissima del carmine colorito in tela nel secolo decorso. In una tavoletta che sta da un lato dell' immagine vi sono appesi nove voti di argento per grazie ricevute mercè la intercessione della Vergine santissima. A piè del quadro evvi la solita mensola per collocare fiori ed innanzi la lampada che arde a diligenza degl' inquilini domiciliati nella casa suddetta, che in ogni anno per l'assunzione di Maria vi celebrano la festa.

VIA DI S. FRANCESCO

Una pittura a fresco rappresentante copia della immagine di Maria santissima che si venera nella basilica di s. Maria in trastevere, osservasi sul muro del primo capo di scale della casa n 166 di proprietà della famiglia Bonelli. Innanzi la descritta effigie evvi il lume che arde nella ore della notte a spese di diverse persone.

VIA DI S. FRANCESCO A RIPA

Una cornice ovale di stucco, si rinviene nella prospettiva della chiesa dei Santi quaranta, nel di cui mezzo evvi l'immagine di Maria santissima dipinta a fresco nel secolo decorso.

VIA DI S. FRANCESCO A RIPA

Nella prospettiva della casa n. 20 vedesi una cornice di stucco retta da tre cherubini, riguardata da cristallo, entro la quale si rinviene l' immagine di Maria santissima assunta in cielo, dipinta a fresco nel secolo decorso. Una lampada sta innanzi la

quadro che si accende a cura di chi abita il primo piano della casa indicata e sotto evvi colorito il nome di Maria.

VIA DELLE FRATTE

Un dipinto a fresco del secolo passato di forma ovale rappresentante l' immagine di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia nota col titolo della speranza si rinviene sul muro esterno della casa n. 21 di proprietà dal capitolo vaticano a piè della effigie vedesi una tavola che serve per mettere fiori, ed innanzi la medesima stà la lampada che nelle ore della notte si accende a cura di alcuni divoti.

VIA DELLE FRATTE

Posata nella prospettiva della casa n. 39. di proprietà dell' archiospedale di s. Maria della consolazione stà una cornice di legno ricopertà da baldacchino entro la quale si ammira l'immagine di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia detta del riposo dipinta in tela nel decorso secolo avente in testa la ghirlanda di argento. Innanzi la Madonna vi resta la lampada che si accende nelle ore della notte a cura dell'inquilini che abitano la casa medesima.

VIA DELLE FRATTE

Sul muro della casa n. 62 e precisamente nel primo ripiano di scale vi è dipinto a fresco un padiglione nel di cui mezzo giace l'effigie di Maria santissimma ricoperta da baldacchino e racchiusa in cornice di legno.

VIA DI S. GALLIGANO

Sul muro che resta incontro all'altro segnato col

n. 1 scorgesi un baldacchino di legno ricoperto di latta sotto cui è posato un altarino di legno retto da due colonne, la di cui base serve per mettere fiori in circostanza delle feste della santissima Vergine, che ivi ricorrono ai 15 di agosto ed agli 8 di settembre di ciascun anno. Nel mezzo di esso altare entro cornice di legno dorato munita di cristallo osservasi l'antica effigie della Madonna santissima con il Bambino in seno del titolo di „ Salus infirmorum „ che vi si legge in apposita targa, dipinta in tela. Hà nella testa la corona di argento, al collo sei fili di madreperla, ed otto cuori di argento, appesi da un lato attestano le grazie ricevute.

Dinnanzi sta sospesa la lampada che arde a spese dei divoti della medesima, e da un canto la bussola coll'indicazione „ Elemosina per l'olio della Madonna santissima. „

VIA DI S. GALLICANO

Sopra una porta che sta nell' andito della casa n. 11 osservasi una Madonna santissima formata di stucco e racchiusa in cornice foggiata d'intagli.

VIA DI S. GALLICANO

Una cornice di stucco ovale tutta intagliata situata nella prospettiva della casa n 15, di proprietà del signor Picconi, racchiude l'immagine di Maria santissima con s. Gallicano dipinta a fresco nel secolo decorso. Havvi incontro la lampada che arde nelle ore della notte a cura di chi abita il primo piano della descritta casa, e vi si legge la iscrizione seguente.

„ Viva La Gran Vergine Maria „
„ Eletta Madre Del Verbo Eterno „
„ Purissima Santissima Senza „
„ La Colpa Originale „

VIA DE' GENOVESI

Una cornice di stucco bene intagliata con contro-cornice di legno munita di cristallo, guarnita da ghirlanda di rose, vedesi nella prospettiva della casa n. 9, di proprietà del monastero di s. Cecilia. Entro la medesima sta un quadro in tela assai antico che rappresenta la Madonna santissima della pietà. ardendovi innanzi nelle ore della notte la lampada a cura di divote persone.

VIA DELLE GENSOLE

Nella porta del secondo capo di scale della casa n. 13 è collocata una cornice di legno dorato, entro cui osservasi l'effigie di Maria santissima col Bambino dipinta in tela, e con lampada innanzi che arde nelle ore notturne.

PIAZZA DELLE GENSOLE

Sul muro esterno del fabbricato n. 20, spettante alla Università dei pizzicagnoli, giace un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta la Madonna santissima con il Bambino in seno detta dell' orto. Una lampada è appesa avanti l' immagine, che arde a cura di chi abita la indicata casa, che per l'assunzione di Maria in ogni anno vi celebra la festa.

PIAZZA DELLE GENSOLE

La cornice di stucco con sottoposto ripiano di materiale per mettere vasi di fiori retta da due

barbacani, che ritrovasi nella prospettiva della casa n. 23, di proprietà della Università dei pizzicagnoli, rinserra una immagine della Madonna santissima di Loreto dipinta a fresco nel decorso secolo. Sta innanzi la Vergine una lampada che arde nelle ore della notte a diligenza degl'inquilini della casa medesima, i quali in ogni anno per l'assunzione di Maria vi rinnovano la festa.

PIAZZA DELLE GENSOLE

Il baldacchino di legno che si vede adattato nella prospettiva della casa n. 26, spettante alla Università dei pizzicagnoli, ricopre un dipinto che rappresenta l'immagine di Maria santissima con il Bambino in seno e con sotto l'iscrizione „ Ave Maria Mater Misericordiae „. Un ripiano di materiale sta situato a piè della immagine ove si posano fiori ed altro in occasione di feste, e dirimpetto al medesimo è appesa la lampada che nelle ore della notte arde a spese dei divoti della sullodata Madonna, che per l'assunzione di Maria in ogni anno vi celebrano la festa con luminaria.

PIAZZA DI S. GIOVANNI DELLA MALVA

Non appena montati alcuni gradini della casa n. 4 si rinviene sul muro un marmo con croce a cui soprasta l'effigie della Madonna ssma della pietà stampata in carta e racchiusa in cornice di legno dorato. Un lume arde innanzi la suddetta immagine nelle ore della notte.

PIAZZA DI S. GIOVANNI DELLA MALVA

Una cornice ovale di stucco giace nella prospettiva della casa n. 5 di proprietà della famiglia Virgili, ed entro questa ritrovasi un dipinto a fre-

sco assai antico che rappresenta il santo Presepio. Chi abita il primo piano della casa suddetta pensa a fare ardere il lume situato innanzi al quadro descritto.

VICOLO DEL LEONCINO

Una cornice ovale di stucco tutta intagliata con tre cherubini ritrovasi presso la casa n. 14, di proprietà del monastero di s. Cecilia. Entro di essa evvi un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante la Madonna con il Bambino sulle ginocchia, s. Antonio, e tre cherubini. Da un lato del quadro sta appesa una tavoletta ove si vede dipinta la figura di una donna caduta sotto un carro. Chi ivi abita fa ardere la lampada appesa innanzi all'effigie, e vi celebra la festa per l'assunzione di Maria.

VICOLO DELLA LUCE

Sul muro del fabbricato n. 2 vedesi dipinto un padiglione, ricoperto da baldacchino di legno, con ripiano di materiale per mettere lumi, nel di cui mezzo esiste un'immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipinta a fresco e ristaurata nel decorso anno. Alcuni divoti di questa Madonna fanno accendere il lume che si trova nella lampada situatavi innanzi, e per l'assunzione di Maria vi celebrano in ogni anno la festa.

VIA DELLA LUCE

La prospettiva della casa n. 16, di proprietà del signor Antonio Ricci, è abbellita da una cornice di stucco ovale adornata da due cherubini e da una ghirlanda di rose, entro cui si ammira l'immagine della Madonna santissima del Carmine dipinta in tela e riguardata da cristallo. Chi abita il

primo piano della casa accennata fa ardere la lampada che si trova innanzi la Madonna. Per notizie avute si conosce che la detta effigie e piuttosto antica, venendo ricordata nel sito descritto anche sui primi anni del secolo presente.

VIA DELLA LUNGARA

Salito il primo capo di scale della casa n. 23, trovasi sul muro un altarino di legno che racchiude il ritratto della Madonna santissima della pietà stampat,a in carta. Una lampada pende innanzi l'immagine, che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la casa medesima.

VIA DELLA LUNGARA

Un baldacchino di legno sta fisso nella prospettiva della casa n. 54, e questo ricopre una cornice di legno con cristallo che contiene l'effigie molto antica di Maria santissima delle grazie dipinta in tela. Rimane innanzi la descritta immagine la lampada che arde nelle ore notturne a spese di chi abita il primo piano dell'accennata casa.

VIA DELLA LUNGARA

Nel mezzo di nove cherubini e ricoperta da baldacchino di legno, trovasi una cornice di stucco ovale cui soprasta un angelo che tiene la ghirlanda. Entro questa, che sta nella prospettiva del fabbricato segnato col n. 85, spettante allo stabilimento di s. Spirito, si rinviene l'immagine di Maria santissima assunta in cielo piuttosto antica dipinta in tela e riguardata da cristallo. Sotto al quadro evvi un ripiano di materiale per situare fiori, ed innanzi al medesimo scorgesi la lampada che viene fatta ardere nelle ore della notte a spese

di alcuni divoti, che ai 15 agosto in ogni anno vi rinnovano la festa.

VIA DELLA LUNGARA

Dopo i primi tre gradini della casa n. 112 evvi sulla parete del muro il ritratto della Madonna santissima impresso in carta e con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DELLA LUNGARA

Nella prospettiva del fabbricato n. 119, di proprietà dell'archiospedale di s. Spirito, si rinviene un baldacchino di legno sotto cui è posata una cornice con cristallo che contiene il ritratto della Madonna santissima del Carmine dipinta in tela nel decorso secolo, avente in testa unitamente al Bambino la corona di argento, al collo due fili di coralli buoni e da un lato un cuore parimenti di argento. La mensola adattata a piè del quadro serve per posare fiori, come pure la lampada che sta innanzi al medesimo arde nelle ore della notte a spese dei divoti di Maria.

VIA DELLA LUNGARA

Sostenuta da alcuni serafini e cherubini che abbelliscono la facciata della casa n. 182, di proprietà del signor Giovanni Morelli, si osserva una cornice di stucco con controcornice di legno dorato la quale racchiude il ritratto della Madonna santissima del Carmine ristaurato del tutto nel corrente anno. Sotto al quadro resta un ripiano di materiale per mettere fiori, ed in ogni anno per l'assunzione di Maria si rinnova la festa in onore della sullodata Vergine santissima.

VIA DELLA LUNGARA

Nell'interno del fabbricato n. 206. scorgesi su

di un muro l'immagine della Madonna santissima della concezione dipinta a fresco nel decorso secolo e racchiusa in cornice di stucco. Cinque lampade di vetro stanno innanzi l'effigie descritta.

VIA DELLA LUNGARA

Si osserva nella parte esteriore della casa n. 218, di proprietà della famiglia Amaretti, un baldacchino di legno, sotto cui sta una cornice di stucco con controcornice di legno munita di cristallo, contenente il ritratto della Madonna santissima del parto impressa sulla carta. Entro il quadro evvi una gamba di argento appesa per grazia ricevuta, a piè del medesimo una tavola per mettere fiori ed altro, ed innanzi vi resta la lampada che nelle ore della notte arde in ossequio della Vergine santissima.

VIA DELLA LUNGARA

Una cornice di stucco ricoperta da baldacchino di legno con piombo e con sotto due gradini per mettere vasi di fiori, si rinviene nella prospettiva della casa n. 234 di proprietà della Famiglia Fratellini. La medesima racchiude un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante la Sacra Famiglia innanzi cui sta una lampada che arde nella notte a spese dei divoti di Maria, che in ogni anno ai 15 agosto vi rinnovano la festa; una tavoletta colorita è appesa da un lato dell'immagine in memoria di grazia ricevuta.

VIA DELLA LUNGARA

Una pittura a fresco rappresentante l' immagine di Maria santissima , che ricopre col manto le sante Teresa e Giacinta, si osserva nella prospettiva della chiesa di s. Maria Regina Coeli.

VIA DELLA LUNGARETTA

Un baldacchino di legno giace nell' angolo della casa n. 1, e sotto questo trovasi racchiusa in cornice munita di cristallo, sorretta da alcuni cherubini, e serafini, l' immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela e ritenuta per molto antica. Da un lato del quadro vi sono appesi tre voti di argento per grazie ricevute, sotto al medesimo evvi un marmo per situare fiori, ed avanti lo stesso sta la lampada che nelle ore della notte arde a diligenza di chi abita la surriferita casa.

VIA DELLA LUNGARETTA

Nel cantone della casa n. 8, ritrovasi una cornice di stucco fatta a guisa di tempio, entro la quale si ammira l' immagine della Madonna santissima di Loreto riguardata da cristallo, ed avente appesi quattro voti di argento per grazie ricevute. Chi abita il primo piano della surriferita casa, fa ardere la lampada che resta innanzi la descritta effigie.

VIA DELLA LUNGARETTA

Una immagine della Madonna santissima della concezione dipinta a fresco nel secolo passato, sta sul muro esterno della casa n. 14 di proprietà di Domenico Fedeli, racchiusa in cornice di stucco munita di cristallo, con sotto la solita mensola per posare fiori e lampada innanzi, che nelle ore della notte arde a spese di alcuni fedeli che per l'assunzione di Maria vi celebrano la festa.

VIA DELLA LUNGARETTA

Il baldacchino di legno ricoperto di piombo abbellito da alcune dorature e dalla figura dello Spi-

rito Santo, scorgesi fin dall'anno 1839 nella prospettiva della casa n. 46. Sotto al medesimo sta una cornice di stucco fregiata d' intagli adornata da cinque cherubini e riguardata da cristallo, contenente l'immagine di Maria santissima con il Bambino lavorata in marmo. Un angelo parimenti di stucco quivi sostiene una targa con iscrizione - Mater Misericordiae - La lampada poi che sta dirimpetto alla Vergine descritta arde nella sera a cura di chi è domiciliato in detta casa, che ai 15 agosto in ogni anno vi rinnova la festa.

VIA DELLA LUNGARETTA

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 55 è collocata una cornice di legno dorato con entro l'effigie della Madonna santissima delle grazie colorita in tela. A questa soprasta una pittura rappresentante lo Spirito Santo, leggendosi sotto la medesima ciò che segue.

„ Voi che salite „
„ Oppur calate „
„ Di salutar Maria „
„ Non vi scordate „

Una lampada nelle ore della notte fa lume alla immagine descritta.

VIA DELLA LUNGARETTA

Una ritratto in tela della beata Vergine Maria racchiuso in cornice di legno dorato si rinviene nell' andito della casa n. 126.

VIA DELLA LUNGARETTA

Nella prospettiva della casa n. 35, sotto baldacchino di legno, si rinviene una cornice parimenti di legno riguardata da cristallo, la quale rinserra il ritratto della Madonna Auxilium christianorum,

impresso sulla carta. Una tavola resta adattata a pie del quadro per mettere fiori, ed innanzi al medesimo trovasi la lampada che chi abita il primo piano della casa stessa fa ardere in tutte le ore della notte.

VIA DELLA LUNGARETTA

Un piccolo altare di legno, retto da due barbacani, e ricoperto da baldacchino simile con piombo, che si trova nella facciata della casa n. 175 di proprietà della famiglia Cirilli, contiene l'immagine di Maria santissima addolorata dipinta in tela nel decorso secolo, come viene assicurato da persone degne di fede.

VIA DELLA LUNGARETTA

Dopo alcuni gradini della casa distinta dal num. 177 si presenta una parete di muro, sopra cui è posata una cornice di legno con entro l' effigie della Madonna santissima della pietà colorita in tela. Dirimpetto a questa immagine sta la lampada che arde nella notte a diligenza di divote persone ivi domiciliate.

VICOLO DEL MACELLETTO

Il padiglione dipinto sul muro della casa n. 6 di proprietà del signor Giacomo Bottari accoglie una cornice di legno munita di cristallo ricoperta da baldacchino, entro cui esiste il ritratto della Madonna santissima del buon consiglio colorita in tela nel secolo passato, avente la corona di argento in testa. Una lampada sta appesa innanzi al quadro, ed arde nelle ore della notte a cura di divote persone.

VIA DELLA MADONNA DELL'ORTO

Vicino alla parete distinta dal n. 6 evvi una cor-

nice di stucco con entro un logoro ed assai antico dipinto a fresco rappresentante l'immagine di Maria santissima dell'orto con il Bambino sulle ginocchia, altro santo, e diverse teste di angeli.

VIA DELLA MADONNA DELL'ORTO

La cornice che si osserva sul muro segnato col n. 6 lett. a. sostenuta da un angelo racchiude l'immagine di Maria santissima con il Bambino in seno dipinta a fresco molti anni indietro, e nota col titolo della Madonna dell'orto.

VICOLO DI S. MARGHERITA

Entro cornice di legno che si vede nella prospettiva della casa n. 3 sta l'immagine della Madonna con s. Anna lavorata in gesso. Innanzi la medesima arde un lume nelle ore della notte.

VICOLO DI S. MARGHERITA

Sul muro segnato col n. 14 si osserva un padiglione dipinto, nel di cui mezzo giace una cornice di legno con l' immagine di Maria santissima del parto impressa sulla carta.

VIA DI S. MARIA DELL'ORTO

Nello spiazzo ove ritrovasi la porticella della chiesa di s. Cecilia evvi sulla parete del muro una pittura a fresco assai antica rappresentante la immagine della Madonna santissima col Bambino in seno nota col titolo della febbre. Alcune figure le stanno d'intorno, e fra queste annoverasi s. Cecilia. Il capo della Vergine e del Bambino è abbellito da ghirlanda di argento, e la prima tiene al collo tre fili di coralli buoni. La sullodata effigie sta racchiusa in cornice di legno munita di vetrina, ed entro la medesima si osservano venticinque voti di argento, due mazzi di capelli e due brevetti, il tut-

to donato alla Vergine Maria per grazie ricevute.

Le persone sorprese da febbri instancabili si recano a pregare la sullodata Madonna intercedendo la di lei mediazione per ottenere da Dio la liberazione del male che le affligge. Difatti molte di queste rimangono consolate dopo aver mangiato un poco dell' erba che suol nascere sul terreno dove giace la descritta immagine, venendo tali prodigi contestati dalla quantità di borsette piene di detta erba appesa ai lati della miracolosa effigie.

PIAZZA DI S. MARIA IN TRASTEVERE

Nella parte esterna della casa segnata col n. 1 di proprietà del signor Giovanni Mercanti evvi una cornice di stucco con entro la Madonna santissima di Loreto dipinta a fresco. Persona domiciliata nella suddetta piazza da oltre i sessant'anni a questa parte ci rende edotti che la immagine descritta è molto antica, siccome le veniva assicurato dai suoi antenati.

VICOLO DEL MATTONATO

Entro la nicchia incavata sul muro esterno del fabbricato n. 1 sta una cornice munita di cristallo, contenente il ritratto della Madonna santissima con il Bambino, s. Antonio, e due angeli, coloriti tutti sulla tela. Chi abita la casa segnata col n. 32 fa ardere la lampada, che si trova appesa avanti la descritta Madonna.

VICOLO DEL MATTONATO

Una cornice di legno è posata sulla parete del secondo capo di scale della casa n. 41, e questa racchiude l'effigie della Madonna santissima assunta in cielo con lampada avanti che arde in tutte le sere dell'anno.

VICOLO DEL MATTONATO

Entro il portone della casa n. 46 evvi su di una tavola l'immagine della Madonna santissima stampata in carta. Nella notte un lume rischiara la suddetta effigie.

VICOLO DEL MATTONATO

Nel cantone della casa distinta dal n. 49 sta un baldacchino di legno che ricopre una cornice ovale di stucco dorato sostenuta da serafini e cherubini, la quale racchiude un antico dipinto a fresco che rappresenta l' immagine del cuore di Maria avente dal lato destro un voto di argento appeso per grazia ricevuta.

VICOLO DEL MERANGOLO

Una cornice di stucco ricoperta di baldacchino, situata sul muro che resta di fronte all'altro segnato col n. 17, rinserra un dipinto a fresco assai antico che rappresenta la Madonna, con il Bambino, s. Antonio, e sei cherubini. Innanzi al quadro evvi la lampada che arde nelle ore della notte, ed ai lati del medesimo vi sono due striscie di latta, con diciotto lumini di terra che si accendono in ogni anno per l'assunzione di Maria santissima.

VIA DEL MERANGOLO

Entro l'andito della casa n. 55 ritrovasi una immagine di Maria santissima con il Bambino in seno dipinta in tela e con lampada avanti che la rischiara nelle ore della notte.

VICOLO DEL MERANGOLO

Nella parte esteriore del fabbricato n. 21 sotto baldacchino di legno ricoperto di latta sta un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante l' immagine della Madonna santissima con il Bambino

in seno coronata di argento e copiata da quella che si venera nella basilica di s. Maria Maggiore. A piè del quadro evvi una tavola per mettere fiori, e dirimpetto al medesimo trovasi la lampada che si accende nelle ore della notte a spese di chi abita detta casa.

VICOLO DEL MERANGOLO

Si rinviene nella prospettiva della casa n. 31 di proprietà della famiglia Reggiani una cornice di stucco entro cui havvene altra di legno dorato riguardata da cristallo con il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela molti anni indietro, come si assicura da persone meritevoli di fiducia. Ad onore di quest'immagine per l' assunzione di Maria suol celebrarsi in ogni ricorrenza la festa.

PIAZZA MOLARA

Un dipinto a fresco del secolo passato che si osserva sul muro esterno del fabbricato n. 53 di proprietà dei religiosi pp. Filippini rappresenta l' immagine di Maria con il Bambino in seno ed i santi Antonio e Gaetano. Esso ritrovasi entro cornice di legno munita di cristallo con due gradini per mettere vasi di fiori sotto baldacchino e con lampada che viene accesa in tutte le sere dell' anno a spese di chi abita la sunnominata casa.

VIA DI MONTE DI FIORE

L'effigie della Madonna santissima della pietà si rinviene racchiusa in cornice di legno nella parete del secondo capo di scale della casa n. 40. Un lume arde innanzi la Vergine nelle ore della notte.

VIA DI MONTE DI FIORE

Sul muro segnato col n. 50 ritrovasi un baldac-

chino di legno che ricopre la cornice di stucco entro cui si ammira l'immagine della Madonna santissima addolorata dipinta a fresco nel secolo passato. Una lampada è appesa innanzi la descritta effigie, che nelle ore della notte arde a cura di divote persone.

VIA DEL MORO

La parete esterna della casa n. 44 di proprietà del capitolo di s. Maria in trastevere accoglie una cornice di stucco fatta a guisa di tempio, che contiene l'immagine di Maria santissima.

VIA DEL MORO

Dopo saliti tre gradini della casa n. 58 di proprietà dell'arciconfraternita della santissima Trinità de'pellegrini si trova un piccolo sito entro cui vedesi l'effigie della Madonna santissima addolorata impressa in carta, e racchiusa in cornice di legno con cristallo. Sulla parete del muro evvi una croce di legno ed una tazza per attingere acqua santa.

VICOLO MORONI

Nella prospettiva della casa n. 8 di proprietà dei frati di s. Dorotea esiste ricoperta da baldacchino una nicchia con cornice di cristallo movibile la quale racchiude l'immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela nel decorso secolo da ignoto autore. Da un lato del quadro sta appeso un voto di argento e dall'altro uno stocco. Sopra il ripiano della nicchia poi evvi un vaso di fiori finti con lampada che si fa ardere ad onore di Maria nelle ore della notte a spese di chi abita la casa suddetta,che per l'assunzione della Vergine vi rinnova la festa.

VICOLO MORONI

Nell'interno della porta distinta dal n. 23 osservasi la Madonna con il Bambino ed i ss. Re Magi lavorata in marmo e collocata sulla parete del muro.

VICOLO MORONI

Nella parete esterna della casa marcata col civico 41 vi sono in diversi luoghi dipinte a fresco tre immagini della Vergine santissima che, come viene accertato da persone degne di fede, rimontano ad epoca assai remota.

Sotto le medesime effigi si leggono tre iscrizioni latine che essendo quasi del tutto cancellate dall' intemperie della stagione non si conosce più cosa vi fosse scritto.

VIA DE' MORTICELLI

Sulla parete che rimane di prospetto all'altra segnata col n. 10 evvi un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante l'immagine di Maria santissima col Bambino sulle ginocchia detta dell' orto molto rovinata dall' antichità. Una lampada resta situata innanzi la Madonna, ed arde nella notte a spese di alcuni divoti.

VIA DE' MORTICELLI

Una cornice di stucco trovasi sul muro del fabbricato segnato col n. 11, ed entro la medesima si rinviene l'immagine di Maria santissima del Carmine dipinta a fresco nel decorso secolo, con la lampada che arde nella notte a spese di chi abita la casa suindicata che in ogni anno per l'assunzione di Maria vi celebra la festa.

VICOLO DI MURO NUOVO

Nel muro esterno della casa segnata col n. 1

lett. a. vedesi un padiglione ricoperto da baldacchino con sottoposta tavola per mettere fiori. Una cornice di legno con cristallo è posta nel mezzo del medesimo entro cui conservasi una stampa con l'effigie di Maria santissima del buon consiglio. Nelle ore della notte arde innanzi la Vergine un lume in adatta lampada.

VIA DEL MURO NUOVO

L'effigie della Madonna ssma col Divin Figlio in seno dipinta in tela e riguardata da cornice si rinviene nell'andito che mette alla casa n. 4. Una lampada sta innanzi all'immagine che arde nelle ore della notte.

VIA DEL MURO NUOVO

Sotto un arco prossimo al n. 26 si osserva una pittura a fresco che rappresenta la Madonna santissima della stella. Un voto di argento vi è appeso assieme ad una tavoletta che ricorda ai posteri una grazia da Dio concessa per intercessione della sullodata santa immagine. Una cornice di stucco abbellita da alcuni angeli la racchiude, ad una lampada appesagli innanzi la rischiara nelle ore della notte.

VIA DEL MURO NUOVO

Dopo i tre primi capi di scale della casa n. 46 si rinviene una cornice con entro l'effigie della Madonna santissima dipinta in tela. Un lume arde innanzi la Vergine in tutte le ore della notte.

SALITA DI S. ONOFRIO

Due angeli dipinti sul muro segnato col n. 14 reggono un padiglione colorito nella parete stessa, e nel centro di questo sta una cornice di legno con

la immagine della Madonna santissima della pietà stampata sulla carta.

SALITA DI S. ONOFRIO

Unpadiglione dipinto ricoperto da baldacchino di legno, e con sotto la mensola per situare fiori, si rinviene sul muro segnato col n. 37. Nel mezzo del medesimo sta una cornice di legno, che racchiude la immagine della Madonna santissima stampata in carta.

SALITA DI S. ONOFRIO

Nella prospettiva della casa n. 39 è collocato un baldacchino di legno ricoperto di bandone sotto cui resta fissa una cornice di legno munita di cristallo movibile, contenente il ritratto della Madonna santissima con il Bambino, s. Gio: Battista, ed i santi Gregorio e Dorotea dipinto a fresco nel secolo decorso. A piè del quadro sta un gradino di legno che serve per mettere fiori, ed innanzi allo stesso rimane appesa la lampada, che nelle ore della notte arde a cura di chi abita la detta casa.

SALITA DI S. ONOFRIO

Abbellisce la parete segnata col n. 62 un padiglione che accoglie l'immagine della Madonna santissima addolorata impressa sulla carta e racchiusa in cornice di legno munita di cristallo. Una lampada collocata innanzi la effigie si fa ardere nella notte a spese di chi abita la casa di sopra indicata.

VICOLO DELLE PALLINE

Nella parete esterna della casa n. 19 spettante al signor Pietro Baraccini ritrovasi un baldacchina di legno che ricopre il ritratto di Maria santissima del buon consiglio dipinto in tela da autore ignoto

e racchiuso in cornice munita di cristallo. Le teste della Vergine e del Bambino sono coronate di argento, e la prima ha il collo abbellito da quattro fili di madreperla. Una lampada ivi resta appesa che si accende a spese di alcuni divoti, i quali per l'assunzione di Maria in ogni anno celebrano la festa ad onore della sullodata effigie.

VICOLO DELLE PALME

Vicino ad una fenestra delle ultime scale della casa n. 12. evvi l'effigie della Madonna santissima col Bambino e s. Filippo, dipinta in tela e racchiusa in cornice di legno dorato munita di cristallo. Nella notte la immagine viene rischiarata da un lume, che si pone in apposita lampada.

VICOLO DELLE PALME

La prospettiva della casa n. 24, di proprietà del signor Angelo Ricci accoglie un baldacchino di legno che ricopre la cornice ove è racchiuso il ritratto di Maria Vergine col Bambino in seno e s. Antonio dipinto in tela nel secolo decorso. Alcuni lumi di terra sono posati sopra la mensola che sta a piè del quadro, innanzi cui pende una lampada che arde nella notte a spese degl'inquilini domiciliati nella casa suddetta, i quali in ogni anno ai 15 agosto vi rinnovano la festa.

VICOLO DELLE PELLICCIA

Un quadro in tela piuttosto antico, che rappresenta l'immagine di Maria con iscrizione „ Ecce Ancilla Domini „ racchiuso in cornice di legno munita di cristallo e ricoperta da baldacchino simile sta nella prospettiva della casa n. 19. Un voto di argento è appeso dal destro lato del quadro, sotto vi rimane un gradino per mettere fiori ed innanzi allo stesso

pende la lampada che nelle ore notturne arde a spese di chi abita la demarcata casa, che per la natività di Maria in ogni anno vi celebra la festa.

VICOLO DELLA PENITENZA

Una cornice ovale di stucco, cui sotto sta una pietra per mettere fiori, collocata sulla porta segnata col n. 1, ne racchiude altra di legno con l'immagine della Madonna santissima della concezione stampata in carta.

VICOLO DEL PIEDE

Sul muro segnato col n. 6 evvi un baldacchino di materiale ricoperto di tegole e sorretto da due barbacani di pietra con ripiano di materiale per mettere lumi ed altro. Sotto questo ammirasi un dipinto a fresco molto antico ed assai rovinato dall' intemperie della stagione rappresentante la Madonna santissima con il Bambino in seno ed i ss. apostoli Pietro e Paolo. Innanzi alla descritta immagine, che è coronata di argento, ritrovasi la lampada che arde nelle ore della notte.

VICOLO DEL PIEDE

Il padiglione ricoperto da baldacchino di legno con tegole che sta sul muro distinto dal n 8 lett. a. accoglie una cornice di materiale con controcornice di legno dorato e contenente il ritratto della Madonna santissima della stella colorito in tela. Evvi sotto la medesima una mensola per posare vasi di fiori unitamente alla lampada che arde nelle ore della notte, a cura dei divoti della sullodata Madonna.

Persona domiciliata in detto vicolo da cinquant' anni a questa parte ricorda sempre la descritta immagine nel luogo indicato.

VICOLO DEL PIEDE

Nella parete esterna della casa n. 9 evvi una pittura a fresco rappresentante la Madonna santissima col Bambino e s. Anna.

VICOLO DEL PIEDE

Nella prospettiva della casa n. 17, sotto baldacchino di latta, ritrovasi un quadro di majolica che rappresenta la Madonna santissima del Carmine con il Bambino sulle ginocchia e due angeli. Una tavola di lavagna per mettere fiori sta a piè del quadro, innanzi cui evvi la lampada che arde nella notte a spese di chi abita la casa suddetta.

VIA IN PISCINULA

Il baldacchino di legno ricoperto di latta che scorgesi nella prospettiva della casa n. 37 ricopre una cornice di legno con cristallo contenente il ritratto della Madonna santissima addolorata piuttosto antico dipinto in tela. Chi abita detta casa fa ardere il lume che si trova nella làmpada collocata innanzi la descritta immagine.

VICOLO DEL POLVERACCIO

Sul muro esterno del fabbricato marcato col n. 10, di proprietà della famiglia Frontoni, evvi un baldacchino di legno sotto cui vedesi un dipinto a fresco di forma ovale del secolo passato che raffigura l'immagine di Maria con il Bambino sulle ginocchia, detta di s. Pasquale.

Dodici lumi di terra sono posati sul ripiano di materiale che resta a piè del quadro suddetto, ardendo innanzi a questo una lampada a spese dei divoti di Maria santissima.

VIA DI PONTE ROTTO

Un baldacchino di legno con lo Spirito Santo

abbellisce la prospettiva della casa n. 51 di proprietà della chiesa di s. Niccola in carcere, e questo ricopre una cornice di stucco che rinserra l'immagine di Maria santissima della neve con il Bambino seduto sulle ginocchia dipinto a fresco, avente in testa la ghirlanda di argento, al collo sei fili di coralli buoni ed attorno due voti dello stesso metallo appesi per grazie ricevute. Si vede a piè del quadro adattata la mensola che serve per collocare fiori, come pure una lampada evvi innanzi la Madonna che arde nella notte a spese degl'inquilini che abitano la designata casa.

VIA DI PONTE SISTO

Entro l'andito della casa distinta dal n. 23, scorgesi ricoperto da baldacchino una cornice di legno munita di cristallo con la immagine della Madonna santissima della pietà impressa sulla carta. Due gradini di marmo per mettere fiori sono congegnati a piè del quadro, ed una lampada gli sta innanzi che arde nelle ore della notte.

VIA DI PONTE SISTO

Una Madonna con il Bambino seduto sulle ginocchia, di forma ovale e lavorata in stucco, si ritrova sul muro interno dell'uscio che mette alla casa n. 25 di proprietà del dottor Gabrielli. Altra immagine di Maria santissima in carta è collocata sotto la descritta.

VIA DI PORTA S. PANCRAZIO

Sul muro che resta prossimo al n. 12, evvi una cornice di stucco intagliata, con sotto un mardmo per mettere fiori, retta da due barbacani, vedenoisi entro la medesima l'immagine di Maria santissima piuttosto antica.

PORTA S. PANCRAZIO

Una cornice di stucco ovale che racchiude l'immagine di Maria con il Bambino, s. Giuseppe e s. Gio: Battista dipinta in tela e di recente ristaurata giace sul muro segnato col n. 18.

VIA DI PORTA S. PANCRAZIO

Sopra la porta marcata col n. 28, evvi una cornice di materiale ricoperta da baldacchino di legno con entro un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna con il Bambino in seno,copiata da quella che si venera nella basilica di s. Maria maggiore.

Nella parte superiore della cornice ritrovasi un marmo con un angelo ed iscrizione tutta rovinata non conoscendosi altro che le parole qui appresso trascritte „ Elemosina per Maria santissima della provvidenza.

VIA DEL PRIORATO

È collocata sul muro del secondo capo di scale della casa n. 6 una cornice di legno munita di cristallo, la quale rinserra l'immagine della Madonna santissima stampata e colorita. Una lampada nelle ore della notte la rischiara a spese di chi abita la casa stessa.

VICOLO DEL QUARTIERE

Sulla parete distinta dal n. 5, sta entro cornice di stucco una immagine di Maria santissima impressa in carta.

VICOLO DELLA RENELLA

Entro il locale segnato col n. 5 e precisamente sul muro evvi una croce di legno, con sotto l'immagine di Maria santissima stampata e copiata da quella che si venera nella chiesa dell'Apollinare.

VIA DELLA RENELLA

Una cornice di legno munita di cristallo che racchiude l'immagine di Maria santissima del divino amore impressa sulla carta giace nella facciata della casa n. 8 di proprietà della famiglia Gioacchini. Un baldacchino di legno ricopre detta effigie, innanzi cui è appesa la lampada che arde a diligenza di chi abita il primo piano della casa medesima.

VIA DELLA RENELLA

Nella prospettiva della casa n. 88, si rinviene un baldacchino con pittura rappresentante il nome di Maria, e sotto questo resta una cornice di legno con cristallo, entro cui ammirasi l'immagine di Maria santissima addolorata colorita in tela nell' anno 1850. Da un lato del quadro ritrovasi altra cornice ovale con la figura di s. Luigi in gesso. A piè dell'immagine sono congegnati due gradini di legno con sopra otto lumini di terra e lampada che arde nelle ore della notte a cura di chi abita il primo piano della sunnominata casa, che una volta l'anno per l'assunzione della Vergine vi celebra la festa.

PIAZZA RENZI

Sul muro del fabbricato n. 20, spettante alla Università dei pizzicagnoli, si osserva un dipinto a fresco molto antico che rappresenta l'immagine di Maria santissima con il Bambino in seno, detta dell' orto.

VIA DELLE RIMESSE

Una cornice di stucco nella prospettiva del muro segnato col n. 2, racchiude la antica immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipin-

tà in tela. Il quadro è munito di cristallo, e le figure hanno nel capo le corone di argento. A piè della cornice evvi adattato il solito gradino, e vi pende d'innanzi la lampada che nelle ore della notte arde a spese di piè persone.

Da un lato sta appeso un voto di argento per grazia ricevuta, e più sotto ritrovasi altro quadro coll'immagine della Madonna addolorata.

VIA DELLE RIMESSE

La parete segnata col n. 30 è abbellita da una cornice di stucco, entro la quale riposa l'immagine di Maria santissima della pietà dipinta a fresco. Una lampada vi rimane innanzi, che arde nelle ore della notte a cura di chi abita la casa medesima.

VIA DI RIPA GRANDE

Una immagine della Madonna santissima di Loreto vestita in seta, avente sul collo sette fili di perle false, collocata entro cornice di legno dorato si osserva entro l'ingresso dell'ospizio apostolico di s. Michele, che resta per la via indicata.

PIAZZA ROMANA

Sul muro esterno della casa n. 105 di proprietà dei PP. Crociferi, si ammira un dipinto a fresco molto antico rappresentante l'immagine di Maria santissima con il Bambino in seno e s. Gaetano. Essa è racchiusa in cornice di legno ricoperta da baldacchino simile, e con lampada che la rischiara nelle ore della notte. Da un lato del quadro sta una tavoletta, ove si vede a pittura un ragazzo caduto sotto una carrozza.

Per l'assunzione di Maria in ogni anno si celebra la festa innanzi la suddetta immagine a cura di chi abita il primo piano della casa indicata.

VICOLO DI S. RUFINA

Soprasta l'ingresso del fabbricato n. 55 una cornice di stucco con entro l'immagine di Maria santissima assunta in cielo. Una lampada arde dirimpetto a questa Madonna a spese di pie persone che per l'assunzione di Maria vi rinnovano la festa.

VICOLO SACCHETTI

Evvi sul muro esterno della casa n. 6 una cornice di stucco munita di cristallo, la quale rinserra l'immagine di Maria santissima del divino amore dipinta a fresco nel secolo decorso, come viene assicurato, avente innanzi la lampada, che nelle ore della notte arde a spese di chi abita la casa suddetta.

VICOLO SACCHETTI

Nella prospettiva della casa n. 93 sta fisso un baldacchino di legno, sotto cui ritrovasi la cornice di stucco con controcornice di legno riguardata da cristallo che contiene l'effigie di Maria santissima addolorata, dipinta in tela molti anni indietro, avente in testa la corona di argento, ed attorno cinque voti dello stesso metallo appesi per grazie ottenute. A piè del quadro sono due gradini per mettere fiori, e dirimpetto allo stesso evvi la lampada che arde in tutte le sere dell'anno.

VICOLO DEI SALUMI

Nella prospettiva della casa n. 15, di proprietà del signor Angelo Bonanni, evvi un baldacchino di materiale che ricopre una cornice di legno munita di cristallo entro cui si ammira l'immagine di Maria santissima col Bambino sulle ginocchia detta del buon viaggio e dipinta a fresco nel decorso secolo. Le corone di argento adornano il capo della

Madonna e del Bambino avendo la prima sul collo cinque fili di coralli falsi, e da un lato un cuore di argento appeso per grazia ricevuta.

VIA DELLA SCALA

La Madonna addolorata impressa sulla carta ritrovasi entro una nicchia incavata sul muro che resta nell'andito della casa n. 37. Un lume arde in onore di detta immagine nelle ore della notte.

VIA DELLA SCALA

Nella prospettiva del fabbricato segnato col n. 72, un tempietto di stucco con gradino di materiale racchiude una cornice ovale di legno riguardata da cristallo contenente il ritratto della Madonna santissima delle grazie dipinto in tela. Ambe le figure hanno nel capo le corone di argento, e da un lato pendono due cuori dello stesso metallo per grazie ricevute. Sotto la immagine vi sta scritto „ Maria Mater Gratiae „ ed avanti vi è appesa la lampada che arde nelle ore della notte a spese dei prossimi abitanti.

La suddetta immagine fu ristaurata nell'anno 1850.

PIAZZA DELLA SCALA

Nella prospettiva della chiesa di s. Maria della scala ritrovasi entro una nicchia la immagine di Maria santissima con il Bambino in seno, lavorata in stucco.

Entro la porteria del convento dei Carmelitani scalzi osservasi vicino all'uscio l'effigie della Madonna santissima della concezione dipinta a fresco con sopra il seguente scritto „ Iter para tutum. „

VICOLO DELLA SCALACCIA

Un padiglione è dipinto sul muro segnato col n.

15, e nel mezzo di questo sta l'immagine di Maria santissima stampata sulla carta.

VICOLO DELLA SCALACCIA

Sul muro che resta di fronte all'altro distinto dal civico n. 29 si osserva ricoperto da piccolo tetto una immagine di Maria santissima con il Bambino in seno disegnata nella parete stessa. Sotto vi è scritto „ Ave Maria.„

VICOLO DELLE STALLE DI CORSINI

La parete esteriore del fabbricato n. 6, di proprietà del signor principe Corsini viene adornata da un dipinto a fresco del secolo passato, che rappresenta l'effigie di Maria con il Bambino sulle ginocchia ed i ss. Antonio e Gaetano. Il medesimo giace entro cornice di materiale ricoperto da baldacchino con sottoposto ripiano di marmo per mettere fiori e lampada, che arde nelle ore della notte a spese dei divoti della Vergine. Un voto di argento si vede appeso per grazia ricevuta da un lato del quadro suddetto.

VICOLO DELLA STELLA

In una parte del muro segnato col n. 3 si rinviene l'immagine di Maria santissima del buon consiglio stampata.

VICOLO DELLA STELLA

Sul muro esterno del fabbricato n. 29, evvi un baldacchino di legno che ricopre l'mmagine della Madonna santissima di Loreto dipinta a fresco nel secolo passato.

ARCO DE' TOLOMEI

Nella prospettiva della casa n. 11 esiste un piccolo tempio di stucco sorretto da due colonne di materiale nel di cui mezzo è posata una cornice

di legno con cristallo, che rinserra l'immagine di Maria santissima dipinta in tela con il Bambino seduto sulle ginocchia. Due corone di argento fregiano il capo della Madre e del Figlio. La base del tempio con iscrizione „ Mater Admirabilis „ serve per collocare lumi in occasione di feste, uno dei quali arde nella sospesavi lampada a cura di chi abita la demarcata casa, che in ogni anno ai 15 di agosto celebra la festa ad onore della descritta effigie.

VICOLO DELLA TORRETTA IN TRASTEVERE

La nicchia incavata sul muro esterno della casa n. 15, di proprietà del signor Giacinto Annibaldi, rinserra un quadro in tela che rappresenta la Madonna santissima della pietà. Il baldacchino di legno ricopre l'immagine, dirimpetto a cui sta la lampada, che si accende a spese di divote persone nelle ore notturne.

VIA DE' VASCELLARI

Scorgesi nella facciata della casa n. 59, di proprietà del signor Angelo Ricci, una cornice di stucco intagliata con controcornice di legno riguardata da cristallo, la quale racchiude il ritratto della Madonna santissima della speranza dipinto a fresco nel secolo passato, avente in testa unitamente al Bambino la corona di argento. Sotto al quadro poi resta congegnato un ripiano di materiale ove sono posati tre vasi con fiori, ed avanti al medesimo pende la lampada che arde nelle ore della notte in onore di Maria a spese di chi abita il primo piano della suddetta casa. Quivi è pure scritto „ Ave Maria „

VIA DE' VASCELLARI

Dopo il primo capo di scale della casa n. 71, evvi sul muro una effigie in carta del sacro cuore di Maria. A piè della medesima sta un gradino di legno per riporre fiori e lumi in ricorrenza di festa.

VIA DE' VASCELLARI

Un baldacchino di legno che sta sulla parete n. 77 ricopre un dipinto a fresco che rappresenta l'immagine della Madonna santissima dell'orto. Adattato a piè del quadro è un gradino che serve per mettere fiori in circostanze di festa, e dirimpetto al medesimo pende la lampada che si accende nella notte da alcuni divoti di Maria. Sotto all'immagine poi leggesi quanto segue „ Ristaurata da istanza dei benefattori. Anno 1837„



RIONE XIV BORGO

VIA DEL BASTIONE DI S. SPIRITO

Sopra la porta murata distinta dal n. 11, evvi una nicchia che racchiude l'effigie della Madonna santissima.

BORGO ANGELICO

Entro cornice di legno munita di cristallo, e sotto baldacchino simile, che giace nella prospettiva della casa n. 19, di proprietà della famiglia Demori, ritrovasi l'immagine di Maria santissima della pietà dipinta in tela e piuttosto antica. Chi abita il primo piano della surriferita casa fa ardere il lume nelle ore della notte nella lampada che resta appesa innanzi la descritta Madonna.

BORGO ANGELICO

Soprasta l'uscio segnato col n. 68, un dipinto a fresco del secolo passato, che rappresenta la Madonna santissima del rosario. Una lampada resta innanzi all'effigie, che si accende nelle ore della notte a cura di varie persone, che per l'assunzione di Maria vi celebrano la festa

BORGO S. ANGELO

Nella prospettiva del fabbricato n. 3, di proprietà della famiglia Montelli, sotto baldacchino è posata una cornice riguardata da cristallo coll'immagine della Madonna santissima „ Auxilium Christianorum , unita al Divino infante, dipinta in tela. Ambedue le teste hanno le corone di argento, dal collo della Vergine pendono quattro fili di madreperla, e vi è da un lato un cuore dell'indicato metalle. A piè del quadro sopra apposito gradino di legno son posati dieci lumini di terra ed una lam-

pada che si fa ardere dagli abitanti nel primo piano. Una tavoletta presenta un uomo caduto sotto un cavallo, ed havvi la leggenda:

O passeggier che vai per la tua via
Non ti scordar di salutar Maria
Del ciel regina.

BORGO S. ANGELO

Alcuni avanzi di pitture che si vedono sul muro n. 131 fanno conoscere che in questo luogo eravi senza dubbio una immagine di Maria santissima.

VIA DI BORGO S. ANGELO

Nel mezzo di una pittura rappresentante il santissima Nome di Gesù e di Maria che si osserva nella parete dell'andito della casa n. 122, è collocata una cornice la quale racchiude il ritratto della Beata Vergine colorita in tela. Gl'inquilini della casa fanno ardere la lampada che pende innanzi la Madonna.

BORGO NUOVO

Precisamente sotto l'arco segnato col n. 15, che conduce da Borgo nuovo a Borgo Vecchio (n. 69), si osserva una cornice di legno munita di cristallo, che racchiude l'immagine della Madonna ssma detta „ Auxilium christianorum „ stampata in carta. Dai lati della effigie sonovi appese per voto due tavolette, nella prima delle quali si vede dipinto un bambino caduto sotto una carrozza, e nell'altra un ragazzo fra le ruote di un cocchio. Due crocette di legno stanno sulle pareti dell'arco, e dirimpetto alla Madonna evvi la lampada che arde a spese dei divoti della medesima.

BORGO NUOVO

Nel muro del fabbricato n. 17 di proprietà del

capitolo vaticano esiste una custodia di legno con cornice simile munita di cristallo che contiene un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante la Madonna santissima con il Bambino sulle ginocchia nota col titolo „ Auxilium Christianorum „ avente in testa assieme al figlio la ghirlanda di argento, al collo sette fili di madreperla, ed attorno quattro voti di argento appesi per grazie ricevute. La lampada che resta innanzi la Vergine arde nelle ore della notte a cura di pie persone.

Per l'assunzione e natività di Maria in ogni anno suol farsi la festa in onore della descritta santa immagine.

BORGO NUOVO

Il cancello di ferro, cui soprasta lo stemma del Pontefice Pio VI presso il n. 29, racchiude una cappelletta nella cui parete di prospetto, entro cornice dorata posta nel centro di elegante raggiera, sorretta da due figure di angelo e ricoperta da baldacchino vagamente decorato, è collocata l'immagine di Maria santissima avente il figlio morto sulle ginocchia disegnata col carbone, con ambo le teste coronate di argento.

All'epigrafe „ Mater Dolorosa „ si aggiunge una corona di rose dorate. A piè del quadro evvi una tavola di marmo sostenuta da due colonne con sopra sei candelieri di legno inargentato, ed una lampada continuamente accesa, con altre due che sono ai lati.

Tre inginocchiatoio di marmo, ed uno di legno con suoi seditori esistono nel piano inferiore, alcune pitture adornano le pareti assieme a due quadrucci con le immagini della suddetta Madonna

in stampa. Nove voti di argento al presente sono appesi in diverse parti della cappella per grazie ricevute, unitamente ad un coltello, due stampelle e diverse tavolette dipinte.

Verso l'anno 1796, in questo luogo detto il vicolo della fontanella, ritrovavasi la nominata santissima immagine. Avvenne in un certo giorno che un uomo, o fosse sopraffatto dal vino, o che contrastasse con persona dalla quale stava comperando un melone, lanciasse il frutto medesimo contro di essa con disprezzo tale da fare inorridire tutti gli astanti.

Dolente la popolazione borghigiana del sagrilego insulto fatto alla Regina del Cielo, per placare l'ira divina subito principiò ad onorarla con preci fervorose ed ossequi, per cui molte grazie si ottennero dalla Vergine santissima. Allora fù che la s. memoria di Pio Sesto ordinò la erezione della descritta cappella, decretando che si trasportasse altrove la piccola fontana che si trovava nel detto vicolo.

BORGO NUOVO

Un quadro in tela antico non poco, che rappresenta la Madonna santissima del rosario con il Bambino seduto sulle ginocchia, racchiuso in cornice di legno dorato è situato nell'andito della casa segnata col n. 81 di proprietà del capitolo vaticano. Una lampada quivi arde ad onore di detta immagine.

BORGO NUOVO

Sulla parete del secondo capo di scale della casa n. 109, evvi una effigie di Maria Vergine impressa in carta, con lampada innanzi che arde in [illegible]

BORGO NUOVO

Nella prospettiva della casa n. 162, di proprietà del sig. conte di Marsciano, si trova una pietra ove è scolpita la immagine della Madonna santissima della quercia. Sotto la medesima evvi la seguente iscrizione.

„ Domus Cappellae Iuliae „

BORGO NUOVO

Salito il primo capo di scale della casa n. 162 si rinviene una immagine della Madonna santissima con il Bambino in seno, dipinta a fresco, ed attorniata da quattro figure, due delle quali rappresentano i santi Francesco e Gaetano.

BORGO NUOVO

Una Madonna santissima con il Bambino seduto sulle ginocchia lavorata in stucco giace nella facciata della chiesa di s. Maria della transpontina.

BORGO NUOVO

È posata sull'arco detto della purità una grande cornice di materiale munita di cristallo movibile, la quale rinserra l'effigie della Madonna ssma con il Bambino in seno dal titolo già indicato dipinta in tela. La Vergine unitamente col Divin figlio ha il capo abbellito da ghirlanda di argento ed il collo da quattro fili di coralli. Attorno al quadro sono collocati quattro cuori del metallo surriferito donati a Maria per grazie ricevute, ed innanzi ai medesim pende la lampada che arde nelle ore della notte a diligenza di un vicino bottegajo.

La descritta effigie è di proprietà dei caudatari degli emi . cardinali che attestano essere la medesima di assai antica data.

BORGO PIO

Nel cantone della casa n. 27 si rinviene una cornice ovale di stucco abbellita da tre serafini, con controcornice di legno dorato ricoperta da baldacchino di legno, ove si ammira una immagine di Maria santissima delle grazie dipinta a fresco e riguardata da cristallo. Da un lato del quadro sono appesi due voti di argento, ed innanzi al medesimo si trova la lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la indicata casa. Quivi è pure una lapide alquanto rovinata del tenore seguente.

„ La Santità di N. Signore „
Con rescritto de' V Luglio . . . „
„ Concede a tutti i fedeli „
„ Dell'uno e l'altro sesso „
„ Duecento giorni d' indulgenza „
„ D'applicarsi anche alle anime s. del purgatorio „
„Ogni volta che divotamente „
„ E con il cuore contrito „
„ Reciteranno le litanie „
„ Di Maria ssma avanti questa sagra immagine „

BORGO PIO

Un baldacchino di legno scorgesi nella prospettiva della casa n. 38, di proprietà del capitolo vaticano, e sotto questo si rinviene una cornice di legno entro cui sta l'immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. A piè della medesima evvi la solita mensola per situare fiori, ed innanzi trovasi la lampada che arde nelle ore della notte.

BORGO PIO

In fondo all'andito della casa n. 64 evvi una cornice di legno dorato, entro la quale ritrovasi l'effigie della Madonna santissima riguardata da cristallo e colorita ad olio. Una lampada sta appesa innanzi al quadro che nella notte si accende.

BORGO PIO

La Madonna santissima della pietà stampata in carta, e racchiusa in cornice di legno, sta sulla parete del primo capo di scale della casa n. 79. Nella notte questa effigie viene rischiarata da un lume che si pone in adatta lampada.

BORGO PIO

Sulla parete segnata col n. 140, di proprietà della famiglia Santelli, sotto baldacchino di bandone scorgesi un tempietto di stucco, nel di cui mezzo sta una cornice di legno ovale dorato, riguardata da cristallo che racchiude la immagine della Madonna ssma delle grazie lavorata in terra cotta. Ha nella testa unitamente al Bambino la corona di ottone dorato, e pendono da un lato due voti di metallo per grazie ricevute. Sopra il ripiano che serve di base al tempietto poggia un vaso di porcellana, ed i vicini abitanti hanno cura di accendervi la lampada. Una lapide con foro offre la leggenda „ Elemosina per la Madonna. „

BORGO PIO

Vedesi nella prospettiva della casa n. 153, di proprietà della signora Maria Santelli, un baldacchino di legno ricoperto di bandone, sotto cui è posata una cornice munita di cristallo, che racchiude il ritratto della Madonna santissima delle grazie colorita in tela nel secolo passato, avente in testa uni-

tamente al Bambino la corona di argento, ed al collo due fili di madreperla. Due gradini di legno sono adattati a piè del quadro per mettere fiori, ed innanzi allo stesso vi rimane la lampada che viene accesa da chi abita il primo piano della notata casa, che per l'assunzione di Maria vi celebra anche la festa.

BORGO PIO

Un altarino di legno, nel di cui mezzo si rinviene l'immagine della Madonna santissima del buon consiglio impressa sulla carta e riguardata da cristallo si osserva nella facciata della casa n. 175. Gl' inquilini della medesima fanno ardere il lume che si trova nella lampada situata innanzi la descritta effigie.

BORGO S. SPIRITO

Entro la nicchia incavata nel muro segnato col n. 17 giace una cornice di legno con cristallo che racchiude un dipinto a fresco del secolo passato, che rappresenta Gesù e Maria. Sotto alla nicchia vi sono due gradini di legno per mettere fiori, ed avanti alla medesima sta la lampada che arde nella notte.

BORGO S. SPIRITO

La prospettiva del fabbricato n. 33 di pertinenza dell' archiospedale di s. spirito è abbellita da un piccolo tempio di marmo nel di cui mezzo racchiusa in cornice riguardata da cristallo esiste l'immagine di Maria santissima dipinta in tela avente la ghirlanda di argento in testa, al collo due fili di coralli buoni, e dal lato destro un voto di argento appeso per grazie ricevute. Sotto al quadro evvi la

iscrizione seguente „ Sub tuum praesidium. „ Anno Dni MDCCLXV „ Innanzi al medesimo sta la lampada che arde a cura dei divoti di detta immagine e da un canto del muro resta una piccola tazza per attingere acqua santa.

BORGO S. SPIRITO

L' effigie della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela nel decorso secolo si rinviene nella prospettiva della casa n. 33, di proprietà dell'archiospedale di s. Spirito, sotto baldacchino di legno ricoperto di piombo, entro cornice dorata munita di cristallo con ripiano di marmo e lampada che si fa ardere a spese degl'inquilini che sono domiciliati nella detta casa, i quali per l'assunzione di Maria ivi celebrano la festa.

BORGO S. SPIRITO

L'immagine della Madonna santissima di Loreto impressa sulla carta ritrovasi entro la porta segnata col n. 41. Una lampada quivi arde nelle ore della notte.

BORGO S. SPIRITO

Nella parete esterna della casa n. 83 evvi un baldacchino che ricopre una cornice di stucco ovale guarnita d'intagli, dorature e ghirlanda di rose entro la quale sta l'immagine di Maria santissima con iscrizione „ Mater Misericordiae „ dipinta in tela molti anni indietro, e riguardata da cristallo. Chi abita il primo piano della surriferita casa fa ardere il lume innanzi la Madonna nelle ore notturne.

VIA DI BORGO S. SPIRITO

Due angeli di stucco che si vedono nella faccia-

ta della casa n. 84, sorreggono una cornice ovale intagliata, dorata e munita di cristallo, la quale rinserra un antico dipinto in tela che raffigura la Madonna santissima del rosario. Un baldacchino di legno ricopre la descritta effigie, dirimpetto a cui sta la lampada che arde nelle ore della notte, a spese di divote persone ivi domiciliate.

BORGO S. SPIRITO

Una cornice ovale di stucco con l'immagine della Vergine santissima si osserva nella facciata della chiesa dedicata all'annunziazione di Maria.

VIA DI BORGO VECCHIO

Sulla parete del terzo capo di scale della casa n. 16 evvi una immagine di Gesù Cristo con la Madonna a piè della croce stampata in carta e collocata in mezzo a cornice dipinta al muro di forma rotonda. All'intorno della medesima leggesi lo scritto seguente „ Pia unione della Passione del nostro Signore Gesù Cristo „ Al suo Divin Cuore „

VIA DI BORGO VECCHIO

Ricoperta da baldacchino ritrovasi nella prospettiva della casa n. 36, di proprietà dell'archiospedale di s. spirito una cornice di marmo entro cui ne sta altra di stucco retta da cherubini e serafini. Questa racchiude un ritratto della Madonna santissima della lettera, assai antico, dipinto in tela, riguardato da cristallo, avente in testa assieme al Bambino la ghirlanda di argento ed attorno sette voti di simile metallo appesi per grazie ricevute. Dirimpetto all'immagine evvi la lampada che chi abita la indicata casa fa ardere nelle ore della notte, celebrandone la festa ogni anno ai 15 di agosto.

VIA DI BORGO VECCHIO

Nell' interno del portone n. 125, evvi un ritratto della Madonna santissima con il Bambino in seno dipinto sulla tavola: innanzi l'effigie sta la lampada che arde nella notte.

VIA DI BORGO VECCHIO

Si vede nella prospettiva della casa n. 163, di proprietà del signor duca Grazioli, un baldacchino di legno sotto cui ritrovasi una cornice munita di cristallo che contiene la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Il capo della Vergine è abbellito da ghirlanda di argento ed il seno da una collana di similoro. Gli abitanti di detta casa fanno ardere innanzi a Maria la lampada che ivi rimane appesa, rinnovandone la festa ogni anno per il 15 agosto.

VIA DI BORGO VITTORIO

Una cornice di stucco adornata da tre cherubini con controcornice di legno munita di cristallo sta sul muro esterno della casa n. 85 di proprietà del sig. Giovanni Moscetti, ed entro la medesima ammirasi l'immagine della Madonna santissima delle grazie colorita in tela nel decorso secolo. Quivi resta appesa una lampada che arde nella notte a cura delle persone domiciliate nella casa stessa.

CATENA DI PORTA CAVALLEGGIERI

Sta collocata sul muro segnato col n. 3 una cornice di legno con cristallo entro cui giace l'immagine di Maria santissima delle grazie assai antica dipinta a fresco, ed avente in testa la ghirlanda di argento.

VIA DI CAMPO SANTO

Sulla parete prossima al n. 26 vi è dipinto un

padiglione ricoperto da baldacchino di legno con sopra la croce e sotto un gradino per posare fiori, nel mezzo del quale si rinviene una immagine di Maria santissima delle grazie, con lampada che arde nelle ore della notte con le elemosine che i divoti della Vergine pongono in apposita bussoletta quivi esistente.

PIAZZA DEL CATALONE

Una cornice di stucco a guisa di tempio sorretta da due serafini e tre cherubini ritrovasi sotto baldacchino presso il n. 15 lettera a, ed entro altra di legno con cristallo si rinviene una pittura in tela rappresentante la sacra Famiglia. Una lastra di marmo ai piedi del quadro offre la seguente poetica composizione.

„ Qui dipinta s'adora „
„ E si offre al ciglio „
„ La più bell'opera „
„ Del Divin consiglio „
„ Can. Ios. Uber fecit 1753 „

VICOLO DEL COLONNATO

La cornice di legno con cristallo posata sul muro esterno del fabbricato n. 40 contiene l'immagine della Madonna santissima impressa sulla carta. Un lume arde nelle ore della notte innanzi la descritta Madonna.

VICOLO DEL COLONNATO

Nell'interno del fabbricato segnato col n. 40, di proprietà della famiglia Mazzocchi, evvi una cornice di materiale, entro cui si ammira un dipinto a fresco del secolo decorso rappresentante il ritratto di Maria santissima della stella con ghirlanda di

argento in testa, due abitini di seta da un lato, e lampada innanzi che arde nelle ore della notte,

VICOLO DEI CORRIDORI

Di fronte al n. 19 sotto baldacchino di legno fin dall'anno 1837 è posata una cornice dorata riguardata da cristallo coll'immagine di Maria santissima, avente il Bambino sulle ginocchia. Veggonsi ancora espressi nel quadro due angeli ed una nave in mezzo al mare con marinai. La Madonna ed il Bambino hanno in testa le corone di argento, innanzi vi arde la lampada a spese di divota persona domiciliata in borgo Pio Alcuni lumini di terra sono posati sopra un gradino che resta a piè del quadro, ove pure leggesi scolpito in marmo „ Evviva Maria Stella del Mare. „

Nella ricorrenza delle feste dell'assunzione e natività di Maria ssma suol farvisi una illuminazione.

VICOLO DEL FARINONE

Sul muro segnato col n. 12 resta fisso un baldacchino di legno, sotto al quale è collocata una cornice simile che racchiude l'immagine di Maria santissima con il Bambino e s. Gio: Battista dipinta in tela. A piè del quadro ritrovasi la solita mensola, ed innanzi al medesimo sta la lampada che arde in tutte le sere dell'anno.

VICOLO DEL MASCHERINO

Sorretta da due cherubini entro analoga nicchia presso il n. 61, poggia una cornice di stucco con sopraposta corona ed altra di legno riguardata da cristallo contenente l'immagine della Madonna santissima del Divino amore dipinta in tela. Un baldacchino di legno la ricopre, ha nel basso un ripiano di marmo con trentatre lumini di terra, e vi è sospesa la

lampada che arde nelle ore della notte a spese degli inquilini.

Infissa al muro ritrovasi la bussola coll'iscrizione „ Elemosina per la Madonna del Divin amore MDCCXXXXII Due corone di argento adornano il capo della Vergine e del Bambino.

VIA DEL MOSAICO

Sul portone segnato col n. 7 evvi una cornice di materiale ricoperta da baldacchino con tegole entro cui ammirasi l'immagine di Maria santissima in carta.

VICOLO D'ORFEO

Sotto l'arco segnato col n. 1 esiste una cornice di legno con cristallo che racchiude il ritratto della Madonna santissima della pietà impresso sulla carta. Un lume arde innanzi la Madonna a spese di alcuni divoti della medesima.

VIA DI PORTA ANGELICA

Nella prospettiva della casa n. 20 si vede una cornice di legno entro cui è riposta l'immagine della Madonna santissima degli angeli impressa in carta. Due lampade sono appese ai lati della medesima che si accendono nelle ore della notte a cura degl'inquilini di detta casa.

VIA DI PORTA ANGELICA

Nella parete del primo capo di scale della casa n. 25 evvi una cornice di legno con entrò l'effigie della Madonna santissima col Bambino. Viene nelle ore notturne detta immagine rischiarata da un lume che si pone in adatta lampada.

VIA DI PORTA ANGELICA

Un baldacchino di legno posato nella facciata

della casa n. 49 di proprietà della confraternita dei parafrenieri, ricopre un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta l'immagine di Maria con il Bambino in seno e s. Anna. Innanzi a questa effigie evvi la lampada che nella notte arde a spese di chi abita la casa suddetta.

VIA DI PORTA ANGELICA

Sopra il cancello di ferro che riguarda l'atrio della chiesa di s. Maria delle grazie a porta Angelica sta una immagine di Maria santissima con il Bambino in piedi di forma ovale lavorata in metallo dorato e con iscrizione „ Pietro Maria Ghiringhelli in Hon. di Maria dedicò l'anno MDCCXXIII „

Quanto siegue è scritto sul cornicione esterno della surriferita chiesa:

Questa Beata Vergine Maria delle grazie fu portata da Gerusalemme da fr. Albentio De Rossi eremita l' anno MDLXXVII „

Nell'atrio della chiesa poi esistono le iscrizioni che si riportano qui appresso:

Alla destra

Adeamus cum fiducia
Ad thronum Virginis Mariae
Ut gratiam inveniamus
In auxilio opportuno

A sinistra

Salva nos Christe Salvator
Per virtutem Crucis
Qui salvasti Petrum in mari
Miserere nobis

PORTA ANGELICA

La effigie della Madonna santissima del Divino amore riposta in una custodia di legno munita di

cristallo è situata in un canto della indicata porta. La medesima è dipinta in tela e si crede di non cattivo pennello.

VIA DI PORTA CASTELLO

Entro una nicchia che si rinviene sul muro esterno della casa n. 2 ricoperta da baldacchino di legno sta un gesso che raffigura s. Anna e la Madonna che legge. A piè della medesima sono due gradini per posare fiori con sotto la croce ed un inginocchiatojo di materiale. Un lume arde in onore di questa immagine nelle ore della notte a spese di divote persone che lo collocano in apposita lampada.

VIA DI PORTA CASTELLO

La cornice di sesto ovale che si trova nella prospettiva della casa n. 20 di proprietà del signore Rocco Pericoli racchiude una immagine di Maria santissima del pianto dipinta a fresco nel secolo passato.

VIA DI PORTA FABBRICA

Una cornice di stucco ovale ben lavorata e sorretta da due angeli ritrovasi nella prospettiva della casa n. 12, ed entro la medesima evvi l' immagine di Maria santissima delle grazie lavorata in scagliola. Sotto questa leggesi il seguente scritto in marmo.

„ Fatta -- Di Carità -- Diverse „

VIA DI PORTA CAVALLEGGIERI

Una immagine della Madonna santissima delle grazie dipinta a fresco si trova in un lato della porta suddetta riguardata da una vetrina. La indicata pittura per quanto si dice è molto antica.

PIAZZA RUSTICUCCI

Per le scale del fabbricato segnato col n. 34 vi sono collocate due immagini di Maria santissima impresse sulla carta l'una con il motto „ Virgo potens „ e l'altra detta del parto. Quivi pure stà altro piccolo quadro con la effigie di s. Michele Arcangelo.

VICOLO SCACCIA

Sul muro distinto dal n. 31 si vede una cornice di stucco con controcornice di legno abbellita da un cherubino, la quale rinserra un antico quadro in tela rappresentante la Madonna santissima delle grazie. Una lampada arde innanzi la Vergine a cura di divote persone.

SALITA DI VILLA CECCHINA

Un baldacchino di legno a cui sottostà la mensola ove son posati cinque lumini di terra si osserva nella prospettiva del fabbricato n. 12,ed il medesimo ricopre l'immagine della Madonna santissima dell'orto impressa sulla carta e racchiusa in cornice parimenti di legno.

VICOLO DEL VILLANO

Nella prospettiva della casa n. 23 si osserva un baldacchino di legno ricoperto di latta sotto al quale è collocata una cornice munita di cristallo contenente l' immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela nel secolo decorso. Un gradino di legno per mettere fiori stà a piè del quadro dirimpetto a cui pende la lampada che si accende nella notte in ossequio della Vergine a spese di chi abita la suddetta casa.

VICOLO DEL VILLANO

Una cornice di stucco si trova sul muro esteriore della casa segnata col n. 31 di proprietà del signor duca Grazioli, ed entro questa ammirasi un dipinto a fresco assai antico che rappresenta la Madonna con il Bambino e s. Filippo.

Questa pittura venne ristaurata non molti anni indietro allorchè si fecero dei risarcimenti alla casa indicata.

F I N E.

APPENDICE

IN CUI SI DESCRIVONO ALTRE IMMAGINI DI MARIA VERGINE E DEI SANTI, NON CHE LE PITTURE E STATUE ESISTENTI NELLE PROSPETTIVE DELLE CHIESE, E NELL'INTERNO DEI CHIOSTRI.

RIONE I. MONTI

VIA ALESSANDRINA

Dipinta sul muro della casa n. 104, vedesi una croce, che mancando di ulteriori indizi di culto potrebbe additare essere dessa un segno distintivo di proprietà, tanto più che sopra la porta della medesima fabbrica esiste una cornice di marmo con sotto l'iscrizione „ Monasterii s. Urbani.

VIA ALESSANDRINA

Nel fine di questa strada osservasi il tempio della Pace , e sopra un arco del medesimo evvi in adatto luogo Gesù in croce dipinto a fresco nel decorso secolo. Una lampada sta appesa innanzi il crocifisso, ed arde nella notte.

VIA ALESSANDRINA

Sulla porta della chiesa di s. Urbano stà un dipinto a fresco di antichissima epoca, portante le immagini di s. Chiara e dei santi Urbano ed Ubaldo.

PIAZZA DI S. ANTONIO

Entro cornice di stucco ovale che si trova nella prospettiva della chiesa di s. Antonio abate evvi un dipinto a fresco che rappresenta lo stesso santo.

VIA DI S. BIBIANA

Al ridosso di una porta segnata col n. 7 evvi un bassorilievo in majolica rappresentante s. Antonio con il Bambino sulle braccia con tre cherubini, un tavolino, un teschio, ed un calamajo. Alcune striscie di latta che quivi veggonsi servono per mettere lumi allorchè ai tredici di giugno di ciascun anno suol farvisi la festa.

Una vignarola in detta via domiciliata ci dice che il suddetto quadro è assai antico avendolo saputo dai suoi antenati che da più di novanta anni a questa parte ritrovavansi nella vigna al presente da essa coltivata.

VIA DI S. BIBIANA

Sopra la porta della chiesa di s. Bibiana, in tavola di forma ovale si vede colorito il santo Presepio. Ivi osservasi altro dipinto rappresentate il pontefice santo Liberio che con le proprie mancava la terra ove dovevasi edificare la basilica Liberiana ossia la chiesa patriarcale di s. Maria maggiore. Ambedue le pitture sembrano riferirsi a quella miracolosa circostanza avvenuta nell'anno 352, giacchè la suddetta basilica s'intitolò s. Maria ad Praesepe.

COLOSSEO

Nel mezzo dell'anfiteatro Flavio comunemente appellato il Colosseo vi è innalzato il vessillo della s. Croce ed intorno si trovano le stazioni della Via Crucis dipinte a fresco, collocatevi nel 1750 per volontà del pontefice Benedetto XIV.

COLOSSEO

La cappelletta che quivi appresso verrà descritta

si rinviene in un canto dell'anfiteatro Flavio detto il Colosseo.

Innanzi di entrare nel cancello di ferro che custodisce la cappella evvi sopra l'arco una stemma di stucco con corona, e nel centro uno croce, in campo turchino, parte di colore rosso e parte bianco. All'intorno dell'arco leggesi „ Archiconfraternitatis ssmi confalonis „ Nella parete del pilastro destro sta scritto su di una pietra „ Lodato sia Gesù sempre „ Amen „ e sotto ritrovasi incastrata al muro una croce di marmo. Dal lato del pilastro sinistro vi è la seguente lapide sottostandogli piccola tazza per attingere l'acqua benedetta.

„ In questo santificato luogo e nella scala santa fu situata l'angelica unione.

„ Pio VI P. M.

„ Con due brevi di moto proprio approvando il
„ s. p. l'angelica unione, il primo spedito e pubbli-
„ cato il giorno dei ss. Angeli custodi dell' anno
„ 1795, il secondo spedito il dì 20 settembre
„ 1796 pubblicato il giorno di s. Michele principe
„ delle angeliche gerarchie, con i quali concede
„ indulgenza plenaria nell' articolo di morte a tutti
„ i fedeli che in vita avranno frequentato la recita
„ dell'antifona „

„ Angele Dei qui custos es mei, me tibi commis-
„ sum pietate superna hodie illumina, custodi, rege
„ guberna „ Amen. „ In qualunque idioma e perciò
„ in italiano può dirsi „ Angelo di Dio custode mio
„ me a te commesso dalla pietà superna conserva
„ illumina. reggi e governa. Così sia

„ E più concede cento giorni d'indulgenza appli-
„ cabile anche in suffragio delle anime sante del pur
„ gatorio a chiunque ed ogni volta che reciterà a

„ qualunque idioma la suddetta antifona. In fine con
„ rescritto del 15 Maggio 1821 la santità di n. si-
„ gnore Papa Pio settimo non solo ha confermato
„ l'indulgenza di cento giorni a chi con cuore con-
„ trito e divotamente reciterà mattina e sera in
„ qualunque idioma l' orazione Angele Dei ec. in o-
„ nore dell' Angelo santo suo custode, l' indulgenza
„ plenaria da conseguirsi nella festa delli ss. Angeli
„ custodi, ed in *articulo mortis* a quei che per un
„ anno avranno praticato questo pio esercizio , con-
„ cessa già l'una e l'altra dalla sa: me: di Pio sesto:
„ ma inoltre a tutti i fedeli che ogni giorno per un
„ mese avranno recitata la suddetta orazione beni-
„ gnamente ha esteso la stessa indulgenza plenaria
„ da lucrarsi in un giorno di detto mese da sce-
„ gliersi ad arbitrio applicabile ancora alle anime
„ sante del purgatorio , e da valere in perpetuo
„ purchè in quel giorno confessati e comunicati
„ visiteranno una qualche chiesa, ed ivi pregheranno
„ secondo l' intenzione del sommo pontefice.

Cancello di ferro ,,iscrizione dorata sopra:,, Indulgenza Plenaria Perpetua.,,

Nella cappella osservasi sopra l'altare una immagine di Maria santissima addolorata che con la mano sinistra sostiene la corona di spine, il tutto lavorato in stucco. La Vergine ha la ghirlanda in testa,sei candelieri e quattro vasi di fiori finti sono collocati innanzi l'altare unitamente ad un quadro con l'effigie di Gesú Nazareno colorita in tela. Nelle pareti laterali sono congegnate quattro lampade una delle quali arde del continuo, due lapidi, alcuni voti dipinti su apposita tavoletta e due ingi-

nocchiatoi con bussoletta sopra. Il soffitto della cappella è dipinto a piccoli quadri ed al ridosso del cancello vi resta adattata una tela.

Prima di sortire dal Colosseo dal lato sinistro si rinviene una credenza con suoi sportelli movibili, entro cui è situato un crocifisso in legno ed una immagine di Maria santissima chiusa in cornice simile munita di cristallo. Quattro lanterne sono congegnate nell'interno della credenza vedendovi dipinti alcuni emblemi della passione di n. Signore Gesù Cristo: sopra gli sportelli della medesima, in quello a destra vi è scritto „ Passio Christi, nell'altro a manca „ Conforta me. Il Crocifisso viene ricoperto da un baldacchino con alcune pitture e da un lato ritrovasi una bussoletta per ricevere elemosine.

VIA DEL COLOSSEO DALLA PARTE DEL GIARDINO BOTANICO

Alla gran croce di marmo collocata sopra uno degli archi del Colosseo che rimane per l'indicata via sottostà la seguente lapide.

Amphitheatrum Flavium
Triumphis Spectaculisque Insigne
Diis Gentium Impio Cultu Dicatum
Martyrum Cruore Ab Impura Superstitione
Expiatum
Ne Fortitudinis Eorum Excideret Memoria
Monumentum

A Clemente X. P. M.
An. Iub. MDCLXXV
Parietibus Dealbatis Depictum
Temporum Iniuria Deletum

Benedictus XIV Pont. M.
Marmoreum Reddi Curavit
An. Iub. MDCCL. Pont. X.

A piè di questa evvi una immagine del santissimo Salvatore scolpita in marmo.

In diverse parti dell'accennato anfiteatro Flavio vi sono cinque lapidi del tenore seguente.

1 Pius VII Pont. Max.
Anno VII.
3 Leo. XII Pont. Max. „
Anno III.
3 Gregorius XVI. Pnot. Max.
Anno. XIV.
4 Pius IX. Pont. Max.
Anno VII.
5 Pius IX. Pont. Max.
Quum. Partem. Mediam. Ad. Esquilias. Conversam
Vetustate. Fatiscentem
Restituendam. Et. Muniendam. Caurasset
Memoriam. Renovavit.
Anno MDCCCLII Sac. Pont. VII

VIA DELLA CROCE BIANCA

Nella prospettiva della chiesa di s. Maria degli angeli detta macellum martyrum ritrovasi tre cherubini scolpiti in marmo.

VIA DI S. CROCE IN GERUSALEMME

Sei statue di marmo si trovano nella prospettiva della chiesa di s. Croce in Gerusalemme, quattro delle quali raffigurano gli evangelisti e le altre due i santi Longino ed Elena.

VIA DI S. EUSEBIO

I santi Celestino Papa, Eusebio ed Emiipo raffigu-

rati da tre statue colossali adornano la prospettiva della chiesa di s. Eusebio.

VIA DELLA FERRATELLA

Nel fine di detta via si trova una piccola torretta di materiale attorno a cui vi sono tre nicchie, ed ove si ammirano tre dipinti a fresco molto rovinati dall'antichità e rappresentanti soggetto sacro.

PIAZZA DI S. FRANCESCO DI PAOLA

Nella facciata della chiesa dedicata a s. Francesco di Paola sonovi due nicchie entro le quali si osservano le figure in stucco dei santi Francesco di Paola e beato Niccola dell' ordine dei minimi.

VIA DI S. GIOVANNI IN LATERANO

Entro cornice esistente sopra la porta marcata dal n. 57 è riposto un bassorilievo di stucco rappresentante s. Cristoforo che passa il fiume con un putto sulle spalle. Nella parte superiore del medesimo si legge „Cristoforo Graffagnoli fece fare l' anno MDCXCI.„

VIA DI S. GIOVANNI

Sul muro segnato col civico n. 71 esiste una figura del ssmo Salvatore scolpita in marmo.

VIA DI S. GIOVANNI

In uno degli ingressi interni all'archiospedale di sancta sanctorum che resta incontro all'oratorio intitolato s. Maria delle grazie, ed ove è unito il cemeterio del nominato stabilimento, vi sono nelle pareti del muro due mezze figure del santissimo Salvatore scolpite in marmo.

Sopra la ferrata della spezieria del medesimo archiospedale evvi dipinto su di una tavola il santissimo Salvatore in mezzo a due vasi.

STRADONE DI S. GIOVANNI

Un dipinto a guazzo che rappresenta Gesù che risuscita Lazzaro dal sepolcro si rinviene sul muro che resta di fronte all'ingresso del cimeterio dell' archiospedale di s. Salvatore ad sancta sanctorum. Nell' altro poi che cinge il cimeterio stesso vi sono due effigi del santissimo Salvatore scolpite sul marmo, l'una delle quali stà sotto l'acquasantiera ove è un foro per mettere elemosine in suffragio dei defonti.

PIAZZA DI S. GIOVANNI IN LATERANO

L'angolo del grande ospedale di sancta sanctorum è decorato di antica marmorea effigie del ss. Salvatore ivi collocata fin dall'anno 1636 come rilevasi dalla sottoposta lapide che qui appresso si riporta. L'effigie medesima che ha due candelieri in amboi lati, formando il distintivo dello stabilimento sanitario, vedesi in altre parti dell' ospedale e negli altri edifizi che gli appartengono in segno di proprietà.

Urbano VIII Pont. Max.
Regnante
Societas Sanctissimi Salvatoris
Ad Sancta Sanctorum
Ad Majorem Ægrotantium
Commoditatem
Hieronymo Mignanello
Cosmo Iacomello de Americis
Jordano Buccabbella
Custodibus
Barptholomoeo Capranica
Camerario
Anno Salutis MDCXXXVI

PIAZZA DI S. GIOVANNI IN LATERANO

Quindici statue colossali di marmo che qui sotto s'indicano con il nome degli'artisti che le scolpirono sono collocate nella prospettiva della sacrosanta basilica Lateranense riedificata col disegno di Alessandro Gallilei sotto il pontificato di Clemente XII.

1. Gesù Cristo - scolpito da Paolo Benaglia.
2. S. Giovanni Battista - da Bartolomeo Pincellotti
3. S. Gregorio - da Gio: Battista De' Rossi.
4. S. Agostino - da Bernardino Ludovisi.
5. S. Basilio - da Giuseppe Frascari.
6. S. Atanasio - da Pietro Lastach.
7. S. Eusebio Vescovo di Vercelli - da Gio: Francesco Lazzoni.
8. S. Bonaventura - da Baldassare Casoni.
9. S. Giov: Evangelista - da Domenico Scaramucci.
10. S. Girolamo - da Agostino Corsini.
11. S. Ambrogio - dal suddetto Paolo Benaglia.
12. S. Gio: Crisostomo - da Carlo Tandardini.
13. S. Gregorio Nazianzeno - da Giuseppe Riccardi.
14 S. Tommaso d' Aquino - da Pascasio la Tour.
15 S. Bernardo - da Tommaso Brandini.

Sotto il timpano osservasi il santissimo Salvatore in mosaico con due angeli che reggono la corona di lauro, i quali vennero lavorati da Paolo Campi. Nel cornicione è scritto.

„ Clemens XII. Pont. Max. Anno V. Christo Salvatori „
„ In Hon. SS. Ioan. Bapt. et Evang. MDCCXXXV „

Nel fregio leggonsi i seguenti versi Leonini che nei tempi andati si trovavano nell' architrave dell' antico portico.

„ Dogmate Papali datur et simul Imperiali „
„ Quod jam cunctarum Mater Ecclesiarum „

„ Hinc Salvatoris coelestia regna Datoris
„ Nomine sanxerunt, cum cuncta peracta fuerunt „
„ Sic vos ex toto conversi supplice voto „
„ Nostraque haec aedes tibi Christe sit inclita sedes „

Traduzione di Marco Antonio Lanfranchi.

„ Per decreto Papale ed Imperiale „
„ D'ogni chiesa mi è dato che sia capo „
„ Onde dal Salvator del Ciel datore „
„ Allor fui detta quando fui perfetta „
„ Così rivolti voi con preghi molti „
„ Cristo inchinate, e insieme ringraziate „
„ Poichè esta Sede a lui gradir si vede „

Ai lati degli ingressi vi sono due semiovali con palme attorno e triregno sopra e le seguenti iscrizioni.

„Sacros. Lateranen. Eccles. Omnium Urbis et Orbis„
„ Ecclesiarum Mater et Caput „

Trovasi da un lato dell'atrio la statua sana in piedi di marmo che rappresenta Costantino Augusto rinvenuta nelle sue terme al Quirinale. Nel piedistallo evvi la lapide che siegue.

Clemens XII. Pont. Max.
Positae. Sibi Statuae. Loco
Vetustum. Simulacrum. Constantini. Magni
Magis. Ob. Christianam. Religionem. Susceptam
Quam. Victoriis. Illustris
E. Capitolinis. Ædibus. Translatum
In. Hac. Lateranens. Basilica
Ab. Eodem. Imperatore. Conditae
Nova. Porticu. Merito. Collocavit.
A. S. MDCCXXXVII. Pont. VII.

Quattro altirilievi di marmo lavorati dagli artisti Bernardino Ludovisi, Pietro Bracci, Gio. Batti-

sta Maini, e Filippo Valle da Firenze soprastano le porte del tempio e raffigurano:

1. La Natività di s. Giov. Battista.
2. S. Giovanni che predica „ Ecce Agnus Dei.„
3. La Decollazione di s Giovanni.
4. S. Giovanni che riprende Erodiade del suo peccare.

La porta principale della Basilica, che di è bronzo, venne da Alessandro VII fatta togliere da s. Adriano nel foro Romano, adattandola con nuovi lavori alla luce in cui al presente si trova.

Le quattro lapidi che qui appresso si riportano si rinvengono ai lati della porta santa.

1. Benedicto XIII Pont. Max.
Reguante
Benedictus s. Mariae in Via lata
Diaconus Cardinalis
Pamphilius
Hujus SS. Basilicae Lateranen. Archipresb.
Portam Sanctam Reseravit et Clausit
Anno Iubilei MDCCXXV.

2. Sedente
Pio VI Pont. Max.
Marius S. Augustini Presbyter Card. Marefoscus
Hujus SS. Basilicae Lateranensis Archipresbyter
Portam Sanctam Aperuit die XXVI Februarii
Et Clausit Die XXIV Decembris
Anno Iubilei MDCCLXXV

3. Benedicto XIV. Pont. Max. Regnante
Nerius S. Eustachii Diaconus Cardinalis
Corsinus
Hujus Sacrosanctae Basilicae
Archipresbyter

Collocanbam Curaverun
Portam Sanctam Aperuit Et Clausit
Anno Iubilaei MDCCL
Sedente Leone XII Pont. Max.
J. M. C. De Somaglia Epus Ostiens. et Vel. S. Coll. D.
S. E. Vice Canc. A Secretis Status
Hujus SS. Bas. Lat. Portam San. Aperuit Et Clausit
Archipresbyter
Anno Jubilaei MDCCCXXV.

Nel pavimento dell' atrio sta lo stemma di Clemente XII intorno cui è scritto„ Clemens XII Pont. Max. Ann. Sal. MDCCXXXVII.

Facciata della Patriarcale Basilica di s. Giovanni in Laterano dalla parte di tramontana.

Nella medesima si legge:

„ Sixtus P. P. V. A D. Benedictiones Extruxit „
„ MDLXXXVI „

Sotto il portico esiste la statua di Enrico IV gettata in bronzo da Nicolò Cordieri ai di cui si si vedono due pitture a fresco che rappresentano quella a destra la Giustizia e l'altra a sinistra la Fortezza. A piè della statua è collocata la lapide che siegue.

Paulo V Pontifice Maximo Sedente
Enrico IIII Francorum Et Navarrorum
Regi Christianissimo
Pietate Alteri Clodoveo
Varietate Praeliorum Carolo Magno
Amplificandae Studio Religionis
Sancto Lodovico Generis Propagatori
Statuam Hanc
Sacrosanctae Lateranensis Basilicae
Grati Animi Monumentum

Carolo Denevuille D. D. Halencourt
Regio Oratore Anno CIↃIↃVIII

Alcune istorie della s. scrittura e fatti di Costantino abbelliscono la volta della loggia e del portico e queste assieme alle lunette esistenti sopra gl'ingressi vennero dipinte a fresco dai seguenti rinomati artisti, cioè Baldassare Croce, Paris Nogari, Giacomo Stella, Ventura Salimbenè, Ferrau da Faenza, Gio. Battista Novara, Andrea d'Ancona e Gio. Battista Pozzo Milanese.

VIA GRAZIOSA

Sopra la porta segnata col n. 95 è collocato un ritratto del ssmo. Salvatore scolpito in maiolica colla sottoposta leggenda „ SS mo Salvatore „ lo che indica appartenersi la proprietà della casa al nosocomio di sancta sanctorum.

VIA DEL GRILLO

Sottoposta a baldacchino stà una cornice di legno con entro l'immagine del ssmo Salvatore dipinta a fresco nel decorso secolo. Chi abita la casa n. 13 di proprietà dell' arciconfraternita del gonfalone, dove esiste la descritta effigie, fa ardere il lume continuamente nella lampada appesa innanzi la medesima.

VIA DI S. LORENZO IN MIRANDA

Nel chiostro del convento dei pp. del terzo ordine di s. Francesco unito alla chiesa dei ss. Cosmo e Damiano vi sono tre quadri dipinti a fresco che raffigurano:

1 S. Francesco che instuisce in Cannara nell' anno 1221 il terzo ordine.

2 S. Francesco che annovera s. Lucio per il primo nel nuovo ordine da esso instituito.

3 Il pontefice Nicolò IV che approva a s. Francesco la regola del terzo ordine.

4 pilastri si vedono abbelliti da figure in piedi colorite a fresco rappresentanti s. Margarita da Cortona, s. Elisabetta regina d' Ungheria, s. Lodovico re di Francia e s. Giacinto.

A sinistra del chiostro si trova di fronte un pozzo vero, e da un lato del medesimo sulla parete osservasi Gesù con la Samaritana dipinto a fresco.

Nel contiguo corridojo a destra si rinviene altra pittura che rappresenta s. Francesco genuflesso in atto di fare orazione ed il di lui compagno che stà leggendo.

Sopra è scritto
Signasti Domine
Servum tuum Franciscum.

VIA DELLA MADONNA DE' MONTI

Una cornice di stucco ovale tutta intagliata che contiene l' effigie del santissimo Salvatore dipinto a fresco si rinviene nella prospettiva della chiesa di s. Salvatore detto de' catecumeni.

VIA MAGNANAPOLI

Entro la porteria del monastero di s. Bernardino da Siena evvi sul muro una cornice colorita la quale racchiude l'effigie di s. Chiara dipinta a fresco.

VIA MAGNANAPOLI

Sulla facciata della chiesa di s. Domenico e Sisto evvi una Madonna detta di s. Luca scolpita in marmo. di forma ovale entro cornice simile intagliata. Ai lati in analoghe nicchie si vedono quattro statue che rappresentano i santi Domenico, Sisto Tommaso e Pietro martire.

Sopra l'ingresso della porteria dell'unito monastero di Domenicane evvi una immagine di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia e con un santo che le stà innanzi genuflesso, il tutto dipinto a fresco. Ai fianchi dello stipite dell' entrata veggonsi due nicchie con i santi Domenico e Sisto scolpiti in marmo.

PIAZZA DI S. MARIA MAGGIORE

Nella prospettiva della basilica di s. Maria maggiore edificata nell'anno 352 e quindi ridotta nella forma presente nel 1743 da Benedetto XIV col disegno del cav. Fuga, sonovi delle statue ed altre figure le quali si descrivono qui appresso.

„ Prospettiva „

Statue in marmo che rappresentano la Madonna santissima col Bambino in mezzo a quattro pontefici scolpiti dal Lodovisi, dal Marchioni, dal Monaldi e dal Corsini. La Vergine è opera di Giuseppe Lironi Milanese.

Sopra gli adiacenti fabbricati si osservano alcuni vasi fiammeggianti pure in marmo.

Sotto il cornicione evvi lo Spirito Santo contornato da serafini.

La seguente iscrizione soprasta il grande loggiato.

Benedictus XIV. P. M. A Fundamentis Erexit.

Ai lati del medesimo cornicione stanno due statue di marmo che raffigurano s. Carlo Borromeo uno degli arcipreti della basilica stessa ed il beato Nicolò Albergati. Esse vennero lavorate dal cav. Querciolo e dal della Valle.

Sopra la porta grande che mette all'atrio esistono due statue di pietra sedute aventi sotto le

braccia delle cose simboliche rappresentanti l'umiltà e la virginità scolpita la prima da Pietro Bracci e l'altra da Giovanni Battista Maini.

Nelle contigue fabbriche si osservano degli angeli che sostengono il triregno con le lapidi che sieguono.

A destra

Ben. XIV. P. M. Pontif. Sui Anno III Sal. MDCCXLII

„ Sotto

Frontis Basilicae Latus Australe
A Io Francisco Cardin. Nigrono
Inchoatum
Capitulum Et Canonici
Ex Pio Legato
Jo Bapt. Card. Spinula S. R. E. Camer.
Absolvendum Curarunt
Anno Repar. Sal. MDCCXXI

A sinistra

Pontif. Sui
An. I Sal. MDCV

„ Atria „
Paulus V. Pont. Max

Sopra la porta grande stà scritto

Benedictus. XIV Pont. Max.
Liberiani. Templi. Frontem. Et. Porticum
In. Hanc. Amplitudinem
Excitavit
Anno. CIϽIϽCCXLIII
Pontificatus. Sui. III

Dal lato sinistro dell'atrio è collocata la statua di Filippo IV gettata in bronzo dal cav. Lucenti con lo scritto che siegue.

Philippo IV
Hispaniarum Regi Catholico
Ob Sacrosanctam Hanc Patriarchalem Basilicam
Avitae Pietatis Exemplo
Multiplici Beneficentia Decoratam
Annuis Quatuor Aureorum Millibus
Ex Ecclesiarum Catanae Marzaraeque Ditiore Censu
Apostolicae Sedis Authoritate
In Divini Cultus Amplificationem Collatis
Capitulum Et Canonici
Grati Animi Monumentum Erexere
A. S. MDCXCII.
Ludovico Duce Methymnae Celiae
Regio Oratore

Sopra le porte piccole della basilica si ammirano due alti rilievi in marmo, quello a destra rappresenta allorquando s. Gelasio Papa fece distruggere una quantità di libri che parlavano contro la Madonna santissima, di cui evvi presente un ritratto l'altro a sinistra il concilio tenuto dal sullodato santo Pontefice.

Sopra la porta della grande scala che conduce alla loggia si rinviene il terzo alto rilievo che raffigura il sicario inviato dagli eretici per uccidere il Pontefice s. Gregorio Magno, il quale prende il contratempo di ferirlo mentre celebra la s. messa. Si vuole che questo fatto avvenisse nella cappella del santo presepio, essendovi tradizione che l'assassino restasse miracolosamente cieco nell'atto di vibrare il colpo.

Sopra la statua di Filippo IV evvi l'ultimo alto rilievo in cui viene espresso il Re di Spagna che

in via una vistosa somma di denaro a beneficio della basilica, da erogarsi per fare dorare il soffitto della medesima.

„ Loggia ove i Pontefici compartono la benedizione„

Tutta la parete è abbellita da un antico mosaico fatto da Filippo Rossetti e Gaddo Gaddi per volontà dei cardinali Giacomo e Pietro Colonna il quale è diviso in due parti che nell'assieme però formano tre quadri.

In esso si ammirano diverse figure cioè Gesù, Maria, s. Pietro, s. Paolo s. Giovanni Battista, s. Andrea e s. Giacomo maggiore.

A destra nel primo ovato vedesi Maria santissima che inspira il sogno al Pontefice Liberio IV giacente in letto con il cameriere di guardia. Nel secondo si osserva Maria santissima che inspira il sogno a Giovanni Patrizi giacente in letto con un cortigiano che si mostra dal balcone ed una ancella ai piedi del letto.

A sinistra si rinvengono i signori Patrizi che si presentano al Papa Liberio per avere il permesso di edificare la chiesa e questi lo concede. Nell'altro ovato poi vi sono raffigurati Gesù e Maria allorquando fanno cadere la neve. Sotto stà il Papa Liberio col senato che prende la periferia del luogo ore si deve erigere il tempio.

Sulle porte laterali della loggia è scritto:

Benedictus XIV. P. M. An. III.

Cinque lapidi del tenore che siegue stanno a destra e sinistra della porta santa.

1. Innocentio XII.
Aperuit
et
Clemente XI.
Clausit
Iacobus Antonius
Tit. S. Caeciliae
S R. E. Card. Morigia
Archipraesbyter
Anno Iubilaei MDCC.

2. Portam Hanc. Auream
Sacrosantae Basilicae Liberianae
Marcus Antonius
Tit. S. Mariae De'Pace
Praesbyter Cardinalis Columna
Almae Urbis Vic. Generalis
Et Basilicae Hujus Archipraesbyter
Summi Pontificis Pii Papae VI Jussu
Aperuit Et Clausit
Anno Iubilaei MDCCLXXV.

3. Petr. Card. Octobonus
S. R. E Vicecanc.
Clem. XI. Beneficio
SS. Basil. Liberian.
Archipraesbyter
Portam Auream Aperuit
Mox Epis. Sabin. Clausit
Benedicto XIII Sedente
Anno Iubilaei MDCCXXV.

4. Ex Authoritate Leonis XII. P. M
Benedictus Naro
S. R. E. Praesbyter Cardinalis
Tit. S. Clementis
Hujus Sacros. Basilicae Archipraesb.
Portam Auream
Aperuit Et Clauisit
Anno Jubilaei MDCCCXXV.

5. Bened. XIV. P. M. Authoritate
Hieronymus
S. Ang. In Foro Piscium Diac.
S. R. E. Card. Columna
Palatii Aplici Pro Praef.
Archipr. Hujus Sacrosantae
Basilicae Liberianae
Portam Auream
Aperuit Et Clausit
Anno Jubilaei MDCCL.

Prospettiva dalla parte della tribuna „ Quattro statue di marmo scolpite da Francesco Fancelli rappresentanti i Profeta David ed Elia ed i ss. Domenico e Stefano si osservano nella facciata suddetta.

Sotto si rinvengono le tre lapidi che qui appresso sitrascrivono

1 Sanctiss. Praesepi
Domini Nostri
Jesu Christi
Sixtus Papa V
Devotus
Sacellum
Extruxit
An. Sal. MDLXXXVII.
Pontificatus
Tertio.

2 Clemens X. Pont. Max.
Liberianae Basilicae
Septemtrionalem
Frontem Sua
In Virginem Magnam.
Pietate
Magnificentius
Extruxit
Et Exornavit
An. Sal. MDCLXXIII.
Pontificatus IV.
3 Sanctae Virgini
Dei Genitrici
Mariae
Paulus Papa V.
Umilis Servus
Sacellum
Obtulit
An. Sal. MDCXI.
Pontificatus
Sexto

„ Prospettiva dalla parte esterna dalla cappella Borghesiana. „

Cinque nicchie con statue di marmo in piedi che raffigurano i ss. Luca, Matteo, Girolamo, e Mattia opere degli artisti Giovanni Valsoldo, Francesco Mochi, Stefano Maderno e Sonzino.

Nel mezzo sta la lapide seguente
Paulus V. Pont. Max.
Celeberrimam
Dei Genitricis Imaginem
Ex media Basilica
In Splendidiorem
Sedem

A Fundamentis
Extructam
Transtulit
A. Pontificatus VI.

PIAZZA DI S. MARIA DE' MONTI

Riposto in cornice ovale di materiale che si vede nella prospettiva della chiesa di s. Maria del pascolo stà il nome di Gesù lavorato in stucco.

VIA DI S. MARTINO AI MONTI

Una pittura a fresco che rappresenta s. Girolamo nel deserto si trova nella parete del muro segnata col n. 20 lett. a.

VIA MAURINA

Entro il portone n. 2 esiste sulla parete del muro una croce di legno con un Cristo di carta pista.

VIA MAZZARINI

Evvi nella prospettiva della chiesa di s. Agata de Goti, entro cornice di stucco ovale con corona sostenuta da due angeli, un ritratto di s. Agata lavorata in scagliuola. Nell'interno poi della porteria dell'unito collegio degl'Irlandesi si rivengono dieci quadri dipinti in tela rappresentanti soggetto sacro con cornici di legno dorato.

VIA IN MERULANA

Nel muro del fabbricato n. 9 chiusa da ramata di ferro e ricoperta da piccolo tetto con tegole evvi una nicchia che rinserra l'immagine del santissimo Salvatore dipinto a fresco entro cornice di stucco ed altra di legno con cristallo e serratura. Sopra la nicchia vi sono posati due vasi di fiori, e da un lato della medesima vedesi un foro per mettere elemosine ed una lapide del tenore seguente.

„ Domus Archptis SS. Scalae „
„ Ad Sancta Sanctorum „
„ N. VI „

VIA DELL'OLMO

Dal lato sinistro del vestibolo del palazzo distinto con il n. 9 evvi un piccolo tempio di marmo nel di cui mezzo giace l'antichissima effigie della Madonna santissima del latte colorita a fresco da valente artista. A piè della cornice leggesi „ Fecit Potentiam In Brachio Suo „ e più sotto A. D. MDCCLIV.

VIA IN PANE PERNA

Soprasta l'ingresso della chiesa di s. Lorenzo in in pane e perna una cornice di stucco ovale ove è dipinto a fresco il santo martire di questo nome. Altra pittura rappresentante il medesimo santo diacono,dipinto sul cristallo,vedesi nella fenestra circolare sulla sommità della facciata di detta chiesa.

VIA DI S. PIETRO IN VINCOLI

Nella parte superiore della prospettiva della casa n. 27 osservasi un antica pittura a fresco che sembra rappresentare un soggetto sacro.

VIA DELLA POLVERIERA

Una cornice ovale di stucco ricoperta da piccolo tetto di materiale, stà collocata sul muro distinto dal n. 6 e la medesima racchiude un dipinto a fresco molto antico che rappresenta s. Barbara e s. Giuseppe. Ivi pure è sospesa la lampada che arde a cura di pie persone, specialmente nelle ore notturne.

PIAZZA DI PORTA S. GIOVANNI

Un antichissimo mosaico del celebre Triclinio di san Leone III esiste sul fabbricato edificato a

guisa di abside che fiancheggia a levante il santuario della Scala Santa nella di cui facciata si legge.

„ Sixtus V Fecit Sanctioriq. Loco „
„ Scalam Sanctam Posuit „
„ A. MDLXXXIX. „
„ P. IV „

Questo rappresenta Gesù che benedicendo sostiene in mano il libro ove è scritto *pax vobis*, alla destra si vedono sei discepoli, ed alla sinistra altrettanti con sotto ciò che siegue „ Docete omnesgentes vaptizantes eos in nomine Patris et Filii et spiritus sancti, et ecce ego vobiscum sum omnibus diebus usque ad consumationem saeculi. „ Nel mezzo dell'arco vi sono le seguenti lettere

IPI
LEO
M

ed attorno al medesimo leggesi „ Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis. „

Nei pilastri poi dello stesso abside si ammira in quello a destra Gesù con due figure, la prima con le chiavi, la seconda coronata e con bandiera in mano: in quello a sinistra s. Pietro con altre due persone. Alla destra del nominato s. Apostolo, scritta in mosaico, havvi la epigrafe che siegue

SCS
PE
TR
US

E quindi legesi „ Beatae Petrus Dona vita Leoni PPE Bictoria Carulo Regi Dona. „

Tre lapidi si trovano pure nel luogo descritto che qui appresso si crede opportuno di riportare

1 Benedictus XIV P. M.
Antiquissimum Ex Vermiculato Opere
Monumentum
In Occidentali Apside
Lateranensis Coenaculi
A Leone III
Sacro Cogendo Senatui
Aliisque Solemnibus Paragendis
Extructi
Quod Ad Templi Aream Laxandam
Clemens XII
Integrum Loco Moveri
Et ad Proximum S. Laurentii Oratorium
Collocari Jusserat
Vel Artificum Imperitia
Vel Rei Difficultate
Diffractum Ac Penitus Disiectum
Ne Illustre Adeo
Pontificiae Majestatis Auctoritatisque
Argumentum
Literariae Reipublicae Damno Interiret
Ad Fidem Exempli
Ipsius Clementis Providentia
Stantibus Adhuc Parietinis
Accurate Coloribus Expressi
Et Simillimae In Vaticano Codice
Veteris Picturae
Nova Apside
A Fundamentis excitata
Eruditorum Virorum Votis Occurrens
Urbi Æternae
Restituit
Anno CIƆIƆCCXLIII
Pont. Sui III.

2 Leo Papa Tertius
Fecit In Patriarchio Lateranensi
Triclinium
Majus Super Omnia Triclinia
Nominis Sui Magnitudine Decoratum
Ponens In Eo Fundamenta Firmissima
Et In Circuitu Laminis Marmoreis Ornavit
Atque Marmoribus In Exemplis Stravit
Et Diversis Columnis
Tam Porphyreticis
Quamque albis et Sculptis
Cum Vasis Et Liliis Simul Positis
Decoravit
Camera Cum Apsida de Musivo
Et Alias Duas Apsidas
Diversas Historias Pingens
Marmorum In Crustatione Pariter In Circuitu
Decoravit
Ex Anastasio Bibliothecario
3. Franciscus
S. Agathae Diac. Cardinalis
Barberinus
Triclinii A Leone III. Rom. Pontifice Constructi
A Leone IV Successore
Sexagesimo Post Anno Reparati
Nostra tandem Ætate pene diruti
Partem Hanc Illustriorem
In qua
Utraque Imperii Romani Translatio
Redditaque Urbi Pax Publica Continetur
Parietibus hinc inde Suffulsit
Cameram Musivum Restauravit
Labansque Olim Dexterum Apsidi Emblema

Antiquariorum Diligentia Coloribus Exceptum
Penitus Deinde Collapsum
Ad Priscum Exemplum
Summa Fide Ex Musivo Restituit
Anno Jubilei MDCXXV

VIA DI PORTA PIA

La prospettiva della chiesa di s. Carlo alle quattro fontane fabbricata nel 1640 con disegno del Borromino è abbellita da tre figure in stucco che rappresentano i ss. Carlo Giovanni de Matha e Fece di Valois con corona, scettro ai piedi ed una torre in mano.

La effigie della santissima Trinità dipinta a fresco e racchiusa in un medaglione di stucco soprasta le descritte figure.

VIA DI PORTA PIA

Sopra l'ingresso della chiesa delle monache Carmelitane dette le Barberine e nota col titolo dell' Incarnazione evvi dipinto l'angelo che col dardo infiamma il cuore a s. Teresa.

VIA DI PORTA PIA

Un dipinto in tavola ritrovasi nella prospettiva della chiesa di s. Teresa, e questo rappresenta la indicata santa genuflessa innanzi la Madonna con l'angelo che le indica lo Spirito Santo.

VIA DI PORTA PIA

Sulla porta della chiesa di s. Susanna ristaurata sotto il pontificato di Sisto IV l' anno santo 1475 ed abbellita dal card. Rusticucci, evvi la testa della medesima Santa. Ai lati della facciata in quattro analoghe nicchie stanno due Pontefici e

le figure delle sante Susanna e Felicita scolpite in marmo.

VIA DI PORTA PIA

Nella prospettiva della chiesa di s. Maria della Vittoria, edificata a spese del cardinale Scipione Borghese, con disegno di Gio. Batta. Soria, è collocato un quadro di marmo ove si ammira Gesù Bambino nella culla, Maria santissima, e s. Giuseppe che l'adorano, unitamente a due pastori che stanno innanzi genuflessi: sopra evvi lo Spirito Santo.

Entro la porteria del convento dei frati Carmelitani e precisamente sull'ingresso di questa, vedesi una lunetta dipinta in tela nella quale viene rappresentato il ven. padre Domenico di Gesù e Maria con l'immagine della Madonna in petto che si trova alla battaglia di Praga, e la religione che fuga i Turchi nemici di essa.

Nell' interno poi di detta porteria si osserva in adatta nicchia l'immagine della Madonna santissima della concezione e sulle pareti dei muri alcuni santi coloriti in tela.

Le suddette pitture vennero eseguite da buoni artisti.

VIA DI PORTA PIA

La figura di s. Bernardo dipinta a fresco in atto di sostenere la croce e il volto Santo giace sulla porta della chiesa al medesimo santo dedicata e costruita nell'anno 1598 per volontà della contessa Caterina Sforza.

PORTA PIA

Una effigie di Maria santissima dipinta a fresco ed assai rovinata dall' antichità, osservasi sopra una parete del muro che resta nell'interno di porta

Pia. Dessa è racchiusa in cornice di stucco con due stemmi gentilizi, l'uno del Pontefice Pignatelli, l'altro di casa Doria Pamphily.

Nel mese di novembre 1851 in un giorno di grande temporale l' ufficiale di polizia di guardia alla porta indicata, si ricoverò unitamente ad altri tre impiegati di finanza in una camera, nella di cui esterna parete esisteva la sullodata immagine. Ad un tratto scoppia un fulmine, devasta la prospettiva della porta, s'introduce nella stanza ove trovavansi gl'individui suddetti e senza offenderli menomamente ne sorte e va altrove a disperdersi.

Un tal portentoso evento gli astanti lo attribuirono a grazia della Madonna santissima esposta alla pubblica venerazione nel luogo di sopra descritto.

PORTA S. LORENZO

Innanzi di sortire la porta suddetta evvi una pittura a fresco, quasi del tutto cancellata dall'antichità, che rappresenta Maria santissima. Essa è racchiusa in cornice di stucco, abbellita da alcuni ornamenti con sottoposto ripiano per mettere candelieri in occassione di feste.

VIA DE POZZI

Nella prospettiva della casa n. 10 di proprietà della famiglia Marziale, evvi una cornice di stucco piuttosto grande entro la quale esiste un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante la Samaritana al pozzo.

VIA DI S. PUDENZIANA

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 156 evvi una stampa che rappresenta la deposizione dalla croce di nostro Signore Gesù Cristo, racchiusa in cornice di legno.

VIA DI S. PUDENZIANA

Nella parete esterna della chiesa di s. Pudenziana si vedono quattro santi di marmo collocati entro cornici simili ovali e con iscrizioni che non si possono trascrivere per essere alcune delle medesime coperte.

VIA DI S. PUDENZIANA

Sulla porta che conduce nell'interno del monastero delle oblate Agostiniane evvi entro cornice rotonda un piccolo Bambino di marmo.

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

Sopra la porta della chiesa di s. Norberto evvi un medaglione di stucco entro il quale sta l' immagine del sullodato santo che tiene il venerabile in mano con due angeli ai lati.

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

Un medaglione di stucco è posato sopra l'ingresso della chiesa di s. Maria della sanità edificata nell'anno 1584, e nel medesimo vi è raffigurato Gesù che predica agli apostoli, ed alle turbe.

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

Nella prospettiva della chiesa di s. Dionisio si ammira un angelo con due schiavi incatenati, e sopra la santissima Trinità. Ai lati del fenestrone poi veggonsi li santi Giovanni de Matha e Felice di Valois il tutto lavorato in stucco.

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

Nella facciata della chiesa dedicata a s. Paolo primo eremita, eretta nel 1606 dai pp. Carmelitani scalzi, vi sono due Leoni di stucco appoggiati ad un albero di palma in atto di mirare un corvo.

VIA DEL QUIRINALE

Nel muro del convento delle cappuccine, e pre-

cisamente sopra la porta d'ingresso segnata col n. 58, evvi un dipinto a guazzo rappresentante Gesù in croce avente alla destra un fratello dell'arciconfraternità del santissimo crocifisso di s. Marcello, ed alla sinistra s. Chiara ambedue genuflessi a pie della croce. Sotto alla descritta pittura ritrovasi la seguente lapide.

Ex Auctoritate Gregorii XIII. Pon. M.
Alexandro Farnesio Card. Protectore.
Sodalitas Ssmi Crucifixi Mon. Corporis Christi
Sanctae Clarae in Hortis.
S. Ioanna Reg. Aragonia
De Columna Sibi Ad Hoc Dono Datis S. P. Q. R.
Piorumq: Elemosynis Adiuta
Construxit Anno MDLXXVI

VIA DEL QUIRINALE

Soprasta la porta contrassegnata col civico n. 61. lett. a un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta la Maddalena con santa Caterina che tiene un bambino.

VIA DEL QUIRINALE

Ai lati della prospettiva della chiesa spettante alle religiose cappuccine vedonsi due pitture a fresco che rappresentano, quella a destra s. Francesco d' Assisi, e l'altra a sinistra s. Chiara. Sopra l'ingresso della medesima si osserva un dipinto di sesto ovale che raffigura molti fratelli dell'arciconfraternita del ssmo Samento, ed alcune monache Francescane che adorano Gesù effigiato nell'Ostia posata sopra il calice.

L'immagine di Maria santissima con il Bambino e due angeli che sostengono la corona, è colorita a fresco sulla porta del parlatorio delle monache

stesse, scorgendosi sopra altro uscio s. Felice da Cantalice genuflesso innanzi la Madonna in atto di ricevere il santo bambino parimenti dipinto nel muro.

VIA DE' SERPENTI

La figura di s. Lorenzo dipinta a fresco nel secolo passato vedesi entro una nicchia incavata sul muro della casa n. 120.

VIA DE' SERPENTI

Si rinviene nella prospettiva della casa n. 120. una cornice di legno con entro una pittura a fresco del secolo passato che rappresenta la nativita di nostro Signore Gesù Cristo.

VIA DELLE SETTE SALE

Due busti in stucco che raffigurano i santi Silvestro e Martino si rinvengono nella prospettiva della chiesa dedicata al sullodato pontefice s. Martino.

VIA SFORZA

Entro la porteria del monastero di oblate, che resta a contatto della chiesa di s. Filippo Neri, evvi un dipinto a fresco rappresentante un cuore posato nel mezzo di alcuni gigli ed altri fiori.

VIA DI S. STEFANO ROTONDO

Un dipinto a fresco che rappresenta i santi Stefano e Lorenzo, esiste nel muro che soprasta l'ingresso al piazzale ove è situata la chiesa di s. Stefano rotondo, sulla di cui porta ammirasi altra pittura con le figure di Maria santissima, il di lei Divin Figlio e i due sullodati santi martiri.

VIA DI S. VITALE

Nella prospettiva della chiesa di s. Vitale si osserva la traccia di un dipinto sopra la porta della

medesima vedesi il nome di Gesù avente a destra la carità e la speranza, ed a sinistra la fede e la fortezza; degli ornati dividono le suddette figure che sono colorite a fresco.

VIA DI TORRE DE' CONTI

Nel cantone di un fabbricato, e precisamente vicino al n. 33, esiste un baldacchino ricoperto di bandone sotto cui è riposta una cornice di stucco sorretta da alcuni cherubini, e serafini, la quale rinserra un dipinto a fresco rappresentante il Salvatore, ristaurato nell' anno 1849 a spese di Carlo Alegiani, che vi fecè adattare anche la lampada la quale in tutte le ore della notte arde.

Sotto alla descritta pittura è appeso un piccolo quadro con l'immagine di Maria santissima impressa in carta.

VIA DE' ZINGARI

Colorita a fresco, ed entro cornice ovale di stucco che sta situata su di una parete interna della casa marcata col n. 3, di proprietà della famiglia Fornari, ammirasi la effigie di s. Gregorio.

VIA DE' ZINGARI

Una nicchia ritrovasi nella prospettiva della casa n. 30 ove è dipinto a fresco un campo. Entro questa si rinviene una cornice di legno dorato munita di cristallo con un Crocifisso di avorio piuttosto piccolo. Sotto la detta nicchia poi sonovi a pittura le anime del purgatorio con due angeli che loro somministrano dei refrigerii, ed ivi pure si vedono altri due santi con quadruccio riguardato da cristallo e contenente l'immagine di Maria santissima.

Una lampada poi arde innanzi al descritto Cro-

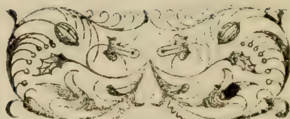
rifisso nelle ore della notte a cura di chi abita la notata casa.

La seguente iscrizione leggesi pure sotto alla più volte nominata immagine.

„ Gesù che su la Croce per l'uomo morir volesti „
„ A noi perdono ed agli inimici nostri „
„ Tua bontade infinita or ci dimostri „
„ A. D. MDCCXXXVIII. „

VIA DE' ZINGARI

Una cornice di legno con cristallo e con entro s. Antonio in stampa sta fissa sul muro segnato col n. 53.



RIONE II TREVI

PIAZZA DE' SS. APOSTOLI

Nella prospettiva della chiesa che in detta piazza si ritrova veggonsi tredici statue di marmo colossali che raffigurano Gesù con i dodici Apostoli.

Entro poi il chiostro del convento dei Francescani unito alla detta chiesa, vi sono sulla parete destra due pitture a fresco rappresentanti soggetto sacro, che contano un qualche secolo, come si è risaputo in seguito di opportune verifiche.

VIA IN ARCIONE

Le anime sante del purgatorio formate di stucco si vedono collocate sopra la porta della chiesa appellata di s. Niccola in arcione.

VICOLO DELLE BOLLETTE

A pagina 57 del tomo primo di questa operetta venne descritta la immagine di Maria santissima esposta alla pubblica venerazione sulla parete esterna della casa n. 10 per l'indicato vicolo esistente. A completare però quanto si è narrato sul conto di tale miracolosa effigie occorre aggiungere alcune parole circa un avvenimento succeduto dopo che si era effettuata la stampa del suddetto primo libro.

E' a sapersi che la notte del 15 giugno 1853 alcuni empj, rotto il cristallo della cornice ove è riposto il ritratto di questa Madonna, derubarono tutti gli oggetti anche di valore dei quali era adorna. Conosciutasi non appena l'offesa arrecata da tali scellerati alla Madre di Dio, i vicini abitanti stabilirono a proprie spese non solo di nuovamente decorarla di ghirlanda, di vezzi e cose simili, ma

anche di ristaurarla, disponendo il locale in guisa più conveniente.

Prima però di mandare ad esecuzione questo loro pio desiderio vollero che s' innalzassero delle preci al Signore onde placarlo per il commesso oltraggio verso la Vergine santissima e difatti addobbata superbamente la vicina chiesa di santa Maria in via, con l'approvazione dell'autorità ecclesia stica vi trasportarono la divota effigie con i nuovi adornamenti, e premesso dai reverendi padri Serviti che posseggono la suddetta chiesa nei giorni 8 9 e 10 del successivo mese di luglio un divoto tri duo con ogni religioso decoro situarono di bel nuovo la immagine santissima nel suo primitivo suo posto messo per tale circostanza a festa.

Lumi, cerei, fiori erano collocati innanzi alla Vergine Maria che salutata veniva da un immenso popolo da ogni parte di Roma partitosi per venerarla.

Tanto il vicolo delle bollette che la prossima via delle muratte si trovavano guarnite di drappi, ed una luminaria che per più sere fu ripetuta dagli adjacenti abitanti pose termine alla festa narrata.

PIAZZA DI S. CLAUDIO

Due nicchie sono nella facciata della chiesa di s. Claudio de'Borgognoni, ed entro ritrovansi due grandi statue che rappresentano i santi Andrea apostolo e Claudio.

PIAZZA DI COLONNA TRAJANA

Sei statue colossali in marmo che raffigurano diversi apostoli trovansi disposti simmetricamente nella prospettiva della chiesa dedicata al nome ssmo di Maria.

VIA DEL CORSO

Presso il n. 269 evvi incastrato nel muro un tempietto di marmo entro il quale giace piccola statuetta rappresentante s. Caterina, segnale della proprietà del fabbricato, come ci addita la seguente sottoposta iscrizione.

„ Domus sodalitatis s. Catharinae nationis Senensis.

VIA DEL CORSO

Un dipinto a fresco che rappresenta la cena di Nostro Signore osservasi sul muro che viene di fronte all'uscio della casa n. 281. Sotto il medesimo evvi una iscrizione quasi del tutto cancellata dall' antichità.

VIA DEL CORSO

Sei statue di pietra, quattro delle quali rappresentano i santi Marcello, Francesco Benizi, Pellegrino, e beato Gioachino, e le altre due la fede e la speranza, ritrovansi situate in diverse parti esterne della chiesa di s. Marcello sulla di cui porta principale evvi una cornice di stucco ovale con entro un bassorilievo esprimente s. Filippo Benizi che ricusando la tiara offertagli da un cardinale, come soleasi costumare in quei tempi, fuggì da Roma e nascostosi nelle macchie di Viterbo vi attese la elezione del nuovo Pontefice.

VIA DELLA DATARIA

Nella prospettiva della casa n. 90 evvi una antica pittura a fresco alquanto rovinata che rappresenta Gesù in croce con ai lati due figure e due angeli. Innanzi gli sta la lampada che nella notte arde a cura di chi abita la casa suddetta.

VICOLO DELLE FIAMME

Sul muro contrasegnato col civico n. 2 sta fis-

sa una croce di stucco che sorge da tre piccoli monticelli parimenti di stucco.

PORTA SALARA

Poco dopo sortita la porta Salara a mano sinistra evvi una cornice ovale di stucco che racchiude una pittura a fresco rappresentante la effigie di Maria santissima dal titolo di auxilium christianorum. La medesima è alquanto rovinata dall'antichità.

VIA DEL SALVATORE

Entro la porteria del convento dei Padri Ministri degl'infermi ai santi Vincenzo ed Anastasio a Trevi sta entro una nicchia la figura di s. Camillo portato dagli angeli in gloria lavorato in stucco. Nel medesimo luogo vedesi pure un quadro in tela che rappresenta s. Camillo.

VIA DEI LUCCHESI

Una effigie di nostro Signore Gesù Cristo dipinta a fresco nel secolo passato osservasi nella prospettiva della casa n. 36. Altra simile immagine, collocata sotto la descritta ed impressa su di un marmo, ci fa conoscere essere il fondo suddetto di proprietà dell'archiconfraternita del santissimo Crocifisso.

VIA MAGNANAPOLI

Nel vestibolo della chiesa di s. Caterina da Siena riguardato da cancellata di ferro vi sono due statue di stucco che rappresentano s. Caterina e s. Domenico. Sopra la porta della medesima evvi dipinta a fresco la Madonna santissima del rosario avente ai lati s. Caterina e s. Domenico. In altra parete di muro poi vedesi s. Caterina sorretta da due monache del medesimo suo ordine colorita parimenti a fresco.

VIA DELLE MURATTE

Dopo il primo capo di scale della casa marcata n. 36 si osserva infissa al muro una pietra con croce messavi dall'antico padrone del suddetto fondo. il quale ogni volta che sortiva e tornava in casa la baciava per divozione avendola, come viene assicurato, fatta benedire nella propria parrocchia.

VIA DI S. NICCOLA DA TOLENTINO

Sopra l'ingresso al monastero delle battistine unito alla chiesa di s. Niccola da Tolentino è posto uno stucco che rappresenta il sullodato Santo.

PIAZZA DELL'ORATORIO DI S. MARCELLO

L'effigie di Gesù Cristo scolpita sopra una pietra è commessa nel muro della casa n. 110 di proprietà della confraternita del santissimo Crocifisso.

VIA DEL QUIRINALE

Sopra la porteria del convento dei PP. del riscatto in s. Carlo alle quattro fontane presso il civico n. 52 entro cornice circolare di stucco, scorgesi un antico musaico rappresentante il Redentore sedente con due schiavi, l'uno bianco alla destra ed un moro alla sinistra. Scritto a lettere di musaico leggesi all'intorno „ ✠ Signum Ordinis Sanctissimae Trinitatis et Captivorum„

VIA DELLA STAMPERIA

Vicino alla chiesa dedicata al s. Angelo Custode si rinviene una figura di stucco che rappresenta l'Angelo Custode che guida un fanciullo indicandogli la via del Paradiso.

VIA DEL TRITONE

Entro cornice di stucco che si trova nella facciata della casa n. 82, di pertinenza della chiesa di s. Girolamo della carità, evvi un musaico rap-

presentante il Padre Eterno, che per quanto si sà è molto antico.

VIA DELL'UMILTÀ

Nell'angolo della casa segnata col n. 24, e precisamente sopra la bottega del barbiere, evvi un dipinto a fresco che rappresenta il santissimo Crocifisso che si venera nella chiesa di s. Marcello, con alcuni fratelli vestiti di sacco alla destra e diverse monache cappuccine alla sinistra genuflesse avanti il medesimo.

Una lapide del tenore seguente si trova sotto la descritta pittura.

Paulus V Pont. Max.
Ad Quirinale A Se Auctum
Ornatumque
Viam Mollito Clivio
Dilatavit Atque Direxit
Anno Sal. MDCXI Pontif. VII.



RIONE III COLONNA

PIAZZA BARBERINI

Da un lato dell'alberata che conduce al convento dei pp. Cappuccini ergesi una grande croce di legno, e nella fronte della torre che havvi in prospetto sotto il quadrante dell'orologio è dipinta a fresco la concezione di Maria santissima con s. Francesco, altra santa ed alcuni angeli.

Ivi presso, sopra la porteria del detto convento evvi una nicchia con cristalli, nel di cui interno è riposta l'effigie di Gesù Nazareno con due serafini che l'adorano dipinta ad olio, e fuori della medesima sta alla destra s Francesco, ed alla sinistra s. Felice da Cantalice. Ai lati poi vi sono due angeli con strumenti della passione.

Entro il chiostro vedesi una piccola nicchia con immagine di Maria santissima concetta, e sulle pareti del muro esistono diversi quadri di santi e vescovi della religione. In uno dei corridoi che sono prossimi al detto chiostro si osserva la Madonna santissima con il Bambino dipinta a fresco, e da un lato ritrovasi la camera di s. Felice da Cantalice ridotta al presente piccolo oratorio.

VIA DI CAPO LE CASE

Nella prospettiva della chiesa di s. Giuseppe a capo le case, evvi un dipinto a fresco rappresentante la fuga in Egitto.

VIA DELLE FRATTE

Nella porteria del convento dei pp. Paolotti in s. Andrea delle fratte, evvi appena entrati a destra

un altarino con la immagine di Maria santissima impressa in carta.

Sulla parete sinistra del chiostro osservasi una grande pittura a fresco che rappresenta l' Albero della religione di s. Francesco di Paola con tutti i santi dell'ordine medesimo, il di cui nome viene notato in tante piccole targhe. Sopra l'Albero evvi un Cristo con la iscrizione seguente „ Et erit tamquam „ lignum quod plantatumn est secus decursus aqua- „ rum quod fructum suum dabit in tempore suo. Psal: 1.

Sotto sta s. Francesco di Paola con il libro della regola del suo ordine.

Si ammirano nelle altre pareti del chiostro alcune lunette dipinte parimenti a fresco, ove sono raffigurati alcuni fatti di s. Francesco di Paola. Ognuna di queste viene fiancheggiata da due scritti latini de' quali alcuni si riportano qui appresso.

Parete I.

1 Lunetta a destra

S. Franciscus a Paula parentum pro voto divo Assisiati . . . . caelitus concessus ortus est.

2. Ille lucem aditus solemni ritu Sacro Baptismate initiatus

3 . . . . . .

4. Dum ad coelestia rapitur charitatis . . . .

5. S. Francesco che predica : non si conosce lo scritto

6. Duos operarios ingenti terrae mole obrutos, a morte liberat.

7. Ardentibus compraehensis prunis, dubitantem praesulem firmat ad ejus religionem fundat . . .

8. Si vede dipinta una città.

1 Lunetta a Sinistra

In s. concione fulgor ignis a Paulanis populisq. finitimis mirabiliter visus dono prodigioso desuper apparuit.

2. Ex voto emisso anno III. supra X agens Assisinat. habitum ad annum suscipit.

3. Anno agens XVIIII primam sui ord. Eccles. de Assisien. jussu in Dei honorem erigit.

4. Ibi signum per Angelum a Deo recipit.

5. Rupem multor. ruin. scissam solo verbo sistit.

6. Puellae ab ortu caecae signo crucis illico lumen restituit.

Parete II.

1 Lunetta a sinistra

S. Francesco di Paola che prende un cervo inseguito da un cacciatore e da un cane.

2 Exiguam lucem multas producit in horas.
Ceu lux in tenebras jus habet imperii.

3 Lunetta a destra

Auribus informem labris nare lumine vultum
Ornat Franciscus sensibus atque creat.
Orantem non cernunt cum te ad vincula quaerunt,
Cum redeunt cernunt teque loquente cadunt

5 Ad collum suspensa ferunt tua jussa juvenci
Ut famuli et celeres aequora longa secant.

Parete III.

In questa parete nulla vi è dipinto, si osserva soltanto una nicchia con entro l'immagine di Maria santissima formata di stucco riguardata da cornice e cristallo

1. Lunetta

1 Consumptus flammis redivivus redditur agnus.
Imperio Sancti cuncta creata parent.
2 Erigit ad vitam quem lapsa oppresserat arbos
Franciscus vitae cum velut arbor habet.
3 Ardentem penetrat fornacem illaesus ab igne
Angelus aut flammis acrior ignis erat.
4 Haec rupis coelso divulsa ex vertice montis
Francisci nutu pendula firma manet.
5 Jctu dum gemino .. Moses excutit undas,
Hic Semel excusso marmore traxit aquas.
6 O stupor, o mirum! verbo conscinditur arbor
Quae in geminos fratres litis origo fuit.
7 Corda hominum latro fere semper sustulit aurum
Francisci et manibus sanguine reddit ea.
8 Invidiae poenas proprio pes vulnere solvit
Franciscique manus sanat amore pedem.

Nell'atrio che mette alla scala del convento si vede una statua in stucco che rappresenta s. Michele Arcangelo.

VIA DI S. ANDREA DELLE FRATTE

Sopra la porta dell'oratorio dei santi Andrea apostolo, e Francesco di Paola del santissimo Sagramento, evvi in stucco un calice con l'Ostia, ai lati del quale sono situate due croci con corone di palma.

PIAZZA DI S. IGNAZIO

In fondo all' andito della casa n. 125 evvi una cornice di legno che racchiude il ritratto di s. Maria Maddalena dipinta in tela.

VIA DI S. ISIDORO

Entro una nicchia riguardata da ramata di ferro che si vede nel cantone del muro che cinge l' orto dei frati di s. Isidoro, e che resta di fronte al n.

16, scorgesi un quadro antico in tela con cornice di legno, il quale rappresenta s. Antonio con il Bambino nelle braccia.

VIA DI S. ISIDORO

Nelle scale che conducono alla chiesa di s Isidoro evvi una nicchia con entro un quadro in tela rappresentante la Madonna santissima con il Bambino contornata da cherubini. Nella facciata poi della chiesa medesima sonovi due stemmi di s. Francesco, a destra s. Patrizio vescovo ed a manca s. Isidoro ambedue di stucco.

Sopra la bussola che mette alla detta chiesa si vedono dipinti a fresco Gesù, Giuseppe e Maria, aventi da una parte s. Patrizio, e dall' altra santa Brigida con la corona e lo scettro ai piedi.

Nel chiostro poi si osservano delle belle pitture a fresco che raffigurano l'assunzione di Maria santissima, il battesimo, e la resurrezione di Nostro Signor Gesù Cristo, degli evangelisti, degli emblemi dotti e religiosi, alcuni cherubini e serafini ec. ec. ec.

PIAZZA DI S. LORENZO IN LUCINA

Nell'atrio della chiesa di s. Lorenzo in Lucina si osservano sulle pareti dei muri due dipinti a guazzo con quattordici figure per cadauno. In quello a destra vi è scritto - Coelèstinus III Feriante Urbe Solem. Ritu Sacravit MCXCVI - Nell'altro a sinistra si legge quanto siegue - Marcellus I. Ex Rueote Lucina In Titulum Erexit A. CCCV.

PIAZZA DELLA MADDALENA

Nella facciata della chiesa di s. Maria Maddalena ritrovansi quattro statue colossali di pietra che raffigurano s. Camillo, s. Filippo, la fede e la religione.

Nell' interno della porteria della casa dei padri ministri degl'infermi unita alla nominata chiesa vedesi sopra piedistallo una statua rappresentante la Maddalena entro piccola nicchia riguardata da cristallo. Precisamente ove è l' acquasantiera si rinviene l' immagine di Maria santissima con tre religiosi crociferi genuflessi innanzi la medesima, il tutto lavorato in stucco. Sulle pareti poi del muro degli attigui corridoj vi sono collocati trenta quadri fra grandi e piccoli con soggetti sacri, fatti riguardanti s. Camillo e ritratti.

VIA DI S. MARIA IN VIA

Nella prospettiva della casa n. 49 si vedono due antiche pitture a fresco che sembrano rappresentare soggetto sacro.

VIA DELLA MISSIONE

Sopra la porta che mette nell'interno della casa dei Signori della Missione marcata col n. 1 evvi una figura di legno che rappresenta Gesù colle braccia aperte in atto di ricevere il peccatore pentito.

PIAZZA DI MONTE CITORIO

In una parte del palazzo dei signori marchesi Capranica, e precisamente sopra gl'ingressi distinti coi num. 124 e 125 esisteva una antica immagine di Maria santissima che essendo molto rovinata venne non ha guari tolta per sostituirsene altra allorquando saranno compiuti i ristauri che si vanno facendo all' edicola ove dovrà collocarsi.

PIAZZA DI MONTE CITORIO

Due effigi in marmo del santissimo Salvatore con sotto la iscrizione:

Hospitii Apostolici
Pauperum
Invalidorum

trovansi nella prospettiva del palazzo della Curia Innocenziana.

PIAZZA DEGLI ORFANI

Entro la porteria dell'ospizio degli Orfani situato in detta piazza, ritrovasi, e precisamente sopra piccola acquasantiera, un quadro in tela rappresentante la Sacra Famiglia con cornice di legno dorato.

VIA DEL SEMINARIO

Sul muro del convento dei padri Domenicani che rimane per detta via, e marcato dal n. 75, esiste una nicchia con esterna cornice formata a guisa di tempio, la quale racchiude una statuetta di stucco che rappresenta s. Domenico. La medesima nicchia è riguardata da ramata, e sotto vi stà una tavoletta di marmo ove sono posati sette lumini di terra che ardono per la festa di s. Domenico.

VIA DEL SEMINARIO

Sopra il portone della casa n. 87 evvi una effigie del santissimo Salvatore scolpita in marmo.

PIAZZA DI S. SILVESTRO

Sopra la porta che introduce alla chiesa di s. Silvestro in capite sta collocato il Volto Santo con due angeli che lo sostengono lavorato in stucco. Una croce di ferro è posta nella sommità della facciata, e nel piedistallo si vede la testa di s. Gio: Battista nel bacino avente ai lati due statue che rappresentano li ss. Silvestro e Stefano. Altre due statue parimenti di marmo esistono nella detta prospettiva, e sono a destra s. Francesco d'Assisi, ed a sinistra s. Chiara.

RIONE IV CAMPO MARZO

VIA DEL BABBUINO

Nell'interno del portone della casa n. 79 vi sono le seguenti immagini dipinte in tela e collocate in adatte cornici.

1. Gesù all'Orto.
2. Gesù al Calvario.
3. Il santissimo Salvatore con s. Anna.
4. La Madonna santissima con Gesù sulle ginocchia ed un angelo.
5. Ecce Homo.
6. S. Giovanni.
7. Gesù con i Santi Tommaso, Paolo e Giovanni.
8. S. Ignazio con sette angeli.

VICOLO DEL CANCELLO

Un quadro in tela rappresentante s. Giuseppe col Bambino giace sulla parete del terzo capo di scale della casa n. 20.

VIA CONDOTTI

Sopra la porta della chiesa dei padri Trinitari si scorge un angelo con due schiavi incatenati che gli stanno ai lati genuflessi lavorati in stucco. Nella parte superiore della facciata di detta chiesa evvi alla destra s. Giovanni de Matha vescovo ed alla sinistra s. Felice di Valois, ambedue formati di scagliuola. Entro la porteria dell'unito convento de' pp. Trinitari vedesi un quadro in tela che rappresenta s. Felice di Valois.

VIA DEL CORSO

Sul muro del secondo capo di scale della casa n. 113 di proprietà di monsig. Bartolini vi è collocata una antichissima immagine di Maria santissima

formata di stucco con il Bambino in seno. A piè della medesima stà una croce, ed accanto si trova una lampada che arde del continuo in onore della Vergine.

VIA DEL CORSO

Il muro che soprasta l'ingresso del convento dei Padri Agostiniani scalzi unito alla chiesa di Gesù e Maria è decorato da un dipinto a fresco che raffigura Gesù con la Madonna seduti e lo Spirito Santo attorniato da diversi cherubini e serafini.

Entro la porteria del Convento medesimo vedeasi su di una parete la immagine di Maria santissima della concezione lavorata in stucco e racchiusa in vetrina, e sulle altre alcune pitture che rappresentano fatti di s. Agostino e di religiosi appartenenti al medesimo ordine.

Quivi pure sono diversi quadri con ritratti di vescovi e frati.

VIA DELLA CROCE

Nella prospettiva della casa n. 35 si rinviene un dipinto a fresco rappresentante Gesù in croce, a piè della quale vi sono sei fratelli dell' arciconfraternita del santissimo Crocefisso.

VIA DELLA CROCE

Sul muro del fabbricato segnato col n. 48, evvi un dipinto a fresco che rappresenta il Padre Eterno.

VICOLO DELLA FREZZA

Un affresco dipinto sul muro esterno della casa n. 31 e guarnito da piccola cornice di stucco, rappresenta la figura di s. Gregorio. Il falegname che tiene il suo negozio nella via di sopra accennata da oltre

gli anni 45, rammenta aver ivi veduta sempre la descritta pittura.

VIA DELLA FREZZA

L'effigie di Gesù scolpita molti anni indietro su di un pezzo di marmo, con lampada innanzi che arde nelle ore della notte, ritrovasi sul muro del terzo capo di scale della casa marcata col n. 57 di proprietà del signor Giuseppe d'Este.

VIA LECCOSA

Cinque figure rappresentanti s. Gregorio colorite a fresco stanno in diverse parti della prospettiva della casa distinta dai n. 71 72 73 168 169.

VIA LECCOSA

Nella prospettiva della chiesa di s. Gregorio si vede un dipinto a fresco rappresentante s. Gregorio Magno in abito pontificale posato in mezzo di alcune nuvole, con attorno degli angeli. Il medesimo sta in atto di benedire diversi fratelli e sorelle vestiti col sacco della confraternita de'muratori.

PIAZZA DELL' OCA

Essendosi non ha guari effettuati dei ristauri all' immagine della Madonna collocata nella facciata della casa n. 23 già descritta a pag. 151 della prima parte di quest'operetta, si crede opportuno di accennarlo nella presente appendice, aggiungendo ancora un fatto raccontatoci da alcune persone ivi presso domiciliate.

Si narra che diversi anni indietro una donna di pessima condotta, specialmente nel molestare tutto il vicinato con parole ingiuriose, abitava nella casa indicata. Però, nulla ostante i suoi cattivi diportamenti, recitava di sovente qualche orazione alla

immagine della Vergine santissima situata nella esterna parete di sua casa. Avvenne un giorno che suscitatasi secondo il consueto una lite fra' detta donna ed un calzolajo ed azzuffatisi entrambi, restò questa mortalmente ferita nella gola da un colpo di coltello vibratogli dal calzolajo medesimo.

Trasportata la donna nel vicino ospedale di s. Giacomo degl' incurabili, sebbene da tutti ritenuta fosse per morta, gli venne medicata la ferita, che dopo poco tempo rimarginò perfettamente, con sopresa anche dei chirurgi che l' avevano giudicata mortale e di quasi impossibile guarigione.

Un così maraviglioso evento fu dalla femmina stessa attribuito a grazia concessagli da Maria santissima in di cui ossequio, come si è di sopra riportato, recitava delle orazioni, e da quel momento in poi cambiò vita non importunando più alcuno, ed occupandosi soltanto di opere pie e giovevoli al prossimo che in antecedenza aveva tanto maltrattato.

VIA DE' PONTEFICI

Nella parete interna del portone segnato col n. 36, che dà ingresso alla casa di proprietà del signor Balestra, evvi una cornice con entro s. Michele Arcangelo scolpito in marmo nel decorso secolo.

PIAZZA DEL POPOLO

Le dieci statue colossali di pietra che sono posate sul loggiato esterno della chiesa di s. Maria di monte santo rappresentano diversi santi, fra i qnali annoveransi le sante Teresa, Giuliana e Chiara.

PIAZZA DEL POPOLO

Il loggiato che soprasta la prospettiva della chiesa di s. Maria de' miracoli è decorato da dieci statue colossali di pietra che raffigurano alcuni santi,

e fra questi s. Francesco, il santo re David e s. Ildegonda regina di Ungheria.

VIA DE' PREFETTI

Nell'interna parete dell'uscio segnato col n. 34, evvi un Gesù colorito in legno nel decorso secolo e con sotto la iscrizione „ Sodalitas ssmi Crucifixi in Agone. „

VIA DE' PREFETTI

Sopra la porta all'ingresso della casa n. 39 ritrovasi entro una nicchia ovale la immagine di Gesù Crocefisso dipinto a fresco, come ci viene assicurato da alcune persone nella casa stessa domiciliate, dal finire del secolo XVII.

VIA DE' PREFETTI

Nella prospettiva della chiesa detta di s. Niccola de'prefetti evvi in stucco la figura del santo titolare di forma ovale con sotto la iscrizione seguente:

Crucifixo Redemptori
In Agone
Et Divo Nicolao
Dicatum.

VIA DI RIPETTA

Sopra l' ingresso della chiesa detta di s. Maria porta Paradisi evvi una Madonna santissima con il Bambino, e due angeli che tengono la corona, il tutto lavorato in marmo.

VIA DI RIPETTA

Entro l'uscio della casa segnata col n. 22, vedesi uno stucco rappresentante s. Michele Arcangelo.

VIA DI RIPETTA

Nel ripiano del secondo capo di scala della casa n. 226, e precisamente sopra la porta di un appar-

tamento, ritrovasi una antica pittura a fresco, assai guasta, rappresentante s. Girolamo nel deserto.

VICOLO TOMACELLI

In una piccola nicchia che si trova vicino alla porta segnata col n. 1, e che conduce alla chiesa di s. Rocco, evvi un ritratto di questo santo in stucco. Entratosi poi nel cortile adiacente si vede sopra l'ingresso dell'oratorio di detta chiesa una statua di marmo che rappresenta s. Rocco, con il cane, e la iscrizione „ Oratorium Anno Domini MDCLVI „

VIA TOMACELLI

Una antica pittura a fresco si osserva nella prospettiva della casa n. 159, e questa rappresenta s. Veronica con croce in mano.

PIAZZA DELLA TRINITA' DE' MONTI

Le storie della vita di s. Francesco di Paola che quì appresso si descriveranno veggonsi nel chiostro unito alla casa delle Sorelle del s. Cuore situata sul monte Pincio vicino alla chiesa dedicata alla santissima Trinità, la quale viene dalle medesime officiata.

Non appena entrata la porta che introduce nel chiostro si presenta innanzi la prima parte di esso lo stemma della religione di s. Francesco di Paola. Charitas - osservandosi negli angoli del medesimo quattro ritratti di re di Francia con le iscrizioni che sieguono.

1 Pharamundus Primus Rex
Francorum
Regnavit Annis XI
Obiit Anno 426
2 Clodius Rex II.

Regnavit
Annis XX.
Obiit Anno 446.
3 Meroveus III Rex
Regnavit
Annis XII
Obiit Anno 458.
4 Childericus IIII Rex
Regnavit
Annis XXVI
Obiit Anno 474.

Sopra il secondo ingresso vi è collocato un quadro con stampa rappresentante il cuore di Gesù,

Prima parte del chiostro dal lato sinistro

1 Lunetta dipinta a fresco.

La nascita di s. Francesco di Paola.

2 Lunetta. S. Francesco di Paola veste l'abito della religione

Iscrizione - sopra -

Vovete et reddite Domino: Psalm. 75,

Iscrizione - sotto -

Ut votum parentum adimpleat
Habitum s. Francisci Ass. per annum defert.

3 Lunetta S. Francesco legge un libro e viene ascoltato da varie persone .

Iscrizione - sopra -

Ecce elongavi fugiens , et mansi in solitudine. Psal. 54.

4 Lunetta. S. Francesco fa edificare una chiesa in onore di Dio:

Iscrizione - sopra -

Cogito aedificare templum , nomine Dei mei: 3 Reg. V.

Iscrizione - sotto -

Coelesti monitu ad extruendam elegantioris formae Ecclesiam animum convertit.

5 Lunetta. S. Francesco riceve delle elemosine per la suddetta fabbrica.

Iscrizione - sopra -

Domine dilexi decorem domus tuae: Psal. 25.

Iscrizione - sotto -

Vir nobilis ultro largitur pecuniam Ecclesiae fabricandaes.

6 Lunetta. S. Francesco predica.

Iscrizione - sopra -

Coepit facere et docere: Act. 1.

Iscrizione - sotto -

Inumeros movet ad poenitentiam sermonibus . .

7 Lunetta. S. Francesco alla presenza di un prelato prende con le mani del fuoco.

Iscrizioue - sopra -

Charitas omnia sustinet ep. ad Cor.

Iscrizione - sotto -

Ut probet instituti sui possibilitatem, ignem gestat manibus nudis et illaesis.

8 Lunetta. S. Francesco affacciatosi alla bocca di ardente fornace resta illeso da qualsivoglia majore.

Iscrizione - sopra -

In medio ignis non sum aestuatus. Eccl. 51.

Iscrizione - sotto -

E fornace ardenti egreditur vestibus integris et inoffensis.

Quadro. S. Francesco dà la vista col semplice tatto a'ciechi nati.

Iscrizione - sopra -

Aperuit oculos caeci nati. Io. 9.

Iscrizione - sotto -
Virginem coecam a nativitate, oculis . . . ba . . tactis illuminat.
Pilastri della prima parte del chiostro ove sono dipinti a fresco alcuni ritratti dei re di Francia con la relativa iscrizione.

1 Pilastro
Clodoveus
Rex V
Christianus
Regnavit Annis XXX
Obiit Anno 514.

2 Childertus
Rex VI
Regnavit
Annis XLV.
Obiit Anno 559.

3 Clotarius
Rex VII
Regnavit
Annis V
Obiit Anno 564.

4. Carolus X
Rex LXX. incontro

5 Cherbertus
Rex VIII
Regnavit
Annis IX
Obiit Anno 573.

6 Lodovicus XVIII
Rex LXIX. incontro

7 Chilpericus
Rex IX

Regnavit Annis XIIII
Obiit Anno 587.
8 Lodovicus XVII
Rex LXVIII
Nat. 27 Mar. 1788
Obiit 5. Junii 1795. incontro
Regnavit An. 2. M. 4.
D. 13.
9 Clotarius II
Rex X
Regnavit Annis XLIIII
Obiit Anno 631.
10 Lodovicus XVI
Rex LXVII
Nat. 25 Augus. 1754 incontro
Obiit 21 Jan. 1793
Regnavit an. 18.
11 Dagobertus
Rex XI
Regnavit
Annis XIIII
Obiit Anno 645.
12 Ludovicus XV
Adamatus
Rex LXVI
Nat. 15 Feb. 1710 incontro
Obiit 10 Martii 1774
Regn: An. LVIII. M. VIII
D. IX.
13 Clodoveus II
Rex XII
Regnavit Annuis 662.
Obiit anno 662.

14 Ludovicus XIV
Magnus
Rex LXV
Nat. 5 Septem. 1638
Obiit 1 Septem. 1715
Regn: Ann. LXXII
M. III D XVIII.

Seconda parte del chiostro
Stemma della religione di s. Francesco di Paola ed agli angoli quattro ritratti di rè di Francia:

1 Clotarius III
Rex XIII
Regnavit
Annis IV
Obiit Anno 666.

2 Childericus II
Rex XIIII
Regnavit
Annis XIII
Obiit Anno 679.

3 Theodoricus
Rex XV
Regnavit
Annis XIIII
Obiit Anno 693.

4 Ludovicus Justus
XIII Franc. Et
Navarrae Rex LXIIII
Regnavit Annis XXXIII
Obiit Ann. 1643 Æt. Suae 42.

Quasi in tutta la parete evvi un dipinto che rappresenta quando s. Francesco di Paola alla presenza di un re spezza delle monete da dove ne sorte il sangue

Iscrizione - sopra -
Glorificavit eum in conspectu Regum. Eccles 95
Iscrizione - sotto -
Non si riporta per essere quasi del tutto cancellata.
1 Lunetta. s. Francesco benedice il capo dell'esercito cristiano che si conduce a combattere contro i Turchi.
Iscrizione - sopra -
Vade et percute Amalec. Reg. 1
Iscrizione - sotto -
Exercitus Christianus B. F. benedictione accepta Turcas ab aris Italiae fortiter expellit.
2 Lunetta. S. Francesco fa spezzare una montagna.
Iscrizione - sopra -
Dicetis monti huic transi, et transibit. Mat. 7
Iscrizione - sotto -
Rupes quae jam ruere coeperat, jussu B. V. ne decidat prohibetur.
3 Lunetta. S. Francesco risuscita un fanciullo tre giorni dopo morto e lo rende alla madre.
Iscrizione - sopra -
Recedit mortuus, et dedit illum matri suae. Lucae 7
Iscrizione - sotto -
Puerum e mortuis post tres dies suscitatum parentibus restituit.
4 Lunetta. S. Francesco libera il popolo oppresso da una eccessiva neve.
Iscrizione - sopra -
Claves habet mortis. Apoc. 1.
Iscrizione - sotto -
Hominem nive oppressum
Mandatum revocat
5 Lunetta. S. Franc. ridona la vista ad una crea-

tutra in seno alla madre.
Iscrizione - sopra -
Omnia possibilia sunt credenti. Marc. 9
scrizione - sotto - nulla -

6 Lunetta. S. Francesco libera un indemoniato
Iscrizione - sopra -
Dedit illis potestatem super omnia daemonia. Matt. 10.
Iscrizione - sotto -
Daemones publice fatentur se non posse subsistere in conspectu ejus.

7 Lunetta S. Francesco è veduto da molte persone in estasi.
Iscrizione - sopra -
Nimis honorificati sunt amici tui Deus. Psal. 157
Iscrizione - sotto -
In extasim raptus mira undique luce circumfusus cernitur.

8 Lunetta S. Francesco nel mezzo ad una luce celeste ed alcuni serafini - Iscrizione .
Venti et mare obediunt ei. Matt. VIII

Pilastri della seconda parte del chiostro

1 Clodoveus III
Rex XVI
Regnavit
Annis IIII
Obiit Anno 697.

2 Henricus Magnus
Franc. Et Navar.
Rex LXIII
Regnavit
Annis XXI
Obiit Anno 1610.

incontro

3 Chidelbertus III
Rex XVII
Regnavit
Annis XVIII
Obiit Anno 715.
4 Henricus III
Rex LXII
Regnavit
Annis XVI
Obiit Anno 1589.
5 Dagobertus II
Rex XVIII
Regnavit
Annis IIII
Obiit Anno 719.
6 Carolus IX
Rex LXI
Regnavit incontro
Annis XIIII
Obiit Anno 1573
7 Clotoarius IIII
Rex XIX
Regnavit
Annis II
Obiit Anno 721.
8 Franciscus II
Rex LX
Regnavit incontro
Anno I
Obiit Anno 1559.
9 Chilpericus II
Rex XX
Regnavit

Annis V
Obiit Anno 726.
10 Henricus II
Rex LIX incontro
Regnavit
Annis XII
Obiit Anno 1558.
1 Theodoricus II
Rex XXI
Regnavit
Annis XV
Obiit Anno 741.
12 Franciscus I
Rex LVIII
Regnavit incontro
Annis XXXIII
Obiit Anno 1547.

Terza parte del chiostro
Stemma della religione di s. Francesco di Paola ed agli angòli quattro ritratti di re di Francia:

1 Chilpericus III
Rex XXI
Regnavit
Annis IX
Obiit Anno 750.
2 Pipinus Rex XXIII
Regnavit
Annis XVIII
Obiit Anno 768.
3 Sanctus Carolus Magnus
Rex XXIIII Et
Imperator
Regnavit

Annis XLVI
Obiit Anno 814.
4 Lodovicus XII
Rex LVII
Regnavit
Annis XVII
Obiit Anno 1514.

Nella parete di questo terzo braccio del chiostro vi è dipiuto a fresco un pontefice che benedice s. Francesco di Paola, il quale gli sta prostrato innanzi trovandosi presente un rè e diversi personaggi.

1 Lunetta. S. Franc. viene accolto da un sovrano.
Iscrizione - sopra -
Reges videbunt et consurgent principes. Isaia 49.
Iscrizione - sotto - nulla.

2 Lunetta. S. Francesco è invitato a colloquio da celebri dottori.
Iscrizione - sopra -
Nunquam sic locutus est homo Joan. 7
Iscrizione - sotto -
Doctores celeberrimi ad probandum B. V. missi mirantur coelestem ejus sapientiam.

3 Lunetta. S. Francesco assiste in punto di morte il re Ludovico XI.
Iscrizione - sopra -
Dispone domui tuae quia morieris. Isaia 38.
Iscrizione - sotto -
Lodovico XI monita dat salutis eique assistit in extremis

4 Lunetta. S. Francesco assicura Ludovico che Iddio ha esaudite le sue preghiere.
Iscrizione - sopra -
Deus det tibi petionem tuam 1 Reg.

Iscrizione - sotto -
Ludovicae a . . . a de Coelo pollicetur filiumque . . . Franciscus 1 Rex Galliae.

5 Lunetta. S. Francesco prega innanzi Gesù sagramentato.
Iscrizione - sopra -
Domine salvum fac Regem. Psal. 9.
Iscrizione - sotto - nulla -

6 Lunetta. S. Francesco parla famigliarmente con il re Ludovico XII.
Iscrizione - sopra -
Eamus ad videntem. L. Reg.
Iscrizione - sotto -
Ludovicus XII familiari consuetudine V. S. Christiane regnandi artem didicit.

7 Lunetta. S. Francesco profetizza il pontificato al cardinale della Rovere.
Iscrizione - sopra -
Hic est vere propheta. Jo. 5.
Iscrizione - sotto -
Cardinali Roverio qui postea Julius II. praenuntiat summum pontificatum.

8 Lunetta. S. Francesco va alla tenda del re di Spagna Ferdinando e seco lui parla.
Iscrizione - sopra -
Ascende et tradam eos in manu tua. P. 1.
Iscrizione - sotto -
Ferdinandus rex Hispaniae B. V. monitu munitissimas urbes a Mauris occupatas expugnat.

9 Lunetta. S. Francesco fa parlare un fanciullo nato muto.
Iscrizione - sopra -
Opera quae ego facio, et ipse faciet. Joan. XIV.

Puer mutus et claudus a nativitate, repenter loquetur et firmiter incedit

Pilastri della terza parte del chiostro.

1 Lodovicus Primus
Rex XXV
Et Imperator
Regnavit
Annis XXVI
Obiit Anno 840.

2 Carolus VIII
Rex LVI
Hujus Coenobii, incontro.
Regnavit
Annis XIIII
Obiit Anno 1497.

3 Carolus Secundus,
Rex XXVI
Et Imperator
Regnavit
Annis XXXVII
Obiit Anno 877.

4 Lodovicus XI
Rex LV
Regnavit incontro
Annis XXIII
Obiit Anno 1483.

5 Lodovicus II
Dictus Balbus
Rex XXVII
Et Imperator
Regnavit
Annis II
Obiit Anno 879.

6 Carolus VII
Rex LIIII
Regnavit — incontro
Annis XXXIX
Obiit Anno 1460.
7 Carlomanus
Rex XXVIII
Cum Fratre
Suo Lodovico
Regnavit
Annis V
Obiit Anno 884.
8 Carolus VI
Rex LIII
Regnavit — incontro
Annis XLII
Obiit Anno 1421.
9 Lodovicus III
Rex XXIX
Regnavit
Annis V
Obiit Anno 889.
10 Carolus V
Rex LII
Regnavit — incontro
Annis XVI
Obiit Anno 1379.
11 . . . oddo
Rex XXX
Regnavit
Annis IX
Obiit Anno 898.
12 Joannes

Rex LI
Regnavit incontro
Annis XIIII
Obiit Anno 1363.
13 Carolus III
Dictus Simplex
Rex XXXI
Regnavit
Annis XXVII
Obiit Anno 925.
14 Philippus VI
Rex L
Regnavit incontro
Annis XXII
Obiit Anno 1349.
15 Rhodulphus
Rex XXXII
Regnavit
Annis II
Obiit Anno 927.
16 Carolus IIII
Rex XLIX
Regnavit
Annis VII
Obiit Anno 1327.

Quarta parte del chiostro
Stemma della religione di s. Franeesco di Paola ed agli angoli quattro ritratti di re di Francia

1 Lodovicus IIII
Rex XXXIII
Regnavit
Annis XXVII.
Obiit Anno 954.

2 Lotarius
Rex XXXIIII
Regnavit
Obiit Anno 986
Annis XXXII
3 Lodovicus V
Rex XXXV
Regnavit
Anno I
Obiit Anno 987.
4 Philippus V
Rex XLVIII
Regnavit
Annis V
Obiit Anno 1320.

1. Lunetta. S. Francesco ridona la salute ad un incurabile.
Iscrizione - sopra -
Virtus.. ab illo exibat et sanabat omnes. Luc. c. 6.
Iscrizione - sotto -
Vir nobilis qui laborabat incurabili apostemate, perfecta sanitate donatur.

2. Lunetta. S. Francesco libera il nepote del vescovo di Rosensa.
Iscrizione - sopra -
Mortiferum si quid biberint non eis nocebit
Iscrizione - sotto -
Nepos Episcopi Rossensis qui lethale venenum biberat, eadem hora quam praedixit B. F. convalescit.

3 Lunetta. S. Francesco risana un lebbroso impedito nei piedi, mani e lingua.
Iscrizione sopra - è cassata -
Iscrizione - sotto -

Leprosus qui pedum manuum et linguae usum, vultusque formam amiserat sanatus
Quadro. - S. Francesco alla presenza di molte persone riceve la comunione.
Le iscrizioni sopra e sotto sono cancellate.
4 Lunetta. La morte di s. Francesco di Paola. L'iscrizione sopra è cassata
Iscrizione - sotto -
Pie obdormivit feria 6 hebdomadae sanctae anno 1507 die 2 april. aetat. 91.
5. Lunetta. S. Francesco morto, collocato nel feretro fa miracoli alla presenza di molto popolo. Le iscrizioni sopra e sotto sono cancellate.
6. Lunetta. Viene rappresentato il miracolo fatto da s. Francesco dopo morto ad una giovane. Le iscrizioni sopra e sotto sono cancellate.
Quadro. La canonizzazione di s. Francesco di Paola. La iscrizione sopra al quadro indicato e cassata e la lapide collocata sotto è tutta rovinata, motivo per cui non puole riportarsene il tenore
Pilastri della quarta parte del chiostro

1 Hugo Capetus
Rex XXXVI
Regnavit
Annis IX
Obiit Anno 996.

2 Lodovicus X
Rex XLVII
Regnavit incontro
Annis II
Obiit Anno 3315.

3 Robertus
Rex XXXVII

Regnavit
Annis XXXIV
Obiit Anno 1030.
4 Philippus IIII
Rex XLVI
Regnavit incontro
Annis XXVIII
Obiit Anno 1313.
5 Henricus Primus
Rex XXXVIII
Regnavit
Annis XXX
Obiit Anno 1060.
6 Philippus III
Rex XLV
Regnavit incontro
Annis XV
Obiit Anno 1285.
7 Philippus I
Rex XXXIX
Regnavit
Annis XXXXIX
Obiit Anno 1109.
8 Sanctus Lodovicus IX
Rex XLIIII
Regnavit incontro
Annis XLIIII
Obiit Anno 1270.
9 Ludovicus VI
Dictus Crassus
Rex XXXX
Regnavit
Annis XXVII

Obiit Anno 1137.
10 Lodovicus VIII
Rex XLIII
Regnavit
Annis III
Obiit Anno 1226.
11 Lodovicus VII
Dictus Junior
Rex XXXXI
Regnavit
Annis XLIII
Obiit Anno 1180.
12 Philippus II
Rex XLII
Regnavit
Annis XLIII
Obiit Anno 1223.
„ Fine del chiostro „

incontro



RIONE V. PONTE

VIA DI S. APOLLINARE

Nell'anno 1852 il sig. Focardi proprietario della casa marcata col n. 2 fece porre sul muro del primo capo di scale una tavola di marmo ove è scolpita la figura di s. Benedetto.

PIAZZA DELL' APOLLINARE

Saliti i primi due capi di scala che mettono ai corridoj del seminario Romano all'Apollinare, vedesi una cornice di legno dorato con entro un quadro in tela rappresentante la Natività di Nostro Signor Gesù Cristo. Montati poi altri scalini si rinviene l' immagine di Maria santissima con il Bambino racchiusa in cornice di legno dorato.

PIAZZA DELLA CHIESA NUOVA

Una immagine di Maria santissima con il Bambino che tiene in mano il simbolo del mondo, e due serafini genuflessi ai lati della medesima, ammirasi nella prospettiva della chiesa di s. Maria in vallicella, posata sopra alcune nuvole. S. Gregorio Magno col triregno ai piedi trovasi alla destra della stessa facciata. ed alla sinistra scorgesi s. Marco con il leone al fianco. Le descritte statue sono tutte di marmo.

VIA DEL CONSOLATO

Sopra la porta dell'oratorio della arciconfraternita della pietà dei Fiorentini, evvi un dipinto a fresco rappresentante lo stemma della nazione fiorentina. cioè Gesù nel sepolcro avente ai lati due confratri vestiti di sacco turchino. Sotto al medesimo stà scritto.

Societas Pietatis Nationis Florentinae

In un lato interno della porta medesima vedesi l'immagine di Maria santissima con il Bambino, dipinta a fresco, e riguardata da cristalli.

VIA DE' CORONARI

Nella prospettiva della casa n. 124, vi sono dipinte due teste, una delle quali rappresenta quella di Raffaello di Urbino.

VIA DE' CORONARI

Lo spigolo del palazzo Lancellotti segnato col n. 203, sostiene una cornice di stucco ovale con controcornice di legno riguardata da cristallo, la quale racchiude una effigie del santissimo Salvatore dipinta in tela da buon autore nel secolo decorso. Un voto di argento è appeso da un canto del quadro, abbellito da alcuni cherubini e serafini, avanti cui rimane appesa la lampada che arde in ogni sera a cura del proprietario del palazzo suddetto.

VIA GIULIA

Nel mezzo della prospettiva della chiesa di s. Giovanni de'Fiorentini, ritrovasi lo stemma del Pontefice Clemente XII con ai lati due statue scolpite in pietra. Nella medesima veggonsi pure quattro bassirilievi che rappresentano alcuni fatti di s. Gio: Battista. Altre statue adornano la facciata del suddetto tempio.

VIA DI MONTE GIORDANO

Sul muro esterno della casa n. 63 vi è dipinto a fresco Gesù in croce, a piè della quale stanno in adorazione diverse figure. Questo dipinto è assai antico, e prima della demaniazione apparteneva alla arciconfraternita del santissimo Crocifisso di s. Marcello.

VIA DI MONTE GIORDANO

La facciata della casa n. 65. è decorata da una antica pittura a fresco rappresentante Gesù Cristo in croce con cinque adoratori a piè della medesima. Di antica venerazione è la suddetta immagine, che come si assicura spettava con la casa indicata alla arciconfraternita del santissimo Crocifisso di s. Marcello.

VICOLO ORBETELLI

Osservasi nel secondo capo di scale della casa n. 36 una stampa che rappresenta Gesù Nazzareno, racchiusa in cornice verde e con lampada avanti che arde nelle ore notturne.

VIA PAOLA

In una parete esterna della casa n. 5. evvi su di un bacino la testa di s. Giovanni Battista lavorata in marmo e con iscrizione „ Arciconfraternitas Misericordiae. „

VIA PAOLA

Antichissimo è il dipinto a fresco rappresentante s. Francesco nelle fiamme che si rinviene sul muro interno dell'andito che mette alla casa sagnata n. 41. Esso sta sotto baldacchino di legno, nel mezzo di un padiglione colorito nella parete medesima.

VIA DE' PIANELLARI

Sull'architrave della porta n. 8 che mette ad una bottega è situata una cornice di legno con s. Emidio dipinto in tela.

VIA DI TORRE DI NONA

Nella parete esterna della casa n. 47 evvi sopra un bacino la testa di s. Giovanni Battista lavorata in marmo e con sotto la iscrizione

„ Archiconfraternitas „
„ Misericordiae „
„ Florentin. „

VIA DI TOR DI NONA

Una immagine di Gesù dipinta in tavola, è collocata sulla parete del muro che resta nell' interno della porta segnata col n. 61.

VICOLO DE' VECCHIARELLI

Evvi nella facciata della casa n. 30. un dipinto a fresco del secolo decorso che rappresenta Gesù in croce a piè della quale stanno due figure, alla destra cioè un fratello del santissimo Crocifisso vestito col sacco, ed alla sinistra una monaca Francescana. Sotto al medesimo leggesi quanto segue:

„ Domus Archiconfraternitatis „
„ Sanctissimi Crucifixi



RIONE VI PARIONE

ARCO DE' CAPPELLARI

Per le scale della casa marcata col n. 100 osservasi una antica pittura a fresco alquanto rovinata, che rappresenta l'apostolo di Roma s. Filippo Neri.

VIA DELLA CHIESA NUOVA

Al quarto capo di scale della casa n. 18 ritrovasi sul muro una cornice di legno che racchiude l'effigie di s Filippo stampata in carta e con lampada innanzi che arde nella notte.

VICOLO DELLA FOSSA

Gesù in croce dipinto a fresco vedesi nell'interno di grande cornice di legno ricoperta da baldacchino e posata nella prospettiva della casa n. 15. Dirimpetto al quadro stà la lampada che a cura di alcuni divoti della sullodata immagine arde nelle ore della notte.

Persona domiciliata in detto vicolo da remoto tempo racconta conoscere per mezzo de' suoi antenati essere il nominato Crocifisso assai antico e contare qualche secolo almeno.

VIA DE' GIUPPONARI

S. Barbara formata di scagliuola si rinviene nella facciata della chiesa alla medesima santa dedicata con sotto la seguente iscrizione.

S. Barbarae V. M. Sacr.
Societas Bibliopolarum.

VIA DEL GOVERNO VECCHIO

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 94 si osserva un marmo rappresentante s. Maria Maddalena. Innanzi a questa effigie stà la lampada che arde nelle ore notturne.

VIA PAPALE VICOLO SENZA RIUSCITA

Precisamente nel muro esterno della casa di proprietà dei religiosi Filippini segnata nella via del governo vecchio al n. 125. si ritrova una cornice di legno ovale con entro un dipinto a fresco che rappresenta s. Filippo.

Il pizzicagnolo che quivi ha il suo negozio ricorda detta pittura fino da sessanta anni indietro.

PIAZZA POLLAROLA

Una pittura a fresco del secolo passato rappresentante l'immagine di s. Maria Maddalena riposta in cornice di stucco ovale, si rinviene sulla parete del muro che stà nell'interno del portone segnato col n. 43.

VIA DELLA POSTA VECCHIA

Appena entrato nel locale distinto dal n. 31 sopra la porta a sinistra vi è un quadro in tela racchiuso in cornice dorata rappresentante s. Pantaleo in atto di fare un miracolo: più oltre a destra evvi s. Giuseppe Calasanzio colorito ad olio : nel corridojo per andare in chiesa osservasi Gesù in Croce con la Maddalena dipinto in tela : nel cortile si vede sulla parete del muro un dipinto che raffigura la carità con ai lati la fede e la speranza soprastandogli lo stemma dei pp. delle scuole pie.

Nel ripiano del primo capo di scala evvi in una nicchia la Madonna santissima con il Bambino che tiene in mano il simbolo del mondo lavorata in stucco. La nicchia è riguardata da cristallo , ed innanzi la medesima sta la lampada che arde del continuo.

RIONE VII REGOLA

PIAZZA CENCI

Vicino all'ingresso della chiesa di s. Tommaso a Cenci evvi un dipinto a fresco assai antico, che rappresenta il Padre Eterno, lo Spirito Santo e s. Tommaso.

Sopra la porta grande del tempio medesimo leggesi la iscrizione in marmo che qui si riporta.

Franciscus Cencius Cristophori Filius
Et Ecclesiae Patronus Templum Hoc
Rebus Ad Divinum Cultum Et Ornatum
Necessariis Ad Perpetuam Rei Memoriam
Exornari Ac Perfici Curavit Anno Jubilaei
M. D. LXXV

Altra iscrizione del tenore seguente esiste sulla chiesa indicata.

Ecclesia Parochialis Divo Thomae Apostolo Dicata
De Jure Patronatus Familiae Cristophori Cencii.

PIAZZA FARNESE

Nell'andito della casa n. 96, di proprietà della chiesa dell'anima, si osserva su di una porta s. Brigida con Gesù lavorata in marmo.

PIAZZA FARNESE

Sopra la porta della chiesa dedicata a s. Brigida, scorgesi un marmo ove è impressa una basilica coronata, e con fogliame intorno. Sotto vi sta scritto - Fons Olei. Alla destra poi della facciata, si vede s. Brigida, ed alla sinistra s. Margarita da Cortona, con il cane al fianco, ambedue di pietra.

VICOLO DEL GALLO

Sulla parete della casa n. 25 osservasi un' antichissima pittura a fresco, che sebbene assai guasta

dalla antichità pur tuttavia sembra rappresentare soggetto sacro.

VIA DI S. GIROLAMO DELLA CARITA'

Sopra porteria del convento dei padri Filippini, che resta unito alla chiesa di s. Girolamo della carità, evvi una figura di Gesù con Croce in mano, e lo stemma di s. Girolamo lavorato in marmo.

VIA GIULIA

Uno stucco che rappresenta lo Spirito Santo adornato da serafini si rinviene nella prospettiva della chiesa al medesimo dedicata e spettante alla nazione Napolitana.

VIA GIULIA

Nella prospettiva della chiesa dedicata a s. Filippo, vedesi uno stucco che raffigura il sullodato santo in atto di pregare la Madonna, ed il Divino Figlio.

VIA GIULIA

Sulla porta della chiesa di s. Biagio degli Armeni, evvi un dipinto a fresco che rappresenta l'indicato santo che unge la gola a tre individui.

VIA DE' GIUPPONARI

La prospettiva della casa n. 47, di proprietà del s. monte di pietà, è abbellita da un' antichissima pittura a fresco che rappresenta quanto siegue.

1. La religione seduta con il calice in mano, ed il cane simbolo della fedeltà, che posa sulle ginocchia della medesima le sue gambe.

2. Un quadro con le figure dei ss. Antonio abate e Stefano martire. Iscrizione-,, Domus s. StaepII. In Celio Monte a quatuor generatio. ,,

3. Una testa grande assai di moro in profido.

4. La prudenza, figura intiera

Ai lati delle suddette figure si osservano anche degli ornati.

VIA DI S. MARIA IN MONTICELLI

Entro cornice di legno, che sta sul muro esterno del fabbricato n. 15, vedesi una immagine di Gesù lavorata in majolica, davanti alla quale evvi la lampada, che si fa ardere nelle ore della notte a spese di chi abita la casa medesima.

Detta immagine venne collocata nel descritto luogo circa trenta anni indietro da una pia donna in oggi defonta.

PIAZZA DI S. MARIA DEL PIANTO

Sopra la porta della chiesa di s. Maria del pianto riedificata nell'anno 1612. evvi una croce di stucco con spugna, lancia, altri emblemi della passione di nostro Signore Gesù Cristo e la seguente iscrizione. ,, In Honorem B. M. de Planctu.

VIA DI MONSERRATO

Nel muro del cortile del fabbricato n. 111 osservasi un marmo su cui è scolpita s. Caterina.

VIA DI MONSERRATO

Una cornice di legno munita di cristallo sta sul muro del terzo capo di scale della casa n. 154, e questa racchiude un ritratto di s. Giuseppe col Bambino dipinto in tela.

VIA DI MONSERRATO

Nella prospettiva della chiesa di s. Teresa, evvi un medaglione con festoni pendenti, nel di cui mezzo si rinviene una croce formata di stucco ed ai lati due simili figure che rappresentano s. Teresa e s. Giovanni della Croce.

VIA DELLA MORTE

Sopra la porta della casa n. 82, di proprietà

della chiesa di s. Girolamo della carità, scorgesi una cornice di stucco, entro la quale vi è raffigurata una immagine della pietà.

VIA DI S. PAOLINO ALLA REGOLA

Nella prospettiva della fabbrica presso il n. 8 osservasi una pittura a fresco rappresentante il santissimo Salvatore.

VIA DI S. PAOLO ALLA REGOLA

Nella prospettiva della chiesa di s. Paolo, posta per l'indicata via, vedesi una cornice ovale di stucco con entro la figura di s. Paolo, e sotto la seguente iscrizione „ Gentium Doctori Divo Collegium Siculum Tert. Ord. S. Francisci.

PIAZZA DE' PELLEGRINI

Nella facciata della chiesa dedicata alla santissima Trinità si osserva uno stucco dorato posato nel mezzo di raggiera abbellito da cinque cherubini, il quale rappresenta la santissima Triade. Ivi esistono pure quattro statue colossali di stucco, che raffigurano i santi Giovani evangelista, Matteo, Luca, e Marco.

Nella fascia del cornicione leggesi ciò che siegue. Joes. De Rubeis Pedemontanus in SS. Trinitatis Honorem FF. A. MDCCXXIII

VIA DE' PETTINARI

Nell'interno del portone segnato col n. 57 sonovi sulla parete del muro due croci di legno, in una della quali vi è Gesù. Un lume nella notte arde quivi ad onore della effigie suddetta.

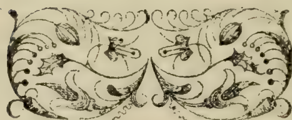
VIA DI S. SALVATORE IN CAMPO

Un dipinto a fresco, che rappresenta Gesù Cri-

sto, abbellisce la prospettiva della chiesa di s. Salvatore in campo. Sopra la porta della medesima chiesa è scritto - Ecclesia Sanctis. Salvatoris in Campo.

VICOLO DELLA SCIMIA

Soprasta l'uscio del fabbricato n. 92 una cornice di stucco intagliata, entro cui ammirasi santa Lucia colla palma del martirio in mano, dipinta a fresco nel decorso secolo.



VIA DI S. AGOSTINO

Nella prospettiva della chiesa dedicata a s. Agostino, evvi un dipinto a fresco che raffigura il santo titolare della chiesa surriferita.

PIAZZA DI S. ANDREA DELLA VALLE

Nella prospettiva della chiesa di s. Andrea della Valle, entro quattro grandi nicchie, sonovi situate altrettante statue colossali di marmo che rappresentano s. Andrea apostolo, s. Sebastiano, s. Andrea Avellino e s. Gaetano. Un angelo parimenti di marmo si trova dal lato destro della indicata facciata, vedendosi pure sul frontone della porta principale due figure sedute.

Entro la porteria del convento dei pp. Teatini unito alla surriferita chiesa veggonsi nove grandi quadri in tela di soggetto sacro, e dal lato sinistro dell' ingresso un piccolo altarino di pietra con cornice di stucco ove riposa in mezzo ad analoga pittura l'immagine di Maria santissima scolpita in marmo e rinvenuta allorchè si facevano dei ristauri nel convento medesimo.

VIA DE' BARBIERI

Entro cornice di stucco ovale tutta intagliata, che soprasta la porta di un fabbricato segnato col n. 22, vi sono i ss. Cosma e Damiano dipinti a fresco nel passato secolo.

VIA DE BARBIERI

Sopra la porta che conduce alla sagrestia della chiesa dei ss. Cosma e Damiano, per questa strada situata, e precisamente vicino al n. 22, vedesi un dipinto a fresco che rappresenta i suddetti due santi.

PIAZZA DI S. CARLO A CATINARI

Entro la porteria del convento dei padri Barnabiti unito alla chiesa di s. Carlo a catinari evvi nella parete del muro una croce di legno con sotto s. Carlo dipinto in tela e racchiuso in adatta cornice dorata. In fine poi del corridojo trovasi altro quadro che raffigura il Padre Eterno, con Gesù in Croce, ai di cui lati stanno due angeli.

VIA DE' CHIAVARI

Nella prospettiva della chiesa di s. Elisabetta vi sono due nicchie, entro cui si ammirano i santi Enrico e Leonardo dipinti a fresco. In altra parte poi vedonsi parimenti colorite sul muro altre due figure che rappresentano i santi Benedetto e Scolastica.

Sopra la porta della chiesa evvi la seguente iscrizione „ Sodalitas Pistorum Nationis Germanicae Aedem Visitationis B. Mariae V. Collabentem Diruit - Novam Denuo A. Fundamentis Extruxit A. D. MDCLV

VICOLO DELLA CHIAVICA

Per le scale della casa n. 47 esiste sulla parete del muro una assai antica pittura a fresco che rappresenta l'effigie di Maria santissima con il Bambino in seno. Sotto la medesima è scritto

Madonna delle grazie
Andreas Demleinter.

VIA DELLE COPPELLE

Il dipinto a fresco che sta nella prospettiva della chiesa di s. Salvatore delle coppelle rappresenta questo santo che tiene il pastorale in mano in atto di pregare Gesù. Altre due pitture vi sono nella medesima prospettiva, ma essendo quasi del tutto

deperite non si può distinguere quali figure abbia inteso l'artista di dipingere.

VIA DI S. ELENA

Nella facciata della chiesa dedicata a s. Elena, vedesi un dipinto a fresco, rappresentante s. Elena al Calvario.

PIAZZA DI S. LUIGI DE' FRANCESI

Quattro nicchie con statue colossali di pietra che rappresentano quelle in basso s. Lodovico e Carlo Magno, e quelle in alto due femmine una coronata e l'altra con diadema, ritrovansi nella facciata della chiesa di s. Luigi de' Francesi, a cui soprastano due putti parimenti di marmo con lo stemma della nazione medesima.

Sotto le nicchie sonovi due medaglioni in cui veggonsi raffigurate due tigri coronate sopra le fiamme che gettano fuoco: in quello a destra vi è scritto *nutrisco et extinguo*, nell' altro a sinistra *Lumen in igne erit christianorum.*

VIA DEL MONTE DELLA FARINA

Sopra l'uscio della casa n. 56 ricoperto da baldacchino di bandone sta un piccolo altare di legno decorato da quattro colonne, nel mezzo del quale ammirasi s. Gaetano dipinto in tela e riguardato da cristallo. Cinque lumini di terra sono posati sulla base dell' altare che ardono allorchè si celebra la festa ad onore di questo santo.

Il detto ritratto venne quivi collocato, come viene assicurato da persona degna di fede, circa trenta anni indietro.

PIAZZA DEL POZZO DELLE CORNACCHIE

L'effigie di s. Antonio colorita in tela giace sul muro interno dell'andito che mette alla casa n. 36.

Dessa è racchiusa in cornice di legno con lampada avanti che arde nella notte.

VIA DELLA ROSETTA

In un grande ovale di legno collocato nel cantone della casa ove ritrovasi la farmacia Ghirelli al presente Consoni marcata dal n. 6 è dipinta al naturale s. Maria Maddalena. I seguenti versi leggonsi sotto alla descritta pittura.

Magdala cum lacrymis fundens opobalsama vixit
Sic fortunae aegris pharmaca sumpta juvant.
Anno Rep. MDCCCXXXVII

VIA DELLA ROSETTA

Nella prospettiva della casa n. 7. evvi una antichissima pittura a fresco che rappresenta Gesù nel sepolcro con la Madonna a destra ed un angelo a sinistra. A piè della medesima leggesi ciò che siegue.

Haec Domus Ecclesiae S. Pietatis Burgi Canobula
Majori Diece. Medfolanensis Libera ab omni onere.

VIA DEL SALVATORE

Sopra la porta che resta vicina a quella della chiesa dedicata al ss. Salvatore, evvi una testa in marmo che rappresenta il capo del Salvatore , con la iscrizione - Salvatori de Thermis. Accanto a detto ingresso sta una lapide del tenore seguente -

Indulgenze concesse in perpetuo
Dai Sommi Pontefici
In questa Chiesa

In tutti i giorni dell'anno vi si sono millecento trenta anni d' indulgenze : per tutta la quaresima vi è Indulgenza plenaria.

Per li pellegrini vi è ogni giorno
Indulgenza plenaria.

VIA DEL SUDARIO

Una statua di stucco colorita color bronzo rappresentante s. Giuliano della nazione Fiamminga, è situata nella prospettiva della chiesa a detto santo dedicata.

VIA DI TORRE ARGENTINA

Su di un muro che resta nell'interno del portone segnato col n. 44, evvi una nicchia con entro l'immagine di s. Antonio in carta con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.



RIONE IX PIGNA

PIAZZA DEL COLLEGIO ROMANO

Non appena entrati nel collegio Romano si presenta all'occhio dello spettatore una conchiglia di stucco con ritratto di s. Ignazio di Lojola colorito sulla tavola.

Nella porteria della casa religiosa dei padri Gesuiti vedesi entro una nicchia la statua in marmo del Pontefice Gregorio XIII. In altra s. Ignazio fondatore della compagnia di Gesù, anch'esso scolpito sul marmo. Nelle quattro pareti del muro vi sono venti quadri tutti in tela rappresentanti alcuni cardinali e gli altri soggetti sacri. In mezzo a due fenestre osservasi un Cristo al naturale in legno e dalla parte destra dell'ingresso una piccola nicchia abbellita da esterno tempietto di vari marmi, la quale racchiude una statuetta in pietra che raffigura l'immagine di Maria santissima. Innanzi alla Madonna evvi la lampada che continuamente arde e sotto medesima sta scritto. „ Tota Pulchra Es. „

I corridoj che restano prossimi alla descritta porteria vengono adornati da venti quadri in tela che rappresentano diversi fatti e miracoli di s. Luigi.

PIAZZA DEL COLLEGIO ROMANO

La parte superiore della prospettiva della chiesa di santa Marta è abbellita da tre dipinti a fresco che rappresentano il Padre Eterno, s. Marta, e s. Emidio assai rovinati dall'intemperie della stagione.

VIA FRORIDA

In una parete esterna del casamento n. 8 evvi sotto baldacchino di legno una immagine di Maria santissima del buon consiglio dipinta in tela da non

cattivo artista, e racchiusa in cornice di legno dorato munita, di cristallo con controcornice di stucco. Nella notte viene rischiarata da un lume che si pone nella lampada congegnatagli innanzi.

PIAZZA DEL GESU'

Due statue che rappresentano li santi Ignazio e Francesco Xaverio veggonsi nella prospettiva della chiesa del Gesù entro adatte nicchie. Sopra la porta poi evvi un angelo con il nome di Gesù in marmo.

VIA DEL GESU'

Accanto alla porta segnata col n. 77 evvi una pittura a fresco che rappresenta s. Stefano.

PIAZZA DI S. MARCO

Di fronte all' ingresso distinto dal n. 14 evvi sopra la porta una immagine della Madonna santissima di Loreto intagliata sul legno e dipinta. Innanzi gli sta la lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita nella contigua casa.

VIA DI S. MARCO

Nelle due pareti dell'antichissimo arco che congiunge il palazzo di Venezia con altro fabbricato vi sono quattro pitture a fresco dei secoli decorsi, che sebbene dall'antichità e dalle intemperie della stagione quasi del tutto rovinate, pur nondimeno sembrano rappresentare soggetto sacro.

PIAZZA DI S. MARCO

Sulla porta principale della chiesa dedicata al Pontefice s. Marco, ammirasi il ritratto del medesimo santo scolpito su di una tavola di marmo, e seduto in apposito scanno.

PIAZZA DELLA MINERVA

Nella facciata della chiesa di s. Maria sopra Mi_

nerva, e precisamente dal canto delle porte laterali, vi sono due pitture a fresco: quella a destra rappresenta Gesù con il simbolo del Mondo e s. Domenico che tiene il libro ove è scritto „ Timete Deum “ l'altro a sinistra la Madonna con il Bambino e s. Domenico genuflesso in atto di ricevere il santo Rosario.

Unito alla suddetta chiesa evvi il principale convento dei pp. Domenicani, il di cui chiostro viene abbellito dai superbi dipinti a fresco di Giovanni Valesi, del Nappi e del Lelli che si descrivono qui appresso dividendo il chiostro medesimo in quattro parti.

Parte Prima

1. Maria santissima col Bambino in mezzo agli angeli, s. Domenico da un lato estatico, vedendoglisi dal seno sortire l'albero dei misteri del ss. Rosario.
2. L'annunziazione di Maria santissima.
3. La visitazione di s. Elisabetta.
4. La nascita di Gesù.
5. La presentazione al Tempio.
6. Gesù che disputa fra i dottori.
7. S. Pio V. che prega la Madonna.

Parte Seconda

8. Una Madonna col s. Bambino a fresco: sotto un deposito in marmo.
9. Una Madonna col s. Bambino, due angeli ai lati in marmo e sotto il deposito del cardinale Tirasonen „ Ord. Praedicator. Protector.
10. Maria santissima e s. Rosa che prega.

Quivi sta la porta che conduce al convento e sagrestia, sopra cui vedesi lo Spirito Santo dipinto a fresco. Accanto evvi una lapide del seguente tenore.

Decora Familiae Praedicatorum
Ad Ornatum Loci Depicta
Temporis Injuria et Barbariae Militaris
Deformata
Fr. Josephus M. Velsius Vic. Generalis
Amore Ordinis Sui
Et Insignis Artificii Operum
Restauranda Curavit
Anno Sacro MDCCCXXV

11. La Madonna che dà il Rosario a s. Domenico, e questi predica al popolo.
12. Gesù nell'orto.
13. La flagellazione alla colonna.
14. La coronazione di spine.

Parte Terza

15. Gesù con la Croce sopra le spalle.
16. Gesù in Croce, Maria santissima, s. Giovanni evangelista ai lati e s. Maria Maddalena ai piedi.
17. S. Domenico in ginocchio che prega avente un raggio di splendore incontro.
18. L'ascensione di Nostro Signore.
19. La venuta dello Spirito Santo - Un apostolo tiene il libro ove leggesi S. P. S. replevit Orbem Terrarum -

Parte Quarta

20 Maria santissima incoronata dalla ssma Trinità.
21. S. Domenico e s. Francesco che s'abbracciano.
22. S. Tommaso D'Aquino in ginocchio che parla con il Crocifisso da cui vengono le parole Bene scripsisti Thomas.
23. Maria santissima col s. Bambino e s. Tommaso in ginocchio che con lei discorre.
24. Li ss. apostoli Pietro e Paolo che parlano con s. Tommaso e s. Francesco sta ascoltando.
25. Canonizazzione di s. Tommaso.

26. I cinque dottori di s. chiesa s. Gregorio Magno, s. Leone Magno, s. Tommaso, s. Girolamo e s. Agostino.

Nella volta del chiostro medesimo si ammirano alcuni medaglioni di santi, beati e beate dell'ordine, come ancora nelle pareti fra un quadro e l'altro evvi qualche beato martire Domenicano.

PIAZZA DI S. NICCOLA A CESARINI

Tre dipinti a fresco assai rovinati miransi nella prospettiva della chiesa di s. Niccola detta a Cesarini. Il primo rappresenta la immagine di Maria santissima del Carmine, l'altro s. Niccola ed il terzo s. Biagio.

PIAZZA DELLA ROTONDA

Dalla parte sinistra dell'atrio della basilica di s. Maria ad Martyres, racchiuso da cancello di ferro scorgesi un altare di marmo nel cui mezzo, entro, cornice di stucco munita di vetrina, conservasi un dipinto a fresco rappresentante soggetto sacro. Ai lati del medesimo vi sono altre due cornici ovali con pitture a fresco. Sulla mensa dell'altare havvi un' urna con il Cristo morto, ed ai lati si trovano collocate due lampade che ardono a spese del cap. della suddetta basilica. Un voto di argento vi si vede appeso.

VIA DI S. STEFANO DEL CACCO

Sulla porta d'ingresso al convento delle monache Agostiniane, segnata col n. 48, si rinviene una grande cornice di marmo, nel di cui interno vedesi la figura di santa Marta dipinta a fresco.

VIA DELLE STIMMATE

Una grande statua di pietra che rappresenta s. Francesco è situata sulla porta principale della chiesa delle sacre stimate, e precisamente nel mezzo della facciata della medesima chiesa.

ARCO DE' SAPONARI

Sul muro esterno della casa n. 100 si rinviene una cornice di stucco con ripiano di materiale per porre lumi e cose simili, la quale rinserra il ritratto di s. Antonio con il Bambino dipinto in tela non molti anni indietro. Alcuni divoti del sullodato santo fanno ardere la lampada che resta situata innanzi al quadro.

VIA DI S. BONAVENTURA

Non molto lungi da una Croce di legno per detta strada situata vedesi entro adatta nicchia l' immagine di Maria santissima desolata soprastandole un cuore di stucco trafitto da sette spade e con il motto „ Mater Dolorosa. „ Dal lato sinistro stanno le *via crucis* dipinte a fresco, scorgendosi vicino alla prima una lapide in marmo del tenore seguente:

„ Si notifica che chiunque praticherà il sacrosanto esercizio della via crucis guadagnerà la istessa indulgenza come se personalmente visitasse le stazioni della via crucis di Gerusalemme, come nel breve di N. S. Papa Clemente XII in data del XVI gennaro MDCCXXXI. E per ordine dell' eminentissimo signor cardinal vicario e dell' illustrissimo monsignor vicegerente si proibisce a tutti di girare per questa strada, come ancora il guastare o sporcare queste pitture e fare altre simili azioni indegne di questo santo luogo, sotto pene gravissime ad arbitrio dei medesimi superiori.

Nella prospettiva della chiesa di s. Bonaventura

eretta di nuovo nell'anno 1575, evvi una figura in stucco che rappresenta il santo titolare della chiesa medesima con iscrizione „ S. Bonaventura S. Rom. Æccl. Card. et Doct. Seraphicus. „ Sopra l'ingresso al convento dei minori osservanti unito al suddetto tempio si rinviene un dipinto a fresco che raffigura Maria santissima con Gesù morto in seno, s. Giovanni, la Maddalena ed alcuni frati.

Appena entrati nella porteria a destra si rinviene un altare con quadro ad olio rappresentante la Madonna santissima ed il beato Salvatore da Orta. Di fronte si trova un tramezzo di legno con porta, vedendosi alla dritta di essa Maria addolorata, a manca Gesù Crocifisso in legno e nella parte superiore dell' uscio lo scritto che siegue „ O Excessus Amoris „ „ O Excessus Doloris „

Più oltre entro una nicchia riguardata da cristallo si osserva Gesù e s. Giuseppe lavorati in cera. e sulle pareti, del muro stanno diversi ritratti in tela di beati vescovi e servi di Dio della religione Francescana con sentenze morali a piè di ciascuno.

PIAZZA DI CAMPIDOGLIO

Nella facciata della chiesa di s. Maria in aracoeli evvi la traccia di una antichissima pittura a fresco, che per quanto viene detto raffigurava l'immagine di Maria santissima.

Sopra le porte laterati della chiesa medesima si vedono scolpite in marmo le figure di s. Giovanni evangelista a destra, ed a manca s. Matteo.

Dalla parte della porticella che rimane verso il convento dei religiosi Francescani si trova appena voltata la cordonata una immagine di Maria santissima desolata, dipinta a fresco, riguardata da cri-

stallo e da ramata : sotto poi stanno due inginocchiatoj di marmo.

Sulla detta porticella è posata una cornice di marmo fatta a guisa di arco , entro cui giace un antichissimo mosaisco rappresentante Maria santissima con il Bambino e due angeli che tengono candelieri in mano . Ivi leggesi anche la seguente iscrizione -

„ S. Maria Ora pro nobis
Alexander Mallejus Fieri Fecit MDLXIIII

PIAZZA DI CAMPIDOGLIO

Nell'atrio che mette al convento de'pp. Francescani di aracoeli si ammirano le seguenti antiche pitture a fresco di valenti artisti.

1. A destra vedesi raffigurato il capitolo delle stuoje, così appellato dalla storia, cioè quello convocato in Assisi da s. Francesco , ove essendovi andati cinquemila soggetti, convenne alzare delle capanne all'aria aperta per ricoverarli. S. Domenico di già intervenuto all'adunanza dice a s. Francesco come avrebbe potuto somministrare il vitto a tanto popolo,e questi gli risponde che il Signore non si sarebbe di lui dimenticato in simile occorrenza, come di fatti avvenne coll'inspirare ai vicini paesani di portare il necessario mantenimento alla suddetta quantità di gente.

2. A sinistra si rinviene il serafico padre s. Francesco tentato dal demonio.

3. Da altro canto s. Francesco che nel sentire la melodia di un strumento Celeste sviene col Crocifisso in petto : un angelo lo sostiene nell' atto che sta per cadere in terra.

Non appena posto il piede nella porteria del convento medesimo, di prospetto si osserva una nicchia con s. Francesco vestito di tunica, riguardato da cristallo con la iscrizione - Patriarca Pauperum -

Sopra l'ingresso dalla parte interna si trovano le pitture a fresco qui appresso indicate.

1. A destra il pontefice Onorio III. che approva la regola di s. Francesco

2. A sinistra la porziuncula chiamata in tal guisa, perchè stando s. Francesco entro piccola cappella affollata da molto popolo, ed apparsogli Gesù e Maria santissima, ottenne la grazia che chiunque si fosse condotto nella stessa cappella situata in una *porzione* di vasto campo lucrerebbe la indulgenza plenaria.

Tre quadri in tela sono pure quivi collocati, cioè Gesù in Croce, Maria santissima, ed un venerabile con libro e testa di morto. Nella parte superiore di altra porta si scorge la Madonna con il Bambino, assai logora.

Inoltrandosi per andare al primo chiostro sopra l'arco è dipinto a fresco Gesù nell'orto.

Diverse pitture parimenti a fresco si veggono in alcuni altri luoghi esterni del suddetto convento, la maggior parte delle quali sono di fra umile da Foligno.

Entrando a manca per introdursi nel primo chiostro trovasi la Concezione di Maria santissima con il motto - Tota Pulchra - voltando a destra osservasi

1. La circoncisione del Signore.

2. La nascita di Nostro Signore Gesù Cristo.

3. Maria santissima Annunziata avente ai lati s. Giovanni da Capistrano ed un altro santo.

4. Gesù in croce con Maria santissima e s. Giovanni.
5. Distribuzione del pane e pesce alle turbe.
6. Gesù che libera un malato.
7. Gesù che risuscita il figlio della vedova di Naim.
8. Gesù che ridona la vista ad un cieco.
9. Gesù che risuscita Lazzaro.
10. Gesù che entra in Gerusalemme.
11. L'Orazione all'orto.
12. Gesù in seno di Maria santissima con altri uomini e donne afflitte.

Nei tre pilastri vi sono coloriti dei profeti, ed al termine del chiostro fra le due porte che servono d'ingresso alla chiesa ed al coro sta un altarino con quadro in tela riguardato da cristallo che contiene l'effigie di Maria santissima.

Di prospetto all' arco che mette al secondo chiostro evvi un medaglione di mosaico che raffigura Maria santissima. Nel corridojo che fa d'uopo transitare per recarsi al chiostro medesimo stanno appesi sul muro otto quadri in tela che rappresentano il Salvatore, la Concezione, s. Francesco, s. Stefano, altro s. Francesco, s. Vincenzo martire, s. Antonio, e s. Giovanni da Capistrano.

Finalmente nell'interno di questo si ammirano delle pitture a fresco eseguite nelle lunette del porticato che sono quelle indicate qui sotto.

1. Maria santissima concetta con s. Bonaventura ed il religioso Scoti, ambedue difensori della questione sulla di lei immacolata concezione.
2. S. Francesco che riceve le sacre stimate.
3. L'Assunzione della Vergine santissima, e sotto l' immagine della Madonna con il Bambino ed angeli riguardata da cristallo ed iscrizione in marmo

„ Salve Virgo „
„ Mater Dei „
„ Memor Esto „
„ Semper Mei „

4. Il transito di Maria santissima.
5. Gesù che dopo risorto si presenta alla Madre.
6. La deposizione dalla Croce.
7. Gesù al Calvario.
8. La Crocifissione - molte figure -
9. Gesù caduto sotto la Croce nell'atto che s'incontra con le donne di Gerosolima.
10. Gesù innanzi di andare all'orto si licenzia dalla Madre.
11. Ultima cena.
12. La disputa con i dottori.
13. L' angelo avvisa s. Giuseppe che fugga.
14. La presentazione al tempio.
15. L'adorazione dei re Magi.
16. La Circoncisione.
17. La nascita di Gesù.
18. L' annunziazione di Maria vergine.
19. Maria santissima, e s. Giuseppe che viaggia col bue e l'asino a mano.
20. L' angelo che rassicura s. Giuseppe sul conto di Maria santissima.
21. La visita a santa Elisabetta.
22. La Purificazione di Maria santissima.
23. La Nascita di Maria santissima in grande.
24. Nei pilastri sonovi dipinti alcuni santi.

PIAZZA CAMPITELLI

Sul muro esterno del fabbricato n. 4, di proprietà delle monache di Torre de' specchi, vedesi dipinta a fresco santa Francesca con altra figura che le sta innanzi genuflessa con libro in mano.

CAMPO VACCINO

Nel muro esteriore del fabbricato n. 51 evvi una lapidetta con s. Francesca Romana ed iscrizione „ Sub Proprietate Domus Turris Speculorum. n. XXXXX. P. II.

CAMPO VACCINO

In diverse parti della prospettiva della chiesa di s. Giuseppe, dalla compagnia dei falegnami edificata nell'anno 1596 vi sono le pitture a fresco che s' indicano qui appresso:

1. L' annunziazione di Maria santissima.
2. Sopra la porta - il riposo nella fuga di Egitto.
3. Dal lato destro dello ingresso principale - s. Pietro che viene liberato dal carcere da un angelo.
4. Dal lato sinistro del medesimo s. Paolo con croce in mano e libro ai piedi ove sta scritto - Per quem salvatiet liberati sumus.

PIAZZA DELLA CONSOLAZIONE

Quattro statue colossali di marmo che si vedono nella prospettiva della chiesa di s. Maria della consolazione rappresentano i santi profeti Zaccaria, Ezechiele, Isaia e Geremia.

Nel muro della tribuna della medesima chiesa evvi ricoperto da baldacchino di bandone un dipinto a fresco che raffigura l'immagine di Maria santissima con il Bambino e undici cherubini. Sotto si leggono le seguenti iscrizioni.

1. Consolatrix Afflictorum Anno Salutis
MDCLXIII - 1663 -
2. Lapide in marmo

✠
✠ CHRO ✠
Redemptori

Ac
Sanctissimae ejus
Genitrici Mariae
Urbe
A Pestilentia Liberata
Gloria Sempiterna

3. Dipinta a guazzo

Qui con dimessa fronte
O passeggier t'arresta
Qui delle grazie è il fonte
Di Dio la Madre è questa
Mirala, piangi e prega
Ch'Ella a' Devoti suoi grazie non nega.
A. D. S. MDCCLXXXVII.

VIA DI S. GIO: E PAOLO

Le immagini delle sante Marta e Maddalena dipinte a fresco sono collocate entro cornice di materiale costruita sul muro che resta di fronte all' altro segnato col n. 6. Detta pittura è assai antica rimontando per lo meno al secolo passato.

VIA DELLE GRAZIE

Sotto un padiglione di stucco retto da due angeli e tre cherubini, cui soprasta analogo baldachino presso il n. 10, è sospesa una cornice ovale con antica immagine rappresentante il Santo Presepio in rilievo di stucco, vedendosi ai lati effigiate in pittura le figure dei ss. Pietro e Paolo. A piè del quadro leggesi:

„ Il vero sole di giustizia „
„ Riconosca ognun di Bettele il Presepe „
„ Che sparse luce e dissipò ogni siepe „
„ Il sol di giustizia con celesti ardori „
„ Ricolmò di giubilo gli umili pastori „

„ Chi rispetta Gesù Giuseppe e Maria „
„ Sarà assistito nella sua agonia. „

VIA DI S. GREGORIO.

Nell' atrio della chiesa di s. Gregorio al monte Celio vi sono dodici pitture a fresco riguardanti alcuni fatti del sullodato santo che qui appresso si descrivono principiando dal lato destro appena entrato il cancello di ferro.

1. S. Gregorio in sedia con diversi cardinali a cavallo, uno dei quali cade in terra.

2. La memorabile processione di penitenza che fece s. Gregorio per il castigo della peste e della quantità di serpenti che infestavano Roma. Placato così il Signore si vide l'angelo rimettere la spada nel fodero, venendo i serpenti confinati nel Tevere.

3. S. Gregorio a cavallo.

4. S. Gregorio che benedice un malato ed il demonio fugge.

5. Alcuni forestieri volendo dal santo Pontefice qualche reliquia gli fece al Colosseo prendere in un fazzoletto della terra, ma costoro avendo risposto che quella era terra comune, s. Gregorio forò il panno medesimo da cui sortì il sangue de' martiri.

6. S. Gregorio somministra l'Eucaristia a due dame protestanti che avevano abbracciato la Religione Cattolica.

Sopra la porta grande dell'indicato Tempio vi è scritto · D'vo Andreae et Magno Gregorio Congreg. Camal. MDLXXVII. Alla sinistra della medesima si osserva il deposito in marmo della famiglia Bonsii Fiorentina. Alla destra altro di Lelio Guidiccino Canonico Lateranense Patrizio Lucense.

Nel terzo portico proseguono le pitture suddette:

7. Quattro monaci con alcuni angeli che portano della roba nelle sporte.

8. Veduta di una città.

9. Il mare in burrasca con nave in pericolo ed un religioso che invoca l'ajuto di Dio.

10. Cinque monaci a cavallo.

11. Due monaci e due secolari in colloquio.

12. Due monaci, uno de'quali benedice due pellegrini.

Nelle tre cappelle laterali che si trovano dopo il terzo portico ammirasi quanto segue.

Cappella di mezzo

Sopra la porta d'ingresso vi è scritto:

Oratorium S. Mariae Virg. et S. Andreae Apost.
A S. Gregorio Erectum Iterum Restitutum.

Il quadro nell'altare dipinto ad olio dal Pomarancio, rappresenta Maria santissima col Bambino, s. Andrea a destra e s. Gregorio a sinistra.

Ai lati dell'altare medesimo vi sono dipinti a fresco i ss. apostoli Pietro e Paolo.

Parete destra dell'altare

Quadro a fresco del Guido Reni rappresentante s. Andrea con varie persone in atto di osservare da lungi il patibolo preparatogli.

Parete sinistra dell'altare

Quadro a fresco del Domenichino rappresentante s. Andrea collocato sull'eculeo e martirizzato.

Cappella a destra

Sopra la porta d'ingresso è scritto

Oratorium s. Barbarae Ubi Et Triclinium Pauperum

La statua in marmo di Niccolò Condieu che rappresenta s. Gregorio vestito da pontefice, è situata nel mezzo dell'altare cui soprasta lo scritto seguente.

Mirificavit Dominus Sanctum Suum.

Sotto la statua leggesi:

S. Gregorio Magno Papae Et Ecclesiae Doctori Patrono Suo, Caesar Baronius TT. SS. MM. Nerei Et Achillei S. R. E. Praesbyter Cardinalis Locorum Antiquitate Restituta, Sacram Statuam Posuit Et Populo Fideli Venerandam Proposuit Clemente VIII Pont. Max Anno MDCII.

Parete destra dell'altare

Quadro a fresco che rappresenta s. Gregorio in abito pontificale che benedice la tavola ove sono seduti a mensa i pellegrini, con l'angelo, nel di cui posto comparve miracolosamente Gesù.

A destra si osserva un dipinto a fresco che raffigura s. Gregorio quando riceve il re di Eburace ed un pellegrino.

A sinistra evvi lo stesso pontefice che scrive ed i santi Nereo e Barbara.

Parete sinistra dell'altare

Due grandi quadri a fresco ivi si ammirano: il primo raffigura s. Gregorio allorchè invia alcuni monaci a Londra per combattere l'eresia: il secondo rappresenta quando il re d'Inghilterra riceve i suddetti religiosi. Sopra i quadri vi è scritto - Apostolatus ad Anglos -

A destra osservansi i santi Achilleo, Flavia e Domitilla coloriti a fresco.

A sinistra gli altri due soggetti dipinti, raffigurano Maria santissima col Bambino che parla con s. Gregorio.

Nel mezzo della cappella esiste la tavola di marmo nella quale s. Gregorio teneva a mensa i pellegrini.

Sopra la medesima vi è scritto

Bis Senos Heic Gregorius Pascebat Gentes.
Angelus et decimus tertius accubuit.

La porta poi sopra cui leggesi

Cella Triclinii conduce in una piccola camera ove s. Gregorio dava da mangiare ai pellegrini.

Cappella a sinistra

Lo scritto che siegue sta sull'ingresso della presente cappella, cioè

Memoriae s. Silviae Restituta.

Una statua in marmo che raffigura s. Silvia con libro in mano nel quale è scritto - Vivet anima mea, et laudabit te, et judicia tua adjuvabunt me - scolpita da Niccolò Cordien, esiste nel mezzo dell' altare. Ai lati del medesimo sonovi alcune figure a fresco rappresentanti diversi profeti, e sotto la descritta statua leggesi.

S. Silviae S. Gregorii Magni PP. Matri.
Caes. Bar. S. R. E. Praesb. Card.

La volta poi della cappella che rappresenta la gloria del Paradiso venne dipinta dal Guido Reni.

VIA DI S. GIO: E PAOLO

S. Stefano dipinto a fresco nel secolo decorso si vede nell' interno di una nicchia incavata sul muro segnato col n. 1.

VIA DI S. GIO: E PAOLO

Vicino all'arco detto di Dolabella e Silano segnato col n. 1, e precisamente sopra la porta della chiesa di s. Tommaso in Formis, si osserva la figura di s. Tommaso dipinta a fresco.

VIA DI S. GIO: E PAOLO

Soprasta l'uscio marcato col n. 6. una cornice

ovale di stucco, nel di cui interno ammirasi s. Gregorio dipinto a fresco nel decorso secolo.

VIA DI S. GIOVANNI E PAOLO

Poco distante dal n. 8, precisamente sopra l'ingresso di villa Mattei, evvi un antichissimo mosaico che raffigura Gesù con due persone, una delle quali rappresenta un moro.

VIA DI S. GIOVANNI E PAOLO

Entro il vestibolo della chiesa di s. Giovanni e Paolo evvi una cornice di legno che racchiude un dipinto in tela rappresentante li santi Giovanni e Paolo.

VIA DI MARFORIO

S. Antonio con il Bambino sulle braccia, dipinto a fresco fin dal secolo passato sul muro esterno della casa n. 53, è collocato nel mezzo di cornice ovale di stucco, sotto baldacchino di legno, con lampada che arde nella notte a diligenza di chi abita la indicata casa. La seguente iscrizione leggesi a piè del quadro descritto.

Antonio il santo o passeggiere adora
Che fu sì di miracoli fecondo
Mentre visse non solo
Ma morto ancora
Che stupir fece la natura e il mondo
Però con viva fede a lui t'affida
Che perir non può mai chi in lui confida.

VIA DI MARFORIO

Una pittura a fresco resta sopra l' ingresso della chiesa di s. Pietro in Carcere la quale rappresenta i santi apostoli Pietro e Paolo imprigionati con la epigrafe:

Ingressus Carcerum SS. Apostol. Petri et Pauli.

Nel mezzo poi alle due porte principali delle chiesa medesima che stanno sulla piazza di campo vaccino si osservano li sullodati santi lavorati in marmo. Due iscrizioni quivi esistono del tenore seguente.

1. Indulgentia Plenaria Perpetua pro vivis et defunctis.

2. In Honorem Dei et Eccle. Ornamentum
Intacto SS. Petri et Pauli Carcere
Scalas et Fornicem Sancti Josephi
Carpentariorum Archiconfrater.
Et Universitas Restaurarunt
Anno Jubilaei MDCXXV.

VIA DI MONTE CARBINO

Sulla porta della casa n. 5 evvi una pietra ove sono scolpite le figure dei ss. apostoli Pietro e Paolo.

VIA DI MONTE TARPEO

Nella prospettiva della casa n. 56 evvi un busto in marmo con iscrizione „ Effigie Tarpea „

VIA DELLA PEDACCHIA

Il ritratto di s. Antonio dipinto in tela si vede racchiusa in una nicchia riguardata da ramata incavata sulla parete esterna della casa n. 70. Due candelieri ed una lampada, che arde nelle ore della notte, sono collocati entro la nicchia suddetta.

VIA DELLA PEDACCHIA

Un'effigie di Gesù in croce lavorata in stucco si osserva sul muro del primo capo di scale della casa n. 86 di proprietà del sig. Filippo Benicelli.

VIA DE' SS. QUATTRO

Sulla parete esterna dell'atrio che precede la chiesa de' ss. Quattro sono dipinti a fresco i sullodati ss. Quattro coronati con iscrizione nol-

lo rovinata, e di cui si distingue soltanto ciò che segue Coemeterium SS. Martyrum Quatuor Coron . .

Nel primo portico, e precisamente sopra l'ingresso dell'oratorio spettante alla università dei scarpellini, evvi una pittura che rappresenta gli stessi ss. Quattro coronati eseguita da valente autore e ristaurata nell'anno 1849, leggendosi ivi „ Statuariorum „ et Lapicidinarum Corpus Anno CDDLXX. „

Sotto il medesimo loggiato altri due dipinti a fresco si vedono assai guasti dall'antichità.

Soprasta poi la porta principale della suddetta chiesa un quadro parimenti colorito a fresco che raffigura i più volte nominati ss. Quattro con le monache a destra e gli orfani a sinistra genuflessi.

VIA DI S. TEODORO

Sopra la porta dell'oratorio unito alla chiesa di s. Teodoro su di una tavola di forma ovale, sta dipinto un cuore trafitto dalla corona di spine e nel mezzo di 10 cherubini.

Nei pilastri della cancellata del suddetto Tempio vi è scritto „ Hoc Templum sancto Theodoro - Militi Martyri - Dicatum est. -

VIA DI TORRE DE'SPECCHI

S. Francesca romana con un angelo è scolpita su piccolo marmo collocato nella parete esterna del fabbricato n. 5 ove leggesi „ Domus sub proprietate Turris speculorum. N. 1 „

VIA DI TORRE DE' SPECCHI

Nella facciata della chiesa di s. Orsola vedesi un dipinto a fresco, rappresentante la Madonna santissima con ai lati le sante Orsola e Caterina Sotto la medesima immagine evvi la seguente lapide.

Alexandro VII Pont. Opt Max.

Quod
Ecclaesia Olim Parochialis S. Nicolai De Funaris
Basilicae S. Marci Sua Munificentia Unita
Ut Archiconfraternitati SS. Ursulae et Catharinae
In Usum Perpetuum Concederetur
Ad Beneficia Propentior Annuerit
Ill. Rev. Dnus Oratius Mattejus Primicerius



RIONE XI S. ANGELO

VIA DI S. AMBROGIO

Una assai antica figura di s. Ambrogio lavorata in marmo, si scorge nella corte che precede la chiesa dedicata al sullodato s. Dottore.

VIA DELLA CATENA DI PESCHERIA

Sopra l'ingresso all' oratorio della università dei pescivendoli, prossimo alla chiesa di s. Angelo in pescheria, vedesi uno stucco ove è raffigurata una nave con s. Andrea apostolo.

VIA DI PONTE QUATTRO CAPI

Nella prospettiva della chiesa di s. Gregorio della pia congregazione della divina pietà, evvi un dipinto a fresco che rappresenta Gesù in croce con Maria santissima e s. Gregorio Magno. Ivi esiste pure la seguente iscrizione in marmo.

Expandi manus meas tota die ad
Populum incredulum qui graditur
In via non bona post cogitationes suas
Populus qui ad iracundiam provocat
Me ante faciem meam semper.
Congregatio
Isaiae LXV



VIA DELLA BOCCA DELLA VERITA'

Sopra la porta contrasegnata col n. 42 vedesi entro un bacile di marmo la testa di s. Giovanni Battista, con sotto la iscrizione ,, Archiconfraternitatis misericordiae.

VIA DI S. GIOVANNI DECOLLATO

Un dipinto a fresco del secolo passato, che si vede sulla parete esterna del fabbricato n. 1 rappresenta s. Eligio. Sotto al medesimo evvi la iscrizione che siegue:

„ Domus „
„ San: Elig: M: „
„ Fabrorum „

VIA DI S. GIOVANNI DECOLLATO

S. Eligio dipinto a fresco nel decorso secolo ritrovasi nella facciata della casa n. 3. A piè del medesimo vi è scritto:

„ Domus „
„ San: Elig: M: „
„ Fabrorum „

VIA DI S. GIOVANNI DECOLLATO

Sopra le porte della chiesa di s. Giovanni decollato e dell'attiguo oratorio veggonsi entro due bacili le teste del sullodato santo precursore. Sotto la prima vi è scritto - Per misericordia - sotto l' altra - Misericordiae archiconfrater. -

VIA DI MARMORATA

Sul muro che resta per questa via ritrovasi un dipinto a fresco assai antico rappresentante Gesù in Croce con i santi Lazzaro e Chiara a piè della medesima.

VIA MONTANARA

Nella prospettiva della chiesa di s. Niccola in carcere, sonovi tre statue rappresentanti i santi Niccola, Marco e Mercurello martire. Sopra la porticella della medesima chiesa vedesi un dipinto a fresco che raffigura altro s. Niccola.

VIA DI PORTA LEONE

Un piccolo quadro con Gesù Cristo impresso sulla carta, vedesi incastrato sul muro del fabbricato n. 64.

VIA DI PORTA S. PAOLO

Precisamente sopra la porta s. Paolo ritrovasi un baldacchino di materiale retto da due colonne di marmo, il quale ricopre un dipinto a fresco assai antico rappresentante s. Paolo. Sotto al ripiano ove poggiano le colonne vi è scritto - ora pro nobis. -

VIA DI PORTA S. SEBASTIANO

In prossimità della osteria così detta del carcioffo esiste una custodia di legno con ramata e serratura, entro la quale giace un dipinto a fresco assai antico che raffigura s. Antonio con il Bambino.

VIA DI S. SABINA

Vicino al portico della chiesa di s. Sabina, precisamente dietro la cappella del santissimo sacramento, vi è s. Domenico che benedice due frati (quadro logoro a fresco)

Accanto, dietro altra cappella, osservasi un busto in marmo che sembra rappresenti l'effigie di un uomo.

Sotto al portico, sopra l'ingresso della porteria, si rinviene un quadro che raffigura s. Domenico con due frati uno sacerdote e l' altro laico e l' angelo con torcia accesa ,, sotto leggesi ciò che segue.

Dum Claustrum tetra Gusmanus nocte rediret,
Et via prae tenebris non bene tuta foret;
Protinus e coelo veniunt qui lumina gestant,
Et nitet in tenebris nox quasi facta dies.
Scilicet haec superis cura est imposita justi,
Ut doceant tutas semper inire vias

(Il tutto a fresco)

Entro la porteria a manca viene un gruppo, cioè la Madonna santissima del rosario avente ai lati s. Domenico e s. Caterina da Siena. Incontro a destra ammirasi s. Rosa (figure molto grandi in stucco.)

Appena entrati a destra ove sta l'acqua benedetta, evvi un quadro mezzano che rappresenta il Redentore (stucco rilevato color di rame.)

Salito un capo di scale nella camera anteriore alla sagrestia si trova di prospetto un Crocifisso di legno, ed a dritta Maria con Gesù morto in seno (quadro di media dimensione dipinto a fresco)

VIA DELLA SALARA

Ai lati dell' ingresso della chiesa di s. Anna veggonsi entro adatte nicchie due effigi dipinte a fresco di Gesù Nazzareno e s. Antonio.

VIA DELLA SALARA

Di fronte alla via della greca e precisamente sopra un fabbricato segnato col n. 12 evvi una antica pittura a fresco che rappresenta l'annunziazione di Maria. Sotto leggesi ciò che segue.

Urbano VIII. P. O M. Sedente
Ant. Raguola Bergomen. Conductor Molam Hanc
Frumentariam Scholarum Graecarum Restauravit
Plateam
. . . eumove Subterraneum Ad Aquas Deducendas
Construxit Anno Sal. MDXXXI.

VICOLO DEL BOLOGNA

Sopra le porte della casa distinta dai n. 5. 6. 8, 9, 10 sonovi cinque nomi di Gesù e Maria lavorati in majolica colorita.

CAMPO VACCINO

Nella prospettiva della chiesa di s. Maria nuova, detta volgarmente s. Francesca Romana, vedesi l'immagine di Maria santissima con il Bambino lavorata in marmo. avente ai lati le sante Francesca ed Agnese. Due altre statue rappresentanti le sante Cecilia e Barbara abbelliscono la facciata suddetta ove sono anche le seguenti iscrizioni

Nel cornicione
B. Virg. Mariae ac S. Franciscae D.
(A destra)
Ego Flos Campi
Et Lilium Convall.
(A sinistra)
Quasi Oliva Speciosa
in Campis
(Sopra la porta grande)
Paulo V. Burghesio Romano P. M.
Sedente
Olivetana Congregatio
Suis Et Monasterii Sumptibus
Templum Hoc In Hanc Formam
Construit Et Ornavit
Anno Domini MDCXV.

Nell'interno dell'atrio si scorge sopra la porta a dritta Maria santissima con il Bambino in seno, a

manca s. Francesca con due angeli, il tutto lavorato in legno a rilievo. (*)

PIAZZA DI S. CALISTO

Due figure dipinte a fresco che rappresentano i ss. Calisto e Benedetto adornano la prospettiva della chiesa dedicata a s. Calisto.

VIA DEL CEMETERIO

Nella nicchia piuttosto grande che scorgesi sul muro del fabbricato segnato col n. 6 si ammira un dipinto a fresco molto antico, rappresentante s. Giuseppe con il Bambino.

PIAZZA DEL CEMETERIO

Sotto un arco di forma gotica collocato nella parte superiore del muro esterno della basilica di s. Maria in Trastevere, che per l'indicata piazza corrisponde, osservasi una pittura a fresco che sembra, benchè assai guasta, rappresentare Gesù.

VIA DI S. COSIMATO

Sotto l'arco che si passa per entrare nella chiesa, dei ss. Cosma e Damiano, detta di s. Cosimato, evvi un dipinto a fresco del XVII secolo rappresentante Gesù e Maria, con otto monache Clarisse, tre frati, ed alcuni cherubini.

PIAZZA DI S. EGIDIO

Sopra la porta segnata col n. 2 vedesi una nicchia con entro s. Teresa dipinta a fresco nel decorso secolo.

VICOLO DE' FIENILI

Sulla parete segnata col n. 2 esiste una cornice di stucco molto rovinata, entro cui sonovi dipinti a fresco due santi.

(*) Omessa la presente descrizione nel Rione x si è creduto di qui riportarla perchè non restasse trascurata.

VICOLO DE' FIENILI

Entro una nicchia che soprasta l' ingresso di un giardino segnato col n. 14 si osserva lo stemma di s. Francesco dipinto sul muro nel decorso secolo.

VIA DI S. FRANCESCO

Sul muro del secondo capo di scale della casa n. 8 evvi una cornice di stucco abbellita da alcuni cherubini con sottoposta mensola, ove sono collocati due candelieri dorati. Entro questa giace l' immagine di Gesù di forma ovale dipinta a fresco ed avente in testa la ghirlanda di argento e da un lato un voto dello stesso metallo, appeso per grazia ricevuta. Quivi trovasi un marmo con l'iscrizione seguente.

„ Sia laudato Gesù Xto „

„ Oh! quanto ha patito per noi „

Nella notte la suddetta effigie viene rischiarata da un lume che si pone in apposita lampada.

VIA DI S. FRANCESCO A RIPA

Per questa strada a sinistra sonovi le *via crucis* dipinte a fresco osservandosi prima delle medesime la effigie della Madonna santissima addolorata: ivi stà pure una lapide del seguente tenore.

„ Si certifica che chiunque praticherà il sacrosan-
„ to esercizio della via crucis guadagnerà la istessa
„ indulgenza come se personalmente visitasse le sta-
„ zioni della via crucis di Gerusalemme, come nel
„ breve di N. S. papa Clemente XII. in data del
„ XVI. gennaro MDCXXXI. E per ordine dell'emo
„ signor cardinale vicario e dell'illmo monsignor
„ vicegerente si proibisce a tutti di giuocare per que-
„ sta strada, come ancora il guastare o sporcare
„ queste pitture o fare altri simili azioni indegne

„ di questo santo luogo sotto pene gravissime ad
„ arbitrio de'medesimi superiori.„

Nella adiacente strada di s. Maria detta dell' orto verso la piazza evvi una nicchia consimile a quella della via crucis ove si vede raffigurato s. Francesco che porta la croce e Gesù che lo ajuta: sopra si legge „ Christo Confixus Sum Cruci.

Molte e belle pitture a fresco, alcune delle quali di fra Emmanuele da Como, si ammirano nel chiostro ed altri luoghi esterni del convento dei pp. minori Osservanti riformati unito alla chiesa di s. Francesco a ripa, che si reputa opportuno di descrivere qui appresso.

Entrati nella porteria del convento suddetto, di prospetto viene un piccolo altare, e sulle pareti si osservano tre lunette dipinte a fresco che rappresentano ciò che segue.

1. Lunetta a destra

Enrico re di Cipro,
Pietro figlio di Giacomo re di Aragona.
Giovanni Brenna re di Gerusalemme.
Giacomo di Borbone re di Ungheria e di Gerusalemme.
Giacomo pmo generale del re di Majorica,
Giovanni re di Armenia.

2.

S. Iuone di Feriagna del terz'ordine, decorato della sacra porpora per volere di Luigi IX re di Francia

3. a sinistra

Beato Francesco di Solano di Montriglia apostolo del Perù.

Innanzi il chiostro a manca

1. Lunetta - Cinque papi -
Nicolò IV chiamato Girolamo d'Ascoli.
Alessandro V detto Pietro Filareto di Candia.
Sisto IV appellato Francesco da Savona.
Sisto V. prima chiamato Felice Peretti da Montalto.

2. Cinque cardinali

Vicedomino de Vicedomini Piacentino nepote di Gregorio X.
S. Bonaventura Fidanza da Bagnoregio.
Bentivenga de Bentivenghi di Aquasparte.
Matteo Aquasparte da Todi.
Giacomo Tomasi Caetani d'Anagni.

3.

Beato Corrado d'Ascoli.
Beato Andrea d'Anagni.
Gentile Montefiore d'Ancona cardinale.
Leonardo Patrasso cardinale zio di Bonifacio VIII.
Giovanni Minto da Muro Marciano cardinale.
Reginaldo Odone cardinale.

Porta interna del chiostro

Sopra la medesima al di fuori si riviene un quadro ad olio che raffigura S. Antonio, al di dentro una Madonna col s. Bambino - Proseguendo viene sulla parete sinistra del primo corridojo rappresentato quando il pontefice Onorio III approva la regola di s. Francesco.

2 Lunetta con sei cardinali

Vitale de Furno Guaseone,
Beltrando di Monte Faventino Guascone.
Beltrando della Torre Guascone.
Pietro di Prato Francese.
Pietro Aureolo di Verbaria in Francia.

Elia di s. Aredio detto de Nabinallis Francese.

3. Sei cardinali

Pastore d'Albenaco Provensale dottor Parigino.

Guglielmo Farinerio d'Aquitania generale ministro d'Innocenzo VI.

Fortanerio Vaselli d'Acquitania.

Marco da Viterbo.

Beltrando Lagerio di Figliaco.

Bartolomeo da Cocurno.

4. Cinque cardinali

Leonardo Geffoni da' Salerno.

Tommaso Farignano da Modena.

Lodovico Donati da Venezia.

Bartolomeo Villario da Padova.

Pietro da Poix il maggiore dell'illustre famiglia dei principi di Bearne.

5. Sei cardinali

Antonio d'Avignone.

Lodovico d'Albert Navarrese di sangue regio.

Pietro Riario da Savona conventuale.

Pietro de Foix.

Gabriele Rangonio da Verona.

Elia di Bordovilla.

6.

Un Angelo con fascia in mano e l'iscrizione

La santità e 'l saper produsse i lauri
A' minori degli ostri e de' cammauri.

Voltando a sinistra per andare in chiesa si presenta la

7. Lunetta a sinistra. Tre cardinali

Clemente Grasso della Rovere Savonese conventuale.

Marco Vigerio da Savona conventuale,

Francesco Ximenez Spagnolo minore osservante.

8. Cinque cardinali

Cristofaro Numaro da Forlì.
Francesco Guignoni Spagnolo.
Clemente de Otera.
Pietro Pato di Alatri.
Costanzo Boccafoca di Sarnano.

9. Sopra la porta che mette in chiesa stanno sette cardinali che non si possono indicare per essere guasta la iscrizione

10. Volgendosi a destra in tutta la parete evvi un Crocifisso e molti frati ai piedi in adorazione.

Secondo corridore

11. Il Patriarca s. Francesco con il libro della sua regola.

12. S. Bonaventura cardinale e dottore di s. chiesa.

S. Antonio di Padova che fu a Lisbona a liberare il Padre.

S. Lodovico vescovo di Tolosa secondogenito di Carlo II re delle Sicilie.

13. Cinque religiosi martiri.

14. Sette religiosi martiri.

15. S. Giovanni da Capistrano.
S. Bernardino da Siena.
S. Giacomo della Marca.

16. S. Pietro d'Alcantara.
S. Diego.
S. Pasquale Baylon.

17 S. Benvenuto de Scotivoli di Ancona vescovo di Osimo,
Il B. Bernardino da Feltre,
Il B. Benvenuto da Augubia cavaliere.

18. S. Chiara d'Assisi.
S. Elisabetta regina di Portogallo.
S. Elisabetta figlia del re d'Ungheria.
S. Agnese sorella di s. Chiara.
La beata Ortolana madre di s. Chiara.
19. La beata Colletta ora santa.
S. Caterina da Bologna.
S. Margherita da Cortona.
S. Rosa da Viterbo.
La beata Margherita Colonna.
20. Dodici martiri delle missioni.

Terzo corridore

21. Undici martiri della religione nelle missioni.
22. B. Quintivelle d'Assisi
B. Pietro Cantaio d'Assisi.
B. Egidio D'Assisi.
B. Serafino Morico.
B. Filippo Lorico tutti compagni di s. Francesco
23. Beato Leone Rufini nobile d'Assisi.
B. Masseo da Marignano compagno di s. Francesco.
24 B. Giunipero.
B. Silvestro.
B. Angelo Tancredi nobile cavaliere di Rieti compagni di s. Francesco.
25 B. Angelo da Cavasio.
B. Chepurino da spoleto.
B. Alberto da Sartiano.
26 Undici martiri della Religione.

Quarto corridore

27. Tre venerabili sacerdoti martiri dell'ordine Francescano.

28. B. Andrea d' Anagni nepote di papa Alessandro IV che rinunziò il cappello cardinalizio conferitogli da Bonifacio VIII suo parente.

Il B. Giovanni da Parma settimo generale dell' ordine.

B. Giovanni d'Alvernia nobile.

29. B. Pietro da Montecchio.

B. Guglielmo da Cordella.

B. Bonifizio da Bologna discepolo del serafico padre S. Francesco.

30 Il beata Benedetto d'Arezzo.

B. Simone da Collazzone.

B. Pellegrino da Fallerone.

31. Il beata Agostino d'Assisi compagno di s. Francesco.

B. Guglielmo Coronato.

B. Ambrogio da Massa.

32. B. Gentile da Matelica.

B. Giacomo da Fallerone.

B. Raniero d' Arezzo.

33. Il beato Gherardo da Valenza.

B. Cristofaro di Romagna.

B. Vincenzo dell' Aquila.

Tutto il descritto chiostro è decorato fra una lunetta e l'altra di medaglioni con le effigi di beati, e beate, venerabili, e soggetti martiri e dotti dell'ordine Francescano -

- (Il tutto a fresco) -

VIA DELLE FRATTE

La cornice di stucco che vedesi nel cantone della casa n. 19 racchiude un dipinto a fresco assai antico che rappresenta s. Antonio con il Bambino. Una lampada situata dirimpetto al santo nelle ore della notte arde a cura di chi abita il primo piano della casa surriferita.

VIA DE' GENOVESI

Nel cantone del fabbricato n. 1 evvi una cornice di stucco fatta a guisa di tempio, la quale racchiude un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta s. Michele arcangelo.

PIAZZA DI S. GIOVANNI DELLA MALVA

Nella prospettiva della chiesa di s. Giovanni detto della malva, evvi un gesso che rappresenta il Divin Pastore e s. Giovanni.

VIA DELLA LUNGARA

Sul muro esterno della fabbrica n. 103 sono dipinti a fresco fin dal secolo passato i santi Cosma e Damiano.

VIA DELLA LUNGARA

Nella parete esterna della casa n. 206 è incastrato un marmo di forma ovale, ove sono scolpite due figure che si suppongono del 1500, e che rappretentano i primi proprietari della suddetta casa.

VIA DELLA LUNGARA

La figura del Buon Pastore lavorata in scagliuola sta in adatta nicchia riguardata da ramata di ferro nella facciata della chiesa di santa Croce alla lungara, vedendosi sopra la medesima una Croce di legno.

VIA DELLA LUNGARETTA

Presso il n. 27, di proprietà della arciconfraternita della Morte, sotto baldacchino di legno ricoperto di bandone sta infissa una cornice di legno con cristallo ove vedesi dipinto s. Antonio col Bambino colorito in tela aventi ambedue il capo coronato di argento. A piè del quadro sonovi due gradini, da un canto è appeso un cuore di argento ed una tavoletta che esprime un bambino caduto sotto una

carrozza. La lampada ivi collocata arde nelle ore notturne a spese degli inquilini.

VIA DELLA LUNGARETTA

Sopra la porta d'ingresso al monastero di s. Rufina segnata col n. 92 vedesi un cuore trafitto dalla corona di spine collocato in mezzo a raggiera di stucco.

VIA DELLA LUNGARETTA

S. Agata dipinta a fresco si osserva nella prospettiva della chiesa alla medesima santa dedicata.

VIA DI S. MARIA IN CAPPELLA

Soprasta l' ingresso della chiesa di s. Maria in cappella una cornice di stucco ovale che rinserra l' immagine di Maria detta - Ave Maris Stella - dipinta a fresco dal pittore Pinelli. Da una parte della prospettiva della chiesa stessa vedesi colorito sul muro s. Gregorio con quattro poveri che ricevono dal medesimo la elemosina e dall'altra s. Francesca Romana che parimenti sta in atto di fare la carità a quattro mendici. Ivi è pure dipinto a fresco s. Paolo con sotto la seguente iscrizione „ Adunanza dei sacerdoti secolari dell'unione di s. Paolo. „

PIAZZA DI S. MARIA IN TRASTEVERE

Un antichissimo musaico rappresentante la Madonna santissima con le dieci vergini prudenti del secolo XII. principiato da Eugenio III. terminato da Pietro Cavallini nel XIV secolo e ristaurato nel 1460 sotto il pontificato di Nicolò V. si ammira nella prospettiva della basilica di s. Maria in Trastevere.

Sopra il loggiato del medesimo tempio sono collocate quattro statue colossali che raffigurano i pontefici Calisto , Cornelio , Giulio e Calepodio martire.

Sotto al portico vi è una immagine dell' Annunziazione di Maria dipinta a fresco da alcuni creduta di Pietro Cavallini e da altri di un qualche scolare del Giotto. Una seconda effigie simile alla descritta si osserva alla sinistra del portico stesso.

PIAZZA DEI MERCANTI

Sul muro della fabbrica n. 6 evvi un ritratto di s. Antonio col Bambino in seno lavorato in majolica colorita.

VIA DI MONTE DI FIORE

Osservasi sulla parete esterna della casa n. 26 una pittura a fresco rappresentante s. Michele Arcangelo.

VIA DI MONTE DI FIORE

Sotto l'arco che conviene transitare per introdursi alla nominata via, e precisamente al ridosso della parete marcata col n. 45 sta una cornice di legno dorato che racchiude il ritratto di s. Antonio impresso sulla carta.

SALITA DI S. ONOFRIO

Alcune pitture a fresco molto antiche si osservano nella parte esterna della chiesa di s. Onofrio, le quali rappresentano diversi fatti del sullodato santo. Ivi si vedono pure colorite sul muro due immagini, la prima di Maria santissima con il Bambino in piedi collocata entro cornice di legno dorato con cristallo, e l'altra di Gesù chiuso in cornice riguardata da cristalli.

VICOLO DELLA PELLICCIA

Nell' interno della parete segnata col n. 4 sta un quadro in tela racchiuso in cornice di legno dorato rappresentante s. Elisabetta con s. Giovannino. Una lampada quivi appesa arde nella notte.

Salito il primo capo di scale della casa stessa si rinviene uno stemma in legno con le figure dei ss. apostoli Pietro e Paolo.

VIA DI S. PIETRO MONTORIO

Nella prima cordonata che convien percorrere onde giungere alla chiesa di s. Pietro in montorio, oltre parte delle via crucis dipinte a fresco, si trova subito a destra in adatta ed uniforme nicchia l'effigie della Madonna addolorata. Al cantone poi sta altro ritratto della concezione di Maria santissima del tutto simile alla suindicata. Seguono le via crucis nella seconda cordonata, e sopra l'ultima che sta fra il suddetto tempio e la porteria dell' unito convento vi è scritto „ Gio. Angelo Gregorij e „ Francesco Agostino Costa benefattori MDCCXXXI.

Le pitture a fresco che qui sotto verranno descritte furono molte di esse eseguite da Gio: Battista della Marca e dal Roncalli, e si vedono nell'interno dei chiostri e corridoj del convento dei minori osservanti riformati.

Nel primo chiostro, ove è il tempietto del Bramante, vi sono tre lunette dipinte a fresco con iscrizioni latine che indicano ciò che rappresentano.

1. Lunetta alla destra della porta

Admonet electum socii sub fraude crumaenae
Ingenium, hic viso territus angue fugit.

S. Francesco ammonisce il compagno di non curarsi della borsa veduta per strada, null'ostante egli l'apre e n'esce un serpente.

2. Alla sinistra della medesima

Aerius indugens caeptis operaria Pudes
Franciscus verso sufficit amne merum.

S. Francesco converte l'acqua in vino per li muratori che edificano la chiesa.

3. Per essere il carattere molto rovinato non si può riportare ciò che è scritto: ma in questa si osserva s. Francesco che sana uno col capo mostruoso, e storpio in tutte le membra del corpo.

Lapide a destra del primo chiostro.

Herculi Estensi Tassonio
Urbis Costantinopolis
Patriarchae
Sub Gregorio XIII
Innocentio IX
Et Clemente VIII
Domus Pontificiae
Praefecto
Viro Pietatis Eximiae
Singularis Prudentiae
Fidei Spectatissimae
Demerendis Principibus
Nato.

Lapide sopra il Tempietto

Paolo III. Pon. M.
„ L. Anno MDXXXVII.
„ Concedette alle messe che quì si celebrano per li
„ defonti le stesse indulgenze che godono nelle
„ chiese di s. Gregorio, s. Sebastiano, e s. Lo-
„ renzo fuori delle mura „

Lapide dietro il tempietto

Pius VII. Pont. Max.
Aedem Hanc in Monte Aureo
A Ferd. Hispaniarum Rege
Et Elisabetha Regina Catholicis
A. MDII.

B. Petro Apostolo Factam
Recens Pene Eversam
Instauravit Ac Figulinis Texit
An. MDCCCIV.
Quo Et Egregium Bramantis Opus
Ab Interitu Vindicaret
Cur. Jos. Card. Ab Auria Pamph.
Ep. Tusc. S. R. E. Procam.
Car. Fea Antiq. Praef.
Jos. Camporesio Archit.

Nel corridore interno che mette alla chiesa scorgesi un altare con il santissimo Crocefisso, Maria e s. Giovanni ai lati (a fresco). Quindi vengono otto lunette senza iscrizione (a fresco)

1. S. Francesco abbraccia un individuo.
2. S. Francesco sana uno storpio.
3. S. Francesco sana altro storpiato.
4. Francesco ridona la vista ad una donna.
5. Non si distingue che cosa raffiguri, perchè imbiancata.
6. S. Francesco sana una donna.
7. L'approvazione della regola di s. Francesco.
8. S. Francesco sana un ragazzo.

Nel corridore che porta alla sagrestia ed al secondo chiostro si osservano sei pontefici , cioè

1. Onorio III Savelli.
2. Bonifacio VIII Caetano.
3. Martino V , Colonna.
4. Alessandro VII Conti.
5. Gregorio IX di casa Conti , il quale canonizzò s. Francesco, s. Antonio di Padova e s. Elisabetta.
6. Innocenzo III Conti.

E quindi altro dipinto a fresco che rappresenta

Onorio III che conferma la regola a s. Francesco ove è scritto

Haec damus in terra
Aeterna dabunt Olimpo.

Secondo chiostro primo corridore

1. Lunetta

Sedula ni prius ad stabulum monitu hospitis iret,
Non poterat puerum gignere Pica parens.
A ventre Matris consecratus est. - Eccl. 49.

Non poteva la madre partorire Francesco se prima per avviso del pellegrino non fosse andata nella stalla.

2. Coelicus infantem sanctas capit hospes in ulnas,
Sacris mergit aquis, signat et astra petit.
Joannes est nomen ejus - S. Luc. I.

Un angelo in forma di pellegrino tiene Francesco al battesimo, lo benedice e quindi sparisce.

3. Numine divino afflatus vir pallia sternit.
Abnuit alter erat cui tribuendus honor.
Erit enim magnus coram Domino. - S. Luc.

Il piccolo Francesco si ricusa di passare sopra il manto che un uomo dabbene mosso da sopranaturale impulso gli aveva disteso per terra.

4. Pauperis interno motus pietatis amore
Militis exuta veste pudenda tegit.
Nudis vestimenta praebebat - Tob. 16.

Commosso Francesco dalla nudità di un soldato povero, si spoglia delle sue vesti e lo copre.

5. Adsunt ista tibi cum tau bellantia signa
Haec conceduntur fratribus arma tuis.
Faciam te in gentem magnam et magnificabo nomen tuum - Gen. 12.

Gesù Cristo parla in sogno a Francesco additandogli per se e per i suoi militi un gran palazzo ornato d'armi ed insegne militari col distintivo della croce.

6. Oranti Christus Francisco haec ore locutus,
Ne mea tecta ruant quas potes affer opes.

Ecce constitui te hodie ut aedifices et plantes - Jerem. I.

Stando Francesco in orazione il Crocifisso gli comanda di andare a riparare la sua chiesa che minacciava rovina.

7. Vestibus exutus nudus bona cuncta recusat,
Fit Deus in coelis presul in orbe pater,

Patrem nolite vocare vobis super terram. - S. Matt. 25.

S. Francesco rinunzia i suoi averi al padre innanzi il proprio vescovo.

Secondo corridore

8. Templa hominum pastor Sanctum Laterana regentem,
Aspicit ut coepit candida membra sopor.

In vita sua suffulsit domum - Eccl. 50.

Papa Innocenzo III vede in sogno Francesco che sostiene con le proprie spalle il tempio Laterano acciò non cada.

9. Pontifici Fratrum Regulas humili ore subegit
Ordinis extemplo, summus et ille probat.

Quicumque hanc regulam secuti fuerint Pax super illos. - Gal. 6.

Il Pontefice Innocenzo III approva al patriarca Francesco la regola del suo ordine.

10. Aurea flammigero fertur super aetera curru.
Continuo Fratrum surgit in ore stupor.

Pater mi Pater mi currus Israel et auriga ejus - Reg. 4. C. 11.

Francesco è veduto dai suoi frati come un altro Elia andare per aria sopra un carro di fuoco.

11. Tolle oculos, alto sedes circumspice Coelo.
Francisci in superis hos habet ordo locus.
Sedebitis et vos super sedes duodecim. - Matt. 19

Stando s. Francesco in orazione l'angelo mostra al compagno le sedie di lui e dei suoi nella magione celeste.

12. Oppressam furiis arcem quam plurima bella
Arma tenent comiti pellere monstra, jubet.
In nomine meo Daemonia eicient - S. Marc. 16. 17.

In nome di s. Francesco il suo compagno scaccia i demoni dalla città di Arezzo.

13. Regia Soldani penetrans per tecta rubentem
Quo sit clara fides certat inire focum.
Et haec est victoria, quae vincit mundum fides nostra - s. Joan. 5.

S. Francesco predicando al Sultano volle per la fede santa entrare nel fuoco.

14. Felix cui gustum Christus dat gutture voces
Ore loquendo dedit, corde fruendo dabit.
Et transfiguratus est ante eos - S. Matt. 11.

Fu veduto s. Francesco dai suoi compagni in aria a parlare con Gesù Cristo.

15. Celani mortem civi praedixerat ille
Occiditet sursum tutus ad astra petit.
Dispone domui tuae quia morieris et non vives - Isaia. 3.

In Celano profetizzò la subitanea morte ad un cittadino che pensato all' anima ed alle cose del mondo cessò di vivere.

16. Fratribus apparens Franciscus talia fatus
Soldanum ite sacri spargite fontis aquis.
Angelus Domini restituit eum confestim in loco suo - Daniel. 54.
Stando s. Francesco in Italia apparve a due frati in Egitto comandando loro di andare a battezzare il Sultano Meledino moribondo.

Terzo corridore.

17. Foetida leprosi putredine corpora purgat,
Exterius Sanat Sanat et interius.
Et confestim mundata est lepra ejus - Matt. 8
Mentre s. Francesco lava l'impaziente lebroso nello stesso tempo lo sana dentro e fuori.

18. Felix excelsum cujus rexere Tonantem.
Brachia dat ferri corpore, mente frui.
Accepit Jesum in ulnas suas et benedixit Deum. - Luc. 2.
Il Signore nel dì della natività apparisce a Francesco in forma di Bambino e lo riceve fra le braccia.

19. Praestiterat sitiens Francisco pauper asellum.
Limpida de duro silice surgit aqua.
Et eduxit aquam de petra - Psalm. 77.
S. Francesco fa scaturire acqua da un sasso per dissetare un povero contadino che si recava al di lui servigio.

20. Angelus in terras alto de sidere lapsus,
Francisce in superis, sic ait, ordo placet.
Apparuit autem illi angelus de coelo confortans eum - Luc. 22.
Apparisce un angelo e dice: rallegrati Francesco, che il tuo ordine è confermato in cielo.

21. Projectum cupidi panem secat, ille fatetur
Pauperibus crimen nosse daturus opem.

Reddo quadruplum - Luc. 10.

S. Francesco riceve il pane dall'avaro Spoletino e pregando per lui, s' illumina, gli dimanda perdono e diviene pietoso.

22. Undique praesbyteri per corpus fracta gerentis
Membra dat in signo consolidata Crucis.

Ecce sanus factus es, jam noli peccare, ne deterius tibi aliquid contingat - Joan. 5.

Col segno della Croce sana il totalmente storpio Gedeone di Rieti (prete) prebendario, ammonendolo che si astenga dal peccato acciò non gli accada di peggio, come poi avvenne.

23. Dum de tau signo laudes Antonius altas
Praedicat huic Sanctus quo benedicat adest.

Dum benediceret illis recessit ab eis-Luc. 24.

Mentre s. Antonio predica a suoi confratri appare in aria s. Francesco e li benedice.

Quarto corridore

24. Angelico visu daemon caput abdit in umbras,
Dat Francisci atrox sanguine spina rosas.

Sicut lilium inter spinas - Cant. Cap. 2.

Mentre s. Francesco fra le spine si flagella nascono dal sangue le rose nel mese di gennaio apparendogli degli angeli.

25. Ille nova mirum circumdatus undique veste
Cum superis penetrat templa geritque rosas.

Duo Angeli apprehenderunt manum ejus-Gen. 19.

Per ordine divino viene s. Francesco condotto in chiesa con le medesime rose, e si trova vestito tutto di nuovo miracolosamente.

26. Hic Domino cum Matre dies decernitur ipso
Angelus ut solvit vincla jubente Petri.

Eligi locum istum mihi in domum sacrificii - 2 Paralip. 12

Cristo determina a s. Francesco il giorno dell' indulgenza per il primo di agosto, quando si celebra la festa dei vincoli di s. Pietro apostolo.

27. Huic ovium pastor dat ut indulgentia clara
Fiat ut insolitus vidit adesse rosas.

Ego autem pro eis rogo - Joan. 17.

Papa Onorio III vedute le rose conferma il tutto e scrive ad alcuni vescovi.

28. Quisque suae Sancto concedit episcopus urbis
Posse per hanc annos notificare decem.

Hodie huic domui salus facta est - Luc. 19.

Li vescovi d'Assisi, Perugia, Todi, Spoleto, Fuligno Nocera e Gubbio commettono a s. Francesco di pubblicare l'indulgenza per dieci anni, ed esso la dichiara perpetua.

29. Castigare parat Francisci praesul hic ora.
Ast eadem coelo dicta jubente sonat.

Hoc autem a semetipso non dixit - Joan. C. 11.

Vedendo li vescovi che sua Santità avea pubblicata l'indulgenza perpetua un di loro vuole disdirla.

30. Unanimes veniae spargunt praeconia in aevum
Cuncti dum contra vocibus ire parant.

Non enim vos estis qui loquimini, sed Spiritus Patris vestri qui loquitur in vobis. - Matt. 10.

Non potendo i vescovi opporsi al Divino volere, tutti insieme manifestano l'indulgenza perpetua, e plenaria.

31. Ardet divinis populos hortantibus urget,
Et modo quo exemplo praestitit ore docet.

Admirabantur super doctrina ejus - Matt. 7.

S. Francesco insegna predicando con esempii e con parole.

32. Cum premit chartam Seraphim tunc prodit imago.

Corde charitatem exprimit ore manu.

S. Francesco impronta con la corda un Serafino.

VIA DI S. PIETRO IN MONTORIO

Su di un muro situato per questa via , evvi una cornice di legno, con sua ramata di ferro e chiave, entro la quale per il passato vi si vedeva un quadro con soggetto sacro.

VIA DI S. PIETRO IN MONTORIO

Nel muraglione per questa via esistente , vedesi una pittura a fresco rappresentante la crocifissione di s. Pietro . ma molto rovinata dall'antichità.

PORTA SETTIMIANA

Nel muro che resta dal lato sinistro della indicata porta e segnato col n. 1 si osserva un antico dipinto a fresco rappresentante in figure quasi al naturale l'orazione all' orto di Nostro Signore Gesù Cristo. Detta pittura è ricoperta da piccolo tetto con sotto un gradino di legno , ove sono posati dei lumi di terra e lampada che si fa ardere nelle ore della notte a spese di alcune pie persone.

PORTO DI RIPA GRANDE

Sopra il portone marcato col n. 20 , evvi una immagine di Gesù scolpita in metallo.

VIA DEI SALUMI

Sopra la porta segnata col n. 18 si osserva una effigie di s. Benedetto.

VICOLO DELLA SCALA

Una cornice di stucco ovale sorretta da tre cherubini vedesi nella prospettiva della casa n. 2 di proprietà dell'archiospedale di s. Spirito , ed entro questa ammirasi un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta Gesù Nazareno. Sotto al qua-

dro evvi un ripiano di pietra per mettere fiori, ed innanzi al medesimo sta la lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la casa accennata.

VIA DE' VASCELLARI

Un arco di marmo con due colonne e base simile sorretto da tre barbacani di pietra si osserva nella parete segnata col n. 1. Sotto questo giace l'immagine di Gesù dipinta a fresco nel secolo decorso con lampada innanzi che arde nelle ore della notte. Un voto di argento si trova da un lato dell'effigie appeso per ricevuta grazia.



BORGO S. ANGELO

Nella prospettiva della chiesa di s. Angelo in Borgo ritrovasi entro cornice di stucco ovale un dipinto a fresco ; che rappresenta la figura di s. Michele Arcangelo.

BORGO NUOVO

Nell'interno del portone segnato col n. 93 si rinviene sul muro un quadro in tela che rappresenta s. Francesco. Una lampada è appesa innanzi la effigie che arde nelle ore della notte.

BORGO PIO

I santi apostoli Pietro e Paolo sono dipinti a fresco sul muro esterno della casa segnata col n. 53. Una lapidetta in marmo è pure quivi collocata. leggendosi in essa ciò che segue - Domus Archis. Sacramenti in Basilica Principis App. De Urbe III.

BORGO S. SPIRITO

Nella prospettiva della chiesa di s. Michele Arcangelo in Borgo sono dipinti a fresco l' Arcangelo s. Michele e s. Magno.

BORGO S. SPIRITO

Una figura dello Spirito Santo in stucco trovasi nella prospettiva dell'oratorio di Santo Spirito.

VIA DI BORGO VECCHIO

Un marmo sul quale vedesi scolpita l' immagine di Gesù che sorge dal calice si rinviene nella parete esterna della casa n. 28 con sotto la seguente iscrizione

„ Archiconfra. „
„ Corporis XPI „

„ R. Borgo „
„ N. III. „

VIA DI CAMPO SANTO

Sul muro che resta di fronte all'altro distinto dal n. 8, evvi un arco sorretto da due modelli di marmo, nel di cui mezzo si vede dipinta la croce.

PIAZZA DI S. MARTA

Entro cornice ovale situata nella parte esterna del fabbricato distinto dal n. 6 si osserva una pittura a fresco del secolo passato, che rappresenta santa Marta.

PIAZZA DI S. MARTA

Nella prospettiva della chiesa di santa Marta vedonsi dipinti a fresco le figure dei santi apostoli Pietro e Paolo, e le sante Marta e Maddalena.

PIAZZA DI S. PIETRO IN VATICANO

La piazza di s. Pietro è chiusa da due loggiati semicircolari a quattro ordini di colonne di travertino edificati dal Bernini sotto i pontificati di Alessandro VII. e di Clemente XI. Centoquaranta statue di pietra adornano le sommità dei portici unitamente agli stemmi dei sullodati pontefici, raffigurando le medesime tanti santi i di cui nomi si conoscono solamente che di novanta, e che si riportano qui sotto con il rispettivo numero d'ordine principiando dalla parte di levante.

1 S. Galligano
2 S. Leonardo
3 S. Petronilla
4 S. Vitale
5 S. Tecla
6 S. Alberto
7 S. Elisabetta
8 S. Agata
9 S. Orsola
10 S. Chiara
11 S. Olimpia
12 S. Lucia

13 S. Balbina
14 S. Apollonia
15 S. Remigio
16 S. Ignazio
17 S. Benedetto
18 S. Bernardo
19 S. Francesco
20 S. Domenico
21 S. Giovanni
22 S. Teodosia
23 S. Luca
24 S. Maria Egiziaca
25 S. Marco
26 S. Febronia
27 S. Fabiola
28 S. Nillamone
29 S. Marciano
30 S. Eusigno
31 S. Marino
32 S. Didimo
33 S. Apollonio
34 S. Candida
35 S. Fausta
36 S. Barbara
37 S. Benigno
38 S. Malco
39 S. Mamante
40 S. Colomba
41 S. Ponziano
42 S. Genesio
43 S. Agnese
44 S. Caterina
45 S. Giusto
46 S. Cecilia
47 S. Matteo
48 S. Giorgio
99 S. Romano
100 S. Eusebio
101 S. Spiridione
102 S. Ignazio
103 S. Alessandro
104 S. Leone
105 S. Anastasio
106 S. Gio Criscostomo
107 S. Ubaldo
108 S. Gregorio
109 S. Leone IV
110 S. Clemente
111 S. Pietro Celestino
112 S. Marcello
113 S. Martino
114 S. Silvestro
115 S. Marcellino
116 S. Galla
117 S. Rosa
118 S. Beatrice
119 S. Teodora
120 S. Giacinto
121 S. Francisco Xaverio
122 S. Gaetano
123 S. Francesco Benizi
124 S. Filippo Neri
125 S. Carlo Borromeo
126 S. Antonio di Padova
127 S. Francesco di Paola
128 S. Antonio
129 S. Paolo primo eremita
130 S. Pietro Nolasco
131 S. Giuseppe
132 S. Romoaldo
133 S. Giovanni de Matha
134 S. Lodovico
135 S. Brunone
136 S. Ilarione
137 S. Girolamo
138 S. Teodoro
139 S. Teobaldo
140 S. Francesco Borgia

Due statue di marmo che rappresentano i ss. apostoli Pietro e Paolo sono collocate ai lati delle scale che fa d'uopo ascendere per entrare nel tem-

pio vaticano. Sui piedistalli vi sono le seguenti iscrizioni.

1. Pius IX Pont. Max.
Petri Apostolorum Principis
Signum
Magnitudini Templi Vat. Par
Heic Opportuno In Loco
Strare Jussit
Anno MDCCCXLVII
Sacri Principatus Ejus I.
Laurentio Lucidi Cur. Op. Vat.

2. Pius IX Pont. Max.
Pauli Doctoris Gentium
Signum
Magnitudini Templi Vat. Par
Heic Opportuno In Loco
Anno MDCCCXLVII.
Sacri Principatus Ejus I.
Laurentio Lucid. Cur. Op. Vat.

Nella maestosa facciata della basilica Vaticana eretta da Carlo Maderno si ammirano tredici statue posate sulla balaustrata le quali rappresentano il Salvatore con s. Giovanni Battista e gli apostoli s. Giacomo maggiore, s. Tommaso, s. Filippo, s. Matteo, s. Taddeo, s. Andrea, s. Giovanni evangelista, s. Giacomo minore, s. Bartolomeo, s. Simone, e s. Mattia.

Ciò che siegue è scritto nella prospettiva del tempio medesimo.

In Honorem Principis Apost. Paulus V Burghesius Romanus Pont. Max. An. MDCXII. Pont. VII.

Cinque ingressi mettono al vestibolo e sopra quello di mezzo sta un altorilievo in marmo di

Ambrogio Bonvicini in cui si osserva Gesù che dà le chiavi a s. Pietro.

La volta del vestibolo è abbellita da molti stucchi dorati e da trenta figure di pontefici sedenti eseguiti in stucco dall'Algardi e sono

1 S. Telesphorus I.
2 S. Hyginus I.
3 S. Pius I.
4 S. Anicetus I.
5 S. Soterus I.
6 S. Eleutherius I.
7 S. Victor I.
8 S. Zephyrinus I.
9 S. Callistus I.
10 S. Urbanus I.
11 S. Pontianus I.
12 S. Anterius.
13 S. Fabianus I.
14 S. Cornelius I.
15 S. Lucius I.
16 S. Xystus I.
17 S. Alexander I.
18 S. Evaristus I.
19 S. Anacletus I.
20 S. Clemens I.
21 S. Cletus I.
22 S. Linus I.
23 S. Eusebius I.
24 S. Melchiades I.
25 S. Dionysius I.
26 S. Felix I.
27 S. Eutychianus I.
28 S. Cajus I.
29 S. Marcellinus I.
30 S. Marcellus I.

Si entra nella basilica per cinque porte, e sopra la principale evvi un altorilievo in marmo del Bernini che raffigura Gesù Cristo che dà a s. Pietro la cura del suo gregge rappresentato da diverse pecorelle. Incontro resta il celebre mosaico del Giotto detto la navicella, perchè si vede la barca di s. Pietro travagliata dalle tempeste che accennano alle persecuzioni mosse contro la chiesa. Dal cardinale Stefanucci fu questo mosaico ordinato verso l' anno 1390, ed il Giotto ne ebbe in pagamento 2200 fiorini d'oro ; in seguito venne ristaurato da Marcello Provenzale che di sua idea vi aggiunse le figure dei venti in alto e quella del pescatore in basso.

Sopra le cinque porte della chiesa e dei cancelli vi si legge:

„ Paulus V Pont. Max. Anno. XIIII „
e nel pavimento innanzi la porta di bronzo „
Clemens X Pont. Max.
An. MDCLXXII Pontif. III.

Eugenio IV nel 1445 fece gettare da Antonio e Simeone Filarete la porta principale ove si vedono in bronzo i martirj dei ss. apostoli Pietro e Paolo, diversi fatti d'Eugenio in circostanza del concilio Fiorentino, fra i quali notasi la bireme su cui Paleologo imperatore greco ed il patriarca di Costantinopoli si portarono in Italia per assistere all'indicato concilio: vi sono ancora delle figure sacre e negli ornati alcune profane e mitologiche. Nella porta medesima è scritto

1. a destra e sinistra

Paulus V
Pont. Max.
Restauravit
A. Pontif. XV

2. a destra „ Ego Sum Lux Mundi
Tuae veritatis.
3. idem „ Salvator Mundi
4. idem „ Paulus apostolus
5. idem „ Ut Greci Armeni Aethiopes hic aspice ut ipsa
Romanam amplexa est gens Jacobina fidem
6. idem „ Ecco quanto si distingue
✠ Op. an . . . P . . . . Orenti ✠
2. a sinistra „ Ave gratia plena
D. tecum
3. idem „ Eugenius PP. IIII Venetus S. Petrus Apostolus
4. idem „ Sunt haec Eugeni monimenta illustria quarti excelsi haec animi sunt monimenta sui.

5. idem „ Martirio di s. Pietro.
6 a sinistra„Non si distingue che cosa vi sia scritto.

Due lapidi che qui sotto si riportano sono collocate ai lati della porta santa sopra cui leggesi:

„ Gregorius XIII Pont. Max „

1 Portam Auream
A Benedicto XIV P. M.
Reseratam Et Clausam
Comitiis Purpuratorum Patrum
Ad Jesu Christi Vicarium Legendum
Sanctissime Actis
Annoque Jubilaei
Jam a Dominica Nativitate Inchoato
Pius VI.
Recens Pontifex Max. Renunciatus
IV. Kal. Martias Aperuit Ipsoque
Reparatoris Nostri Natalitii Pervigilio
Solemni More Clausit
Anno Jubilaei MDCCLXXV

2. Leo XII Pont. Max.
Portam Sanctam
A Pio VI Pont. Max.
Anno Jubilaei
MDCCLXXV
Reseratam Et Clausam
Aperuit et Clausit
Anno Jubilaei MDCCCXXV.

Le due statue equestri di Costantino e di Carlo Magno opera la prima del Bernini, e la seconda di Agostino Cornacchini adornano le due estremità del vestibolo. Anche le volte ove sono i cancelli si osservano lavorate nella guisa della descritta essendovi effigiati dalla parte di Carlo Magno i pon-

tefici „ s. Damasus I , s. Paulus I , s. Leo I , s. Gregorius e dall'altra di Costantino „ s. Liberius I., s. Julius I, s. Marcus I., s. Silvester I. Sopra la statua di Carlo Magno è scritto

„ Carolo Magno „
„ Romanae Ecclesiae „
„ Vindici „
„ Anno Jubilaei MDCCXXV „

ed innanzi di giungere alla medesima vi sono quattro nicchie con altrettante figure colossali, cioè la prudenza , la giustizia , la temperanza , e la fortezza.

La volta poi è decorata da superbi ornati e da due altirilievi che rappresentano diversi fatti di Carlo Magno, vedendosi pure sopra l'ingresso Gesù in atto di chiamare l'apostolo s. Pietro dipinto a fresco.

Dalla parte di Costantino trovasi la iscrizione che siegue

Ambulabunt gentes in Lumine tuo
et reguis splendore

nelle nicchie vedonsi delle statue che rafigurano la fede, la speranza, la carità e la chiesa, sopra l'ingresso Maria santissima con il Bambino e gli apostoli Pietro e Paolo (dipinto a fresco) „ iscrizione „

Paulus V. Pont. Max. Anno X.

nella volta degli ornati e due altilievi ove sono espressi alcuni fatti di Costantino Imperatore

VIA DI PORTA CASTELLO

Sul muro del fabbricato n. 2 scorgesi un dipinto a fresco assai antico che rappresenta s. Michele Arcangelo.

CATENA DI PORTA CAVALLEGGIERI

L'immagine di Gesù Cristo dipinta a fresco nel secolo passato si osserva nel muro interno di un locale distinto dal civico n. 14.

PIAZZA DELLA SAGRESTIA

Una immagine di s. Lucia dipinta a fresco nel decorso secolo, ma molto rovinata dalle intemperie della stagione, vedesi situata entro cornice di stucco, sul muro esterno della casa n. 4, di proprietà della arciconfraternita del Gonfalone.

VICOLO DEI TRE PUPAZZI

Tre piccoli putti scolpiti sopra un antico marmo giaciono nella prospettiva della casa n. 4.

VICOLO DEL VILLANO

Sul muro segnato col n. 17 evvi un dipinto a fresco molto antico che rappresenta santa Apollonia.

FINE DEL TOMO II.

ED ULTIMO

DISTINTA DELLE IMMAGINI DESCRITTE DI MARIA SANTISSIMA NEI DIVERSI LORO TITOLI ED INVOCAZIONI

Madonne addolorate dipinte in tela . . .	n.	59
idem dipinte a fresco	„	15
idem stampate in carta	„	19
idem disegnate con il carbone. . .	„	01
idem lavorate in marmo	„	02
idem lavorate in stucco . . .	„	07
totale numero		103

Annunziazioni di Maria dipinte in tela .	n.	06
idem dipinte a fresco	„	15
idem stampate in carta	„	01
idem lavorate in marmo	„	01
idem lavorate in stucco	„	03
idem lavorate in majolica	„	02
totale numero		28

Assunzioni di Maria dipinte in tela . .	„	14
idem dipinte a fresco	„	08
idem dipinte in tavola	„	01
idem lavorate in stucco	„	02
idem stampate in carta	„	11
totale numero		36

Madonne del buon consiglio dipinte in tela	n.	46
idem dipinte a fresco	„	09
idem stampate in carta	„	17
idem lavorate in majolica . . .	„	01
idem dipinte in rame	„	01
totale numero		74

Madonne ss.me del carmine dipinte in tela	n.	09
idem dipinte a fresco	„	06
idem dipinte a guazzo	„	01
idem stampate in carta	„	02
idem lavorate in majolica	„	01
totale numero		19

Madonne ss.me della concezione dipinte in tela		18
idem dipinte a fresco	„	22
idem stampate in carta	„	03
idem lavorate in marmo	„	05
idem lavorate in stucco	„	11
idem lavorate di terra cotta	„	02
totale numero		61

Immagini della Sacra Famiglia dipinte in tela		21
idem dipinte a fresco	„	18
idem stampate in carta	„	01
idem lavorate in marmo	„	02
idem lavorate in stucco	„	01
totale numero		43

Madonne delle grazie dipinte in tela	„	42
idem dipinte a fresco	„	10
idem dipinte in tavola	„	01
idem stampate in carta	„	02
idem lavorate in marmo	„	01
idem lavorate in stucco	„	04
idem lavorate in metallo	„	01
idem lavorate in terra cotta	„	01
totale numero		62

Madonne ssme di Loreto dipinte in tela	n.	05
idem dipinte a fresco	„	10
idem stampate in carta	„	05
idem lavorate in marmo	„	01
idem lavorate in stucco	„	02
idem lavorate in majolica	„	01
idem stampate in tela	„	01
totale numero		25

Madonne ssme del parto dipinte in tela	n.	03
idem dipinte a fresco	„	01
idem stampate in carta	„	21
totale numero		25

Madonne ssme della pietà dipinte in tela	n.	139
idem dipinte a fresco	„	16
idem stampate in carta	„	31
idem lavorate in marmo	„	07
idem lavorate in stucco	„	09
totale numero		202

Madonne ssme del rosario dipinte in tela	n.	26
idem dipinte a fresco	„	15
idem dipinte a guazzo	„	01
idem dipinte in tavola	„	02
idem stampate in carta	„	03
idem lavorate in marmo	„	01
idem lavorate in stucco	„	01
totale numero		49

Immagini di Maria santissima dal titolo del Divino amore - del Mondo - del silenzio - del s. cuore - del pianto - del soccorso - della medaglia miracolosa - del suffragio - della mercede - di s. Lazzaro - di Galloro - del giglio - della stella - della croce - della quercia - della segiola - della pagnotta - della lettera - delle muratte, del sasso - del cuore di Maria - di s. Clemente - di s. Maria maggiore - di s. Giovanni in laterano - degli angeli - di s. Maria de monti - del pascolo - di aracoeli - dell'orto - del gonfalone - de'crociferi - dell'Apollinare - di s. Maria in vallicella - di s. Lorenzo in Lucina - dell'anima - della pace - del cuore di Gesù e di Maria - di Mater Salvatoris - di Mater admirabilis - di Maria desolata - di s. Luca - di Mater s. Carmeli - del silenzio della consolazione - del popolo - di grotta pinta - di monte segato - di s. Andrea della valle - di s. Maria de cerchi - del monte Libano - di s. Maria in cosmedin - di campitelli - del riposo - di s. Maria in trastevere - della clemenza - della febbre - di s. Pasquale - del buon viaggio - della provvidenza - della misericordia - della salute - della speranza - della purità - di auxilium christianorum - di refugium peccatorum - di salus infirmorum - di consolatrix afflictorum - dipinte in

tela	n.	110
idem dipinte a fresco	„	98
idem stampate in carta	„	55
idem lavorate in marmo	„	09
idem lavorate in stucco	„	09
idem dipinte in tavola	„	01
idem dipinte sopra una tegola . . .	„	01
totale numero		283

Immagini di Maria santissima i di cui titoli s'ignorano

Dipinte in tela	n.	112
idem dipinte a fresco	„	136
idem dipinte in tavola	„	05
idem lavorate in marmo	„	28
idem lavorate in stucco	„	24
idem lavorate in terra cotta	„	07
idem disegnate ed in mosaico. . . .	„	05
idem stampate in carta	„	97
	totale numero	414

RISTRETTO GENERALE

Madonne addolorate	„ 103
Annunziazioni di Maria	„ 29
Assunzioni di Maria	„ 35
Madonne del buon consiglio	„ 73
Madonne del carmine	„ 19
Madonne della concezione	„ 61
Sacre Famiglie	„ 42
Madonne delle grazie	„ 61
Madonne di Loreto	„ 25
Madonne del parto	„ 25
Madonne della pietà	„ 202
Madonne del rosario	„ 49
Madonne di titolo diverso	„ 283
Madonne i di cui titoli s'ignorano . .	„ 414
totale numero	1421

DISTINTA DELLE IMMAGINI DI MARIA SANTISSIMA

PER ORDINE DI RIONE

Rione I Monti	n. 175
Rione II Trevi	„ 122
Rione III Colonna	„ 106
Rione IV Campo Marzo	„ 127
Rione V Ponte	„ 134
Rione VI Parione	„ 90
Rione VII Regola	„ 101
Rione VIII S. Eustachio	„ 73
Rione IX Pigna	„ 64
Rione X Campitelli	„ 98
Rione XI S. Angelo	„ 41
Rione XII Ripa	„ 51
Rione XIII Trastevere	„ 175
Rione XIV Borgo	„ 64
totale numero	1421

DISTINTA DI ALTRI DIPINTI BASSORILIEVI E SCULTURE CHE SI RIFERISCONO A SOGGETTI RELIGIOSI

Lettera A.

S. Achilleo a fresco . . . . n.	01
S. Agata a fresco . . . . ,,	01
idem in scagliuola . . . . ,,	05
idem a fresco . . . . ,,	04
S. Agnese in marmo . . . . ,,	02
S. Agostino a fresco . . . . ,,	04
idem in marmo . . . . ,,	02
B. Nicolò Albergati in marmo . . . . ,,	04
S. Alberto in marmo . . . . ,,	04
S. Alessandro in marmo . . . . ,,	01
Altorilievi diversi in marmo . . . . ,,	15
S. Ambrogio in marmo . . . . ,,	01
S. Andrea in marmo . . . . ,,	02
idem in stucco . . . . ,,	01
idem a fresco . . . . ,,	01
S. Andrea ap. in stucco . . . . ,,	01
S. Andrea Avellino in marmo . . . . . . ,,	01
S. Andrea - la flagellazione e crocifissione a fresco . . . . ,,	02
Angeli diversi in marmo . . . . ,,	19
S. Angelo custode in stucco . . . . . . ,,	01
Anime sante del purgatorio in stucco . . . ,,	02
S. Anna in tela . . . . ,,	03
idem a fresco . . . . ,,	03
S. Antonio in marmo . . . . ,,	03
idem in tela . . . . ,,	13
idem a fresco . . . . ,,	10

riporto n. 86

S. Antonio in carta	„	05
idem in majolica	„	02
idem in stucco	„	01
S. Ambrogio in marmo	„	02
S. Apollonia in marmo	„	02
idem a fresco	„	01
Gli Apostoli con Gesù in marmo	„	19
S. Atanasio in marmo	„	01
Lettera B		
S. Balbina in marmo	„	01
Bambini in marmo	„	02
S. Barbara a fresco	„	01
idem in marmo	„	01
idem in scagliuola	„	01
S. Bartolomeo in marmo	„	01
idem a fresco	„	01
Battessimo di N. S. Gesù Cristo a fresco	„	01
S. Basilio in marmo	„	01
S. Beatrice in marmo	„	01
S. Benedetto in marmo	„	02
idem a fresco	„	03
S. Bernardo a freseo	„	01
idem in marmo	„	01
S. Biagio a fresco	„	02
S. Bonaventura in marmo	„	01
idem in stucco	„	01
S. Brigida in marmo	„	02
S. Brunone in marmo	„	01
Il buon Pastore in stucco	„	01
Busto senza titolo in marmo	„	01

riporto n. 146

Lettera C	riporto n.	146
S. Calepodio in marmo	„	01
S. Calisto a fresco	„	01
idem in marmo	„	01
S. Candida in marmo	„	01
S. Camillo in stucco	„	01
La carità in marmo	„	01
idem a fresco	„	01
S. Carlo in marmo	„	03
idem in tela	„	01
idem a fresco	„	01
Carlo Magno in marmo . . . . . ,	„	02
S Caterina a fresco	„	03
idem in marmo	„	03
idem in stucco	„	01
S. Cecilia in marmo	„	01
La Cena di N. S. Gesù Cristo a fresco .	„	01
S. Celestino in marmo	„	01
S. Cesareo a fresco	„	01
Cherubini in marmo	„	03
S. Chiara in marmo	„	03
idem a fresco	„	03
La Chiesa in marmo	„	01
S. Claudio in marmo	„	01
S. Clemente in marmo	„	01
S. Colomba in marmo	„	01
S. Cornelio in marmo	„	01
SS. Cosma e Damiano a fresco . . .	„	03
Costantino in marmo	„	01
S. Gio: Crisostomo in marmo	„	01
S. Cristoforo in stucco	„	01
	riporto n.	191

riporto n. 1[illegible]

S. Cristofaro a fresco . . . . „ 01
Croci in marmo . . . . „ 05
idem in stucco . . . . „ 02
idem a fresco . . . . „ 02
idem in legno . . . . „ 13
Cuore di Gesù in stucco . , , , , , „ 04

Lettera D

S. Damiano a fresco . . . . „ 01
Re David in marmo . . . . „ 04
Profeta David a fresco . . . . „ 01
La deposizione dalla Croce di N. S. Gesù Cristo in carta . . . . „ 01
S. Didimo in marmo . . . , . . . „ 04
Dipinti a fresco soggetto sacro . . . . „ 14
idem con fatti della Madonna e di s. Francesco di Paola . . . . „ 42
idem con fatti della Madonna e dei ss. apostoli Pietro e Paolo . . . . . „ 04
idem con fatti di s. Francesco, ritratti di cardinali , santi , beati , martiri e servi di Dio dell' ordine Francescano . . . . „ 87
Dipinto a fresco con l' albero di tutti i santi dell' ordine di s. Francesco di Paola . . „ 01
Il Divin Pastore in stucco . . . . . . „ 02
S. Domenico in marmo . . . . . . „ 04
idem in stucco . . . . „ 02
idem a fresco . . . . „ 05
SS. Domenico e Sisto a fresco . . . . „ 01
Ven. P. Domenico di Gesù e Maria carm. in tela . . . . „ 01
S. Domitilla a fresco . . . . „ 01

---

riporto n. 384

Lettera E

riporto n. 384

Ecce Homo in tela	„	01
Effigie Tarpea in marmo	„	01
S. Efrem in marmo	„	01
S. Elena a fresco	„	01
Il Prof. Elia a fresco	„	02
S. Eligio a fresco	„	02
S. Elisabetta in marmo	„	01
idem in tela	„	01
idem reg. di Ungheria a fresco	„	01
S. Emidio in marmo	„	01
idem a fresco	„	01
idem in tela	„	01
S. Enrico a fresco	„	01
Enrico IV in bronzo	„	01
S. Eusebio in marmo	„	03
S. Eusigno in marmo	„	01
Gli Evangelisti a fresco	„	04
Il Prof. Ezechiele in marmo	„	02

Lettera F

S. Fabiola in marmo	„	01
La S. Famiglia in tela	„	01
S. Fausta in marmo	„	01
S. Febronia in marmo	„	01
La Fede in marmo	„	03
idem a fresco	„	01
S. Felice di Valois in stucco	„	03
idem in tela	„	01
S. Felice da Cantalice a fresco	„	01
S. Felicita in marmo	„	01
Figure a fresco soggetto sacro	„	02

riporto n. 425

riporto n. 426

figure in marmo soggetto sacro . . . „ 04
S. Filippo Neri in marmo . . . . . „ 10
idem in stucco . . . . „ 03
idem in tela . . . . „ 02
idem a fresco . . . . „ 02
idem in carta . . . . „ 01
Filippo IV in bronzo . . . . . . „ 01
S. Filomena in carta . . . . „ 02
S. Flavia a fresco . . . . „ 01
La Fortezza a fresco . . . . „ 02
idem in marmo . . . . „ 01
S, Francesca Romana a fresco . . . „ 02
idem in marmo . . . . „ 01
idem in stucco . . . . „ 01
idem in legno . . . . „ 01
S. Francesco in marmo . . . . . . „ 06
idem a fresco . . . . „ 06
idem vestito di tunica . . . . . „ 01
idem in tela . . . . „ 03
idem in carta . . . . „ 01
idem fatti diversi a fresco . . . „ 05
S. Francesco Benizzi in marmo . . . „ 02
idem basso rilievo in stucco . . „ 01
S. Francesco Borgia in marmo . . . „ 01
S. Francesco di Paola in marmo . . „ 01
idem in stucco . . . . „ 01
idem quadri , lunette ec. con fatti diversi a fresco . . . . „ 33
S. Francesco Xaverio . . . . . . „ 02

Lettera G

S. Gaetano in marmo . . . . . . „ 02

riporto n. 525

riporto n. 525

S. Gaetano in tela . . . . . . „	02
idem in stucco . . . . „	01
S. Galla in marmo . . . . „	01
S. Gallicano in marmo . . . . . . „	01
Il profeta Geremia in marmo . . . . „	01
Gesù Nazzareno in tela . . . . . . „	07
idem in carta . . . . „	01
idem a fresco . . . . „	03
Gesù Crocifisso in tela . . . . . . „	03
idem a fresco . . . . „	20
idem in legno . . . . „	07
idem in carta . . . . . . „	01
idem in mosaico . . . . . . „	01
idem in stucco . . . . „	01
idem in avorio . . . . „	01
idem in marmo . . . . „	02
Gesù in metallo . . . . „	01
idem in majolica . . . . . . „	01
idem in marmo . . . . „	02
Gesù con Maria ed altri santi diversi a fresco	44
idem in tela . . . . „	14
idem in carta . . . . „	10
idem in tavola . . . . „	04
idem in stucco . . . . „	03
Gesù in ottone . . . . „	02
idem in marmo . . . . . . „	01
idem in cera . . . . „	01
Gesù nel sepolcro a fresco . . . . . „	02
S. Giacinto a fresco . . . . . . „	01
idem in marmo . . . . „	01
idem in stucco . . . . „	01

riporto n. 666

riporto n. 666

S. Giacomo maggiore in marmo . . . . „	01
idem minore in marmo . . . „	01
S. Ginnesio in marmo . . . . . . „	01
S. Gioachino in tela . . . . „	01
Beato Gioacchino in marmo . . . . . „	01
S. Giorgio in marmo . . . . „	01
S. Giovanni Battista in tela . . . . . „	05
idem a fresco . . . . „	03
idem in stucco . . . . „	02
idem in marmo . . . . „	08
idem in tavola . . . . „	01
idem fatti diversi in bassorilievi di marmo	04
S. Giovanni di Dio a fresco . . . . . „	01
S. Giovanni evangelista in stucco . . . „	02
idem in marmo . . . . „	02
idem a fresco . . . . „	02
S. Giovanni Crisostomo in marmo . . . „	01
S. Giovanni della croce in stucco . . . „	01
S. Giovanni de Matha in marmo . . . . „	02
idem in stucco . . . . . . „	01
S. Girolamo a fresco . . . . „	03
idem in marmo . . . . . . „	03
S. Giuliana in marmo . . . . . . „	01
S. Giuliano statua color bronzo	01
S. Giulio in marmo . . . . „	05
S. Giuseppe in carta . . . . „	01
idem a fresco . . . . „	03
idem in marmo . . . . „	01
S. Giuseppe Calasanzio in tela . . . . . „	02
La Giustizia in marmo . . . . „	02
idem a fresco . . . . „	01

riporto n. 730

riporto n. 730

S. Giusto . . . . „ 01
La Gloria di Guido Reni a fresco . . „ 01
S. Gregorio a fresco . . . . „ 11
idem in marmo . . . . „ 02
idem fatti diversi a fresco . . . „ 15
S. Gregorio Magno in marmo . . . . „ 01
S. Gregorio Nazianzeno in marmo . . „ 01
Gregorio XIII in marmo . . . . . . „ 01

Lettera I

S. Ilarione in marmo . . . . . . „ 01
S. Ildegonda regina di Ungheria in marmo „ 01
S. Ignazio in marmo . . . . „ 04
S. Ignazio in legno . . . . „ 01
idem in tela . . . . „ 02
idem a fresco . . . . „ 01
L'innocenza a fresco . . . . . . „ 01
Il profeta Isaia in marmo . . . . . „ 01
S. Isidoro in stucco . . . . . . „ 01

Lettera L

S. Lazzaro a fresco . . . . „ 01
S. Leonardo a fresco . . . . . . „ 01
idem in marmo . . . . „ 01
S. Leone in marmo . . . . „ 01
S. Leone IV in marmo . . . . . . „ 01
Leoni diversi in stucco . . . . . „ 02
S. Lodovico in marmo . . . . . . „ 02
S. Lodovico re di Francia a fresco . . „ 01
S. Longino in marmo . . . . . . „ 01
S. Lorenzo a fresco . . . . . . „ 01
idem in marmo . . . . „ 01
idem dipinto sul cristallo . . . . „ 01

riporto n. 730

riporto n. 790

S. Luca in marmo	„ 02
idem in stucco	„ 01
idem a fresco	„ 01
S. Luigi in carta	„ 02
idem in tela	„ 02
idem fatti diversi	„ 20
Lettera M	
S. Magno a fresco	„ 01
S. Marco in marmo	„ 01
S. Mammante in marmo	„ 01
S. Marcello in marmo	„ 03
Marcellino in marmo	„ 01
S. Marco a fresco	„ 01
idem in marmo	„ 03
idem in stucco	„ 01
S. Marciano in marmo	„ 01
S. Margherita a fresco	„ 01
S. Margherita da Cortona in marmo	„ 01
S. Maria Egiziaca in marmo	„ 01
S. Maria Maddalena a fresco	„ 05
idem in stucco	„ 01
idem in legno	„ 01
idem in marmo	„ 01
idem in tela	„ 01
S. Marino in marmo	„ 01
S. Marta a fresco	„ 06
S. Martino in marmo	„ 01
idem in stucco	„ 01
S. Matteo in marmo	„ 05
idem in stucco	„ 01
idem a fresco	„ 01

riporto n. 859

riporto n. 859

S. Mercurello a fresco	„	01
S. Michele Arcangelo a fresco . .	„	05
idem in marmo	„	01
idem in carta	„	01
idem in stucco	„	02
Mosaico di s. Leone III - di Rossuti e Gaddo Gaddi - del Giotto - delle dieci vergini prudenti	„	04

Lettera N

Natività di N. S. Gesù Cristo a fresco .	„	01
idem in tela	„	01
idem in marmo	„	01
idem in tavola	„	01
S. Niccola in marmo	„	01
idem a fresco	„	02
idem in stucco	„	01
S. Niccola da Tolentino in stucco . .	„	01
Beato Niccola in stucco	„	01
S. Nillamone in marmo	„	01
Ssmo Nome di Gesù a fresco	„	01
Ssmi Nomi di Gesù e Maria in stucco .	„	01
S. Norberto in stucco	„	01

Lettera O

S. Olimpia in marmo	„	01
S. Onofrio	„	01
S. Orsola in marmo	„	01
idem a fresco	„	01

Lettera P

Il Padre Eterno a fresco	„	03

riporto n. 894

riporto n. 894

Il Padre eterno in mosaico . . . . . „	01
S. Pantaleo in tela . . . . „	01
S. Paolo a fresco . . . . „	05
idem in tela . . . . „	01
idem in marmo . . . . „	02
idem in stucco . . . . „	01
S. Carlo primo eremita in marmo . . „	01
S. Patrizio in stucco . . . . „	01
S Pellegrino in marmo . . . . . . „	01
S. Petronilla in marmo . . . . . . „	01
La Pietà in stucco . . . . „	02
S. Pietro a fresco . . . . „	04
idem in marmo . . . . „	02
SS. Pietro e Paolo in marmo . . . . . „	08
idem in legno . . . . „	01
S. Pietro la crocifissione a fresco . . . „	01
S. Pier Celestino in marmo . . . . . . „	01
S. Pietro martire in marmo . . . . . „	01
S. Pietro Nolasco in marmo . . . . . . „	06
Pontefici statue diverse in marmo . . „	06
idem in stucco dorato . . . . . . „	38
S. Ponziano in marmo . . . . „	01
Porta di Bronzo di s. Pietro con fatti diversi „	01
idem di s. Giovanni in laterano . „	01
Ssmo Presepio . . . . „	01
idem in stucco . . . . „	01
La Prudeza a fresco . . . . „	02
idem in marmo . . . . „	01
Putti diversi in marmo . . . . . . „	03

riporto n. 990

Lettera Q riporto n. 990

Quadri in tela soggetto sacro diverso . .	„	71
idem a guazzo	„	02
SS. Quattro coronati a fresco	„	03

Lettera R

Raffaele di Urbino a fresco	„	01
Re di Francia diversi	„	72
Il Redentore a fresco	„	01
idem con due schiavi in mosaico .	„	01
La Religione a fresco	„	01
idem in marmo	„	01
S. Remigio in metallo	„	01
La Resurrezione di N. S. Gesù Cristo a fresco		01
S. Romano in marmo	„	01
S. Romoaldo in marmo	„	01
S. Rocco in marmo	„	01
idem in stucco	„	01
idem in tela	„	01
idem in carta	„	01
S. Rosa in marmo	„	01
idem in stucco	„	01

Lettera S

Ssmo Salvatore in marmo	„	12
idem a fresco	„	05
idem in tela	„	02
idem in mosaico	„	01
idem in tavola	„	01
idem in majolica	„	01
La Samaritana a fresco	„	02
Sansone a fresco	„	01

riporto n. 1178

riporto n. 1178

La Sapienza a fresco	»	01
S. Scolastica a fresco	»	01
S. Sebastiano in marmo	»	01
S. Silvestro in marmo	»	02
idem in stucco	»	01
idem a fresco	»	01
S. Silvìa in marmo	»	01
S. Simone in marmo	»	01
S. Sisto in marmo	»	02
La Speranza in marmo	»	02
idem a fresco	»	01
S. Spiridione in marmo	»	01
Lo Spirito Santo in stucco	»	02
Statue di Santi diversi in marmo . .	»	22
idem a fresco	»	02
S. Stefano a fresco	»	05
idem in marmo	»	01
S. Susanna in marmo	»	01

Lettera T

S. Taddeo in marmo	»	01
S. Tecla in marmo	»	01
La Temperanza in marmo	»	01
Tempietto di Bramante	»	01
S. Teobaldo in marmo	»	01
S. Teodora in marmo	»	01
S. Teodoro in marmo	»	01
idem in tavola	»	01
S. Teodosio a fresco	»	01
S. Teresa a fresco	»	03
idem in stucco	»	01

riporto n. 1239

riporto n· 1239

S. Teresa a guazzo . . . . „ 01
Teste anonime a fresco . . . . . „ 01
Tigri in marmo . . . . „ 02
S. Tommaso in marmo . . . . . „ 03
idem a fresco . . . . „ 01
S. Tommaso d'Aquino in marmo . . . „ 01
Ssma Triade in stucco dorato . . . . . „ 01
Ssma Trinità a fresco . . . . „ 01

Lettera U

S. Ubaldo in marmo . . . . . . „ 01
idem a fresco . . . . „ 01
L'Umiltà in marmo . . . . „ 01
S. Urbano a fresco . . . . „ 01

Lettera V

S. Veronica a fresco . . . . „ 01
La Verginità in marmo . . . . . „ 01
Via crucis a fresco . . . . „ 56
S. Vincenzo a fresco . . . . „ 01
idem in tela . . . . „ 01
S. Vitale in marmo . . . . „ 01
S. Vito a fresco . . . . „ 01
Il Volto Santo in stucco . . . . . . „ 01

Lettera Z

S. Zaccaria profeta in marmo . . . „ 01

numero totale 1318

DISTINTA DELLE FESTE E DEI GIORNI IN CUI TUTTI GLI ANNI SI CELEBRANO NEI LUOGHI OVE ESISTONO LE IMMAGINI.

Nel dì 25 marzo festa della ssma Annunziata	n. 01
Nel dì 26 maggio festa di s. Filippo . .	„ 01
Nel dì 13 giugno festa di s. Antonio .	„ 01
Nel dì 4 agosto festa di s. Domenico .	„ 01
Nel dì 15 agosto festa dell' Assunzione di Maria santissima	„ 269
Nel dì 8 settembre festa della Natività di Maria	„ 73
Nel dì 2 ottobre festa della Madonna del rosario.	„ 01
numero totale delle feste	347

DISTINTA DI TUTTI GLI OGGETTI DI ORO ARGENTO OD ALTRA SPECIE CHE ADORNANO LE IMMAGINI DESCRITTE

Corone di argento in testa . „ . „	n. 316
Cuori di argento appesi per voto . . .	„ 920
Orecchini di oro	„ 19
Medaglie di argento	„ 09
Oggetti diversi di oro ed argento . .	„ 20
Fili di coralli . . . . ,	„ 264
Fili di perle diverse.	„ 326
Fili di granate	„ 20
Corone diverse	„ 34
numero totale degli oggetti	1928

VIA DI S. BARTOLOMEO DE' VACCINARI

Il ritratto della Madonna ssma della pietà dipinto in tela, abbellisce la prospettiva della casa n. 75 di proprietà del signor Natale Decupis, e stà sotto baldacchino di legno, entro cornice di stucco munita di cristallo, con ghirlanda di rose. A piè del quadro evvi il consueto ripiano per posare fiori e cose simili, ed innanzi al medesimo pende la lampada, che si accende nelle ore della notte a spese di chi abita la demarcata casa.

Persona avansata in età e domiciliata per detta via da oltre cinquant'anni, accerta aver veduto sempre nel luogo descritto la Madonna accennata.

VIA DE' BAULARI

Una cornice di stucco ovale foggiata d'intagli, vedesi fin dall'anno 1796. nella facciata della casa n. 140 racchiudendo dessa la effigie della Madonna santissima della pietà, dipinta in tela da ignoto autore, riguardata da cristallo ed avente innanzi una lampada che si accende a spese degl' inquilini domiciliati in detta casa, i quali per l' assunzione di Maria vi fanno pure la festa con dei lumi.

PIAZZA DI BRANCA

Sotto baldacchino di legno, che si osserva nel muro esterno della casa n. 21 stà una cornice di stucco intagliata entro cui ammirasi il ritratto della Madonna santissima della pietà colorito sulla tela nel secolo passato, come viene assicurato, e riguardato da cristallo. A piè del quadro evvi la mensola sorretta da due cherubini con sopra dodici lumini di terra. e dirimpetto al medesimo arde un lume in tutte le sere dell' anno nell' appesavi lampada a spese di alcuni divoti.

PIAZZA DI CAMPO DI FIORI

Un dipinto a fresco rappresentante la immagine della Madonna santissima con il Bambino in seno, avente il capo adorno di argentea corona, ritrovasi sotto baldacchino di legno ricoperto di piombo e racchiuso in cornice di stucco munita di cristallo nella prospettiva della casa n. 4. Nella targa di latta collocata nell' estremità del quadro leggesi il motto „ Mater Divinae Providentiae „ vedendosi innanzi al medesimo appesa la lampada, che si fa ardere in ciascuna sera dell'anno a cura del vicino mercante, che per la natività di Maria suol rinnovarvi anche la festa.

La descritta immagine essendo assai rovinata stante l'antichità, venne ristaurata nell'anno 1850.

PIAZZA DI CAMPO DI FIORI

Precisamente sopra la bottega distinta dal n. 43 evvi un medaglione di stucco nel cui mezzo scorgesi la immagine dell'assunzione di Maria santissima colorita a fresco.

PIAZZA DI CAMPO DI FIORI

Una Madonna santissima colorita in tela, racchiusa in cornice di legno dorato con cristallo, sta sul muro del secondo capo di scale della casa n. 49. Nella notte viene rischiarata da un lume che si pone in apposita lampada da chi è ivi domiciliato.

Al quarto capo di scale della casa medesima trovasi sulla parete dipinta a fresco la immagine di Maria vergine col santo Bambino. Innanzi a questa effigie sta pure una lampada che arde nelle ore notturne.

VIA DI CAMPO DI FIORI

Entro piccola nicchia che vedesi nel muro del-

VIA GIULIA

Soprasta l'ingresso del collegio Ghislieri segnato col n. 38 un bassorilievo in marmo rappresentante la Sacra Famiglia, con sotto la seguente lapide

Joseph Ghislerius Praesentibus Ædibus
Proprio Ære Coemptis Collegium Fundavit
Dotavit Et De Cognom. Collegium Ghislerium
Nuncupari Voluit Ac Protectioni Deiparae
Virginis Mariae Et S. Josephi Commendavit.

VIA GIULIA

Nel mezzo di un tempio formato di stucco. sorretto da due colonne, racchiusa in cornice di bella forma, munita di cristallo e adorna all'esterno di alcuni angeli, avente gli uni la ghirlanda e stando gli altri in diverso modo atteggiati, vedesi una Madonna delle grazie con il Bambino in seno dipinta in tela nella prospettiva della casa n. 61. Ambe le figure hanno la testa coronata di argento. Da un lato stà appeso un voto di argento, e la base del tempio formante analogo gradino suole essere arricchita di cerei e fiori per la natività di Maria in che suole farvisi la festa.

Cinquant'anni indietro esisteva di già la detta Madonna nel sito indicato, come ci afferma una vecchia donna domiciliata nel primo piano della sud. casa.

VIA GIULIA

Un baldacchino di legno trovasi situato sul muro interno del portone segnato col n. 66, e questo ricopre una cornice di legno dorato con cristallo, che racchiude la immagine della Madonna santissima del buon consiglio in stampa. A piè dell'effigie evvi un gradino di legno, con sopra la lampada, che arde nella notte in onore di Maria.

VIA GIULIA

Nell'andito del fabbricato n. 138 è collocata una cornice di legno la quale racchiude una effigie della Madonna santissima della pietà colorita in carta.

VIA GIULIA

Tre immagini in marmo rilevato della Madonna santissima di monserrato sono situate sopra alcune porte della casa marcata con i n. 152. 154. 156.

VIA GIULIA

Il padiglione dipinto nella parete del muro che resta nell'interno dell'ingresso segnato col n. 179, accoglie una immagine di Maria santissima impressa sulla carta e detta di s. Maria maggiore.

Quivi si osserva pure un effigie di Gesù Nazzareno.

VIA DE' GIUPPONARI

Nell'interno della casa n. 64 sospesa nel muro evvi una cornice di legno con cristallo contenente la immagine di Maria santissima con s. Anna, impressa sulla carta e con lampada che arde nelle ore della notte. In fondo del medesimo andito si trova la Madonna del buon consiglio.

Per le scale poi evvi la lapide che segue.

„ Nel di 28 Marzo 1851 „
„ Pio Papa IX „
„ Incontrandosi Nel Ssmo Viatico „
„ Seguitolo „
„ Varcava Questa Soglia „
„ E La Famiglia Di Vincenzo Cacace „
„ Fu Visitata E Benedetta „
„ Dal Salvatore Del Mondo „
„ E Dal Suo Vicario In Terra „

DISTINTA DEGLI OGGETTI APPESI PER VOTO ALLE IMMAGINI DESCRITTE

Voti espressi sopra tavolette dipinte . . .	n.	56
Stampelle	„	14
Brevetti in seta	„	09
Abitini della Madonna	„	10
Coltelli	„	10
Stili	„	06
Armi diverse	„	02
Mazzi di capelli	„	03
numero totale dei voti		110

DISTINTA DELLE LAMPADE CHE ARDONO NELLE ORE DELLA NOTTE INNANZI LE IMMAGINI DESCRITTE REDATTA SECONDO L'ORDINE DEI RIONI

Rione I. Monti. Lampade	n.	124
II. Trevi. idem	„	98
III. Colonna. idem	„	89
IV. Campo marzo. idem . . .	„	99
V. Ponte. idem	„	103
VI. Parione. idem	„	72
VII. Regola. idem	„	77
VIII. S. Eustachio. idem . . .	„	66
IX. Pigna. idem	„	59
X. Campitelli. idem	„	58
XI. S. Angelo. idem	„	35
XII. Ripa. idem	„	27
XIII. Trastevere. idem	„	120
XIV. Borgo. idem	„	40
numero totale delle lampade		1067

EPILOGO GENERALE

Le immagini delle Madonne santissime descritte nei diversi loro titoli ed invocazioni sono . . . . n. 1421

Gli altri dipinti, bassorilievi e sculture descritte, che si riferiscono a soggetti religiosi sono . . . . n. 1318

Le feste che si celebrano in tutti gli anni ad onore delle descritte immagini sono n. 347

Gli oggetti di oro, argento od altre specie che adornano le immagini descritte sono n. 1928

Gli oggetti appesi per voto alle immagini descritte sono . . . . „ 110

Le lampade che ardono nelle ore della notte innanzi le immagini descritte sono n. 1067

INDICE DEI RIONI

ERRATA	CORRIGE
pag. 29 lin. 10 padrone	padrone del
39 „ 10 subito	salito
39 „ 18 al	la
72 „ 28 dirimpetto	dirimpetto stà
87 „ 32 la	il
110 „ 30 mardmo	marmo
„ 31 vedenoi-	vedendo
172 „ 14 suo posto	posto
180 „ 4 arbos	arbor
193 „ 32 annius 662	annis XVII
199 „ 33 petionem	p[illegible] itionem
215 „ 4 sopra	sopra la
224 „ 23 s. Luigi	s. Ignazio
264 „ 22 sopramaturale	sopranaturale
275 dopo la lin: 16 leggasi	Strare Iussit

NIHIL OBSTAT
Fr. Clem. Paglialunga
Ord. Erem. S. Aug. Cens. Theol. Dep.

IMPRIMATUR
Fr. D. Buttaoni Ord. Praed.
S. P. A. Magister

REIMPRIMATUR
F. A. Ligi Arch. Icon. Vicesg.

